Air One
www.flyairone.it
199.20.70.80
servizio a tariffazione specifica

LA STAMPA

DOMENICA 18 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 341. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI-TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Air One
E-ticket, facile, comodo, veloce

L'ANALFABETISMO MORALE DELLE CLASSI DIRIGENTI

ELOGIO DEI PREGIUDIZI

Barbara Spinelli

PER un cittadino che volesse avere lo sguardo di Candide, e come nel racconto di Voltaire vedere le cose come stanno veramente e non come dovrebbero stare, quello che abbiamo davanti ha un sapore ben conosciuto. Vien chiamato Bancopoli invece di Tangentopoli, ma il disastro è lo stesso e i danni che procura sono in ambedue i casi ingenti. È il disastro della politica che s'intreccia con gli affari, per di più loschi. È il disastro di esponenti della classe dirigente che hanno ignorato norme basilari della buona condotta, e ignorandole hanno perso il senso della realtà, e perdendo il senso della realtà hanno smarrito l'etica. Giacché questa è la miscela che genera ricorrenti scandali in Italia: l'analfabetismo morale, l'indifferenza a quel che il mondo reale dei cittadini pensa dei propri dirigenti, l'esistenza di piccole cricche esoteriche dove il senso etico degenera perché gli iniziati si abituano a darsi ragione gli uni con gli altri, a non criticarsi mai, a giudicarsi non solo infallibili ma invisibili e insomma non punibili.

Parliamo di classi dirigenti inadempienti perché tra esse non ci sono solo governo e Banca d'Italia: ci sono partiti, banche, governanti, e opposizione. Candide vedeva un terremoto perché ne sentiva gli effetti (gli cadevano addosso case), laddove il dotto professor Pangloss non scorgeva che trascurabili incidenti in una storia che andava provvidenzialmente verso il meglio. Così ragionano oggi molti dirigenti, negando ogni somiglianza con Tangentopoli. Bersani, dei Ds, dice addirittura che «la storia non torna mai indietro»: non si sa da dove prenda questa sicurezza granitica, panglossiana, un po' comunista, e molto astuta. Lo stesso Bersani dice di sognare «un'Italia dove non ci siano pregiudizi».

Il pregiudizio è vocabolo che vale la pena esaminare ogni volta da capo, se si vuol agir bene e non cadere nell'arrogante ignoranza della buona condotta. Il Devoto spiega che è un'opinione preconcetta, capace di fare assumere atteggiamenti ingiusti nel giudizio e nei rapporti sociali. Ma in alcune circostanze il pregiudizio è moralmente benvenuto: non è male esser pregiudizialmente contrari alle ruberie, all'impunità, alla mescolanza tra interessi propri e altrui, al potere gestito senza controllo fino al momento in cui la legge «ci becca». Il Decalogo è colmo di pregiudizi, e quella che Kant chiama «legge morale interiore» (o legge morale *a priori*) non è meno pre-giudiziale.

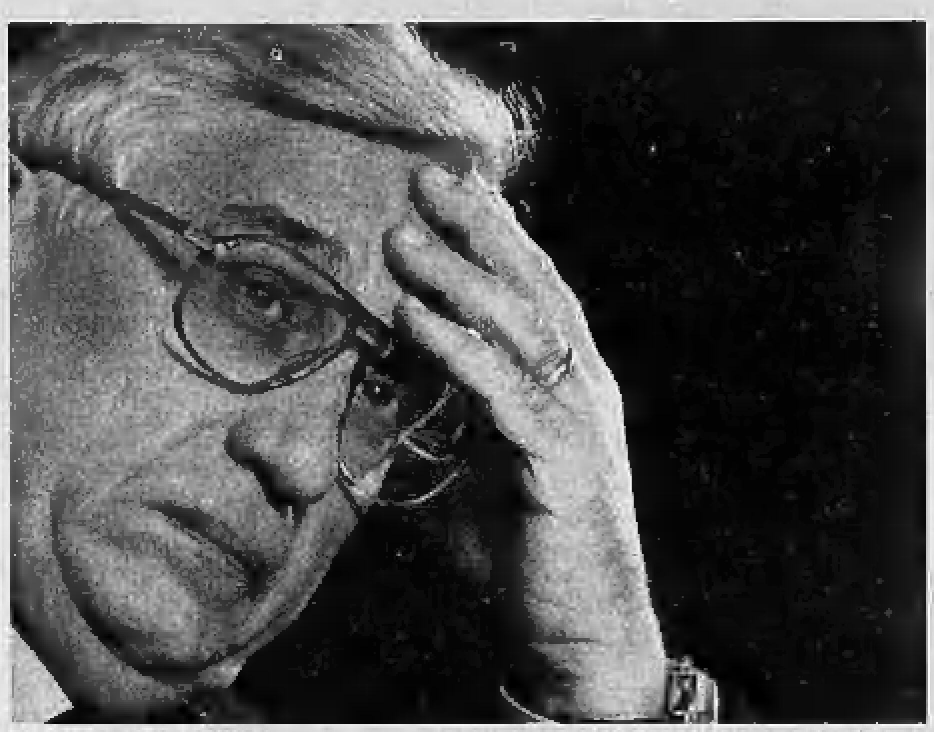
Questo restare impantanati nella corruttela dei costumi ha molte radici, e tra esse c'è anche il fastidio che tanti, a intervalli regolari, provano verso alcune forme etiche di pre-giudizio. È uno strano fastidio, che tende a privilegiare quel che è utile per sé su quel che, essendo utile per tutti, diventa universalmente stimabile e onesto. È un non voler essere disturbati, scomodati, in chi è soverchiato dall'ansia di salire ai piani alti e vuol affermare non la forza individuale d'un carattere, ma uno statuto di provenienza: nei piani alti, immaginano costoro, si comanda veramente, c'è vera ricchezza, e «non usa farsi scrupoli». Non solo in Italia sono figure ricorrenti, e spesso il loro giudizio negativo sui piani nobili non è

CONTINUA A **PAGINA 18** PRIMA COLONNA

PRONTO IL PIANO DEL MINISTRO TREMONTI PER RINNOVARE IL VERTICE DI BANKITALIA. PRODI: SE E' UNA COSA SERIA AVRA' IL NOSTRO APPOGGIO

Fiorani: un accordo con Fazio

Il banchiere interrogato per ore dai giudici tira in ballo il governatore



La preoccupazione di Fazio.

Annunziata, Colonnello, F. Martini e Mongo DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

«NON LOTTIZZIAMO LA BANCA D'ITALIA»
Paolo Laterza, membro del Consiglio superiore di via Nazionale: non siamo un branco di pensionati al servizio di Fazio
INTERVISTA DI **Luigi La Spina** A PAGINA 3

UNA POLTRONA PER CINQUE
E' già scattata la corsa alla successione Amici e nemici dei principali «candidati» nella corsa verso Palazzo Koch
Stefano Lepri A PAGINA 3

CONSORTE SOTTO ASSEDIO
Il numero uno di Unipol nella trincea di via Stalingrado prepara una memoria difensiva e acquista duemila azioni della sua banca
Pierangelo Sapegno A PAGINA 4

FAMIGLIE SMARRITE

UN BABBO PER NATALE

Stefania Miretti

NEL pluripremiato «Me and You and Everyone You Know», film d'esordio di Miranda July, un padre appena separato, commesso nel reparto scarpe di un grande magazzino, ospita nella casa piccola e disordinata da single di ritorno i due figli maschi che non gli rivolgono la parola; nella villetta accanto, una bambina che vive con la sola mamma colleziona di nascosto ferri da stiro e parure di asciugamani, piccoli giocattoli e pinze da bucato, sognando la sua vita di futura moglie e madre, un focolare che verrà.

Se Natale è da sempre la festa della famiglia, molte famiglie ormai sono così: legami intermittenti che sempre più esistono soprattutto in forma di rimpianto; paradisi perduti o piccoli inferni abbandonati, ipotetici approdi che quasi tutti cercano e quasi nessuno trova, a parte Oliver Twist che però appartiene a un'epoca passata e forse - ma si saprà solo in futuro - i gay spagnoli che hanno da poco ottenuto il permesso di sposarsi. E il cinema, che fa i conti soprattutto con il presente, intercetta il paradosso: amplificando lo smarrimento che proprio sotto le feste si fa più vertiginoso e finendo per infilare il coltello diritto nella piaga («una coltellata» è appunto l'opinione più riferita dagli amici in uscita dalle sale).

Tanto vale saperlo. Nei giorni in cui anche i single-per-scelta sperano in una Vigilia da «embedded» presso qualche famiglia e le famiglie appena smembrate discutono per stabilire quale dei due ex coniugi dovrà rinunciare a svegliarsi con i suoi bambini la mattina di Natale, chi deciderà di rifugiarsi in una sala cinematografica per un paio d'ore di svago dovrà mettere in conto il groppolone emotivo che l'aspetta al varco.

Soprattutto scandagliato è il tema più caldo del momento, quello della paternità, con un'infilata di film che narrano i sentimenti contrastanti, i dialoghi difficili, la voglia di riscatto e l'impossibilità di riscattarsi già ben esplorati dalla letteratura (un esempio per tutti «Lunar Park», l'ultimo romanzo di Brett Easton Ellis) e messi in evidenza dalla cronaca (oggi in molte città ci si potrà imbattere in alcuni Babbo Natale incatenati: sono i militanti delle associazioni di padri separati in lotta per l'affidamento congiunto dei figli).

In viaggio con papà, dunque: ma non si ride come ai tempi della coppia Sordi-Verdone.

CONTINUA A **PAGINA 18** PRIMA COLONNA

ALL'INTERNO

Bilancio europeo Primo successo della Merkel

Il cancelliere Angela Merkel

Proposta tedesca apre la via al compromesso
Enrico Singer
A PAGINA 10

Ferrara-Pera Divorzio in stile teo-con

E' scontro sui progetti elettorali del presidente del Senato
Antonella Rampino
A PAGINA 9

NESSUN INCIDENTE TRA I 50 MILA DELLA MARCIA DI TORINO. IL LEGHISTA IN OSPEDALE CON IL NASO ROTTO

No Tav, dalla rabbia alla festa

Ma sul treno del rientro gli antagonisti picchiano Borghezio

LA MANIFESTAZIONE. Era il corteo della paura e si è concluso con una festa. Quasi tutto è andato liscio nella manifestazione anti-Tav che ieri ha portato cinquantamila persone a sfilare per Torino. Una manifestazione pacifica che alla fine ha fatto felici gli organizzatori: «Un successo straordinario con una prova di forza ma anche di civiltà» e ha meritato l'elogio del ministro Pisanu. Tra i protagonisti anche Beppe Grillo, Dario Fo e Marco Paolini che dopo aver gelato la platea con la frase «non sono un no-Tav» ha invitato al dialogo: non siate solo contro.

ASSALTO AL LEGHISTA. L'unica nota stonata della giornata contro l'alta velocità arriva sul treno che porta verso Milano 400 «antagonisti» che hanno partecipato alla manifestazione. Sui vagoni sale anche il deputato leghista Mario Borghezio, lo riconoscono e lo aggrediscono, due agenti della polizia ferroviaria cercano invano di difenderlo. Il parlamentare rimedia una frattura del setto nasale e tuona contro i suoi aggressori: volevano ammazzarmi.

Cassi, De Bortoli, Iacoboni, Neirotti, Numa e Poletto
A PAGINA 7 E IN CRONACA

Il corteo autopulente Nelle previsioni la protesta anti-Tav era stata dipinta come un corteo di devastazione che avrebbe attraversato Torino lasciando dietro di sé sporcizia, danni e muri imbrattati. Per smentire le previsioni gli organizzatori hanno messo insieme un «servizio di pulizia» autogestito e squadre di vigilanza contro i maniaci delle bombolette spray. A coordinare l'operazione c'era un Babbo Natale che ha avuto il compito di contrastare con identica fermezza i buchi nelle montagne e le cartacce in mezzo ai viali.

LA SCHEDINA GIOCATA A SANGANO. ERA IL PIU' GRANDE PREMIO IN PALIO NEL MONDO

Torino sbanca il superenalotto: 62 milioni per un 6

Il sei ha sbancato il Superenalotto e il jackpot da 62 milioni di euro è finito a Sangano, un piccolo Comune del Torinese. E' la terza vincita di sempre in Italia (dopo i 71 milioni incassati a maggio e i 65 dell'agosto 2003 entrambe nel Milanese), una delle più alte al mondo grazie alla lunga latitanza del «sei». Nella ricevitoria, il bar ristorante «Accastello», la festa è cominciata quando è arrivata la telefonata della Sisal che annunciava la vincita clamorosa. I gestori sono convinti che il fortunato sia uno della zona: «E' difficile che abbia vinto qualche forestiero, i nostri giocatori sono clienti abituali». E tra i sospettati ci sarebbe anche il sindaco Agnese Ugues che gioca tutte le settimane un sistema con il segretario comunale, il comandante dei vigili urbani e qualche altro dipendente.

Garbarino e Mondo A PAGINA 15 E IN CRONACA

RELIGIONE

La marcia della pace censurata dalla Cei

No ai relatori terzomondisti al Corteo di fine anno
Giacomo Galeazzi
A PAGINA 13

NELLO SPORT

JUVENTUS BLOCCATA ALL'OLIMPICO
Un errore di Thuram regala a Rocchi il gol che illude la Lazio, Trezeguet rimedia di testa
Beccantini, Buccheri e Vergnano A PAG. 31

David Trezeguet

Alberto Tomba

«IO, MALTRATTATO COME PANTANI»
Tomba si sfoga «Perché tutti parlano bene di Valentino Rossi e di me no?»
INTERVISTA DI **Daniela Cotto** A PAG. 33

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
800-929291
Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

51218
9 771122 176003

www.tre.it/business 3 I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale. 3 www.tre.it/business

L'INCHIESTA | I DIFENSORI DEL FINANZIERE CHIEDONO CHE GLI ATTI SIANO SECRETATI. GLI INQUIRENTI ACCETTANO: «E' STATO UN INCONTRO DI GARANZIA, MOLTO TECNICO»

Fiorani: l'accordo con Fazio durava da anni

Quattro ore di interrogatorio per l'ex ad della Bpl che ricostruisce i movimenti dell'Opa su Padova

Paolo Colonnello
MILANO

Alla fine di quattro ore d'interrogatorio, con un'unica pausa di 10 minuti a metà pomeriggio, sono gli stessi avvocati di Gianpiero Fiorani a chiedere che il verbale del loro assistito venga secretato. E non certo solo perché l'ex amministratore delegato dell'ex Popolare di Lodi si è impegnato a far rientrare in Italia quei settanta milioni di euro circa che i pm lo accusano di aver nascosto all'estero, nei paradisi fiscali di Singapore e Montecarlo.

C'è qualcosa di più: Fiorani infatti nel lungo pomeriggio passato al settimo piano di palazzo di giustizia, reso inaccessibile da drappelli di carabinieri, ha affrontato ad uno ad uno tutti i passaggi denunciati nell'ordinanza del gip fino a toccare «i temi più cruciali». Fino a fare ammissioni molto ampie su un vero e proprio accordo con il governatore Antonio Fazio. Un rapporto andato al di là della semplice amicizia dunque, e prolungato negli anni, nell'ambito di una strategia di potere che ora gli inquirenti connotano di risvolti penali.

> L'indagato ha fornito nuovi numeri di conto e si è dilungato sul ruolo svolto nella vicenda da numerosi prestanome

Ma non solo. Fiorani fornisce nuovi numeri di conti correnti, si dilunga sul ruolo dei prestanome, parla dell'avventura della scalata ad Antonveneta e dell'aggiotaggio compiuto con la complicità di Gnutti, di Consorte, di Ricucci e degli altri immobiliaristi. Non si tira indietro sull'accusa di associazione per delinquere, anzi descrive i meccanismi inventati da lui e dal suo gruppo per arricchirsi a livelli incredibili e si mostra puntiglioso nel fornire ai magistrati l'elenco dettagliato di tutte le sue proprietà: molte già individuate dagli investigatori, altre ancora sconosciute. Insomma Gianpiero Fiorani parla, racconta.

Non è ancora una «collaborazione piena», almeno nell'accezione giudiziaria che gli inquirenti danno di questa parola. Ma certamente l'uomo che i magistrati ieri si sono trovati di fronte, l'ex potente della Bassa finito in manette, «sereno» e «provato» al tempo stesso, è un uomo diverso, più disponibile, da quello che ancora i primi di settembre calcava con passo baldanzoso i corridoi di palazzo di giustizia.

E di Antonio Fazio? Del governatore della Banca d'Italia descritto nell'ordinanza ne più né meno come «un complice» del meccanismo mangiasoldi messo in piedi dall'ex manager e indagato dal settembre scorso per insider trading? «È stato un interrogatorio di garanzia, molto tecnico», sfumano gli inquirenti. Ma non negano che se ne sia parlato, così come qualche accenno si sarebbe iniziato a fare anche sugli uomini politici che nei progetti di Fiorani avrebbero dovuto appoggiare la sua ascesa di banchiere a capo della più importante popolare italiana. Ed è questo che interessa adesso agli inquirenti: i progetti dell'ex manager per la conquista del potere e il grado di consapevolezza di chi lo avrebbe aiutato, Fazio in primis.

Alle 8 di sera i legali spengono i cellulari, il gip sparisce. Ma è chiaro che se Fiorani è stato in grado di fornire indicazioni «anche molto precise» rispetto ai passaggi cruciali dell'ordinanze, i suoi rapporti di amicizia con il Governatore, le «coperture» che questi avrebbe fornito su operazioni illecite come la scalata della banca Popolare di Crema, le «informazioni privilegiate» scambiate tra il banchiere di Alvito e quello di Lodi in questi anni e l'ultima volta nella famosa nottata tra l'11 e il 12 luglio, sono diventati ieri il nuovo punto di partenza dell'inchiesta. Il cuore della vicenda che i magistrati si riserveranno di approfondire nei prossimi giorni nella seconda tornata degli interrogatori.

I pm Giulia Perrotti e Francesco Greco dunque «non si oppongono» e danno «parere favorevole» alla secretazione del verbale richiesta dagli avvocati e il gip Clementina Forleo, formalmente titolare del confronto in quello che tecnicamente si chiama «interrogatorio di garanzia», «si riserva». Ma si tratta di una formalità: il verbale di Fiorani da ieri è già in cassaforte. Alle otto di sera quando nel lungo corridoio della procura compare il procuratore aggiunto Greco, si ha la sensazione che i giochi siano di nuovo aperti e dopo la fase culminata con gli arresti, l'inchiesta abbia ripreso quota.

> Emerge che il rapporto con il numero uno di via Nazionale è diventato col tempo una solida amicizia

In mattinata prima di partire con il lungo confronto di Fiorani, il gip e i pm avevano ascoltato Gianfranco Boni, il bracco destro finanziario dell'ex amministratore delegato della Bpi. Un interrogatorio durato non più di tre ore, durante il quale anche Boni, difeso sempre da Francesco Mucciarelli e da Luisa Mazzola, gli stessi legali di Fiorani, avrebbe reso ampie dichiarazioni e spesso molto tecniche, sufficienti cioè ad intavolare i futuri confronti durante i quali si approfondiranno gli aspetti emersi ieri.

Non solo affari. Una stretta di mano fra Gianpiero Fiorani e il governatore della Banca d'Italia Fazio in una foto di archivio

Insider e aggiotaggio

È insider trading l'utilizzo ed abuso di informazioni riservate di una società quotata, che influenzano l'andamento di mercato di un titolo quotato. È punito con una pena fino a due anni di reclusione e con una multa variabile da 10 mila a 300 mila euro chiunque, in possesso di informazioni privilegiate, le usi per compiere operazioni, anche per interposta persona, su strumenti finanziari». È colpevole di aggiotaggio, invece, chiunque divulghi notizie false e tendenziose inerenti a una qualsiasi merce in commercio sul pubblico mercato o in Borsa, al fine di fare variare i prezzi della stessa merce verso valori maggiori o minori di quelli reali.

STRATEGIE | IL LEGALE DEL BANCHIERE CENTRALE, COPPI: «DIFFICILE ACCUSARLO SOLO PER LA TELEFONATA NOTTURNA DI LUGLIO»

«Non capisco il reato contestato al Governatore»

Francesco Grignetti
ROMA

L'ultima trincea del Governatore, la Maginot, o per meglio dire il Ridotto della Valtellina è fatta di codici, pandette e memorie difensive. Lui, coriaceo, anche ieri è andato in ufficio a meditare sul da farsi, ha trascorso il week end fuori Roma e non s'è visto nella chiesa vicino casa. Il segretario, Angelo De Mattia, tiene i contatti. I legali sono al lavoro. Sia il professor Franco Coppi, il penalista che lo difende dalle accuse delle Procure di Roma e di Milano (scandisce: «Per Natale io sto qua»), sia i consulenti di diritto bancario come il dirigente Bankitalia, Vincenzo Catapano, sfoderato tra i fedelissimi del Governatore. Talmente fedele che Fazio non vuole privarsene a nessun costo e il suo ruolo è diventato un motivo di ennesimo attrito con il sindacato a palazzo Koch.

Tanti nemici, tanto lavoro. L'ultima tegola viene da Milano. Risulta che il Governatore sia indagato per «insider trading». Avrebbe girato sottobanco informazioni riservate. «E' quanto leggo sui giornali - dice Coppi - e ancora non ho preso contatto con gli uffici milanesi, quindi non mi esprimo. Vorrei capire meglio. La fattispecie di reato la capisco. Tutto chiaro. E' il fatto che viene addebitato al Governatore, invece, che non mi è chiaro. Quali informazioni? Come? A chi? Se parliamo ancora della famosa telefonata notturna, difenderlo sarà facile. Ripeto: se è quella la telefonata...».

E' il metodo-Coppi: grande lucidità, sapienza giuridica, sangue freddo. E qualche leggera ironia. Il legale sa aspettare. Figurarsi, con quello che ha passato ai tempi di Andreotti. Ma poi ha vinto e alla grande. Anche qui: non lasciarsi scuotere dalla tempesta mediatica e attendere. Nel frattempo, smontare gli atteccanti. «Stavo preparando una memoria aggiuntiva - dice - per la procura di Roma. Compiti di Natale». L'inchiesta romana è ormai agli sgoccioli, in qualche settimana dovrebbe considerarsi conclusa. Il Governatore è indagato con il responsabile della Vigilanza - il suo braccio destro - Francesco Frasca, fin da agosto per abuso d'ufficio (autorizzò l'Opa di Fiorani su Antonveneta nonostante il parere contrario degli uffici). Da allora è stata scritta una memoria difensiva assai tecnica e Fazio è stato poi sentito dai giudici. Interrogatorio secretato. Si sa comunque che ribadì di avere esercitato le sue prerogative secondo le leggi. Coppi preparerà una memoria anche per i pm milanesi? E' presto per dirlo. «Vedremo». Ma c'è anche chi ritiene che la migliore difesa sia l'attacco. Negli uffici legali di Bankitalia si ipotizza un clamoroso ricorso alla Corte europea di Giustizia subito dopo che il governo, martedì, avrà licenziato l'emendamento-Fazio al dl sul risparmio, o qualche giorno dopo, quando il Parlamento vorrà la legge. Altro che dimissioni. Di fronte a una norma transitoria in contrasto col trattato europeo che ha dato vita al Sistema delle banche centrali, dicono palazzo Koch, da Banca d'Italia sarebbe pronta a ricorrere».

Il riferimento è per addetti ai lavori e va decifrato: ci sono norme internazionali che tutelano l'autonomia e l'indipendenza dei Governatori, e soprattutto gli aspetti transitori. Se la legge italiana entrerà in conflitto con il trattato europeo, Fazio potrebbe chiamare in causa i giudici europei e mettere in mora governo e Parlamento. Sarebbe uno scontro istituzionale senza precedenti.

CARTE SEGRETE | LE BANCHE D'AFFARI INGLESI RIVELANO UNA LUNGA GESTAZIONE PER LA SCALATA

In corsa per l'Antonveneta già nel 2004 A fine dicembre Lodi ne possedeva il 10%

retroscena
FEDERICO MONGA

Forse c'è qualcosa di meno suggestivo ma di più grave nella diabolica unione tra il governatore Antonio Fazio e il suo pupillo Gianpiero Fiorani. Un qualcosa che se visto guardato con la prospettiva del sano funzionamento dei mercati finanziari finisce di far apparire «il bacio in fronte», l'orologio Baume & Mercier per donna Fazio o la collana di Pomellato per la figlia Eugenia, peccati veniali. Fiorani, già prima del veglione del 31 dicembre 2004, sarebbe stato in possesso del 10 per cento di Antonveneta.

Per scoprire come e con l'aiuto di chi, bisogna andare nelle sale operative londinesi di alcune grandi banche d'affari internazionali che da tempo hanno avuto rapporti con l'ex re di Lodi. Bisogna poter scartabellare tra le carte dei complessi contratti di equity swap, l'evoluzione raffinata dei pronti contro termine, stipulati nella city da Fiorani nel dicembre del 2004, quando l'assalto della Lodi era solo un rumor proiettato nel futuro e i furbetti del quartierino non erano ancora usciti allo scoperto. Il 30 novembre 2004, più di un anno fa, all'uscita di un incontro con gli analisti finanziari Fiorani, ai tempi un medio banchiere di provincia, nicchiava, minimizzava, tagliava corto, di fronte alle domande dei giornalisti che chiedevano lumi su una possibile scalata della piccola popolare lodigiana alla più grande banca padovana: «Esaminiamo caso per caso le opportunità che il mercato presenterà a condizione che siano diluitive per gli azionisti della Popolare di Lodi».

La fase di studio è durata ben poco. Una decina di giorni e poi Fiorani avrebbe cominciato a rastrellare azioni dell'Antonveneta. I soci di Deltaerre, con in testa il finanziere-amico Emilio Gnutti, davano segni di insofferenza all'interno del patto di sindacato con la famiglia Benetton e i «barbari» dell'Abn Amro. Il 20 dicembre se ne sarebbero poi andati. Il terreno a Padova era pronto. Fiorani parte, va a Londra e comincia a comprare azioni Antonveneta. Alla luce del sole? Manco per sogno. Sottoscrive con alcune banche d'affari internazionali, Jp Morgan, Dresdner Bank e altre, contratti di equity swap. *La Stampa* ha potuto visionare tre di questi accordi. Le banche comprarono azioni tra i 18 e i 19 euro con la promessa di rivenderle a Fiorani con scadenze che andavano da metà marzo agli ultimi giorni di aprile e con un intervallo di prezzo tra i 22 e i 25,6 euro.

Si tratta di contratti chiamati «over the counter», che non lasciano traccia se non in due copie, una in mano alla banca d'affari, l'altra probabilmente custodita in qualche caveau della banca di Lodi o da Fiorani stesso. Tutto al buio. Questi particolari e raffinati strumenti non comportano infatti registrazioni regolamentate né tantomeno comunicazioni alla Consob, almeno fino alla scadenza del contratto, cioè quando Fiorani entrò materialmente in possesso delle azioni.

Per capire la gravità dei fatti bisogna tenere bene a mente le date. E le date di scadenza dei contratti di equity swap coincidono e si sovrappongono con le autorizzazioni e gli annunci ufficiali dati al mercato dalla Consob. Il 9 marzo Bpi sale al 5 per cento, il 5 aprile sale all'8, il 6 aprile all'11 e ottiene il via libera di Banca d'Italia e salire al 14,99. Il 12 aprile via Nazionale dà l'ok ad aumentare la partecipazione al 29,9%. Il 18 Fiorani è già al 23, il 25 ha più del 28 e il 29 lancia l'Offerta pubblica di scambio. In questo lasso di tempo scadrebbero decine di contratti equity swap sottoscritti tra Fiorani e almeno otto controparti tra banche d'affari e fondi di investimento che, è bene dirlo, non hanno fatto nulla di illegale.

Facciamo un passo indietro. Nel mese di dicembre Fiorani si era limitato a smentire di essere in possesso di azioni Antonveneta e solo il 17 gennaio era uscito allo scoperto dichiarando di avere in portafoglio il due per cento. «In realtà - racconta un banchiere che ha potuto visionare almeno fino ad un certo punto alcuni di questi documenti - aveva in mano già il 10 per cento di Antonveneta» per un valore tra i 700 e gli 800 milioni di euro. Insomma Fiorani comprava a termine scommettendo con l'anticipo di almeno quattro-cinque mesi su un forte rialzo del titolo. Senza nemmeno doversi far prestare i soldi, anzi arrivando a godere di una consistente plusvalenza. Scommessa puntualmente riuscita con una sicurezza su come sarebbero andate le cose che non può non destare sospetti. Anche perché, fa notare lo stesso banchiere, «nessuno in Italia può comprare quote così consistenti, nemmeno con i riservati contratti di equity swap, di banche nazionali senza aver prima ricevuto il via libera, anche formale, da parte del governatore». E allora sorge il dubbio di un piano a più mani, studiato a tavolino in barba alla trasparenza e con largo anticipo rispetto alle date fin ad oggi conosciute.

Quando il furbetto predica bene

Chicco Gnutti e la morale «Io ho fatto una scelta nella mia vita tanti anni fa, non sono capace di non essere me stesso. Per me la morale è davvero una parte imprescindibile della condotta di una persona in qualsiasi tipo di rapporto». Gnutti, a sinistra nella foto sopra con Fiorani, nel libro-intervista in uscita per Baldini&Castoldi che si intitola «Nati senza camicia».

Gianpiero e il cliente perfetto Può essere «turbativa la prassi di trasferire ad altro luogo o mansione il detentore bancario del rapporto con il cliente, quale procedura a garanzia sul nascere di insani rapporti stretti tra clienti e banca». Fiorani in un lungo intervento sul credito in Italia pubblicato dalla rivista «Mondo Bancario», giugno 2005.

Oggetto di desiderio. La sede della Banca Antoveneta a Padova

Alti tecnicismi
Sofisticate operazioni di mercato vanno di pari passo con l'autorizzazione a crescere nel capitale

L'addetto ai lavori
«Nessuno in Italia avrebbe potuto comportarsi in questo modo senza l'appoggio dell'istituto centrale»

TOTONOMINA LE INDISCREZIONI ATTRIBUISCONO POSSIBILITA' A MONTI, QUADRIO CURZIO E MARIO DRAGHI. MA LA PARTITA SARA' LUNGA E I GIOCHI SONO TUTTI APERTI

Cinque nomi per lo scettro di via Nazionale

E' già scattata la ricerca del successore: Tremonti vuole Grilli, più consensi per Padoa-Schioppa

Stefano Lepri
ROMA

Fumo e specchi, per ora, come si dice in inglese (*smoke and mirrors*): molto di ciò che si sente è illusionismo, tra i politici che discutono già di chi potrebbe sostituire Antonio Fazio. Si fanno nomi per bruciarli, si attribuiscono finte agli avversari, e così via. I nomi, peraltro, ci sono davvero, perché non sono molti i personaggi adatti alle condizioni di un momento delicato: piacere alla maggioranza, perlomeno non essere ostacolati dall'opposizione, avere il sì del Capo dello Stato, restituire prestigio a una istituzione importante come la Banca d'Italia. I veti espliciti non se ne ascoltano.

Un nome è stato già lanciato da due quotidiani, quello del professor Alberto Quadrio Curzio, 68 anni, preside della Facoltà di scienze politiche alla Cattolica di Milano. È amico sia di Giulio Tremonti sia di Romano Prodi, pur di più gradito alla Confindustria, e membro della cerchia intellettuale del *Mulino*. Ma al termine della prima giornata non pare reggere bene. «Valtellinese come Tremonti» notano voci maligne, mentre altri discettano su un esperto di economia industriale sia il più adatto a ricoprire una carica che riguarda banche, finanza, moneta, e richiede esperienza nelle relazioni internazionali.

Al di là dell'immagine proiettatale sopra dal personaggio Fazio, incline ad esprimersi su materie svariate, la Banca d'Italia è oggi quanto alla moneta una branca della Bce; inoltre ha il compito di vigilare sul sistema bancario italiano. Non pare fondata la voce che attribuisce a Carlo Azeglio Ciampi una preferenza netta per un interno o un ex della Banca d'Italia. Però un concetto che si ascolta sia dal centro-destra sia dal centro-sinistra è che un nuovo governatore dovrà essere persona di statura indiscussa in Italia e nel mondo.

Così altri sostengono che il candidato vero di Tremonti sia diverso. Potrebbe forse essere il direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli, in passato nella squadra di Ciampi, economista di formazione internazionale che a 23 anni era già professore a Yale. Nessuno mette in dubbio le sue capacità, esercitate proprio nei campi giusti; casomai si obietta che 48 anni potrebbero essere pochi per diventare numero uno in una istituzione dove i più stretti sottoposti avrebbero 10 o 15 anni di più.

L'ex membro del comitato esecutivo della Bce sarebbe gradito a Ciampi Brunetta: vedo meglio una soluzione dal valore bipartisan

Certo andrebbe benissimo sia a Ciampi, sia al personale della Banca d'Italia, sia agli interlocutori esteri un ex interno come Tommaso Padoa-Schioppa, 65 anni, ex vicedirettore generale, poi presidente della Consob, dal 1998 al 2005 membro dell'esecutivo Bce a Francoforte. Parte del centro-destra non l'ama. Specie dalle parti di Alleanza nazionale, lo si considera «in quota al centro-sinistra». Però persone vicine al presidente del Consiglio ne parlano bene. Quanto al ministro dell'Economia, c'è chi lo vede contrario, chi disponibile.

Dovendo scegliere un personaggio di grande rilievo internazionale, diverse componenti del centro-destra (tra cui l'Udc) preferirebbero Mario Monti, 62 anni, ex commissario europeo, già professore di economia monetaria e rettore dell'Università Bocconi. Nessuno avrebbe da ridire su un cattolico senza ostentazioni che - tra pochi in Italia - è considerato al di sopra delle parti politiche. Si cerca di capire quanto Silvio Berlusconi sia ancora scottato dal cortese rifiuto di Monti, nel 2004, di diventare suo ministro dell'Economia.

Tra i candidati c'è anche Mario Draghi, 58 anni, già direttore generale del Tesoro, ora a Londra come vicepresidente della Goldman Sachs. Lui continua a ripetere agli amici che non vuole essere tirato in ballo, che sta benissimo dov'è e che ormai la sua famiglia ha messo radici lì. Alcuni insinuano che come *investment banker* guadagna talmente tanto che i pur ricchi compensi del governatore gli paiono piccoli. Tuttavia il suo resta un nome capace di ottenere larghi consensi politici quanto di rassicurare i mercati.

Chi scegliere? Secondo Renato Brunetta, consigliere economico di Berlusconi, «la questione si sarebbe potuta risolvere già a settembre con meno traumi, se possibile in modo *bipartisan*. Quando sarà il momento, occorrerà una nomina di prestigio capace di rassicurare i mercati». «Per accordarsi occorre che si muova il governo, con atti concreti, non con conferenze stampa» ribatte Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, che indica due esigenze: «rassicurare i mercati e rinsaldare l'istituzione Banca d'Italia». Nicola Rossi, deputato Ds ed economista, pure «auspica» un accordo tra i due schieramenti per risolvere il problema Fazio, domandandosi però se il governo ne dimostrerà capace; come sostituto occorrerebbe ovviamente un personaggio di profilo elevato.

IL BORSINO DEI CANDIDATI

VISTO DA DENTRO PARLA UN MEMBRO DEL COLLEGIO CHE GIUDICHERÀ FAZIO: «SONO AMAREGGIATO, I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SONO DETERIORATI»

Paolo Laterza: non lottizziamo la Banca d'Italia

intervista LUIGI LA SPINA

ROMA

L'unico organo istituzionale che può costringere alle dimissioni il governatore della Banca d'Italia si riunirà martedì. Sono tredici gli uomini del Consiglio superiore che, a norma delle vigenti leggi, dovranno decidere la sorte di Antonio Fazio: avvocati di lunga esperienza e di indiscusso prestigio, imprenditori, docenti universitari e, perfino, un presidente emerito della Corte costituzionale. Domandiamo a uno dei consiglieri più anziani di questo collegio, l'avvocato civilista Paolo Laterza, quale siano i suoi orientamenti alla vigilia di uno dei momenti più difficili nella storia della Banca d'Italia.

Avvocato, che cosa farete martedì? Esprimerete solidarietà a Fazio, invitandolo a restare, come finora avete sempre fatto, o gli revocherete l'incarico?

«Il Consiglio superiore è un organo collegiale e si esprimerà in forma collegiale. Ho la mia opinione, ma mi sembrerebbe scorretto anticiparla in maniera individuale. La sua domanda dimostra, poi, come siano scarsamente note le procedure e le competenze del Consiglio: martedì non è all'ordine del giorno l'ipotesi di destituzione del governatore».

Avete forse qualcosa di più urgente e di più grave da discutere del "caso Fazio"?

«Evidentemente no. Certo che ne parleremo e, se i due terzi dei membri del nostro collegio lo chiederanno, convocheremo, entro il termine di 20 giorni, un Consiglio straordinario con un ordine del giorno che preveda l'ipotesi di revoca del mandato del governatore. In quella sede, sempre con la maggioranza dei due terzi, si dovrà decidere».

Anche voi avete dovuto aspettare la magistratura per intervenire? Non potevate farlo prima?

«No. Il nostro statuto, all'articolo 20, specifica le nostre competenze in modo molto chiaro: noi non possiamo intervenire chiedendo, per esempio, ai governatore quali siano le banche sottoposte a vigilanza e i motivi dell'ispezione. Noi dobbiamo sorvegliare solo la funzionalità complessiva della Banca d'Italia. Ora possiamo e dobbiamo intervenire perchè sono emersi fatti nuovi, compresi quelli giudiziari, che possono pregiudicarne, appunto, la funzionalità».

Si dice che la vostra indipendenza di giudizio sia molto relativa perchè siete stati nominati, in sostanza, dallo stesso Governatore

«Guardi, non siamo un branco di pensionati alle corte di Fazio. Siamo professionisti, imprenditori, giuristi, docenti universitari in piena attività e gelosi della nostra indipendenza di giudizio. Sono stato nominato all'epoca di Ciampi, oltre 15 anni fa, e in alcuni casi, come i miei colleghi, ho espresso dissensi dall'opinione del governatore Fazio, in piena libertà di coscienza e senza alcun imbarazzo o timore. Sarà così anche martedì: d'altra parte, dovremo motivare chiaramente le nostre decisioni, sia se saranno di appoggio al governatore sia se decideremo di convocare un consiglio straordinario per l'ipotesi di destituzione».

Paolo Laterza col presidente della Repubblica Ciampi in una foto d'archivio

La strategia

«Non siamo un branco di pensionati alla corte di Fazio ma giuristi e imprenditori gelosi della nostra indipendenza di giudizio Motiveremo con chiarezza le decisioni Non potevamo intervenire prima»

Un Consiglio doc

Sono 14 i membri del Consiglio superiore della Banca d'Italia, l'organo che dovrà giudicare l'operato del governatore di Palazzo Koch. Oltre ad Antonio Fazio, che ne è presidente, fanno parte dell'assemblea di via Nazionale anche Paolo E. Ferreri, Paolo Laterza, Giordano Zucchi, Nicolò Scavone, Stefano Possati, Gavino Pirri, Ignazio Musu, Giovanni Montanari, Cesare Mirabelli, Rinaldo Marsano, Giampaolo De Ferra, Paolo De Feo e Paolo Biasi.

Avvocato, capisco che non voglia anticipare il suo parere, ma mi dica almeno quali sono i suoi sentimenti, in un momento così delicato.

«Sono molto amareggiato per la situazione che si è venuta a determinare intorno alla Banca. I rapporti con le istituzioni esterne sono deteriorati, ad esempio quelli con quasi l'intero arco parlamentare. Con il ministero dell'Economia, poi, siamo in una condizione di separati in casa. Pensi, tra l'altro, che alle nostre riunioni è sempre presente un rappresentante del Tesoro che verifica la legittimità delle nostre decisioni. La Banca conserva un capitale di professionalità, di rigore morale e vanta una tradizione di altissimo prestigio e indipendenza che va tutelata».

Il rischio, appunto, è proprio questo, al di là della sorte di Fazio.

«Sì, ma sono preoccupato anche perchè temo che la Banca d'Italia perda la sua indipendenza dal potere politico. Se diventasse un ente pubblico,...»

Al suo posto e a quello dei suoi colleghi i partiti manderebbero i loro rappresentanti e sarebbe la lottizzazione anche della Banca d'Italia.

«Alla mia età e, se permette, con la mia storia professionale, non mi importerebbe nulla di andarmene. Non è questo il problema. Il mio timore è un altro e non è quello di membro del Consiglio superiore della Banca, ma quello di un cittadino comune. Come me, penso, tutti gli italiani non vorrebbero che quel palazzo di via Nazionale diventasse una succursale di palazzo Chigi».

L'EX COMMISSARIO UE «INSULTANTE SCUSA L'ITALIANITA' NELLE OPA BNL E ANTONVENETA»

Monti: la colpa è tutta del Governatore L'Istituzione è tra le migliori al mondo

colloquio LUCIA ANNUNZIATA

L'articolo che segue sintetizza l'intervista di Mario Monti con Lucia Annunziata per la trasmissione «In mezz'ora» che va in onda oggi alle 14,30 su Rai3.

Da tempo Fazio teneva comportamenti che «dal punto di vista dello stile di un'autorità di vigilanza apparivano bizzarri». La responsabilità di quanto accaduto «è solo sua», la Banca d'Italia in quanto istituzione non è colpevole: «Sarebbe una colpa della struttura se fosse stata governata nella collegialità. Ma la Banca d'Italia, per suo statuto, è governata da una persona: il Governatore». Mario Monti, ex Commissario europeo per la concorrenza e ora presidente dell'Università Bocconi, punta l'indice contro Antonio Fazio mentre scagiona la struttura di Via Nazionale.

«Precedenti governatori - osserva Monti - hanno dato un taglio e uno stile diverso. Mi limito a ricordare il predecessore di Fazio, Carlo Azeglio Ciampi». Ma la Banca d'Italia «rimane una delle più prestigiose banche centrali del mondo. E' importante che questo serbatoio di talento non venga dissipato. E' importante, naturalmente, anche che al vertice non si ripetano comportamenti che toccherà alla magistratura valutare» ma che già a prima vista «dal punto di vista dello stile di un'autorità di vigilanza da molto tempo apparivano bizzarri».

Il sistema di Via Nazionale, spiega Monti, «è caratterizzato da molta discrezionalità, da decisioni prese dal vertice senza collegialità, e da una posizione del Governatore praticamente a tempo illimitato». Tutti questi aspetti, ormai, «devono essere modificati», perché non hanno retto alla prova di Fazio.

Il presidente della Bocconi continua l'esame di quanto accaduto: «Se c'è un'autorità monocratica, vale a dire gestita da una sola persona senza collegialità, e per di più a tempo indeterminato, forse c'è una tendenza a perdere un rigore di controllo e di comportamento. Dico tendenza perché certamente non è stato il caso con Ciampi». Monti punta il dito anche contro le complicità: «Il mondo circostante alla Banca d'Italia, cominciando dal sistema creditizio, proseguendo verso i giornali, proseguendo ancora verso la politica, ha trattato la Banca d'Italia da una posizione genuflessa, riverente, di indiscutibile superiorità. Il che, a lungo andare, non ha giovato. Ogni istituzione, tanto più quanto maggiori sono i poteri di cui è dotata, deve sentire sul proprio collo il fiato della critica e, eventualmente anche, della magistratura».

Le radici del male

«Politici e mass media troppo ossequiosi Chi ne ha subito l'ascendente ha frenato il corso delle riforme»

Mario Monti

Più in generale la politica in Italia si è dimostrata succube di Bankitalia e per questo incapace di fare la riforma del risparmio. Monti ricorda come ci siano stati «anche in sistemi bancari e industriali di altri Paesi, a partire dagli Stati Uniti, problemi e scandali», e sottolinea che «quello che li ha differenziati dal caso bancario italiani di questi anni è la velocità di reazione». Anzi in Italia la reazione non c'è stata per niente. «Pezzi del Parlamento, pezzi di forze politiche avevano un interesse forse non puramente intellettuale e di convincimento intimo a tutelare il conservatorismo di certi aspetti e a non incidere di più dal punto di vista delle riforme. Quando si è parlato di legge sul risparmio ci sono state forze politiche, sta emergendo adesso, sensibili all'ascendente della Banca d'Italia e del suo Governatore che hanno messo il bastone tra le ruote nei confronti di riforme più incisive».

Monti indica la ricetta per sfuggire al ripetersi di episodi di questo tipo: l'apertura dei mercati. «Non dobbiamo perdere di vista il valore che hanno il mercato e l'apertura internazionale nel rendere meno probabili questi comportamenti collusivi, di clan, di cordate e anche meno probabile che poi i controlli non vengano esercitati». E infine assicura: «Il fatto che le vicende delle due Opa (su Antonveneta e Bnl, ndr) siano state coperte dalla difesa dell'italianità lo trovo un insulto insopportabile».

Allusioni

Campeggia sui muri un'enorme pubblicità: «La ricerca sulle malattie genetiche ha bisogno del tuo contributo». E' firmata Bnl, allude a Unipol?

jona@lastampa.it

jona

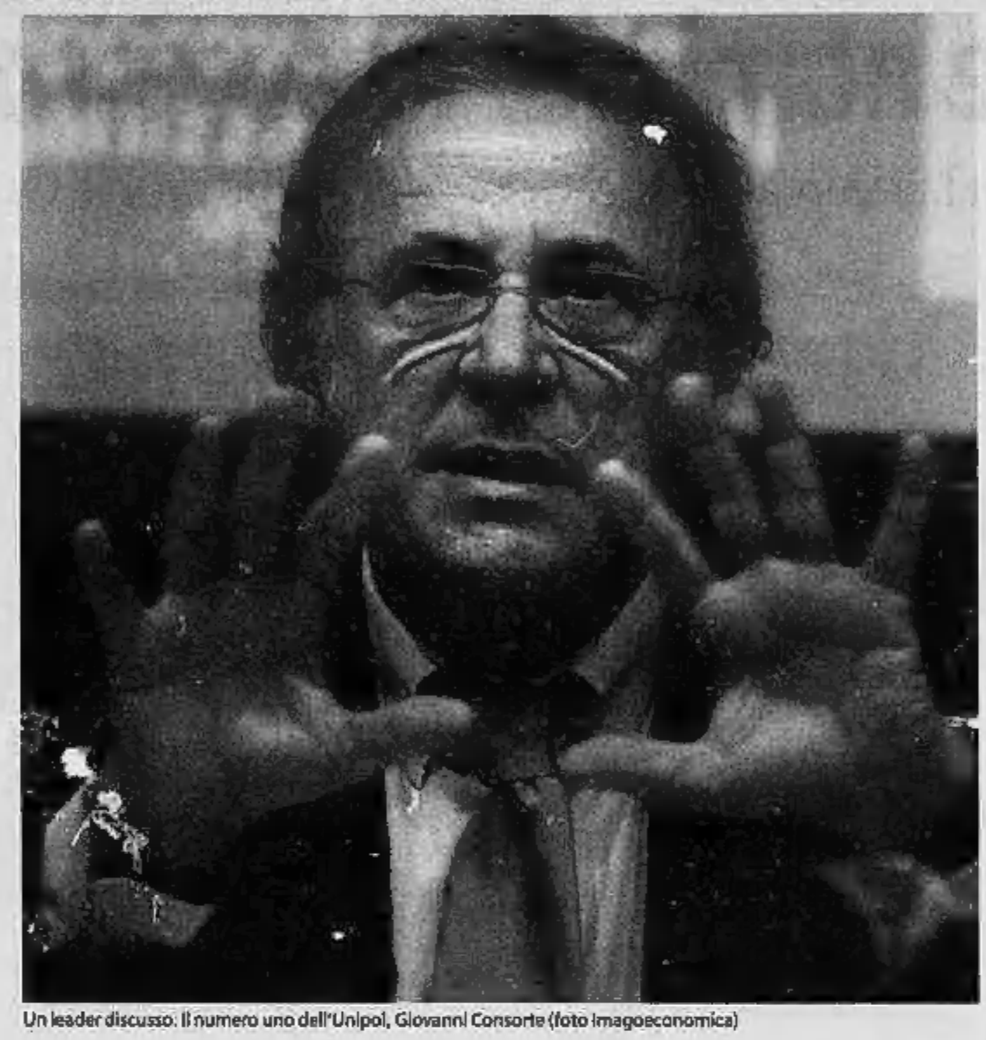
LE MOSSE DEL FINANZIERE NEL PIÙ STRETTO RISERBO IL NUMERO UNO DELL'UNIPOL STA PREPARANDO UNA MEMORIA DIFENSIVA MENTRE CONTINUA L'ASSEDIO A VIA STALINGRADO

Il quartier generale. La sede della Unipol a Bologna (foto Imagoeconomica)

Compra azioni
Ha dato ordine di acquistare duemila titoli della compagnia perché «sono bassi e dovranno risalire»

Un solo errore
«Abbiamo sottovalutato l'importanza dei media Questa offensiva dei giornali rischia di costarci molto cara»

Consorte in trincea


Un leader discusso. Il numero uno dell'Unipol, Giovanni Consorte (foto Imagoeconomica)

Pierangelo Sapegno
Inviato a BOLOGNA

Nel Palazzo assediato con la fontana davanti e in via Belle Arti, a casa sua, non lo ha visto nessuno, anche se tutti dicono che sia qui dentro, al primo piano di via Stalingrado dove c'è il suo ufficio di 30 metri quadri con il computer sulla scrivania e il tavolo a ferro di cavallo con sei posti, proprio sotto il quadro di Carlo Levi, che Enea Mazzoli aveva fatto comprare vent'anni fa quand'era finito a Torino, mentre lui, Giovanni Consorte, faceva ancora i conti al computer.

È insieme a tutto lo staff, dicono, anche all'Enoteca Italiana di via Marsala, dove passava ogni tanto e non lo vedono più, «perché Gianni è fatto così, non ha smesso un minuto di lavorare». Ha ordinato di comprare duemila azioni Unipol, «perché adesso sono basse e risaliranno». Ha convocato gli avvocati e sta preparando la sua memoria difensiva.

Agli amici continua a ripetere di aver commesso un solo errore: «Abbiamo sottovalutato l'importanza dei media, questa offensiva mediatica rischia di costarci molto cara». Appena pochi giorni fa, sbottava ancora con chi gli chiedeva di questo risiko bancario e di queste nubi che si addensano: «Ora mi sto stufando. Dopo sei mesi in cui Unipol è stata rivoltata come un calzino, non ci può andare avanti all'infinito: ci dicano sull'Opa solo sì e no». Glielo diranno. E non importa che nonostante tutto quello che sta succedendo dentro e fuori da questo Palazzo di via Stalingrado, nello staff di Consorte non si siano ancora rassegnati, e non tornano neppure un rialzo del prezzo né una nuova severità della vigilanza creditizia. Glielo diranno e finirà come solo qualcuno comincia a capire, magari peggio pure di quello che paventano i più pessimisti. I taccuini e le telecamere sparse dei cronisti che partecipano a quello che i collaboratori di Consorte chiamano «l'assedio di Stalingrado», sono qui adesso perché il tam tam perverso dell'informazione sta facendo tintinnare il rumore delle manette.

Sarebbe l'epilogo peggiore nella parabola dell'allievo prediletto di Cinzio Zambelli, il vecchio comunista creatore della finanza rossa che l'aveva scovato tra i computer e che l'aveva battezzato come un mago dell'informatica dicendo di lui che «questo ragazzo è quello che ci serve», con quell'aria da padre burbero, di uno che si arrotolava le maniche di camicia per lavorare, di uno che tornava tutti i venerdì nella sua Bologna portandosi in valigia il baccalà perché, diceva, a Roma è molto più buono.

Ma il vecchio Cinzio apparteneva a un altro mondo, degli ideali al servizio di un partito, quello raccontato da Miriam Mafai, degli alloggi in affitto e dei mobili Ikea, degli stipendi da piccoli borghesi e delle cene alla mensa, che guardava agli affari come ai forconi del diavolo. Sapeva che ci sono e cercava di salvarsi. Aveva imparato anche a farli. Cinzio Zambelli, visto che era arrivato assieme a Enea Mazzoli per commissariare l'Unipol sepolta dai debiti ed era riuscito a tirarla fuori dalle secche. Ma sempre con diffidenza. Giovanni Consorte, invece, s'era adeguato in fretta ai nuovi tempi, e 4 anni fa assieme al suo fido Ivano Sacchetti aveva contrattato pure gli emolumenti da manager, con tanto di delibera: 800 milioni di vecchie lire a testa.

Non ci sarebbe niente da stupirsi se non fosse che all'Unipol, l'assicurazione delle cooperative, prima di lui il direttore generale arrivava attorno ai 5 milioni al mese o giù di lì. Per il resto, Gianni, come lo chiamano gli amici, è rimasto quello che piaceva tanto al vecchio Cinzio, un gran lavoratore senza troppi grilli per la testa, uno che a Bologna non hanno mai visto nei salotti, e neanche alle prime della stagione lirica, o al teatro, uno che lavora 14 ore al giorno, entrando al mattino presto dentro al garage di via Stalingrado, e salendo al primo piano dove c'è il suo ufficio. Le uniche sue passioni sono la caccia, e il Bologna alla domenica, quando se ne va allo stadio da solo, un posticino in tribuna, ma non quella dei Vip. «Non ha barche, come hanno scritto sui giornali», racconta un dirigente delle cooperative, se non è vero che faccia vacanze miliardarie». Le passa al suo paese, a Chisti, come fa qualche sabato.

È uno che non ama le parole, anche se con Piero Fassino, Massimo D'Alema e Pierluigi Bersani lunghe chiacchierate ne ha fatte. «Ma solo considerazioni tra amici», come confessa adesso da una qualsiasi finestra dell'assedio. «Noi discutiamo di questioni politiche, legislative, finanziarie. Non affari». In questi giorni, asserragliati nella torre, lui e i suoi dicono che «guardacaso tutta questa storia è cominciata dopo la condanna a Previti, e non è strano che Berlusconi abbia detto ai suoi che ora la questione morale diventerà roba tutta loro, vedrete come si scanneranno su Unipol?». Poi c'è pure chi favoleggia di «una guerra fra l'Opus Dei e la massoneria, e lui c'è finito in mezzo». Ufficialmente, però, sono molto più prudenti. Le fonti vicine a Consorte si limitano a spiegare che questo stillicidio di informazioni mira a ritardare i processi di autorizzazione che mancano al lancio dell'Opa su Bnl. Che niente paura, passerà la bufera. Però, dovranno spiegare tante cose.

La prima volta che Consorte andò a parlare in Banca d'Italia ad Antonio Fazio si sentì ripetere da tutti la stessa domanda: «Ma voi i soldi li avete?». Li hanno tirati fuori, grazie alla rete di maglia molto stretta esistente tra le coop. Sono i soldi che, diceva Giuliano Amato, potevano essere utilizzati per scopi migliori che la scalata di una banca. E non solo.

Vacanze normali
Un amico lo difende «Non ha barche come è stato scritto Quando non lavora se ne ritorna a Chieti»

Perché assieme a quelli ci sono i soldi strani che gli ispettori di via Nazionale annotano nei loro rapporti, su un prestito di 4 milioni ottenuto rapidamente, su un guadagno ancora più rapido («dato maggiormente significativo è che il prelievo è avvenuto ben prima della scadenza, quando invece avrebbero potuto esserci perdite») e sul destino di quei soldi, tra prestanome e fiduciarie. Poi ci sono gli incroci tra Milano e Roma, con Gnutti come vero regista, il finanziere bresciano che è stato appena reintegrato da Mps al posto di vicepresidente della banca senese (era proprio opportuno in questo momento? Ci sono state pressioni politiche o finanziarie?). Per ora sono solo sospetti dei magistrati. Ma Consorte ci sta in mezzo come la storia di questa sinistra affogata negli affari e nel mercato. Non c'entrano i giornali e non c'entra l'assedio di Stalingrado. Forse bisognerà guardare più lontano. Molti destini si stanno incrociando sugli stessi sentieri.

Per fermare l'emergenza c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Unisciti a noi.

Project Malawi
Sharing the future

C/c 6000/29

Puoi dare il tuo contributo sul conto corrente n° 6000/29 intestato a Project Malawi ABI 3069 - CAB 05092 Banca Intesa

è un'iniziativa
Banca Intesa
FONDAZIONE CARIPLO

in collaborazione con
Comunità di Sant'Egidio
CISP
Save the Children

In Malawi non c'è più tempo, dobbiamo intervenire subito per fermare l'emergenza con un piano a lungo termine. Questo è l'impegno di Project Malawi, un'iniziativa promossa da Banca Intesa e Fondazione Cariplo che si avvale della collaborazione di ONG nazionali e internazionali, per consentire alle giovani generazioni di tornare ad essere le protagoniste dello sviluppo del proprio paese. Project Malawi si basa sull'interazione di più interventi: **assistenza sanitaria per la lotta contro l'aids, educazione e prevenzione sanitaria, cura degli orfani, istruzione e sviluppo dell'economia locale.**

Banca Intesa
800-818181
www.bancaintesa.it

IL PALAZZO RESTA LO SCONTRO CON L'OPPOSIZIONE SUL FALSO IN BILANCIO E LA VOLONTÀ DI BLINDARE IL VOTO. IL DDL SUL RISPARMIO PRONTO ENTRO UN MESE

Tremonti tira dritto, pronta la sfiducia

Un piano per cambiare il Governatore. Prodi: «Se è saggio l'appoggeremo». Casini: riforma bipartisan

Alessandro Barbera
ROMA

La tenaglia di Giulio Tremonti attorno ad Antonio Fazio si stringe sempre di più. Ieri ha messo a punto la bozza di modifica della legge sul Risparmio e l'ha inviata ai leader della maggioranza. Una trentina di pagine sulle quali molto probabilmente il Governo alla Camera metterà la fiducia e con le quali conta di ottenere il cambio della guardia a Palazzo Koch. A scogliere ogni dubbio residuo nel Governo ieri ci hanno pensato Roberto Maroni e Pier Ferdinando Casini. Se ancora la mattina il ministro leghista diceva che «il Governo non può dimissionare Fazio» nel pomeriggio una telefonata di Umberto Bossi ha chiarito definitivamente la posizione del Carroccio: «Ho avuto modo di vedere la proposta che arriverà al Consiglio di martedì, mi sembra equilibrata e incisiva». L'intervento di Casini è servito invece a blindare l'Udc, visto che fino a ieri due dei tre ministri, Baccini e Buttiglione, avevano usato parole molto dure verso Fazio. «Non è il momento delle incertezze o delle ambiguità». La riforma del risparmio «deve essere approvata in fretta, entro l'anno, e lo devono fare insieme maggioranza e opposizione».

Per Tremonti quello del via libera alla riforma è l'unico strumento che può obbligare il Governatore a lasciare, e per questo ha messo a punto uno schema «blindato», rispettoso delle prerogative della Banca e che tiene conto di quanto chiede la Bce. Ieri ha spedito ai leader della maggioranza una bozza di una sessantina di pagine, tutto il testo della riforma con una introduzione sulle procedure di nomina del Governatore nel resto del mondo. Le modifiche salienti sono quelle note: mandato di cinque anni rinnovabile una sola volta, collegialità nelle decisioni, nomina del Governo, congelamento del voto delle banche per tutti gli atti diversi dall'approvazione del bilancio. E' ancora in bianco la parte sul ruolo che avrà il Parlamento nella scelta del successore di Fazio. Nella bozza si propone di adottare uno dei criteri seguiti per nominare i vertici delle altre authority.

Il ragionamento di Tremonti su come la riforma potrà imporre tecnicamente a Fazio di lasciare è abbastanza semplice: poiché il Parlamento approverà un testo che prevede nuove regole per la nomina, il Governatore in carica sarà automaticamente decaduto non appena entrerà in vigore. Al Tesoro si sono già fatti i conti: nella peggiore delle ipotesi il ddl risparmio sarà legge entro un mese. Varato dalla Camera questa settimana - e a meno di un intervento di Pera - con l'attuale calendario il Senato lo approverebbe dopo la fine della pausa natalizia, verso il 20 gennaio. Altre soluzioni per ora Tremonti non ne contempla. Né l'ipotesi di un decreto (avrebbe espresso perplessità il Quirinale), né tantomeno quella di attendere il verificarsi di un periodo transitorio di qualche mese.

Del resto la bozza prevede un mandato di dieci anni al massimo, mentre l'attuale Governatore è in carica già da dodici senza aver ottemperato alla prassi dei predecessori di rimettere il mandato dopo dieci.

C'è però anche un fronte delle colombe, al quale Palazzo Chigi non è insensibile, che propone una mediazione nel caso in cui Fazio decidesse di fare le barricate: prevedere un breve periodo transitorio che potrebbe durare al massimo fino alle considerazioni finali del 31 maggio. La metà di un mandato (due anni e mezzo), che sommati ai dodici già spesi a Palazzo Koch lo porterebbero alla pensione per allora.

Prima di questo la più efficace delle soluzioni per il Governo resta però quella di approvare una riforma che venga votata anche dall'opposizione senza fiducia. Ieri Romano Prodi ha fatto sapere che «se la proposta è saggia è chiaro che l'appoggio non mancherà», ma al momento nell'Unione nessuno si sbilancia sulla possibilità di una convergenza bipartisan: il leader dell'opposizione non va di votare un testo che preveda la modifica del falso in bilancio. «Se è vero che il premier non rinuncia a cambiare la norma sulla perseguibilità d'ufficio la convergenza sarà difficile», ribadisce il diessé Franco Bassanini. Non è un caso che in queste ore l'Unione stia mettendo a punto un ordine del giorno che chiederà al Governo di attivare il rappresentante del Tesoro presso il Consiglio superiore della Banca (l'unico organo che potrebbe dimissionare Fazio) per ottenere una riunione straordinaria. «Così possono imporre le dimissioni», dice Natale D'Amico della Margherita. L'ordine del giorno cavalca la voce di qualche consigliere disposto a farlo spontaneamente anche se senza troppe possibilità di successo: a Fazio basterebbero cinque voti su 13 per bloccare qualunque iniziativa.

> Nella bozza del ministro la proposta di adottare uno dei criteri seguiti per nominare i vertici delle altre authority

Il ministro dell'Economia Tremonti

FIGARO: HA I GIORNI CONTATI. EL MUNDO: CHE SCANDALO

Pollice verso nella stampa straniera Il Financial: un peso anche per la Bce

La stampa estera segue con attenzione il caso Fazio e i commenti sono tutti negativi nei confronti del Governatore di Bankitalia. La vicenda è in grande evidenza sulle pagine economiche in Spagna, anche per il coinvolgimento del Bbva: «La procura sta indagando sul Governatore della Banca d'Italia per insider trading» titola El Pais in una corrispondenza assai approfondita sul caso, ed El Mundo scrive di un grave «scandalo finanziario». In Francia il Figaro osserva che «la morsa si stringe attorno ad Antonio Fazio. I suoi giorni alla testa della Banca d'Italia sembrano ormai contati».

Libération condanna «il silenzio complice del patron della Banca d'Italia» nei recenti scandali finanziari. In Inghilterra mentre l'Independent titola, con britannica obiettività, «Il Governatore della Banca d'Italia sotto inchiesta per insider trading», l'analisi più dettagliata è quella del Financial Times, il primo giornale economico d'Europa: «Dopo mesi in cui ha cercato di evitare uno scontro aperto - osserva il quotidiano - Trichet, presidente della Bce, ha attaccato pubblicamente Fazio», perché «la questione minaccia la reputazione della Bce da quando sono cominciate le battaglie per le acquisizioni bancarie».

IL PORTAVOCE DI FORZA ITALIA «NESSUNA DIVISIONE NELLA MAGGIORANZA, SIAMO TUTTI COL TESORO»

Bondi: Fazio lasci per sua scelta

intervista AMEDEO LA MATTINA

ROMA

«Credo che la situazione sia chiara a tutti, anche al Governatore della Banca d'Italia che deve dimostrare sensibilità istituzionale e amore per il suo Paese». Onorevole Sandro Bondi, ma Forza Italia chiede o no le dimissioni di Antonio Fazio? «Sono contrario alle ingiunzioni di sfratto, alle forzature, da qualunque parte vengano: già la situazione è abbastanza difficile...». Il coordinatore di Forza Italia è stato tutto il giorno a Palazzo Grazioli, ha parlato a lungo con Silvio Berlusconi. La sua posizione è più prudente, almeno rispetto a quella di Fini e Tremonti che chiedono apertamente la testa dell'inquilino di Palazzo Koch. Bondi dice che lui «le dimissioni di Fazio non le chiede». Come del resto ancora non ha fatto esplicitamente il premier. Ma si appella alla «coscienza di Fazio» e difende gli esponenti del suo partito, dell'Udc e della Lega finiti nel tritacarne dell'inchiesta giudiziaria: «Trovo ributtante questo tiro a segno».

Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia

Lei afferma di essere contrario alle «ingiunzioni di sfratto» nei confronti di Fazio: non le sembra una posizione ambigua?

«Niente affatto. Nelle mie parole non c'è nessuna ambiguità. La nostra posizione è chiarissima, il messaggio è inequivocabile: tutti, dal Parlamento ai partiti al governatore Fazio devono sentire il peso che grava sulla credibilità e l'immagine del nostro Paese. Dobbiamo trovare una soluzione che impedisca la crisi istituzionale. Il governo sta facendo il suo dovere: il ministro Tremonti presenterà al Consiglio dei ministri un disegno di legge che verrà portato in Parlamento. Occorre rinnovare compiti e funzioni della Banca d'Italia, introdurre maggiore collegialità nelle scelte e limiti temporali al mandato del governatore. L'invito all'opposizione è di approvare insieme alla maggioranza questo provvedimento. E al governatore di fare una scelta che confermi la correttezza, il senso morale e dello Stato che ha sempre dimostrato di avere in questi lunghi anni alla guida della Banca d'Italia».

> **Le regole del gioco** «Dobbiamo trovare una soluzione che impedisca una crisi istituzionale Io non chiedo le dimissioni, ma spetta a lui dimostrare sensibilità»

Scusi, ma questo appello è stato fatto e rifatto cento volte, senza sortire effetti. Come se ne esce? Poi lei frena rispetto ad altri partiti del centrodestra...

«Io la penso come il ministro Tremonti, ma ho anche un modo di concepire i rapporti con le istituzioni. Io ho una considerazione molto alta di Fazio».

Allora mettiamola così: dentro la maggioranza ci sono opinioni diverse?

«No, perché tutti siamo d'accordo sul fatto che ci vuole una una novità in Bankitalia. E sulla necessità di approvare rapidamente il ddl Tremonti. Quello che sta tutti a cuore è soprattutto l'immagine del Paese e la difesa dei consumatori. Spero che l'approvazione del provvedimento avvenga con un ampio consenso dell'opposizione. Ma non ci si illuda che approvato questo provvedimento, tutti i problemi siano risolti».

Cosa intende, a cosa si riferisce?

«Quello che è emerso mette in luce comportamenti sociali e individuali che non scompariranno d'incanto. La verità è che dopo Tangentopoli non c'è stato un vero rinnovamento delle classi dirigenti nella politica e nel mondo industriale. In questo senso, Tangentopoli è stata un'occasione sprecata: non è cambiato il rapporto tra la politica e l'economia: c'è ancora un peso straordante della dimensione pubblica nell'economia».

Va bene, ma cosa ne pensa di quei suoi colleghi di partito e dell'Udc che hanno difeso a spada tratta Fiorani e Fazio, e che hanno goduto presso la Banca popolare di Lodi di consistenti fidi e prestiti?

«Per me sono innocenti fino a prova contraria. Trovo ributtante, incivile questo tiro a segno contro le persone. Temo che ci si accanisca, come è avvenuto per Tangentopoli, contro vittime innocenti».

Senta, lei chiede anche all'opposizione di collaborare ad una rapida approvazione del ddl sul risparmio: ma perché avete ritardato due anni?

«Non è dipeso da noi, poi ci sono state lungaggini parlamentari...».

E scontri nella maggioranza, no?

«C'è stato un dibattito denso e tra i partiti del centrodestra, ma anche del centrosinistra. Ora è inutile piangere sul latte versato. Questo è il momento in cui ognuno deve assumere comportamenti coerenti. Anche il governatore Fazio».

L'ULIVO «LA VERA PATOLOGIA E' IL CONFLITTO D'INTERESSI DI BERLUSCONI»

Rutelli: «Tagliamo il nodo tra affari e politica Basta col collateralismo»

Fabio Martini
ROMA

Nel luccicante albergone a pochi passi dalla stazione Termini, nel pieno del convegno organizzato dai prodiani della Margherita, da cinque minuti Francesco Rutelli sta svolgendo l'apologia del partito democratico, arrivando a dire: «Questo è un progetto che perseguo sin da quando ero ragazzo», «dai tempi della mia esperienza nel partito radicale». Davanti a quella rivendicazione collocata 25 anni fa, non tanto di rievocazione di una militanza quasi mai sbandierata, una parte della platea ulivista mormora. Con un bisbiglio destinato a ripetersi qualche minuto più tardi quando il presidente della Margherita dirà: «Come si fa ad uscire dal trasformismo?». Ironie e dissensi dissipati dall'applauso finale ad un Rutelli protagonista di un intervento grintoso anche perché pronunciato alla presenza di Romano Prodi e di Piero Fassino. Ed è proprio alla Quercia che Rutelli indirizza bordate, seppur in codice e senza chiamare platealmente in causa i ds. Per il leader della Margherita il futuro partito democratico potrà nascere a condizione che sappia «dialogare in totale autonomia con tutti i soggetti economici e non invece organizzarli, né direttamente né indirettamente», perché solo così finisce il «vecchio trasversalismo» e il «collateralismo». E ancora: «La cultura dell'autonomia porta a tenere le distanze tra decisioni che riguardano gli affari e decisioni che attengono alla politica».

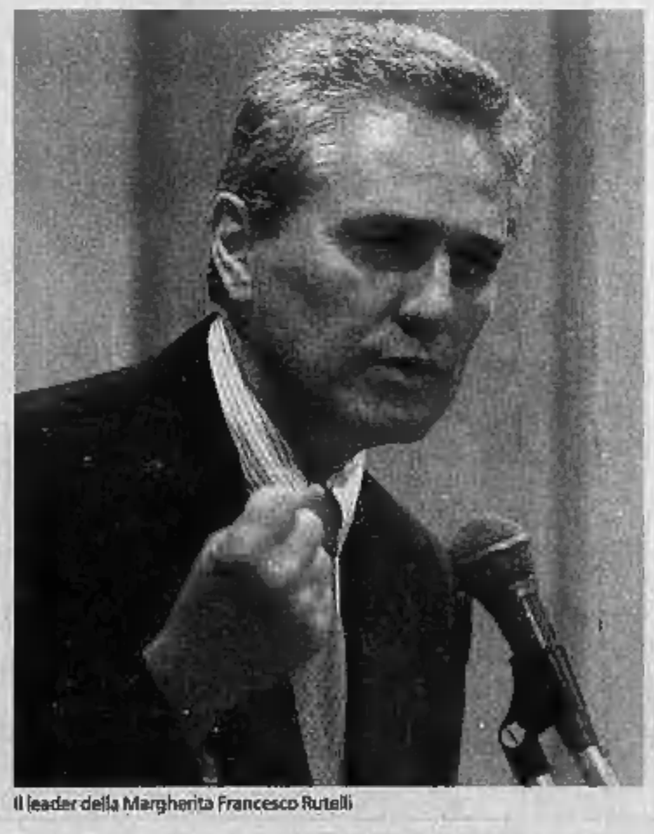
Sembrano destinate proprio alla Quercia quelle allusioni sul «collateralismo», ma Piero Fassino seduto in platea preferisce non replicare, anche in coerenza col clima per il resto unitario che segna il convegno voluto da Arturo Parisi, costretto al forfait da un lieve malore notturno. Certo, Fassino preferisce incassare un atteggiamento di Rutelli meno aggressivo di quello manifestato durante l'estate, eppure il leader della Margherita non ci è andato tenero neppure stavolta. Non ha esitato a rivendicare a sé stesso di essersi ben schierato nella vicenda degli scandali bancari definitivamente esplosi in questi giorni: «Nel Monopoli bancario la Margherita aveva visto giusto». Rutelli si cita, ricordando una sua intervista del 9 gennaio nella quale sosteneva che «Banca d'Italia non è insindacabile». E seppur riferendosi a Berlusconi, Rutelli parla di «conflitto di interessi» in questi termini: «Si deve chiudere la porta girevole di palazzo Chigi», con Berlusconi «che prepara in anticamera i provvedimenti, poi esce al momento del voto e infine rientra». E poi, rivolto a Prodi: «Caro Romano, la prima proposta legislativa che faremo, sarà quella che regola serenamente e definitivamente il conflitto di interessi», che è «la vera patologia del decennio di Berlusconi». Dunque del decennio e non solo del Cavaliere.

E Prodi? Accolto con calore speciale («Ro-ma-no, Ro-ma-no») dagli «ulivisti-parisiani» della Margherita, il Professore formalmente ha incassato i tanti significativi impegni pronunciati poco prima da Piero Fassino e dallo stesso Francesco Rutelli sui gruppi parlamentari unici dall'Ulivo alla Camera e al Senato nella prossima legislatura. E ha apprezzato anche la significativa apertura del leader ds sulla collocazione europea del futuro partito democratico italiano che, per Fassino, potrebbe «contribuire ad un processo unitario su scala europea», per la costruzione di un «campo del centrosinistra più ampio della famiglia socialista».

Prodi ha apprezzato, ma anche lui - per lanciare qualche frecciatina - si è adeguato al linguaggio più allusivo necessitato dalla stagione pre-elettorale. E lo ha fatto con un incipit bruciante: «Voglio fare una citazione non dottissima, tratta da una canzone di Gaber: "Un'idea, un concetto un'idea, finché resta un'idea è soltanto un'astrazione, se potessi mangiare un'idea, avrei fatto la mia rivoluzione"». Ai tanti, recenti cantori del partito democratico - chissà se pensava anche a Rutelli - Prodi ha chiesto di «tenersi su un sentiero prosaico», su quel che si può fare» e indicando proprio nei gruppi unitari la prima significativa tappa verso il partito democratico. Un obiettivo che in Italia è diventato politicamente concreto da una sera in cui «a Bologna la fervida mente di Arturo Parisi pensò all'Ulivo, con qualche contributo del sottoscritto». Alla fine i «parisiani» incassano: «Un'ampia unità sulla nostra linea politica», commenta Franco Monaco.

La Dc vuole Fazio

«Fazio in Parlamento». Il segretario della Democrazia Cristiana Gianfranco Rotondi ha fatto sapere che «è stata consegnata a Fazio l'offerta formale della candidatura alla Camera nella Democrazia Cristiana in tutte le circoscrizioni. Il Governatore darà una risposta nelle prossime ore. Mi auguro sia positiva. Chi comanda nell'ombra vuole allontanare i cattolici dalla responsabilità di questo Paese». La candidatura di Fazio - conclude Rotondi - «è una rivolta e una sfida».


Il leader della Margherita Francesco Rutelli

> **Cambiare le regole** «Nel Monopoli bancario la Margherita aveva visto giusto Ora è chiaro che il ruolo della Banca d'Italia non è insindacabile»

> **Le ambiguità** «Il Cavaliere prepara in anticamera i provvedimenti, poi esce al momento del voto e alla fine rientra»

ALTROVE di Guido Ceronetti

SONO varie notti che i topi hanno preso l'abitudine di passeggiarmi sul corpo mentre dormo. Mi sono svegliato e ne avevo uno vicino alla bocca. Stamattina ne ho tirato fuori un altro dalla manica e tutti i giorni mi tolgo dalla testa i loro escrementi. Guardandomi la testa sporca di topo mi dico: quanto vale poco un uomo, se perfino i topi salgono a insudiciare la terrazza dei pensieri! Ecco le novità della mia vita: i topi. E insieme ai topi, pidocchi, pulci, cimici, scabbie. Questo angolo dove vivo sta diventando un parco zoologico...

MIGUEL HERNANDEZ: *Lettera alla moglie Josefina Manresa trovandosi incarcerato a Madrid*, 5 febbraio 1940
Questo immenso poeta castigliano morirà di tisi il 4 marzo 1942, a trentadue anni, nel carcere di Alicante (g. c.)

I.P.

TRONY
GRUPPO GALLENCA

continua
DICEMBRE dicembre
DICEMBRE
Interessi 0%

Il tuo Natale a prezzi 3 volte senza paragoni

COMPRI A DICEMBRE 2005, INIZI A PAGARE A DICEMBRE 2006 E FINISCI A DICEMBRE 2007

TAN 0% E TAEG MASSIMO - COSTO ISTITUZIONE PRATICA 20 € - IMPORTO MINIMO FINANZIATO € 100 - ITEM REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA INTERESSATI SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

LETTORE MP3
€ 49,90
THOMSON
256 MB
(512 MB IN MP3 PRO)
POSSIBILITA' DI ESPANSIONE MEMORIA
CON MEMORY FLASH - DISPLAY LCD

TV LCD 20" THES
TASSO 0%
€ 399,00
mod. TH0307S
STEREO - TELEVIDEO - TELECOMANDO - LCD ALTA RISOLUZIONE
800X600 - CONTRASTO 500:1 - LUMINOSITA' 450 cd/mq

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
mod. V177
GSM - GPRS - WAP
DUAL BAND - SMS - MMS
DISPLAY A COLORI
SUONERIE POLIFONICHE
VIVA VOCE INTEGRATO
NOVITA'
TASSO 0%
COMPRESI 5 € DI TRAFFICO TIM
€ 89,90

TELEFONO CORDLESS
€ 19,90
BRONDI
mod. RAP
DECT - IDENTIFICATIVO
DI CHIAMATE
RUBRICA 10 MEMORIE
DISPLAY LCD

TRONY
GRUPPO GALLENCA
www.trony.it

GALLENCA TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011 4373366 r.a. (bus 59/29)
GALLENCA TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011 3272244 r.a. (bus 58)
GALLENCA TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2487021 (bus 51/46/46)
GALLENCA CHIERI C. Commerciale Il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011 9471185
GALLENCA MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011 645812

IL NO ALL'ALTA VELOCITA' VALSUSINI E ANTAGONISTI SCORTATI DA UN IMPONENTE CORDONE DI POLIZIA. IL MINISTRO PISANU: GRAZIE AI MANIFESTANTI E AGLI AGENTI

Beppe Grillo arringa la folla alla Pellerina. Oltre a quello del comico genovese e di Paolini, lo spazio per un lungo intervento è stato riservato a Dario Fo

GLI SLOGAN

"Uno, due, tre: A sarà dùra"

"L'amianto vola fino a Torino, ripensaci Chiamparino"

"La velocità del sogno: No Tav"

"Parte dal basso la democrazia, non la ferma né il treno né la polizia"

"Meno Tir meno Tav più treni decenti uguale democrazia"

"Fuori i nazisti dalla Val Susa, no al genocidio"

"Da Genova Venaus moltitudini ribelli"

"Contro l'alta velocità, studiare con lentezza, No Tav, No Moratti"

In romanesco: "Cori, cori, ma 'ndo vai?!"

"No Tav, No inceneritori, uniamo le ribellioni"

Finisce in festa il corteo della paura

Marcia pacifica per 50 mila, ma sul treno del ritorno botte dai no-global al leghista Borghezio

Marina Cassi
Lodovico Poletto

TORINO

La paura è passata e le Cassandre smentite: quello No Tav è stato un grande corteo, allegro e tranquillo, gestito con polso di ferro del servizio d'ordine e da una polizia quasi invisibile, anche se mobilitata in forze. Solo tre ore dopo la fine della manifestazione, sul treno che riporta a casa i 400 ragazzi arrivati da Milano, sale l'eurodeputato leghista Mario Borghezio. La Digos lo scorta...

Gli organizzatori «Un successo straordinario con una prova di forza ma anche di civiltà»

...glia, lui non sente ragioni. Quelli dei centri sociali lo riconoscono, lo aggrediscono: saranno trenta persone. La sua scorta, due agenti della Polfer in borghese, lo difende, ma prende botte. A Chivasso il treno si ferma e il parlamentare viene portato in ospedale: frattura del setto nasale ed escoriazioni varie.

Un incidente che non cancella il risultato della giornata: 50 mila persone per gli organizzatori; 30 mila per la Questura. Ma certo erano tantissimi a marciare contro la Torino-Lione. Tante anime: dai valligiani ai centri sociali, dalle famiglie agli antagonisti, dai delegati delle fabbriche della valle ai giovani rasta, dagli intellettuali in lodeni ai politici consumati.

E non solo. C'è un'anima diversa che sfila con loro, ed è quella del dissenso nazionale sulle grandi opere. «No ponte di Messina», «No inceneritore a Napoli», «No discarica nel genovese». Un entusiasta Antonio Ferrentino, a fine giornata, dopo l'happening con Grillo & Co, dice: «Il modello Valsusa è sinonimo di partecipazione democratica: lo stiamo esportando».

Pensa al risultato che porta a casa: «Una maggior forza al movimento...». E all'incontro con Prodi che, una delegazione di sindaci valligiani avrà la prossima settimana. La telefonata del leader dell'Unione l'ha ricevuta alle 13,30. Mentre già marciava il blocco degli universitari-centrisociali arrivati da Roma, Napoli e in genere dal Sud. E adesso dice: «La presenza di tanta gente, di tante realtà che contestano qualcosa mi fa dire che stiamo lanciando un messaggio importante: l'invito a riflettere sulla necessità di impegnare ingenti risorse economiche in grandi opere, invece che in ricerca e sviluppo».

Mario Borghezio subito dopo il ricovero al pronto soccorso di Chivasso

Il corteo marcia compatto. Con Alberto Perino che scandisce il suo solito «Sarà dùra». Senza problemi e senza tensioni. Con poche scritte sui muri e le strade spazzate dal servizio d'ordine che raccoglie bottiglie e cartacce. «Abbiamo smentito chi aveva previsto sciagure, disastri, scontri...» dice Lele Rizzo, uomo dei movimenti No Tav e di Askatasuna.

E, intanto, da Roma, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, si complimenta «per il pacifico svolgimento del corteo». Aggiunge: «Il merito è certamente dei manifestanti, ma anche delle forze di polizia, che hanno operato con la consueta professionalità». Parte importante, per il titolare del Viminale, l'ha avuta anche «il servizio di vigilanza che ha neutralizzato i malintenzionati».

Tutto bene a parte il vento che arriva direttamente dalla Val di Susa e raffredda l'aria, ma non gli animi. Commuove la gente, Perino-Bovè davanti al sacrario del Martinetto: «Questi martiri ci hanno lasciato una lezione di libertà e dignità. La stessa che oggi riaffermiamo».

Ancora strada, bandiere No Tav, striscioni e slogan, e una decina di sindaci della valle con la fascia tricolore. Dietro di loro una delegazione di francesi della Maurienne e della Haute Savoie. Anche loro contro Tav e Tgv. Dieci euro per una maglietta con la scritta «Sarà dùra» e «No Tav» si possono spendere alla bancarella montata in piazza. I ragazzi di Askatasuna e dei collettivi universitari torinesi distribuiscono panini a 1 euro. Giornali e volantini. Beppe Caccia, leader dei «No Mose» di Venezia, l'unico che ha organizzato il blitz alla Cmc di Ravenna, l'altro pomeriggio: «Ragionare di Tav e Mose è come ragionare dello stesso problema. Da noi non vogliono prendere in considerazione i 6 progetti alternativi».

«Resistere per esistere» recita lo striscione portato da un gruppo di valligiani. Il camion di Venaus diffonde una canzone datata Anni Settanta e un monito «No ai sondaggi e alla militarizzazione». Il tronco della valle sfila compatto: saranno due terzi della gente che marcia per ore in mezzo a Torino. E subito dopo ci sono fiorentini del «Laboratorio per la democrazia» con Paul Ginsborg che dice: «Credo che nei processi decisionali debba contare la gente e non solo i governanti».

Frecciate contro le Olimpiadi. I vigili del fuoco del Cub con elmetto in testa, i Cobas con striscioni di fabbrica compreso quello di Mirafiori, bandiere Fiom, di Rifondazione, Verdi, Comunisti Italiani, Ulivisti. Mancano soltanto i rappresentati dell'Alta Val Susa. Il presidente della Comunità Montana di zona, l'altro giorno, s'era defilato.

Il popolo del «no» arrivato da tutta Italia «Dopo un giorno così chi avrà il coraggio di recintare Venaus?»

Ferrentino adesso dice: «Dopo una giornata così nessuno può più andare a cintare i terreni a Venaus». Ancora: «Chi non è venuto ha sbagliato». E non dice più altro.

OSPEDALE DI CHIVASSO

L'eurodeputato «Volevano ammazzarmi»

CHIVASSO

«Se sono ancora vivo lo devo ai due poliziotti che erano con me. Mi hanno aggredito in 400». La scorta glie l'aveva data la Digos che non voleva correre rischi sapendolo sul treno degli antagonisti milanesi di ritorno a casa. Al Pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso, steso in barella, mentre fa il segno di vittoria con le dita, Mario Borghezio europarlamentare leghista incassa la solidarietà del ministro Castelli e racconta: «Ero in uno scompartimento di prima classe. Mi sono saltati addosso in massa, mi hanno preso a pugni e schiaffi. Mi hanno insultato e sputato addosso. Gli agenti hanno mi hanno difeso e sottratto al linciaggio. Ma era una battaglia impossibile: 20 minuti sotto assedio».

Ha il setto nasale rotto, varie contusioni, la camicia insanguinata spiega che i poliziotti sono riusciti a chiamare rinforzi. Stop del treno a Chivasso. Arrivo di pattuglie dell'Arma: «Mi hanno portato loro in salvo. Ma neppure quando, scortato dai carabinieri, sono riuscito a raggiungere la banchina e ad imboccare il sottopasso volevano lasciarmi stare. Spriglonavano una violenza bestiale, se avessero potuto mi avrebbero fatto a brandelli. Ma per fortuna c'erano i militari della compagnia di Chivasso che mi hanno difeso a lungo. Poi mi hanno fatto salire in auto e siamo arrivati in ospedale». Alle dieci di sera, mentre ancora si trova in pronto soccorso ripete in modo compulsivo: «E' stata un'aggressione in stile squadrista. Mi volevano linciare, volevano vedermi morto». Meno gravi le condizioni dei due agenti Polfer aggrediti con Borghezio: la ragazza ha una distorsione alla rachide cervicale, il suo collega ha contusioni e problemi ad una gamba. [m.num.]

ANATOMIA DI UN ANTIEROE GRILLO ENTUSIASMA CON L'INVETTIVA, L'AUTORE DI VAJONT SEMINA DUBBI: NON SIATE SOLO «CONTRO»

E Paolini gela la piazza, «non sono un no-Tav»

Fo arriva in treno, in carrozza ha anche raccolto firme per la corsa nelle primarie

Jacopo Iacoboni

TORINO

Hanno sette anni di differenza ma li separa un mondo. L'eroe è Beppe Grillo, il Padre, regala ovvietà e fende le folle no Tav come Gesù le acque del Mar Rosso ripetendo il suo credo, progresso non è far correre a 280 all'ora le mozzarelle ma le informazioni, spostare ricette non merci. L'antieroe è Marco Paolini, il Figlio, semina dubbi caracolla sul palco quasi imbarazzato e quando esordisce non accarezza la platea, la gela: «... vedo tutte queste bandiere, "no Tav", "no alta velocità"... guardate... io non so se penso anch'io no Tav... non sono convinto di dire no».

I vecchietti col genepy del Moncenisio sotto braccio si zittiscono, le ragazze no logo tacciono. Paolini va avanti, «vedete, ho un problema di coscienza. Non ce la faccio a dire no e basta, crescendo ho imparato che ogni volta che dico un no devo anche aggiungere un "per", una proposta, qualcosa per cui valga la pena di andare», *caminante no hay camino hay que caminar*, non conta la meta ma il viaggio, d'accordo, però una direzione deve esserci altrimenti è puro vagare. Certo Paolini cita il «suo» *Vajont*, straziato dalla stupidità di un progetto dissennato, però stavolta è diverso, quelli del Vajont non erano informati, adesso invece siamo informati, siamo informati», e giù un altro totem che pareva inviolabile, la presunta mancanza di comunicazione sulle grandi opere della Val Susa. Ancora Paolini: «Mi chiamano ogni volta che c'è una crisi ambientale, a Scanzano, ad Acerra, non vado mai perché le cose si risolvono da sole, anche voi della Val Susa le risolverete da soli, e non avete bisogno di nessun testimonial». Ecco, Paolini è l'antitestimonial, antieroe straniato e silente forse non appieno compreso del popolo no Tav che riempie il parco della Pellerina. Canta e ricorda, nell'ordine, Pasolini, la *Filastrocca del soldatino* di Gianni Rodari, la *Guerra di Piero* di Fabrizio De Andrè, il teatro di Paolo Poli.

Beppe Grillo e Dario Fo no, loro sono stati a tutto tondo, erti tolstojani, il Padre e il Nonno. Appartengono a generazioni per le quali essere di sinistra significava possedere granitiche sicurezze, non amletici dubbi. Stanno a Paolini come la fisica newtoniana al principio di indeterminazione. La folla - chi dice cinquantamila, chi anche più - con loro si entusiasma, dopo che Paolini non l'ha accarezzata. E allora Grillo che dice di Chiamparino «come cazzo siete fatto a eleggere uno così?!?», e del questore «se sostiene che oggi siamo ventimila gli do dieci calci sui coglioni e poi dico che gliene ho dati due»; Grillo che attacca Fassino, «dice che l'Italia è una piattaforma logistica naturale? Ma lo capisce che cazzo sta dicendo?»; Grillo al cui passaggio cristologico le masse si aprono e vogliono solo una cosa: fotografarlo col videofonino, Grillo al quale la vecchina chiede spiegazioni, «c'è la luce che va a viene nel mio palazzo», e lui sta ad ascoltarla, Grillo genovese che incassa solerte due panettoni Maina dono provvidenziale dalla Valle, Grillo che si rivolge a Fo chiamandolo «Darjettaaa»... Oppure, Fo che sale sul palco quando Paolini sta per finire, imbacuccato in un cappotto di montone che lo cinge fino ai piedi ma sprezzante del freddo nonostante l'età, Fo che la mattina ha preso il treno alle dieci da Milano e in carrozza a un certo punto s'è alzato ed è andato in giro a raccogliere firme per la sua candidatura alle primarie di Milano, Fo che chiama la moglie, «Franca vieni su», e lei sale sul palco, cappello e sciarpa di velluto violetto, e recita le lettere di Cindy Sheehan a Bush sulla morte del figlio soldato in Iraq... Segue commozione, e sorvolerei sul malore della signora; anche qui il Nonno, Dario (che poco prima ha tacitato l'unico scombinato contestatore dicendogli serafico «vuoi salire su anche tu?») fende la folla, apre un varco fino alla macchina e porta in salvo la signora. La Madre.

Già, la Madre. Il copyright è del Figlio di questo happening generazionale, Marco Paolini: «Ho saputo dal telegiornale che sarei venuto qui. Ho pensato: obbedisco». Poi, dice, quando ha visto che sarebbero venuti Fo e Grillo sho pensato che vengo a fare, la madre nobile? Dopo ho appreso che c'era anche la Rame, dunque nsanche la madre nobile potevo fare...». Poveri figli, schiacciati da padri e grandi padri e ciononostante così intelligenti e dubitanti. Fare due chiacchiere con Marco prima dello show, quando nel parco ci saranno state 500 persone, era bello come scrutarne i silenzi, la concentrazione del talento solitario, forse la paura e la responsabilità di parlare davanti a tutti quelli lì. E allora aveva spiegato «non prendo posizioni pubbliche su questo né su altro. Non parlo mai delle cose che accadono mentre accadono, anche perché penso sempre di non saperne abbastanza. A prescindere dalla mia opinione ho profondo rispetto per una popolazione che non subisce, ma è protagonista della sua storia».

PROTESTA A VENEZIA

Lungo le calli torce e striscioni contro il Mose

Si è svolta ieri a Venezia una manifestazione contro il progetto di dighe mobili Mose, contro la chimica a Marghera e contro la Tav. Lungo le calli di Venezia si è snodato un lungo serpente di manifestanti, circa 200 persone con torce e striscioni. La fiaccolata è partita da piazza San Marco e ha attraversato tutta la città arrivando in prossimità della stazione di Santa Lucia dove si è fermata. I manifestanti si sono poi diretti verso Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale del Veneto. In questi giorni il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, ha parlato di una «nuova Marghera» che dovrà avere uno spazio per la chimica pulita, proposta che non trova d'accordo i numerosi lavoratori del polo chimico che potrebbero subire pesanti tagli occupazionali.

Marco Paolini durante la sua performance: «Questo non è certo il Vajont»

I vecchi col genepy, il teatro e poca tv, nasi rossi e panettoni valsusini E la Rame si sente male

La tv c'era ma a riprendere, non a dare il tono come negli happening romani. Al posto della Guzzanti, Travaglio. C'era molto teatro, e molto nord - nordest (Paolini) nordovest (Grillo) nord nord (Fo) - e nasi rossi, e gente semplice, e arrabbiati pacifici. Un quartetto di anziani prima di cominciare aveva scoperto tutto, avvicinando Paolini, che rapporti hai con la tv? «Ottimi... non ci vado».

tagli

di Altiero Scicchitano

Allora: io vi dico un animale e voi mi dite che verso fa, okay?
La mucca fa... ed il gatto fa... e l'uccellino fa... e il leone fa... ed il cane fa... e il maiale fa...
Ed è così che va!

Esordì di Andy Kaufman (Jim Carrey), geniale performer in ***Man on the Moon*** *(Miloš Forman, 1999).*
P.S.: Se anche voi volete partecipare da casa alla "Canzone degli animali", sostituite i puntini di sospensione, rispettivamente, con "miaoh", "meo", "cip cip", "rosarr", "bau" e "grunf grunf".

Quattro anni di protesto

2002

Le toghe nere
E' l'anno clou della crisi nei rapporti tra giustizia e politica. E' l'anno caratterizzato dalla «protesta delle toghe nere» con la maggioranza dei magistrati che si presenta in aula appunto con quella toga in segno «di civile protesta nei confronti del governo». L'Anm aveva annunciato da tempo l'intenzione di manifestare il suo dissenso facendo leggere un documento-denuncia.

2003

Costituzione & girotondi
A Napoli i penalisti disertano l'aula e nelle Corti d'appello le toghe si sinistre escono quando parlano esponenti del governo. A Roma i magistrati si presentano con la Costituzione in mano per richiamare l'attenzione sui principi costituzionali: autonomia e indipendenza come garanzia e non come espressione di privilegio.

2004

Giudici in lutto
Anche quest'anno la livrea in ermellino delle grandi occasioni è polemicamente scambiata con la toga nera che accompagna la dichiarazione: «Siamo in lutto». Un magistrato dell'Anm legge un documento di protesta e chiede un minuto di silenzio per riflettere «sulla gravità della crisi del pianeta giustizia».

2005

Disservizi nel libro bianco
Non si calma la protesta. I magistrati disertano le aule perché non digeriscono i progetti di riforma e temono che la loro indipendenza venga minata. Allo stesso tempo stilano un libro bianco che elenca tutti i disservizi responsabili di bloccare la giustizia. Lo scontro tra il Guardasigilli Castelli e l'Anm è durissimo.

NUMERO MAGISTRATI IN ITALIA

	in organico	presenti **
ABRUZZO	187	166
BASILICATA	109	99
CALABRIA	510	441
CAMPANIA	1250	1144
EMILIA-ROMAGNA	434	396
FRIULI V. GIULIA	171	156
LAZIO	953	898
LIGURIA	286	255
LOMBARDIA	1123	1015
MARCHE	177	158
MOLISE	65	62
PIEMONTE	581	540
PUGLIA	618	575
SARDEGNA	260	233
SICILIA	1111	999
TOSCANA	463	421
TRENTINO A. ADIGE	142	124
UMBRIA	112	96
VALLE D'AOSTA	13	13
VENETO	408	370
TOTALE	8973	8161

**fonte: Ministero della Giustizia dati aggiornati al 20 ottobre 2005

LA POLEMICA TUTTE LE CORRENTI UNITE NEL CONTESTARE IL PROVVEDIMENTO APPROVATO DALLA CDL

Sciopero bianco delle toghe «La riforma è uno scempio»

Per protesta diserteranno le cerimonie dell'anno giudiziario

Francesco Grignetti
ROMA

Parteciperanno all'inaugurazione sfarzosa dell'anno giudiziario in Cassazione, «ma solo per rispetto e in segno di deferenza verso il Capo dello Stato». Non andranno, invece, nelle cerimonie locali. I magistrati non hanno rinunciato alle loro proteste contro la riforma Castelli sull'ordinamento giudiziario. L'associazione nazionale magistrati ha così deciso che per la prima volta le toghe diserteranno la «loro» manifestazione. «A volte, servono gesti clamorosi - spiega Nello Rossi, vicesegretario dell'associazione - e questa del 28 gennaio sarà una dimostrazione ad alta valenza simbolica. Dato che sarebbe la prima applicazione di una riforma che contestiamo in radice, noi non ci saremo». E' sempre muro contro muro, dunque. Come tale lo interpreta il mondo politico. Malcelata soddisfazione a sinistra: «Segnala un malessere profondissimo nella magistratura italiana», dice Anna Finocchiaro, Ds. Profonda irritazione a destra: «Un gesto di stizza, più che un gesto politico», commenta Gaetano Pecorella, Forza Italia. «Li invito a riflettere - dice Marco Zacchera, An - in quanto la legge è stata votata dal Parlamento e quindi alla legge si riconosca la sua legittimità».

I giudici non mancheranno in Cassazione. Sarebbe stato uno schiaffo al Presidente della Repubblica e l'Anm non ha alcuna intenzione di mancare di rispetto al Quirinale. Ma già il giorno dopo eviteranno platealmente di presenziare a quelle cerimonie che si tengono nelle sedi dei distretti giudiziari, dove i procuratori generali tengono il loro discorso sullo stato della giustizia, i carabinieri vestono l'alta uniforme, i rappresentanti del ministero un po' ascoltano, un po' dicono la loro, le istituzioni locali non mancano mai di affacciarsi. Questa volta, poi, dato che la riforma Castelli cambia le procedure, i magistrati avranno un tema nuovo da passare al microscopio: il discorso del ministro Guardasigilli al Parlamento. E perciò, in una sorta di controinaugurazione, il 26 gennaio, il giorno prima della cerimonia in Cassazione, terranno assemblee aperte al mondo dell'avvocatura, delle università e ai rappresentanti del personale amministrativo. «In quella occasione bisogna analizzare la relazione del ministro al Parlamento sullo stato della giustizia - ha spiegato il presidente Ciro Riviezzo - per la denuncia delle situazioni di crisi di funzionalità nelle singole sedi e per un confronto sugli interventi necessari per migliorare la qualità del servizio». Proteste. Tanto più che i decreti legislativi che sono in corso di scrittura all'Anm, «se possibile, peggiorano ancor più le cose». E poi è arrivata la nuova legge sulle prescrizioni, la cosiddetta ex Cirielli, che «farà scoppiare le carceri».

Sono compatti nella protesta a dispetto delle correnti. «Manifesteremo il nostro dissenso con nettezza, fermezza e prudenza», dice Edmondo Bruti Liberati. Gli fa eco Armando Spataro: «Abbiamo assistito ad uno scempio della giustizia». Antonio Patrono, segretario dell'Anm e rappresentante di rilievo di Magistratura Indipendente: «Criticare una legge è diverso dal non rispettarla». Unica voce in dissenso quella di Mario Cicala: «Questa è una legge dello Stato non una legge del Polo».

Anche l'avvocatura, da parte sua, è in subbuglio. I giovani avvocati associati nell'Aiga chiedono di astenersi dalle medesime cerimonie. Lo fanno per protestare contro la Direttiva europea Bolkestein che colpisce duro gli Ordini professionali: ieri c'è stata un'assemblea tra rappresentanti di Cassa Forense, Organizzazione unitaria dell'Avvocatura, Ordini, Camere civili e penali. Dice il presidente dell'Aiga, Militi: «Non si può più essere divisi di fronte agli attacchi che in questi mesi ci sono venuti da commissario europeo alla Concorrenza, Antitrust e mondo economico».

Braccio di ferro
«Andremo solo all'inaugurazione in Cassazione ma esclusivamente per rispetto e in segno di deferenza verso il nostro Capo dello Stato»

VERSO LE COMUNALI PARTITA LA CAMPAGNA DEL MINISTRO, I RIVALI SI PREPARANO ALLE PRIMARIE E LA CITTÀ GIÀ SI DIVIDE

L'«altra Milano»: Moratti, basta effetti speciali

Giovanni Cerruti
MILANO

Al momento è il sindaco dei manifesti, degli adesivi e del sito internet. Letizia Moratti è in metropolitana, sui tabelloni, nei titoli di giornale, ma già domani torna a Roma, a governare la scuola. Milano può attendere, c'è ancora tempo, bastano un sabato sera con i leghisti, la domenica mattina con Ignazio La Russa e il fine pomeriggio con i giovanotti dell'Udc. Bruno Ferrante, l'ex prefetto che dovrà vincere le primarie del centrosinistra e poi sfiderà Moratti, sui manifesti non c'è ancora, ma in città sì: almeno un appuntamento al giorno, dal dibattito con Carlo De Benedetti in prima fila agli incontri ai mercati, la biciclettata in centro e qualche prima battuta per la signora: «Non amo le campagne elettorali di plastica, io non ritoccherei mai la mia immagine».

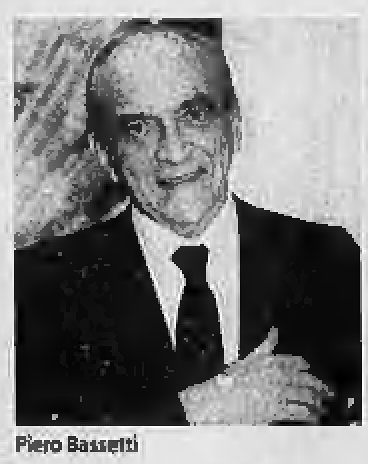
Consenso e danèe
Ora che Moratti ha detto il suo sì, Milano può cominciare a contarsi. Chi sta con chi? Il centrosinistra si affida a Ferrante per recuperare voti al centro, il Polo investe su Letizia Moratti per non perderli. Piero Bassetti, il primo presidente della Regione Lombardia, un passato da democristiano critico e un presente da osservatore distaccato, ha già trovato la definizione dello scontro: «Da una parte la tecnocrazia, dall'altra la partecipazione». Da una parte Moratti, dall'altra Ferrante. In mezzo, appunto, i milanesi che dovranno decidere a chi consegnare i prossimi cinque anni. Moratti si è presentata a Palazzo Mezzanotte, la sede storica della Borsa, e per Dario Fo è stato un errore: «Se con lei c'è la Milano che conta, è la Milano che conta i danèe».
Anche Fo è candidato, per ora solo alle primarie del centrosinistra. E non c'è giorno che non si senta con Moratti, Milly però, la moglie di Massimo presidente dell'Inter, pure lei candidata. Una Moratti di qua e un'altra di là. Più una terza, l'unica Moratti doc, Bedy sorella di Gian Marco e Massimo, che sta a guardare divertita: «Sono due ragazze simpatiche, carine, intelligenti. Mi va benissimo quel che fanno in famiglia, il resto sono affari loro». Il debutto di Letiza ha un poco sorpreso Milly, che dice di averlo saputo dai giornali, ma non ha stupito la Milano che conosce la politica. «Per Berlusconi e il centrodestra Milano è Fort Alamo - dice Filippo Penati, presidente ds della Provincia -. E come scriveva Fortebraccio, "a Lorsignori non mancano i quattrini"».

Il derby in famiglia
Pierluigi Bersani, l'ex ministro ds, è rimasto colpito «dagli effetti speciali di questa sua campagna elettorale». Eppure Moratti vanta un Comitato Promotore con nomi di prestigio, anche se la scrittrice Fernanda Pivano si è subito cancellata dall'elenco, forse aveva sbagliato Moratti, la sua solidarietà andrebbe a Milly, e non si è ben capito se Mario Boselli, presidente della Camera della Moda, ci sta o l'hanno messo: «Io nel Comitato Promotore? Non ho nulla contro la Moratti, ma nessuno me l'ha chiesto». Piccoli incidenti che possono capitare, ma che rivelano quanto sia importante la caccia al vip, al personaggio, all'aggiudicarsi l'appoggio di quella che viene definita «la Milano che conta» e, per la verità, nessuno sa se esista (e conti) ancora.

Finanza e Cultura
Ma ci saranno, da qui al voto di fine primavera, una Milano della Moratti e una di Ferrante, o con lei o contro di lei. I contro, per schierarsi, aspettano le primarie del centro sinistra, a fine gennaio. L'ex prefetto che la città la conosce tutta, dai salotti agli immondezzai, sa di poter già contare su un bel pezzo di Milano. Quelli che magari non voteranno perché hanno la residenza altrove, come De Benedetti o Giovanni Bazoli presidente di Banca Intesa. O quelli che voteranno come Alessandro Profumo amministratore delegato di Unicredit, Pietro Modiano ora al San Paolo di Torino, il finanziere Francesco Micheli e Corrado Passera ad di Banca Intesa. La Milano che si riunisce in «Libertà e Giustizia», e che per Ferrante ha già organizzato incontri riservati.
Sui manifesti tutta la settimana, a Milano solo nel week end, Moratti candidata pendolare solletica il centrosinistra pronto a muovere quella che una volta era «la Milano del Piccolo Teatro» di Strehler e Paolo Grassi e oggi è la Milano del Teatro Pier Lombardo e della regista Andrée Ruth Shammah. Pronto a muovere i preti della solidarietà e del volontariato come don Colmegna e don Rigoldi. E forse ha proprio ragione Bassetti, tecnocrazia contro partecipazione. «Il centrodestra vorrebbe una doppia discontinuità -conclude Penati-: far sentire la Moratti vicino alla gente e far cogliere la necessità di un cambiamento. Ma dopo 8 anni di centrodestra per cambiare si vota dall'altra parte. Qui si va a scegliere il sindaco della città, non un manifesto».

Milly Moratti

Piero Bassetti
«Sto alla finestra e vedo da una parte la tecnocrazia e dall'altra la partecipazione»



Piero Bassetti

L'Unione
«Macché Milano che conta: con lei sta la Milano che conta i quattrini E non mancano...»

Bruno Ferrante con Carlo De Benedetti

DIBATTITO CON AMATO, MIELI E MAURO: CONSENSI AL PROGETTO, DUBBI SULLA REALIZZAZIONE

«Partito democratico, strada in salita»

Riccardo Barenghi
ROMA

Quando nascerà il Partito Democratico? Ma soprattutto: nascerà? Nella stessa sala, una dopo l'altra, si svolgono due scene tratte dallo stesso soggetto, appunto il Partito del futuro centrosinistra. Ma i protagonisti sono diversi, l'approccio ancor di più, le conclusioni quasi opposte. Se i leader politici – Fassino, Rutelli, Prodi – ne parlano come di un qualcosa che senza dubbio nascerà, e nascerà pure presto, Giuliano Amato insieme con i direttori di *Corriere della sera* e *Repubblica*, Paolo Mieli e Ezio Mauro, avanzano seri dubbi. E mettono in fila tutti gli ostacoli che rischiano di impedire questo progetto.

Fulminante la battuta dell'ex premier in proposito: «Sapendo che se ci mettiamo insieme perdiamo un milione di euro, secondo voi ci metteremo insieme?». Amato allude al sistema che premia (nel vero senso della parola, cioè «con i quattrini») i partiti: se sei un partito, anche piccolo, prendi i rimborsi, se sei un gruppo parlamentare prendi i contributi, ottieni presidenze e vicepresidenze, insomma sei qualcuno, conti. Se invece metti tutto nello stesso calderone, prendi meno, molto meno. Frammentazione, dunque, resistenza degli apparati, organizzazioni da tenere in piedi, soldi da spendere in autonomia, legge proporzionale. Tutti nemici, potenti, del Partito Democratico.

Altro nemico, spiega Mieli, è la storia. Perché se è vero che mettere insieme Marx e Gesù (spunto d'esordio di Amato) dovrebbe essere naturale, tutt'altro è unificare gli eredi politici dei due personaggi in questione. Qui entrano in gioco la storia, la cultura politica di socialisti e cattolici, comunisti e democristiani, i loro apparati, le organizzazioni, le ideologie. Il fatto che si siano combattuti frontalmente per mezzo secolo, che i comunisti - ma anche i loro eredi, dice Mauro – abbiano una tendenza naturale all'annessionismo e alla digestione degli annessi, che gli ex dc invece non si siano ancora liberati della loro pratica politica, della loro idea di gestione del potere. L'unica strada allora è che si esca dai propri perimetri, e che soprattutto i postcomunisti usino l'apriscatole del Partito Democratico per uscire dal loro bozzolo e diventare sul serio un'altra cosa, altrimenti si continuerà a «cosare» (ossia a far nascere cose nuove che però di nuovo hanno soltanto il nome della cosa).

Per non parlare del problema dei problemi, il rapporto con la Chiesa e le sue gerarchie, i valori della vita e della ricerca, la laicità dello Stato. Come faranno a mettersi d'accordo i cattolici della Margherita e i laici dei Ds? Secondo Mieli, deve decidere la cultura prevalente nell'eventuale Partito, quindi quella laica: i cattolici avranno ovviamente il diritto di obiettare sulle singole scelte ma non più di questo. Ma non sarà così facile, e lo si capisce dal fatto che i leader non abbiano toccato l'argomento.

Ma le primarie, obietta Mieli, hanno dato un mandato elettorale, che scade il 9 aprile. Poi si dovrà scegliere se andare avanti, deciderlo formalmente. «Mentre tutti sappiamo che i vostri dirigenti aspettano le elezioni per ridiscutere tutto». Se però Prodi indicasse giorno, mese, anno per la nascita di questo Partito, allora forse chissà. A questo punto, Amato la data la vuole, qualcuno per favore la dica, così viene fissata al 30 aprile del 2008. Il direttore di *Repubblica* obietta che è troppo in là, teme che nel frattempo tutto salti per aria. Lo temono anche gli altri due, lo teme pure Arturo Parisi, organizzatore dell'incontro e purtroppo assente per un malore. Un timore tanto diffuso che somiglia a una previsione: il Partito Democratico che tutti lo vogliono e nessuno mai lo farà.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanni Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
■ Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania
■ Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ B.E.A. printing, Mommetsat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5300 del 2/12/2004.
La tiratura di sabato 17 dicembre 2005 è stata di 514.231 copie

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA «CI VOLEVA PIU' CORAGGIO SU PRIVATIZZAZIONI E LIBERALIZZAZIONI»

Casini striglia il governo «Ha fatto troppo poco»

Bondi replica: giudizi ingenerosi che non aiutano a fare di più

Giacomo Galeazzi
ROMA

Il governo ha fatto poco per aiutare la famiglia, tenere sotto controllo i prezzi, liberalizzare l'economia e combattere l'evasione fiscale. L'offensiva a tutto campo contro Silvio Berlusconi non arriva dai leader dell'opposizione ma dal

Sotto accusa anche la mancanza di una vera politica familiare «Occorre aiutare le giovani coppie»

presidente della Camera. Alla manifestazione elettorale dell'Udc a Napoli, Pier Ferdinando Casini ha preso di petto il capo dell'esecutivo evidenziando le zone d'ombra dei suoi cinque anni a Palazzo Chigi. «In tema di privatizzazioni e liberalizzazioni del mercato, il governo non ha fatto abbastanza - critica Casini - bisogna dire la verità agli italiani: non sono state prese le decisioni coraggiose che gli italiani si aspettavano. Ai grandi monopoli pubblici si sono sostituiti monopoli privati. Ma a che cosa servono le privatizzazioni se non consentono ai cittadini di pagare di meno i servizi?».

Una «mancanza di coraggio» che si estende anche ad altri campi. «Berlusconi ha parlato di evasione fiscale soltanto nell'ultimo anno: non è abbastanza - accusa Casini -; non è stato l'euro, poi, a provocare l'aumento dei prezzi. È stata la mancanza di controlli e il fatto che alcune categorie ne hanno approfittato». E' mancata, inoltre, qualsiasi forma di politica familiare. «E' una questione che resta da affrontare una volta per tutte in modo serio - sostiene la terza carica dello Stato -, occorre aiutare le giovani coppie per l'acquisto della casa, creare alloggi pubblici e asili nido. E' inammissibile che, in Italia, il latte in polvere per i neonati costi il 30% in più rispetto agli altri Paese europei. Così abbiamo un tasso di natalità pari all'1,2%, il più basso dell'Ue». Al contrario il governo francese, «Finanziaria dopo Finanziaria» ha portato avanti una politica familiare capace di alzare il tasso di natalità all'1,9%.

Al «J'accuse» di Casini replica il coordinatore nazionale di Forza Italia Sandro Bondi. «L'esecutivo, grazie al presidente Berlusconi, ha il merito di aver impostato la centralità della famiglia sia in termini programmatici che etici - rivendica Bondi -. Ciò è avvenuto soprattutto per impulso di Forza Italia. E di certo, simili giudizi, inesatti e ingenerosi, non aiutano ad ottenere ulteriori risultati».

Intanto Casini incassa la ritrovata unità dell'Udc, con l'ex segretario Marco Follini che sottoscrive le linee-guida del presidente della Camera e, alla sua prima partecipazione ad una iniziativa di partito, ottiene una entusiastica accoglienza dalla platea. «Politicamente credo che ci sia un leader in campo. Per me è Casini - osserva Follini -: lo apprezzo, lo sostengo e, per usare una metafora sportiva, se prendo la palla, la passo a lui».

All'Udc, Casini attribuisce il merito di aver ribaltato la prospettiva di sconfitta dopo i risultati delle Regionali. «A - biamo fatto rialzare la schiena al centrodestra, che si avviava alla sconfitta - sottolinea -, c'è stata la discontinuità, anche se forse non proprio quella che volevamo, ma c'è una bella differenza tra una campagna elettorale a tre punte e la tattica ad unica punta. Adesso possiamo andare in gol». Quest'estate l'Udc «ha rotto le scatole, non so se siamo stati politicamente corretti o meno, però so che se non avessimo rotto le scatole non avremmo svegliato dall'elettroencefalogramma piatto il centrodestra».

Follini applaude: «Per me è il leader. Lo apprezzo e, per usare una metafora sportiva, se prendo la palla, la passo a lui»

Per Casini, se oggi Berlusconi e Fini, assieme all'Udc, possono combattere per far vincere i moderati, «possono essere competitivi, «ciò è frutto anche del fatto che siamo stati dei rompiscatole e in futuro dobbiamo prendere l'impegno di continuare sulla stessa strada: intelligenti, seri, sereni, senza essere elemento di nervosismo permanente nella nostra coalizione». Dal suo partito Casini pretende l'onestà di fare anche autocritica: «Ci vogliono meno conventicole e meno personalismi dobbiamo essere più capaci di aprirci all'esterno, verso i tanti che vogliono venire da noi».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini con l'ex segretario Udc Marco Follini

Fini: voglio il mio nome nel simbolo

«Il fatto che ci sia il mio nome nel simbolo dimostra che crediamo alla possibilità di vincere le elezioni». Lo ha detto il ministro degli Esteri e vicepremier Gianfranco Fini a margine della manifestazione di Alleanza nazionale a Roma commentando la decisione presa oggi all'unanimità dall'esecutivo del partito di inscrivere nel simbolo di An la dicitura «Per Fini».
Fini, nel corso del comizio con cui ha aperto la campagna elettorale di Gianni Alemanno sindaco di Roma, ha anche lanciato la candidatura di Francesco Storace come capolista alle prossime politiche nella circoscrizione senatoriale del Lazio.
Qualche migliaio di persone ha partecipato alla manifestazione che ha chiuso il tour dei vicepremier per le città d'Italia. Il presidente di An ha sottolineato soprattutto il fatto che «siamo andati al governo senza sentirci al potere. Per noi - ha osservato - la politica non è clientela, raccomandazioni, ma è il sacrosanto diritto di aiutare il popolo, noi siamo rimasti onesti e ora - ha concluso - occorre combattere per una campagna elettorale difficile per realizzare il nostro sogno, più destra in Italia».

UN PEPATO EDITORIALE DEL DIRETTORE DEL FOGLIO NEL MIRINO I PROGETTI ELETTORALI DELLA SECONDA CARICA DELLO STATO

Ferrara-Pera, anche i teo-con divorziano

L'accusa: «Il posto di Dio nella vita pubblica non va mai confuso col posto in lista»

Antonella Rampino
ROMA

Se Pipes prende le distanze da Kagan, se Bush si scopre un po' venusiano e infine guarda a Rumsfeld come a un marziano, se insomma si sgonfia la bolla neo-con americana, il mondo segue con la dovuta attenzione. Avendo anche ormai compreso che quel che sostiene l'idea neo-con è una sostanza, la necessità per gli Stati Uniti di invadere l'Iraq esternalizzando la guerra che l'11 settembre aveva portato loro in casa. Ma se litigano i teo-con nostrani, se Giuliano Ferrara s'appiccica con Marcello Pera, se non vanno d'accordo nemmeno due atei papisti usi anche a contendersi il palmarès di migliori amici di Israele, che ci sarà dietro? Che cosa può dividere due che quando parlano e scrivono sembrano un unico ossimoro neo-guelfo?

Un nuovo partitino?

La notizia, di cui certo non si saranno accorti in molti perché stava in un editoriale dell'Elefantino a pagina quattro del Foglio dello scorso 14 dicembre, e si sa che il quotidiano è un prodotto molto alla moda, di quelli da *limited edition*, è che Ferrara ha rivelato che Pera vuol ripresentarsi alle prossime elezioni politiche con un partitino tutto suo, naturalmente teo-con. E Ferrara, giornalista notoriamente vocato all'endorsement politico, il suo imprimatur sembra darlo: l'ambizione è legittima, ed è una buona idea avere una pattuglia di parlamentari tutti votati alla difesa dei sacri valori dell'identità cristiana. Però. Però «occorre sapere che il posto di Dio nella vita pubblica e nel confronto culturale non va confuso mai col posto in lista». Insomma, direbbe una casalinga di Voghera, se Marcello Pera è politicamente ormai un Giovanni Senza Terra, essendo tra l'altro sempre stato (da ex radicale) un indipendente di Forza Italia, non creda di trovar consensi elettorali cercando di cavalcare (quello che a Ferrara sembra) lo spirito del tempo. Segue dettagliato programma di quel che invece il dovrebbe fare. Letto dai ferraristi, il fondo di Ferrara versus Pera suona così: «Gli ha voluto dire di metter giù le mani, Pera non può copiare Ferrara».

La seconda puntata del rapporto tra i due è che Pera non se ne dà certo per inteso. Trattandosi della Seconda carica dello Stato con funzioni vicarie della Prima di certo non può scendere nell'agone, culturale o politico che sia, in prima persona. Ma da tempo le difese del Presidente vengono prese dal Consigliere, e con un mezzo ancor più moderno, sempre come si conviene nel genere *limited edition*: ovvero il sito di Magna Carta (va digitato col trattino in mezzo dopo il www sennò si apre la schermata di una falegnameria). Lì, golosa abitudine quotidiana di schiere di teo-con italiani, c'è la rubrica «l'Uovo di giornata». Essa non delude mai, e i benissimo informati l'attribuiscono appunto alla penna del Consigliere del Presidente, il professor Gaetano Quagliariello. Il quale per l'appunto, nell'ultimo «Uovo», ha sparato ad alzo zero: «Ferrara rimprovera a Pera di fare politica». Proprio lui, quel Ferrara che «la pensa come Pera», ma che reagisce come «una zitella mal corteggiata». Proprio lui, quel Ferrara che ormai «vive nel buco nero del suo ego, e per brillare di troppa luce si mangia pure quella». Tra l'incipit e la chiosa, con certa qual noncuranza, si trova pure il modo di ricordare che Pera è stato fatto oggetto da Papa Ratzinger di «scritti papali» di cui si sono tenuti all'oscuro i lettori del Foglio. E comunque, anche questo detto con certa *nonchalance*, se proprio si vuol trattare di come Pera si ripresenterà agli elettori, beh, ci sarebbe sempre il posto di capolista di Forza Italia in tutte, dicasi tutte, le circoscrizioni del Senato.

C'eravamo tanto amati

La fine del c'eravamo tanto amati tra i due, per il piccolo mondo che gravita intorno a quei due-tre isolati che fanno il Triangolo delle Bermude della politica italiana, da tempo non è più una notizia, anche se naturalmente tuttora oggetto dei pettegolezzi più gettonati. Tutto nasce, dice qualcuno, quando al Meeting di Rimini, Pera s'avvede che l'applausometro premia decisamente Ferrara. Il quale, forte di ovazioni da pop-star, e totalmente incurante degli immediati strali dell'«Uovo», avrebbe colto la palla al balzo per invitare Pera ad un armistizio. Probabilmente è solo un pettegolezzo, ma raccontano che Giuliano Ferrara abbia approcciato il Presidente del Senato più o meno così: «Caro Marcello, io ti stimo, la pensiamo allo stesso modo, stiliamo una tregua: so che tu sei politicamente intelligente, e che su questa storia di New York non avrai problemi a farti da parte...». Qui occorre fare una parentesi: la storia di New York è la controversa questione della nomina del prossimo responsabile dell'Ufficio di Cultura italiano. La nomina spetterebbe alla Farnesina, ma Ferrara, raccontano i bene informati, l'avrebbe promessa a Christian Rocca, e il Presidente del Senato a Giancarlo Loquenzi. I due, entrambi giornalisti ed entrambi ex-radicali, sono amici da trent'anni. O per meglio dire, lo erano. Esattamente come Pera e Ferrara.

Ironica la replica dall'entourage del presidente del Senato «Giuliano ormai vive nel buco nero del suo ego»

Marcello Pera, presidente del Senato

Giuliano Ferrara, direttore del «Foglio»

Neo-con e teo-con Storia di 2 etichette

«Il neoconservatorismo è uno stato d'animo, non un'ideologia», ha detto James Wilson, uno dei neocon più famosi, l'uomo che ha elaborato la dottrina della tolleranza zero poi messa in atto da Rudolph Giuliani. Una formula famosa è quella di Irving Kristol: «I neoconservative sono dei liberal che sono stati assaliti dalla realtà». Tra loro anche uomini dell'amministrazione, o ex, come Wolfowitz e Richard Perle. Un padre nobile è Norman Podhoretz, uno dei più battaglieri anche in Italia è Michael Ledeen. Di solito il termine «neocon» indica un gruppo di intellettuali, spesso provenienti dalla sinistra liberal, uniti da alcune idee che rinnovano il tradizionale conservatorismo della destra «realista» americana. Un certo numero di neocon è cattolico, convertito dal protestantesimo o dal progressismo spinto. Per questi si è coniato l'epiteto «teocon». Tra loro, vanno segnalati almeno Richard John Neuhaus, il biografo di Wojtyla George Weigel, Michael Novak.

OVAZIONE PER IL PRESIDENTE DS SI FA SEMPRE PIÙ CONCRETA L'IPOTESI DI ACCORDO ELETTORALE

D'Alema seduce Lombardo e gli autonomisti siciliani

L'ex premier: «Bisogna rimettere il Sud al centro delle politiche di governo Berlusconi non l'ha fatto»

Amedeo La Mattina
inviato a BARI

Sarà che Massimo D'Alema è un politico di professione come Raffaele Lombardo, entrambi profondi conoscitori del meccanismo «do ut des», ma ecco c'è dubbio che agli ex democristiani del Movimento per l'Autonomia l'ex comunista piace. Anzi, è un idillio. Lo si capisce da come ascoltano concentrati e rapiti la sua convincente opera di corteggiamento, dai tre applausi, con la standing ovation finale. Tutti in piedi a battere le mani allo sdoganatore a sinistra. Tutti in piedi ad applaudire, anche i parlamentari, gli assessori, i dirigenti e i militanti ex Udc e Forza Italia in fuga come «ebrei erranti» (l'espressione è del professor Rosaitto, consigliere politico di Lombardo). E D'Alema, con un linguaggio che qui capiscono bene, l'approdo ad una terra promessa l'ha indicato toccando le corde giuste.

«Dobbiamo rimettere il Mezzogiorno al centro delle nostre politiche di governo. Cosa che invece non ha fatto Berlusconi che in questi cinque anni ha guidato un esecutivo e una maggioranza a trazione nordista. Ho letto la relazione di Lombardo e vi ho trovato molte parti condivisibili. Del resto, essendo entrambi parlamentari europei, abbiamo su molte questioni una visione simile». La fiscalità di vantaggio per le imprese che investono nel Meridione e che Lombardo pone come condizioni per scegliere con chi allearsi? «Quando ero presidente del Consiglio avevo aperto a Bruxelles una trattativa su questi temi. Poi con l'arrivo di Berlusconi si è bloccato tutto».

D'Alema spiega che lui non si occupa di alleanze, ma di «strategie e fondazioni». «Sono qui per parlare di contenuti e dal fatto che bisogna ripartire da una nuova scelta per il Paese, da un federalismo che non può che essere solidale». Poi il passaggio più applaudito. «Per fare certe scelte, per far crescere il Sud, bisogna dare forza al governo del Paese. Abbiamo una legge elettorale brutta, che frammenta e divide, ma ha il pregio che ciascuno sceglie in autonomia. Autonomia e scelta non sono in contrasto, ma bisogna dare forza al governo del Paese e chi ha idee deve mettersi a disposizione».

Gli autonomisti applaudono, Lombardo, da bravo giocatore di poker, annuisce, non muove un muscolo della faccia, non tradisce emozioni. D'Alema sa dove andare a parare, dice ai nuovi «amici» che saranno loro a scegliere «liberamente» con chi allearsi. Ringrazia Lombardo per l'invito al congresso, con narcisistica stoccata al suono: «D'altro canto sono un ex presidente del Consiglio, l'unico eletto che ha continuato ad essere eletto nel Mezzogiorno, sempre nel Salento, e sono notoriamente impegnato sui temi dello sviluppo del Mezzogiorno».

Platea incantata, l'alleanza tra Lombardo e l'Unione sembra più vicina. C'è chi dice che D'Alema abbia indicato Lombardo come futuro ministro per il Mezzogiorno. Forse è troppo. Sicuramente è troppo per coloro ai quali nei Ds, e non solo, i salti di campo fanno venire la nausea. Ma il presidente della Quercia va a parlare pochi metri più in là, alla conferenza programmatica regionale dei Ds, e fornisce loro litri di malox: «Bisogna stare in guardia dai trasformismi, ma essere attenti ai processi politici ed essere aperti a chi cambia campo. Coinvolgere le forze che sono state con la destra non è trasformismo, ma apertura. Per questo stamattina sono andato al congresso del movimento per l'autonomia: lì c'è un fenomeno reale che si distacca dal governo del centrodestra». C'è anche un discreto numero di voti che detiene Lombardo. Il quale continua a non sbilanciarsi, ma di D'Alema dice che è «bravo, misurato: ha detto cose importanti. Noto che da parte dei Ds c'è una particolare attenzione».

Roberto Calderoli è convinto che alla fine Lombardo si alleerà con la Cdl, ma le cose non sembrano andare in questa direzione. Oggi il ministro leghista verrà a Bari, ma non è previsto un suo intervento.

La «cartolina del giorno» del Cavaliere

«In questi anni sono girate per e-mail tante bufale contro il governo Berlusconi. Se vuoi, ora puoi mettere in circolo in Internet un po' di verità: le cartoline del buon governo. Grazie e andiamo avanti!». È la didascalia con cui l'homepage del sito di Fi presenta la campagna delle «cartoline del giorno», la propaganda scelta dal Premier per rilanciare quanto ottenuto dal governo con «L'operazione verità».

EUROPA DOPO UNA MARATONA NEGOZIALE ESTENUANTE

Miracolo a Bruxelles Bilancio Ue varato all'ultimo momento

I leader: il migliore compromesso possibile Londra cede sullo sconto, Blair si difende

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Un grande sospiro di sollievo. Per l'intesa sul nuovo bilancio dell'Unione raggiunta finalmente alle tre della notte scorsa dopo una maratona estenuante. Ma, soprattutto, perché mettendosi d'accordo su come finanziare le spese comuni e utilizzare il loro tesoro di 862,3 miliardi di euro in sette anni, i Venticinque

Berlusconi: «Ottimo risultato per l'Italia» Il saldo resta immutato e la nostra economia non viene penalizzata

hanno scongiurato una crisi maggiore che era dietro l'angolo. Dopo il doppio strappo dei referendum in Francia e in Olanda che hanno bocciato la Costituzione, una lite anche sui soldi avrebbe messo davvero in pericolo il futuro dell'Europa comunitaria. L'applauso che ha accolto la formalizzazione dell'intesa è stato quasi liberatorio. E adesso tutti i leader celebrano il successo e rivendicano la loro parte nella costruzione del compromesso. Con un occhio alle «grandi ambizioni dell'Unione» e un altro agli interessi nazionali che, quando si discute di entrate e uscite, è quasi impossibile lasciare fuori dalla porta.

La difficoltà del negoziato - che era già fallito sei mesi fa sotto la presidenza lussemburghese - era proprio questa. Conciliare la solidarietà europea con le tante «linee rosse» che ciascuno non voleva superare. Linee rosse che per la Gran Bretagna erano i 6 miliardi l'anno dello sconto ottenuto nel 1984 sul contributo al bilancio, per la Francia l'intangibilità dei fondi della politica agricola, per i nuovi Paesi dell'Europa dell'Est non perdere i sussidi promessi e per l'Italia - come per altri contribuenti netti al bilancio - non aggravare il saldo negativo tra il dare e l'avere. Il compromesso raggiunto, a giudicare dalle dichiarazioni del giorno dopo, soddisfa tutti. Compreso Tony Blair che si trovava, forse, nella posizione più scomoda di arbitro della partita - come presidente di turno della Ue - e di giocatore che rischiava di tornare a casa senza la coppa conquistata da Margaret Thatcher più di vent'anni fa.

Soddisfa anche Silvio Berlusconi che lo ha definito un «grande risultato di cui l'Europa aveva bisogno» che non penalizza l'economia del nostro Paese. Il compromesso è un ottimo risultato per l'Italia» perché, nonostante l'aumento complessivo del bilancio, consente di recuperare 1,9 miliardi di euro rispetto alla bozza che la presidenza britannica aveva presentato prima del vertice. Secondo i calcoli degli esperti della delegazione italiana, tra fondi strutturali, aiuti per competitività e occupazione, fondi per lo sviluppo rurale e quelli per finanziare la fase di uscita (phasing out) delle Regioni che perderanno l'obiettivo-uno dei fondi Ue, il conteggio finale lascia il saldo italiano sostanzialmente immutato. «Siamo stanchi, ma felici», dice Gianfranco Fini che non risparmia nemmeno una frecciata in clima pre-elettorale a Prodi: «Quello che lui auspicava, il governo di centrodestra lo ha ottenuto».

I punti forti del compromesso sono quelli già annunciati ieri. L'aumento del totale delle risorse del bilancio (13 miliardi di euro in più) rispetto alla iniziale proposta britannica che umiliava in particolare i nuovi Paesi Ue. Clausola di revisione alla fine del 2008 per discutere eventuali modifiche alle voci di bilancio e affrontare anche l'avvio della ridiscussione della politica agricola comune, ma senza toccarla concretamente fino alla scadenza prevista del 2014. Riduzione dello sconto britannico di 10,5 miliardi di euro nei sette anni coperti dal bilancio (2007-2013) contro gli otto che Tony Blair aveva offerto. «Il miglior compromesso possibile», quasi un miracolo negoziale, secondo il giudizio dei leader.

Anche Blair difende l'accordo dalle critiche partite subito da molti giornali di casa che lo accusano di avere «concesso un sacco di soldi in cambio di nulla». Respingere il compromesso, replica Blair, avrebbe provocato «danni immensi all'interesse britannico che è di rimanere ancorati all'Europa» e avrebbe «distrutto le relazioni con i nuovi Paesi della Ue e con il nuovo governo tedesco». Ma è proprio il nuovo governo di Angela Merkel ad avere conquistato un ruolo da protagonista nella maratona di Bruxelles. La proposta di aumentare il tetto del bilancio è partita dalla cancelliera che, accettando di pagare di più e di rinunciare a favore della Polonia a 100 milioni di

La Merkel si guadagna il nome di «abile Angie» diventando protagonista bravissima a maneggiare cifre e formule complesse

aiuti strutturali, ha guadagnato un grosso credito politico con i Paesi dell'Est.

E, in fondo, è riuscita a farlo risparmiando anche rispetto a quanto era pronto a spendere il suo predecessore Gerhard Schroeder che, nel giugno scorso, aveva detto sì alla proposta lussemburghese che comportava una spesa maggiore per il bilancio. Tanto che l'«abile Angie», come già la chiamano tutti a Bruxelles, si è conquistata il rispetto generale. Anche perché la sua laurea in fisica le ha consentito di muoversi con la massima scioltezza tra le complesse cifre del bilancio che molti altri capi di governo dovevano farsi spiegare dagli esperti. «Si muoveva come un giocoliere tra numeri e formule con una sicurezza mozzafiato», ha raccontato uno dei presenti.

LASCIA IL GIOIELLO DA 15 MILA DOLLARI SU UN'AUTO APERTA: REGALALO A CHI AMI, LEI NON C'E' PIU'

Il suo anello a uno sconosciuto

Carla Reschia

Dalla descrizione, scarna, e dalle foto dei siti americani sembrerebbe un anello Trilogy: tre diamanti di purissima luce montati su oro bianco. Quello che è «per sempre», almeno negli spot. Ma qualcosa deve essere andato storto nei progetti dell'anonimo donatore che lo ha lasciato, ben confezionato e persino ornato con un nastrino bianco arricciato, sul sedile di un'auto parcheggiata vicino alla stazione di Westborough, una cinquantina di chilometri da Boston, in pieno New England.

Il proprietario, un pendolare 37enne del Massachusetts restato anonimo, non credeva ai suoi occhi. A Westborough, come peraltro nel resto del mondo, se ti dimentichi l'auto aperta e qualcuno ne approfitta per entrarci di soppiatto di solito è per sottrarre, non per aggiungere qualcosa. Già è un miracolo se la ritrovi, l'auto.

A completare il piccolo miracolo natalizio, un biglietto degno di un film di Frank Capra: «Buon Natale. Grazie per non aver chiuso a chiave la portiera. Invece di rubarti la macchina, ti lascio un regalo. Spero che finirà al dito di una persona che ami, perché il mio amore non c'è più».

L'anello lasciato sull'automobile

Il fortunato non ha ceduto alla tentazione, nè al romanticismo: con sano pragmatismo yankee ha innanzitutto fatto periziare il gioiello, accertando che vale ben 15 mila dollari. Poi, con calma, lo ha consegnato alle forze dell'ordine. Che hanno indagato, perché i poliziotti non credono ai miracoli natalizi e forse non guardano in tv i vecchi film di Frank Capra. Così hanno controllato alla stazione e hanno perlustrato coscienziosamente l'area, accertando l'assenza di «attività sospette». Alla fine, poiché nessuno lo reclamava quel benedetto anello, l'hanno restituito al pendolare. Che, si spera, si sarà deciso a esaudire la volontà del misterioso donatore.

Restano aperte tutte le ipotesi sul destino dell'amata scomparsa a cui era destinato inizialmente il dono. In un racconto di Stephen King, che è di quelle parti, si tratterebbe probabilmente di una morte drammatica e misteriosa. Una rivista mondana ipotizzerebbe un tradimento scoperto o l'improvvisa fuga con un altro. C'è poi una possibilità che inclina al cinismo: il giro di brillantini aggiunto con gusto barocco attorno a ogni diamante in effetti appesantisce la montatura ed è un tantino volgare.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Tropea Papandrea
I funerali lunedì 19 alle ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 17 dicembre 2005

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Franco Tropea per la scomparsa della mamma
Giuseppina Tropea Papandrea
— Torino, 17 dicembre 2005

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Franco Tropea per la morte della madre
Giuseppina Tropea Papandrea
— Torino, 17 dicembre 2005

Giulio Anselmi partecipa con affetto al dolore di Franco Tropea e della sua famiglia per la scomparsa della madre
Giuseppina Tropea Papandrea
— Torino, 17 dicembre 2005

Amici e colleghi sono vicini a Franco:
Maurizio Alfisi
Piercarlo Affanetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Franco Badolato
Roberto Baglietto
Mauro Barbero
Riccardo Barenghi
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Pietro Benecchio
Bruno Bernardi
Piero Bianucci
Franco Binello
Massimo Boero
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Ermanno Branca
Mimmo Candito
Giovanni Cappon
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Giampaolo Carlini
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Dario Cornadirio
Silvano Costanzo
Franco Cottini
Daniela Cotto
Fiorenzo Cravetto
Fulvio Damele
Laura De Bortoli
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Roberto Eynard
Mauro Facciolo
Giovanna Favro
Gilberto Ferrando
Enrico Ferrari
Gabriele Ferraris
Luca Ferrua
Amedeo Franco
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Gavino
Giulio Geluardi
Luciano Genta
Claudio Giacchino
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Osvaldo Guerrieri
Jacopo Iacoboni
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Amedeo Lo Mattino
Umberto La Rocca
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Giancarlo Laurenzi
Fulvio Lavina
Giorgio Levi
Grazia Longo
Giorgio Macchiavello
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Marco Marello
Antonella Mariotti
Gian Paolo Marro
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Raffaello Masci
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damande Moccia
Maurizio Molinari
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Federico Monga
Bruno Monticone
Giancarla Moreo
Giampiero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Guido Novaria
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Francesca Paci
Fiorenzo Panero
Paride Pasquino
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Stefano Pezzini
Alessandra Pieracci
Fabio Poletti
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Marco Raffa
Antonella Rampino
Gianni Ranieri
Roberto Reale
Carla Reschia
Patrizio Romano
Gianni Romeo
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Paola Scola
Stefano Sergi
Francesca Sforza
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Francesco Sisci
Marcello Sorgi
Piero Soria
Luigi Sugliano
Michela Tamburrino
Lorenzo Tanaceto
Guido Tiberga
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Fabio Vergnano
Marina Verna
Maurizio Vezzaro
Giorgio Viberti
Renzo Villare
Claudio Vimercati
Carlo Zanda
Marco Zatterin

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte partecipano al dolore dei colleghi Franco e Salvatore Tropea per la perdita della carissima MAMMA.
— Torino, 17 dicembre 2005

Il Presidente Franco Siddi, il Segretario Generale Paolo Serventi Longhi, il Consiglio Nazionale, la Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa Italiana si stringono con affetto agli amici e colleghi Franco e Salvatore Tropea, Segretario dell'Associazione Stampa Subalpina e Consigliere Fnsi, in questo momento di tristezza e dolore per la scomparsa della cara mamma signora
Giuseppina Tropea Papandrea
— Roma, 17 dicembre 2005

Franco Siddi, Luigi Romanvalle, Pino Nardi, Sandro De Vecchi, Mimmo Castellano, Mimmo Marcozzi, Carlo Muscatello, Francesco Ferrocchi e Giovanni Marras sono affettuosamente vicini a Franco e Salvatore Tropea con sentimenti di solidarietà e partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara mamma signora
Giuseppina Tropea Papandrea
— Roma, 17 dicembre 2005

Cristianamente è mancata
Ida Allatto ved. Poeta
anni 88
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie Carla e Gianna con le loro famiglie. Un grazie particolare al dottor Walter Vergano per l'affettuosa assistenza e dedizione. S. Messa di trigesima domenica 18 ore 18, parr. Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 2005.
O.F. Gloria - Tel. 011/210985

Cristianamente è mancata
Ersilia Castagno in Duchemino
Lo annunciano: il marito Ermanno, i figli Vittorio, Paolo con Olga, Riccardo, Stefano, Francesco, sorella, fratello, cognocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Maddalena Di Sario per l'amorevole assistenza. Funerali lunedì 19 corr. ore 11,30 parrocchia Santa Monica.
— Torino, 17 dicembre 2005

Ci ha lasciati
rag. Giovanni Blanciot
Lo annunciano: il cognato Renato, i nipoti Piero e Roberto, i cugini con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 11,30 presso il cimitero di Cortanze (AT).
— Torino, 17 dicembre 2005

Cristianamente è mancata
Clara Ubertalli in Fezia (Bimbus)
anni 86
Lo annunciano il marito Sergio, i figli Laura e Mario con Beatrice, il cognato Enzo. Funerali lunedì 19 corr. ore 14 parr. Crocetta, S. Rosario oggi ore 17,20 in parrocchia. Messa al trigesimo ven. 13 gennaio ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 2005.
O.F. Domus - 011/2482753

Lo studio Monopoli e Palmieri partecipa al lutto che ha colpito l'amico Mario per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore dell'avv. Mario Fezia gli amici e colleghi Carlo Fogliano Daniela Leo Rossana Merlo Marco Michela e collaboratori tutti dello studio.

Bruna e Renato partecipano alla perdita della carissima amica CLARA.

Le famiglie Scapitta partecipano con affetto al dolore per la perdita di CLARA.

Gianni e Barbara Manzella, Paolo e Mirella Ciabatti sono vicini a Mario in questo triste momento.

Cristianamente è mancato
Natale Fumia
anziano Halgas
di anni 85
Funerali in Venaus lunedì 19 ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— Venaus, 16 dicembre 2005.
O.F. Garofalo & Prevut - 0122629811 Susa

Il' mancato
Cesare Casa
Fondatore Dolciaria Casa
anni 93
Lo piangono i figli Laura con Ugo, Gino con Mariapia, Patrizio, nipoti Cesare e Laura e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10 via per Casale 28.
— Verolengo, 18 dicembre 2005.
O.F. Besso - Chivasso

Luciano e Luisa, Patrizia, Maurizio e famigliari nel ricordo del caro zio CESARE commossi partecipano.

(continua a pagina 12)

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara
Avviso Lotto 40
210 completi velluto uomo — 90 euro cad
Visconti di Modrone
3210 maglioni uomo donna
Rebecchi, Ferré, Les Copain, Lambs, Oliver, Misto Cashmere — base 30 euro
120 completi donna — base 50 euro
Gai Mattiolo, Burani, Caractére, Les Copain, Marella
80 completi uomo Trussardi
dalla 60 alla 70 — 250 euro cad
Dal fallimento n°17826 Trib. Como
800 maglie in lana merinos donna — 15 euro cad
Dal fallimento n°3259 Trib. Varese
1800 scarpe varie marche uomo — 20 euro
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI
• Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

«IL GIORNALE HA FATTO RIVELAZIONI PREZIOSE PER I NOSTRI NEMICI». «CHI HA BOCCIATO LA NORMA ANTITERRORISMO E' UN IRRESPONSABILE»

Bush: ho autorizzato io le intercettazioni

Il Presidente ha portato un attacco senza precedenti al New York Times e ai senatori

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il presidente George W. Bush conferma le intercettazioni segrete e definisce «irresponsabili» i senatori che si oppongono al rinnovo del Patriot Act, facendo capire di essere pronto ad uno scontro frontale con l'opposizione democratica sul terreno del rispetto delle libertà civili.

«Ho autorizzato le intercettazioni e continuerò a farlo perché sono a difendere l'America dai terroristi» dice Bush, reagendo al coro di proteste sulle intercettazioni avvenute senza previa autorizzazione di un giudice e va al contrattacco. Volto teso, linguaggio aspro, il presidente cestina il discorso radiofonico settimanale già registrato e parla dalla Casa Bianca in diretta tv agli americani per fare chiarezza sulle indiscrezioni pubblicate il giorno prima dal «New York Times». «Il mio compito è difendere l'America ed i suoi cittadini, dopo gli attacchi dell'11 settembre ho autorizzato la National Security Agency ad intercettare comunicazioni fra il territorio nazionale e l'estero - afferma - perché questo metodo utilizzarono due dei dirottatori che si schiantarono poi sul Pentagono, Nawaf al Hamzi e Khalid al Mihdhar».

Sono trenta i casi in cui il presidente ha dato questa autorizzazione, rinnovandola sempre ogni 45 giorni sulla base di nuove informazioni di intelligence, esercitando i miei poteri di comandante in capo previa approvazione del ministro della Giustizia e del consigliere legale della Casa Bianca».

Bush assicura che è tutto è legale, è avvenuto nel rispetto delle libertà individuali e che ci leader del Congresso sono stati informati dozzine di volte su queste operazioni di intelligence «di importanza cruciale per salvare vita di americani».

Tanta chiarezza serve a fronteggiare l'ipotesi che l'associazioni per la tutela dei diritti civili il presidente per violazione delle leggi che impongono di informare un giudice entro 72 ore dall'inizio delle intercettazioni di singoli cittadini. «Affermare che agisce sulle base dei poteri presidenziali è un'affermazione assurda quanto scioccante - ribatte il senatore democratico del Wisconsin, Russell Feingold - George W. Bush non è Re Bush, è questo non è il sistema di governo che abbiamo costruito».

Il capo della Casa Bianca si spinge oltre la difesa legale e politica delle intercettazioni, accusando il «New York Times» con le sue rivelazioni di aver «fatto conoscere ai nemici informazioni che non avrebbero dovuto avere». E ancora: «Rivelare informazioni segrete è illegale, mette in allerta i terroristi e pone in pericolo il nostro Paese».

Mai prima Bush era stato tanto duro nei confronti di una testata giornalistica. A spiegare l'affondo del presidente c'è anche quanto sta avvenendo al Senato dove l'ostruzionismo dei democratici - sostenuto da un pugno di repubblicani - ha impedito l'approvazione del rinnovo del Patriot Act, il complesso di leggi anti-terrorismo varato dopo l'11 settembre la cui validità scade il 31 dicembre.

«La Camera ha approvato il rinnovo, al Senato l'ostruzionismo di alcuni irresponsabili - sono le parole di Bush - pone a rischio la sicurezza dell'America. Il Senato deve tornare a votare e riconfermare il Patriot Act, non possiamo farne a meno nella guerra al terrore, solo grazie a questa legge sono state sgominate cellule in Oregon, Virginia, California, Texas, Ohio e New York».

La risposta dei democratici non si fa attendere e Patrick Leahy, senatore del Vermont, accusa la Casa Bianca di «scritto assieme ai leader repubblicani il testo di un rinnovo di legge che non garantisce il rispetto delle libertà civili». Leahy, che nel 2001 fu uno dei maggiori sostenitori del Patriot Act, suggerisce un rinnovo solo a breve termine al fine di poter riscrivere il testo della legge tutelando i cittadini» mentre Bill Frist, capo della maggioranza al Senato, obietta che «non è accettabile alla Casa Bianca». Il braccio di ferro a Capitol Hill si deve al fatto che i 55 voti dei repubblicani al Senato non bastano a vanificare l'ostruzionismo - ne servono 60 su 100 - da qui l'ipotesi paventata da Bill Frist di ricorrere con l'«opzione nucleare» ovvero l'approvazione a maggioranza semplice di una norma che abolisce la possibilità di interdizione da parte dell'opposizione. Anche se ciò porterebbe a uno spaccatura senza precedenti dentro il Congresso.

Bush durante il discorso di stasera in diretta tv riporterà l'attenzione degli Usa dal tema delle intercettazioni a quello delle elezioni a Baghdad e dell'inizio del ritiro

Berna convoca l'ambasciatrice Usa

L'ambasciatrice statunitense in Svizzera Willeford (foto) è stata convocata dalle autorità svizzere per il presunto transito nel Paese di voli della Cia che trasportavano detenuti sospettati di terrorismo. Lo è appreso ieri da fonti ufficiali che hanno aggiunto che l'ambasciatrice è stata nel corso della . Le autorità elvetiche - ha detto il portavoce del ministero degli Esteri Lars Knuchel - hanno ribadito alla rappresentante Usa il loro auspicio di avere informazioni precise su questa vicenda e in particolare sui detenuti trasportati. Di recente il ministero svizzero ha detto di «aver intrapreso nel 2005 numerosi passi presso le autorità americane», l'ultimo dei quali il 15 dicembre.

IL CAPO DELLA CASA BIANCA STASERA DOVREBBE ANNUNCIARE L'INIZIO DEL RITIRO

Un membro della Guardia Nazionale americana bacia la moglie al suo rientro nel Vermont dall'Iraq

La Rice: è giunto il tempo di portare i soldati a casa

«Tra fine gennaio e inizio febbraio saranno ridotti da 168 a 138 mila»

Paolo Mastrolilli
New York

Lo scandalo delle intercettazioni rischia di appannare il risultato del voto in Iraq. Perciò il presidente Bush riporterà l'attenzione degli Usa sulle elezioni a Baghdad, e sull'inizio del ritiro delle forze americane, durante il discorso di stasera in diretta televisiva. Il capo della Casa Bianca non parlava alla nazione dallo Studio Ovale dal marzo 2003, quando annunciò l'invasione. La simmetria è voluta, perché ritiene che il discorso di giovedì avviato il completamento della missione. Parlando con Jim Lehrer della Pbs, il presidente ha detto che «ci sarà una riduzione del livello di forze schierate ora, principalmente perché tenuto sul terreno circa 3 soldati in più allo scopo di effettuare le elezioni».

Lo stesso segretario di Stato, Condoleezza Rice, ha ammesso che «sta arrivando il tempo» in cui le forze torneranno a casa. Come ha spiegato il generale Casey, comandante delle truppe, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio i militari americani in Iraq dovrebbero ritornare a 138.000, cioè la base preelettorale. Il ritiro continuerà nel resto del 2006, con gradualità e senza scadenze precise, ma dipende da come andranno le cose sul terreno.

Secondo un sondaggio della Ap-Ipsos, il 57% degli americani pensa che i soldati debbano restare in Iraq fino a quando il Paese sarà stabilizzato. E' meno del 71% di un anno fa, ma si tratta di un dato su cui Bush può appoggiare la propria strategia. Il margine però non è molto ampio, perché il 49% continua a pensare che la guerra in Iraq stata un errore contro il 42% che la giudica giusta. Il presidente ha cercato di cambiare questi numeri con i quattro discorsi prima del voto. Secondo il portavoce Snow l'appuntamento di stasera serve a «dare agli americani il senso del cammino che si aspetta nel e parlare dell'importanza della missione». Bush deve trovare un delicato equilibrio fra le esigenze tattiche in Iraq, e quelle politiche negli Usa. A novembre del 2006 sono in programma le elezioni di medio termine, e se i repubblicani ci arrivassero nelle condizioni del novembre rischierebbero di perdere la Camera. Dunque il presidente ha bisogno di convincere il pubblico che la situazione sta migliorando, e farsi vedere al benvenuto di qualche reparto che torna. Nello stesso tempo, però, i generali Abizaid e Casey gli hanno spiegato che gli iracheni non saranno in grado di garantire la sicurezza almeno fino all'inizio del 2007, e quindi devono restare abbastanza soldati stranieri per evitare il caos.

Bush è aiutato dalla confusione dei democratici, che non sono riusciti a trovare una strategia condivisa sull'Iraq. La leader alla Camera, Nancy Pelosi, è arrivata a dire che l'opposizione si presenterà al voto del 2006 senza una posizione comune: la guerra verrà considerata una questione di coscienza, su cui ogni candidato sceglierà la propria strada. Il problema principale dei presidente, però, sono gli insorti e i terroristi. Se dopo la tregua elettorale riprenderanno gli attentati e le morti dei soldati americani, il pubblico dimenticherà in fretta l'ottimismo di queste ore. La chiave del successo, secondo il New York Times che ha esaltato il voto, è coinvolgere i sunniti e modificare la costituzione che li penalizza. Uno dei loro leader, Adnam al Dulaimi, ha detto che i gruppi sciiti religiosi più vicini all'Iran non riusciranno a formare il governo, e quindi la mano passerà a lui, allo sciita laico Allawi e ai curdi. Entrambi gli scenari, in realtà, presentano insidie. Un esecutivo dominato dagli ayatollah sciiti rilancerebbe l'insurrezione sunnita, ma uno che li escludesse riproporrebbe il rischio di guerra civile.

ADNAN AL DULAIMI LO STUDIOSO DEL CORANO CHE CREDE NELLA DEMOCRAZIA

Il mullah che ha convinto i sunniti a tornare in Iraq

personaggio

corrispondente da NEW YORK

L'uomo che è riuscito a portare i sunniti alle urne è un anziano docente islamici all'Università di Baghdad che ha fatto della revisione della nuova Costituzione la propria battaglia politica. Fino a quando Saddam Hussein è rimasto al potere Adnan al-Dulaimi, oggi 73 anni, si limitava a parlare di Corano con i propri studenti e proprio quelle lezioni - considerate al tempo stesso dotte ed illuminate - sono alla base del prestigio personale guadagnato nelle moschee che gli ha permesso di arrivare, dopo la caduta del Raiss nell'aprile 2003, a guidare il Waqf, la massima istituzione religiosa dell'Iraq. Proveniente da una delle tribù sunnite più influenti, rispettato dotto dell'Islam dai leader sciiti come dai curdi, al-Dulaimi non ha mai sostenuto né accettato compromessi con la guerriglia baathista o jihadista e già lo scorso anno tentò di spingere i sunniti a non disertare le urne quando si trattò di eleggere il consiglio legislativo.

Ma allora fallì scontrandosi con il timore della gente di finire nelle morse di un patto di ferro fra Washington e gli sciiti. La svolta è arrivata in agosto allorchè al-Dulaimi, grazie al fatto di essere uno dei pochi sunniti eletti a nelle vesti di leader della Conferenza nazionale dei sunniti dell'Iraq, si è messo alla guida dell'opposizione parlamentare alla nuova Costituzione approvata dal consiglio legislativo considerando le clausole sul federalismo «mosche per l'unità nazionale». La sfida al-Dulaimi è che la divisione dei poteri stabilita fra province sciite nel Sud, curde nel Nord e sunnite al centro del Paese è talmente radicale essere destinata a portare una «degenerazione di tensioni che potrebbero precipitare l'Iraq nella guerra civile. Si tratta opinioni largamente condivise fra le tribù soprattutto per il timore di essere escluse dalla suddivisione dei proventi delle entrate petrolifere per via del fatto che le regioni con i pozzi sono al Nord ed al Sud.

Presentandosi come l'unico leader capace di convincere sciiti, curdi ed americani della necessità di modificare la Costituzione del dopo-Saddam il docente di studi islamici ha condotto una serrata campagna elettorale nel Triangolo sunnita, la zona-roccaforte della guerriglia, affermando in più occasioni che solo una massiccia partecipazione al voto avrebbe potuto evitare ai sunniti la totale emarginazione politica. Impegnandosi con Washigton a «non cedere mai alla violenza», denunciando a Tikrit e Fallujah gli «arrestri arbitrari» compiuti da parte degli americani e promettendo nelle moschee di Baghdad di fare di tutto per «scongiurare l'incubo settario» al-Dulaimi è riuscito a mobilitare i sunniti confermandosi interlocutore politico tanto del Dipartimento di Stato quanto del grande ayatollah sciita Ali Sistani.

A giovargli è stata anche l'intesa con Zalmay Khalizad, l'ambasciatore Usa a Baghdad, che ha accettato di incontrare alcuni leader sunniti compromessi con la guerriglia non-jihadista. Da qui il fatto che al-Dulaimi è uno dei mediatori decisivi per far nascere il nuovo governo: promette il sostegno sunnita in cambio dell'impegno sciita a modificare la Costituzione. Nel momento in cui si appresta a diventare uno degli architetti del nuovo Iraq al-Dulaimi si è però già fatto due nemici sicuri: da un lato Abu Musab al-Zarqawi, leader di Al Qaeda in Iraq, che lo considera un «apostata» ed ha giurato di ucciderlo e dall'altro il presidente siriano Bashar el-Assad, il sconfitto dalla partecipazione sunnita al voto perché scommetteva sull'insurrezione permanente per rompere il proprio isolamento in Medio Oriente.

[m. mo.]

Adnan al-Dulaimi guida la massima istituzione religiosa sunnita del Paese

L'archeologa è viva

Berlino ha fondati motivi per credere che Susanna Osthoff, rapita in Iraq l'autista, sia ancora viva. Il settimanale tedesco «Focus», sulla base di informazioni raccolte in ambienti ministeriali, scrive che l'unità di crisi «si sta muovendo nella convinzione che la Osthoff sia viva e in buone condizioni di salute». L'archeologa bavarese, 44 anni, convertita all'Islam e residente in Iraq da dieci anni, fu rapita per errore il 25 novembre nella regione di Ninive, nell'Iraq nordorientale.

inbreve

Algeria
Bouteflika in tv «Sono guarito»

Il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika è apparso ieri sera alle 20 alla tv algerina per la prima volta dal suo ricovero avvenuto a Parigi a fine novembre. Il presidente ha lasciato in mattinata l'ospedale militare Val de Grace a Parigi.

Bolivia
presidenziali favorito il indio

Alla vigilia delle elezioni in Bolivia, tutti gli occhi puntati su Evo Morales (foto), il leader indio e anti-liberista che potrebbe aggiungersi alla lista capi di Stato di diverso modo di sinistra che negli ultimi hanno cambiato il volto dell'America Latina. Morales, anni, degli quechua e

aymara - che sono maggioranza nel Paese - è favorito nei sondaggi.

Australia
Sei spiagge off-limits per gli scontri razzisti

Sei spiagge sono state dichiarate off-limits dalla polizia di Sydney per il timore di nuovi scontri razziali tra bande giovanili. Gli scontri tra bande di surfisti locali e gruppi di arabi libanesi erano iniziati lo scorso fine settimana.

In Germania
«Londra torturò prigionieri tedeschi»

La Gran Bretagna gestì un campo di prigionia segreto in Germania per due anni dopo la fine della seconda guerra mondiale nel quale i detenuti, tra cui alcuni membri del partito nazista, vennero torturati e fatti morire di fame. Lo ha scritto il Guardian.

PERSONAGGIO LA NUOVA STELLA DELLA GAUCHE FRANCESE

La sfida di Ségolène Royale «L'Eliseo merita una donna»

«Purtroppo è candidato anche mio marito François»

Andrea di Robilant
ROMA

«Sono pronta? Diciamo che mi sento in gioco», afferma con serenità quasi disarmante la nuova stella della *gauche* fran- «Manca un alle presidenziali in . Dobbiamo lasciare decantare molte cose e potrei non sentirmi più così tanto in gioco tra qualche mese. Ma per adesso le cose sembrano andare per il verso giusto. E se l'occasione si presenterà, sarò pronta a candidarmi all'Eliseo».

Molto chic tailleur marrone e con un trucco leggerissimo, Ségolène Royale, presidente della regione Poitou-Cha, era ieri a Roma per un convegno sulla democrazia partecipativa organizzato governatore del Lazio Piero Marrazzo. L'abbiamo incontrata un pranzo lavoro a Palazzo Farnese, dell'ambasciata di Francia, assieme ad alcuni giornalisti e all'ambasciatore Yves Aubin de La Messuzière. E tra un *tryptique de langoustines* e *filet de sole farcie aux crèpes*, ha parlato delle sue prospettive presidenziali fatto molte domande sulla situazione politica italiana, indignandosi, tra l'altro, per l'approvazione della nuova legge elettorale proporzionale quattro mesi dalle elezioni.

«Le Figaro Magazine» ha pubblicato proprio un sondag dava Ségolène Royale testa tra i possibili candidati della sinistra alla successione di Jacques Chirac, anche davanti a personalità carismatiche e molto popolari come Jack Lang o Bernard Kouchner. A 52 è diventata, per dirla con il Nouvel Observateur, *la chouchoute*, la cocca, dei francesi di sinistra. Ma la sua candidatura all'Eliseo rimane una questione delicata: il compagno, François Hollande, è il leader del Partito socialista francese nonché un possibile candidato e dunque rivale.

«E' chiaro che una mia candidatura diventa possibile solo se François mi sostiene», spiega non già come una donna che sente il bisogno di chiedere l'approvazione del ma una leader politica che accetta la disciplina di partito. La prospettiva di scontro aspro all'interno del Partito socialista per la conquista della «nomination» non la spaventa. «Anzi, prevedo affatto una lotta dura. Uno di noi prenderà il largo nei prossimi mesi e la scelta diventerà un fatto n le. Come ho detto, io sono pronta. al contrario di altri miei colleghi, non ci tengo a correre per l'Eliseo a tutti i costi».

Al di là dei distinguo e delle cautele del è chiaro che candidatura di Ségolène Royale all'Eliseo è fatta per stuzzicare l'immaginazione. Angela Merkel guida la Germania. Michelle Bachelet ha appena vinto le presidenziali in Cile. Si parla di Hillary Clinton e Condoleezza Rice come possibili candidate alla Casa Bianca. E adesso, per la prima volta, una donna francese ha serie possibilità arrivare all'Eliseo.

Pensa che questo sarà il secolo in le donne prende le redini del potere? «Queste non succedono tutte insieme e tutte d'un tratto», si schermisce Ségolène Royale. «Ognuna di queste donne ha la sua storia politica e il loro successo è frutto di quella storia. Ma è possibile che qualcosa stia effettivamente succedendo nelle nostre democrazie. Penso soprattutto al riconoscimento della legittimità del potere femminile. E dunque alla legittimità di un nuovo modo di intendere e esercitare il potere. E' questo che si muovendo attorno a noi. Certo, prima di noi sono arrivate altre donne, cominciare Margaret Thatcher. Ma lei esercitava il potere come un uom.

In Italia, le viene spiegato, non si riesce ancora a far passare le «quote rosa» in politica. «Rosa? Le donne sarebbero sa?», chiede con un certo stupore. «Credevo fosse il colore dei gay. In Francia questa discussione già conclusa da tempo. Nessuno, nemmeno tra i politici più conservatori, oserebbe più mettere in discussione la parità tra i sessi in politica».

La legge francese prevede che il cinquanta per cento delle candidature nelle elezioni locali regionali in quelle legislative siano assegnate a donne, questa misura, in pochi anni ha trasformato il panorama politico in Francia, attirando centinaia di donne nel processo politico. Eppure Ségolène Royale, eletta nel alla presidenza del Poitou-Charentes, oggi l'unica donna a guidare una delle ventidue regioni francesi.

precedenza è stata ministro dell'Ambiente, ministro dell'Istruzione ministro della Famiglia, dell'Infanzia e dei Portatori di handicap. Ancora oggi i temi appassionano di più rimangono quelli sociali. Del è stata protagonista nella battaglia degli anni scorsi in favore della maternità, che ha portato Francia ad dei tassi di fecondità più alti d'Europa. «Sono gli assegni familiari, i permessi di maternità e di paternità, le crèche sul posto di lavoro, gli asili hanno portato le donne francesi a fare più figli», . E aggiunge con orgoglio: «Anco oggi e donne mi fermano e ringraziano per i "permessi-Ségolène"».

Chiede quali saranno i grandi temi delle prossime elezioni in Italia. Le viene spiegato che uno di questi sarà senz'altro la precarietà del lavoro giovanile, che spinge molti lasciare dei genitori fino a molto tardi. «Quanto tardi?», chiede. Anche trenta, trenta-cinque anni, le viene risposto. «*Oh là, quelle horreur!*», esplode ridendo. L'ambasciatore interviene per spiegare che l'angoscia la precarietà del lavoro in realtà si unisce al tradizionale attaccamento degli italiani alla ma. «Allora è per questo - sbotta Ségolène - che gli italiani fanno così pochi figli!».

Ségolène Royale ieri era a Roma per un convegno

E' stata tutto tranne che presidente

Ségolène Royal, che ha lasciato cadere per strada l'iniziale Marie, è nata il 22 settembre 1953 a Dakar in Senegal. Figlia del colonnello d'artiglieria Jacques Royal e di Hélène Dehaye, dagli Anni '70 è la combattiva compagna di François Hollande, segretario del Partito socialista, conosciuto sui banchi dell'Ena, la grande scuola di amministrazione da dove sono usciti due presidenti della Repubblica e sette primi ministri. Cresciuta con lui nella comune militanza, dal 1988 è deputata delle Deux-Sèvres, per l'investitura diretta di Mitterand e dall'aprile 2004 anche presidente del Consiglio regionale di Poitou-Charentes. Avvocato e madre di quattro figli, nel 2001, dopo l'introduzione dei Pacs in Francia, è stata fra le prime a utilizzarli per regolare il suo legame con Hollande. Il suo *curriculum* governativo è di tutto rispetto: dal 3 aprile 1992 al 29 marzo 1993 è stata ministro dell'Ambiente del governo Bérégovoy; dal 4 giugno 1997 al 27 marzo 2000 ministro delegato all'Insegnamento scolare del governo Jospin; dal 27 marzo 2000 al 27 marzo 2001 ministro delegato alla Famiglia e all'Infanzia del governo Jospin; dal 28 marzo 2001 al 5 maggio 2002 ministro delegato alla Famiglia, all'Infanzia e alle persone disabili del governo Jospin

Quote rosa
«Le donne sarebbero rosa? Credevo fosse il colore dei gay. Da noi questa discussione è conclusa da tempo»

I precari
«A casa dei genitori fino a 35 anni? Allora è per questo che gli italiani fanno così pochi figli!»

NEI PRESSI DI LONDRA

Rubata scultura di Moore Pesava oltre due tonnellate

Potrebbe essere il furto del secolo, se non altro per le dimensioni dell'oggetto rubato: una grande scultura in bronzo dell'artista britannico Henry Moore, del peso di oltre due tonnellate. La «Figura reclinata», che rappresentava una donna dalle forme morbide tipiche del ro inglese, sparita dal cortile della fondazione intitolata a Moore, nel Hertfordshire, a nord di Londra. Sono state tre persone, giunte a bordo di furgone e un'autogru a rubare la grande scultura del maestro dallo spazio espositivo della fondazione a lui intitolata. furto è stato da telecamera sicurezza. La fondazione Moore ha offerto una ricompensa a chi darà notizie utili al recupero dell'opera, che si teme possa venire distrutta dai ladri. La polizia è perplessa. La statua, infatti, è troppo nota per essere commercializzabile. L'ispettore capo Richard Harbon ha detto che si valutano tutte le ipotesi: dal furto su commissione da parte di un collezionista miliardario senza scrupoli, all'azione di «balordi» che intendono fondere l'opera per vendere metallo. Infatti la scultura considerevole ha solo il peso, anche il valore: circa 4,4 milioni

SIBERIA CANNIBALISMO SEMPRE PIÙ FREQUENTE TRA POVERI E ALCOLIZZATI

Uccide l'amico di sbornie e lo mangia nei ravioli

Carne umana, cipolla e pepe per farcire i tipici «pelmeny» russi Una ricetta da Cikatilo

Francesca Sforza
corrispondente da

L'ultimo piatto preparato da Cinghia Bubeiev prima di essere condan a 14 di duro sono stati mvioli ripieni con di uomo. «Pelmeny», saccottini di pasta farciti, tipici della cucina russa, che nella versione siberiana - quella utilizzata Bubeiev - risultano di dimensioni più grandi e contengono in genere un macinato a base di carne, cipolla, aglio e pepe. C'è da dire Bubeiev era ubriaco, non solo mentre il suo ultimo manicaretto, anche durante la rissa in cui ha ucciso, aiutato da amico, compagno di bevute e probabilmente anche quando ha avuto l'idea di farlo a pezzi, di vendere ad alcuni vicini parti del suo corpo spacciandole per carne di cavallo e di tritare il resto per il ripieno dei ravioli siberiani.

«L'ubriachezza, l'indigenza, e persino la fame non sono sufficienti a spiegare la pulsione al cannibalismo - ha osservato lo psichiatra moscovita Boris nel commentare la notizia - Ma purtroppo questo genere reati si verificano abbastanza spesso nel nostro Paese». Anche senza raggiungere i livelli mostruosità toccati da Andrej Cikatilo, il famigerato maestro elementare Rostov, giustiziato nel per aver torturato, ucciso e

Il famoso «mostro» Andrej Cikatilo, che fece a pezzi a Rostov almeno 52 persone

divorato 52 persone tra il 1978 e il 1991. Le cronache continuano infatti a registrare con impressionante regolarità delitti che risolvono in macabri banchetti. L'ultimo è di un mese fa, quando due fratelli di un villaggio sulle rive del Don hanno strangolato un loro amico - sempre dopo essersi ubriacati - e poi ne hanno cucinato il cuore e il fegato alla piastra insieme alla mamma - anch'essa complice e anch'essa i fumi della vodka. L'anno scorso, invece, la polizia ucraina ha arrestato tre uomini e una donna con l'accusa di aver ucciso e mangiato la carne almeno sei p. Nel 1996 inoltre si era verificato un altro «pelmeny» sospetti, sempre in Siberia, e sempre nelle circostanze di una zuffa post-bevuta tra vagabondi, terminata con sconsiderati accessi di fame.

A dimostrazione che il cannibalismo, in Russia, è qualcosa che si lascia rubricare a fatica nella categoria del raptus, c'è il clamoroso successo di una trasmissione televisiva che qualche ha fatto registrare un boom negli ascolti. Si intitolava «Il mondo dei cannibali», e mostrava senza troppe censure tecniche e modalità applicate nel corso della recente storia patria per ridurre l'uomo alla stregua di fettine, interiora, e finanche insaccati. Un gruppo di parlamentari, il giorno dopo missione, intervenne pubblicamente alla Duma per chiedere di imporre un maggiore controllo sulle immagini della prima serata - c'era stato in effetti alcun risparmio nell'utilizzo di sangue, tronconi di cadaveri e altri tetri dettagli - ma la protesta si risolse in nulla di fatto. Lasciando nell'opinione pubblica - quella che ha avuto lo stomaco di arrivare fino ai titoli di coda - l'idea che i cannibali, più che criminali, siano qualcosa a metà tra un fenomeno da bar e l'ultimo stadio dell'alcolismo.

inbreve

Terra
Domani miliardi

Domani la popolazione mondiale conterà ufficialmente sei miliardi e di persone. Il quotidiano francese Liberation sottolinea che la data per il passaggio simboli è scelta dall'Onu, e mette in evidenza il modello di famiglia occidentale papà-mamma e due figli si sia imposto ormai nel mondo, con l'eccezione dell'Africa sub-sahariana.

Modelle
La Moss alla mamma regala una Porsche

Risollevatesi nelle ultime settimane dallo scandalo droga, la top model britannica Kate ha regalato alla madre Linda una Porsche 911 Targa di colore azzurro. Lo ha riportato il tabloid britannico Daily Mirror. L'auto sportiva 75mila euro.

L'Air India
«Perdete peso e perderete il lavoro»

Due mesi di tempo per perdere il peso in eccesso, a meno di non voler perdere il lavoro. È la direttiva dell'Air India ai propri dipendenti. Pressata dalla concorrenza, la compagnia di bandiera ha deciso di migliorare la propria immagine. «Su un dell'equipaggio non riesco ad allacciare cinture sicurezza», ha commentato il portavoce dell'azienda, «come può un aereo partire?».

(segue da pagina 10)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Trucano
Ne danno l'annuncio moglie Franca, il figlio Ulvio con Emanuela e le nipoti. Funerali in Rivarolo lunedì 19 ore , chiesa di San Giacomo.
— Ivrea, 16 dicembre 2005.

Paolo e Mirella con Umberto e Francesca partecipano commossi al dolore Ulvio e famiglia.

E' mancato
Antonio Casassa
anni 94
Lo annunciano i figli e Laura con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 19 ore 11 dall'abitazione.
— Ciriè, 17 dicembre 2005.

È mancato
Ugo Morandini
Ne danno la moglie Augusta Couvert, i figli Alessandra, Carla, Giuseppe e Rosanna con le rispettive famiglie, il fratello Giovanni, cognati e parenti tutti. Cerimonia 20 dicembre alle 11,15 presso il Tempio Crematorio di Torino.
— Lanzo T.se, 17 dicembre 2005.

cugino Mirella, Marisa e Ornella con mariti e figli profondamente addolorati partecipano allo strazio della famiglia per la prematura scomparsa di
Massimo Tinivella
che ricorderanno sempre per la sua .
— Torino, 17 dicembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Porzio nata Aprile
L'annunciano la sorella Enrica, i nipoti Giorgio Porzio, Franca e Angelica Bocchio, Michela. Funerali lunedì 19 ore 14 Parrocchia Santa Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 2005.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Bonino ved. Guglielminetti (Consolina)
anni 90
La annunciano il figlio Lorenzo, cognata, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Bosso, alle sig.ne Elisabetta, Dorina, Ottavia. Funerali martedì 20 dicembre ore 10 Parrocchia S. Massimo, partendo dall'abitazione c.so Francia 190 ore 9,30.
— Collegno, 17 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e ai tanti che gli hanno voluto bene
Franco Grisa
Lo annunciano il figlio Cesare con Elena e il nipote Paolo, le sorelle Corinna e Carla, i nipoti Giancarlo, Piero Anna, Cesare con Irma e le figlie Silvia e Cinzia, i consuoceri Italo e Michelina. Si ringraziano i dottori Giannini, Mantovan, Senatore, Volterani e il personale degli ospedali di Rivoli e Avigliana. Camera ardente all'ospedale di Avigliana, via S. Agostino. Ultimo saluto lunedì ore 14 in Avigliana, corso Torino 104. Cerimonia funebre ore 14,30 parrocchia S. Maria, via Einaudi. Si ringraziano fin ora quanti vorranno unirsi al dolore della famiglia.
— Torino, 17 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dottor Giovanni
di anni 71
Lo annunciano: la moglie Franca; la sorella Patrizia con la figlia Sima. Funerali in Cesana Torinese, lunedì 19 ore 14,30 piazza Amedeo.
— Cesana Torinese, 16 dicembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi
Lorenzo Daniotti
anni 65
Lo annunciano: la moglie Franca con i figli Mary, Monica, Francesco, Marzia e Patrizia, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Val della Torre (Brione) martedì 20 10,30 nella parrocchia S. Maria della Spina. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 17 dicembre 2005.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Iofrida detto Solano
di anni 64
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pasqualina Galea, i figli Pasqualino, Luciano ed Annamaria, la sorella, la nuora Luigia, Francesca, cognati, cognate, nipoti, i dipendenti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia M. Regina Mundi Nichelino. Il S. Rosario sarà recitato domenica 18 c.m. alle ore 18 in parrocchia.
— Torino, 16 dicembre 2005.
. Aba di Nichelino Tel. 011

Affranto dal dolore mi ritengo molto fortunato di aver incontrato una persona eccezionale come te e Ti ringrazio per l'affetto pieno di premure che mi hai sempre dato e che ha superato di molto una semplice amicizia. Ciao DOMENICO, amico fraterno, sarai sempre con me. Salvatore.

Bricorona partecipa al lutto.

Il 17 dicembre è tornata Padre l'anima generosa di
Tullio Suman
ne danno il triste annuncio la moglie Iole, i figli Patrizia e Attilio, i nipoti Stefania, Alice, e il genero Andrea. I funerali avranno luogo martedì 20 dicembre alle 11,30 presso la Parrocchia Madonna del Pilone Torino. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 2005.
O.F. San Martino, Rivoli - Tel 011

Con amore Ti salutano le tue sorelle Lidia e Ginetta, i tuoi nipoti Claudia, Bruno, Piero, Adriano e Valter.

(continua a pagina 15)

ANNUNCIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259
Sportelli Via Marenco,
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica festivi 18,30-20

IL 31 DICEMBRE A TRENTO ORGANIZZATA DA PAX CHRISTI, CARITAS E CONFERENZA EPISCOPALE

Censurata la Marcia della pace

Relatori troppo terzomondisti, così la Cei li sostituisce

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

La Cei «censura» la marcia pacifista di Capodanno. Il veto della Conferenza episcopale si è abbattuto sui relatori della storica manifestazione ecclesiale, la cui 38ª edizione si svolgerà a Trento la notte del 31 dicembre e sarà presentata domani a Radio Vaticana. Tra le polemiche, dalla lista dei movimenti lavora alla preparazione della marcia», osservano i cattolici di base di Adista. L'organizzazione dell'evento, infatti, era stata affidata a un gruppo di lavoro (in cui oltre alla Cei erano rappresentati Pax Christi, Caritas, Centro missionario, Acli, Movimento dei Focolari e Agesci), che aveva messo a punto il programma della manifestazione, approvandolo all'unanimità.

Un incontro-dibattito al palazzetto dello sport di Gardolo e, a seguire, la fiaccolata verso il duomo di Trento. Erano stati individuati da tempo anche i due relatori: appunto il missionario Arturo Paoli e il professor Antonio Papisca. A coordinare il dibattito avrebbe dovuto essere il giornalista Francesco Comina, membro di Pax Christi. Gli organizzatori della Marcia nazionale della pace, hanno avuto però una sorpresa sgradita. Il programma della manifestazione, infatti, è stato inviato a Roma, all'Ufficio nazionale Cei dei problemi sociali e il lavoro per l'approvazione definitiva ma è tornato «corretto» al mittente. I nomi dei relatori erano stati cancellati a penna e sostituiti da altri: monsignore Manzana (trentino, della diocesi brasiliana di Mossorò) e padre Gabriele Ferrari (già Superiore Generale dei Missionari Saverini) al posto di Arturo Paoli. Il politologo Gianni Bonvicini (trentino, direttore dell'Istituto Affari Internazionali di Roma) al posto di Antonio Papisca; e Umberto Folena, editorialista del quotidiano dei vescovi «Avvenire», al posto di Francesco Comina. La Commissione organizzatrice ha spiegazioni da don Paolo Tarchi, direttore dell'Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro, il quale però non ha fornito alcun chiarimento, rinviando tutto ad un confronto con i quattro presuli interessati dall'iniziativa: Luigi Bressan, vescovo di Trento, Arrigo Miglio, presidente della Commissione Cei per i problemi sociali e del lavoro, Tommaso Valentinetti, presidente di Pax Christi, e Francesco Montenegro, presidente della Caritas italiana.

«Un confronto che cercheremo fino alla fine», spiega Alberto Conci, che partecipa al gruppo organizzatore della in qualità di membro di Pax Christi e della Commissione Giustizia e pace della diocesi. «Rimane però un grande problema di metodo: qual è il senso del lavoro di una Commissione ecclesiale locale come la nostra se poi arrivano delle direttive dall'alto e possibile non discutere?», protesta. In assenza di spiegazioni si fanno delle ipotesi. «Evidentemente qualcuno ha voluto zittire le voci di chi crede nella Chiesa del sociale», taglia corto Luisa Zanotelli, componente del Movimento per la pace e sorella di padre Alex, leader del terzomondismo cattolico. «Forse qualcuno temeva che Papisca avrebbe detto qualcosa contro la guerra, un qualcosa che alla Chiesa ufficiale non piace», aggiunge. Sembra poi che alla Cei sia suonato il campanello d'allarme per alcune che il missionario Arturo Paoli ha dichiarato recentemente a proposito del papato («La sede di Pietro è vacante da quando è morto papa Roncalli»). Oppure, ipotizzano ad Adista, la Cei potrebbe aver voluto inviare subito un segnale al nuovo coordinatore di Pax Christi (don Fabio Corazzina), per fissare dei «paletti» rispetto all'autonomia del

Non ci saranno comunque rotture, conferma don Corazzina, che però chiede chiarimenti sul piano del metodo: «Una decisione, motivazioni, dall'alto, non è giustificabile. Spero che il popolo dei laici possa essere preso sul serio e spero che i nostri vescovi, in futuro, si esprimeranno in termini comunitari».

> Luisa Zanotelli: «Si temeva forse che venisse detto qualcosa contro la guerra, parole che alla Chiesa ufficiale non piacciono»

In campo dal 1945 contro ogni guerra

Pax Christi è un movimento internazionale per la pace, fondato nel 1945. Pio XII dà al movimento la prima benedizione nel 1952, riconoscendolo di fatto. In Italia Pax Christi nasce nel 1954, per desiderio di mons. Montini della Segreteria di Stato Vaticana. Nei primi anni l'impegno è quello di «responsabilizzare i cattolici italiani in crociate di preghiera per la pace nel mondo» e «divulgare l'insegnamento della Chiesa sulla Pace». L'impostazione iniziale è dunque prevalentemente spirituale, ma dopo la promulgazione della «Pacem in Terris» e l'avvento del Concilio Vaticano II, Pax Christi è quasi «costretta» ad allargare il proprio campo di azione.
Nel 1968, quando arriva alla presidenza mons. Luigi Bettazzi (vescovo di Ivrea), anche Pax Christi era attraversata dal problema della contestazione, che rientra poi nel corso degli Anni 70. E' del 31 dicembre 1968 la prima Marcia di Capodanno a Sotto il Monte, voluta per contestare il modo consumistico di iniziare l'anno e per appoggiare l'impegno per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Nel 1983 Pax Christi Internazionale riceve il Premio Unesco per l'educazione alla pace.

Immagine di recente Marcia della pace con la partecipazione di Pax Christi

inbreve

Napoli
Miller non sarà candidato del Polo

«Non posso ancora dire sarà il candidato a sindaco di Napoli centrodestra: Arcibaldo ha rinunciato; la candidatura di Alessandra Mussolini, è stata bocciata da An e il centrosinistra non ha ancora indicato il suo candidato»: così il vice ministro per i Beni e le Attività Culturali, Antonio Martusciello, ha sintetizzato una giornata intensa per la candidatura alla poltrona di primo cittadino di Napoli. Al meeting di chiusura del ciclo delle 100 manifestazioni di Forza Italia per Napoli, il viceministro ha escluso il ricorso «primarie» per evitare, come ha ricordato il viceministro, situazioni simili a Roma, 2 candidati del centrodestra.

Alta velocità
Berlusconi mercoledì «capotreno» a Roma

Per un giorno Silvio Berlusconi vestirà i panni del «presidente-

capotreno». Mercoledì il premier inaugurerà la linea ferroviaria alta velocità Roma-Napoli alla presenza dei ministri dell'Economia, Giulio Tremonti, e delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. L'appuntamento è alle Stazione Termini, binario 1. Il Cavaliere salirà a bordo di un Etr500, un convoglio superveloce capace di raggiungere una punta massima di 320 chilometri orari. Il treno viene già utilizzato sulle tradizionali per svolgere servizi di Eurostar. In questo modo il leader di Fi ripolverà gli slogan della campagna elettorale del 2001 quando incontrando i rappresentanti delle varie categorie professionali si autodefinivo una volta «presidente-operaio», un'altra «presidente-artigiano».

Elezioni
Una lista civica per Prodi presidente

Nasce la la Lista Civica Nazionale «Cittadini per il presidente». Il Movimento, che si presenterà alle prossime elezioni politiche a sostegno di Romano Prodi e del centrosinistra, è stato presentato ieri a Roma in presenza dei due «testimonial», Rita Borsellino, candidata a governatore della Sicilia, e del sindaco di Trieste, Riccardo Illy. Si tratta di «una proposta che ha l'obiettivo di allargare la coalizione di centrosinistra, oltre il sistema dei partiti», spiega alle oltre mille persone che affollano la sala Capranica, Roberto Alagna, coordinatore nazionale liste civiche e consigliere regionale del Lazio. Parlando dal palco che ha come sfondo una riproduzione del famoso quadro rinascimentale «città ideale» Alagna chiarisce poi che il «listone» civico nazionale (con liste civiche di 15 regioni) «non è in contrapposizione con i partiti, ma a fianco di questi».

IL CASO MOVIMENTI E PARTITI DI SINISTRA SI COALIZZANO PER CONTRASTARE I FAUTORI DELLA «LINEA DURA» SULLE TOSSICODIPENDENZE

Droga, nasce il «fronte» anti-Fini

> «No allo stralcio Giovanardi, le politiche repressive sono un fallimento»

ROMA

Droga: scendono in campo gli «anti-Fini». L'occasione per lanciare la piattaforma alternativa «linea dura» del governo contro le tossicodipendenze, anticipa Ignazio Marcozzi Rozzi, presidente dell'Agenzia per la droga, sarà il convegno scientifico sulla lotta all'eroina che si aprirà a Roma il 16 gennaio. Movimenti, partiti e Sert punteranno sulla proposta di legge dello Sdi (che chiede di legalizzare i derivati della cannabis, prevedere l'uso terapeutico della marijuana e la somministrazione controllata dell'eroina) e fanno pressione sull'Unione affinché ne inserisca i punti fondamentali nel proprio programma elettorale. Di fronte al «fallimento delle politiche repressive sinora sperimentate in Italia», i promotori del cartello chiedono al candidato premier del centrosinistra Romano Prodi di inserire nel suo programma la legalizzazione delle droghe leggere e le politiche di riduzione del danno, mentre al governo Berlusconi contestano la scelta di portare avanti lo stralcio del ddl Fini «senza confrontarsi», scegliendo «la repressione e l'inasprimento delle pene per chi consuma sostanze stupefacenti».

Il leader di An Gianfranco Fini

Una tenaglia per boicottare il «giro di vite» dell'esecutivo che, malgrado le resistenze dell'ala «liberal» di Forza Italia, è intenzionato a accelerare in sede parlamentare, anche ricorrendo alla fiducia, l'iter dello stralcio Giovanardi sulle droghe, che riprende il pieno l'impostazione del disegno di legge Fini. Il testo, stato da 22 articoli rispetto ai del ddl, prevede l'individuazione delle tabelle che indicano le quantità di sostanze stupefacenti al di sotto delle quali si potrà parlare di «personale» e al di sopra di «spaccio», il maggiore accesso alle comunità per i tossicodipendenti detenuti, la parificazione tra strutture pubbliche e private. A tentare di sbarrare il governo sono, da una parte movimenti, associazioni, operatori, Rifondazione comunista, Ds, Cgil riuniti nel cartello «Diritti in strada»; dall'altra Radicali, associazione «Luca Coscioni» e giovani socialisti. «Chiediamo la legalizzazione delle droghe leggere eliminando le sanzioni penali per i consumatori e la liberalizzazione delle droghe pesanti con la somministrazione controllata - precisa Enrico Buemi, Rosa Nel pugno, primo firmatario del ddl - vogliamo che venga inserita nel programma di Prodi la proposta di legge antiproibizionista sulla droga del 2003 che prevede quattro centri di somministrazione in Italia». A Prodi si appella anche il diessino Luigi Mancuso, secondo cui in caso di vittoria alle elezioni, l'Unione deve costruire una politica radicalmente nuova, partendo da un principio fondamentale: «L'autonomia dell'individuo di sé e sul proprio corpo, rispetto al quale né la legge né la morale devono intervenire». La Rosa nel pugno esorta l'Unione a cambiare la direzione di marcia nella legislazione che riguarda gli stupefacenti. E pure Rifondazione, attraverso l'aurodeputato Giusto Catania, sollecita Prodi ad ascoltare gli operatori e le associazioni che invocano politiche di riduzione del danno, legalizzazione delle droghe leggere, autocoltivazione, depenalizzazione del consumo e applicazione delle sperimentazioni più avanzate in Europa sulle droghe pesanti.

Il patto tra i due gruppi degli «anti-Fini» verrà sancito al convegno di Roma del gennaio e si fonda sul netto all'inasprimento delle pene per i consumatori o all'equiparazione droghe pesanti e leggere. Tra i promotori della mobilitazione figura anche Riccardo De Facci del Cnca, presidente del coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, «Il governo non ci messo nelle condizioni di confrontarci un tema delicato come quello dell'uso di droghe - lamenta - lo stralcio del Fini consente l'apertura di un dialogo». Intanto nelle carceri italiane il 27% dei detenuti è tossicodipendente. E il combinato della legge Cirielli e dello stralcio del Fini potrebbe portare in carcere altre mila persone, facendo salire al 40% la quota di detenuti con problemi di droga. E «contro la svendita ai privati dell'assistenza riaffermata la necessità di un rilancio del sistema dei servizi per le dipendenze. I Sert lamentano a corto di fondi. «Serve tempestività, carteggio e adeguatezza rispetto al problema delle risorse, in particolare riguardo agli organici dei Sert e al consolidamento delle esperienze di bassa soglia», annunciano. Il tossicodipendente, se passa la linea-Fini, potrà scegliere liberamente da chi farsi assistere, senza doversi più affidare esclusivamente alle strutture che finora decidevano se trattarlo con il metadone nei Sert e inviarlo in una comunità. Il ballo ci sono i fondi ingenti che le Regioni destinano al settore.
[gia. gal.]

Che cosa prevede la nuova legge

LEGGERE E PESANTI
Non c'è più distinzione, sono considerate dannose tutte. Due tabelle contengono l'indicazione delle sostanze stupefacenti e dei medicinali che contengono stupefacenti o psicotrope.
USO PERSONALE
E' vietato anche l'uso personale. Per ogni sostanza c'è un limite, sotto il quale ci sono sanzioni amministrative, sopra quelle penali.
SANZIONI
Quelle amministrative prevedono: sospensione di patente, porto d'armi, passaporto, permesso di soggiorno, fermo amministrativo del ciclomotore, divieto di allontanarsi dal Comune di residenza. Quelle penali: da uno a 6 anni di carcere fino a un massimo di 20 anni. Per chi commette un reato di lieve entità viene introdotta la possibilità di svolgere lavoro di pubblica utilità.
PROGRAMMI TERAPEUTICI
Si può accedere alla terapia di recupero già a partire dalla disposizione della custodia cautelare. La reclusione può essere evitata andando agli arresti domiciliari e sottoponendosi al programma terapeutico. Alle comunità è riconosciuta la possibilità di certificare la dipendenza da droga e predisporre il piano terapeutico.

Il ministro Udc Giovanardi

LA CDL ACCUSA IL GOVERNATORE REPLICA: SE C'E' QUESTA PROPOSTA, LA BOCCEREMO

«Bassolino regala prebende record»

NAPOLI

Poche righe inserite in coda a un articolo della Finanziaria regionale hanno scatenato una bufera di polemiche, con l'opposizione di centrodestra che accusa la maggioranza guidata dal governatore Antonio Bassolino: «La giunta di centrosinistra, mentre si appresta a mettere le mani in tasca ai contribuenti campani con gli aumenti di Irpef e Irap, fa lievitare gli stipendi e le pensioni di consiglieri e assessori regionali». Ma è lo stesso Bassolino a rintuzzare gli attacchi: «Non so nulla di una norma di genere presentata in commissione Bilancio. Ma è evidente che è sbagliata, e che il consiglio non dovrà approvarla».

A innescare le polemiche è stato il consigliere di Forza Italia Fulvio Martusciello, fratello di Antonio, il viceministro per le Attività culturali. Durissima la sua denuncia: «In un articolo del collegato alla Finanziaria, intitolato peraltro a tutt'altro argomento, è stato aggiunto un comma per allargare prebende e privilegi ad assessori e consiglieri». In che cosa consistono, questi privilegi? Tre i punti incriminati. Primo: dell'indennità (dal 65 all'80% di quella riconosciuta ai deputati nazionali) per gli assessori che non hanno un seggio in consiglio regionale. Secondo: l'estensione per tutti i consiglieri regionali al regime pensionistico, sicuramente più favorevole, di cui godono i loro colleghi eletti prima del 2000: un regalo non da poco, che fissa la soglia di anzianità a anni e una serie di voci aggiuntive sotto il profilo economico. Terzo: stesso trattamento pensionistico anche per gli assessori non eletti.

Il «giallo» della norma presentata in Commissione ha spiazzato gli leader del centrosinistra, che caduti dalle nuvole. Mentre Fulvio Martusciello gridava allo scandalo, il vicepresidente della giunta Antonio Valiante, che pure ha la delega al bilancio, è trasecolato: «Se poco niente di questa norma. Ad ogni modo, se la norma dovesse comportare un aumento di spesa, la bloccheremo». [F. m.]

AZIENDA SANITARIA GENOVESE
Via Bertani, 4 - 16125 Genova - Tel. 010/84671
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
1. Società appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 3 "Genovese", Via Bertani, 4 - GENOVA
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto
3. Data di aggiudicazione: 1 dicembre 2005.
4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), Legge 109/94.
5. Numero di offerte ricevute: 64 (sessantaquattro).
6. Nome e indirizzo aggiudicatario: ATI MAJM S.r.l. - Priocolpiani S.r.l. - Via Renata Bianchi, 33/10 - Genova.
7. Natura dei lavori: Lavori di trasformazione in strutture per residenzialità/cure intermedie delle aree disponibili del P.O. Celesia di Genova Rivarolo. Padiglione a valle a riqualificazione punto di primo intervento.
8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Euro 1.279.325,41 IVA inclusa.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessio Parodi)

COMETTO
Costruttore leader a livello internazionale di veicoli per trasporti eccezionali
ricerca VENDITORI ITALIA
- Esperienza almeno quinquennale nella vendita diretta di beni strumentali, adeguata preparazione tecnico - commerciale maturata, preferibilmente in o Organizzazioni di Vendita nel settore trasporti;
- Ottima capacità di negoziazione con clienti e concessionari;
- Disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale, per il dell'anno;
- Esperienza maturata in piccole medie aziende;
- Età ideale 35 - 45 anni;
Sede di lavoro: Industrie Cometto Via Cuneo, 20 - Borgo San Dalmazzo (CN).
Costituirà titolo preferenziale: di una lingua diploma di Perito Meccanico o equivalente.
prega di inviare dettagliato curriculum a: ufficio.personale@bottero.com
Tel.: 0171 310611 - Fax: 0171 310613 citando il riferimento V.I. 2005
La INDUSTRIE COMETTO SpA fanno parte del Gruppo BOTTERO SpA - Via Genova, 82 - 12100 CUNEO

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano mercoledì, con LA STAMPA.
tST TUTTO SCIENZA + TECNOLOGIA
Tutto quello che c'è, da sapere.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256062 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; [redacted], via Don Minzoni 46, t. 561192; [redacted] **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; [redacted]**CCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantania 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALA**[redacted] via Tor. Panella 10, t. [redacted]; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. 4420011; **VERCELLI**, via Viotti 40, t. 250754; **PUBLIKAMPA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53041, **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821725; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900, **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504561; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., via Marenco 32 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del diritto fisso e della imposta pari al 20% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate [redacted] debbono essere inviate per posta e saranno recapitate assicurate o raccomandate.

Per uno speciale [redacted] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli [redacted] essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di [redacted] quelle Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa [redacted]. [redacted] Spa 011.561.9494 [redacted] (28171)

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento donna Moncalieri [redacted] storico locale splendido ristrutturato anticipo € 10.000,00. Rif. 5310.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] abbigliamento uomo donna locale nuovo, direzione [redacted] posizione centralissima. Rif. 5233.

ACTIVA 011.642.758 cede bar Moncalieri corso importante ristrutturato € 450,00 giornaliero anticipo € 50.000,00. Rif. [redacted].

ACTIVA 011.642.758 cede bar tabacchi lotto seconda cintura in centro commerciale incassi elevati. Rif. 5117.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori piante zona Aeronautica cinquantennale vicinanze uffici anticipo € 22.000,00. Rif. 6247

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso prodotti per casa oggettistica regalo 2200 mq alti incassi splendida resa.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante direzione Collegno incasso annuo € 300.000,00 incrementabile anticipo € 90.000,00. Rif. 5073.

[redacted] cede prestigiosa ferramenta prima cintura sud volume affari € 820.000,00 annuo 250 mq

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] macchinari industriali causa [redacted] richiesta economica contenuta. Rif. 5124.

ACTIVA 011.642.758 cede telefonia Savigliano zona centrale locale e affitto nuovo anche buonuscita. Rif. 5164.

CAFFETTERIA tavola calda, centralissima, 50 coperti, cedesi. Trattative riservate esclusivamente tra privati. Tel. 348.011.5646

GERENZA bar super [redacted] con dilazioni posizione altamente commerciale arredamento nuovo. Affare. Rora 011.665.317.

PANETTERIA in gerenza offresi solo a persone pratiche. Tel: 011.229.2092 ore 8 - 13

PANIFICIO con forno, forte avviamento [redacted]. Tel: 011.229.2092 ore 8 - 15.

SANREMO grande bar richiesti € 65.000,00 contanti. Accetto eventuale permuta alloggio tutta Italia. Grimaldi 0184.501.370

[redacted] 3

IMPIEGATI

CERCASI diplomato elettronico minimo 25 anni per attività di vendita componenti automazione. Inviare curriculum a: SM. Corso 4 Novembre 37 RIVOLI

[redacted] giovane con esperienza contabile anche breve, ricerca società per sede in Carmagnola. Inoltrare curriculum a Marco Savio & Associati Sas Via Valobra 120 Carmagnola oppure infocm@saviosassociati.it

SOCIETA' di consulenza con sede in Torino, ricerca impiegata / o addetta / o contabilità, con esperienza almeno quinquennale con buona conoscenza degli aspetti fiscali, competenza fino al bilancio. Segnalare se conoscenza lingue straniere ed esperienza in studi professionali. Inviare curriculum a: M.C.S. Sas. Via Colombo 1, 10128 Torino; Fax 011.503.030; e-mail mcs-cons@tin.it.

SOCIETA' operante settore scrittura promozionale ricerca addetto/a ufficio commerciale estero. Richiesti buona conoscenza inglese/francese, disponibilità frequenti trasferte all'estero. Inviare profilo: commerciale@ergoonline.com - Ergo Srl, strada del Cascinotto 119 - Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica in espansione ricerca perito [redacted] anche prima esperienza da inserire al controllo qualità. Ambosessi inviare curriculum vitae a: PB 54 - Fermo Posta 10040 Caselette (To). Pres Block - via Alpignano 151 - 153 Caselette

AZIENDA ricerca perito meccanico conoscenza base elettrotecnica e idraulica, ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta, gradita conoscenza francese, disposto a brevi trasferte, max 35 anni, da inserire in assistenza post vendita. Ambosessi inviare fax curriculum tas al n. 011.909.3022 con autorizzazione privacy firmata. Opecmara Spa, Via Einaudi 150, Rivalta (To)

SOCIETA' di servizi ricerca tecnico elettronico automunito/a per assistenza tecnica su propri prodotti. Inviare Curriculum Vitae al numero 011.451.2448.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA a giornata lunga o [redacted], esperta, tuttofare, referenziata, per famiglia signorile cercasi. Telefonare ore ufficio 011.693.6519

LAVORI VARI E PART TIME

EXI IRRIGAZIONE e piscine strada S.Giorgio 43/a Settimo Torinese [redacted] ricerca pensionato ambosessi per gestione negozio punto vendita di Settimo Torinese. Inviare c.v. al fax 011.895.0116 o telefonare ai numeri 011.895.7498 - 335.715.4852.

IMPORTANTE

società ricerca operatori/trici telefonici PC per servizio di informazioni e assistenza clienti inbound. Ri[redacted] predisposizione al lavoro di gruppo, flessibilità capacità utilizzo PC. Sede di lavoro: Torino - periodo 12 giorni mese di Gennaio 2006. Offresi fisso di € 300,00 netti. Curriculum Vitae tramite e-mail: selezionecti@telematicaindustriale.it

[redacted]

AGENTI di vendita solo esperti cercasi per ampliamento rete commerciale. No fisso, no rimborso, appuntamenti prefissati, media mensile € 3.500,00 dimostrabili. Telefonare per appuntamento 011.001.4700

AZIENDA leader nel settore snack, ricerca venditori per Torino e Provincia. Offresi portafoglio clienti e automezzo aziendale. Ambosessi telefonare [redacted] - 011.991.0031

CERCASI collaboratrice/tore con esperienza per show-room abbigliamento Torino centro. Tel. 334.931.3143 orario ufficio.

[redacted] giovani max 35anni, agenti immobiliari, diplomati, automuniti, ambosessi, € 1.000,00 mensili più provvigioni. No porta a porta. Centralsede 011.437.4277 - via Palmieri, 14 - Torino.

CERCASI 2 venditori/trici [redacted] pubblicitari. Vendita su appuntamento, condizioni interessanti. G&G Marketing, via Leini 43, Settimo Torinese 011.800.7570.

GRIMALDI IMMOBILIARE ricerca giovani ambosessi ambiziosi e dinamici max 35enni da avviare alla professione di agente immobiliare. Tel. 011.535.917.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDUCENTE [redacted] in mobilità, patente DE KD con ottima esperienza nel settore. Tel: 335.162.5084

IMPIEGATI

CONTROLLER di gestione, responsabile amministrativo, finanza, bilanci, alter ego titolare, esamina [redacted]. Telefonare 336.652.0671.

SIGNORA [redacted] offresi come tuttofare a giornata, no fisso. Ottime referenze documentabili. Tel: 329.401.4772

[redacted] impiegata amministrativa con esperienza offresi in Torino. Si assicura se[redacted]. Tel. 338.156.9818

[redacted] 5

[redacted] **CITTA'**

A.A. [redacted] vendo [redacted] Francia piazza del Monastero settima piano soggiorno cucina 3 camere 2 servizi. Tel. 011.550.901.

A. GEDIM 011.562.7566 adiacente [redacted] Svizzera/corso Lecce, signorile, mq 140, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Regio Parco, ristrutturazione integrale, realizzazione di loft, uffici e terziario. Varie metrature.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Re Umberto/corso Da Nicola, signorile, panoramico, ristrutturato, salone, [redacted] cina, doppi servizi.

A. GEDIM 011.562.7566 via Borgaro adiacente, intera palazzina 3 piani con [redacted] dino, 3 appartamenti per mq 290. Ottime condizioni.

[redacted] **SERIM** 011.562.9601 centralissimo via Santa Teresa intero piano [redacted] 630 circa, box stabile [redacted] con portineria, ascensori, montacarichi, [redacted] di rappresentanza.

[redacted] 011.562.9601 [redacted] via F.lli Carle, [redacted] del 1977, ampio ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno ripostigli balconi termocentrale.

A. SERIM 011.562.9601 libero presso corso Vercelli - via Verres penultimo piano (mq 180 circa) salone doppio, 4 vani, cucina biservizi € 230.000,00 volendo box 2 auto.

A. SERIM 011.562.9601 libero zona Aurora - via Padova, ultimo piano ristrutturato (mq 75 circa) living su saloncino, camera, cucinino, ampio bagno, terrazzino, balcone.

A. [redacted] Borgone (zona Tesoriera) nuovo signorile living su saloncino, camera, cucina, bagno, ampio balcone, volendo box.

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.6813 Crocetta corso Duca degli Abruzzi libero signorile salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, lavanderia, 4° piano, portineria.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio signorile, biingressi, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. Eurocasa 011.650.6023.

[redacted] nuova Assemblea Martini, in bella casa, piano alto, luminoso monolocale con cucina e bagno, mq 40. Buon investimento. Luciana Vola 011.813.8289.

ADIACENZE piazza Solferino prestigioso stabile d'epoca ultimo piano particolarissimo [redacted] mq 200 volendo divisibile. Casamerket 011.580.5653.

CAVORETTO in palazzina, ristrutturato, soggiorno living cucina, 2 camere, [redacted], lavanderia, termoautonomo, box. [redacted] 011.660.6020.

[redacted] (presso corso Racconigi) libero ben rifinito soggiorno 2 camere cucina e servizi terrazzo ascensore € 196.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433.0785.

CENTRALISSIMO via Santa Teresa presso stabile signorile appartamento luminoso di saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.5338.

CENTRO STORICO via del Carmine, in prestigioso palazzo 700, signorile alloggio su due livelli, perfettamente ristrutturato, mq 105 totali. Termoautonomo. Investitalia [redacted]

CHIUSANO & C. AAA Cavoretto in complesso residenziale, splendida posizione panoramica, appartamento mq 260 circa, terrazzo, cantina, posto [redacted] coperto. Parco condominiale, piscina, tennis. Tel. 011.568.2668

COLLINARE villa moderna panoramica in ristrutturazione, frazionabile in 3 / 4 appartamenti. Trattative riservate. Investitalia 011.516.4366.

[redacted] **O G. F**[redacted]

adiacente, in bella casa d'epoca, rifinitissimo e luminoso, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizi, Lo[redacted].

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO prestigioso con vista [redacted] biingressi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia volendo box. Gabetti 011.668.0345

CORSO MONTECUCCO signorile ultimo piano saloncino cucina camera servizio mansarda abitabile sovrastante box doppio. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.335.8703.

CORSO TASSONI / via San Donato, nel complesso residenziale ricavato nelle strutture industriali primo 900 [redacted] 'Mulino Feyles', luminoso e particolare alloggio mansardato mq 200, ristrutturato. Investitalia 011.516.4366.

CORSO VITTORIO EMANUELE via [redacted], signorile, ingresso, soggiorno, [redacted], studio, cucina, servizi. Parzialmente mansardato. Fassino & C. 011.580.5677 www.fassinoimmobiliare.com

CRIMEA

pressi corso Giovanni Lanza posizione dominante proponiamo moderna palazzina a firma di noto architetto dotata di portineria e giardino condominiale appartamento da ristrutturare di 140 mq circa con terrazzino e affaccio panoramico sulla città. Sant'Andrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

CROCETTA via Lamarmora / via Caboto in signorile palazzo moderno, elegante e luminoso appartamento mq 210 piano alto, [redacted].518.4366.

ELIO CODONI 011.660.2264 [redacted] corso Duca Degli Abruzzi piano alto mq 95 soggiorno camera cucina biservizi cantina.

FILADELFIA VIA vicinanze corso Agnelli piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia stabile signorile € [redacted].00. Gabetti 011.9[redacted].

[redacted] & [redacted] A corso Vinzaglio in palazzo con portineria a doppi ascensori luminoso 4° piano di 185 mq salone 3 camere cucina bagni. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON corso Mediterraneo 6° piano con bella vista su montagne e collina composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni € 340.000,00. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON via Lamarmora stabile indipendente di 300 mq più seminterrato di 300 mq giardino privato e terrazzo € 1.150.000,00. Tel. 011.562.2525.

LUNGO PO ANTONELLI ampio luminoso panoramico salone, tre camere, cucina, biservizi, lavanderia, box. Esim 011.480.135.

LUNGO PO ANTONELLI ingresso due camere, cucina bagno. Ristrutturato, adatto anche uso ufficio. Esim 011.480.135.

PRECOLLINA Cavoretto viale XXV Aprile soleggiata villa indipendente 300 mq con terrazzi giardino posti auto. O&V Immobiliare 011.660.4291.

PRECOLLINA (corso Gabetti) appartamento ristrutturato in palazzina, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi. Eurocasa 011.580.6023.

PRECOLLINA via Febo prestigiosa villa su più livelli per grande nucleo familiare. Piani abitativi divisibili, zona servizi comune. Ascensore interno, alloggio custode, giardino. Studio Cereser 011.812.6106.

SERVAIS VIA impresa pronta alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

SPINA 3, in stabile di 2 piani, appartamento ristrutturato di 2 camere, cucina, servizi, € 109.000,00. Chiusano & C. 011.568.2668.

STUDIO CERESER 011.812.6106 precollina corso Lanza signorile con portineria 1° piano mq 180 circa, condizioni perfette.

STUDIO CERESER 011.812.6106 via Mattie (corso Montecucco) 1° piano, mq 100 circa [redacted]: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina.

VIA CAPRIE in bella casa appartamento completamente ristrutturato di ingresso 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.433.2558.

VIA IVREA 20

appartamenti in [redacted] Soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno terrazzino. Da € 128.000,00. [redacted] di pregio. Box da € 16.000,00. [redacted] 011.579.7185.

VIA SAN [redacted] ristrutturato 4 locali, biservizi, lavanderia, [redacted], termoautonomo € 135.000,00 [redacted] mutuabili. Emmebi 011.349.9683.

VIA SAN PIO V 32

signorile stabile di moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.659.9301 - 011.579.7185.

VIA SOMALIA condominio 1992 luminoso salone due camere grande cucina biservizi € 200.000,00 volendo box. Gabetti 011.619.9670.

VIA VELA via Moncalvo impresa privata splendido attico su due livelli con [redacted] Possibilità [redacted] Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

[redacted]

ALPIGNANO porzione di bifamiliare completamente ristrutturata con materiali di pregio. [redacted]. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

AVIGLIANA centro storico posizione unica casa d'epoca [redacted] ristrutturata, ampia metratura, giardino, cortili, terrazzi, box. Trattative riservate. NPL 335.690.9214.

COLLEGNO centro casetta indipendente sui tre lati con giardino privato di ingresso soggiorno due camere cucina bagno taverna garage Gabetti 011.405.3070.

GASSINO porzione di villa bifamiliare in complesso residenziale, mq 150 su 2 piani oltre mq 139 seminterrato, mansarda mq 50, giardino. Boxes. Serim 011.562.9601.

BRUGLIASCO viale Radich appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] cantina libero subito possibile box. Gabetti 011.780.8250.

[redacted] porte [redacted], pres[redacted] tenuta [redacted] villa d'epoca e grande [redacted] dalle molte potenzialità. Internau Monferrato 0141.531.584 - www.internaumonferrato.com.

MONCALIERI Santa Brigida (Roc) in piccolo condominio appartamento su più livelli rifinitissimo mq 250, Terrazzi. Giardino privato. Box. Luciana Vola 011.813.8289.

MONCALIERI Strada Revigliasco, casa rurale inizio secolo ristrutturata, giardino mq 1000, frutteto. Consulenza Marketing 011.650.4246.

[redacted] appartamenti su 2 livelli in costruzione: soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizi, terrazzi; sovrastante 2 - 3 camere, servizi. [redacted]. Franco Costruzioni RE 011.580.9560.

NICHELINO centro si prenotano nuovi appartamenti soggiorno, cucinotta, disimpegno, ripostiglio, 2 camere, servizio, cantina da € 159.000,00. Volendo giardino, mansarda, box. Franco Costruzioni RE 011.580.9560.

NI[redacted]**ELINO** centro storico ultimo appartamento nuova costruzione: soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, giardino privato, eventuale box. Franco Costruzioni RE 011.580.9560.

OULX vicino stazione ultimo piano bilocale possibile trasformazione quadrilocale, garage privato, vendesi. Tel. 011.968.8056.

PECETTO / Revigliasco villa con ottima esposizione e vista mq 275. Giardino. Piscina. Luciana Vola 011.813.8289.

PECETTO TORINESE posizione soleggiata porzione di villa bifamiliare prevalentemente disposta su di un piano 310 mq totali circa. Giardino [redacted]. Gabetti 011.580.4240.

PINO TORINESE alloggio signorile in villa 215 mq su due livelli con giardino condominiale, box e due posti auto. Zona tranquilla e comoda ai servizi. € 430.000,00. Studio Realty 011.842.821 - www.violarealty.it

PIN[redacted] villa su tre piani di circa [redacted] mq in posizione [redacted] con giardino privato e autorimessa. Studio Realty 011.842.821 - www.violarealty.it

PRAGELATO soleggiato, alloggi bilivelli mansardato, soggiorno [redacted] cucina, 3 camere, biservizi. Terrazzo, giardino, termoautonomo. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0963.

REANO (Villarbasse) villetta prestigiosa nuova panoramica salone 3 camere cucina biservizi ampia tavernetta finestrata garage giardino 600 mq. Esim 011.480.135.

SAN MAURO villa mq 350 di nuova costruzione rifinita con materiali di pregio. Vista splendida. Giardino. Luciana Vola 011.813.9079.

SPLENDIDA posizione collinare ultima villa nuova mq 340 con giardino, 8 Km da Carmagnola. Da € 205[redacted] [redacted] 011.321.485.

STUDIO CERESER 011.812.6106 Buttigliera Alta Le Fronde appartamento bilivelli: salone, 4 camere, cucina, biservizi. Terrazzo. Due box. Ottime condizioni.

TROFARELLO via Togliatti [redacted] piano mq 75 circa più mansarda collegata abitabile di mq 60 circa box doppio. Stabile del 1985. Termoautonomo. Ascensore. Serim 011.562.9601.

TROFARELLO vicinanze belvedere [redacted] del 2000 soggiorno living 3 camere cucina 2 bagni ripostigli cantina box ottimo stato. Gabetti 011.642.953.

VILLARBASSE appartamenti in costruzione in piccola palazzina signorile varie metrature con tavernetta o mansarda. Box. Emmebi 011.349.9683

VOLVERA Garbole villa trifamiliare, ampia metratura, 3 [redacted], autorimessa, giardino mq 1000. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0963.

PIEMONTE

COCCONATO posizione solare villa bifamiliare di nuova costruzione, giardino privato, grande seminterrato. Internau Torino 011.561.6525.

VALLE D'AOSTA

CHAMPORCHER porzione indipendente casa tipica, nuova, panoramica, soggiorno, 2 camere, mansarda, tavernetta, box, giardino, terrazzo. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0963.

EFFETTO vacanza! Ti offriamo imperdibile villa anti-stress, fronte mare, per abbandonarti nella magica cordegna! Euro 19.000,00 più rata personalizzata. Tel. 035.210.997.

GRESSONEY: accontentarsi...perché? Sulle piste sky, incredibile panorama, villino con giardino privato, Euro 119.000,00 completamente arredato!!! Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

AFFARE Cariale in piccola palazzina bilocale composto da soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, servizi, balconata vista mare. Box auto. [redacted] 335.120.5144.

ALASSIO budello splendido appartamento 20 mt. spiaggia vista mare quadrilocale 2 terrazzi. Tel 335.129.6388.

ALASSIO centrale 50 mt. spiaggia vendo bilocale nuovo giardino € 285.000,00 trilocale € 365.000,00 stessa casa. Centro Immobiliare 0183.406.065.

ALASSIO passeggiata Italia vicinanze molo splendido panorama su tutto il golfo mq 156, terzo [redacted] piano. Agenzia 339.754.4730

ALBENGA posizione centrale comoda servizi e mare, ristrutturato a nuovo, luminoso bilocale con balcone. Finanziamento personalizzato 80% vera occasione!. Tel. 0182.553.874 - 335.189.2325.

ANDORA sul mare, impresa privata prestigiosi alloggi con garage. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

BORGHETTO SANTO SPIRITO centro storico palazzo antico completamente ristrutturato. Impresa vende bi-trilocali finiture pregiate, termoautonomo ascensore. Telefonare 339.613.1106 - www.edimusio.it

DIANO MARINA vendo nuovo bilocale balcone 50 mt. spiaggia € 225.000,00 monolocale € 140.000,00 stessa casa. Centro Immobiliare 0183.406.065.

DIANO MARINA 50 metri mare vendiamo bilocali nuova costruzione garage, balconi, ascensore. www.diegopita.com - tel. 335.644.9807

[redacted] Porto [redacted] alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa privata. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664

LOANO 100 metri mare camera, cucina bagno, balcone. Arredato € 168.000,00. Tel. 335.805.5902.

[redacted] entroterra [redacted] terrazzi [redacted] box perfetto € 175.000,00. [redacted] 9.749.3034.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocali ristrutturati stesso stabile terrazzo posto auto cantina termoautonomo € 195.000,00. Casa di Pietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE 400 mt mare, grazioso [redacted] locale con cantina e posto auto condominiale. Ideale investimento € 188.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.[redacted].

PORTOFINO [redacted] tamento ristrutturato e [redacted] elegantemente con grande terrazza: un gioiello raro... già per questo Natale! Internau Monferrato 0141.531.584 - www.internaumonferrato.com

SANREMO Casinò occasione unica, bilocale nuovo, vista mare, € 148.000,00 più mutuo € [redacted] mensili. Grimaldi [redacted].501.370.

SANREMO piazza Colombo, centralissimi, ultimi bilocali nuovi, arredati, balcone, piano alto. € 183.000,00 [redacted] 0184.501.370

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa unifamiliare di 180 mq splendida vista mare mq 1700 terreno 500 metri mare € 850.000,00. Te. 328.324.7573.

[redacted]

AFFARE Nizza [redacted] spiagge, vista mare. Appartamenti lussuosamente ristrutturati, da € 120.000,00. Italcost 543.[redacted]42.

AFFARONE Mentone. Lancio nuovo centralissimo cantiere, 2 passi mare, casinò, pietonne, servizi; appartamenti nuovi, terrazze. Da € 139.000,00. Italcost 548.642.642.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, centralissimo, vicino spiagge, stupendo bilocale. Doppi servizi. Perfetto.

AREA CASA [redacted] Mentone, vicino mare, bel bilocale, Terrazza. Ultimo piano. Completamente ristrutturato. € 206.000,00.

[redacted].555.627 Nizza, [redacted] Ampio monolocale già locato, resa garantita. Grande terrazza. Cantina. Perfetto. € 115.000,00!

AREA CASA 0182.556.627 Villeneuve Loubet, vicino spiagge, ampio monolocale, finemente arredato. Parcheggio. € 135.000,00.

[redacted] vicino Croisette. Introvabile! Appartamento ampio balcone vista collina [redacted] € 135.000,00. [redacted]01.370.

NIZZA centro/fronte porto, università nuovo lancio cantiere. Mono e bilocali ideali da investimento. Affitto assicurato da GIM. Reddito 4,6%. Da € 96.000,00. Interim 011.580.762 - www.ini-immo.com

(continua)

LA FORTUNA A [redacted] E' LA TERZA VINCITA DI SEMPRE [redacted] ITALIA

Sbancato il jackpot dei sogni

Il «6» al Superenalotto premia con 62 milioni una schedina giocata nel Torinese

Silvia Garbarino
Alessandro Mondo

TORINO

Sessantadue e rotti milioni [redacted] euro. Roba da infrangere il sogno più ambizioso e cambiare la vita: la propria, e quella dei figli dei figli [redacted] figli. La fortuna è planata su Sangano, un tranquillo paese di 3.700 anime in provincia di Torino, sotto forma di una combinazione [redacted] vincente del Superenalotto. La maxi vincita ha un indirizzo [redacted] riferimento, il [redacted]

Nella ricevitoria la gioia dei proprietari «Speriamo che abbia vinto uno del paese»

«Accastello» in via Pinerolo [redacted] 82, [redacted] nome [redacted] miracolato [redacted] sconosciuto. L'unica [redacted] è che si port[redacted] a [redacted] 62 milioni 558 mila 874 euro: tanto vale [redacted] «6» centrato in pieno. Nel concorso di ieri non ci sono stati «5+1», in compenso sono stati ben 37 i «5» azzeccati. [redacted] super vincitore porta a casa il jackpot più grande del mondo (in questo momento) se [redacted] giocato [redacted] schedina da un euro, se invece ha preferito un [redacted] allora nelle sue tasche finisce qualche migliaio di euro in più. Non è difficile immaginare la faccia dell'iper-fortunato vincitore, che comunque si aggiudica la terza vincita in Italia, dall'inizio del Superenalotto. Ammesso che non sia più di [redacted]. A [redacted] la pulce nell'orecchio del cronista è Agnese Ugues, il sindaco di S[redacted] raggiunta [redacted] casa dall'eco [redacted] quei 62 milioni di euro atterrati sulle villette di questo paese benestante. «Davvero? Giuro che non ne sapevo nulla - esulta il sindaco . Speriamo di essere noi i vincitori!». [redacted] «Tutti i mesi, con il segretario comunale, il comandante dei vigili urbani e qualche dipendente giochiamo la schedina. Tutti insieme, sempre lo stesso [redacted]. Vuoi vedere che la costanza ci ha premiati? Sarebbe bello». Già, eccome [redacted] sarebbe bello. Hai voglia a levartene [redacted] sfizi con quella cifra: difficile da immaginare prima ancora che da incassare. Roba che al confronto i 4 milioni di euro vinti a gennaio in quel di Lanzo, un «5+1», [redacted] come una mancia. Il «6» centrato a Sangano è il quinto dall' inizio dell'anno. Secondo i dati di «Agipronews», l'agenzia di informazione [redacted] giochi e scommesse, la «performance» di ieri si colloca al terzo posto assoluto nella graduatoria [redacted] delle vincite p[redacted] alte di sempre nella [redacted] del concorso [redacted] Sisal), subito dopo i 65,9 milioni di euro vinti a Veduggio [redacted] Colzano nell'agosto 2003. Al bar «Accastello», gestito dalla famiglia omonima, l'eccitazione si respira nell'aria. Per la verità è un bar-trattoria sulla statale, da oltre trent'anni punto di riferimento per la gente [redacted] Sangano e per chi attraversa il paese, dove la fortuna è di casa. In passato fra queste [redacted]ra sono già stati totalizzati due «5» da 40 e 50 mila [redacted] ciascuno. Ma il vero precedente, quello che ancora oggi tutti ricordano, data a cinque anni fa e chiama in causa un «14» [redacted] «Totip»: un miliardo di vecchie lire.

La telefonata della Sisal è arrivata ieri sera, mentre il signor Gianfranco e la moglie Ester, insieme ai figli Chiara e Giovanni, servivano da mangiare agli avventori. Manco a dirlo, sul momento non ci hanno creduto. «Pensavamo fosse uno scherzo - raccontano felici -, stavamo quasi per mandarli al diavolo...». Invece è tutto vero. Come è vero che a centrare la vincita [redacted] è stato un sistema ma una semplice schedina da un euro: di quelle che fai così, quasi per scommessa. Di certo la schedina [redacted] d'oro è stata giocata fra ieri mattina e le prime ore del pomeriggio. «Non saprei proprio risalire al possibile vincitore - dice, euforica, la signora Ester, moglie del titolare e responsabile della ricevitoria - Il nostro è un locale frequentato da molta gente di passaggio. Naturalmente ci sono, anche i giocatori abituali». «Difficile che il vincitore sia arrivato da fuori, pensiamo sia uno del posto», commenta [redacted] Chiara, che tra le altre cose [redacted] l'orgogliosissima presidente del «Toro Club Sangano». Comunque sia andata, beato lui.

Il locale della vincita record

MAXIVINCITE

Data	Vincita totale*	Località
1) 04/05/2005	71.767.565,57	MILANO
2) 13/08/2003	65.985.105,96	Veduggio Colzano (MI)
3) 14/03/2004	45.740.866,23	Bari
4) 06/02/1999	[redacted]	Grottaglie (TA)
5) 29/09/1999	44.346.814,39	Montopoli Sabina (RI)

Fonte: [redacted] *In euro

IN [redacted] ASPIRANTE GUIDA DI VERCELLI SI GETTA IN ACQUA PER SALVARE QUATTRO SCONOSCIUTI

Muore da eroe nel torrente del rafting

la storia

SCOPELLO (Vercelli)

Viveva per [redacted] sport, anche lo sport [redacted] è per lo sport [redacted] perso la vita. Gabriele Gioacchini è morto in Argentina, a 23 anni: era a migliaia di chilometri [redacted] sua casa, in Valsesia, e cercava di salvare [redacted] gruppo di turisti caduti dal gommone nelle acque del rio Mendoza. E' successo il 15 dicembre, un giorno che per l'Argentina significa piena estate, ma la notizia in Italia è arrivata soltanto il giorno dopo, con [redacted] telefonata all'ex datore di lavoro [redacted] Gabriele, e con [redacted] notizia battute dalle agenzie: l'aspirante guida di rafting è morta da eroe. Non ha esitato un secondo quando ha visto le quattro persone, che stava scortando a distanza, in difficoltà. Si [redacted] gettato in acqua, e l'impeto di una rapida lo ha travolto.

Gabriele Gioacchini stava seguendo un gommone a bordo di un kayak singolo, a pochi metri dall'imbarcazione. Stando ai racc[redacted] dei pochi testimoni, quella [redacted] il rio Mendoza [redacted] una portata d'acqua elevata, anche se non oltre i limiti di guardia: in una rapida più violenta delle altre l'imbarcazione si è impennata e alcuni occupanti sono finiti in acqua. Erano tutti dotati dell'attrezzatura necessaria per la emergenza, con casco e giubbotto salvagente, ma la situazione [redacted] per loro poteva essere pericolosa. Non erano esperti, potevano [redacted] lasciarsi cogliere dal panico: Gabriele Gioacchini si [redacted] tuffato in acqua per cercare di afferrare i turisti, ma è stato travolto dalla forza [redacted] fiume. In un istante [redacted] stato risucchiato dal vortice ed è sparito alla vista dei compagni. Il suo corpo [redacted] stato ritrovato quando tentare [redacted] rianimazione era ormai impossibile: [redacted] un'ansa del rio Mendoza, più a valle di venti chilometri rispetto al punto dell'incidente.

Cristina e Romano Gioacchini, i genitori [redacted] Gabriele, sono partiti ieri [redacted] Melpensa, diretti in Argentina. Vogliono vedere quell'acqua, che all'altro capo del mondo, si è presa il loro unico figlio. Sanno che è la stessa [redacted] che Gabriele aveva imparato ad amare quando, ex ciclista di belle speranze, due anni fa [redacted] interrotto la carriera: [redacted] fermato, subito dopo la vittoria più bella, una trombosi[redacted]bite. E per qualche tempo Gabriele [redacted] era isolato dal [redacted] dal mondo. Poi era arrivato l'incontro con gli sport acquatici, che nella sua vallata del Nord del Piemonte, la valle della Sesia, vanno di moda da tempo. [redacted] Gabriele è stata subito una passione vera, coinvolgente, [redacted] ci quasi per caso nella compagnia nautica Hidronica di Scopa.

Il giovane ciclista [redacted] era innamorato al punto di lasciare il lavoro [redacted] farsi assumere [redacted] collaboratore proprio qui, ac[redacted] ad Alberto Smuraglia. Corsi su corsi, poi [redacted] [redacted] aspirante guida. E [redacted] fine stagione il grande salto: Gabriele aveva deciso di andare in Argentina per continuare a lavorare su kayak e gommoni. Sapeva che sarebbe rientrato in Italia in marzo per [redacted] l'esame finale per l'abilitazione [redacted] guida Airaf, il brevetto che consente di accompagnare i turisti sulle rapide dei fiumi a bordo di imbarcazioni che accolgono fino a otto persone.

A spezzare il suo sogno, l'incidente, che Smuraglia r[redacted] a raccontare a fatica. Lo ha dovuto dire a mamma Cristina e papà Romano, adesso non trova più le parole. «Gabriele ha sempre avuto coraggio», dice con voce spezzata.

[redacted] Consolato ha preparato tutti i documenti e l'autopsia è già stata fatta - racconta Cristina Gioacchini poco prima di salire sull'aereo -. I tempi dovrebbero essere rapidi, ma pri[redacted] [redacted] rientrare in Italia voglio sapere [redacted]attamente che cos'è [redacted]. Vorrei poter incontra[redacted] chi era con lui». Sa che i testimoni hanno parlato di un gesto eroico. «E questo sarà il ricordo più bello che conserveremo [redacted] lui» aggiunge. Dopo la malattia, Gabriele si definiva un cavallo di razza azzoppato.

E come tale si era isolato nella sua valle. Ma il rafting lo aveva fatto tornare un fuoriclasse. Che la Valsesia promette di ricordare: [redacted] fiume Sesia, nel 2006, ospiterà i campionati italiani di rafting e Smuraglia, che li curerà, [redacted] «Con [redacted] consenso della famiglia, le gare saranno intitolate a Gabriele».

DELITTO DI FIRENZE

Caccia [redacted] killer tra chi [redacted]

Emanuela Bieglotti, la vicedirettrice del supermercato fiorentino uccisa venerdì mattina poco dopo [redacted] entrata al lavoro, non è stata ammazzata con [redacted] dei due taglierini - I cutter da imballaggio - trovati ieri mattina accanto al suo corpo. È il risultato principale dell'autopsia. L' assassino ha usato quindi un'altra arma da taglio, forse un coltello, [redacted] trovata. Un dato che, per alcuni aspetti, rafforzerebbe l'ipotesi di una rapina, che potrebbe essere sfociata in un'aggressione mortale per la reazione della vittima. Ma non eliminerebbe del tutto anche un'altra ipotesi su cui gli inquirenti stanno lavorando, e cioè c' possa essersi anche trattato di un delitto mascherato da rapina. Una pista che punterebbe ad una maturazione del delitto tutta interna al supermercato.

Gabriele Gioacchini, 23 anni

(segue da pagina 12)

Ci ha lasciati troppo presto
Luca Grassi Mantelli
Lo piangono e lo ricordano con tanta tenerezza Barbara, Alberto e Francesca. Un grazie particolare agli amici Riccardo Bevilacqua e Nanni Biffi Gentili. Un pensiero riconoscente alle dott.sse Novello, Mantovani e Nosengo per l'umanità dimostrata. I funerali saranno luogo lunedì 19 alle ore 15 al Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 18 dicembre 2005.

Mariateresa, Gianmaria e Giacomo angosciati piangono la perdita di LUCA.

Liliana e Giovanni Giovannini piangono il loro carissimo LUCA.

Lo zio Franco Marossero è vicino a Barbara Alberto e Francesca

Sandro e Gaby Pozzi, Marisa e Gianni Kuli Padovani con i loro figli prendono viva parte al dolore dei cugini Barbara, Alberto e Francesca per la perdita di
Luca Grassi Mantelli
— Firenze, 18 dicembre 2005

Maria Grazia, Mario e [redacted] Grandinetti partecipano al dolore [redacted] cugini [redacted] la scomparsa di
Luca Grassi Mantelli
— Torino, 18 dicembre [redacted].

Ciao LUCA indimenticabile amico! Biffi.

Giuliano e Emanuela Carra con i figli Andrea e Alessandra partecipano al grande dolore.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Luca [redacted] Mantelli
— Torino, [redacted] dicembre [redacted].

Antonello Perricone prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Luca Grassi Mantelli
— Torino, 18 dicembre 2005.

Giulio Anselmi è vicino a Giovanni Giovannini per la scomparsa di
Luca Grassi Mantelli
— Torino, 18 dicembre 2005.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Commerciale, Dirigenti e personale tutto di Publikompass SpA, prendono sincera parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luca Grassi Mantelli
— Milano, 18 dicembre 2005

Angelo Sajeva partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del caro
Luca Grassi [redacted]
— Milano, 18 dicembre 2005.

Direzione e personale tutto [redacted] Publikompass SpA Filiale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luca [redacted]
— Torino, [redacted] dicembre 2005.

[redacted] Millenium srl società editrice di Media 2000 partecipa al dolore del Sua Presidente e dei famigliari tutti per la prematura scomparsa del socio fondatore
dott. Luca Grassi Mantelli
— Torino, 18 dicembre 2005.

I colleghi di Media 2000 piangono il caro LUCA.

Marco Benedetto partecipa al grande dolore di Barbara, Alberto, Francesca Vanni e Liliana Giovannini per la scomparsa di
Luca [redacted] Mantelli
— Torino, 18 dicembre 2005.

Paolo e Luciana Paloschi profondamente addolorati sono vicini a [redacted]barà, [redacted] Francesca in questo duro momento.

Enrico e Valeria Carità [redacted] vicini [redacted] [redacted]lore e nella preghiera ai famigliari di casa Giovannini per l'improvvisa morte di LUCA.
— Torino, 18 dicembre 2005.

Luciana Dani [redacted] Barbara e Filippo partecipano al dolore di Barbara Alberto e Francesca.

Alfredo e Gradia Berra sono vicini agli [redacted]i di sempre Barbara, [redacted] Francesca Liliana e Vanni.

Sono vicini ad Alberto e famiglia gli amici Mauro e Marco Fanelli, Andrea Genovesio, Marco Cadriano, Luca e Alberto Basile, Luca Cocito, Federico Causa, Federico e Alice Savia, Emanuele Rinaudo, Elena Berardi

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Salvatore Camilleri
nell'impossibilità di giungere ad ognuno personalmente, ringraziano tutti coloro che, da vicino e da lontano, hanno condiviso il loro dolore per la sua improvvisa scomparsa, confermando l'affetto e la stima che avevano per lui. La Santa Messa di trigesima di Salvatore verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ciglié domenica 8 gennaio 2006 alle ore 10
— Torino, 16 [redacted] 2005

ANNIVERSARI

[redacted] [redacted]
dott. Roberto Bartolozzi
Ricordandolo con amore.

[redacted] 2005
Franco Gandini
La [redacted] premura [redacted] ci hai insegnato amore, dolcezza, riflessione e il [redacted] ricordo ci condiziona positivamente in un mondo che corre troppo
— Chieri, [redacted] dicembre 2005.

1995 [redacted]
[redacted] Buscaglione
2004 [redacted] [redacted]
Luca Buscaglione
Sempre con noi.

2004 [redacted]
[redacted] primo doloroso anniversario della scomparsa di
Alberto Camurati
le famiglie ricorda con infinito rimpianto. S. Messa martedì 20 dicembre ore 18 nella chiesa di S. Giorgio Cappella Inferiore, in corso in via Spallanzani.

1982 2005
[redacted] Virdò
Ti ricordiamo con amore
— Roma, 18 dicembre 2005.

Due anni sono trascorsi dalla scomparsa di
Anna Antichi
Ti ricordano sempre con tanto affetto i tuoi colleghi di lavoro Manifattura Gomma Rinaldi.
— Dormelletto, 18 dicembre 2005.

1993 2005
Anna Galiesi ved. Camurri
Un caro ricordo.

[redacted] [redacted] CONTRO IL PROGETTO DI UN MEGA CENTRO DEI DIVERTIMENTI

«Credono di farmi paura ma io non taccio» Giulia Crespi [redacted] per diffamazione

«Vorrei essere chiamata in tribunale e allora racconterei quello scempio»

Renato Rizzo

inviato a MILANO

«Sperano di farmi paura e di chiudermi la bocca. Non mi conoscono. Questa denuncia mi diverte». Una risata vi seppellirà. Giulia Maria Crespi, presidente del Fai sembra convita che la miglior difesa sia l'attacco (degli altri) e reagisce così alla denuncia per diffamazione arrivata dalle due società incaricate di realizzare «Milleniums», la Disneyland del Canavese: quella che, secondo il Fondo per l'Ambiente Italiano, potrebbe «danneggiare una delle zone più suggestive nel catalogo dei Beni Culturali del nostro paese».

Nella controversia che dura **da anni e che, recentemente, ha visto il Fai, con Wwf, Italia Nostra e altri ricorrere al Consiglio di Stato contro il progetto di Mediapolis, adesso irrompe il codice penale.**

«Amerei davvero [redacted] citata in giudizio [redacted] finire in tribunale. Ma conosco i tempi della burocrazia. Preferisco, quindi, parlare ora. Perchè quelle persone sappiano che a me la museruola non la mettono».

«Quelle persone» sono i rappresentanti del gruppo Mediapolis che dovrà realizzare il mega parco di divertimenti non lontano dal castello di Masino - uno dei beni recuperati dal vostro Fondo - e che, dopo anni ha avuto il via libera anche dal Tar piemontese. La denuncia arriva dopo [redacted] lei, su un giornale ha definito «un grande inganno» il piano.

[redacted] mi dà fastidio che si voglia realizzare una struttura così invasiva dal punto di vista ambientale facendo credere che sarà redditizia. Più che quando si ha un ricorso di fronte alla giustizia amministrativa invece di impugnare, come sarebbe logico e corretto, atti amministrativi contestando la legittimità della procedura, si tocchino le persone».

Partiamo dalla seconda polemica.

«Beh, se in due lettere vengo, letteralmente, "[redacted] diffondere ulteriori [redacted]", a [redacted], insomma, posso immaginare un'unica cosa: si vuole colpire non solo la mia persona, [redacted] anche tutti coloro che, su questa vicenda, la pensano come noi. Chi usa certi toni lo fa perchè, si sente alle corde. Vedremo. Noi abbiamo sempre espresso [redacted] continueremo a esprimere il [redacted] dissenso seriamente».

Qualche esempio?

«Basti pensare ai danni che il grande ipermercato previsto all'interno di questa Las Vegas cresciuta come [redacted] fungo in Paradiso recherebbe all'economia [redacted] paesi limitrofi. Uno studioso [redacted] il prof. Koos Bakker, riferendosi all'Olanda, ha spiegato che, in quel paese, la grande distribuzione strangola 400 negozi ogni anno. In Italia non è diverso. Pensi, allora, ai danni per la microeconomia».

Eppure la Regione e i sindaci canavesani vedono Milleniums come motore di occupazione e di sviluppo.

«L'esperienza ci ha insegnato che non sempre le previzioni e i sogni dei futurologi si avverano».

Una «filosofia» che può generare attendiamo. D'altronde anche voi, occupandovi di beni storici e artistici, pensate al domani.

«La differenza è sostanziale: il Fai salva, non distrugge».

Giulia Crespi, presidente del Fai

[redacted] «MINACCIATO PERCHE' DIFENDO L'AMBIENTE»

Colpo di fucile contro la casa dello scrittore Gavino Ledda

CAGLIARI

Un colpo [redacted] è [redacted] sparato l'altra notte contro il portone d'ingresso della casa di Gavino Ledda, a Siligo, nel [redacted] e [redacted] prime ipotesi fanno pensare a un atto intimidatorio per l'allarme lanciato nei mesi scorsi dall'autore di «Padre Padrone» contro lo scempio ambientale (discariche abusive e progetto per la costruzione di una cava) dei luoghi dove [redacted] ambientato il suo romanzo. Lo scrittore stava guardando il telegiornale e ha immediatamente pensato allo scoppio di un petardo. Poi si è recato all'ingresso e ha scoperto per terra i pezzi di vetro e infissi di legno provocati dalla fucilata. Ha quindi telefonato ai carabinieri che hanno subito compiuto un sopralluogo e avviato le indagini per risalire per identificare i responsabili. «È un gesto che va al di là dello scorio materiali e industriali che ho denunciato. Queste sono un pò le scorie del codice barbaricino, con la svendita della Sardegna non so a chi e in cambio di che cosa». [redacted] Gavino Ledda, commenta la fucilata contro la sua casa, e cerca di interpretare i motivi del gesto. «Non so chi sia stato, non ha [redacted] ricevuto minacce, ma questo colpo di fucile, sparato [redacted] basso [redacted] l'alto, cioè, come dicono i carabinieri che hanno fatto i rilievi, non per uccidere, voleva forse colpirmi - spiega - [redacted] nel fisico ma nella cosa a cui tengo [redacted] più: la libertà di parlare». In sostanza, lo scrittore è convinto che il gesto sia collegato alla denuncia da lui presentata mesi fa alla Procura della Repubblica di Sassari (spar fortuna, ho scritto) nel quale aveva segnalato la devastazione ambientale, con discariche abusive e il progetto di costruire una cava, nella zona di «Badde Urustana» dove è ambientato «Padre Padrone». «Sono venuti i carabinieri del Noe - ricorda Ledda - e hanno trovato questi veleni (fanghi di lavaggio di materiali inerti e altri scarti di lavorazioni industriali) che erano stati nascosti sotto terra. In ogni caso, lo scrittore non intende fare passi indietro. [r. ita.]

Le guerre di religione
«Grazie [redacted] Dio appartengono al passato: gli scontri del giorno d'oggi hanno spiegazioni politiche ed economiche. Giovanni Paolo II disse: "Utilizzare Dio per fare guerra o terrorismo è atto blasfemo contro Dio e insulto all'uomo"»

Tre cristiani coraggiosi
«Sessant'anni fa De Gasperi, Adenauer e Schuman presero sul serio il sogno di pace universale. Tutti e tre avevano sofferto per il conflitto mondiale e hanno detto: "Mai più". Ci voleva genio politico e volontà dei popoli»

Il cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, davanti a un piccolo Presepe

IL CARDINALE POUPARD PENSIAMO ALLA TERRA SANTA ANCORA DIVISA DALL'ODIO

«La gente vive come se Dio non ci fosse»

«Ci porta gioia come ogni nascita di un bambino»

Alain Elkann

Eminenza, a che punto [redacted] la Chiesa in questa vigilia di Natale?
«[redacted] attesa del suo Signore che viene e con una presa di coscienza rinnovata ogni anno che noi [redacted] diamo verso [redacted] Lui e Lui viene verso di noi, cosa essenziale che dimentichiamo». Il cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, spiega il significato, per i credenti, del [redacted] dicembre: «La risposta ai tre quesiti dei quali non si può stimare: chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo, così per noi è la gioia del Bambino che viene. Ogni nascita di un bambino è una gioia. Il breviario dice: "Nasce un bambino, Dio non ha abbandonato il mondo". Tanto più per il credente quando questo bambino è il creatore del cielo e della terra».

Lei come vive il Natale?
«Sempre con una gioia rinnovata, già naturale con i ricordi felici dell'infanzia e della famiglia. Io sono cresciuto in un ambiente in cui c'era la Chiesa e la patria e le grandi fe[redacted] erano quelle della Chiesa, la Pasqua e il Natale, con un tocco di tenerezza in più per Natale perché ci si sentiva il calore dell'amore dei bimbi e dei genitori».

Natale è una festa allegra, dunque?
«Sì, conosciamo bene il dolore del mondo, [redacted] in questo dolore c'è una breccia di allegria e una preghiera che tutti i cuori diventino più morbidi, meno duri. E speriamo che faccia breccia [redacted] gli odi. Pensiamo con ansia soprattutto alla Terra Santa e al messaggio d'amore in questa terra sempre divisa. Preghiamo perché il messaggio fondamentale [redacted] percepito e vissuto. [redacted] fratelli come dice la Genesi. Tutti creati a somiglianza di Dio. Fu l'ultimo messaggio di Papa Giovanni. Era la lontana Pasqua del [redacted].

E cosa diceva?
«Trovare al di là dei confini volti di fratelli e di amici. Era realista e diceva: "La pace viene se fondata sui quattro pilastri: amore, giustizia, verità e libertà"».

Il Papa Benedetto XVI pensa le stesse cose?
«Sulla [redacted] dei [redacted] predecessori, col suo tocco personale come ogni Papa. Ma con un tocco speciale per noi cardinali che lo abbiamo eletto. Ha subito detto che sceglieva il [redacted] di Benedetto per [redacted] ragioni: la prima perché l'ultimo Benedetto fu Benedetto XV, Papa di pace durante la [redacted] guerra mondiale. La sua ansia [redacted] essere un Papa di pace e pacificazione e poi perché era il Santo Benedetto. L'ideale benedettino è quello della pace che si riassume nel motto "prega e lavora"».

Il suo lavoro è cambiato [redacted] il nuovo Papa?
«Il lavoro continua e stiamo preparando la plenaria del dicastero che presiedo fin dalla sua creazione: quest'anno la "Via Pulchritudinis" come cammino privilegiato di evangelizzazione e di dialogo perché il Consiglio della Cultura è erede del Pontificio Consiglio per il dialogo coi non credenti».

E come si dialoga con loro?
«Proponiamo la via della bellezza, partecipare la bellezza del mondo, dell'arte e della vita cristiana citando [redacted] Papa Benedetto nell'inaugurazione del suo pontificato: "Niente di più bello che riconoscere Cristo e di comunicare l'amicizia con lui"».

E i miscredenti cosa pensano della bellezza?
«La bellezza è un messaggio che tocca tutti, ne ho fatto l'esperienza in un incontro al quale partecipavano agnostici newyorkesi che dicevano che nell'atto creativo [redacted] che c'era qualcosa di più di loro, quello - io dicevo - che noi chiamiamo Dio».

Senza fede si vive peggio?
«Non lo so, perché non posso parlare al posto [redacted] un altro. La mia condizione è che nessun uomo può vivere senza fede».

Quindi non esiste l'ateismo.
«Non direi. Piuttosto, l'ateismo teorizzato nella [redacted] società sembra [redacted] in regresso; [redacted] la fede praticata. Si sviluppa invece quello che chiamo l'ateismo pratico. In passato si trattava di anti-teismo; oggi invece [redacted] gente vive [redacted] se Dio non esistesse. Quindi è non credenza e agnosticismo, piuttosto che ateismo».

Benedetto XVI
«Ha scelto questo nome pensando all'ideale benedettino del "prega e lavora" [redacted]al predecessore ch[redacted] fu il pontefice nella prima guerra mondiale»

E le guerre di religione?
«Grazie [redacted] Dio appartengono al passato, anche se molti pretendono che esistano tutt'ora: invece [redacted] scontri con spiegazioni di tipo politico e economico. A questo proposito voglio tornare su un tema che nessu[redacted] detto in modo forte come Giovan[redacted] Paolo [redacted] "Utilizzare Dio per fare guerra o terro[redacted] un [redacted] blasfemo contro Dio e un insulto all'uomo". Non conosco parole più forti».

Ma non è facile arrivare a un Natale di pace perché il mondo non è tranquillo.
«Non so se nella storia dell'umanità c'è stato un momento in cui si è realizzato il sogno della pace universale, sogno profetico del profeta Isaia. Ma sessant'anni fa tre cristiani hanno preso sul [redacted] queste parole».

Chi sono, eminenza?
«Alcide De Gasperi, Konrad Adenauer, Robert Schuman. Tutti e tre avevano sofferto per via della guerra e hanno detto: "Mai più". Così hanno inventato la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Hanno messo sotto autorità congiunta l'industria dell'armamento. Per questo ci voleva genio politico e volontà dei popoli».

Allora c'è speranza.
«Certo, gli uomini di fede cambiano la storia».

Quale sarà la sua preghiera a Natale quest'anno?
«Che tutti gli uomini siano sensibili a questo messaggio d'amore perché tutti cercano felicità, e non c'è felicità completa senza pace».

Ma come si conciliano, eminenza, la sua esigenza religiosa e quella culturale?
«Per me vanno di pari passo. Cioè sono convinto che la cultura come l'uomo ha delle tendenze che ci rendono più umani. La vera cultura rende più facile l'umanità dell'uomo. La controcultura porta alla disumanizzazione dell'uomo. Per dirlo in modo semplice, la cultura è l'anima di un popolo».

STUPORE E POLEMICHE DOPO LA MESSA IN DUOMO

Il vescovo di Como ai bambini «Babbo Natale non esiste»

«Babbo Natale non esiste e non porta i regali. E non esiste neppure la Befana». Lo ha detto il vescovo di Como, monsignor Alessandro Maggiolini, parlando in un duomo gremito di bambini. Il presule lariano ha spiegato che invece «esiste Gesù Bambino» sollecitando i bambini ad invitare i loro genitori a mettere il Bambin Gesù nel presepe. [redacted] dichiarazione giunta a sorpresa e che ha suscitato lo stupore dei bimbi. Maggiolini ha spiegato che Babbo Natale è solo una leggenda ma[redacted] Gesù Bambino è veramente esistito. Un paio di settimane fa era stata la maestra di terza delle scuole elementari di Maslianico (Como) a dire agli alunni che Babbo Natale non esiste. In quel caso una mamma, con spirito goliardico, aveva inviato una lettera alla maestra firmandosi Babbo Natale e sostenendo che i bambini hanno bisogno di credere nelle figure buone. Alle parole del vescovo replica il coordinatore del Consorzio Como turistica che organizza ogni anno la «Città dei balocchi»: «Non è giusto - spiega Daniele Brunati - brutalizzare la fantasia dei bambini che hanno il diritto di credere anche alle favole».

TELETHON

Scoperti i geni del ritardo mentale

ROMA

La [redacted] di 4 nuovi geni legati al ritardo mentale potrebbe aprire la strada [redacted] nuove, decisive cure per questa patologia: la cosiddetta sindrome del cromosoma X fragile è, infatti, la più comune causa genetica di ritardo mentale, e colpisce circa 1 bambino [redacted] 4000 nati e 1 bambina su [redacted]. L'identificazione [redacted] 4 geni «implicati» nella malattia è stata possibile grazie ad una ricerca finanziata dalla Fondazione Telethon e che ha visto impegnati i ricercatori dell'Università Cattolica di Roma guidati dal direttore dell'istituto di genetica medica, Giovanni Neri. La sindro[redacted] del cromosoma X fragile, ha spiegato Neri, «è la forma più comune di ritardo mentale eredita[redacted] è dovuta [redacted] una mutazione del gene FMR1 che si trova sul cromosoma X. FMR1, nei soggetti colpiti, è inattivo e abbiamo già dimostrato nel 1998 - ha proseguito - che può essere "riacceso" [redacted] particolari farmaci. L'uso di tale principio ha funzionato in vitro ma il problema [redacted] può [redacted] utilizzato in vivo sull'uomo data la sua tossicità». Da qui la necessità di proseguire gli studi per l'utilizzo di nuove molecole terapeutiche ma anche per meglio comprendere i meccanismi che determinano questo tipo di patologia.

LOTTO CONCORSO N. 127

SABATO 17 [redacted]

Bari	70	80	23	22	82
Cagliari	68	72	60	54	40
Firenze	42	71	73	70	26
Genova	14	90	70	45	72
Milano	20	47	10	13	29
Napoli	90	73	21	83	67
Palermo	23	53	77	66	6
Roma	80	37	21	71	67
Torino	46	[redacted]	79	64	57
Venezia	[redacted]	15	42	[redacted]	20
Nazionale	50	33	20	79	54

SUPERENALOTTO

20 - 23 - 42 - 70 - 80 - 90
Numero Jolly 39

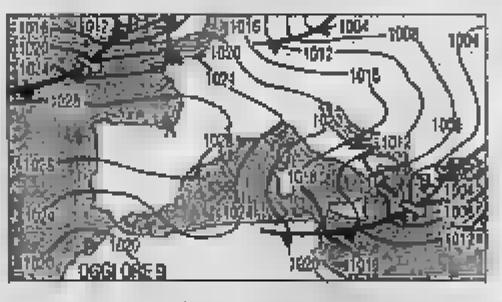
Montepremi € 6.383.126,72

All'unico 6 € 62.524.371,05

Nessun 5+1
Jackpot € -

	[redacted]	€
Ai 37	5	34.503,39
Ai 3.841	4	[redacted],36
Ai 114.769	[redacted]	11,12

IL TEMPO [redacted]URA DI MARCELLO LOFFREDI



[redacted] IL SOLE. Prosegue l'ondata di freddo [redacted] il tempo migliora. Per oggi restano annuvolamenti, piogge locali e precipitazioni [redacted] sulle zone appenniniche delle regioni centrali adriatiche e al Sud, ma la tendenza già dal pomeriggio-sera [redacted] per una riduzione di nuvole e precipitazioni. Le temperature notturne saranno sotto lo zero sulle regioni padane e nelle zone interne del Centro-Sud, con locali gelate.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola ancora [redacted] freddi da Nord-Est e temperature rigide, ma [redacted] prevalenza di cieli sereni, salvo alcuni parziali annuvolamenti sulla Sicilia orientale e [redacted] Trentino Alto Adige.

OGGI. [redacted] annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali, [redacted] su Nord, Toscana, Marche, Umbria e Lazio. Su [redacted] adriatiche centro-meridionali e resto del Sud al mattino ancora annuvolamenti con piovaschi e nevicate sull'Appennino, anche a quote basse. Tendenza a miglioramento.

[redacted] nuvoloso [redacted] Alpi. Sereno sulle regioni padane salvo qualche nuvola su alta Lombardia, alto Veneto [redacted] Nord dell'Appennino. In genere sereno anche sul Centro-Sud. Venti in calo. Temperature notturne sempre rigide; in [redacted] aumento quelle diurne. Foschie locali sulle pianure.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	10	Bologna	-2	3	Bari	7	18
Bolzano	-2	9	Firenze	8	11	Napoli	10	13
Verona	-2	6	Pisa	7	12	Potenza	8	14
Trieste	5	13	Ancona	6	8	S. M. Leuca	11	14
Venezia	-3	8	Perugia	6	10	Reggio C.	12	15
Milano	2	12	Pescara	9	14	Palermo	12	16
Torino	-4	9	L'Aquila	7	12	Catania	5	17
Cuneo	-5	4	Roma Ciamp.	9	13	Messina	13	16
Genova	9	16	Roma Fium.	11	14	Alghero	12	15
Imperia	8	14	Campobasso	5	11	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 19 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	nevischio	Lisbona	7	13	sereno
Atene	6	12	parz. nuv.	Londra	0	6	piovaschi
Bangkok	20	28	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	-4	1	nevischio	Madrid	3	10	sereno
Bruxelles	1	4	nevischio	Montecarlo	3	10	sereno
Bucarest	-7	-2	nevischio	Montreal	-3	-7	nevischio
Budapest	-4	1	parz. nuv.	Mosca	-4	-2	neve
Buenos Aires	15	26	piovaschi	New York	-1	-6	sereno
Copenaghen	-1	1	nevischio	Parigi	0	6	coperto
[redacted]	1	7	parz. nuv.	Pechino	-7	2	sereno
Francoforte	-1	3	nevischio	Praga	0	-2	nevischio
Gerusalemme	9	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	31	piovaschi
Ginevra	-3	-2	parz. nuv.	Sofia	-2	-10	parz. nuv.
[redacted]	-9	-6	sereno	Sydney	14	27	sereno
Il Cairo	13	20	sereno	Tokyo	n.p.	n.p.	n.p.
Istanbul	4	7	sereno	Varsavia	-2	-6	neve
Johannesburg	12	23	sereno	Vienna	0	-1	nevischio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted], 56, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBO[redacted]
10131 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 190; Estero: €290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo [redacted]. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [redacted] fax al numero 011 [redacted] tramite Posta indirizzando a: [redacted] Stampa, via Roma [redacted] 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, [redacted] Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233353; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. [redacted]24.611, fax [redacted]4424.490; Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted], [redacted] Amendola 166/5, tel. [redacted] 5493111. Bologna via Parmeggiani 8, [redacted] 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, [redacted]. fax 010 543197.

A Natale ne faremo di tutti i colori.
Anche il 26 e il 31.

Con l'apertura straordinaria [redacted] negozi [redacted] 31 dicembre gli outlet [redacted] Vicolungo ti danno più tempo per scegliere i tuoi regali.

Inoltre, fino all'8 gennaio, festeggiamo insieme il Natale con una fantastica pista di pattinaggio su ghiaccio gratuita, Babbo Natale e Natalina, la Regina [redacted] Neve, i Pupazzi Giganti e mille altre magnifiche sorprese. Per saperne di più www.vicolungooutlets.com

Con il patrocinio del Comune di Vicolungo
A4 MI-TO uscita Biandrate/Vicolungo
A dicembre ap[redacted]dinaria [redacted]
26 dic[redacted] dalle 10 alle 18.

Due marchi italiani. Insieme in un grande gruppo.
Per esserti sempre più vicino.

api

api IP

CASO IL PARADOSSO DEL CINEMA DI NATALE

Quando la famiglia è conciata per le feste

Da Murray a Richard Gere, da Cronenberg ai Dardenne, i film indagano la paternità

Richard Gere padre attempato d'una bambina geniale in «Parole d'amore»

Jeremie Renier in una scena da «L'enfant» dei fratelli Dardenne

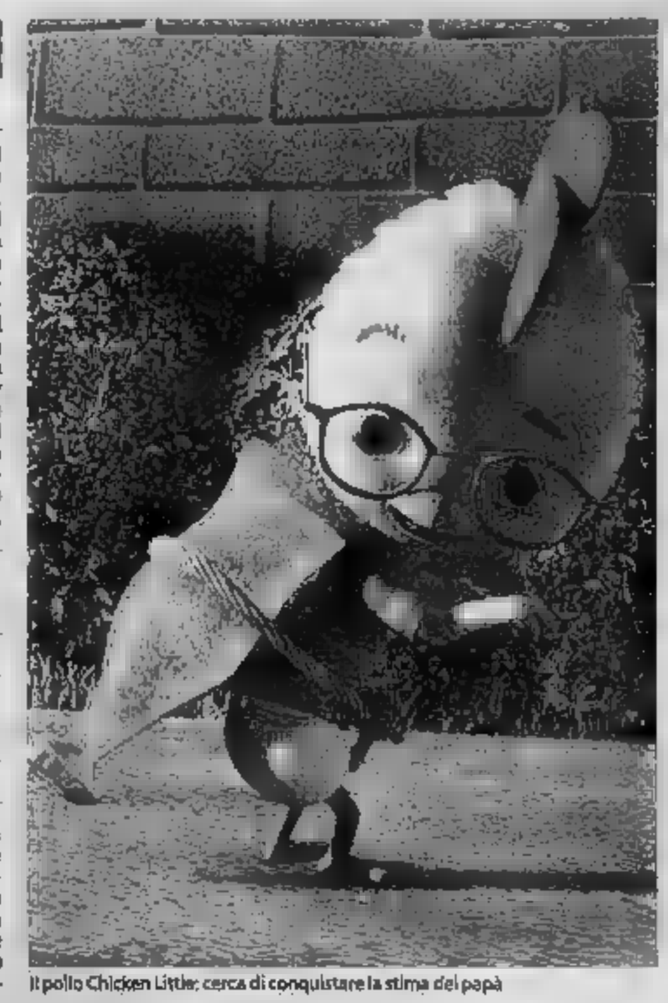
DALLA PRIMA

Stefania Miretti

Par un figlio che ritrova il padre - metaforicamente, essendo l'uomo ma pur sempre meglio - e attraversa l'America con l'urna cineraria sul sedile del passeggero (nel recente «Elizabethtown» interpretato dal sexy Orlando Bloom), ecco ora un padre che parte alla ricerca del figlio. E' il maturo playboy anaffettivo benissimo interpretato da Bill Murray in «Broken Flowers», che da una lettera anonima scopre d'aver suo malgrado generato diciannove anni prima. Nel viaggio a ritroso,

La più natalizia tra le pellicole in arrivo è «Reinas»: girato in Spagna racconta il matrimonio di tre coppie gay

per il quale Jim Jarmush ha escogitato il più realistico e malinconico dei finali, incontrerà le donne che ha amato e con le quali non ha avuto la forza di mettere su famiglia, e sfiorerà per un attimo un paio di ragazzi che potrebbero essere figli suoi, ma anche orfani alla ricerca d'un altro padre.


Il pollo Chicken Little cerca di conquistare la stima del papà

Chi non ama il genere «on the road» può scegliere di soffrire col papà-bambino dei fratelli Dardenne, che nel drammatico «L'enfant» vende il figlio neonato, salvo poi di riscatterlo ad ogni costo di fronte alla reazione straziata della mamma. E sorridere col papà attempato Richard Gere («Parole d'amore»), che come molti neo-padri d'oggi avrebbe piuttosto l'età per fare il nonno - in «Autunno a New York», in effetti, lo era - e perciò si dedica troppo poco a coltivare il talento lessicale della piccola figlia, finendo per minare l'equilibrio della bambina e rovinare l'intesa con la moglie. Con la famiglia Stall invece - papà, mamma e due bambini - del film di Cronenberg intitolato «A History of Violence», si sarà costretti a rammentare che a volte i paradisi domestici generano violenza: l'iniziale serenità routine prende presto una bruttissima piega, col padre al centro di crescenti sospetti. S'è pensato anche ai bambini: per loro ci sono le avventure del pollotto Chicken Little disposto a pur di la d'un papà dall'ego debordante.

Bill Murray in «Broken Flowers»

Le famiglie d'altronde nascondono segreti anche quando la butta in commedia, dovranno e Angelina Jolie nel dipanarsi della trama di «Mr and Mrs Smith» e Jennifer Aniston nel finale di «Vizi di famiglia», due storie che vanno a finire bene, con l'amore che trionfa, per quanto ti sappia che nella vita reale Brad ha lasciato la moglie Jennifer proprio per mettersi con Angelina e i suoi due figli adottivi.

Non che manchino quest'anno i bei grassi grossi matrimoni che tanto piacciono: ce ne addirittura tre, tutti in di Manuel Gomez Pereira, il più natalizio tra i film di Natale, che racconta tre coppie gay alle prese con i preparativi delle nozze. E' qui che arriva anche il delle madri, poiché sono loro, nel bene e nel male, le protagoniste d'una pellicola il cui titolo, «Reines», dice già quasi tutto.

PRIMA PAGINA

ELOGIO DEI PREGIUDIZI

Spinelli

inappropriato: Craxi, poi Berlusconi, e poi quella parte dei Ds che s'è proposta di prendere il posto di Craxi e forse è stata contaminata da Berlusconi. Non senza argomenti alcuni denunciano sorta d'inciucio ambulante, bicamerale delle finanze, sulle ansie d'inferiorità s'è andato edificando.

In genere queste si nutrono passioni: il *ressentiment* di chi fin qui non ha avuto e vuol di corsa rifarsi, un certo gusto sacrilego della spregiudicatezza (gusto cinico cui dato il nome eufemistico di modernità), e polemica tra i poteri forti, detti non fortuitamente *pieux nobili*. Tra le cose che più impressionano, oggi, è la somiglianza del linguaggio impiegato da Berlusconi, D'Alema, uomini di Fazio. Tutti inveiscono contro i poteri forti, i salotti buoni. E' quello che ha spinto D'Alema a parlare di *razzismo* contro la scalata Unipol e i Ds che si son fatti paladini della scalata senza ascoltare i consigli di chi al mondo delle cooperative è fondo più (la Cgil). Il *progressismo* avevano in mente i furbetti del quartierino - nella simultanea e concordata scalata di Antonveneta, Corriere, - proprio superare questi pregiudizi ritenuti antiquati.

Nella antica si parlava di *homines novi*, e ce n'erano di ottimi Cicerone. Nelle democratiche mobili odierne quasi tutti sono *homines novi*, e molti ottimi anche qui quando non ottimi, è la molla mimetica che in essi prevale: vogliono divenire spregiudicati gli spregiudicati. E' la ragione per cui Parisi sollevò preveggenza la questione morale, in estate, quando disse che il virus è ed è stato il conflitto di interessi alla Berlusconi. Dobbiamo assolutamente evitare di in qualche modo contagiati tutti. (...) Guai se gente pensasse che ci stiamo acconciando all'" una volta per uno non fa male a nessuno"» (*Corriere della Sera*, 4-8-05).

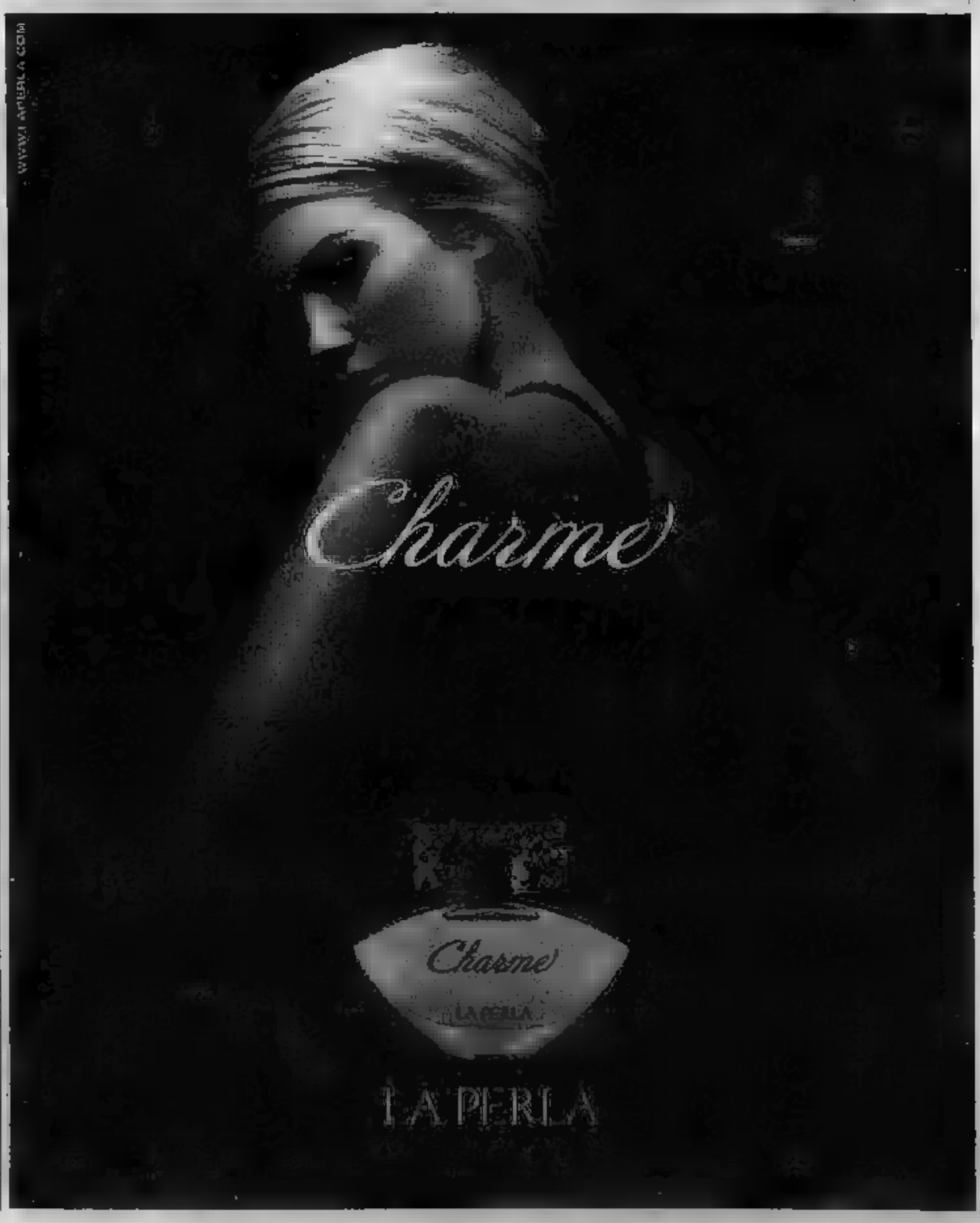
Questo rischio di contagio esiste, così come esiste il rischio che l'Italia continui a difettare di anticorpi, capaci di espellere i virus prima che magistratura e stampa si mettano a riportare ordine usurpando le funzioni di politici e d'Italia, imprenditori e banche (lo spiega bene Alessandro Profumo dell'Unicredit, in un'intervista a *La Stampa* del 16-12). Sono pericoli che l'opposizione difficilmente può trascurare, vuole che i cittadini disertino le urne ritenendo i politici disonesti. E dentro l'Unione una responsabilità speciale spetta ai Ds, che più si sono sbilanciati nella difesa di uno degli scalatori indagati (Consorte dell'Unipol): spetta non a questo o quel disegno, ma a chi li rappresenta tutti e cioè al segretario generale Fassino. Sylos Labini aveva giusto: «Quelle scalate, pur se lecite, sono semplicemente deleterie per l'immagine dei Ds; chi le avversa «convince i suoi colleghi politici che è per il bene loro, anche se non dato, e per il tutti, prendere distanze ampie e convincenti; altrimenti politicamente si squalificano, aumenterà la sfiducia degli elettori verso tutti i politici, e crescerà a vista d'occhio il partito, già maggioritario, dei non votanti».

Ma ci sono i Ds: il incombe è ancor più grande, ed è linguistico che politico. L'indifferenza e l'ignoranza delle regole di buona condotta hanno contaminato vocabolario, era nobile e utile per la sinistra e l'Italia. Hanno d'un tratto sporcato parole che restano preziose e sdoperate appropriatamente, come riformismo e moderatismo o spirito bipartisan. Ogni volta che i riformisti volevano esser spregiudicati, hanno finito infatti l'accettare le corruzioni senza fiatare. Ogni volta che lo spirito bipartisan avveniva all'infuori della morale, si tramutava in inciucio in opinione condivisa. E' avvenuto in modo uno schieramento eteroclito abbia a lungo difeso Fazio slogan analoghi sui poteri forti: uno schieramento che va dal senatore Grillo al *Riformista*, da Berlusconi Lega e al sito dalemiano *Left Wing*, su cui Fabio ha scritto martedì su *La Stampa* (leggiamo su *Left Wing.it*: «Fazio ricorda gli ultimi mesi di Yasser Arafat. Prigioniero nel suo ufficio, circondato dall'esercito nemico e minacciato di espulsione a intervalli regolari. Antonio Fazio oggi è circondato da sorta di cordone sanitario dell'insolenza»).

Un altro elemento accomuna Tangentopoli e Bancopoli la diffidenza magistrati e stampa che fanno luce sul legame tra politica, Banca d'Italia, malaffare, . Anche qui, il fastidio di chi tollera d'esser scomodato ingenera singolari complicità e affligge certi riformisti (con la Margherita, non Prodi e Amato) indebolendole nei rapporti con le ali più radicali. Berlusconi parla di *guerra mediatica*, parla di «devastante polverone che parte della stampa ha voluto sollevare»; dove quel che devasta non sembrano le disonestà, i p su disonestà e falsi riformisti sinistra.

In realtà questa parte dei ds è assai poco *riformista*, e forse l'aggettivo andrebbe oggi usato in maniera più selettiva. Questa parte dei ds (da cui il vertice non prende le distanze per malintesa fierezza di partito o per debolezza nei potere interno, responsabilità personali e partitiche) si comporta nel modo seguente dopo la fine del sovietismo: è come volesse far propria, ma traducendola in positivo, l'immagine Marx faceva dell'economia di to - un'economia che solo nel'800 vien ribatterzata capitalismo. Per capitalismo era vorace, distruttivo anziché creativo, cinico, senza regole, deciso a trasformare i poteri statali in comitati che si limitano «amministrare gli comuni dell'intera classe borghese» (*Il Manifesto*). E' il capitalismo che molti falsi riformisti oggi difendono.

Per costoro poco importanti la reputazione e la che il mondo esterno ha delle nostre condotte. Sognano appunto un mondo senza pregiudizi, scambiandolo per moderno. Sono smagati e filosoficamente accorti, avendo spalle un'immane strage illusioni (la propria). E' quello che Giacomo Leopardi temeva di più, nel *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'italiani*. Sono talmente smagati e disillusi, gli italiani, sono talmente intelligenti, che dal massacro illusioni e dell'immaginazione hanno appreso la peggiore condotta: il cinismo, l'indifferenza etica, l'egoismo, il disprezzo dell'opinione altrui e quel che forma la reputazione. Per Leopardi, è il motivo per cui la vita in Italia (dunque l'azione) ve: prospettive una miglior sorte futura, senza occupazione, senza scopo, e ristretta al solo presente.



Kia Motors consiglia Agip

Che Kia ti regali a Natale?

☑ Zero anticipo.
☑ 10 rate al tasso per i primi 2 anni.
☑ 3 anni di polizza incendio e furto gratuita.
☑ Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.

Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia. ***Kia. The power to surprise.***

Cerato
da **12.070,00*** €
con Superincentivo Kia di ***1.800 €***
e Finanziamento KIAFLEX.

Rio
da **9.950,00**** €
Superincentivo Kia di ***1.000 €***
e Finanziamento KIAFLEX.

Picanto
da **7.800,00***** €
con Superincentivo Kia di ***1.170 €***
Finanziamento KIAFLEX.

3 ANNI GARANZIA Km ILLIMITATI
Dettagli presso i Concessionari

800-097330

www.kia-auto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."* **Non [illegible] la moda, [illegible].**

*Con sconto incondizionato di 1.800,00 €. IPT esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione CO_2 (g/Km) da 129 a 187. **Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. IPT esclusa. Versione 1.4 LX Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,7 a 7,2. Emissione CO_2 (g/Km) da 121 a 171. ***Con sconto incondizionato di 1.170,00 €. IPT esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,4 a 5,8. Emissione CO_2 (g/Km) da 116 a 138. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.600,00 - primi 24 mesi 30 [illegible] al mese, gli altri 48 mesi 181,50 € al mese - TAN 5,76% - TAEG 6,68%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete ed immatricolate entro il 31/12/05. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Inverno 2006, tempo di emozioni, di adrenalina, di sport ai massimi livelli. E noi ci saremo, come Sponsor Ufficiale dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. È con questo spirito che Asics riesce sempre a dare il massimo.
Tecnologia e comodità da vivere ogni giorno. Per amore dello sport. Con passione.

asics
intelligent sport technologies

I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale.
www.tre.it/business

EconomiaeFinanza

La Daimler taglia 14 mila posti di lavoro

Saranno 14 mila i lavoratori della DaimlerChrysler che saranno messi a riposo [illegible] il [illegible] e non 8.500 come [illegible] stato annunciato a settembre. Solo [illegible] Mercedes saranno 7.500 i lavoratori che perderanno il posto. La novità delle misure riguarda anche i tagli [illegible] mila dipendenti nel settore dei veicoli industriali, che finora [illegible] stato risparmiato. La riduzione del personale dovrebbe avvenire grazie all'impiego di incentivi economici, in quanto il contratto sottoscritto dall'azienda con i sindacati prevede la garanzia del posto di lavoro dei dipendenti tedeschi fino [illegible] 2012. La DaimlerChrysler occupa 390 mila dipendenti a livello mondiale.

Deutsche Bank: [illegible] su nel 2006

È compresa in un range dell'8-10% [illegible] crescita attesa per il listino azionario milanese nel 2006, secondo le stime [illegible] Helmut Kaiser, chief strategist di Deutsche Bank Private Asset Management. Tra i temi sotto i riflettori nel [illegible] del prossimo [illegible] a livello europeo, ha spiegato Kaiser, ci saranno soprattutto le attività nelle fusioni [illegible] acquisizioni, c[illegible] [illegible] atteso nel settore bancario per quel che riguarda l'Italia. A Piazza [illegible] dopo i guadagni del 12% circa segnati dall'indice Mib30 nel 2005, sono attesi [illegible] breve termine soprattutto [illegible] settore energetico e petrolifero.

IL BORSE

	Settimanale			VARIAZIONE PERCENTUALE 0/12/2004
MIBTEL	+0,39	+12,88	DOW JONES	+1,20	+0,70
S&P/MIB	+1,36	+14,18	NASDAQ	+0,07	+3,48
ALL STAR	+1,72	+31,95	FTSE	+0,26	+14,76

RICETTE E SVILUPPO LA DENUNCIA: IL PROGETTO DEL 2004 E' RIMASTO LETTERA MORTA. CINQUE PRIORITÀ A COMINCIARE DALLE CONDIZIONI DI SISTEMA

Patto a tre per far ripartire il Sud

Industria, sindacati e regioni si alleano: «Il governo, sinora, non ha fatto nulla»

Paolo Baroni
INVIATO A REGGIO CALABRIA

Il Progetto Mezzogiorno siglato dalle parti sociali nel novembre del 2004 è rimasto lettera morta. Il governo non lo ha mai preso in considerazione, anzi, in questi mesi con le sue azioni ha ulteriormente peggiorato la condizione delle regioni [illegible] Sud. La sfida, dunque, riparte da Reggio Calabria dove ieri si sono riuniti gli Stati generali del Mezzogiorno e dove i segretari di Cgil, Cisl e Uil (Epifani, Pezzotta e Angeletti), il vicepresidente della Confindustria Edoardo Garrone, ed i presidenti delle regioni meridionali rappresentati da Agazio Loiero (Calabria) e Antonio Bassolino (Campania) hanno siglato un nuovo «manifesto» comune.

Sono cinque le priorità che vengono indicate: le imprese ed il lavoro, ovvero miglioramento delle condizioni del fare impresa, una nuova fiscalità di vantaggio e maggiori servizi; le connessioni, intese come potenziamento [illegible] reti infrastrutturali, di trasporto e telematiche; i luoghi, per dare il via a interventi mirati sulle [illegible] urbano, di riqualificazione delle periferie e inclusione sociale; i saperi e l'istruzione da potenziare e, infine, l'accoglienza, ovvero un pacchetto di interventi sul turismo per valorizzare le grandi risorse disponibili e attirare nuovi ospiti.

L'idea di fondo, ripetuta da tutti gli interventi, è che «la fiducia nel Mezzogiorno, come ci ricorda sempre il presidente della Repubblica, non è solo un dovere etico. [illegible] è anche una grande opportunità per il paese». Il Sud può infatti svolgere un ruolo strategico nella battaglia contro il declino competitivo dell'Italia, basta sfruttare meglio le grandi risorse di cui dispone: dal suo posizionamento strategico al centro del Mediterraneo alla grande disponibilità di risorse umane, da produzioni tipiche e specializzate a centri universitari e di ricerca che possono favorire la nascita di nuovi e moderni distretti tecnologici.

«Qui, o ci salviamo tutti, oppure tutti insieme affondiamo», ha ammonito Loiero che ha chiesto a tutti «di lavorare insieme per far tornare il Sud al centro dell'agenda politica nazionale».

E' però anche chiaro che [illegible] esistono ricette magiche. Si tratta invece di costruire condizioni di contesto simili a quelle delle [illegible] regioni più competitive d'Europa, in termini di legalità e sicurezza, scuola, università e ricerca, energia [illegible] ambiente, beni e servizi collettivi urbani, trasporti [illegible] comunicazioni. Su questo ultimo [illegible] [illegible] insistito molto Bassolino che ha chiesto un forte potenziamento della rete dei trasporti per avvicinare il Mezzogiorno «a se [illegible] ma anche all'Europa ed ai paesi del Mediterraneo e poi ha criticato l'eccesso di conflittualità del governo proprio in un [illegible] in [illegible] il paese ha bisogno di concertazione.

«Il primo ostacolo da rimuovere - ha segnalato invece Angeletti - è quello della malavita. E' [illegible] ca[illegible] da estirpare, perché [illegible] l'antitesi dello sviluppo ed il vero freno agli investimenti». Impressionanti al riguardo le cifre fornite da Garrone che citando «Sos Censis ha ricordato come «la presenza pervasiva della criminalità organizzata» pesa per almeno 7,5 miliardi di euro l'anno di mancata [illegible] sola, qualcosa [illegible] il 2,5% [illegible] Pil del Mezzogiorno. «Un tasso di «avvoramento» mafioso annuo che applicato allo sviluppo [illegible] degli ultimi 20 anni, ha prodotto effetti di forte ritardo dello sviluppo». Sull'altro versante, invece, alcuni economisti hanno [illegible] che l'aumento di 1 punto percentuale del tasso [illegible] disoccupazione provoca un incremento di circa 118 furti, 12 rapine e 0,2 omicidi ogni 100 mila abitanti. Come dire, più lavoro significa meno criminalità.

Epifani ha invece criticato la Finanziaria, «che per il Mezzogiorno fa poco e male», e la devolution («dovremmo aprirci mentre questo federalismo [illegible] all'esatto contrario») e quindi ha proposto più investimenti in infrastrutture e formazione «per portare più lavoro al Sud». Secondo il leader della Cgil, però, «serve anche una rinnovamento della tensione morale e dell'etica del paese, e serve un impegno collettivo al cambiamento».

Anche Pezzotta [illegible] denunciato «il forte disinteresse per quello che succede al Sud» e segnalato l'esigenza di «rilanciare il senso di unità del paese». [illegible] manifesto [illegible] Mezzogiorno - ha concluso il leader della Cisl - non a caso lo lanciamo [illegible] vigilia delle elezioni, speriamo di trovarne traccia nei programmi elettorali. Questa [illegible] sfida che lanciamo a tutte le [illegible] politiche, [illegible] destra e di sinistra».

VERSO IL NUOVO CONTRATTO

Maroni tenta la mediazione sui meccanici

ROMA

«Federmeccanica deve cambiare [illegible] [illegible] contratto dei metalmeccanici. Così la pensa il segretario della Cgil Guglielmo Epifani: «I metalmeccanici [illegible] hanno visto un euro di aumento, [illegible] si possono lasciare le queste condizioni per un anno».

La Uilm presenta le condizioni per riaprire la trattativa interrotta: si può sperimentare la flessibilità purché le aziende siano pronte a regolamentare il lavoro temporaneo e ridurre la precarietà. Serve un incremento dei minimi contrattuali molto vicino alle richieste presentate e «un tangibile riconoscimento economico per chi non ha la contrattazione aziendale». A quel punto si potrà parlare di flessibilità: «per un periodo non superiore a 24 mesi» si potrebbe provare [illegible] procedure

Il ministro del Welfare Maroni

per l'esame delle richieste delle aziende di [illegible] le 64 ore flessibili già previste dal contratto in tempi definiti». Procedure «vincolanti» e sanzioni per chi non la rispetta: così che, secondo la Uilm si salverebbero gli orari plurisettimanali e il ruolo propositivo delle Rsu. Ma il leader della Uil Luigi Angeletti resta scettico: «La posizione di Federmeccanica non rende prevedibile un accordo».

[illegible] governo è disposto a far [illegible] pandare, fa sapere infine il ministro del Welfare Roberto Maroni: «a patto [illegible] i [illegible] sindacati siano pronti alla firma unitaria. «Abbiamo [illegible] fatto l'esperienza della firma [illegible] con conseguenze spiacevoli, come vertenze aperte e azioni [illegible] disturbo. Se arriverà una richiesta da entrambe le parti, il governo [illegible] pronto ad intervenire per tentare una mediazione». La Fim - cioè la sigla che ha sbattuto la porta - dice che si può fare. Il segretario generale Giorgio Caprioli: «La rottura delle trattative [illegible] è un gesto ostile verso Fiom e Uilm, perché rimane la volontà di una conclusione unitaria». [r. e. s.]

CATTEDRALI NEL DESERTO FRA GLI SPRECHI L'IMPIANTO DELLA LIQUICHIMICA PASSÒ DAL COLLAUDO ALLA PENSIONE

Salina, modello di chimica perduta

storia

dall'inviato a REGGIO [illegible]

Mille miliardi per mille posti di lavoro. E' la storia della Liquichimica di Salina Jonica, [illegible] anche la storia di Domenico Lazzaro, assunto nel 1977 [illegible] tra i pochi fortunati ad aver conservato ancora il suo posto di lavoro. Soprattutto è una storia di sprechi, di soldi buttati al vento, di indifferenza generale e di (tanta) sofferenza individuale per il lavoro perso.

Oggi, dal punto di vista dell'occupazione, la realtà di Reggio Calabria è drammatica: secondo le statistiche ufficiali i senza lavoro raggiungono il 27-28% della popolazione provinciale, record assoluto a livello europeo anche considerando l'allargamento a 25. I disoccupati, [illegible] costante crescita negli ultimi anni, hanno toccato quota 170 mila su una popolazione [illegible] 560 mila abitanti.

Quello [illegible] Liquichimica, classico caso di cattedrale nel deserto, è emblematico. «I lavori iniziarono nel 1970 e dopo 4 anni l'impianto era completato, l'investimento iniziale fu di circa 300 miliardi dell'epoca - racconta Lazzaro -. I piani del gruppo Ursini prevedevano di arrivare a regime a circa 1000 occupati, più i posti creati nell'indotto. Quando venni assunto eravamo in 5[illegible] [illegible] rimasti in dieci».

In 35 anni anni a Salina è capitato di tutto, anzi non è capitato nulla. Si riesce appena a fare i collaudi e [illegible] avviare le prime produzioni che Ursini dichiara fallimento: siamo nel'77, la società salta per aria e la Liquichimica finisce nel calderone dell'Enichem assieme alla Sir di Rovelli. Ma mentre altri stabilimenti venivano riattivati oppu[illegible] ceduti, a Salina non accade nulla. Tutto fermo, tutto inutile.

«L'impianto era nato per pr[illegible] durre acido citrico, citrato, bioproteine [illegible] acidi grassi - ricorda ancora Lazzaro - ma in realtà le bioproteine, il vero business per cui era stato realizzato, [illegible] [illegible] mai prodotte [illegible] causa dell'intervento del ministero della Sanità, all'epoca guidato da Donat Cattin, [illegible] non aveva concesso l'autorizzazione ritenendole cancerogene. Nei piani originali se ne dovevano produrre 100 mila tonnellate all'anno e non se ne fece nulla».

Il cane a [illegible] zampe prende in [illegible] gli impianti [illegible] Salina e i [illegible] dipendenti per [illegible] anni (dall'82 al '96), ma continua a tener ferma la produzione. Conti[illegible] [illegible] dunque anche [illegible] cassa integrazione e i lavoratori in servizio in media non sono mai più di 60. Tutti gli altri a [illegible]. «Hanno fatto 16 [illegible] ni di cig e poi [illegible] andati [illegible] mobilità - ricorda il segretario della Cgil di Reggio, Nino Costantino -. In questo modo [illegible] generazione di [illegible] è stata mandata in pensione».

E oggi? «Oggi gli impianti sono stati smantellati - racconta ancora Lazzaro - tutto mandato in fonderia. Restano un'area di 600 mila metri quadrati, i capannoni, i magazzini, una mensa pensata per mille operai, gli uffici e la vecchia centrale elettrica ferma da tempo. Tutto [illegible] buone condizioni, perché almeno [illegible] manutenzione degli immobili negli [illegible] è stata fatta». Lo stesso non [illegible] può dire [illegible] porto annesso all'area Liquichimica, pensato per ospitare anche [illegible] [illegible] da 40 mila tonnellate e da [illegible] insabbiato: «Anche questo è sta[illegible] costruito male [illegible] si riesce ad utilizzare», spiega con un po' di amarezza Costantino.

L'impianto della Liquichimica a Salina Jonica

Il futuro è [illegible] nelle mani della Sipi, il consorzio di impre[illegible] [illegible] (lombarde) che 4 anni fa ha rilevato «per quattro soldi» stabilimenti [illegible] attività. Con la chimica però qui hanno chiuso [illegible] ora stanno progettando un modo per valorizzare le ar[illegible]. Ma a Salina anche questo è un progetto in salita. [p. bar.]

OPEL Gencar

BASTA TARGHE ALTERNE !!!

"Vetture con motore benzina Euro4: in torino e provincia circolano sempre"

Opel Agila Club 1.0		
Listino	€	9.930
Risparmio	€	1.630
Offerta Gencar	€	8.300

Opel Corsa Enjoy 3p 1.0		
Listino	€	10.855
Risparmio	€	2.865
Offerta Gencar	€	7.990

e in più:

TUTTE A 24 EURO* AL MESE
SENZA ANTICIPO, TASSO 1%*
assicurazione furto e incendio per 5 anni compresa nel finanziamento

Opel Meriva Club 1.4		
Listino	€	14.500
Risparmio	€	1.800
Offerta Gencar	€	12.700*

Opel Astra Club 5p 1.4		
Listino	€	15.350
Risparmio	€	2.000
Offerta Gencar	€	13.350*

* Offerta valida per vetture disponibili in stock e immatricolate entro il 31/12/2005. - Finanziamento con 24 rate da 24 euro + maxirata, TAN max 0,97%, TAEG max 3,67% - Mediante eventuale rimborso anticipato del finanziamento, TAN max 13,95%, TAEG max 14,91%. Spese apertura pratica 200 euro. Salvo approvazione della Società Finanziaria. * Prezzo con permuta e rottamazione. IPT esclusa.

SHOW ROOM GENCAR

TORINO - Piazza Derna, [illegible] - Tel. 011 [illegible] (angolo corso [illegible] Cesare, [illegible]
- Via Nizza, [illegible] - Tel. 011 6961755
- Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
- Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111 - NUOVO SHOOW ROOM
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. [illegible]

Assistenza Gencar Service

TORINO - Via Botticelli, 21 - Assistenza Tel. 011 267082
Magazzino Tel. 011 [illegible]
[illegible] (TO) - Corso Savona, [illegible] - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

Dal 1951, auto e servizi

COMMERCIO NUOVO SCAMBIO DI ACCUSE FRA EUROPA E STATI UNITI, NELLA NOTTE SI CERCA UNA SOLUZIONE IN EXTREMIS

Il Wto si arena fra gli scontri

I negoziati verso un accordo al ribasso, in strada 900 fermi e 70 feriti

Luigi G[illegible]

La montagna del Wto ha partorito il topolino di una bozza d'intesa piena di frasi scritte fra parentesi, che nei documenti diplomatici stanno a significare altrettanti punti di dis[illegible]. Un negoziato supplementare [illegible] è svolto nella notte ma un [illegible] eventuale esito positivo [illegible] di sostanza per questa mattina rappresenterebbe una grossa sorpresa. Il pronostico per oggi è un accordo al ribasso di pura e semplice facciata su un [illegible] esangue. L'unico risultato sicuro [illegible] questa tornata di trattati[illegible] sul commercio internazionale sono 900 manifestanti arrestati e 60 feriti fra i no-global (più 10 agenti), inoltre [illegible] polizia cinese minaccia di [illegible] una mano [illegible] più pesante oggi, giornata conclusiva; del resto è quel che ci si poteva aspettare dal Paese della Tiananman.

Dal punto di vista italiano il viceministro delegato [illegible] Commercio estero, Adolfo Urso, prova [illegible] vedere il bicchiere mezzo pieno e dice che alla fine «Hong Kong non sarà un fallimento, come Seattle [illegible] Cancun, [illegible] un salvagente per il round dello sviluppo». Peraltro Urso non si nasconde che «la bozza finale non è soddisfacente su diversi aspetti» [illegible] in particolare spiace all'Italia che non ci siano progressi sulla questione delle indicazioni geografiche da far valere nel modo a tutela dei [illegible] prodotti tipici.

Il momento più drammatico [illegible] giornata è stato quando 6 mila dimostranti, soprattutto contadini coreani armati di canne di bambù ma capitanati da leader no-global internazionali come il francese [illegible] Bové, hanno provato a forzare il blocco imposto dalla polizia (in assetto antisommossa) ai ponti che collegano il Centro congressi alle strade di grande comunicazione [illegible] circostanti. I contadini e gli altri manifestanti [illegible] riusciti a sfondare una prima linea di sbarramento ma poi sono stati respinti dai getti degli idranti, dallo spry irritante al pepe spruzzato senza risparmio dai poliziotti, [illegible] gas lacrimogeni e dalla pressione fisica delle autoblindo. Da notare [illegible] Bové e soci protestavano non per abbattere gli steccati economici che limitano il commercio mondiale ma per tenerli ben alti, soprattutto quelli che riguardano i prodotti agricoli di [illegible] contadini dei Paesi sviluppati temono l'indebolimento a causa del negoziato Wto; preoccuparsi superflua, visto come sono andate le cose al tavolo delle trattative.

Il documento [illegible] cui si [illegible] discusso nella notte è stato redatto dall'ufficio del direttore generale dell'organizzazione, Pascal Lamy, e presenta il solito schema sul quale ci si è accapigliati in questi giorni: apertura dei mercati dei Paesi ricchi ai prodotti provenienti da quelli del [illegible] riduzione dei sussidi all'export agricolo in vista di [illegible] loro totale abolizione, forse entro il 2010, forse nel 2013, in cambio di una parziale liberalizzazione del mercato internazionale [illegible] servizi e di tagli dei dazi sui prodotti industriali importati dal Terzo mondo. Ma era difficile fare progressi perché solo l'Ue metteva qualcosa sul tavolo, e solo a condizione che in cambio ci fossero aperture da altri su altri fronti.

Il negoziatore europeo Mandelson, le cui credenziali come sostenitore del libero commercio internazionale sono irrefutabili, ha lamentato [illegible] l'andamento del negoziato «non è equilibrato» e sull'abolizione degli aiuti all'export è rimasto fermo alla linea del Piave secondo cui «siamo pronti a dialogare [illegible] queste come su tutte le altre questioni a condizione che il pacchetto complessivo sia corretto». La decurtazione dei sussidi europei deve essere parallela a quella degli altri grandi Paesi agricoli (Usa, Canada, Australia [illegible] Nuova Zelanda) che [illegible] con larghezza la loro agricoltura. «Il parallelismo tra i tagli deve essere reale e definito con precisione» ha aggiunto Mandelson, e il riferimento è al fatto che gli altri [illegible] foraggiano l'agricoltura con procedure meno trasparenti di quelle europee; inoltre anziché tagliare i sussidi agricoli, come ha fatto Bruxelles [illegible] li hanno enormemente aumentati - basti pensare al Farm Bill americano. Tanto per mettere le cose in chiaro, il rappresentante degli Stati Uniti Rob Portman ha detto di no alla richiesta dei Paesi africani di tagliare i sussidi all'export di cotone [illegible]. Portman diceva ieri di voler «lavorare duramente» per un accordo, ma sul piatto non ha messo nulla.

Idranti contro i coreani. I contadini temono che il Wto dia [illegible] libera all'import di riso a buon mercato dal Terzo mondo

Il Vaticano: liberalizzare per aiutare i più poveri

«La liberalizzazione del commercio non va considerata come un fine in se stesso, ma come un mezzo per raggiungere obiettivi quali lo sviluppo di ogni persona e la riduzione della povertà». È quanto dice un documento della Santa Sede diffuso a margine della sesta Conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del Commercio (Wto).
Nel documento si evidenzia che il summit offre «un'occasione per cercare il bene comune dell'intera famiglia umana».
Per questo «la regola del commercio internazionale devono favorire il maggiore impegno per lo sviluppo umano». L'auspicio è che il Wto possa garantire a tutti i Paesi, «uguali opportunità per la partecipazione e il contributo agli accordi commerciali e per la difesa dei loro diritti».

CONFERME DA LONDRA

[illegible] Euronext [illegible] la fusione Volano gli scambi

Il Financial Times conferma le voci di una fusione tra Euronext e la Deutsche Börse e in Europa volano i volumi degli scambi. La notizia di una prossima fusione tra i due più grandi mercati finanziari dell'Europa continentale, già circolata nei giorni scorsi sui quotidiani francesi e tedeschi, è stata confermata ieri dal giornale inglese giustificando l'impennata delle contrattazioni di fine settimana. Venerdì gli scambi sul mercato francese erano cresciuti del 2,5%. Più 2,8% per Francoforte, anche qui con volumi record. La fusione porterebbe la «super Borsa» europea a rivaleggiare per dimensioni con il Nyse.

Possibile l'eliminazione dei sussidi all'export agricolo nel 2010-'13 Italia delusa: «La bozza non è soddisfacente»

Soluzione viennese per la liquidazione che diviene rendita

Ho 50 anni e vorrei sapere [illegible] può trasformare in rendita immediata ed illimitata una «liquidazione» di 50-60mila euro. Se sì, vorrei sapere che ordine di grandezza potrebbe raggiungere questa rendita e qual è il regime fiscale.
M. Leoni (Internet)

Glauco Maggi

UN secondo lettore, E.G., [illegible] un'esigenza simile (37 anni, 150 mila euro da versare in un'unica rata per avere un vitalizio immediato per 18 anni) ma perplesso all'idea di sottoscrivere una polizza a premio unico e rendita immediata «che si porta via tutto anche se muoio dopo un anno senza lasciare niente agli eredi», scrive che un conoscente gli ha suggerito la Wiener, [illegible] io non la conosco e non so se fidarmi di una assicurazione estera». La Wiener [illegible] è una compagnia austriaca, autorizzata a operare in Italia in libertà di stabilimento (cioè come sede secondaria) e con sede a Roma. E' sottoposta al controllo dell'autorità di vigilanza di Vienna perché la [illegible] permette a banche, assicurazioni e agr[illegible] operare negli altri Paesi dall'Ue forti dell'autorizzazione avuta [illegible] proprio. La polizza Pensione Subito della Wiener dà una rendita vitalizia immediata a premio unico, rivalutabile, che può rispondere all'esigenza dei due lettori.

Contro il pagamento di una somma una tantum, permette di integrare la pensione pubblica con un [illegible] vitalizio immediato, e nel contempo può restituire [illegible] parte di capitale che [illegible] ancora stato consumato dal pagamento della rata in caso di decesso durante l'erogazione della rendita. La decorrenza del vitalizio è prevista già dal mese successivo al versamento e la rendita è sempre pagata in rate mensili. La polizza gode della partecipazione agli utili generati dal fondo [illegible] è collegata: quindi la sua crescita è variabile, ma è previsto un interesse minimo del 2,76% per il periodo di erogazione, già conteggiato anticipatamente nel calcolo delle tariffe (da gennaio [illegible] la Wiener ha deciso [illegible] scenderà al 2,25%). In [illegible] [illegible] decesso, [illegible] «residuo» non ancora sfruttato è rimborsato all'erede beneficiario.

Quanto al fisco, capitali e rendite sono insequestrabili e impignorabili, e le prestazioni [illegible] di premorienza sono esenti da imposte, anche di successione. La rendita [illegible] ulta con Pensione Subito è esente da Irpef, e sul reddito finanziario conseguito con le rivalutazioni è dovuta una ritenuta d'imposta definitiva del 12,5% per ogni periodo. Negli ultimi 5 anni, il rendimento del fondo, comprensivo del 2,75% garantito, è stato del 6,5% nel 2000, del 6,25% nel 2001, del 5% nel 2002, del 4,375% nel 2003 e del 4% nel 2004.

Tuttosoldi ha girato alla Wiener le specifiche richieste dei lettori, ed ecco le cifre forniteci. Per il signor Leoni, di 50 anni, che versa un premio a rata unica da [illegible]00 [illegible], la rendita vitalizia mensile è pari a 175,97 euro (211 il primo anno). Se la rata unica è di 50.000 euro, l'integrazione [illegible] pensione sale a 211,17 euro (2534 il primo anno). Nell'ipotesi del secondo lettore E.G., maschio di 37 anni, che con il versamento di un premio di 150.000 euro vuole garantirsi una rendita temporanea mensile per la durata di 18 anni, la rendita iniziale garantita risulta pari a 870,86 [illegible] mensili (10.450,32 euro su base annua) e andrà [illegible] rivalutarsi, ogni anno successivo al primo, di un tasso pari alla differenza tra rendimento annuo delle riserve tecniche [illegible] 2,75%, il tasso tecnico applicato in polizza.

Se lo stesso trentaseienne vuole invece una rendita vitalizia (non temporanea) sempre con la garanzia del capitale residuo non consu[illegible] in caso [illegible] morte, la rendita iniziale, erogata sempre dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula della polizza, è pari a 448,19 euro mensili, rivalutabile negli [illegible] successivi secondo la performance del fondo. Inoltre, in caso di decesso dell'assicurato prima che il capitale costitutivo della rendita sia stato totalmente consumato (e questo è [illegible] punto di originalità rispetto agli altri prodotti del mercato italiano), il beneficiario (o i suoi eredi) percepirà, in unica soluzione, la differenza tra lo stesso capitale costitutivo e [illegible] rate di rendita (al netto delle rivalutazioni) corrisposte fino alla data del decesso. La clausola del rimborso agli eredi è [illegible]pre inserita nelle polizze standard, con l'opzione contraria della rinuncia se il cliente non ha eredi e non [illegible] interessato al rimborso.

giauco.maggi@lastampa.it

Questo Natale apri un'Olimpiade.

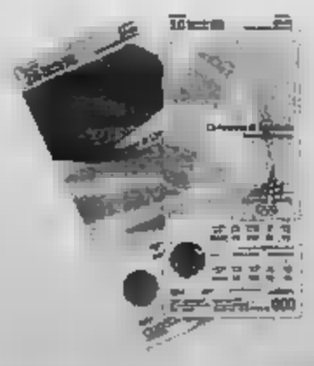
torino 2006
Passion lives here

Regala il biglietto per le Cerimonie di Apertura e Chiusura.

Sarà uno spettacolo grandioso, [illegible] festa indimenticabile di sport e di passione. Due miliardi di persone lo vedranno in tv, tu invece potresti esserci. Questo è il momento di agire. Approfittane.

Acquista i biglietti: in tutte le filiali **Sanpaolo** e delle banche del Gruppo; in tutti i punti vendita **TicketOne** (a Torino tra gli altri: Superstore, Atrium, Fnac, Mediaworld); sul sito **www.torino2006.org/tickets** oppure chiamando l'848.88.2006*. Per informazioni sull'acquisto chiama il 12.54** di Telecom Italia.

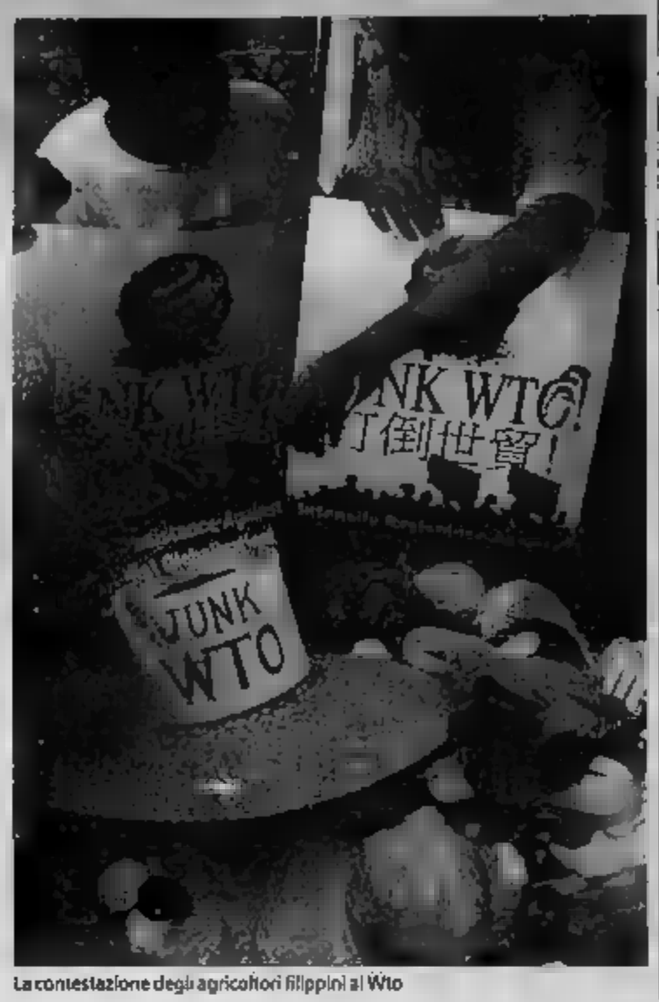
*Da tutti i telefoni fissi al costo di una telefonata locale e da tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario. **Costo del servizio (IVA inclusa) per clienti Telecom Italia e TIM: 36 Eurocent alla risposta più 36 Eurocent al secondo. Per il costo da telefoni pubblici e da altri operatori visita il sito www.1254.it



IL WTO LA DELUSIONE ANNUNCIATA DEL MONDO AGRICOLO

I «grandi» del mondo bocciano la tutela dei prodotti tipici

Nella bozza finale di Hong Kong soltanto un accenno alle «indicazioni geografiche»



La contestazione degli agricoltori filippini al Wto

Carla Reschia

Ben poca soddisfazione, fuori e dentro il palazzo. Il Wto di Hong Kong che si chiude oggi l'assedio contadini no-global, è stato segnato fino all'ultimo minuto utile da trattative tanto febbrili quanto scarsamente redditizie e sembra alla fine, destinato a scontentare tutti. Il fronte dei g110, formato dai Paesi emergenti, che, già a Cancun, chiede l'apertura dei mercati agricoli per i prodotti provenienti dal Sud, un termine certo per una riduzione dei sussidi all'export agricolo, la fine del dumping sul cotone, una moratoria nella liberalizzazione dei servizi e tagli graduali nelle tariffe protettive più alte per i prodotti industriali importati. Ma anche gli Stati Uniti e soprattutto l'Europa, impegnata a difendersi dall'agropirateria che vanifica decenni di sforzi per arrivare a produzioni di qualità rispettose dell'ambiente e delle salute.

Discordanti e talvolta residuali le valutazioni di ciò che si è portato, faticosamente, a casa per quanto riguarda la politica agricola italiana e comune. Ieri il negoziatore italiano, il sottosegretario al Commercio Adolfo Urso, giudicava comunque positivo l'obiettivo strategico del «mantenimento nel testo delle indicazioni geografiche», pur senza modalità espresse di applicazione, e il fatto di essere riusciti, come Europa, «a mantenere aperta la data finale per la fine dei sussidi all'esportazione, chiesta come risultato simbolico chiave dai Paesi in via di sviluppo per procedere negli altri capitoli».

> Coldiretti puntava a un accordo rispettoso delle esigenze di sviluppo sostenibile delle identità territoriali

Una valutazione diversa arriva dalla Cia, la Confederazione italiana agricoltori, per voce del presidente Giuseppe Politi: «Preoccupa fortemente - osserva - il fatto che nella bozza non si faccia menzione della difesa e valorizzazione dei prodotti a indicazione geografica. Ciò rischia di aggravare ulteriormente i problemi per l'agricoltura italiana che ha proprio nella qualità e tipicità le sue prerogative essenziali. D'altra parte, il nostro mondo agricolo subisce ogni anno l'attacco sempre crescente dell'agropirateria che provoca danni rilevanti all'intero settore agro-alimentare. Per noi era importante che a Hong Kong si discutesse il dossier agricolo nella sua interezza. Gli accordi parziali non risolvono i problemi sul tappeto». Politi ha poi sottolineato l'esigenza di procedere con cautela il delicato capitolo negoziale dei sussidi all'export: «La Cia si è dichiarata da tempo favorevole alla loro progressiva eliminazione. Questo deve però avvenire a una precisa e irrinunciabile condizione: l'abbattimento deve essere fatto in modo parallelo tra tutti i Paesi utilizzatori di forme di sostegno similari. Solo in questa maniera si può procedere sulla via di un effettivo riequilibrio del commercio mondiale».

Le lacune nel documento conclusivo sotto sottolineate anche dalla Coldiretti che alla vigilia auspicava una rinnovata capacità contrattuale dell'Europa, resa più forte dall'accordo raggiunto nella notte di venerdì a Bruxelles, invitando a prestare attenzioni alle manifestazioni di protesta dalle quali «deve venire una spinta per chiudere il negoziato con un accordo rispettoso delle esigenze di sviluppo sostenibile delle diverse identità territoriali». Per l'Europa significa anche «valorizzare la riforma della politica agricola comune, che ha realizzato un profondo cambiamento a favore della qualità delle produzioni, dell'ambiente e della sicurezza alimentare dei cittadini comunitari. È necessaria maggiore trasparenza degli scambi con la lotta alla contraffazione alimentare ma occorre anche assicurare prospettive di stabilità e strumenti adeguati per consentire agli imprenditori agricoli di affrontare il mercato globale e di svolgere le insostituibili funzioni di tutela dell'ambiente e della qualità delle produzioni».

Tre quarti del fatturato, quasi l'80% del valore delle esportazioni realizzate dai prodotti alimentari tipici italiani sarebbe protetto dalle imitazioni internazionali con il riconoscimento della lista delle 14 specialità notificata dall'UE al Wto. Ma se ne riparlerà, forse, al prossimo round negoziale.

I BILANCI DI FEDAGRI

Cooperative uniti si vince anche la crisi

Maurizio Tropeano

è in atto un positivo processo di riorganizzazione e ristrutturazione attraverso integrazioni di filiere. Il futuro delle imprese cooperative è nelle aggregazioni perché consentono di modificare le produzioni in maniera più efficace ed efficiente.

Un'azione che da una parte permette di mantenere, anzi di aumentare l'occupazione e, dall'altra, ricadute positive sui consumatori sia per quanto riguarda il contenimento dei prezzi sia per la sicurezza». Paolo Bruni, presidente nazionale Fedagri-Confcooperative, interpreta così il bilancio consuntivo di fine anno che registra un incremento di fatturato dell'1,71% che permette di raggiungere i 22,470 miliardi complessivi e dell'occupazione (+0,46%).

Risultati positivi raggiunti nonostante la crisi di diversi settori (dall'ortofrutta al tabacco fino all'avicoltura) e una riduzione del tre per cento del numero delle cooperative aderenti. Fedagri non è preoccupata di questa riduzione, anzi è intenzionata ad incentivare questo processo di fusioni tanto da presentare otto nuovi progetti di integrazione su tutto il territorio nazionale.

Ancora Bruni: «L'obiettivo è quello di ridurre la polverizzazione delle imprese». Aggiunge Fabiola Di Loreto, direttore della confederazione: «Il set-

Paolo Bruni, presidente di Fedagri

tore primario è da un livello di frazionamento e dispersione delle imprese tradizionalmente più alto e da dimensioni aziendali mediamente inferiori a quelle degli altri principali comparti produttivi, l'unione degli sforzi in vista di obiettivi comuni è irrinunciabile».

Tra i nuovi progetti di integrazione presentanti c'è quello per la valorizzazione commerciale del miele cooperativo che interessa 7 cooperative in 4 regioni (Piemonte, Molise, Calabria e Sicilia). «L'obiettivo - spiega il direttore - è quello di arrivare a controllare il 30% della produzione nazionale di miele attraverso l'individuazione di un marchio di qualità comune, l'adozione di un disciplinare unico e una comune procedura di rintracciabilità».

Un progetto già diventato realtà è il Consorzio Ortofrutticolo Sicilia che associa otto cooperative ortofrutticole delle province di Catania, Ragusa e Siracusa e prevede lo sviluppo di significativi interventi a livello logistico, promozionale e di commercializzazione delle produzioni ortofrutticole tipiche del Sud. Le produzioni del Consorzio si fregiano del marchio «Naturalmente Siciliano» e fatturano circa 17 milioni di euro l'anno.

SONDAGGI IN RETE

È Il vino il regalo più gradito

Stornello

Il regalo più ambito dagli appassionati di vino in queste feste? Una bottiglia - possibilmente champagne e un ottimo rosso - che un amico decide di regalare scegliendola con cura dalla propria cantina. Cantina dove, durante l'anno, ha raccolto i migliori vini selezionandoli tra i migliori vini del mondo.

È questo il desiderio massimo per gli «enonauti» secondo il sondaggio che WineNews, il più cliccato sito di informazione sul vino, in collaborazione con Vinitaly, ha sottoposto ai suoi oltre 9.500 enonauti (1542 le risposte). «Ricevere una bottiglia di vino che sia stata attinta da ben fornite scorte personali è certamente un privilegio riservato a chi ha un familiare, un parente o un amico appassionato di buon vino», afferma Alessandro Regoli, direttore di WineNews. «Gli enonauti - aggiunge - amano dedicare il proprio tempo libero e una buona parte del proprio budget all'acquisto di bottiglie, aiutati dalle guide di settore o da passaparola di amici esperti, scovate magari durante viaggi mirati nei più noti territori del vino o alle aste specializzate».

Sono proprio gli enonauti che, in occasione del pranzo di Natale, scelgono personalmente dalle proprie riserve i vini da portare a tavola. Ma soprattutto da regalare. Se invece decidono di acquistare - sempre secondo il sondaggio di WineNews - la spesa media per una bottiglia da offrire in dono varia dai 20 ai 30 euro (31% degli enonauti), dai 10 ai 20 (19%), dai 30 euro in su (11%), mentre solo il 9% spenderà meno di 10 euro.

Le «bottiglie dei sogni» rimane - secondo WineNews - il classico champagne (42%), magari in formato magnum, da stappare la notte di Capodanno. A seguire un grande vino italiano (39%) - Barolo, Brunello di Montalcino, Barbaresco, Chianti Classico, Supertuscan, Taurasi, i nuovi grandi rossi siciliani - meglio se griffati dai nomi più altisonanti dell'enologia nazionale. O, ancora, uno dei rari vini da meditazione (12%) come Passito di Pantelleria, Porto, Sauternes.

Il restante 7 per cento degli enonauti sogna Borgogna e Bordeaux d'annata.

A fine anno arrivano anche i dati sulle classifiche fatte dagli specialisti per i grandi vini di tutto il mondo. Ad esempio quella Top 100 di Wine Spectator, la rivista di critica enologica d'Oltreoceano, per molti la bibbia del vino mondiale. In questa classifica è prima la California con 24 vini segnalati, al secondo posto troviamo la Francia con 20 vini e al terzo l'Italia con 15. Nella superclassifica di Wine Spectator, da sempre uno dei verdetti più attesi nel mondo dell'enologia internazionale, l'Italia (al terzo posto dopo California e Francia) vede tre i nostri vini in fila quelli toscani, con 7 vini segnalati, seguita dal Piemonte con 4 e da Friuli, Trentino, Sicilia e Veneto con uno ciascuna.

WineNews ha fatto anche un'altra indagine, incrociando i risultati delle cinque Guide più importanti d'Italia nell'edizione di quest'anno: Gambero Rosso-Slowfood, L'Espresso, Veronelli, Ais-Bibenda, Luca Maroni. E ha constatato che sono soltanto otto le etichette dell'Italia del vino che mettono d'accordo gli esperti delle cinque guide: Angelo Gaja Langhe «Sorì San Lorenzo» 2001, Casanova di Neri Brunello di Montalcino «Cerretalto» 1999, Gianni Masciarelli Montepulciano d'Abruzzo «Villa Gemma» 2001, Oasi degli Angeli «Kumè» 2003, Galardi «Terra di Lavoro» 2003, Montevetrano «Montevetrano» 2003, Luciano Sandrone Barolo «Cannubi Boschis» 2001, Foradori «Granato» 2003.

SOCIETÀ PER IL BOLLITO PIEMONTESE LA BISTECCA GIAPPONESE DA 500 EURO AL CHILO STESSE ORIGINI E COMUNI TECNICHE DI SELEZIONE

Carrù-Maesawa, la qualità unisce le carni

CARRU' (Cuneo)

La capitale della carne di qualità è una cittadina quasi a metà strada tra Cuneo e Torino. Carrù ha scelto di recitare questo ruolo così delicato per l'economia piemontese per merito della tradizione e dell'Anaborapi (l'associazione nazionale che tutela la razza bovina piemontese) che con il suo lavoro ha dato al paese questo nome nel mondo della zootecnia. Quest'anno però Carrù ha voluto mandare un messaggio che è andato oltre i confini dell'agricoltura. Per spiegare la qualità della loro carne i piemontesi hanno deciso di metterla a confronto con quella più costosa del pianeta: il bue di Maesawa, capi da 200 mila euro e bistecche da 500 euro al chilo. Per tre giorni, fino alla tradizionale Fiera del bue che si è svolta giovedì, la delegazione guidata da Shigeru Hayashi, giornalista enogastronomico che ha pubblicato numerosi libri sull'Italia, e Tsuyoshi Onodera, allevatore e rappresentante del sindaco, ha visitato il Cuneese confrontando tecniche di allevamento, metodi di selezione della razza e tipologie di nutrimento nelle stalle dove cresce la «Piemontese» o dove vengono coccolati i buoi destinati alla Fiera di Carrù.

«L'analisi di due razze apparentemente così diverse ha portato a risultati sorprendenti - dice Andrea Quaglino, direttore dell'Anaborapi - prima di tutto l'origine è la stessa. Entrambe arrivano dalla Mesopotamia, poi è stata la selezione a renderle così diverse. La Piemontese ha scelto di puntare sull'assenza di grasso e con il lavoro degli allevatori, in sinergia con i nostri tecnici, siamo riusciti ad offrire ai clienti una delle carni più magre presenti sul mercato». Opposto il percorso dei giapponesi. «Massaggiamo la pancia con unguenti per far meglio penetrare il grasso - ha spiegato l'allevatore Tsuyoshi Onodera durante il confronto tra le due razze organizzato al Castello di Carrù - e inseriamo nella dieta anche la birra per stimolare l'appetito degli animali». Con massaggi e birra il rituale di allevamento dei capi di Maesawa sembra magico, ma anche in Piemonte ci sono ricette segrete. «Quando parliamo di razza piemontese in generale - dice Albino Ivardi presidente di Anaborapi - allora ci sono criteri rigorosi nell'alimentazione, ma quando analizziamo la tradizione dei capi che vengono presentati alla Fiera di Carrù allora i segreti non mancano. Ci sono allevatori che fanno mangiare alle "bestie" anche tagliatelle o uova, ma la maggior parte non racconta agli estranei i riti con cui completa l'alimentazione dei suoi gioielli».

Tsuyoshi Onodera, allevatore di Maesawa in visita a Carrù per la Fiera del bue grasso

La dieta segreta
Tagliatelle, mais e soia per i capi italiani Birra e massaggi al ventre per «nutrire» il grasso dei gioielli del Sol Levante

La nuova sfida
Nel 2006 il Cuneese punta a ospitare un confronto aperto anche a toscani francesi e americani

Il confronto tra due carni prestigiose come quella di Carrù e quella di Maesawa ha mostrato che la scelta di qualità si è sviluppata allo stesso modo nonostante l'assenza di contatti e gli oltre novemila chilometri di distanza: marchio di qualità, tracciabilità dei capi (in Giappone forniscono ai clienti un codice che consente di rintracciare su Internet la storia dell'animale), negozi specializzati e ricette tradizionali che permettono di esaltare al meglio le qualità della carne. I giapponesi però sono di più: l'intera delegazione arrivata in Italia ostentava biglietti da visita con tanto di bistecche e l'intera comunicazione di Maesawa (una città di circa 15 mila abitanti) è affidata al marchio del bue.

Carrù ha fatto quest'anno il primo passo per diventare capitale delle carni di pregio. «Il mondo del gusto - spiega Giacolino Gillardi, uno dei promotori dell'incontro Carrù-Maesawa - ha bisogno di qualità certificata, ma anche di nuovi eventi. Il Comune di Carrù che con il convegno di martedì scorso e la Fiera di giovedì è stato il fulcro fondamentale di tutti gli appuntamenti ha mostrato grande sensibilità e per il futuro si potrebbe allargare il confronto ai toscani, francesi e ad altre grandi culture della carne come quella americana o argentina». «Il nostro Comune - dice il sindaco di Carrù, Maria Paola Marabotto - è pronto a raccogliere la sfida delle carne di qualità e la sinergia con la Banca Alpi Marittime ha dimostrato che possiamo giocare un ruolo importante per il territorio e il settore zootecnico». Anche l'assessore regionale Mino Taricco si è dimostrato molto interessato alla proposta. [r. s.]

de gustibus

CARLO PETRINI

I contadini si ribellano a un sistema che accetta la distruzione dell'ambiente

Sfogliando i giornali di questi giorni mi ha colpito una foto scattata in occasione del vertice Wto di Hong Kong. Uno sparuto gruppo di contadini sudcoreani, indossato un giubbotto salvagente arancione fosforescente, si getta nelle acque grigie della baia di Hong Kong per portare a compimento, a costo di qualche manganellata e un po' di gas urticanti, la protesta contro le politiche dell'organizzazione mondiale del commercio da cui si sentono minacciati. L'immagine esprime bene il disagio del mondo rurale all'interno villaggio globale e, allo stesso tempo, mostra la determinazione di queste persone nel difendere con le unghie e con i denti la propria terra, il proprio lavoro e la cultura di cui sono depositari.

La medesima determinazione è stata messa in campo dai contadini cinesi del villaggio di Dongzhou, qualche giorno fa, quando hanno manifestato per difendere il loro ambiente dal progetto di una centrale elettrica inquinante. Con esiti, purtroppo, ben più drammatici: oltre venti morti. La protesta degli abitanti di questa piccola realtà della Cina meridionale era iniziata qualche mese prima, dopo la decisione delle autorità locali di procedere all'esproprio dei terreni per consentire la costruzione della centrale. Per la popolazione locale sarebbe stata la fine di ogni attività agricola e della pesca, fonte fondamentale di reddito e sostentamento, poiché il progetto prevede l'utilizzo industriale delle aree deputate allo sfruttamento delle risorse ittiche. Quando la resistenza popolare si è fatta intransigente la polizia ha sparato sulla folla.

L'episodio ci costringe a più di una riflessione perché un mondo in cui alle parole si contrappone la violenza cruda non può dirsi civile e, soprattutto, non ci piace per niente. In nessuna parte del mondo è ammissibile che alle legittime rimostranze della popolazione si risponda attraverso l'uso brutale e sconsiderato della forza! Purtroppo, la vicenda del villaggio di Dongzhou, è solo l'ultimo esempio di sopruso perpetrato ai danni dell'ambiente, a scapito soprattutto per gli uomini che da secoli abitano un territorio e se ne prendono cura, lavorandolo con rispetto. Nell'anno che si sta chiudendo, questa rubrica ha dato voce prima del dramma dei contadini dell'Indio e poi dei pescatori del Pakistan, i cui diritti essenziali sono stati calpestati, con tanto di abusi e illegalità, in nome del profitto di pochi, nascosto dietro l'ingannevole maschera della parola «sviluppo». A questo proposito mi ritorna alla mente una vicenda non abbastanza nota che riassume fin troppo bene il genere di contraddizioni che stiamo affrontando. Per secoli gli Ogoni, antichi abitanti del delta del Niger, si sono dedicati alla pesca e all'agricoltura finché non sono stati costretti alla miseria, all'esilio e alla morte per inquinamento dall'arrivo delle trivelle alla ricerca di petrolio. Il leader della protesta di queste genti, Ken Saro Wiwa, intellettuale africano di altissimo profilo, esattamente dieci anni fa fu impiccato, alla fine di un processo farsa intentato da un governo al soldo dei signori del petrolio. Allora come oggi si ripete uno schema sempre uguale. Le autorità locali autorizzano l'avvio di uno sfruttamento distruttivo del territorio che pregiudica in modo irrimediabile ogni attività tradizionale. Le ribellioni sono represse e i contadini, privati del lavoro, della dignità, di un qualsivoglia avvenire, a volte non ricevono neanche un misero indennizzo che, nella migliore delle ipotesi, è gestito direttamente dal governo centrale.

Ad accomunare questi esempi di sollevazione dal mondo rurale c'è un unico filo conduttore, rappresentato dal rifiuto di un sistema che riduce lo sviluppo a criteri meramente monetari e quantitativi, accettando senza remore che l'ambiente sia soggetto a una sistematica distruzione. Non sono il solo a nutrire seri dubbi sul fatto che tutto questo possa essere chiamato sviluppo. In un Paese come il nostro, a economia industriale matura, ben sappiamo che spesso le fabbriche, mito di progresso, non durano più di una stagione, per poi essere irrimediabilmente delocalizzate. Una consapevolezza che dovrebbe indurre a maggiore ponderazione quando si sceglie di sacrificare gli ecosistemi e la salute della gente in nome di uno sviluppo che tale non è.

I nostri migliori Auguri.
L'unica cosa non scontata.

Venite a scoprire il resto.

[illegible]
[illegible]
[illegible]

P [illegible] A TUTTI I VISITATORI

C.I.T.O.

[illegible]
Tel. 011 [illegible]

UN FARMACO DEV'ESSERE UN FARMACO.
NON UN LUSSO.

ABBASSARE IL PREZZO DEI FARMACI. IL NOSTRO NUOVO IMPEGNO.
Sì ma. In Italia i farmaci sono davvero cari. Di questo passo la salute può diventare un privilegio invece che un diritto. Ma in tanti anni passati a difendere i consumatori, abbiamo imparato che le cose possono cambiare. Per questo proponiamo una proposta di legge all'iniziativa popolare, che ha come di liberalizzare il mercato dei medicinali da banco, cioè quelli per cui non è necessaria la prescrizione medica. Perché solo così i prezzi scenderanno davvero. In più, ci preoccuperemo di informare sul corretto utilizzo di ognuno di questi medicinali. E se avremo successo, sarete voi a vincere. Perché grazie a voi risparmierete. Alla vostra salute e al vostro portafoglio ci teniamo moltissimo.

coop
LA COOP SEI TU.

Morto Freed architetto di spazi

L'architetto americano James Ingo Freed, autore tra l'altro del Museo nazionale dell'Olocausto [illegible] Washington, è morto a 75 anni. Stretto collaboratore di I. M. Pei, è stato la mente creativa di molti edifici pubblici, come il Jacob K. Javits Convention Center di New York o la Biblioteca pubblica di San Francisco.

Odifreddi vota l'emozione

Al quinto giorno di gara la competizione si fa sempre più accesa: continuano ad arrivare email, lettere, messaggi dei lettori che hanno preso sul serio l'invito di «Vota l'emozione 2005» a scegliere il libro, il film, la canzone e il programma tv di quest'anno che più sono rimasti nel cuore, che hanno colpito e appassionato. Oltre ai titoli proposti, si può suggerire altri programmi tv, altri libri, canzoni o film. Intanto le classifiche continuano a cambiare: tra i libri si fa più consistente il distacco di Baricco con *Questa storia*, con il 44% dei voti (al secondo posto Dan Brown con il 24%). Ancora più significativa la percentuale dell'amatissimo film di Clint Eastwood *A Million Dollar Baby* che guadagna la prima pozione con il 52% di preferenze. Gara più aperta, invece, per canzoni e programmi tv: la versione di Paul McCartney e U2 di *Sgt. Pepper's* è a pari merito con Biagio Antonacci e la sua *Pazzo di lei* (22%), ma Francesco De Gregori sta risalendo (secondo con il 17%). Tra i programmi tv se la vedono lo sceneggiato *Il Grande Torino* (22%) e la docu-fiction *La Grande Storia* (20%). Tra gli outsider più segnalati dai lettori, per la tv *Report* di Milena Gabanelli e *Per un pugno di libri* condotto da Neri Marcorè, per le canzoni i Negramaro con *Mentre tutto scorre* e Povia con *I bambini fanno ooh*. Il «matematico impertinente» Piergiorgio Odifreddi vota il suo libro preferito: «Senza dubbio a Dan Brown e il suo *Codice Da Vinci*: mi è piaciuto perché ti sembra di leggere un film e non hai bisogno [illegible] pensare e concentrarti, è un ottimo passatempo. Ma il suo grande merito è quello di fare considerare la religione per quello che è: un'opera di finzione letteraria. Come diceva Borges, "la teologia e la religione sono un ramo della letteratura fantastica" e Dan Brown te lo fa toccare con mano». Anche Odifreddi vuole avvalersi del diritto di provare a cambiare le classifiche, e allora rilancio un altro titolo, invitando a votarlo: *L'intermittenza della morte* di Saramago».

(a cura di Monica Perosino)

SI VOTA COSÌ

Scrivendo una lettera di carta a «Emozioni. Presso Spettacoli. La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo: emozioni@lastampa.it

SCEGLIENDO INTERNET

Su www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta dei critici de «La Stampa», oppure proporre la vostra preferenza nel forum.

Alla fine Lewis oscurò Tolkien

Bruno Ventavoll

CHISSÀ se C. S. Lewis sarebbe contento di questo nuovo successo, targato Hollywood? Di una moltiplicazione dei pani e dei gadget legata alle [illegible] *Cronache di Narnia*? Probabilmente no. Pur essendo stato baciato in vita da grande notorietà, lo scrittore [illegible] credeva che la fantasia non si potes[illegible] inquinare troppo con la realtà [illegible] il mercato. Negli anni 50 aveva scritto a un produttore della Bbc che approva[illegible] la riduzione radiofonica della sua saga ma non voleva saperne di finire in tv (negli anni 80 ci finì lo stesso). Gli animali antropomorfi, diceva, se escono [illegible] pagine della narrativa per diventare visibili [illegible] trasformano in una buffo[illegible]. I cartoni animati erano un'altra cosa. Ma il giudizio [illegible] Disney era inequivocabile: un genio, purtroppo volgare. In quella bocciatura della tv c'era sì il timore verso la povertà degli effetti speciali di allora, ma anche lo snobismo del letterato oxfordiano verso la trivialità della comunicazione di massa. E non certo alimentato dal furore comunista dei francofortesi, perché la sua devozione

> Per vent'anni insieme sorseggiarono birra, cercarono Dio, inventarono avventure di eroi coraggiosi
> Poi le gelosie li divisero

[illegible] cristianesimo [illegible] virulenta e insospettabile.

Clive Staples Lewis, detto «Jack», nacque nel 1898 a Belfast in [illegible] famiglia protestante. La madre morì [illegible] aveva 9 anni. Lasciandogli un'incolmabile nostalgia per l'infanzia perduta, perché [illegible] padre rude, e il fratello, [illegible] tramutatosi [illegible] ubriacone, [illegible] gli garantirono il calore che bramava. Nei college, nel fascino pagano degli autori classici, germanici, anglosassoni, nell'occultismo e nella [illegible] filoso[illegible] ermetica trovò spunti sufficienti per abbandonare il «pesante fardello» della fede e smise di essere cristiano.

Fu nella [illegible] Oxford che ritrovò Dio. E fu grazie al gioioso calore d'una stramba combriccola intellettuale. C. S. Lewis ottenne nel '24 un incarico per insegnare Lin[illegible] e Letteratura inglese al [illegible]gdalen College. Con i [illegible] abiti sformati, i larghi pantaloni di fustagno, e soprattutto la sua schietta generosità, richiamò l'attenzio[illegible] d'un altro medievista, [illegible] Tolkien. Insieme animarono un piccolo cenacolo che si riunì per vent'anni nelle stanze del college o in un pub per bere birra (l'«Eagle and Child Pub» conserva ancora il loro angolo abituale), fumare la pipa, esercitare humour sulla vita accademica, chiacchierare di letteratura. Un gruppo rigorosamente maschile e impermeabile al fascinoso disturbo delle femmine. Si chiamavano gli Inklings, da «Ink», inchiostro, e «Inkling», sospetto. Parlavano dell'*Edda* e delle saghe guerriere. Si leggevano a vicenda ciò che scrivevano, talvolta si elogiavano, spesso si stroncavano. E ognuno vedeva poi se fare tesoro delle critiche amiche. Annoiati dai libri moderni, s'infilarono in due monumentali saghe parallele e fantastiche: Lewis [illegible] prima scelse lo spazio, per [illegible] trilogia [illegible] *Pianeta silenzioso*; Tolkien scelse un Medioevo inventato, per il *Signore degli anelli*.

Lewis era affascinato [illegible] Balder, il dio norreno della luce, bello, giovane, vitale, ucciso con il vischio. Il cattolico Tolkien suggerì che anche il cristianesimo è ricco di miti, solo che in Cristo, nel suo martirio e nella sua resurrezione, il mito diventa realtà. Lewis se ne [illegible]nse, diventò prima [illegible] vago teista, poi un fervente anglicano. Ma non passò mai dalla parte di Roma, come l'autore del *Signore degli anelli* aveva sperato. Lewis raccontò la sua conversione in un libro molto bello - prematuro per Tolkien -, *The Pilgrim's Regress*, per riferirsi a *The Pilgrim's Progress* del secentesco puritano John Bunyan. E divenne uno dei più popolari apologeti cristiani. *Time* gli dedicò una copertina. Tolkien, con un malcelato [illegible]zo, perché l'amicizia col tempo si raffreddò complici gelosie, incomprensioni, mogli (l'ultima riunione degli Inklings fu nel '49), lo definì «teologo per tutti». Il loro modo di [illegible] la fede era quasi opposto. Il cattolico Tolkien la viveva in modo personale, silenzioso, frequentava la messa quasi ogni giorno, pregava, era devoto dei santi e soprattutto dall'Angelo Custode. Lewis invece voleva convertire, partecipava a conferenze, trasmissioni radiofoniche, pubblici incontri, attaccando l'ateismo, il comunismo, il laicismo invasivo; lo statalismo. Tolkien generò quattro figli. Lewis neanche uno.

[illegible]ulla ferrea misoginia degli Inklings è stato detto [illegible] molto. Così come sulla vita di Lewis, autore tanto amato quanto discusso. Nuove biografie [illegible] nella sua vita sentimentale ed erotica, arguendo un po' di tutto, dall'impotenza all[illegible] fantasie sadiche. Di certo non c'è niente. E la verità, probabilmente, è a metà strada tra l'agiografia e lo scandalo. Per anni rimase impantanato in un misterioso fidanzamento con Janie Moore, 26 anni più anziana [illegible] lui. Poi s'innamorò di una fan [illegible], Joy Gresham, poetessa. Lei gli scrisse, venne a trovarlo, quindi mollò il marito e si trasferì in Inghilterra con i due figli, convincendolo a sposarlo [illegible] '55. Fu un grande amore, che riscaldò gli anni in [illegible] Lewis immaginava le ultime avventure [illegible] Narnia, ormai trasferito a Cambridge. Fu anche tragico, perché lei s'ammalò di cancro [illegible] ossa e morì nel '60. Attenborough ne fece un film lacrimoso, *Viaggio in Inghilterra*, [illegible] Anthony Hopkins e De[illegible] Winger (Joy, nella realtà, era assai meno fascinosa).

Il privato di Lewis talvolta vie[illegible] messo [illegible] discussione, [illegible] sua scrittura - com[illegible] dimostrano le milioni di copie vendute dei libri, i fan club, i siti Internet - no. Come autore fu multiforme e prolifico. Saggista, polemista, filologo. S'occupò di fantascienza. Pubblicò bal[illegible] scritti cristiani, su fede, [illegible] dolore, castità. La [illegible] opera più famosa è, ovviamente, *Cronache di Narnia*, perfetto esempio di fantasy teologico (Narnia deve la [illegible] origine all'antica città di Narni, sull'antica [illegible] Flaminia, estremo baluardo posto alla difesa [illegible] Roma), dedicato a Lucy, figlia d'un amico di Lewis malata [illegible] sclerosi multipla. La storia racconta le avventure dei fratellini Pevensie che entrano attraverso un armadio magico in un [illegible] paradisiaco ma fragile, per[illegible] minacciato da una strega. I sette libri, scritti tra il '50 e il '56, riboccano di creature meravigliose, battaglie, magie. Il tutto intriso di forti allegorie cristiane, il duello tra bene e male, il sacrificio e [illegible] resurrezione [illegible] Leone-Cristo, la sconfitta dei demoni. Fino [illegible] conclusione della saga, ben diversa [illegible] film hollywoodiano che porta sullo schermo solo il capitolo del *Leone, la strega e l'armadio*. Nell'ultima pagina, Lucy è preoccupata di dover lasciare il mondo favoloso, dopo oltre mille pagine di avventure. Aslan la tranquilliz[illegible]: «C'è stato un incidente ferroviario, voi e i vostri genitori siete morti». Terribile? Niente affatto. Perché [illegible]ga notte - dice Aslan perdendo finalmente il [illegible] aspetto da Leone - è finita: inizia il nuovo giorno. Il sogno è [illegible] e questo è il momento del Grande Risveglio». È la beatitudine della vita eterna, quella [illegible] cristiano crede davvero.

[illegible] dunque spacciare le *Cronache di Narnia* per [illegible] film militante del cristianesimo, nell'era dello scontro [illegible] civiltà. Elementare [illegible] i teocon e gli integralisti americani l'abbiano sposato con la virulenza che li contraddistingue. Finalmente dopo tanti cartoni politicamente corretti, con eroi [illegible]tici che non scontentassero [illegible] nel [illegible] mondo, un leone [illegible] cuore e coraggio da crociato. [illegible] Lewis, anche qui, sarebbe contento di questo arruolamento? Probabilmente no. E non solo perché la sua raffinatezza intellettuale europea mal s'attaglia alla rozzezza degli integralisti [illegible] da Far West. Basta leggere il bellissimo saggio in fondo al ponderoso volume Mondadori, *Tre modi di scrivere per l'infanzia*, per convincerse[illegible].

Lewis scriveva per i bambini (che invero [illegible] amava granché) e per gli adulti assetati [illegible] candore e stupore, perché adorava la fantasia e l'immaginazione, ed era anche lui, ultracinquantenne, afflitto dalla ben nota sindrome di Peter Pan. Credeva che l'isola che non c'è fosse raggiungibile. Se hai solo la fantasia, la puoi abitare per un po' nei romanzi. [illegible] possiedi anche la fede, l'avrai in dono per l'eternità. Sapeva che per affrontare la modernità (allora c'era ancora l'incubo della guerra fredda e della perfida «polizia sovietica», tanto per non lasciare dubbi sulle [illegible] convinzioni), i giovani sarebbero stati più preparati se [illegible]ero letto gesta di eroici cavalieri. Sognare con l'*Odissea*, *La tempesta*, *Il serpente* [illegible] *Uroboros*, e la *Bibbia*, [illegible] una specie di eser[illegible] spirituale. Seguire paradisi materiali e grotteschi salvatori del mondo era invece una banale fesseria. Quando «si sogna a occhi aperti su storie di mili[illegible] bellezze irresistibili, grandi alberghi, spiagge [illegible] le palme, gente che va a letto insieme, la «fantasia è malata». [illegible] gioia della fede costa fatica. Non si sposa con i denari, la modernità edonista, la corruzione, la me[illegible]gna. Basta saperlo, quando c'è da smascherare i nuovi, finti, paladini della cristianità. Cavalieri a parole, nani nei fatti.

Il Leone Aslan, protagonista delle *Cronache di Narnia* e allegoria di Gesù Cristo

A destra, C. S. Lewis (1898-1963) nel suo studio; qui a fianco J.R.R. Tolkien (1892-1973). I due scrittori si conobbero a Oxford e fecero parte del celebre gruppo cristiano degli «Inklings» che si radunava prima nelle stanze del college, poi in un pub

«Le cronache di Narnia»: film, gadget e giochi

IL film *Le cronache di Narnia*, che esce in Italia il prossimo mercoledì, è diretto da Andrew Adamson, l'inventore dell'orco Shrek. Girato in gran parte in Nuova [illegible] (come il *Signore degli anelli*) è costato una fortuna, intorno ai 200 milioni di [illegible]ari. Ma gli effetti speciali per ricreare le [illegible] fantastiche di Lewis sono raffinatissimi. Il regista Adamson ha più volte dichiarato di [illegible] trascurato i contenuti religiosi della saga. Ma tra i produttori del film c'è il potente Philip Anschutz, presbiteriano di ferro, finanziatore del partito repubblicano. E molti hanno pensato che il fantasy finisse sotto l'egida dei teocon.

Il film non ha tradito le attese. Nel primo weekend, ha incassato negli Stati Uniti 65 milioni di dollari. Per le statistiche, è il secondo più alto incasso mai realizzato negli Usa nel mese di dicembre, [illegible]ndo soltanto il *Signore degli anelli 3* che ne aveva totalizzati [illegible] (il duello con Tolkien continua anche sullo schermo). Il fenomeno è globale, perché dopo la prima a Londra, davanti al principe Carlo e alla duchessa Camilla, ha battuto record negli altri 13 paesi in cui è uscito. Molto bello il sito ufficiale del film, www.narnia.com.

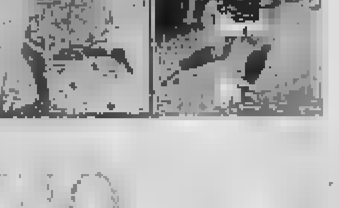
Insieme con il film arriva naturalmente una marea di gadget, dai videogiochi per computer e Playstation alle card, alle miniature, ai cd con le musiche del film, ai giochi di ruolo.

Le cronache di Narnia si trovano da Mondadori, in 2 volumi rilegati, per gli Oscar Grandi Classici (a 28 euro), in unico volume brossurato di 1152 pagine (a 20 euro). Diversi sono i libri il[illegible]ati per bambini di ogni età, con foto del film o disegni, che propone sempre Mondadori.

Prima di Narnia, in Italia C. S. Lewis era scarsamente sconosciuto. Adelphi, [illegible] aveva portato al successo Tolkien, ci provò anche con lui. Ma con molta meno fortuna. Tradusse la trilogia fantascientifica, *Quell'orribile forza. Una favola moderna per adulti*, *Perelandra* e *Lontano dal pianeta silenzioso*; il *Diario di un dolore*, che Lewis aveva scritto con lo pseudonimo di N. W. Clerk (titolo originale «Osservando [illegible] sepolcro), dedicato [illegible] terribile morte [illegible] moglie; e il saggio *Il cristianesimo così com'è*.

Altra casa editrice che ha pubblicato molti libri religiosi di Lewis è Jaca Book: le celebri *Lettere di Berlicche*, dialogo tra diavoli che si contendono la [illegible] di un'anima; *Una gioia insolita*, lo scambio epistolare che Lewis intrattenne in latino con don Giovanni Calabria; l'autobiografico *Sorpreso dalla gioia. I primi [illegible]i della mia vita*; [illegible] *due vie del pellegrino*; *A viso scoperto. Il mito di Amore e Psiche rinarrato*; *I quattro amori. Affetto, amicizia, eros, carità*.

Tra gli altri libri di Lewis, *Prima che faccia notte. Racconti e scritti inediti* (Bur); *Come un fulmine a ciel sereno. Saggi letterari e recen[illegible]* (Marietti); *Riflessioni cristiane* (Gribaudi); *Lettori e letture. Un esperimento di critica* (Vita e Pensiero); *La mano nuda di Dio. Uno studio preliminare sui miracoli* (GBU).


BAGGIO ETRUSCO
I simboli
Le parole
Le immagini
Limina
Limina Edizioni, pp. 110 rilegato, € 22,00

Croce, questo Nobel non s'ha da dare

Benedetto Croce (Pescasseroli 1866 - Napoli 1952)

Mario Baudino

TROPPO vecchio. Ma anche troppo politicamente scorretto. Antifascista tardivo, e per di più poco impegnato. Questo era Benedetto Croce agli occhi dell'Accademia svedese che nel '52, quando la sua candidatura venne presentata per l'ultima volta, gli negò definitivamente il Nobel per la [illegible]. E [illegible] decisioni bizzarre prese [illegible] tempo, questa non sarebbe neppure una delle più originali, [illegible] fosse che rivela [illegible] atteggiamento persistente, di cui fa parte integrante anche una conoscenza molto approssimativa dell'Italia e della sua cultura, per non parlare della lingua. Lassù nessuno ci legge. La vicenda è [illegible] ricostruita sull'ultimo *Belfagor*, [illegible] rivista diretta da Carlo Ferdinando Russo, che da qualche tempo si è messa a spulciare gli atti resi di volta in volta pubblici. Mancano ancora quelli relativi ai Nobel conquistati [illegible] Salvatore Quasimodo (1959) [illegible] Eugenio Montale (1976), per non parlare di Dario Fo (1997) e delle bocciature a ripetizione di un grande poeta come Mario Luzi, ma ormai gli schemi e le scelte culturali, almeno per quanto riguarda l'Italia, sono abbastanza delineate da farci presumere che non [illegible] saranno grosse sorprese.

Nel saggio di Enrico Tiozzo, la vicenda Croce viene ripercorsa a ritroso; il '52 è infatti anche l'anno in cui il filosofo napoletano morì, il 20 novembre. La sua candidatura fu avanzata dall'Accademia [illegible] Lincei la firma di Guido Castelnuovo [illegible] dalla Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Bologna. Il fatto che si trattasse di un saggista non era un ostacolo, visto che nel regolamento era previsto esplicitamente di poter premiare opere non strettamente letterarie. Croce [illegible] stato proposto anche l'anno precedente, con una lettera la cui firma è ora illeggibile, mentre istituzioni di [illegible]lo [illegible]o sostenuto in varie [illegible]: nel '29, nel '33, nel '36, nel '39 e nel '49. L'Accademia possedeva quindi un bel fascicolo, con i giudizi espressi di volta in volta dagli «esperti» locali, cui ebbe buon gioco a riferirsi quando ribadì la decisione che «un apprezzamento così tardivo sarebbe in evidente contrasto con lo scopo del premio», assegnato quell'anno a François Mauriac.

Era un'alzata di spalle che veniva da lontano: per ben quattro volte fu lo stesso esperto, il filosofo svedese Hans Larsson, a occuparsi del collega partenopeo, e la lettura dei suoi giudizi svela una conoscenza molto approssimativa, con spunti esilaranti. Per esempio, vi[illegible] che [illegible] praticava l'italiano, l'accademico ammetteva candida[illegible] di aver visto solo in traduzione «un'attenta analisi dell'ode [illegible] Foscolo *All'amica risanata*» e di ritenerla «una buona prova, per quanto sia dato senza aver letto la poesia, della capacità d'immedesi[illegible] artistica». Con giudizi così, pronunciati [illegible] aver letto la poesia», era chiaro che la strada era in salita.

Venne sbarrata del tutto, e per [illegible]pre, da un'altra scheda, que[illegible] del '36, dovuta a Karl August Hagberg, traduttore e pubblicista esperto di cose ispaniche. Ricostruendo la biografia del filosofo, sottolineava che aveva sì raccattato il fascismo, ma solo [illegible] un passaggio transitorio per poi allontanarsene. Ricordava che [illegible] '22 fu chiamato da Mussolini a fare [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, ma dimenticava il manifesto degli intellettuali antifascisti. [illegible] Croce di [illegible] esplicitato il proprio antifascismo «solo nella parte finale [illegible] sua opera», senza mai, «per quanto ci risulta», essere «entrato in aperto conflitto col regime». Forse non è solo disinformazione, ma la spia di un atteggiamento destinato a perdurare. E un studioso di Croce come Giuseppe Galasso, che ne sta curando le opere ora riproposte da Adelphi, liquida affermazioni del genere come evidenti schiocchezze: «È assolutamente falso dire che [illegible] [illegible] stato [illegible] tiepido oppositore del fascismo; [illegible] se all'inizio collaborò, non bisogna dimenticare che questo atteggiamento venne condiviso da tutti i liberali, persino quelli inglesi. Scandalizzarsi sarebbe assurdo».

Anche nel '52, a guerra da poco finita? «A maggior ragione. Scandalizzarsi allora era ridicolo, dato il contributo di Croce alla ricostruzione». È però indubbio che il dopoguerra non gli fu propizio. Se negli [illegible] 30 [illegible] dottissimo ovunque poi venne dimenticato. «Non bisogna dimenticare - aggiunge Galasso - la guerra politico-culturale che gli fece la sinistra comunista: era il principale nemico da abbattere». Che questo abbia pesato sulla scelta di Stoccolma? Il bello è che Don Benedetto, esiliato a poco a poco dal dibattito politico-culturale, non [illegible] affatto sparito [illegible] circolazione. I suoi libri nella nuova veste Adelphi vendono benissimo, con molte riedizioni, anche i più [illegible]stosi. La sua eredità, sotto traccia, rimane cospicua. «La nozione di contemporaneità [illegible] storia ce l'ha insegnata lui, ed è divantata un patrimonio [illegible] - conclude Galasso -. [illegible] [illegible] "dialettica della distinzione"». Proprio quella che nel '52 non venne applicata all'Accademia di Svezia.

Conoscenza superficiale, giudizi sbrigativi e un'accusa inverosimile: non essersi opposto apertamente al fascismo

Impara l'arte e mettila nel pallone

Marina Verna
corrispondente da [illegible]

BERTOLT Brecht l'aveva detto già nel 1929: «Il calcio sarà la forma d'arte più feconda del XX secolo». Fosse vivo, sarebbe [illegible] che lui in coda per vedere la mostra «Rundlederwelten» (Mondi della sfera di cuoio), allestita al Martin-Gropius-Bau di Berlino. Sconcertato dalla fila di [illegible] [illegible] donna di porcellana bianca - *Lady Loo*, dell'artista americana Norma Jeane - penserebbe per un attimo di aver sbagliato indirizzo, ma si rinfrancherebbe subito davanti al monumentale *Penalty* di Satch Hoyt: un calciatore che tira un rigore, coperto di una corazza di scaglie, fatte con le lingu[illegible] [illegible] cuoio delle scarpe da football. [illegible] davanti al *Franz Beckenbauer* di Andy Warhol non si tratterrebbe più. Cercando di sovrastare le urla dei tifosi che escono dalle casse acustiche sparse nelle sale, griderebbe: «Io l'avevo detto!». Certo, [illegible]n pensava a serigrafie, né a video o installazioni. Pensava alla partita come pièce teatrale: limitata nel tempo e nello spazio, breve come un film, complessa come un romanzo. Però p[illegible]a all'arte. E la mostra di Berlino gli piacerebbe.

L'anno prossimo si disputano in Germania i [illegible] e [illegible] National Cultural Foundation World Cup 2006 ha preparato undici progetti culturali di contorno. Costo: [illegible] milioni, che saranno coperti dalla vendita di [illegible] commemorative. La mostra «Rundlederwelten» - che resterà aperta fino a gennaio - è un primo assaggio, ma anche il pistolotto forte: duecento opere, 74 artisti (quasi tutti nati dopo il 1960), ammiccamenti e gioco di specchi tra artisti e pubblico. Al centro, il pallone: vero, fotografato, dipinto, filmato. Intorno, le emozioni, i fan, i media, i giocatori, le regole, gli arbitri. Duecento modi di vivere una passione.

Un'immagine ricavata dalla pièce situazionista *Ufficio disinformazione* di Michael Staab

L'italiano M[illegible] Furlan ha ri-giocato mossa dopo mossa l'intera partita Italia-Germania della [illegible]ale 1982, tutto solo in campo, con una telecamera che lo riprendeva. Anche Gianni Motti ha fatto il video di una partita - Neûchatel-Berna - quale inscena se stesso: ha dipinto a righe una maglia, l'ha indossata e con quella si è intrufolato in campo. L'artista tedesca Ingeborg Lüscher ha inscenato una partita speciale tra due squadre [illegible] i giocatori [illegible] vestiti da businessmen e così, nei loro splendidi abiti grigi, corrono su e g[illegible] per il campo, fanno le scivolate per togliersi la palla, si strappano [illegible] maniche nel corpo a corpo. Tutto [illegible] permesso fi[illegible] l'arbitro non fischia. Alla fine gli abiti sono a pezzi. «Metafora della concorrenza nell'economia di mercato», spiega l'artista. Per gli spettatori è solo un video esilarante. Come quello dello scozzese Roderick Buchanan, che ha messo in fila decine di registrazioni tv di squadre nazionali al momento dell'inno, con i balbettamenti, le bocche chiuse, i lucciconi, gli imbarazzi.

Arte? Divertimento? Certo non c'è il calcio della fatica e del sudore, ma quello del glamour e del piacere. «La [illegible] secondaria è una delle più belle del mondo», dice [illegible] motto tedesco. «Let me entertain you», [illegible] [illegible] ti intrattenga, canta Robbie Williams, e appeso al muro c'è un fotomontaggio dove lui ride cinque volte con addosso una maglia di calcio. Nel paese dei balocchi un'infermiera con [illegible]chie di sangue al naso e sul camice bianco invita a sedersi davanti a lei e dice con [illegible] suadente: «Posso esaudire tutti i tuoi desideri. Che partita vuoi vedere? In che posto? Faccio portare champagne? Scrivi qui il tuo nome e ti arriverà a casa il biglietto». L'opera - dal tedesco Michael Staab - si intitola *Ufficio disinformazione* e prende vita quando un visitatore cede alla lusinga, siede perplesso sulla sedia e comincia a chiedersi: che c'è di vero?

La provocazione arriva dall'uruguayano Federico Arnaud: *Il gioco del miracolo* è un calciobalilla con Gesù crocifisso in porta, Maria [illegible] difesa, santi e apostoli all'attacco e il campo come un cielo [illegible] con le nuvolette bianche.

Una parete è tappezzata con le copertine di duecento [illegible] sul tema calcio: l'inno del Mondiali '82 in Spagna intonato da Placido Domingo, *Uno a zero per l'amore* cantata da Beckenbauer e naturalmente *La partita del pallone* di Rita Pavone. In una vetrina c'è un quadrato del prato dello stadio di Roma dove si giocò la finale dei Mondiali '90 e la scarpa sinistra con cui Klinsmann tirò in porta ai Mondiali '98. Di fronte a due porte accartocciate - *Cimitero degli elefanti* del francese Jacques Julien - i ritratti dei vincitori dei Mondiali '74 a Monaco. Come sono oggi, non com'erano ieri.

Con Tenco disturbati anche noi

«D[illegible] la pace di questo po[illegible] Luigi Tenco soltanto per amore della storia della musica». Sono parole del procuratore capo di Sanremo e, con tutto il rispetto per la memoria del cantautore, sembrerebbero meglio attagliarsi alle indagini sulla morte di un Mozart che, si sa, hanno fatto versa[illegible] fiumi d'inchiostro. Ma tant'è, [illegible] influssi ambientali hanno il loro [illegible] e Sanremo, il Festival, costituiscono un mondo a sé, autoreferenziale ed esclusivo. [illegible] salma di Tenco [illegible] dunque riesumata, [illegible] anni dopo, per accertare se si sia davvero [illegible] vita. In realtà non esistono veri dubbi sul gesto estremo di un artista «depresso e «bevuto», incapace di accettare la sconfitta. Ne è un sintomo, a [illegible] vedere, anche l'ultimo messaggio (che si vuole ora sottoporre a perizia grafica) in cui il cantante manifesta un così alto [illegible]ncetto di sé: «Io ho voluto bene al pubblico italiano e gli ho dedicato inutilmente cinque anni della mia vita...». L'insinuazione [illegible] un dramma passionale, [illegible] l'intervento [illegible] altri attori, ispirato dal suo legame con [illegible] cantante Dalida, non ha offerto il minimo riscontro.

Non esistono peraltro dubbi, neanche sulla conduzione dell'inchiesta, che è stata frettolosa e inadempiente, vittima delle contrapposte esigenze di un Festival che deve andare avanti e dei giornalisti [illegible] non vogliono privarsi della scena: di qui, [illegible] rapido trasferimento del cor[illegible] all'obitorio e il [illegible] [illegible] recupero, con abborracciata ricostruzione del fatto, nella stanza dell'albergo. In fondo, l'iniziativa odierna sembrerebbe risolversi in un virtuale [illegible] processo al commissario di allora, Arrigo Molinari, che, ahimé, è stato assassinato da un ladro nello scorso settembre. Perché lo stesso procuratore che si è risolto a «disturbare la pace» di Tenco si [illegible]è convinto del suicidio. Ma allora a essere disturbati siamo anche noi. I magistrati denunciano ogni giorno lo strabiliante numero di processi inevasi o esposti a surreali lentezze, i politici, per farvi fronte, diminuiscono i termini di prescrizione, prevedono indulti e amnistie (che riguardano anche i detenuti in attesa di verdetto), ipotizzano perfino l'abolizione dei tre gradi di giudizio... In questa bancarotta della giustizia suona quanto meno bizzarro inseguire le ombre evanescenti, in [illegible] i sensi prescritte, [illegible] «caso Tenco».

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

Dal Tav all'inceneritore, serve una crescita civile e culturale

SU *Tuttoscienze* di mercoledì scorso Massimiliano Bucchi, studioso dei problemi della comunicazione, addebita l'apparente inconciliabilità del conflitto che oppone i centri di decisione amministrativa alle popolazioni interessate dai grandi investimenti infrastrutturali all'incapacità di impostare costruttivamente i processi decisionali a grande impatto sul territorio. Parte significativa del problema sarebbe riconducibile a gravi carenze metodologiche nell'affrontare i complessi problemi di scelta da parte delle istituzioni, carenze rimediabili con una più accorta gestione della comunicazione secondo tecniche avanzate e già sperimentate con successo in altri paesi [illegible].

Temo che sia un'illusione. Lo dimostra il caso della scelta [illegible] sito [illegible] l'inceneritore destinato a servire l'area metropolitana torinese. In quell'occasione è stata applicata – con l'intervento di una prestigiosa società di consulenza – una complessa metodologia di tipo partecipativo, intesa a valorizzare l'apporto sia dei soggetti istituzionali, sia della popolazione coinvolta. Ebbene, il risultato che ne è scaturito è sotto gli occhi di tutti: dopo molti mesi di discussioni, incontri e riflessioni collettive, l'esito del lavoro comune è stato inopinatamente rovesciato dai politici preposti ad attuare le conseguenti decisioni. Il posto della scelta probabilmente più efficace, e comunque elaborata in modo condiviso, ne è stata adottata un'altra, forse (ma è da dimostrare) meno costosa agli occhi di una classe politico-amministrativa al di sotto di ogni sospetto e incapace di assumersi le proprie responsabilità; è noto, infatti, che la scelta è stata formulata in aperto spregio di quanto emerso nel forum di discussione, con l'individuazione di un sito sicuramente meno adatto, ma probabilmente molto più adeguato sotto il profilo della gestione del consenso a breve termine (l'unico che susciti l'interesse dei nostri amministratori), secondo una logica di puro potere, o meglio: di conservazione dello stesso, anziché di razionalità amministrativa. Mi sembra che episodi come questo evidenzino con forza il reale problema italiano, non affrontabile con sofisticate metodiche predisposte in laboratorio (di cui non si vuole negare a priori l'utilità), [illegible] una crescita civile [illegible] culturale del paese e della scalcinata classe politico-amministrativa che ne è l'espressione, sicuramente la meno affidabile del mondo occidentale.

Renzo Calgaro, Torino

E' importante questa sua lettera perché apre un secondo fronte di discussione – l'inceneritore – e perché fa a pezzi [illegible] formula giusta [illegible] che rischia di divenire un luogo comune. Grazie del contributo.

Nell'anniversario del mio trapianto

[illegible] anno fa ho subito un trapianto [illegible] fegato e oggi vorrei che la mia lettera giungesse [illegible] sul vostro giornale ai familiari del mio donatore e a tutti coloro che hanno preso una decisione così importante in un momento delicato. Forse questa lettera vi giungerà inaspettata e dolorosa ma voglio sperare che in fondo al vostro cuore desideriate un contatto con colui alla quale il vostro caro ha donato la vita. Mi rivolgerò a voi come se foste membri di una famiglia e userò il maschile per indicare il mio «salvatore» semplicemente perché, come voi saprete, in questa cosa vige la riservatezza e non sono a conoscenza di alcuna informazione.

Ho passato anni negli ospedali a [illegible]are [illegible] posticipare il trapianto, anni di cure e di sofferenze fino a che il mio organo ha smesso di funzionare e purtroppo le speranze di sopravvivenza si riducevano giorno per giorno. [illegible] atteso [illegible] un anno in questo [illegible] [illegible] speranza di trovare un organo e me compatibile spesso entrando in conflitto con le mie preghiere e col mio Dio visto che per continuare a vivere avrei dovuto sperare che ai spegnesse un'altra vita.

L'intervento è andato bene, oggi conduco una vita normale, ma mai, nemmeno per un secondo smetterò di dedicarvi il mio pensiero di estrem[illegible] e sentita riconoscenza. Conservo dentro il mio corpo l'organo donato come se fosse un gioiello prezioso, la mia seconda vita. Ho pensato spesso a voi e al [illegible] caro, lo immagino come una persona estremamente sensibile, buono e talmente attaccato alla vita da permettere a un perfetto estraneo di ritornare a vivere e a vincere la [illegible] battaglia. Oggi ricorre un anniversario che la mia famiglia e soprattutto la vostra non potrà mai dimenticare ed è proprio in qu[illegible] giorno che vorrei vi giungesse il mio più forte e commosso abbraccio perché dentro di me c'è anche un po' di chiss ed è come se questa lettera fossimo stati in due a scriverla. Grazie.

Lettera firmata

Le prediche cinesi di Bertinotti

Per i pochi che non se ne sono accorti, un nostro parlamentare ha deciso di intraprendere un viaggio in Cina. Tra tutti i personaggi politici è proprio Bertinotti quello che dovrebbe stare più alla larga da quel paese dove [illegible]unismo ha fatto i danni maggiori. Mao ha lasciato milioni di morti, e il moderno comunicapitalismo in quanto a diritti civili calpestati non mi pare abbia tenuto un comportamento impeccabile. Naturalmente, mi chiedo con quale faccia, una volta arrivato in Cina abbia iniziato le sue solite prediche contro la globalizzazione e con[illegible] il libero [illegible] proprio contro quel libero mercato grazie al quale i cinesi si stanno lasciando alle spalle uno dei periodi più bui della loro storia millenaria.

Mi sarebbe piaciuto poter leg[illegible] il cinese per capire cosa avranno pensato da quelle parti di [illegible] occidentale che vorrebbe farli regredire e riportarli a tempi [illegible] molti hanno già dimenticato. [illegible] qu[illegible] è l'immagine dell'Italia che abbiamo mostrato laggiù, abbiamo fatto [illegible] figura non delle migliori. Voglio illudermi che il viaggio se lo sia pagato con i suoi soldi. Di certo la trasferta della troupe della Rai che si è occupata di intervistarlo in piazza Tienanmen l'abbiamo pagata noi.

Margherita Cappanna
Alagna Val Sesia (VC)

Le sofferenze dei neri e quelle degli ebrei

Vorrei esprimere tutta la mia indignazione per l'intervista con il comico francese Dieudonné, pubblicata venerdì sulla *Stampa* con il titolo «Ero schiavo, non [illegible] Dieudonné sostiene che la memoria della Shoah fa screscere il razzismo. Perché non lo va a dire ai sei milioni di morti nei forni e per i vari esperim[illegible] «medici» ad Auschwitz? D'accordo, le sofferenze dei neri sono state grandi, ma perché ogni volta che qualcuno si sente defraudato dei propri diritti ne dà la colpa al popolo ebreo? Reo di sottrarre su di sé l'attenzione? Da quando in qua la colpa dei crimini della storia va fatta ricadere sulle vittime? [illegible]

Scusate, ma veramente questo «comico» dovrebbe farsi un esame di coscienza. Io non sono ebrea, ma sono ugualmente indigna[illegible] dalle parole [illegible] questo Dieudonné. Pace a tutti.

Fabiana Noli

Troppa tolleranza con gli automobilisti

Vorrei far notare l'uso che delle luci fanno gli automobilisti italiani. Uno su tre non accende i fari anabbaglianti fuori città, altri due su cinque tengono acceso il faro di retronebbia, anche se sono seguite da vicino da un'altra macchina, rendendo più difficoltosa la guida a chi segue. Ci sono state tante polemiche all'introduzione di queste norme, ma a oggi questo comportamento viene tollerato dalle autorità competenti.

Bruno Zerbini

Il lavoro in fuga dal Piemonte

Possibile che oltre ai grandi investimenti per la T[illegible] [illegible] cerchi anche di fermare l'emorragia di lavoro della nostra Regione? Il lavoro è poco c[illegible] [illegible] quel poco viene portato lontano nei mercati dell'Est, a persone sfruttate. Il [illegible] sta chiu[illegible] Non si può rubare il lavoro ai cittadini! Sono indignato che nessuno lo gridi: è questa la cosa che conta se si vuole rilanciare l'economia, è qui che occorrono gli investimenti, è qui che è necessario tenere il lavoro!

Ditelo alla tv, [illegible] radio, sui giornali, [illegible] imprenditori di pochi scrupoli che portano occupazione lontano, fate pagare dazi pesanti a chi crea un prodotto fuori per poi riportarlo qui, premiate coloro che nonostante tutto il lavoro lo mantengono nel nostro territorio!

Luciano Simonetti
Caselle Torinese

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

Vanessa Hessler bella di Natale e degli incassi

Intervista
SILVIA CAPRARA

ROMA

È la sorpresa più frizzante di «Natale a Miami». L'ultima lolita del cinema italiano. Un tornado di bellezza vitaminica, gambe lunghissime, seno perfetto, bocca morbida, occhioni blu. Per tre quarti della storia corteggia spudoratamente Christian De Sica, l'amico di famiglia che la conosce dai tempi della culla. Alla fine, per un malinteso, lui capitola, ma l'emozione è troppo forte, la rag[illegible] troppo smaliziata e la performance di lui terribilmente [illegible]. Così, sul bel [illegible] di Vanessa Hessler, diciott'anni da compiere a gennaio, si dipinge un irresistibile broncio, come se la bambina prepotente si ritrovasse tra le mani un giocattolo rotto. Ruolo imbarazzante? Per nulla. Modella dal 2003, nata a Roma, cresciuta in Italia fino a otto anni quando [illegible] famiglia si è trasferita a Washington, Hessler confessa un unico punto debole: «E' un casino, [illegible] c'è una lingua che riesco a parlare benissimo». Eppure, oscillando tra un inglese quasi impeccabile e un romanesco da trattoria, la ragazzina ha compiuto il gran salto, dalla passerella al cinema e, dopo la prova dell'altra sera a «Matrix», c'è già chi giura sul suo futuro televisivo. Intanto [illegible] è certa, se «Natale a Miami» è partito molto bene (l'incasso del debutto, venerdì, è stato di [illegible] mila euro, più alto di quello del film di Pieraccioni che si è fermato a quota 264 mila e di «King Kong» fermo a 302 mila) una parte del merito va anche a lei.

[illegible] è stata scelta per il film?

«Il mio agente mi ha mandato a fare il provino, poi [illegible] hanno richiamato [illegible] seconda volta, chiedendomi [illegible] recitare un pezzetto del copione, dopo un po' è arrivata [illegible] notizia che [illegible] aveva preso. Ho provato tanta emo[illegible]

Le altre

2004 - SABRINA FERILLI
Christmas In Love prevedeva vacanze di Natale tra le nevi lussuose di Gstead, nutrito di comicità farsesca e di ragazze belle. Tra i molti attori del cast, una presenza rara, Danny De Vito, una presenza domestica, Sconsy Anna Maria Barbera, una presenza incantevole, Sabrina Ferilli, e una presenza esotica di «Beautiful».

2003 - CLARISSA BURT
In «Natale [illegible] Indian, non un gran successo di pubblico, Massimo Boldi è un magistrato ammaliato dalle filosofie orientali, Christian De Sica un ingegnere truffatore: i figli dei due, nati nella stessa clinica, vennero scambiati in culla, [illegible] ognuno si ritrova con l'erede sbagliato. La bella moglie di turno è Clarissa Burt.

[illegible] debuttare al [illegible] di attori così navigati e [illegible] amati dal pubblico?

«Beh sì, è stato impegnativo, per me tutto [illegible] nuovo, soprattutto all'inizio ero davvero agitatissima, per fortuna sul set [illegible] compagni molto disponibili e pazienti».

Il suo è il ruolo di una ragazzina innamorata di un adulto. Che [illegible] le ha fatto interpretarlo?

«Veramente intorno a me queste [illegible] le vedo spesso, poi dipende, [illegible] è innamorata... Per quanto mi riguarda sono fidanzata con [illegible] ragazzo di 22 anni, [illegible] non fa l'attore e non c'entra niente con il mio lavoro».

Ha visto altri film della coppia Boldi-De Sica?

«Sì, ho visto quello dell'anno scorso, "Christmas in love", e mi è piaciuto moltissimo "Natale sul Nilo". Trovo che facciano ridere [illegible]. La gente [illegible] che le battute [illegible] sempre uguali, ma non sono d'accordo, mi sembra invece che le situazioni siano sempre nuove e che le risate siano motivate da cose diverse».

Che genere di cinema preferisce?

«Di sicuro le commedie. I film dell'orrore non vado a vederli, mi fanno venire gli incubi, invece mi divertono i cartoni animati, quest'anno mi è piaciuto "Chicken Little"».

Nata a Roma, vissuta a Washington, tornata nella capitale: dove si trova meglio?

«Non saprei. Certamente preferisco il modo di vivere italiano, è molto più libero che in America, lì, per i ragazzi della mia età, [illegible] troppe regole. Però sento anche forte la nostalgia [illegible] miei parenti e dai miei amici americani, gli zii, i cugini sono tutti dall'altra parte dell'oceano. Qui, certo, ho i miei genitori, ma mi mancano tutti gli altri».

Come si giudica: bella, bellissima o solo carina?

«Non mi sento una gran bellezza. Anzi, [illegible] abituata, nel mio lavoro, a vedere tantissime ragazze stupende sul serio, insomma, la concorrenza è forte. Anche quando ho fatto i provini per il film c'erano un sacco di more, [illegible] "rosce"... pensavo "me perché mai dovrebbero prendere proprio me?"».

Come [illegible] è trovata nello studio di «Matrix»?

«Anche quella [illegible] stata una prima volta, quindi all'inizio non ero affatto tranquilla. Enrico Mentana è simpaticissimo, mi ha dato una mano, mi ha anche fatto parlare in inglese».

Gira [illegible] che il [illegible] debutto in tv abbia lasciato il segno, che quelli dello «Iene» vorrebbero proporle di partecipare al programma. Le andrebbe?

«Certo, mi piacerebbe, [illegible] finora nessuno mi ha chiesto niente. E poi devo imparare ancora troppe cose, soprattutto ad esprimermi meglio, [illegible] dovessi fare un programma, [illegible] bene. Per ora, anche [illegible] recitare mi è piaciuto, il mio lavoro resta la modella».

VACANZE A[illegible]
Di Neri Parenti
Con Massimo Boldi, Christian De Sica, Massimo Ghini
Italia, 2005 Commedia
TORINO, Ideal, Pathé, [illegible], Reposi
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Splendor
[illegible] Adriano, Antares, Atlantic, Broadway, Gulliver, Cinestar, Oona, Europa, Galaxy, Lux, Madison, Reale, Royal, Stardust Village, Trianon, Tristar, UCI, Warner, UGC.

Tono
ALESSANDRA COMAZZI

Mentana l'allusione fa 50

QUEGLI sguardi, quelle battute, quella mano posata mollemente sul mento (alla Vespa) che sognava evidentemente di posarsi altrove, contraendosi ad ogni battito di ciglia della bella: Vanessa Hessler, con buona poca di De Sica, Boldi, Ghini, De Laurentiis, ha monopolizzato l'altra sera l'interesse di Enrico Mentana a «Matrix». Si parlava di «Natale a Miami», spiagge e clima a conciliare il languore dei corpi. Ma si sarebbe potuto parlare di qualunque cosa, Mentana non aveva interesse che per questa ragazza di neanche diciott'anni. Non si teneva, inalberava un'inequivocabile aria da «Tartufo», comunicava lo smarrimento dell'uomo maturo di fronte all'inarrivabile. A un certo punto De Laurentiis dice, a nome di tutti i maschi presenti, che sarebbe stato un buon investimento sposarla. E Mentana: «Ma non sarebbe un investimento per lei...». Sorriso allusivo e sorrisone, negare per affermare: che affare sarebbe, bella ragazza. La domanda sorge spontanea: c'era un copione, e Mentana è proprio così, capace di [illegible] imbarazzo una giovane donna solo perché bella? E se è proprio così, sarà la [illegible] natura o sarà l'età? [illegible] ci si deve aspettare da un [illegible] di cinquant'anni? Dipende. Se è persona influente, un solo p[illegible] sotto le allusioni: ogni lasciata è persa; [illegible] non influente, un solo sentimento sotto le delusioni: paura. Sarebbe bello invece aspettarsi che il limite del buongusto (almeno quello) non fosse mai superato, soprattutto quando l'interlocutore ha l'età di [illegible] figlio.

Boldi, De Sica è il vaudeville della parolaccia

Alessandra Levantesi

BOLDI e De Sica battono «King Kong»? Stando ai dati del primo venerdì d'uscita, «Natale a Miami», 22° capitolo della popolarissima serie inaugurata [illegible] lontano [illegible] dal produttore Aurelio De Laurentiis, si è piazzato in cima alla classifica del box office relegando al secondo posto il temibile scimmione hollywoodiano, mentre «Ti [illegible]» in tutte le lingue del mondo di Pieraccioni si difende [illegible] in terza posizione. Vedremo come si svilupperanno le cose, ma intanto parliamo di questo campione della risata, [illegible] Christian De Sica per l'ultima volta insieme a Massimo Boldi (come si sa la storica coppia sta divorziando) e per la prima affiancato da Massimo Ghini.

Il [illegible] fondamentale è quello che non invecchia mai [illegible] del tradimento coniugale, con gli alberghi del libero scambio, i fedifraghi che si nascondono, gli equivoci, le porte che si aprono e si chiudono e gli incidenti farseschi che ne derivano: un meccanismo a orologeria che il regista Neri Parenti mostra di saper controllare alla perfezione. Adesso [illegible] si lascia [illegible] messaggini telefonici. [illegible] livello del comune [illegible] del pudore non è mai stato così basso, [illegible] parolacce fioccano e le allusioni sessuali sono più esplicite, ma nella sostanza dai tempi del grande Feydeau nulla è cambiato. Le corna fanno male e infatti all'inizio del film troviamo [illegible] Sica che dà di matto perché la consorte l'ha piantato; mentre Boldi apprende incredulo che la coniuge si è innamorata di uno [illegible]. [illegible] eccoli entrambi approdare a Miami: Christian per raggiungere Ghini, che è (o almeno lui crede) il suo più caro amico; e Boldi accodandosi al figlio ventenne [illegible] partenza con due amici e anche lui disperato per essere stato abbandonato. In Florida ne accadranno di tutti i colori: De Sica tenta vanamente di resistere alle lusinghe erotiche di Vanessa Hessler, la bella figlia sedicenne di Ghini; Boldi ha una disavventura dietro l'altra, in particolare ogni volta che deve fare la pipì; e quando infine, [illegible] da tradizione, le loro strade si incrociano, entra in scena niente di meno che un serial [illegible].

Nel contesto di un vaudeville un po' sguaiato e tuttavia spesso esilarante, De Sica arpeggia con piena padronanza sui [illegible] istrionici ispirandosi un po' a Sordi [illegible] un po' a papà Vittorio; con [illegible] comicità surreale e innocente, Boldi [illegible] solito esplosivo e infallibile. Quando all'appena subentrato Ghini, nel registro brillante funziona ottima[illegible] in felice sintonia [illegible] Christian. Viene solo il rimpianto che la coppia invece di dividersi, non si sia fatta trio.

Arriva da Vienna l'anti Harding ha i classici (e il futuro) in tasca

Giangiorgio Satragni

TORINO

Non si [illegible] ancora spenti i riflettori per l'arrivo di [illegible] niel Harding alla Scala, che balza alla ribalta un altro giovane [illegible] impressionante talento della direzione d'orche[illegible] E' Christian Arming: viennese [illegible] nascita e studi, a 33 anni ha nel suo braccio tecnica e autorità da non temere confronti. Il [illegible] vuole che, nei giorni del debutto milanese del trentenne Harding, Arming desse un concerto con l'Orchestra Nazionale della Rai a Torino. [illegible] era l'esordio in Italia, ma il primo incontro con un'orchestra italiana di rango, che ha rivelato Arming [illegible] un [illegible] completo, in grado di affrontare in un'unica serata e al massimo livello il repertorio classico, il [illegible] storico e la musica contemporanea.

Pur coetaneo dell'inglese, è da questi diversissimo, sembra quasi l'anti-Harding. Invece di [illegible] catapultato imberbe alla ribalta, Arming ha preferito la [illegible] gavetta che facevano i direttori d'una volta: l'avrà imparato a Vienna dai suoi maestri di direzione, autorevoli seppur poco noti al grande pubblico, Karl Österreicher e Leopold Hager. In più ha fatto da assistente a

Christian Arming

Seiji Ozawa ai celebri corsi di Tanglewood, negli Stati Uniti, autentica fucina di nuove leve, consolidando il mestiere nella Mitteleuropa con orchestre un tempo dette di provincia. Nel frattempo Arming ha diretto in Italia, neppure trentenne, opere di Richard Strauss che farebbero tremare i polsi ai suoi coetanei, «Salome», «Elektra» e [illegible] Cavaliere della rosa» fra Trieste e Verona. Ma Arming [illegible] un ragazzo [illegible] paura, perché ha solidamente assorbito la grande tradizione musicale viennese, di cui a buon diritto è oggi un erede.

Solo chi dà del tu ai classici affronta con [illegible] timbrico i contemporanei: bastava [illegible] tire con quale omogenea dolcezza i tromboni dell'Orchestra [illegible] intonavano la prima delle citazioni di Brahms nell'«Ernster Gesang» di Rihm, il «Canto serio» [illegible] nelle rarefazione i «Quattro canti seri» [illegible] Brahms, in prima italiana. E' stato furbo accostarvi [illegible] Hindemith le «Metamorfosi sinfoniche» su temi di Weber, rielaborazione di musiche altrui ma con tono sgargiante: però niente effetti gratuiti e sbracciamenti con Arming, ma un [illegible] e limpido controllo [illegible] e [illegible] colori orchestrali [illegible] polso misurato. Acuta [illegible] pure la scelta della «Seconda Sinfonia» di Beethoven, perché letta in modo così naturale da far capire il passato e il futuro, la chiarezza di Haydn, la gioia di Mozart e il Beetho[illegible] che verrà.

E poi c'era il [illegible] rotondo, timbrato, morbido, unito a [illegible] respiro che faceva emergere temi e strumenti con invidiabile spontaneità, [illegible] chi cresce con le orecchie dentro le sale da concerto di Vienna, a contatto con quello stile esecutivo, è capace di fare un Beethoven così. Ecco perché Arming è l'anti Harding: [illegible] gli serve far suonare gli archi [illegible] vibrato e [illegible] respiro [illegible] e le trombe in imitazione di quelle antiche; lui vivifica la tradizione esecutiva dall'interno senza rinunciare a [illegible] granello di energia, di Beethoven e dei suoi 33 anni. Anche lui ha il futuro in tasca.

IL VIDEO DI JACKSON SOLO AL 1° POSTO NELLA CLASSIFICA DEGLI INCASSI

Una scena di «King Kong»

Usa, «King Kong» diventa King flop

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Cosa succede a King Kong? Non al gorillone assediato dagli aerei sull'Empire State Building di New York, ma agli incassi del film, che rischiano di precipitare al suolo prima che lo scimmione innamorato incontri sull'asfalto il [illegible] destino commovente e crudele. Il problema è che la pellicola di Peter Jackson, lanciata mercoledì nei cinema americani dopo un bombardamento pubblicitario, sta deludendo. Il primo giorno di programmazione ha incassato «solo» 9.775.745 dollari, e il secondo è sceso a 6.295.755, cioè meno 36 per cento. Queste cifre hanno fatto calare il colossal della Universal al ventunesimo posto nella [illegible] film mandati in sala il mercoledì, per sfruttare l'abbrivio [illegible] un week end allungato. Non si tratta di un risultato di cui vantarsi, a maggior ragione perché Jackson ha speso circa trecento milioni di dollari per completare l'opera. [illegible] gli incassi di venerdì, ieri e oggi non faranno registrare [illegible] portentoso balzo [illegible] avanti, sempre possibile, la Universal corre il rischio di non riuscire neppure a coprire i costi.

In attesa del responso finale, i soloni di Hollywood si interrogano già [illegible] motivo [illegible] difficoltà. La prima risposta è [illegible] i protagonisti, Naomi Watts, Adrien Brody e Jack Black, [illegible] tutti bravi attori, ma non star [illegible] botteghino tipo Julia Roberts o Tom Cruise. Poi c'è il problema della lunghezza: tre ore [illegible] [illegible] [illegible] tante, anche per uno scimmione [illegible] [illegible] tenero. Quindi affiorano anche i dubbi sull'opportunità dell'operazione remake, molto spettacolare ma privo di nuovi significati. Al confronto «Le Cronache di Narnia», che stanno alimentando il dibattito sull'iscrizione [illegible] honorem di C.S. Lewis nel movimento dei teocon, sono un [illegible] tentico [illegible] di filosofia per tempi incerti.

La spiegazione più ovvia, però, è un'altra. Certe scene di King Kong [illegible] oggettivamente un po' [illegible]ppo forti per i bambini, e quindi i genitori non possono portarli [illegible] Senza bambini non si muove l'intera famiglia e così l'Universal, oltre a perdere gli [illegible]casi dei più piccini, vede svanire pure quelli degli adulti. Il consiglio provocatorio offerto da un critico della Fox è stato finanziare le baby sitter agli americani, [illegible] i genitori possano lasciare i figli a casa e godersi un colossal che merita più attenzio[illegible]. Se questa fosse l'unica soluzione, però, i conti della Universal non tornerebbero mai.

OLTRE 400 PROD

ALCUNI

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE NORSSON
a fette, 200 g
€ 5,98 (€ 29,90 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 2,99
(€ 14,95 al kg) Lire 5789

MAZZANCOLLE TROPICALI
confezione risparmio

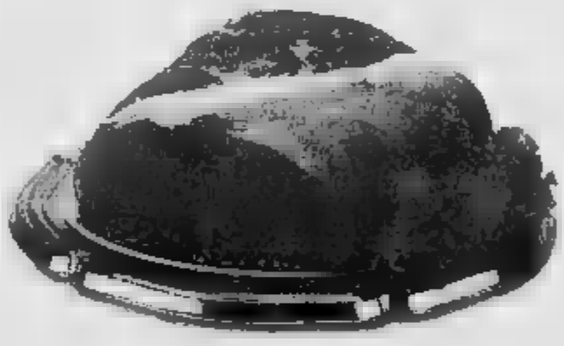
CORTI

al kg € 7,30
Lire 14135

INSALATA
al kg
€ 7,99

sconto 30%

al kg € 5,59
Lire 10824



ROAST-BEEF DI BOVINO ADULTO
al kg
€ 14,15

sconto 30%

al kg € 9,90
Lire 19169

CAPPONE
e zampe
al kg
€ 5,80

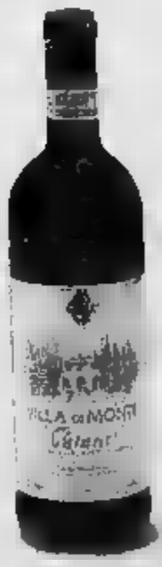
sconto 50%

al kg € 2,90
Lire 5615

SALSA
Cocktail Tonnata, 300 ml
€ 1,99 (€ 6,63 al litro)

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,99
(€ 3,30 al litro) Lire 1917



CHIANTI D.O.C.G. VILLA MONTE
75 cl
€ 4,15

SCONTO FIDATY 50%

€ 2,07
Lire 4008

BRUT PINOT-CHARDONNAY CANTINA DI SOAVE
75 cl
€ 3,99

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,99
Lire 3853

OLIGOMINERALE NATURALE ACQUACHIARA NORDA
conf. 6 bottiglie da 2 litri
€ 2,28 (€ 0,19 al litro)

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,14
(€ 0,10 al litro) Lire 2207

LE
Panettone Classico o Senza Canditi, 1 kg o Pandoro 750 g
€ 3,80

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,90
Lire 3679

MORATO
classiche, 250 g
€ 1,14

SCONTO FIDATY 30%

€ 0,79
Lire 1530

INVERNIZZI GIM
220 g
€ 1,82 (€ 8,27 al kg)

SCONTO FIDATY 40%

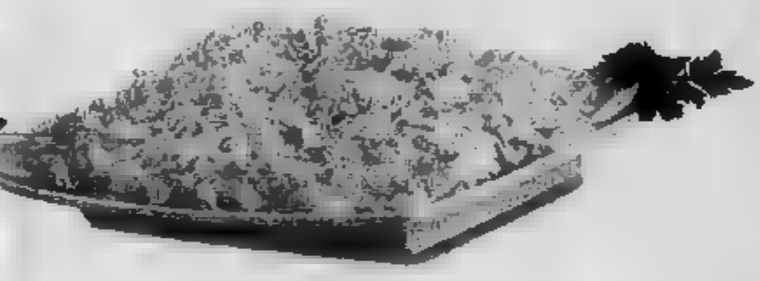
€ 1,09
(€ 4,95 al kg) Lire 2111

GLI SCONTI FIDATY SONO AI GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA
CARTE FIDATY

Fino al 31 dicembre

IL PRANZO DI NATALE

ODOTTI IN OFFERTA



PASTA ALL'UOVO
RASAGNOLE BUITONI
Pappardelle, Tagliatelle o Fettucce, 500 g

Prezzi CORTI

€ 1,19
Lire 2304

PASSATA DI POMODORO LA TORRENTE
690 g
0,90 (€ 1,30 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,45
(€ 0,65 al kg) Lire 871

SPINACI
busta da 500 g
€ 2,19

sconto 50%

€ 1,09
Lire 2111

RADICCHIO LUNGO ROSSO
al kg
€ 1,65

sconto 40%

al kg **€ 0,99**
Lire 1917

ANTIPASTO DI GOLOSITÀ PONTI
530 g
€ 3,70 (€ 6,98 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 1,85
(€ 3,49 al kg) Lire 3582

ESSELUNGA naturalmente

PISTACCHI
in vaschetta, 450 g
€ 4,99 (€ 11,09 al kg)

sconto 40%

€ 2,99
(€ 6,64 al kg) Lire 5789

ARANCE TAROCCO
in cassetta

Prezzi CORTI

al kg **€ 0,65**
Lire 1259

ARMANDO TESTA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ESSELUNGA

Zero, Dylan, Ligabue voglia di radio-attività

Marinella Venegoni

È scoppiata la radio-attività fra i divi della musica popolare. Sempre più refrattari alla televisione che spesso banalizza le loro apparizioni, sempre più recalcitranti di fronte alle interviste e sempre più ansiosi di esprimere solo ciò che gli garba (e non ciò che invece gli si vorrebbe far dire), molti artisti stanno firmando contratti come ospiti e intrattenitori non cantanti: fatalmente, il mezzo è quello che ha non poco contribuito alla decadenza della musica popolare, imponendo l'ascolto dei pezzi più facili (e spesso scadenti) pur di portare a qualche punto in più nel controllo.

A dar il via al fenomeno del divo parlante è stata l'esplosione delle radio via satellite. L'ultimo messo sotto contratto negli Stati Uniti odora di mito: proprio il più autoescluso e sfuggente, Bob Dylan, ha appena firmato come conduttore di un'ora settimanale di programma sulla XM Satellite Radio. Lui, che da decenni si rifiuta di aprir bocca, comincerà in marzo: metterà dischi, farà commenti sulle novità musicali, dirà insomma quel che gli pare, e ai fans ancora non pare vero di sapere ciò che pensa Bob Dylan.

«Molte delle mie canzoni sono state trasmesse dalla radio, ma questa sarà la prima volta assoluta nella mia vita che starò dall'altra parte del microfono», ha commentato laconico come sempre il sessantaquattrenne Robert. Lee Abrams, capo dell'ufficio creativo dell'emittente, quasi non ci crede: ha corteggiato il vate di Duluth per un anno e mezzo, e ora giura che farà di tutto per metterlo a suo agio: «Lo vogliamo il più rilassato possibile. Bob è sempre on the road; metteremo in piedi il suo show in una combinazione di camere d'albergo, limousine private e autobus, così che si senta sempre nel suo elemento».

La XM Satellite Radio conta già fra i nomi di punta di uno dei suoi cento canali il rapper Snoop Dogg e Tom Petty, grande amico di Dylan, che avrà una parola buona per incoraggiarlo; su un altro satellite concorrente, Sirius, si è prodotto con straordinario successo di pubblico Eminem.

Certo, quello di Dylan sembra un passo avanti nel ravvicinamento graduale alla realtà, forse complice l'età che avanza. Quest'anno, il vecchio Bob è già partecipato al documentario «No direction Home» con la regia di Martin Scorsese, mentre l'anno scorso aveva dato alle stampe le sue memorie, «Chronicles Vol.One».

Il fenomeno era nell'aria, se anche in Italia hanno cominciato a utilizzare il mezzo - con protetta prudenza - alcuni dei nomi più di rilievo. Non succedeva dai tempi leggendari del «Pomeriggio con Mina», andato avanti su Radiorai per moltissimi anni. Nel proprio sito multimediale LigaChannel (www.ligachannel.com), Luciano Ligabue si mette talvolta nei panni del dj e conduttore; in questo periodo lo fa a scopi strettamente promozionali: stanno andando in onda ogni venerdì sette puntate nelle quali parla del suo ultimo album «Nome e cognome»; le prime due hanno collezionato rispettivamente 30 mila e 50 mila utenti, un numero notevole, protetto dal comfort di un'emissione senza stress.

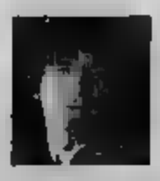
Un'altra star nostrana che sta per entrare nell'arena radiofonica è Renato Zero, che ha scelto la Rai: sarà per la prima volta conduttore di un programma di sfondo agiografico che dal 26 dicembre al 6 gennaio 2006 andrà in onda su Radio 2, titolo «Radio 2/Renato 0». Si promettono canzoni, storie e favole, in un incontro fra lui, i suoi amici, i suoi fans e gli ascoltatori. Hanno scelto un'ora notturna, dalle 23 a mezzanotte; viste le date scelte, si tratterà certamente di una registrazione. Il pubblico viene invitato a scrivere storie e favole alla mail renatozero@rai.it, oppure a raccontarsi alla segreteria telefonica dello 06.375.14.339. Non difficile prevedere che l'iniziativa favorirà anche la promozione del tour di Renatino e il cofanetto disco «Il dono»: la partenza è prevista per il 10 febbraio da Montichiari provincia Brescia.

Mr Tambourine in onda via satellite Liga dj nel suo sito Renato su RadioRai

Le star in modulazione di frequenza

Bob Dylan nel canale di Snoop Dog e Tom Petty

Bob Dylan conduttore un'ora settimanale di programma sulla XM Satellite Radio. Comincerà in marzo: metterà dischi, farà commenti sulle novità musicali, dirà insomma quel che gli pare.



Luciano Ligabue non a caso anche regista di «Radiofreccia»

Nel sito multimediale LigaChannel (www.ligachannel.com), Luciano Ligabue si mette talvolta nei panni del dj e conduttore, ultimamente per parlare del suo ultimo album «Nome e cognome»

Fiorello ormai non lascia più i microfoni di Viva Radiodue

Fiorello ha scoperto la sua vera vocazione quando è approdato accanto a Marco Baldini ai microfoni di «Viva Radiodue»: impagabile la libertà di parlare senza esser visti.

IL ROCKER IN MOSTRA NELLA SUA CITTÀ NATALE

Zocca porta in trionfo il suo Vasco «vintage»

Franco Giubilei

ZOCCA

Prima degli stadi, prima dei bagni di folla, quando poteva permettersi di scendere in mezzo al pubblico e di uscirne vivo, e quando gli 80mila di San Siro erano ancora un sogno. Vasco guarda le fotografie della mostra allestita nella sua Zocca, bellissimi scatti in bianco e nero che lo ritraggono a inizio carriera, e torna indietro con la memoria: «Questa foto ce l'avevo appesa in camera e mi ha ispirato per il testo di "Siamo solo noi"...».

Sono i primi anni 80 – le immagini, del fotografo Alessandro Pizzarotti, coprono il periodo fra l'82 e l'86 –. Il signor Rossi canta con la sua Steve Rogers Band per un pubblico di fan duri e puri. Concerti di un rock'n'roll ruspante e pericolosi durante i quali poteva succedere di tutto, anche che Vasco sollevasse di peso il chitarrista Massimino Riva e lo scaraventasse in platea, chitarra in presa. Il rocker di Zocca annuisce sorridendo e commenta con un filo di nostalgia: «Sì, facevamo questo e altro».

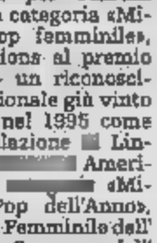
Vasco Rossi

Intorno preme l'assedio dei tifosi, arrivati nel paese natale del loro idolo da Firenze, da Roma, persino dalla Sicilia, sfidando il freddo e la neve pur di essere qui, vicini a Vasco. Hanno cominciato ad aspettarlo dal primo pomeriggio davanti alla sede del Comune di Zocca, dove fotografie e vecchi manifesti hanno addobbato la sala consiliare, mentre il suono di brani storici del Blasco risuonava nelle vie di tutto il paese. Prima duecento, poi quattro-cinquecento, a cantare i pezzi, a innalzare stendardi e a intonare cori, come allo stadio. Il cantante, con l'aria soddisfatta di chi ha un rapporto profondo col suo pubblico e con la terra d'origine, si concede senza risparmio. Gli passano un microfono perché possa salutare i fan, ma la bolgia è tale che ci mette dieci minuti prima di riuscire a parlare alla gente accalcata sotto il municipio, finché il sindaco Carmen Zini invita disperatamente al silenzio: «Qui a Zocca sono nato e cresciuto, e da qui non sono mai andato via in realtà... Grazie, grazie, grazie, sono commosso».

Non sono parole di circostanza, Vasco qui è a casa, e quando comincia a visitare la mostra si sofferma davanti ai manifesti dei primi concerti, osserva i dettagli, commenta l'abbigliamento dell'epoca, i giubbotti di pelle, gli stivali scamosciati che portava allora. Intorno un delirio di fotografi e cameraman a cui di lì a poco si aggiunge l'assalto dei fan a caccia di autografi. Qualche spintone, gente che andeggia sotto l'occhio preoccupato dei vigili, Vasco che si rifugia in uno stanzino e poi ne riemerge per firmare ancora.

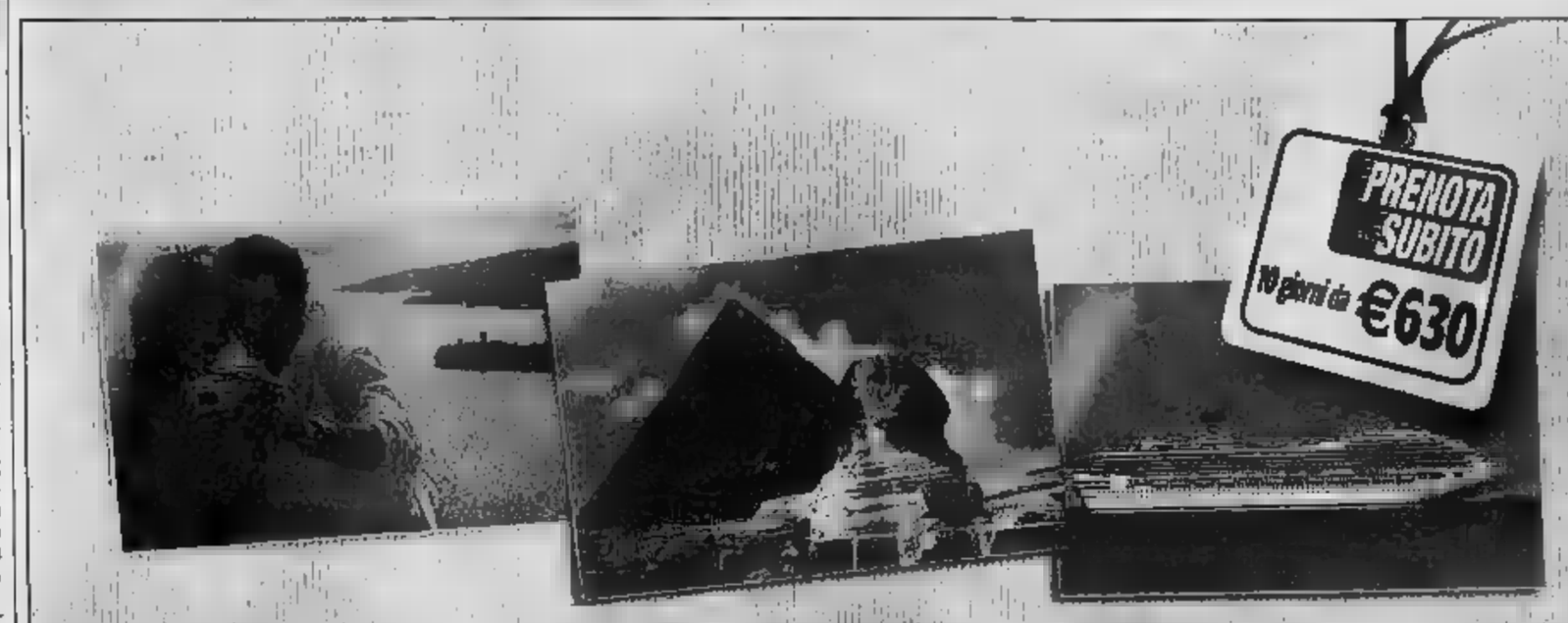
Vent'anni fa non era così, le foto appese rimandano immagini di Vasco che scende in mezzo al pubblico e poi, non sapendo come risalire sul palco, si fa aiutare dalla gente a montarci su. Se capitasse oggi lo spolperebbero vivo dall'affetto, non che capitano solo se sei delle rockstar, e lui lo è. Non finisce qui, il dottor Rossi raggiunge la vicina scuola di musica Massimo Riva, intitolata al caro amico e musicista scomparso. L'ultima tappe è il bar preferito, il Bi Bap, che serve be-bop ma, alla maniera ruspante di qui, si scrive come si mangia.

Laura Pausini candidata ai Grammy



Laura Pausini

Laura Pausini sarà prossimi Grammy Awards che si svolgeranno l'8 febbraio allo Staples Center di Los Angeles. La cantante, prima ed unica artista italiana ad aver ricevuto la nomination ai Grammy, infatti in gara nella categoria «Best Latin Pop Album» per «Resta in ascolto» in lingua spagnola. La nomination agli ambitissimi Oscar della musica Usa, dove parteciperanno nomi di grande prestigio U2, Bruce Springsteen, Mariah Carey, Gwen Stefani, arriva al termine di un anno di grandi successi internazionali che ha visto Laura Pausini protagonista musicale mondiale. Una candidatura, quella ai Grammy Awards, che si rivela l'ennesimo attestato di stima dopo una lunga serie di riconoscimenti illustri: dal trionfo ai Latin Grammy Awards, lo scorso 3 novembre, dove l'artista è stata premiata per l'album «Escucha» nella categoria «Miglior album pop femminile», alle 4 nominations al premio «Lo Nuestro» - un riconoscimento internazionale già vinto cantante nel 1995 come «Cantante Rivelazione Lingua Latina Americano» - per le «Miglior Album Pop dell'Anno», «Miglior Artista Femminile dell'Anno», «Miglior Canzone dell'Anno» e «Miglior Video dell'Anno» per «Vivame», dalle 4 nominations per il premio «Orgullosamente Latino», dove vince come «Solista Latina dell'anno», alla candidatura nella sezione «Best Italian Act» degli Europe Music Awards.



CON PRENOTA SUBITO DI COSTA, PORTARE QUALCUNO CON TE NON TI COSTERÀ NULLA.

A gennaio listini dimezzati. In crociera a soli 630 euro a persona.

Non lasciarti sfuggire una vacanza unica. Scopri il mistero dell'Egitto, le bellezze della Turchia e lo splendore della Grecia. Ogni cosa è meravigliosa. A cominciare dal prezzo. E i ragazzi viaggiano gratis.

Corri in agenzia: la disponibilità della tariffa PrenotaSubito è limitata.

Costa Fortuna. 10 - 11 giorni

Partenza da Savona il **8 e 19 gennaio** (11 giorni);
il **30 gennaio** (10 giorni).
Da Civitavecchia il giorno successivo.
Itinerario: Egitto, Cipro, Turchia e Grecia

Listino da ~~€ 1.250~~

PRENOTA SUBITO da € 630

www.costa.it
Numero verde 800-532853

I prezzi si intendono per persona in cabina doppia. Escluse tasse portuali (€ 120).
Ragazzi gratis: massimo 2 ragazzi fino a 18 anni non compiuti in cabina con i genitori, escluse tasse portuali.

Costa CROCIERE
La vacanza che ti manca.

C	P	O	I	M	A	N	G	A	
T	E	R	O	I	E	A	R	C	
S	N	E	I	A	C	T	O	V	
A	T	R	R	C	A	C	A	E	
A	I	I	N	Z	R	T	I	E	
E	N	B	T	A	D	I	A	R	
R	M	E	C	A	I	E	T	A	
T	O	[redacted]	I	I	A	A	N	N	
S	E	V	O	I	L	S	U	L	

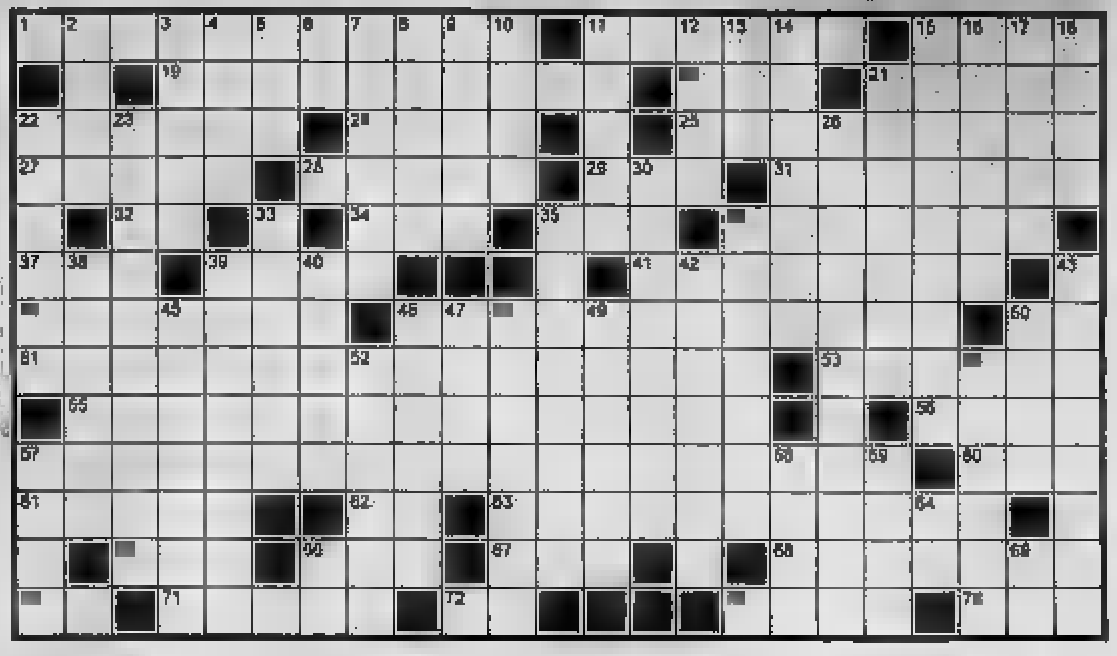
Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto [redacted] delle 9 [redacted] in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PAGINA = [redacted] e [redacted] totale nella casella [redacted] basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

	a	b	c	d
1	C	D	I	S
2	M	E	O	R
3	A	S	T	R
4	U	I	N	*

	a	b	c	d
1	B	B	R	N
2	I	P	A	E
3	L	T	G	P
4	I	A	S	U

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [redacted]re usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da c4 si legge SUPERABILITA', noi abbiamo trovato altre 86 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore [redacted] qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 21 parole di 8 o più lettere, fra cui STEROIDEA da b3. E voi? Scriveteci!

Mi trovavo nel Borneo dove vive la curiosa [redacted] pacifica tribù dei Kikac. Questi fuori dal villaggio [redacted]pre in gruppi di tre: uno con cognome None, [redacted] Yada e uno Randu; tutti i None rispondono alle domande mentendo, tutti gli Yada dicendo il vero mentre i Randu non seguono regole e dunque possono rispondere [redacted] vero o il falso. Un giorno [redacted] trovavo da solo nella foresta e trovai [redacted] terzetto [redacted] indigeni che non conoscevo [redacted] loro chiesi la strada per il Lago Nismo: «Al bivio a destra» disse quello vestito di rosso; «Mi chiamo o [redacted] None» aggiunse quello vestito di nero; «Anch'io mi chiamo o Yada o None» concluse quello vestito di blu.
Arrivati al bivio, che strada si prendeva?



ORIZZONTALI: 1. Paletta bucherellata usata in cucina; 11. E' simile alla renna; 15. Hanno frutti polposi; 19. Nativo di un luogo; 20. Variopinto pappagallo; 21. James del film «Lolita»; 22. Chiacchiera inutile; 24. Il divo di «Ufficiale e gentiluomo»; 25. Anagramma di «pond[redacted]»; 27. Furono signori di Napoli; 28. Il nome della Lessing; 29. Una West del cinema; 31. Una marcia del fuoristrada; 32. Sigla di Gorizia; 34. Il Bo di [redacted] Palazzeschi; 35. Esame comp[redacted]terizzato (sigla); 36. E' celebre la sua Reggia; 37. Progenitori; 39. Il regista di «Donne con le gonne»; 41. Il movimento poetico di Amy Lowell; 44. Salottino privato da signora; 46. Sono formati da costruzioni provvisorie; 50. Limiti di atleti; 51. Film di Ingmar Bergman; 53. Opera sferzante; 55. Braccio di mare tra l'America settentrionale e l'Asia; 56. Porto [redacted] Yemen; 57. Dispositivo [redacted] nei generatori termici; 60. Prefisso per sangue; 61. Metallo alcalino leggerissimo; 62. Il centro di Bonn; 63. Eseguiva composizioni per la stampa; 65. Lo scrittore di «Baudolino»; 66. Verso di grillo; 67. Il nome [redacted] Gullotta; 68. Si dice di grande forza; 70. La terza nota; 71. Mammifero africano [redacted] arti zebrati; 72. Bevanda ambrata; 73. Personaggio virgiliano; 74. Un quartiere [redacted] Roma.

VERTICALI: 2. Lo scrittore di «Il postino [redacted] sempre due volte»; 3. Padre dannunziano; 4. Si caccia a gran voce; 5. Il nome della Farrow; 6. Il simbo[redacted] dell'argento; 7. Massime punizioni; 8. Pesi per l'azienda; 9. Il lago di Como; 10. Marte greco; 11. Parte di [redacted] articolo di legge; 12. Ortaggi... anemici; 13. Il verbo più breve; 14. Spareggio per cavalieri; 15. L'umanista Antonio Beccadelli; 16. Privo di errori; 17. Il percorso della nave; 18. Cetaceo del Rio delle Amazzoni; 21. Tutt'altro che vanitosa; 22. Coleotteri dai colori brillanti; 23. Riparate; 26. Togliere... la marcia; 30. Privo di carattere di periodicità; 33. Attori scarsamente preparati; 35. Lavori teatrali; 36. Località turistica ligure; 38. Li guidò Coriolano; 39. Computer portatile; 40. Detta e ridetta; 42. Screanzato, villano; 43. Locale pubblico... col suonatore; 45. Relativo [redacted] uno strato della cute; 46. Giambattista che fu un famoso tipografo; 47. La provincia araba [redacted] Abha; 48. Che [redacted] vuole sottomettersi; 49. Nome d'uomo diffuso in Sicilia; 50. Lusso per il sultano; 52. Sono anche diesel; 54. Un'alta aspirazione; 57. Anche grande a bridge; 58. Il torneo «aperto»; 59. Attira il pesce; 64. Pror[redacted]ne confidenziale; 66. Iniz[redacted] [redacted] Pascarella; 69. Un terzo d'Euro[redacted]a.

Proposte			
	Ⓐ Ⓝ Ⓥ Ⓐ	●	
	Ⓐ Ⓖ Ⓥ Ⓝ	● ○	
	Ⓑ Ⓐ Ⓖ Ⓥ	● ○	
	Ⓝ Ⓡ Ⓥ Ⓐ	● ●	
	Ⓖ Ⓥ Ⓡ Ⓐ	● ○ ○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte [redacted]poste presentate, [redacted] la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 20 dicembre 2005

Una delle prime testimonianze stori[redacted] che sul gioco della Dama è il diagramma che raffigura la posizione iniziale dei pezzi riportato in [redacted] raccolta manoscritta di problemi di scacchi, fatta risalire alla prima metà del Cinquecento e conservata nella Biblioteca Augusta di Perugia. Più o meno allo stesso periodo risale un altro manoscritto conservato a Cesena [redacted] Biblioteca Malatestiana, in cui pure appare [redacted] solo diagramma di dama. Come mai un unico diagramma? Gli storici oggi ritengono che ciò sia dovuto al fatto che in quell'epoca la Dama [redacted] muovendo i primi passi, essendo il gioco nato solo dopo l'introduzione delle nuove regole negli scacchi che portarono [redacted] «mosse lunghe» degli alfieri e delle regine. In pratica inizialmente la Dama sarebbe stata una variante degli scacchi, ma poi la [redacted] diffusione a macchia d'olio le fece acquisire in pochi decenni dignità di gioco autonomo.

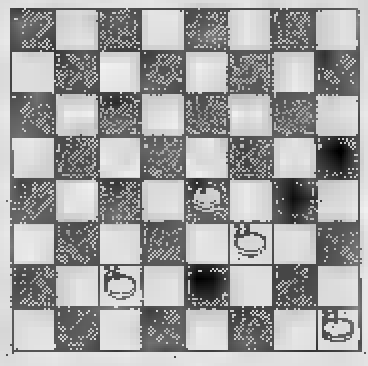


Diagramma: Problema di Uber Rota. Il bianco vince in 5 mosse.

Dopo il trionfo nel Mondiale disputato a [redacted] Luis in Argentina, il trentenne bulgaro Veselin Topalov si è concesso un periodo di riposo; ma ha già una fitta serie di impegni per il prossimo anno. Da metà gennaio il neocampione iridato giocherà nel super torneo olandese «Corus» di Wijk aan Zee. Poi in maggio il torneo di Sofia, in cui gli organizzatori stanno cercando di [redacted]re anche Garry Kasparov a giocare. Quindi guiderà la nazionale bulgara alle Olimpiadi di Torino 2006. A luglio lo attende la non facile sfida con il super-computer Hydra, che all'inizio di quest'anno ha letteralmente ridicolizzato il forte campione inglese Michael Adams (match [redacted] 6 partite, 5 vittorie per il computer e una patta). Infine si parla di [redacted] possibile sfida tra Topalov e Bobby Fischer, [redacted] con la variante del gioco patrocinata dall'americano, quella in cui si sorteggia la posizione iniziale dei pezzi.

Diagramma: Karpov - Topalov. Il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] PALACE Rivoli ufficio [redacted] mq pagamento 50% rogito 50% leasing con contropartita da locazione in atto. Tel. 011.956.0265.

CORSO FRANCIA adiacente corso Inghilterra, in bello casa, elegante ufficio rifinito, reception, 4 camere, antibagno, bianco, camera di servizio. Luciana Vola 011.815.9079.

LARGO BRESCIA negozio libero mq 95, magazzino mq 20, € 250.000,00 trattabili. [redacted] 011.273.5361.

LOCALE vendesi Borgo Vittoria mt 110 indipendente fronte via seminterrato € 55.000,00. Cell. 347.730.6849.

LUNGO [redacted] COLLETTA palazzina [redacted] ufficio operativo [redacted] molto silenzioso ottimamente ristrutturato 190 mq € 195.000,00. Furbatto 011.544.566

MONCALIERI via [redacted] pressi corso Savona uffici perfettamente ristrutturati tecnologicamente funzionali 180 mq più 70 mq con annessi due magazzini 200 più 150 mq. Furbatto 011.544.566

ORBASSANO fronte tangenziale, capannoni in costruzione mq 1.000 - 2.000 - 5.000. Personalizzazione uffici, piazzale [redacted] Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA CARDUCCI via Rosmini palazzina indipendente con cortile non esclusivo 450 mq complessivi open space su tre piani. Posto auto € 480.000,00. Furbatto 011.544.566

UNICA PER [redacted] via Chiabrera bellissimo ufficio di rappresentanza di 700 mq con ingresso indipendente linea dati, aria condizionata, passo carraio e area esclusiva per sosta per 5 auto, comodo autostrade € 1.100.000,00. Haston & Aston 011.582.2525

UNICA PER L'IMPRESA via [redacted] Sommeiller bellissimo ufficio angolare di 230 mq in casa d'epoca con posto auto. Haston & Aston 011.[redacted]

UNICA PER L'IMPRESA via Reiss Romoli capannoni di 1150 / 2300 mq con palazzina di uffici e servizi prezzi da € 500.000,00. Haston & Aston 011.582.2525

VENDONSI/AFFITTANSI [redacted] Gillio strada Pianezza capannoni da mq 500 - 1.100 completi di uffici, impianti, cortili. A partire da € 2,20/mq. Tel. 011.533.593 - 011.991.0443

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento / villa zona [redacted] Crocetta precollina. Definizione [redacted] massima [redacted] Sig. Musolino 011.480.135.

CENTRO appartamento 80 [redacted] in stabile di pregio, cerchiamo. [redacted] informazioni Haston & Aston 011.582.2525

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti Torino/collina. Trattative veloci senza vostra spesa. Studio Sommacompagna 011.501.573.

CERCHIAMO villa prestigiosa in precollina e / o collina, possibilmente con ampio terreno. Per informazioni [redacted] & [redacted] 011.582.2525.

[redacted] ricerca urgentemente in acquisto prestigioso appartamento 250 - 300 mq con box auto. Definizioni in tempi rapidi. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI
in acquisto, Gabetti ricerca per propri selezionati [redacted] [redacted] o cintura. Rapida definizione Sig. Giovanni Pedonano. Tel. 011.578.7160.

ZONA Crocetta cerchiamo appartamento di 200 mq circa, possibilmente con terrazzo o giardino. Per informazioni Haston & Aston 011.582.2525.

TORINO PROVINCIA

RICERCO in cintura torinese, massimo 40 Km da Torino, cascinali, rustici, casa con [redacted] 'La Borsa' 011.388.482.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTO centro ristrutturato arredato soggiorno cucina camera studio servizi. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI corso Cairoli elegante salone cucina 3 camere 2 servizi lavanderia. Tel. 011.593.901.

A. APPARTAMENTI belli vuoti arredati in bello stabile centrale metrature varie anche riscaldamento autonomo. Interacta 011.568.3629.

A. GEDIM 011.562.7558 corso Turati, mq 150, soggiorno, 2 camere, cucina, studio, biservizi. Posto auto. Cucina arredata.

ADIACENTE corso Raffaello appartamento libero ristrutturato [redacted] ingresso camera tinello cucinino servizi. Eurocasa 011.580.6023.

CORSO FRANCIA adiacente corso Montecucco settimo piano signorile alloggio mq 150 vuoto/arredato. Santateresa 011.776.4738.

ELIO CODONI 011.660.2264 corso Re Umberto, ristrutturato su due livelli, salone, cinque camere cucina servizi.

ELIO CODONI 011.660.2264 strada Val San Martino Superiore salone 3 camere [redacted] parco portineria box.

HASTON & ASTON A corso Vittorio Emanuele in splendido palazzo d'epoca con portineria appartamenti ultimo piano di 130 mq e 140 mq su due livelli. Tel. 011.582.2525.

HASTON & ASTON via Pietro Micca appartamento di salone 3 grandi camere cucina 2 bagni bel terrazzo di 50 mq sul cortile. Soffitti alti e materiali d'epoca. [redacted] 011.582.2525.

PIAZZA RIVOLI pressi, affittasi a solo residenziali, alloggi arredato camera, tinello cucinino, bagno, lavanderia. Te. ore serali 333.587.2720

PIERO DELLA FRANCESCA sesto piano arredato libero ingresso living soggiorno cucinino camera bagno. Santateresa 011.776.4738

PRECOLLINA sud panoramicissimo 300 mq in villino d'epoca giardino privato autorimessa. Bosco 011.812.4144.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI in villa d'epoca con parco condominiale, appartamento di salone, 2 camere, cucina, biservizi. Grande terrazzo. Luciana Vola 011.815.9079.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze balneari mesi invernali da € 250,00. www.agenziaestriviera.com - 0182.970.386 - (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7558 via Cigna, adiacenze, recente palazzina uffici indipendente mq 900 su 3 livelli. Riscaldamento e raffrescamento autonomo.

[redacted] uffici temporaneamente capannone industriale base [redacted] Torino sud fino a 28.000 [redacted]. [redacted] informazioni tel. 011.985.9230.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici varie superfici da 50 a 300 mq affittasi. Tel. 011.956.0265

[redacted] nuovo insediamento, capannoni artigianali/commerciali mq 400 - 1.200, uffici e servizi. Cortile. Occasione. Globe 011.921.1498.

CORSO MONCALIERI ufficio piano secondo mq 400, dieci vani con pareti mobili, servizi, 3 posti auto. Gabetti Impresa 011.3[redacted].

CORSO [redacted] uffici/residence all'esterno cablati condizionati con sale comuni: reception, sala riunioni, sala corsi e zona break. Metrature da 20 mq a 150 mq. Ideale per professionisti. Tecnoazienda [redacted]

CORSO ORBASSANO ufficio in residence di 40 mq arredato, adatto studio odontotecnico con servizio privato, condizionato, con possibilità di uso reception, sala riunioni e area in comodato. Tecnoazienda Sas 011.301.3000.

CORSO VITTORIO EMANUELE (Valentino) negozio, piano terreno 50 mq due grandi vetrine, piano ammezzato 135 mq, piano seminterrato 115 mq no buona uscita € 2.900,00 volendo frazionabile da € 1.350,00. Furbatto 011.544.566.

HASTON & ASTON [redacted] Santo chiesa della Crocetta ufficio di 800 mq con ingresso indipendente. Tel. 011.582.2525.

STRADA SETTIMO capannone industriale mq 750 altezza 7 metri uffici interni buono stato manutentivo predisposizione installazione carroponte. Gabetti Impresa 011.539.007.

UNICA PER L'IMPRESA A capannone con uffici adiacente corso Allamano mq 1300 / 2200. Canone mensile da € 2.950,00/ mese. Haston & Aston 011.582.2525.

UNICA PER L'IMPRESA centro storico piano nobile ufficio di rappresentanza di 270 mq. Haston & Aston 011.582.2525.

VIA PINEROLO [redacted] fabbricato mq 230 con [redacted] artigianale, deposito, commerciale. Impianti a norma. Gabetti Impresa 011.539.007

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comarco 011.533.914.

A. AZIENDA multinazionale vinicola urge per direttore marketing arredato bene anche parzialmente contratto società. Interacta 011.568.3629

RICERCHIAMO per conto nostra selezionata clientela anche per brevi periodi mono/bilocali vuoti/arredati. Massima garanzia. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Torinese festività natalizie 10 giorni € 380,00 7 giorni € 301,00 supplemento cenone di San Silvestro € 60,00. Tel./Fax 019.616.132.

DIANO MARINA Hotel Astra * * *, [redacted], www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, 31/12 cenone. Ottima cucina, familiare. Dal 27/12 (minimo tre notti).

DIANO MARINA Hotel Corallo * * *, ogni comfort 100 mt dal mare. Speciale Capodanno, ottima pensione completa, cenone 31/12. Tel. 0183.402.607, www.corallohotel.it

LOANO Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata. € 35,00 tasse escluse.

NATALE Alassio Hotel Mignon 0182.640.040, www.hotelmignonalassio.com. Colazione buffet scelta menù pesce. Ogni comfort

VARAZZE Hotel Marengo *** 100 metri mare, cucina casalinga, colazione buffet. Una settimana dal 25/12/2005 al 07/01/2006 pensione completa in camera doppia 300,00 [redacted]. Tel 019.963.08

11

[redacted]ERTA [redacted] insegnante 38enne divorziata senza figli conoscerebbe uomo max 48enne elegante, istruito, amante tennis, sci scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ELENA intrigante solare 24enne nubile amante del fondo cerca uomo maturo sportivo possibilmente senza figli scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] ingegnere 51enne vedovo solo da anni relazionerebbe con signora elegante gioiosa amante buona cucina scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] rampante avvocato 39enne celibe interessante fisico sportivo occhi verdi cerca costanza, mature seriamente intenzionata [redacted] matrimonio. Eliana [redacted] 011.839.4771.

13

ELSA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 66.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino

Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino ed al [redacted] della città, comoda ad ogni servizio, alla collina ed alle principali direttrici della città. [redacted] signorile e moderno stabile di solida [redacted] razionale costruzione dotato di portineria, videocitofono, ascensore, impianto di video-sorveglianza e riscaldamento centralizzato vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo sia liberi che locati. Possibilità box e posto auto coperto.

Informazioni e Visite
Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino - Tel. 011/65.99.301
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10
10123 Torino - Tel. 011/57.67.195
www.gabetti.it

gabetti *frazionamenti e cantieri*

Serra Yilmaz si sdoppia ed è bravissima

TRA gli spettacoli più originali e piacevoli di questo moribondo 2005 ricorderemo certamente L'ultimo Harem scritto [redacted] diretto da Angelo Savelli, il quale si è ispirato da un lato a fiabe ottomane e alle «Mille e una notte», dall'altro agli scritti di osservatori, sempre turchi, della loro società moderna. L'ora e mezzo circa della serata (era all'Ambra Jovinelli di Roma, adesso è in giro) risulta così a due facce. Nella prima una ragazza appena arruolata nell'harem dell'ultimo sultano fruitore di questa istituzione ascolta una governante che la consiglia su come condursi, sia per [redacted] prescelta a passare la notte col [redacted] signore, sia, in [redacted] di successo, per intrattenerlo degnamente. Le istruzioni culminano [redacted] una novella in cui un giovane orafo [redacted] imbatte in una creatura soprannaturale che depone la veste [redacted] un volatile per incarnarsi in [redacted] stupenda [redacted]ulla. Trafugatole l'abbigliamento, egli la conquista e quindi la tiene per sé, ma alla fine con uno stratagemma lei riconquista la [redacted] libertà. Nella seconda parte siamo [redacted] Turchia odierna, dove una casalinga sfacchina per accudire a un marito torvo e indifferente. Costei riceve la visita di una giovane amica piena di sogni (imperano su entrambe la tv, la pubblicità, la canzonetta, il mito di Marilyn...); poi, un po' magicamente anche qui, la casalinga evade strisciando nell'appartamento di un vicino, di cui diventa l'amante.

Il duplice racconto a scatola cinese secondo la tradizione dell'affabulazione orientale è proposto dentro [redacted] scenografia di Mirco Rocchi sobriamente evocatrice di ambienti turcheschi con piastrellati, fontanelle, proiezioni di sfondi coloriti, e un pubblico che viene fatto accomodare, per quanto possibile, su cuscini. L'autenticità dell'atmosfera è corroborata dalla p[redacted]za di the real thing, ossia dell'incantevole attrice turca Serra Yilmaz, ben nota ai fans dei film di Serzan Ozpetek, [redacted] quali ha spesso la funzione di grillo parlante [redacted] di saggia commentatrice e benefica di uno dei protagonisti. La Yilmaz [redacted] minuta di statura ma rotonda, agile ma controllata [redacted] movimenti, [redacted] sp[redacted] intelligenza; non per nulla alle spalle ha millenni in cui la donna per conquistarsi uno spazio ha dovuto usare prudenza, diplomazia e grande conoscenza dell'umanità in genere. Il suo italiano [redacted] correttissimo e sbocciolato senza esitazioni, con un ritmo costante che immagino si rifaccia un po' allo stile della recitazione in cui si è formata. E moltiplicandosi in più parti le tengono testa due eccellenti attori nostrani, Riccardo [redacted]dini e Valentina Chico, quest'ultima oltretutto avvenente proprio [redacted] una uri.

[redacted]

OGGI
Claudio Baglioni e Simona Torretta ospiti di Fabio Fazio (*Che tempo che fa*, Raitre, 20,10), a *Per un pugno di libri* Andrea Vianello e Sabrina Nobile giocano con il libro «Colazione da Tiffany» di Truman Capote (Raitre, 18), su Raiuno, Riccardo Muti dirige il *Concerto di Natale* al Senato (12,20), prostata e vertigini tra gli argomenti di *Elisir* (Raitre, 21,15), Edoardo Raspelli alla scoperta della tradizione culinaria mantovana (*Melaverde*, Rete 4, 12,20).

VIP
Harrison Ford, la prima volta [redacted] vide David [redacted] Victoria Beckham: «Temo di non sapere davvero chi siano. Ma sono sicuro che saremo presentati».

[redacted]
Renzo Arbore confessa che Dario Cecchini, [redacted] cellaio poeta di Greve in Chianti, tempo fa gli mandò segretamente due fiorentine «forse proibite perché con l'osso», che risultarono [redacted] più gustose «perché condite dal brivido della trasgressione».

Claudio Baglioni

PATENTE
Carlo Verdone, respinto tre volte agli esami teorici della patente perché si presentava da solo, senza la trafila della scuola guida. Appena iscritto a una scuola guida, invece, subito promosso (come lui, a quello che si sente in giro, altre centinaia).

MANICURE
Anna La Rosa, si fa la manicure «anche [redacted] tre di notte».

LISSÉ
Lo stilista Karl Lagerfeld (67 anni), che «per [redacted] avere i plissé sul collo» si spalma un intero vasetto [redacted] «crema specifica» ogni sera per tre quarti d'ora.

PAROLE
Nell'elenco delle parole messe all'indice nella televisione degli Anni Cinquanta: magnifica, benefica, malefica, ratifica e tutti quei vocaboli che, nella [redacted] e nella desinenza, portavano rime [redacted]ze «inverecconde» [redacted] cazzotto, sostituta, rinculo e adulterato.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TG 13.30 · 20.00 · 23.10 · 0.45

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- [redacted] **Anima good** [redacted]
- 6.10 **Strega per amore** Telefilm
- 6.45 **Sabato, domenica &...** Varietà
- [redacted] **Linea** [redacted] **Orizzonti**
- 10.30 **A sua immagine** Rubrica religiosa Settimanale [redacted] comunicazione religiosa
- 10.55 **L** [redacted]
- 12.00 **Recita dell'Angelus** con il Santo Padre
- 12.20 **Concerto** [redacted] al Senato
- 14.00 **Domenica In... TV** Varietà
- 16.00 **Domenica In - L'Arena** Varietà
- 18.00 **Domenica In - Ieri, oggi, domani** Varietà

SERA
- 20.35 **Rai Tg Sport** Rubrica
- 20.40 **Affari tuoi** Gioco [redacted] scatole [redacted] un concorrente che deve trovare l'unica contenente [redacted] milione di [redacted] Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
- 21.00 **Gente di** [redacted] Film-tv. Le indagini di Guardia Costiera e Carabinieri portano [redacted] un'importante conclusione: il colpevole è Vito Scibecca, [redacted] affiliato alla 'ndrangheta
- 23.15 **Speciale Tg 1**
- 0.15 **Oltremoda**
- 1.05 **Cinematografo**
- 2.05 **Così è la mia vita... Sottovoce**
- 3.05 **Speriamo** [redacted] **sia femmina** Film
- 5.00 [redacted] **stretta** [redacted] **fico strangolatore** Documentari
- 5.25 **Max & Tux** Telefilm
- 5.30 **Che tempo fa**

RAIDUE
TG 10.00 · 13.00 · 17.55 · 18.45 · 20.30 · 1.00

GIORNO
- 6.45 **Mattina in famiglia** Varietà
- 10.05 **ApriRai** Varietà Il meglio dei programmi Rai [redacted] settimana
- 10.15 **Domenica Disney** Cartoni animati
- 11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
- 13.25 **Tg 2 Motori** Caratteristiche, pregi e difetti dell'universo a due e quattro ruote [redacted]
- 13.40 **Meteo 2**
- 13.45 **Quelli che...aspettano** Varietà
- 14.55 **Quelli che...il** [redacted] Varietà
- 17.05 **Speciale il mondiale** [redacted] **sarà** Rubrica sportiva Rubrica
- [redacted] **Tg 2 Dossier**
- [redacted] **Robin Hood**
- 19.30 **Domenica Sprint** Rubrica sportiva

SERA
- 20.00 **Classici Disney** Cartoni [redacted]
- 20.10 **Tom & Jerry** Cartoni animati [redacted] Pochi personaggi dei cartoni [redacted] famosi come Tom e Jerry, nati nel 1940
- 21.00 **Medical Investigation** Telefilm
- 22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva
- 1.20 **Protestantesimo** Rubrica religiosa Settimanale [redacted] pensiero [redacted] cultura protestante. A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
- 1.50 **Meteo 2**
- 1.55 **Quando meno te lo aspetti la vita**
- 2.40 [redacted] Film a episodi
- 3.35 **Tg2 Salute**
- 3.45 [redacted] **di ieri**
- 4.10 **Quel pasticciaccio** [redacted] **politica**
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE
TG 12.15 · 14.00 · 14.15 · 19.00 · 23.05 · 23.15

GIORNO
- 6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione
- 7.00 **Aspettando è domenica papà** Un'ora di cartoni animati per i più piccoli
- [redacted] **E' domenica papà**
- 9.00 **Screensaver**
- [redacted] **Sci alpino: Slalom gigante maschile Coppa del mondo**. Diretta
- 10.55 [redacted] **alpino: Supergigante femminile Coppa del mondo**. Diretta
- 12.25 **Sci alpino: Slalom gigante maschile Coppa del mondo**. Diretta
- 14.30 **In 1/2 h**
- 15.00 **Alle falde del Kilimangiaro** Varietà
- [redacted] **Per** [redacted] **pugno di** [redacted] Gioco
- 18.55 **Meteo 3**

SERA
- 20.00 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva [redacted] un montaggio "critico" e personale
- 20.10 **Che tempo che fa** Il programma prende spunto dal tempo meteorologico per intraprendere un viaggio intorno al "tempo" e ai "tempi che corrono". Un pò sul serio, un pò per ridere sopra...
- 21.15 **Elisir** Rubrica di attualità medica
- 23.25 **Cervelli d'Italia**
- 0.25 **TeleCamere**
- 1.15 **Appuntamento al cinema** Breve [redacted] sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle [redacted] proposte dal grande schermo
- 1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5
TG 8.00 · 13.00 · 20.00 · 0.35 · 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg 5 Prima pagina** Rullo di notizie della durata [redacted] cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più [redacted]. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
- 7.55 **Traffico** [redacted] sulla viabilità
- 7.57 **Meteo 5**
- 8.40 [redacted] **Frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa Rubrica di cultura e attualità religiosa curata [redacted] condotta [redacted] Monsignor Gianfranco [redacted] e Maria Cecilia Sangiorgi
- 9.20 **L'uomo** [redacted] **giorno dopo** Film
- 13.35 **Buona Domenica** Varietà
- 18.00 **Serie A - Il grande calcio**
- 19.45 **Mai dire Serie A** Varietà con la Gialappa's [redacted]

SERA
- 20.40 **Paperissima sprint**
- 21.05 **Caterina e le** [redacted] **figlie** Miniserie. E' il giorno dell'arrivo [redacted] Enzo. Le donne [redacted] tutte in trepidante attesa, ma al cospetto di Agostina, Caterina, Carlotta e Rebecca si presenta "solo" Enzo Parisi jr
- [redacted] **Nonsolomoda**
- 23.40 **Lezioni di anatomia** Film (comm., 1994) [redacted] Melanie Griffith, Ed Harris. Regia [redacted] Richard Benjamin
- 2.00 **Parlamento in** Il rotocalco tratta i principali eventi politici della settimana [redacted] un linguaggio semplice e immediato. In [redacted] anche un "faccia a faccia" tra Piero Vigorelli e un politico ospite in studio
- 2.35 **Frenzy** Film (thriller, 1972) con John Finch, Alec [redacted] Cowen. Regia di Alfred Hitchcock

ITALIA 1
TG 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 [redacted] **sotto** [redacted] **tetto** Telefilm [redacted] con Jaleel White, Reginald VelJohnson, [redacted] Marie Payton-Noble. Regia di Peter Baldwin
- [redacted] **Cartoni** [redacted] Cartoni animati
- [redacted] **Campioni - La partita** Reality show
- [redacted] **Guida** [redacted] **campionato** Rubrica sportiva Rubrica. Conduce Alberto Brandi, con Federica Fontana, Andrea Perroni, I Turbolenti [redacted] Mosca. Regia [redacted] Andrea Sanna
- 13.50 **Le ultime** [redacted] **campi** Rubrica sportiva Rubrica Aggiornamenti dai campi di calcio
- 14.30 **Natale con Yogi** Film
- [redacted] **Yogi bear** Cartoni animati
- 17.00 **Domenica stadio**
- 18.00 **I Simpson** Cartoni animati
- 19.00 **The closer** Serie

SERA
- [redacted] **Mr. Bean** Telefilm con Rowan Atkinson [redacted] avventure minime di un cinico, imbranato, improbabile suddito di Sua Maestà la regina d'Inghilterra. Mr Bean è tirchio, farfuglia [redacted] di parlare, ha una macchinetta ridicola e una fidanzata che trascura, oltre ad un [redacted] di peluche che adora
- [redacted] **Camera Café** Varietà satirico
- 21.30 **Love bugs 2** Serie
- 22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva
- 0.50 [redacted] **Sport** Notiziario sportivo Rubrica
- 1.20 [redacted]**ori campo** Rubrica [redacted]tiva Rubrica
- 2.10 **Ore 10: calma piatta** [redacted] (thriller, 1989) con Nicole Kidman, Sam Neill, Billy Zane, [redacted] Mulliner. Regia di Philip Noyce
- 3.45 **Megasalvishow** Varietà

RETE 4
TG 13.30

GIORNO
- 6.00 **West wing -** [redacted] **gli uomini del Presidente** Telefilm La vita quotidiana del Presidente degli Stati Uniti e del suo staff, tra relazioni personali, morale politica, conflitti interni e spinosi problemi internazionali
- 7.10 **Tg 4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei gi[redacted] in edicola
- [redacted] **Ellery Queen** Telefilm
- 8.25 **Magnum P.I.** Telefilm
- 9.30 [redacted] **strega** Telefilm
- 10.00 **[redacted] Messa**
- 11.00 [redacted] **mare** Documentari
- 12.20 **Melaverde** Attualità con Edoardo Raspelli
- 14.30 **La ragazza di Boemia** Film
- 15.10 **Stanlio e Ollio** Telefilm
- 15.40 [redacted] Film
- 18.30 **Perry Mason** Telefilm

SERA
- 21.00 **24** Telefilm con Kiefer Sutherland. Un giorno della vita di Jack, direttore dell'antiterr[redacted] Cia
- 23.30 **Storie** [redacted] **Signor G.**
- 0.30 **Metti** [redacted] **sera a** [redacted] Film. Nina tradisce il marito [redacted] il giovane attore Max che le procura un amante a pagamento. Ma le loro relazioni si complicano pericolosamente...
- [redacted] **In questa nostra vita** Film (dramm., 1942) con Bette Davis, George Brent, Olivia de Havilland, Charles Coburn, Dennis Morgan. Regia di John Huston
- 4.35 **Tg 4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 4.45 **Le indagini di** [redacted] **Sophie** Telefilm
- 5.35 **Juke box** Varietà

La 7
- 6.00 **Tg La7, Meteo, Oroscopo** Notiziario
- 7.00 [redacted] **week-end**
- 9.05 **Il tempo della politica**
- [redacted] **Il sergente di legno** Film (comm., 1950) con Dean Martin, Jerry Lewis, Polly Bergen, Angela Greene. Regia di Hal Walker
- 11.30 **Anni Luce** Rubrica cinematografica
- 12.30 **Tg** [redacted] Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 12.45 **La settimana**
- [redacted] **Interviste barbariche**
- [redacted] **La meravigliosa Angelica** Film
- 16.05 **Il** [redacted] **volto** [redacted] **Babbo Natale** Doc.
- 17.10 **Uomini** [redacted] Film
- [redacted] **Tg La7** Notiziario
- [redacted] **Sport 7**
- 21.00 **Crossing Jordan** Telefilm
- 22.50 **Sex and the City** Telefilm
- 23.20 **The L Word** Serie
- 0.15 **Tg La7** Notiziario
- [redacted] **M.O.D.A.** Il programma propone [redacted] mode e tendenze del nuovo millennio provenienti dalle passerelle delle capitali mondiali della moda con reportage e interviste
- 1.05 **Caboblanco** Film

MTV
- 15.00 **Laguna beach - Back to** [redacted] **beach** replica
- 15.30 **Sound Tracks - Special Sunday** (Videos)
- 17.30 **Diary of black Eyed Peas**
- 18.00 **Videography** [redacted] **Eyed Peas**
- 18.30 **The Trip**
- 18.55 **Flash** Notiziario
- [redacted] **Made: Dancer**
- 20.00 **Flash weekend** Notiziario
- 20.30 [redacted] **Italia + replica**
- 22.30 [redacted] Notiziario
- 22.35 **Very Victoria best of** Replica
- 23.30 **Mtv gol**
- 24.00 **Yo**
- 1.00 **Superock**

ALLMUSIC
- 7.00 **Inbox**
- 10.00 **Rotazione musicale**
- 12.00 **Speciale the club per "Safe n' Sound"**
- 12.30 **The Club**
- 13.55 **All news**
- 14.00 **Rotazione musicale**
- 15.00 **One shot**
- 16.00 **Inbox**
- 16.55 **All news**
- 17.00 **Inbox**
- 18.00 **Rotazione musicale**
- 18.55 **All news**
- 19.00 **Inbox**
- 20.00 **The club**
- 21.00 **Inbox**
- 22.00 **Rotazione musicale**
- 23.00 **All moda** Ospite: Ana Laura Ribas [redacted] di sapone dedicate alle giovani [redacted]

SKY CINEMA 1
- 14.00 [redacted] Film
- 15.50 **La figlia del mio capo** Film
- 17.20 **L.A. County 187** Film (dramm., 2000)
- 18.40 **Pillole** Rubrica cinematografica
- 18.50 [redacted] **lounge** Rubrica cinematografica
- 19.00 **Che ne sarà** [redacted] **noi** Film
- 20.50 **Cine lounge** [redacted] cinematografica
- 21.00 **National Lampoon's Holiday Reunion** Film
- 22.30 **Paycheck** [redacted]
- 0.25 **Pillole** Rubrica cinematografica
- 0.35 **Io no** [redacted] (comm., 2003) con I. Sastre

SKY CINEMA 3
- 16.50 **Pillole** Rubrica cinematografica
- 17.00 **Identikit:** [redacted] **Stiller** Rubrica cinematografica
- 17.25 [redacted] **di Pollicino e Pollicina** Film
- 18.40 **Cine Lounge** Rubrica cinematografica
- 18.50 [redacted] **Instinct** [redacted]
- 20.20 **Sky Cine** [redacted] Rubrica cinematografica
- [redacted] **Cine Lounge** Rubrica cinematografica
- 21.00 **Tuck Everlasting - Vivere per sempre** Film
- 22.35 **Mississippi Burning - Le radici dell'odio** Film

SKY SPORT 1
- 17.00 **Sky Calcio Show** Seconda [redacted] Diretta
- 19.00 **Calcio internazionale** [redacted] Liga. Maiorca-Atletico Madrid. Diretta
- 19.45 **Sport Time** Rubrica
- 20.55 **Calcio internazionale** Liga. Real [redacted]drid-Osasuna. Diretta
- 22.55 **Euro Calcio Show**
- 23.15 **Sport Time** Rubrica
- 24.00 **Calcio Serie** [redacted] **Highlights**
- 0.30 **Calcio** [redacted] **B: Highlights**
- 0.45 **Calcio: Lazio-Juventus** Campionato Italiano Serie A. Replica
- 2.30 **Calcio Serie** [redacted] **Highlights**

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 12.40; [redacted]; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 2; 3; 4; 5. 7.30 Culto evangelico; 8.29 Gr1 Sport; 8.36 Capitan Cook; 9.06 Radio Europa Magazine; 9.16 Voci del mondo; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Personaggi e interpreti; 10.37 Radiogames; 10.52 I Nuovi italiani; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Angelus [redacted] Santità Papa Benedetto XVI; 13.24 Gr1 Sport; [redacted] Contemporanea; [redacted] Habitat Magazine; 14.00 Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 20.03 Ascolta, [redacted] fa [redacted] 20.23 Calcio: Sampdoria-Roma; 23.20 Spazio accesso; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.17. 10.00 Numero verde; 11.00 Vasco Da Gama; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.35 Ottovolante; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; [redacted] Catersport; 22.35 Fans Club; 2[redacted] Lupo solitario; 1.00 Due di notte.

[redacted] Gr 6.45; [redacted].45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.50 Il Terzo anello. [redacted]tale napoletano; 11.50 Il [redacted] Anello. Musica; 12.15 Concerto di Natale dal Senato; 13.20 Il Terzo Anello. Musica; 14.00 Il [redacted] Musica; [redacted] Il Terzo Anello. I luoghi [redacted] vita; 17.00 Domenica in concerto; 18.15 La Grande Radio; 19.02 Cinema alla radio; 20.15 [redacted] Suite; 20.30 Il Cartellone: Milano Musica; 2[redacted]. Il Cartellone: Biennale [redacted] Venezia; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria.

RA[redacted]STALGIA
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); [redacted] Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

[redacted]

Natale con Yogi
Ray Patterson firma un lungometraggio d'animazione dedicato all'orso Yogi. A pochi giorni da Natale, il letargo di Yogi e Boo-Boo viene bruscamente interrotto dal frastuono di un'autostrada [redacted] costruzione proprio nelle vicinanze di Jellystone. [redacted] 1

Frenzy
Alfred Hitchcock, torna in Inghilterra per un thriller dal libro [redacted] Arthur LaBern. Hitch rinuncia alle sfumature per esprimere le [redacted] ossessioni. Uno strangolatore, che uccide [redacted] la cravatta, terrorizza Londra. Il primo sospettato è un ex pilota [redacted]... [redacted] 2.35 CANALE 5

I FILM DI OGGI

Melanie Griffith in una scena del film «L[redacted]ioni di anatomia»

Lezioni [redacted]ia ★★
23.40 CANALE [redacted] USA 1994. [redacted] DI [redacted] BENJAMIN. [redacted] MELANIE GRIFFITH, ED HARRIS, MICHAEL PATRICK CARTER, MALCOLM MCDOWELL DUR [redacted]

Melanie Griffith oggetto del desiderio in [redacted] commedia dell'ex attore Richard Benjamin. Tanto pruriginosa quanto melensa. Il dodicenne Frank, ansioso di sapere come [redacted] fatte le donne, paga una prostituta perché gli mostri i [redacted]

Cimarron ★★★
15.40 RETE [redacted] USA [redacted] ANTHONY MANN. CON GLENN FORD, MARIA SCHELL, ANNE BAXTER DUR 147'

[redacted] western minore ma anomalo del maestro Anthony Mann. La [redacted]ria (vera) di Yancey Cravat, giornalista con lo spirito del pioniere, che nell'Ottocento partecipò alla grande corsa per conquistare le terre "libere" dell'Oklahoma.

[redacted]a meravigliosa Angelica ★★
14.00 LA7 FRANCIA/RFT/ITALIA [redacted]. REGIA DI [redacted] BORDERIE. CON MICHELE MERCIER DUR [redacted]

Terzo film della serie [redacted] Michèle Mercier e Robert Hossein. La bella Angelica apre [redacted] locanda a Parigi [redacted] ben presto diventa l'ostessa più celebre della città. La [redacted] abilità attira l'attenzione del Re Sole.

Nuova Reflex Digitale
Nikon
D50
I tuoi momenti speciali sc[redacted] velocemente. Per questo è importante poterli [redacted]re [redacted] la [redacted] semplicità e con la migliore qualità. Ora [redacted] è più facile e divertente grazie all'elevata qualità [redacted] D50.

- CCD formato Nikon DX da 6,1 megapixel effettivi
- Risposta istantanea: avvio in 0,2 sec.
- Sequenza di scatto: 2,5 ftg./sec.
- 7 Digital Vari Program con nuova modalità "Bambini"
- Nuovo Sistema Color Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile in versione black o silver

Nevermissamoment.
Per [redacted] stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.
Nikon At the heart of the image

Esigete Nital card
[redacted]
www.nital.it Infoline 199.124.172

LA STAMPA

Sport

DOMENICA 18 DICEMBRE 2005

Abramovich, follie per Henry Offerti 11,5 milioni all'anno

LONDRA. Per convincere Henry a trasferirsi dall'Arsenal al Chelsea, il magnate russo Abramovich è pronto a far diventare l'attaccante francese il giocatore più pagato al mondo. Secondo il Daily Mail sarebbe stata recapitata un'offerta di 150 mila sterline al mese (11,5 milioni di euro all'anno).

OGGI IN TV

- 9,15 Bob, Coppa del Mondo — Eurosport
- 9,40 Sci, Gigante 1ª m. uomini — Rai Tre
- 10,55 Sci, Super G — Rai Tre
- 11,20 Liverpool-San Paolo — Sport Italia
- 11,45 Basket, Caffè Maxim-Benetton — Sky Sport 2
- 12,00 Primavera: Juventus-Cagliari — Sky Sport 1
- 12,40 Gigante uomini 2ª m. — Rai Tre
- 13,00 Guida al Campionato — Italia 1
- 13,00 [illegible] Coppa del Mondo — Eurosport
- 14,30 Middlesbrough-Tottenham — Sky Sport 3
- 17,00 Calcio, Premier L. Arsenal-Chelsea — Sky Sport 3
- 18,00 Serie A — Canale 5
- 18,15 Pallavolo, Copra-Bre Banca — Sky Sport 2
- 19,00 Maiorca-Atletico Madrid — Sky Sport 3
- 20,30 Calcio, Serie A: Sampdoria-Roma — Dc Media
- 21,00 Calcio, Liga: Real Madrid-Osasuna — Sky Sport 3
- 22,30 Domenica Sportiva — Rai Due
- 22,35 Controcampo — Italia 1
- 02,30 Nfl Ravens-Packers — Sky Sport 3

[redacted] ALL'OLIMPICO LA JUVE RALLENTA LA SUA STRAORDINARIA CORSA IN UNO STADIO BOLLENTE. SCONTRO CON CANNAVARO: BRUTTO INFORTUNIO PER BEHRAMI

LAZIO (4-4-2) 1	JUVENTUS (4-4-2) 1
Peruzzi 7; Oddo 6,5, Siviglia 6, Cribari 6, Zauri 5,5; Behrami 6,5 (44' pt Keller 5), Dabo 6,5, Liverani 7, Manfredini 6; Rocchi 6,5 (26' st Tare sv), Di Canio (9' st Pandev 5,5).	Abbiati 6; Zambrotta 6, Thuram 5, Cannavaro 6, Chiellini 6; Camoranesi 6 (37' st Zalayeta sv), Blasi 5,5, Vieira 6, Nedved 6; Trezeguet 6,5 (35' st Del Piero sv), Ibrahimovic 5.
All.: Rossi 6	All.: Capello 6

Arbitro: Pieri 6

Reti: pt 16' Rocchi, 26' Trezeguet.
Ammoniti: Vieira, Cribari, Nedved, Zauri, Blasi.
Spettatori: paganti 19.374 per un incasso di 481.667 euro; Abbonati 18.598 per una quota di 230.278 euro.

Trezeguet insacca di testa: è il gol che consente alla Juventus di portarsi sull'1-1. La Lazio era passata in vantaggio grazie a Rocchi e con la complicità di un grave errore difensivo di Thuram

Thuram regala il primo pari

Rocchi in gol dopo un errore del francese. Trezeguet rimette le cose a posto

Fabio Vergnano
inviato a [redacted]

La [redacted] è che [redacted] Juventus sa anche pareggiare. [redacted] qui non aveva frequentato le mezze misure. Esce per la prima volta il segno x sulla ruota del campionato, un 1-1 di cui la squadra di Capello non potrà lamentarsi, perché ha fatto poco per vincere e si è messa nei guai da sola con quell'errore da [redacted] di Thuram che ha permesso [redacted] Lazio [redacted] mettere paura alla capolista in v[redacted] molto dimesse. La vita continua, il simbolico titolo d'inverno arriverà senza fretta.

Capello vuole [redacted]a Signora Omicidi, ma non può avere tutto dalla vita. Una squadra che non [redacted] illusioni a chi la insegue. Progetto ambizioso, istinto famelico di chi da una vita è abituato a lasciare agli altri le briciole, [redacted] che ogni tanto ritorna sulla terra. [redacted]che con i soliti noti in campo. Capello non ha cambiato la squadra neppure stavolta. Soltanto gli infortuni lo hanno [redacted] dizionato, visto che hanno marcato visita Emerson, Giannichedda, Mutu e il lungodegente Buffon. Ma l'orgoglio del Cannibale goriziano [redacted] tutti [redacted] utili [redacted] indispensabile. Quindi anche contro la Lazio, che non aveva Cesar e ha conquistato 18 dei suoi [redacted] punti all'Olimpico, [redacted]à in resta.

Questa le premesse dalla vigilia che sul campo non si sono immediatamente tradotte [redacted] un massiccio assalto [redacted] diligenza laziale. Anche perché Delio Rossi al pronti via [redacted] adottato la tattica dell'aggressione vada come [redacted]. La migliore per mettere in crisi la Juve come [redacted] del campionato ha fin qui dimo[redacted] Dunque Lazio spavalda, ordinata, compatta [redacted] ripartire [redacted] le incursioni di Behrami che trovava disco verde dalla parte di Chiellini. Insomma Juve in grossa difficoltà [redacted] po' in ogni zona e per venti minuti buoni incapace di rif[redacted] i gemelli dell'attacco uno dei quali, Ibra, sembrava già in vacanza natalizia. [redacted] situazione [redacted] sbloccava già [redacted] 16', più per demerito della Juve che per merito della Lazio. Thuram, fino a ieri difensore senza macchia e senza paura, si rifugiava a fondo campo, ma veniva beffato come un dilettante da Di Canio che gli soffiava [redacted] pallone e lo scaraventava istinti[redacted] al [redacted] Manfredini lo raccoglieva e lo offriva a Rocchi, implacabile nel rasoterra vincente.

[redacted] eccepire. Vantaggio casuale, ma sacrosanto. Lo schiaffo [redacted] sulla Juve l'effetto dei sali offerti al pugile suonato. Con maggior [redacted] e più determinazione, i bianconeri guadagnavano ettari di prato, l'accorciamento [redacted] diventava più [redacted] è più concreto. [redacted] paio di conclusioni fuori dallo specchio, precedevano [redacted] pareg[redacted] del 26'. Lo propiziava Camoranesi con una punizione a lunga gittata [redacted] di [redacted] trasformava in un passaggio-gol per Trezeguet. David, pilotato dal solito radar che quest'anno gli ha già fatto segnare [redacted] reti, era sulla linea di porta a schiacciava in rete.

[redacted] pari riscaldava la partita [redacted] l'arbitro Pieri faticava a tenere sotto controllo. Colpi proibiti su entrambi i fronti (da dimenticare un reciproco tentati[redacted] strangolamento fra Nedved e Liverani), a fare le [redacted] di questo eccesso di carica agonistica [redacted] Berhami [redacted] usciva malconcio da un incontro ravvi[redacted] Cannavaro. All'ospedale lo svizzero-kosovaro, e dentro l'ex granata Keller. Una perdita grave per la Lazio, fino ad allora l'esterno era stato un coltello alla gola degli avversari. Prima della fine un super Peruzzi su sinistro di Chiellini.

Ibrahimovic, alle prese con Cribari, quello che l'anno scorso per primo sperimentò i suoi colpi [redacted] testa proibiti, sparacchiava a lato all'inizio della ripresa e scuoteva [redacted] capoccione. [redacted] riscattava subito all'11' con [redacted] tocco delizioso per Trezeguet che soltanto Rambo Peruzzi neutralizzava. La Lazio Duracell cominciava ad avere problemi di [redacted], Rossi rinnovava la mobilia in attacco mandando in campo Pandev per Di Canio e Tare per Rocchi. La Juve non sembrava del tutto scontenta del pareggio, anche perché in difesa continuava ad avere insoliti problemi e in attacco sciupava [redacted] con lo svedese, nella [redacted] peggior versione stagionale. Un gran Liverani nella buca del suggeritore provava ad ap[redacted] il contropiede, alleggerendo la [redacted] una Juve che provava lo «scippo» finale con Del Piero e Zalayeta al posto di Trezeguet e Camoranesi. Impresa fallita.

Rose rosse per Di Canio che saluta a braccio teso

ROMA. «Paolo: rose rosse per te... ho comprato stasera». Mancano 25' al via. E[redacted] Di Canio, la curva [redacted] lo saluta con uno striscione e due mazzi di fiori. Rose gli vengono tirate anche dai Distinti e dalle Tribune. «Le abbiamo portate perché lui è il nostro simbolo. Gli vogliamo bene», è il passaparola fuori dallo stadio. Lui, il Grande Accusato dopo il pomeriggio di Livorno, saluta con la mano (non tesa). Lazio-Juventus è anche la prima del giocatore che il gran capo della Fifa, Joseph Blatter, vorrebbe «escludere dalla nostra famiglia (quella del calcio mondiale ndr) davanti al suo popolo». «Certi gesti dalle nostre parti si fanno una volta sola, [redacted] seconda non è più possibile», così il dg juventino Luciano Moggi. I tifosi laziali lo volevano capitano vista l'assenza di Cesar. Delio Rossi ha deciso diversamente perché «queste cose le decide il gruppo». La fascia finisce sul braccio di Liverani. In oltre 40 mila si sono dati appuntamento sulle tribune, doppiando la media stagionale fino ad ora. Gli juventini sono 6 mila. Si comincia. I cori sono tutti per Di Canio e contro il numero uno biancoceleste, Claudio Lotito. Di Canio esce poi al quinto del secondo tempo e saluta la sua curva prima con tutte e due le braccia aperte, poi con il solo braccio destro alzato. (g. buc.)

il punto
ROBERTO BECCANTINI

Inseguitori, un segnale da raccogliere

Adesso tocca ai cacciatori. La lepre ha rallentato, costrettavi da una superba Lazio. Vedremo [redacted]e quanto il primo pareggio della Juventus, dopo cinque vittorie, accorcerà il collo della classifica. Aggressiva [redacted] mirabilmente disposta da Delio Rossi, [redacted] Lazio lavora [redacted] corpo una Juve molle e svagata, prova ne sia l'esila[redacted] papera [redacted] Thuram sul gol [redacted] Rocchi. Piano piano, i campioni si ricompongono e guadagnano [redacted]metri. Trezeguet, a segno da otto turni, «cribas» l'1-1 a Nedved. Pieri, un disastro, accompagna la sfida verso la rissa. Botte da orbi. L'arbitro fischia solo Ibrahimovic e perdona il wrestling di Liverani e Nedved, roba da [redacted] diretto. Spiace che a farne le [redacted] sia Behrami, ma il tackle di Cannavaro era duro, non sporco.

Più tranquilla, e palpitante, la ripresa: anche perché Pieri, finalmente, cambia metro. È la [redacted] Dabo e Liverani, splendidi, più che di Di Canio, rose rosse e «braccino» teso [redacted] momento di uscire. La partita continua a farla la Lazio, le occasioni più limpide capitano però alla Juve, in contropiede: grande Peruzzi su Trezeguet (che magia, Ibra). Rossi, un signor tecnico, non rinuncia a vincere, Capello neppure: Del Piero e Zalayeta sono le ultime cartucce. Strepitoso il pressing che, per un'ora abbondante, i laziali riescono a sprigionare: è così che si cucina la Signora. Vieira e Blasi, ammoniti, soffrono [redacted] dinamismo dei rivali. Imbattuta all'Olimpico e mai doma: Lazio da applausi.

Un anno fa, alla sedicesima, Juventus e [redacted] pareggiavano 0-0 al Delle Alpi. Era già il loro campionato. Capello celebrò il Natale a più quattro. Oggi, il quadro è diverso. L'Inter, che la [redacted] stagione annaspava a quindici punti dalla vetta, ha l'opportunità [redacted] portarsi a [redacted] otto. Un salto in alto [redacted] precedenti. Lo stesso dicasi per la Fiorentina. [redacted] il Milan, tre sconfitte nelle ultime quattro gare, può risalire a meno [redacted]. Domanda: sapranno approfittare del sudore laziale? In teoria, [redacted] compito più facile spetta proprio ad Ancelotti, che ospiterà il Messina. Mancini scende a Reggio Calabria, distratto [redacted] fastidioso ronzio [redacted] Ronaldo [redacted] Cassano. Prandelli si sposta a Empoli: e i derby sono sempre bucce di veleno. D'improvviso, il campionato [redacted] stecchito potrebbe togliersi le bende e [redacted] dal sarcofago. Adriano, Toni, Shevchenko: ammesso che basti, il giorno è questo. Regolatevi.

[redacted] pagelle — di GUGLIELMO BUCCHERI

Solo un cucchiaio per Ibrahimovic Peruzzi e Oddo blindano la Lazio

LAZIO

PERUZZI 7
La saetta di Chiellini è improvvisa quanto precisa, [redacted] ci arriva con [redacted] guanto destro. [redacted] ripresa, [redacted] in cattedra su Trezeguet accompagnando in angolo l'acuto del francese. Una serata da copertina.

ODDO 6,5
La mira su punizione è sbagliata, ma chiude sempre bene [redacted] Nedved o Chiellini. Leva dai piedi di Ibrahimovic la palla del 2-1.

SIVIGLIA 6
Ferma Ibrahimovic ma [redacted] beffa [redacted] dal balzo di Trezeguet.

[redacted] 6
Si divide sulla coppia d'attacco di Capello senza particolari patemi [redacted] sbavature.

ZAURI 5,5
Efficace in copertura, si fa vedere poco in avanti.

BEHRAMI 6,5
Fa venire il mal di testa a Chiellini che, in due occasioni, [redacted] ferma usando [redacted] mani. Alza bandiera bianca dopo un impatto con Cannavaro [redacted] in ospedale con tibia e caviglia fuori [redacted] forte trauma contusivo (dal 44' pt [redacted] mai in partita).

[redacted]
Vince il duello muscoli e polmoni con Blasi.

LIVERANI 7
Non [redacted] azione della Lazio che [redacted] parta dai suoi scarpini. Idee [redacted] equilibrio al servizio della causa.

[redacted]
Non perde di vista Zambrotta [redacted] Camoranesi, missione compiuta.

ROCCHI 6,5
Porta [redacted] quattro il bottino personale [redacted] confronti della Juventus (tre ne fece a Buffon con l'Empoli), [redacted] stavolta deve portare [redacted] bere [redacted] Thuram. [redacted] sfinito (dal 26' st **Tare sv**).

DI CANIO 6
Lascia il segno nell'azione del vantaggio biancoceleste quando scippa il pallone dai piedi [redacted] Thuram (dal 9' st **Pandev 5,5**: non incide).

JUVENTUS

[redacted]
Sul gol di Rocchi non può far altro che interrogare Thuram.

ZAMBROTTA 6
La sua [redacted] è trafficata. Non va in tilt, [redacted] in carrozza.

[redacted]
Ci vuole il replay per capire che l'amnesia [redacted] accaduta davvero: [redacted] perde [redacted] della sua area [redacted] la Lazio ringrazia.

[redacted]O 6
Si trasforma in [redacted] muro dove Behrami sbatte con danni. Negli anticipi [redacted] micidiale, dall[redacted] parti [redacted] Juve [redacted] trema.

[redacted] 6
Comincia a girare quando Behrami è in infermeria.

CAMORANESI 6
Manfredini pensa più a contenerlo che ad offendere così la sua serata si scopre in salita anche se nella ripresa ritrova la strada giusta (dal 37' st **Zalayeta sv**).

Nedved nervoso, l'arbitro Pieri lo calma

Oddo si lamenta. [redacted] sua prova

BLASI 5,5
[redacted] mezzo al campo la Lazio spesso nasconde il pallone complicandogli i piani. Anche per lui il giallo.

[redacted]
Dabo e Liverani cominciano [redacted] il botto e la bussola là in mezzo [redacted] in mano ai laziali. Prova a cucire, [redacted] fa solo ad intermittenza.

NEDVED 6
Quasi ci rimette il naso quando consegna a Trezeguet l'invito per il 14° centro del francese nella stagione. La sua è una sfida nella sfida con quel pubblico che oggi lo vede nemico: si innervosisce, da cancellare il duello [redacted] Liverani a mani sul collo. [redacted] il Siena per squalifica.

TREZEGUET 6,5
Sono otto [redacted] fila le gare di campionato che lo vedono nel tabellino dei marcatori. Sbuca dal nulla sull'inzuccata di Nedved (dal 35' st **Del Piero sv**).

[redacted]
Dal naufragio lo salva il «cucchiaio» a liberare Trezeguet a due metri da Peruzzi.

LECCE BATTUTO IN GOL ANCHE FILIPPINI E VUCINIC

Pinga fa il campione e conquista Treviso

TREVISO. Il Treviso assapora la prima vittoria casalinga [redacted] lo fa a spese [redacted] Lecce aggiudicandosi la sfida salvezza tra momenti di bel gioco e sprazzi di grande tensio[redacted]. I biancocelesti sanno sfruttare, [redacted] Emanuele Filippini nel primo tempo [redacted] con Pinga nella ripresa, due palle frutto della continua manovra a centrocampo. La difesa progettata [redacted] Cavasin è [redacted] ed efficace, Zancopè si oppone [redacted] incursioni del Lecce tanto che la rete degli ospiti arriva solo su rigore, per fallo di Antonio Filippini su Vucinic.

Nel finale l'arbitro esp[redacted] il portiere Sicignano per fallo su E. Filippini lanciato in area; Baldini ha esaurito [redacted] sostituzioni e tra i pali [redacted] Del Vecchio, [redacted] anche a respingere con i piedi un tiro di Fava. Cavasin tecnico di casa: «Non è stato facile, ma in A soffrire è normale». Il rivale Baldini: «Non mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra». [a. sa.]

TREVISO (4-4-2) 2	LECCE (4-4-2) 1
Zancopè 6,5; Dellafiore 6,5, Gustavo 6, Cottafava 6 (20' st [illegible] 6), Dossena 6,5; E. Filippini 6, A. Filippini 6, Parravicini 6 (39' st De Martino sv), Pinga 7; Reginaldo 6,5 (6' st Galeoto 7), Fava 5.	Sicignano 5; Rullo 5,5, Diamoutene 5,5, Stovini 6, Cas[redacted] 5,5 (38' pt Angelo 5,5); Cozzolino 6 (20' st Pellè 5,5), Camorani 5,5 (1' st Ledesma 6); Del Vecchio 6, Valdes 6; Konan 6, Vucinic 5,5.
All.: Cavasin 6,5	All.: Baldini 5,5

Arbitro: Rosetti 6

Reti: pt 30' E. Filippini; st 18' Pinga, 23' Vucinic rigore.
Ammoniti: Cassetti, Del Vecchio, Valdes, E. Filippini, De Martino, Diamoutene, Pinga, Galeoto.
Espulso: 40' st Sicignano.
Spettatori: paganti 1.610 per un incasso di 31.802 euro; abbonati 2.749 per una quota di 35.359 euro.

DOPOPARTITA [redacted] ROMA LOTITO: «ABBIAMO DOMINATO, LA JUVE NON È IMBATTIBILE»

Capello contro Sky «Via quei microfoni»

Il tecnico: vicino alla panchina non li voglio

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il primo pari stagionale viola anche dire l'ennesimo trabocchetto esterno superato. Fabio Capello incassa con soddisfazione l'1-1 dell'Olimpico: «È un buon risultato. Abbiamo provato a vincere, non ci siamo riusciti per merito della Lazio. Abbiamo preso un gol incredibile: in quei casi, il difensore deve tirare palla in tribuna. Poi, però, abbiamo pareggiato in fretta e creato palle-gol [redacted] sfruttate anche perché Peruzzi [redacted] straordinario: negli spogliatoi [redacted] ho fatto i complimenti».

Capello punge solo quando svaria dai contenuti del match [redacted] frecciatina a Moggi, [redacted] dg convinto di avere una Juve non migliorabile. Il tecnico juventino, invece, sostiene che qualche arrivo può servire: «Il direttore ogni tanto qualche finta la fa: io cerco [redacted] abboccare...». Poi, la polemica con Sky, in diretta tv: «C'è un regolamento che non permette di piazzare microfoni vicino alla panchina. Dite al vostro regista di provvedere, non voglio più discutere con i camera-[redacted]

Sagnol conferma: «Vado [redacted] Torino, lì troverò i miei amici francesi». Intanto il ko di Nonda riavvicina Cassano ai bianconeri

Anche ieri [redacted] Di Canio si è congedato dai suoi tifosi con il saluto romano

Sul fronte Lazio, alza [redacted] Lotito. «Abbiamo dominato - garantisce il presidente - e dimostrato che la Juve non è imbattibile». Felice capi[redacted] Liverani: «Avevo di fronte un centrocampo di livello mondiale: penso di aver fatto bella figura. Ce la siamo giocata alla pari contro la Juve che non fa altro che vincere. L'unico modo per farlo era di essere aggressivi. Alla fine potevamo segnare il 2-1: sarebbe stato il coronamento di una partita perfetta. Conviene essere realisti, però: tanta gente, fra di noi, alla vigilia avrebbe firmato per un 1-1».

Anche ieri, all'uscita dal campo, Di Canio ha salutato la sua curva col braccio teso. «Io saluto così - dice la "bandiera" laziale -. Lo [redacted] fatto anche Delio Rossi e Dabo: che facciamo, indaghiamo anche loro? Ho le mie idee e la mia identità, ce l'ho scritto anche addosso. Però a Livorno ho ricevuto insulti vergognosi, petardi e sassi, e non ho reagito». Di Canio reagisce invece contro i politici [redacted] sono intervenuti sul suo caso: «Ci marciano sopra. Sono rimasto schifato per quanti hanno voluto farsi uno spot elettorale a sei mesi dal voto».

Le tappe che hanno portato alla sfida dell'Olimpico hanno intanto fatto registrare importanti impennate nell'agenda-mercato bianconera. Se, dalle colonne di «Gazette des Sports», il difensore del Bayern, Willy Sagnol, ha praticamente già sposato il progetto-Juve («È un club che rispetta i giocatori e, poi, voglio continuare a vincere trofei come ho fatto in Germania. I francesi che stanno a Torino mi aiuteranno e là allena Capello», così il ventottenne difensore che, a giugno si svincolerà a parametro zero), i guai di infermeria in [redacted] Roma stanno cambiando colore al destino di Cassano. Il ko di Nonda (intervento al menisco e 2 mesi di stop) potrebbe riavvicinare Cassano alla Juve con il Real Madrid scavalcato sul più bello. La Roma senza Nonda e con Montella fuori dai giochi non si sa per quanto tempo ancora (la schiena lo tormenta) [redacted] si privasse del talento barese già a gennaio sarebbe, poi, costretta a giocare con i giovani della Primavera al fianco di Totti. Il Real, dal canto suo, ha [redacted] il nome di Cassano al primo posto per trovare [redacted] degno sostituto a Raul. Un colpo, quello studiato da Florentino Perez, da portare a termine alla riapertura del mercato. Le parti (Roma e Real) erano pronte ad [redacted] durante [redacted] sosta del campionato per decidere l'entità della somma che gli spagnoli avrebbero dovuto versare, ma, alla luce del ko in serie nell'attacco giallorosso, i termini dell'incontro sono destinati a cambiare e, in questo nuovo scenario, è pronta ad inserirsi la Juve. I bianconeri [redacted] hanno immediato bisogno di Cassano e, per questo, potrebbero presto mettere la freccia sulle merengues. Tre-quattro milioni di euro come offerta subito per il sì del giocatore che verrebbe, però, lasciato nella Capitale fino a giugno: una strategia allo studio della Triade.

Cassano non ha mai nascosto la propria preferenza a restare nel nostro campionato perché, così, sarebbe meno complicata [redacted] volata per strappare [redacted] posto per i Mondiali. Allo [redacted] tempo, rimanendo in [redacted] Roma in emergenza in attacco, [redacted] talento ribelle avrebbe anche l'occasione di giocare con una certa continuità, condizione messa da Lippi per poter aspirare all'azzurro. Le prossime ore saranno decisive. Non è [redacted] escludere anche un rilancio in stile-Real. Davanti ad un'offerta in denaro (il mercato giallorosso, bloccato dal Tas per gennaio, non permette operazioni in entrata [redacted] in uscita, si può andar via da Trigoria solo per contanti) vicina ai 10 milioni, la Roma accetterebbe anche [redacted] condizione di affidarsi ai suoi Primavera per completare il settore d'attacco.

IL DISTACCO IN CLASSIFICA

MONTA LA [redacted] GIÀ [redacted] PAESI HANNO DECISO LA SEDE DEL RITIRO. [redacted] VUOTO L'APPELLO DEL GOVERNO

Il Mondiale rialza il muro di Berlino Nessuna nazionale in Germania Est

Giulia [redacted]

I primi Mondiali della Germania unita stanno rialzando il muro. A ogni squadra che sceglie il ritiro dove piazzarsi durante la Coppa del Mondo si aggiunge un mattone [redacted] 26 su 32 hanno preferito l'Ovest. C'è una sola città dell'Est dove [redacted] gioca, Lipsia. Sede del sorteggio, posto luccicante e rimodernato che si era [redacted] già prima di pensare agli stadi. La Porsche e la Bmw ci hanno costruito sedi importanti, finestre a vetri progettate da designer futuristici. Nel 2004 la Dhl, uno dei più grandi nomi della spedizione nel mondo, ha scelto il Leipzig Halle, l'aeroporto nuovo di pacca, come base in Europa. Un appalto che è valso 3.500 posti di lavoro e [redacted] milioni di dollari di investimento: «Siamo una porta per l'Europa» ha spiegato Michael Rainboth, responsabile del progetto. Lipsia ci è cresciuta intorno e ora è l'unica città che sta a segnare le differenza tra i Mondiali della prossima estate e quelli del 1974, giocati da una parte sola. Lipsia ha la riunificazione nel Dna, lì sono iniziate le manifestazioni pacifiche, gente in strada a protestare contro il muro. Ora gente nei locali e nei centri commerciali a dire: non siamo diversi.

La divisione la sottolinea Tho[redacted] Steg, portavoce del governo preoccupato per la geografia delle nazionali sparse tra castelli nella Foresta nera, Spa dalle parti di Norimberga e [redacted] albergoni di grande tradizione come quello che ha scelto l'Italia a Duisburg. Steg ha pregato chi deve ancora decidere (Angola, Ucraina, Australia, Serbia e Montenegro, Repubblica Ceca e Costa d'Avorio) di valutare altre possibilità: «Esistono strutture in grado [redacted] favorire buoni risultati sportivi all'Est». Jurgen Sparwasser ha fermato lo spot: «La situazione del calcio lì è messa male come quella economica, difficile trovare luoghi adeguati».

La voce di Sparwasser pesa, qualsiasi cosa lo riguardi pesa dal 22 giugno 1974, da quando al 77' di una partita che oggi non esisterebbe ha segnato il gol che ha sconvolto la Germania. Ovest contro Est e l'Est stava fuori casa, ad Amburgo davanti a 61 mila persone e a un Paese turbato. Sparwas[redacted] appena stato [redacted] nervi [redacted] per una gara inutile perché sia Est che Ovest erano già qualificate al secondo turno. [redacted] incrociato un assist di Erich Hamann e ha fregato Sepp Meier. Silenzio. La Germania Est aveva battuto [redacted] Germania Ovest. Quei [redacted] punti che non valevano niente sono diventati il centro del [redacted]do e Franz Beckenbauer fu [redacted] stretto a riunire la squadra per elaborare il lutto e ad andare in tv a giurare che da lì in poi la Germania avrebbe sempre vinto per scrollare l'Occidente dallo shock. La Germania vinse i Mondiali e Jurgen Sparwasser la celebrità a vita. Nel 1988 scappò, giusto un anno prima della riunificazione si trasferì dall'altra p[redacted]te del muro. Oggi [redacted] allora mette paura alla sua patria.

Rostock è [redacted] piccolo esempio del fallimento. Ha provato a diventare una città mondiale fino all'ultimo, calcisticamente aveva i suoi motivi. Quando è sparito il campionato dell'Est la maggior parte del[redacted] squadre sono scomparse, altre si [redacted] fuse, molte sono sparite in categorie tristi. L'Han[redacted] Rostock si è aggrappata [redacted] Bundesliga, retrocede e risale. Non molla però. L'Ostseestadion è sempre pieno e la città si è candidata fiera provando a fornire tutte [redacted] g[redacted] Non ne possedeva abbastanza e aveva troppi neonazi raggruppati in circoli illegali. È rimasta fuori, scottata anche lei dal dislivello che [redacted] esiste e che questo Mondiale non fa che evidenziare.

Nemmeno la Germania ha potuto dare il buon esempio, la nazionale tedesca resterà a Berlino perché la Adidas ha deciso così e il Brasile che ha vagato [redacted] e giù per [redacted] Paese regalando speranze, alla fine [redacted] scelto una località a 20 minuti da Francoforte. Ha stabilito pure un preritiro in Svizzera gentilmente richiesto dagli sponsor.

L'unica prova del Mondiale riunificato è Michael Ballack. Il capitano della Germania [redacted] a Gorlitz, un villaggio della Sassonia. Figlio di un ingegnere, ha iniziato a giocare per una coope[redacted] comunista, il Motor Karl-Marx-Stadt. Quando hanno capito che aveva talento lo hanno tirato su a pallone e lui stesso ora ammette che senza quella cultura ossessiva, fatta di rigore e allenamenti, forse pg[redacted] non avrebbe questa classe. È l'unico titolare na[redacted] all'Est però [redacted] capitano, è quello che costa di più ed è la faccia di questa Germania. Che grazie al suo sorriso da Matt Damon almeno sui poster resterà unita.

Le ultime scelte occidentali

Jurgen Klinsmann ha puntato su Berlino spinto dallo sponsor

Anche i padroni di casa della Germania hanno dato l'esempio solo fino a un certo punto. Spinti dallo sponsor hanno infatti fissato il ritiro a Berlino. Una decisione che ha reso più debole il richiamo del governo

Eriksson va con gli inglesi a Baden Baden

Sven Goran Eriksson ha fissato il ritiro dell'Inghilterra soltanto ieri. La federcalcio inglese ha annunciato che la squadra avrà la base a Baden Baden. Il tecnico svedese si è detto «elettrizzato» per questa decisione

[redacted] TIM [redacted] GIORNATA ORE 15,00

CAGLIARI (4-3-3) – ASCOLI (4-4-2) — Sky Calcio 7 La7 D

12	Campagnolo	Coppola F.	28
4	Bega	Comotto	16
3	Canini	[redacted]	24
6	Lopez	Domizzi	80
31	Agostini	Del Grosso	3
[redacted]	Abeijon	Foggia	17
5	Conti	Guana	14
[redacted]	Conticchio	Biso	2
7	Esposito	Fini	8
9	Suazo	Quagliarella	[redacted]
23	Langella	Colombo	32
	Arbitro: [redacted]		
22	Tomasig	Zotti	51
2	Bizera	Carbone	13
14	Pisano	[redacted]	[redacted]
[redacted]	Budel	Aguilar	10
8	Gobbo	Cordova	10
19	Cocco	Zaniel	21
27	Cossu	Guglielminelli	[redacted]

CHIEVO (4-4-2) – UDINESE (3-5-2) — Sky Calcio 4 La7 D

18	Squizzi	De Sanctis	1
4	Malagò	Bertotto	4
29	Mandelli	Sensini	6
3	D'Anna	Felipe	19
23	Lanna	Mauri	23
7	Semioli	Tissone	16
21	Sammarco	Obodo	5
8	Giunti	Muntari	18
10	Zanchetta	Pieri	26
9	Tiribocchi	Di Natale	10
31	Pellissier	Iaquinta	31
	Arbitro: Banti		
1	Alfonso	Paoletti	12
19	Scurto	Zapata	99
27	Moro	Juarez	39
5	Luciano	Zenoni	22
13	Antonelli	Morosini	25
33	Brighi	Vidigal	8
15	Obinna	Di Michele	[redacted]

Luca Toni, 16 gol, bomber di A

EM[redacted] (4-3-2-1) – FIORENTINA (4-4-2) — Sky Calcio 1 La7 D

1	Berti	Frey	1
3	Lu[redacted]	Ujfalusi	21
6	Coda	Dainelli	3
50	Pratali	Gamberini	5
8	Bonetto	Pasqual	23
24	[redacted]	[redacted]	10
33	Zanetti P.	Brocchi	32
4	Almiron	Donadel	8
80	Vannucchi	Jorgensen	[redacted]
[redacted]	Tav[redacted]	Pazzini	29
9	Riganò	Toni	[redacted]
	[redacted] Paparesta		
23	Balli	Cejas	12
46	Raggi	Di Loreto	27
15	Vanigli	Montolivo	18
18	Serafini	Maggio	11
5	Moro L.	Pancaro	26
7	Pozzi	Pazienza	17
21	[redacted]	Bojinov	8

MILAN (4-3-1-2) – MESSINA (4-4-2) — Sky Calcio 3 Mediaset P

1	Dida	Storari	1
17	Simic	Zoro	8
31	Stam	Olorundele	[redacted]
4	Kaladze	Cristante	4
27	Serginho	Aronica	6
8	Gattuso	Zanchi	27
21	Pirlo	Mamede	[redacted]
20	Seedorf	[redacted]	8
22	Kakà	D'Agostino	7
7	Shevchenko	Zampagna	9
11	Gilardino	Di Napoli	11
	Arbitro: Tagliavento		
16	Kalac	Caglioni	86
5	Costacurta	Rezaei	2
23	Ambrosini	Rafael	90
10	Rui Costa	Scalli	14
14	Vogel	Sullo	41
9	Inzaghi F.	Yanagisawa	13
32	Vieri	Muslimovic	[redacted]

PALERMO (4-4-2) – LIVORNO (3-5-2) — Sky Sport 1 La7 D

[redacted]	Guardalben	Amelia	1
2	Zaccardo	Grandoni	77
21	[redacted]	Vargas	[redacted]
43	Barzagli	Galante	6
11	Grosso	Cesar Prates	29
19	Gonzalez	Morrone	4
8	Barone	Passoni	26
5	Corini	De Ascentis	15
6	[redacted]	Coco	77
29	Caracciolo	Lazetic	17
26	Makinwa	Lucarelli C.	99
	Arbitro: Palanca		
24	Andujar	Acerbis	19
32	Accardi	Melara M.	79
77	Rinaudo	Balleri	69
81	Ferri	Bakayoko	9
20	Codrea	Pfertzel	7
[redacted]	Brienza	Colucci	24
59	[redacted]	Cenci	8

REGGINA (4-4-1-1) – INTER (4-4-2) — Sky Calcio 2 La7 D

[redacted]	Pavarini	Julio Cesar	12
53	Lauro	Zanetti J.	4
[redacted]	De Rosa	Cordoba	2
55	Lanzaro	Samuel	25
5	Lucarelli A.	Favalli	16
20	Mesto	Figo	7
5	Paredes	Veron S.	14
19	Tedesco G.	Cambiasso	19
23	Modesto	Stankovic	5
35	Cozza	Adriano	10
17	Amoruso	Martins	30
	Arbitro: Bertini		
12	Saviano	Toldo	1
8	Biondini	Burdisso	3
22	Carobbio	Mihajlovic	11
21	Aigoni	Zanetti C.	6
11	Vigiani	Pizarro	8
32	Cerevolo	Cruz	9
34	Missiroli	Recoba	20

CLASSIFICA

JUVENTUS	43	UDINESE	20
INTER	32	SIENA	18
[redacted]	32	REGGINA	17
MILAN	31	[redacted]	[redacted]
LIVORNO	28	[redacted]	14
[redacted]	24	MESSINA	12
[redacted]	24	TREVISO	11
LAZIO	23	LECCE	11
PALERMO	22	PARMA	10
ROMA	20	CAGLIARI	9

17° DI ANDATA MERC. 21/12 ore 20,30

Ascoli	Treviso
Fiorentina	Palermo
Inter	Empoli
Juventus	Siena
[redacted]	Lazio
Livorno	Milan
Messina	Reggina
Parma	Cagliari
Roma	Chievo
[redacted]	Sampdoria

[redacted] (4-4-2) – ROMA (4-4-2) — Mediaset P

21	Antonioli	Curci	1
77	Zenoni C.	[redacted]	2
15	Sala	[redacted]	5
19	Falcone	Bovo	3
26	Pisano M.	Chivu	13
34	Diana	Perrotta	20
4	Volpi	De Rossi	16
17	Palombo	Aquilani	8
22	Tonetto	Taddei	11
10	Flachi	Tom	10
18	Bonazzoli	Okaka	35
	Arbitro: Rocchi		
1	Castellazzi	Doni	32
32	Pavan	Cufrè	25
3	Zamboni	Rosi	28
8	Dalla Bona	Alvarez	7
46	Gasbarroni	Tommasi	17
11	Boriello	[redacted]	[redacted]
13	Kutuzov	Mancini	[redacted]

[redacted] (3-4-1-2) – PARMA (4-3-2-1) — Sky Calcio 6 Mediaset P

[redacted]	Mirante	Bucci	1
[redacted]	[redacted]	Coly	2
[redacted]	Mignani	Cardone	3
[redacted]	Legrottaglie	Cannavaro P.	[redacted]
75	Alberto	Contini	14
19	Paro	Grella	13
6	Vergassola	Bolano	6
46	Gastaldello	Bresciano	23
20	Locatelli	Marchionni	32
[redacted]	Chiesa	Simplicio	30
[redacted]	Bogdani	Corradi	9
	Arbitro: Bettini		
14	Fortin	De Lucia	1
5	Colonnese	Pasquale	33
11	Volpato	Dessena	4
31	Foglio	Rossi M.	17
30	Molinaro	Cigarini	31
9	Nanni	Dedic	18
[redacted]	[redacted]	Paponi	[redacted]

C1A — 16° TURNO

Cittadella-Genoa	Velotto
Lumezzane-Pro Sesto	Baldetta
Monza-Fermana	Russo
Novara-Ravenna	Damato
Pavia-Pizzighettone	Orsato
Salernitana-San Marino	Stefanini
Sambenedett.-Giulianova	Ferrandini
Spezia-Padova	Salati
Teramo-Pro Patria	Vuoto

CLASSIFICA: Genoa 32; Spezia e Pavia 26; Padova 25; Teramo 24; Pizzighettone 22; Monza 21; Pro Sesto 20; Cittadella e Giulianova 19; Novara, Pro Patria e Salernitana 18; Sambenedett. e Lumezzane 17; San Marino 14; Ravenna 9; Fermana 5

Calaiò (Napoli): 8 gol, bomber in C

C1B — 16° TURNO

Foggia-Massese	Calvarese
Frosinone-Napoli	Gervasoni
Grosseto-Manfredonia	Rubino C.
Juve Stabia-Pistoiese	Forconi
Lanciano-Lucchese	Stallone
Martina-Chieti	[redacted]
Perugia-Acireale	Lena
[redacted]	Tesso
Sangiovannese-Torres S.	Lloce

[redacted]: Napoli 29; Sangiovannese 28; Frosinone 27; Grosseto e [redacted] 24; Perugia 23; Lanciano 22; Torres S. 20; Lucchese e Manfredonia [redacted]; Acireale e Massese 18; Martina 17; Foggia e Pisa 16; Juve Stabia 13; Chieti 12; Pistoiese 9

C[redacted] — 16° TURNO

Bassano-Pro Vercelli	[redacted]
Ivrea-Olbia	Liotta
Lecco-Biellese	[redacted]
Montichiari-Portogruaro	Baratta
Pergocrema-Leg[redacted]	Ballo
Sanremese-Casale	Gambini
Sud Tirol-Carpenedolo	[redacted]
Valenzana-Cuneo	Pecorelli
[redacted]-Jesolo	Zanchin

CLASSIFICA: Sud Tirol 30; Venezia 29; Carpenedolo 28; Cuneo 27; Ivrea 25; Pergocrema 21; Valenzana e [redacted] Vercelli 20; Lecco e Sanremese 19; Montichiari 17; Bassano 16; Legnano, Portogruaro, Olbia e Jesolo 15; Biellese 14; Casale 12

[redacted] — 16° TURNO

Ancona-Foligno	Marzaloni
Bellaria-Forlì	Fugante
Carrarese-Reggio E.	Passeri
Castelnuovo-Benevento	Palazzino
Gubbio-Cuoiopelli	Bagalini
Prato-C. San Pietro	Zanichelli
Sansovino-Cavese	Mannella
Sassuolo-Gualdo	Nicodemo
Spal-Montevarchi	Giancola

[redacted]: Sansovino 31; Cavese e Benevento 30; Sassuolo 25; Ancona 23; Spal e Cuoiopelli 21; Prato e Gualdo 19; C. San [redacted] 18; Reggio E. e Gubbio 17; Carrarese 16; Bellaria 15; Forlì 14; Castelnuovo, Montevarchi e Foligno 13

C2C — 16° TURNO

Andria-Latina	2-0
Giugliano-Gallipoli	Pizzi
Modica-Vittoria	Meli
Nocerina-Cisco Roma	Zonno
Potenza-Marcianise	Paparazzo
Pro Vasto-Vigor Lamezia	Borracci
Rende-Melfi	Celi
Rieti-Taranto	[redacted]
Viterbo-Igea Virtus	Prato

[redacted]: Gallipoli 36; Melfi 26; Taranto 25; Rende 24; Marcianise 22; Giugliano 21; Viterbo 20; Cisco Roma, Potenza e Andria 19; Pro Vasto 18; Nocerina, Rieti e Latina 17; Vigor Lamezia e Igea Virtus 16; Modica 15; [redacted]

IL TESTIMONIAL DI [illegible] 2006 [illegible] I PRONOSTICI DELL'EX CAMPIONE. CON UNA CERTEZZA: «UNA MEDAGLIA È DI ROCCA, DECIDA LUI QUALE»

Tomba

«Perché trattano Valentino Rossi meglio di me?»

intervista

Daniela Cotto
inviata a CORVARA

Alberto Tomba è [illegible] Corvara. È qui per la Coppa del Mondo, per il gigante di oggi sulla Gran Risa in Val Badia, dove ha vinto quattro volte. È piena di impegni la sua agenda. Sponsor, riunioni, contatti. Il tutto in vista [illegible] Olimpiadi di Torino. Mentre [illegible] discute di Giochi, di sci e dei possibili vincitori a Sestriere chiama Giorgio Rocca. «Dài Giorgio, passa di qui. Viani nel mio albergo. Parliamo [illegible] po'». Il [illegible] dello slalom di ieri [illegible] quello [illegible] oggi ancora insieme, ancora uniti. Per discutere di sci, di neve e di gare. Poi l'Alberto nazionale si [illegible] [illegible] soprattutto spiega come e perché è cambiato.

Che cosa dirà a Rocca?

«Nulla di speciale. Il bambino può camminare da solo ormai. È forte ha imparato a gestire la gara alla perfezione, è migliorato nelle ricognizioni. La medaglia alle Olimpiadi ce l'ha [illegible] tasca. Ora tocca solo a lui decidere di che metallo sarà la medaglia. Intanto se vince a Kranjska Gora arriva con quattro successi [illegible] tasca. E si sa: chi ben inizia è già a metà dell'opera. Poi ci sentiamo sempre. Un messaggino, una chiacchierata e per lui tutto diventa più semplice. [illegible] energia, carica positiva...».

Facciamo [illegible] toto vincitori. Chi sono i favoriti per Torino 2006?

«Giorgio in slalom è da podio. Sicuro. [illegible] lui può fare bene anche in gigante e vedrete quello che combinerà oggi sulla Gran Risa. Vi stupirà. Poi c'è Ghedina. Ha sciato davvero bene sulla Saslong. Meritava il podio. In libera punto [illegible] di lui per- ché ha esperienza. Ha dimostrato in Val Gardena di essere competitivo anche [illegible] 36 anni. E poi ci sono le donne. [illegible] libera [illegible] sembra che stiano facendo bene».

E Miller? Sarà la sua [illegible] cruzione?

«Bode è forte. Ma non lo conosco bene. Secondo me tutte quelle cose ha detto sul doping erano battute. Come facevo [illegible] una volta».

Lo ammetta Tomba. Le dispiace da matti non poter gareggiare [illegible] Sestriere.

«Certo. Però ho [illegible] [illegible] po' di tempo fa. Ho vinto tanto e sono orgoglioso [illegible] molto contento di partecipare, anche [illegible] non da atleta, a un'Olimpiade in Italia. [illegible] [illegible] evento incredibile, importantissimo. Lo dico da ex medaglia d'oro».

Avere le Olimpiadi in [illegible] sarà di aiuto o danneggerà gli azzurri?

«Io penso che sia un grande stimolo. I ragazzi saranno carichi [illegible] molle. Ci scommetto».

Che [illegible] si augura per i Giochi?

«Che l'Italia sorprenda tutti in organizzazione fantasia efficienza. Dovremo far sognare di nuovo il nostro paese e avvicinare allo sci [illegible] agli sport invernali anche chi di sci [illegible] [illegible] occupa. Per questo nei giorni che precedono il grande evento ci deve essere più comunicazione e i protagonisti, cioè gli atleti, devono avere grande visibilità».

[illegible] nuova polemica con la Rai?

«No, non è una polemica. Insisto, ripeto che la televisione deve dare spazio agli sport invernali soprattutto adesso a pochi giorni dalle Olimpiadi. Qui c'è gente che si allena da quattro anni. Non siamo il calcio. Per noi l'occasione [illegible] portante non arriva sempre. Dunque [illegible] giusto che tutti [illegible] [illegible] rendano conto. Però ho visto che ultimamente danno più spazio a noi. Dunque ciò che ho detto è stato utile».

Lo ammetta, Tomba. Di quegli anni d'oro le [illegible] rimasta dentro anche molta amarezza. Non soltanto gloria, fama [illegible] successo. Vero?

«Sì, certo. Perché ho dovuto subire attacchi, tradimenti e critiche non giuste. Perché [illegible] l'avevano con me? Perché ero [illegible] Bologna? O perché ero giovane vincente e piacciо alle donne? Guardi, quando penso a Rossi sono felice che lui abbia successo, però non è criticato come lo [illegible] stato io. A volte mi viene in mente Pantani. Ecco, lui è stato vittima di gente che voleva solo sfruttarlo. A me [illegible] [illegible] anche un po' questo, però io sdrammatizzo. Ho un altro carattere e forse aver vissuto molto in montagna fuori dal mondo [illegible] è servito. La mia corazza si è indurita. Tengo molto dentro. E poi mi è stata molto d'aiuto la mia famiglia».

Che uomo è oggi Tomba?

«Sono cresciuto e maturato. Sono più riflessivo anche [illegible] in fondo sono rimasto lo stesso. Cioè un uomo che ama la semplicità [illegible] la spontaneità. La stessa cosa che ricerco nelle donne. Non amo le ragazze da vetrina, quelle che fanno spettacolo. Così come non [illegible] la falsità anche se trovare qualcosa di vero oggi è davvero difficile. Lo è sempre di più. [illegible] voglio una donna vera. Oggi [illegible] differenza di ieri prima di dire qualcosa conto fino a dieci. Ciò che voglio far capire all'Italia, al mio paese, è che sono grato di quello che i tifosi mi hanno dato, al loro calore».

Sarà lei l'ultimo tedoforo, quello che accenderà il braciere delle Olimpiadi invernali?

«Non lo so davvero. So solo per ora [illegible] nello stadio entrerò con Gustavo Thoeni, Deborah Compagnoni e Stefania Belmondo. [illegible] è tutto segreto, [illegible] è [illegible]to che sia».

Alberto Tomba, 39 anni, bolognese, ha vinto [illegible] coppa, 3 [illegible] olimpici e 2 mondiali

[illegible] sarà felice
«Io sono felice per lui, ma con me qualcuno si è comportato come con Marco Pantani»

L'ultimo tedoforo
«Entrerò nello stadio con Thoeni la Compagnoni [illegible] la Belmondo [illegible] finale sarà una sorpresa per tutti»

inbreve

Calcio
L'Arabia ai Mondiali con un ct brasiliano

Sarà Marcos Paqueta a guidare l'Arabia Saudita ai Mondiali. Con Paqueta salgono a 5 i ct brasiliani in Germania: con lui Zico (Giappone), Scolari (Portogallo), Guimaraes (Costa Rica) e Parraira (Brasile).

Germania
L'ex juventino Kohler tecnico [illegible] Duisburg

Juergen Kohler è il nuovo allenatore del Duisburg. L'ex difensore della Juve sostituisce Norbert Meier, [illegible]to. Il Duisburg è ultimo in classifica nella Bundesliga.

Triestina
Tonellotto sceglie Arrigoni per il 2006/7

La Triestina da 4 turni non ha un allenatore (in panca va il dg De [illegible] ma il presidente Tonellotto ha già scelto il tecnico per la prossima stagione: «Sarà Arrigoni, martedì comincerà il lavoro di supervisore. È sotto contratto con il Cagliari, ma Cellino è d'accordo».

Daniele Arrigoni guiderà la Triestina

Basket
Colpi in trasferta per Biella [illegible] Roseto

Serie A (12ª): venerdì Snaidero Ud-Carpisa Na 94-90; ieri Viola Rc-Angelico Bi 77-83 e Verti- [illegible] Cantù-Roseto 81-82; oggi [illegible] 12 Maxim Bo-Benetton Tv (Sky Sport 2); ore 17,15 Air Av-Lottomatica Rm, ore 18,15 Armani Mi-Livorno, Montepaschi Si-Bipop Re, Navigo.it Te-Climamio Bo, Upea Capo d'Orlando-Whirlpool Va.

Pallavolo
Piacenza-Cuneo sfida per il 2° posto

A1 maschile (12ª): ieri Paradiso Montichiari-Codyeco S. Croce 0-3 (20, 17, 22); oggi ore [illegible] Sisley Tv-Rpa Pg, Lube Mc-Callipo Vibo, Copra Pc-BruBanca Lannutti Cn (18,15, diretta Sky Sport 2), Lanza Vr-Cimone Modena, Tiscali Ca-Giotto Pd; domani ore 20,30 Benacquista Lt-Itas Tn. A1 femminile (9ª): ieri Arzano-Minetti Vi 1-3 (17-25, 25-22, 21-25, 16-25), oggi ore 17,30 Megius Pd-Despar Pg, M. Schiavo Jesi-Tecnomec Fo, S. Orsola No-Terra Sarda Tortoli, Santeramo-Scavolini Pu, Foppapedretti Bg-BigMat Chieri (ore 18,30, Rai Sport Sat).

Pugilato
Medaglia della pace a Mohammad Ali

L'ex campione di boxe Muhammad Ali, [illegible] anni, ha ritirato ieri a Berlino la medaglia Otto Hahn per la pace.

DISCESA LIBERA L'AZZURRO FALLISCE IL SOGNO DELLA QUINTA VITTORIA SULLA SASLONG. «MA AI GIOCHI ANDRÒ ANCORA PIÙ FORTE»

Nonno Ghedina ai piedi del podio

«Ho patito la pessima visibilità, però ero tonico [illegible] futuro? Non so vivere sotto i 100 all'ora»

dall'inviata in VALGARDENA

Kristian Ghedina, medaglia di legno nella libera della Saslong, si consola [illegible] fa [illegible] vip. Sì, il [illegible]. Il personaggio inseguito, [illegible] [illegible] voluto da tutti. Qui in Valgardena [illegible] famoso. Sulla pista [illegible] piedi dal Sassolungo, a casa di Isolde Kostner, [illegible] vinto quattro volte [illegible] la gente ieri ha sfidato il freddo per lui, sperando di vederlo in trionfo per la quinta volta. Un sogno rovinato [illegible] fitta nevicata della mattina che ha costretto gli organizzatori ad abbassare la partenza snaturando le caratteristiche dei [illegible] chilometri di neve ridotta a 2365 metri.

Kristian ce l'ha messa tutta. E' andato a mille ma Marco Buechel, [illegible] sciatore del Lischestein che si allena [illegible] gli svizzeri, gli ha dato 43 centesimi. Ma non importa. Il vincitore morale della gara [illegible] lui, l'ampezzano che va matto per la velocità e che per un'altra volta ha perso lo [illegible] [illegible] l'imperatore Franz Klammer, suo grande amico che in Valgardena ha vinto cinque volte. Ancora per una volta a Kristian toccherà vendere gelati in Carinzia per devolvere il ricavato all'associazione di cui l'austriaco è presidente (cura chi è diventato disabile in seguito a incidenti). Una storia antica la loro, come la passione che lega questi due campioni dal carattere molto diverso [illegible] uniti dalla velocità. Già [illegible] velocità. Il primo indissolubile amore di Kristian: «Non riesco [illegible] immaginare la vita senza l'ebbrezza dei 100 all'ora. Sarebbe triste e monotona. Ho ereditato [illegible] geni dello sprint da mia mamma. Il rischio faceva parte della [illegible] natura e purtroppo ha pagato questa passione con la vita».

Neppure la tragica scomparsa della madre [illegible] fermato Kristian. Lo sci l'ha stregato fin da bambino, al punto che oggi, a 36 anni e con 12 vittorie in libera alle spalle a [illegible] in superG, non è ancora sazio. «Mi spiace non aver vinto. Tutti sanno che ho bisogno di una buona visibilità. [illegible] [illegible] tra i migliori alla mia età è [illegible] grande risultato. Mi ha fatto piacere ricevere i complimenti dagli austriaci Ho molti amici qui. E non è facile nel nostro ambiente». Va a ruota libera, Ghedina. Saluta, ringrazia, firme autografi. [illegible] ride: [illegible] ho combinate tantissime in questi anni. Per questo ho scritto un libro. O meglio io ho raccontato e un mio amico giornalista l'ha scritto. Altrimenti se l'avessi fatto io sarei ancora al primo capitolo...».

Si metterà in gioco fino alle Olimpiadi, l'ampezzano. «A Sestriere voglio essere protagonista. I risultati lo dimostrano. Dall'America all'Italia [illegible] migliorato. Sto meglio e dopo il [illegible] posto in Val d'Isere [illegible] arrivato il quarto. Anche quando mi sono svegliato prima della libera [illegible] ho visto nevicare il mio umore era ottimo. [illegible] sentivo tonico. E si [illegible], io detesto questo tempo... Ai Giochi vedremo. Tra le stelle del futuro vi segnalo questo Erik Guay. [illegible] la rivelazione dell'anno, il prossimo leader della discesa».

[illegible] tiene stretto il capriolo, Ghedina. È diventato il suo portafortuna da quando l'anno scorso, sempre sulla Saslong, uno gli ha attraversato la pista. «Chissà potrebbe essere sulla copertina [illegible] mio libro... ma non dico nulla». Il futuro? «Non so. Potrei rimanare nell'ambiente e perché no? Fare il commentatore tv». Ora però ci sono ancora le discese: la prossima è a Bormio. «Ma con la Stelvio non ho feeling. Aspetto Wengen e Kitzbuehel». [d. cot.]

Sponsor per Rocca

Ordine d'arrivo: 1. Buechel (Lie) 1'27"99; 2. Walchhofer (Aut) a 0"02; 3. Guay (Can) 0"20; 4. Ghedina 0"43. Cdm di libera: 1. Strobl (Aut) 275; 2. Walchhofer 242; 3. Buechel 206; 11. Ghedina 93. Cdm: 1. Miller (Usa) [illegible]2; 2. Walchhofer 420; 3. Svindal (Nor) 417; 12. Rocca 213. Oggi gigante in Val Badia. In pista Rocca, con il nuovo sponsor Audemars Piguet.

Kristian Ghedina (36 anni [illegible] 12 vittorie in libera) con il capriolo portafortuna

SLITTINO A LAKE PLACID L'AZZURRO IN FORMA OLIMPICA

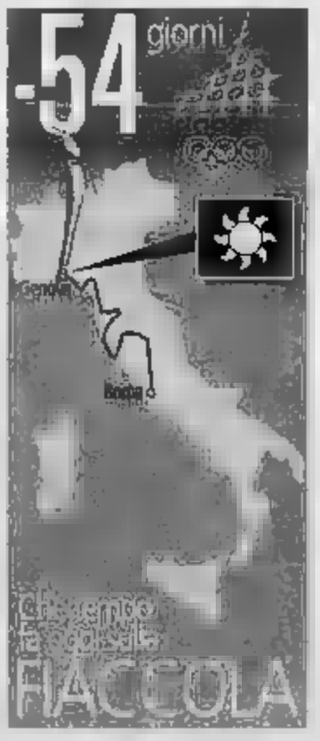
Zoeggeler è [illegible] fulmine La coppa torna in gioco

LAKE PLACID

Armin Zoeggeler [illegible] i giochi in Coppa del mondo di slittino artificiale [illegible] lo strepitoso successo sul catino [illegible] Lake Placid, negli Stati Uniti. Il campione olimpico in carica ha demolito gli avversari su un tracciato dove aveva già dominato [illegible] due occasioni (2001 [illegible] [illegible] raggiungendo il successo numero 28 di una carriera irripetibile. Irraggiungibile il suo tempo totale: 1'47"434, inferiore di 629 millesimi a quello ottenuto dall'americano Tony Benshoof e di 760 millesimi rispetto al leader di coppa, il russo Albert Demtschenko.

Gli azzurri hanno ottenuto un nettissimo successo di squadra: [illegible] quattro gli atleti diretti da Marco Andreatta piazzatisi nei dieci: oltre al carabiniere di Foiana, la classifica mette Reinhold Rainer all'ottavo posto, Wilfried Huber al nono e David Mair per la prima volta in carriera al decimo.

Il [illegible]e di Maranza ha addirittura stabilito nelle p[illegible] degli scorsi giorni il record della pista in 53"410. Discreto pure Patrick Schwienbacher, diciassettesimo. In classifica generale, quando [illegible] soltanto tre gare, Demtschenko [illegible] a quota 416, Zoeggeler conquista [illegible] seconda posizione con 344 punti davanti a Benshoof. «Ho disputato due manche perfette - racconta Zoeggeler - ma il distacco in classifica da Demtschenko è ancora troppo grande. L'obiettivo della stagione rimane la gara olimpica di Cesana».



SCRIVERE LE OLIMPIADI ECCO LA SCHEDA PER VOTARE

Conclusa la pubblicazione degli elaborati selezionati dalla Giuria, i lettori de La Stampa possono continuare a votare i racconti che più li hanno colpiti. A fianco pubblichiamo la scheda per continuare a votare. Qui sotto la classifica parziale.

LA STAMPA [illegible] cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV .....

invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. Gestore del trattamento è del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, la sua comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Lugaro n. 32, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali

Firma .....

- **SEZIONE GIOVANI**
  1) Matteo Ciangherotti oltre 550 voti - L'azzurro e il divin codino
  2) Enrico Dalmasso - Brian il prescelto va in meta
  3) Carolina Crespi - La pista del sogno proibito
  4) Stefano Faure - Principio di percorso parallelo
  5) Francesco Carta - L'attimo decisivo del match
  6) Paolo Camero - Marche, l'isola felice
  7) Fabio Mattiuzzo - Viaggio psicofisico nell'acqua
  8) Carlo Forghieri - Desiderio d'ingannare lo spazio
  9) Michele Lancione - Volare nel bianco latte
  10) Clara Fassio - La lunga attesa di Asterio
  11) Pietro Dell'Acqua - Quando inizia la salita
  12) Lorenzo Denicolai - Cresciuti nel mito di Jordan
- **SEZIONE ADULTO**
  1) Roberto Osella oltre 400 voti - Spoon River e quel calcio ormai antico
  2) Marisa Porello - I Giochi tra le case popolari
  3) Gualtiero Guenza - L'attimo più intenso della vita
  4) Anna Regina - Anna danza e magia
  5) Giovanni Cagna - Freddo in polvere sui bob
  6) Giuseppe Crupi - Piccolo Clay suonato dal cubano
  7) Amaldo Colombo - Il tifo negli anni quaranta
  8) Annalisa Ferrari - Sognare una pista infinita
  9) Antonio Tirotto - Quattro lunghi anni
  10) Davide Squarcina - A margine sul taccuino di allenamento
  11) Francesco Persili - Quell'urlo dorato di Hassiba
  12) Giuliano Poletto - La leggenda di Pietro detto Aria

Voti totali: 8553

I nostri rivenditori autorizzati

provincia di ALESSANDRIA
Acqui Terme - TACCHELLA
C.so Italia, 32 - Tel. 0144 322160
Alessandria - PORTOBELLO
Via Dante, ■ - Tel. 0131 266300
Alessandria - QUAGLI
P.zza Garibaldi, 2 - Tel. 0131 253663
Novi Ligure - LA BOTTEGA di L. Lorenzi
Via Girardengo, 23 - Tel. 0143 76082
Valenza Po - L'INCANTESIMO
C.so Garibaldi, 9 - Tel. 0131 950259

provincia di ASTI
Asti - MASSARI
Via Garibaldi, 20 - Tel. 0141 532196
Nizza M.to - BRANDA
Via C. Alberto, 65 - Tel. 0141 721186

AOSTA
GIANNETTI
Via S. Anselmo, 18 - Tel. 0165 40394

provincia di BIELLA
Biella - LINO BORIO 1924
Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497
Biella - RIFLESSI
Via Italia, 66 - Tel. 015 29955
Cossato - LA CASALINGA
P.zza del Mercato, 12 - Tel. 015 922864

provincia di CUNEO
Alba - PERUCCA
Via Acqui, 5 - Tel. 0173 440622
Borgo S.D. - EURO-C
C.so Barale, 2/6 - Tel. 0171 266100
Bra - CUGNOLIO
Via Cavour, 25 - Tel. 0172 413726
Cuneo - BOSIO
Via Roma, 39 - Tel. 0171 692844
Cuneo - COSEACASO
C.so Nizza, 33 - Tel. 0171 66101
Dronero - COMBA
Via Roma, 10 - Tel. 0171 918025
Fossano - LA CASA DI ANNA
Via Roma, 52 - Tel. 0172 60549
Mondovì - COMPOSTELLA
Via S. Agostino, 3 - Tel. 0174 42894
Saluzzo - POLLA
Via Ludovico II, 13 - Tel. 0175 42050
Sanfrè - CENTRO SPOSI
MAGAZZINO DELLA BOMBONIERA
Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0172 587480
S.Stefano Belbo - CASASTYLE
Corso Piave, 12 - Tel. 0141 844967
Savigliano - CASA OGGI
P.zza del Popolo, 19 - Tel. 0172 712547

provincia di NOVARA
Arona - PAPINI
C.so Liberazione 52 - Tel. 0322 243323
Borgomanero - GALLERIA L'INCONTRO
C.so Roma, 69 - Tel. 0322 843016
Cameri - CRISTINA
Via Baracca, 48 - Tel. 0321 510750
Carpignano S. - CLARA LINEA REGALO
Via Cavour, 64 - Tel. 0321 825100
Galliate - CRISTINA
Via Beato Quagliotti, 37 - Tel. 0321 806423
Oleggio - PERTILE
Via Picchio, 4 - Tel. 0321 91487
Novara - BALZANO GIORGIO
C.so Italia, 6/G - Tel. 0321 331254
Novara - LA BOTTEGA ROMANTICA
C.so Torino, 27/C - Tel. 0321 390229

provincia di TORINO
Alpignano - LE COSE BELLsE
Via Mazzini, 63 - Tel. 011 9676485
Chieri - DOMUS
Via Balbo, 8 - Tel. 011 9426065
Chivasso - QUADRIFOGLIO
Via Roma, 3 - Tel. 011 9102138
Cirié - STROLA
Via Vitt. Emanuele, 107 - Tel. 011 9211828
Collegno - LE POMME ROUGE
C.so Francia, 87 - Tel. 011 4115353
Giaveno - COSE CASA
Via Umberti 1, 14 - Tel. 011 9378547
Grugliasco - LA CASA IN ... DUE
V.le Gramsci, 44 - Tel. 011 781665
Grugliasco - SHOP VILLE "LE GRU"
Via Crea, 10 - Tel. 011 7707303
Ivrea - FRAGILE
C.so D'Azeglio, 20 - Tel. 0125 40126
Leini - GIMAR
Via Lombardore, 10/B - Tel. 011 9980110
Moncalieri - CINTHIA
Via Matteotti, 10 - Tel. 011 642049
Orbassano - GIOANNETTI
V. Vitt. Emanuele, 7 - Tel. 011 9002295
Pinerolo - BERTRAND
P.zza Barbieri, 9 - Tel. 0121 396889
Pinerolo - CHIALE
Centro Commerciale Abbadia Alpina
Tel. 0121 201200
Rivoli - PROPOSTE CASA
Via Cav. Di V. Veneto, 8 - Tel. 011 9563000
Settimo Torinese - COSE DI CASA
Via Italia, 47/bis - Tel. 011 8005353
Vigone - PAMPIU'
Via Colombo, 2 - Tel. 011 9809328

città di TORINO
Barriera Milano - CIN CIN
C.so G. Cesare, 173 - Tel. 011 2424779
Borgo Vittoria - DOMUS FORME
V. Vibò, 21 - Tel. 011 290829
Cenisia - MORETTI
C. Racconigi, 32/bis - Tel. 011 3852651
Centro - PIU' COSE PIU'
Via Mazzini, 33 - Tel. 011 885654
Centro - THUN SHOP
P.zza Bodoni - Tel. 011 884450
Centro - VALDATA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 011 5629458
Crocetta - LA CASA IN
Corso Rosselli, 89 - Tel. 011 3182787
Mad. Campagna - BRONDOLO
Via Borgaro, 70 - Tel. 011 2165920
Mirafiori Nord - CIN CIN
Via G. Reni, 201 - Tel. 011 3111722
Mirafiori Sud - CRESTANI
Via Bartoli, 20 - Tel. 011 616140
Santa Rita - LE POMME ROUGE
C.so Orbassano, 167/a - Tel. 011 3290179
Parella - Campidoglio - CHIARO SCURO
P. Risorgimento, 30 - Tel. 011 752949
Piazza Statuto - CIN CIN
C.so Pr. Eugenio, 8 - Tel. 011 4368456
Pozzo Strada - BUOSI
Via Angrogna, 16/A - Tel. 011 797094
Vanchiglia - KARIN
C.so Reg. Margherita, 72 - Tel. 011 4368606

provincia di VERBANIA
Omegna - KNUTTI
Via Cavallotti, 47 - Tel. 0323 62266
Verbania Intra - MACONI IDEA
Via S. Fabiano, 55 - Tel. 0323 402732

provincia di VERCELLI
Santhià - COSE PREZIOSE
Via Svizzera - Tel. 0161 921147
Varallo - WALLESS
Frazione Scopetta - Tel. 0163 71972
Vercelli - L'EMILIANO
P.zza Palazzo Vecchio, 11 - Tel. 0161 252625

IL COL BRESCIA GRANATA QUARTI, SUPERATI DALL'ATALANTA

L'espulsione
«Non vedevo un rosso da 7 anni. Ho sbagliato a protestare così per quell'angolo negato e pagherò la multa»

Il dolore
«Sto meglio, non ancora benissimo. Le mie cure danno benefici graduali ma continui. Il mercato? Più siamo e meglio è»

SERIE B 20ª Giornata

ATALANTA 53' Ariatti; 62' Loria 85' Saudati	PESCARA	3 - 0
BARI 85' Maah	VERONA 16' Sforzini	1 - 1
BOLOGNA 8' Bellucci	RIMINI	1 - 0
CATANIA 8' e 20 (rig) Spinesi 81' Mascara	CATANZARO	
CESENA 9' Bernacci 90' Papa Waigo	AREZZO 48' Confalone	2 - 1
CROTONE 5' Ferrari 16' e 63' Sedivec	ALBINOLEFFE	3 - 0
MANTOVA 23' Tavana 26' (rig) Caridi	TRIESTINA 38' Esposito 91' Tulli	
PIACENZA	MODENA	0 - 0
TERNANA 16' Frick	CREMONESE 27' Tabbiani	1 - 1

GIOCATE VENERDÌ: Torino-Brescia 1-1, Vicenza-Avellino 1-1

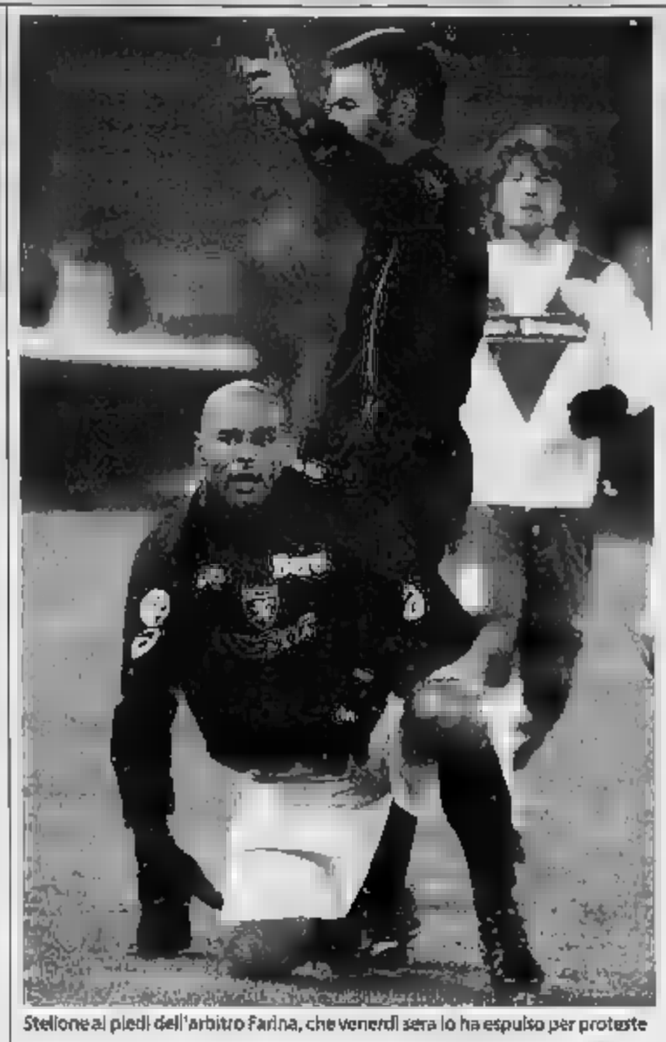
CLASSIFICA

MANTOVA	42	CROTONE	27
CATANIA	39	RIMINI	25
ATALANTA	37	PESCARA	25
TORINO	36	BOLOGNA	24
CESENA	35	VICENZA	24
MODENA	31	BARI	23
BRESCIA	31	TERNANA	20
VERONA	30	AVELLINO	15
AREZZO	29	ALBINOLEFFE	14
PIACENZA	27	CREMONESE	11
TRIESTINA	27	CATANZARO	11

PROSSIMO TURNO
Martedì ore 20,30
Albinoleffe-Catania
Avellino-Ternana
Brescia-Crotone
Catanzaro-Bologna
Cremonese-Torino
Modena-Atalanta
Rimini-Vicenza
Triestina-Bari
Verona-Cesena
Mercoledì ore
Arezzo-Piacenza
Pescara-Mantova

Stellone

«Scusa, Toro: ho chiuso male l'anno sarò il miglior acquisto del 2006»


Stellone ai piedi dell'arbitro Farina, che venerdì sera lo ha espulso per proteste

intervista

Aurelio Banigno
TORINO

Voleva battere il Brescia, Roberto Stellone. Soprattutto, su quell'ultimo assalto all'89', pretendeva un calcio d'angolo che l'arbitro Farina non gli ha [illegible] messo a urlare con quanto fiato [illegible] in bocca, a muso duro, sbraitando e gesticolando. Ma anziché il corner Farina gli ha sventolato sotto il [illegible] il secondo cartellino giallo, quindi quello rosso. Niente Cremonese, dunque, [illegible] una bella multa in arrivo per l'attaccante del Toro.

Stellone, non è da lei un comportamento del genere.
«Mi dispiace moltissimo per questa espulsione, sono davvero pentito di ciò che ho fatto specie perché ho lasciato in dieci i miei compagni nel finale.

Scusi, ma per quale motivo si è arrabbiato così?
«Volevo vincere la partita. Dopo il gol del pareggio di De Sousa mancavano cinque minuti soltanto e quel tiro è stato deviato nettamente, non [illegible] ma da tre giocatori del Brescia. Era calcio d'angolo, da lì poteva scaturire un'occasione importante».

Evidentemente l'arbitro non ha visto le deviazioni.
«Mi [illegible] lasciato prendere dall'adrenalina che avevo accumulato. Ero teso, molto nervoso».

E allora?
«Gli ho urlato tre volte "ere angolo, [illegible] angolo, [illegible] angolo". Non mi ha detto nulla, ha solo estratto il cartellino giallo e subito dopo il rosso. Solo a quel punto ho capito di aver sbagliato, non solo perché ho lasciato la mia squadra in dieci, [illegible] soprattutto perché martedì [illegible] ra [illegible] sarò il Cremona, partita importantissima per noi».

Quelli del Brescia dicono che lei avrebbe messo le mani addosso all'arbitro. È vero?
«Non l'ho neppure sfiorato, potete vedere le immagini».

Eppure lei non è un giocatore scorretto.
«La mia unica espulsione risale a sette anni fa, quando ero nel Napoli. Anche in quell'occasione fu per colpo di due cartellini gialli, [illegible] simulazione e un fallo di mano volontario. Dunque, non è da [illegible] comportamento del genere».

Lo sa che il suo presidente la multerà?
«Lo so. E' il regolamento interno. Pazienza, siamo a Natale, la prendo come [illegible] fatto [illegible] beneficenza».

Anche De Biasi è dispiaciuto, per martedì non ha attaccanti a disposizione.
«Questa è la cosa che mi scoccia [illegible] più. Muzzi si è fatto male, io sono uscito di testa. Ma [illegible] stante tutto c'è chi mi sostituirà bene».

Chi, Fantini?
«No, De Sousa».

Per il gol del pareggio contro il Brescia?
«Non solo. E' bravo e promettente. Entra sempre nei momenti difficili e compie benissimo il suo dovere. Contro il Brescia si è davvero superato: correva, pressava, scattava e poi ha realizzato anche [illegible] bel gol, per astuzia e per rapidità. Sono felice per lui, perché martedì sera avrà modo [illegible] dimostrare il suo valore. Ha coraggio e carattere, vedrete che a Cremona sarà uno dei protagonisti».

Sembra un messaggio per il prossimo mercato.
«Di questo argomento non parlo, abbiamo già chi se [illegible] occupa. Posso solo dire che se arrivano due, tre, quattro o cinque giocatori ben vengano, perché più siamo e meglio è. L'importante è che migliorino la situazione, che è già ottima».

Lei come sta?
«Meglio. Non ancora benissimo, però».

Sente ancora dolore?
«Purtroppo con il dolore devo [illegible] a convivere ancora. Non poteva scomparire del tutto, ma va già molto meglio di prima, nel senso che con un certo programma riesco a migliorare gradualmente».

Può [illegible] lei il miglior acquisto del 2006?
«Me lo auguro. Per me, per il Toro, per i tifosi».

Tre gol in dodici partite, soddisfatto [illegible] deluso?
[illegible] [illegible] sette. Fantini me l'ha deviato a Bergamo, due me li hanno annullati a Terni e Catanzaro e l'autorete del Verona la sento come un gol mio. Dunque, considerato anche che ho potuto giocare soltanto tredici partite, viaggio [illegible] un buona media, [illegible] la voglio migliorare ancora».

Quale regalo vorrebbe per Natale?
«Vincere a Cremona».

EMERGENZA IN ATTACCO CONTRO L'ULTIMA IN CLASSIFICA

La [illegible] coppia Fantini-De Sousa per [illegible] il colpo a Cremona

TORINO. C'era anche Muzzi alla ripresa degli allenamenti ieri pomeriggio a Orbassano, [illegible] era in borghese e osservava il figlio giocare a pallone. Domani sarà sottoposto a ecografia alla coscia destra che diagnosticherà il problema muscolare, ma è fuori di dubbio che a Cremona non ci sarà, anche perché il quarto cartellino giallo rimediato contro il Brescia farà scattare la squalifica. Solo massaggi per Doudou e Rosina. Oggi allenamento al mattino, così anche domani, quindi nel pomeriggio la partenza per il ritiro [illegible] Cremona, aspettando l'ultima partita del 2005 che concluderà un girone di andata comunque decisamente positivo per i granata, partiti quasi fuori tempo massimo. E' ovvio che con l'assenza di Muzzi e la squalifica di Stellone De Biasi dovrà reinventarsi l'attacco con una soluzione assolutamente inedita. La sensazione [illegible] che Fantini farà il centravanti e De Sousa, singalluzzito dal gol pesante inflitto al Brescia, la seconda punta con Music e Rosina sulle fasce. In difesa, con Brevi e Balestri certi del posto, ballottaggi Nicola-Martinelli e, se Doudou dovesse recuperare, tra il senegalese e Orfei. [a. ben.]

TROPPE [illegible] RESPONSABILITÀ

Ma quel pelato deve diventare meno importante

Gian Paolo Ormezzano

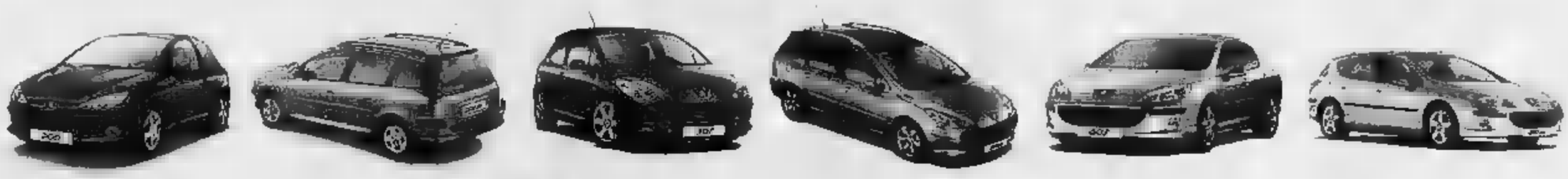
Importantissimo quello che è [illegible] duto l'altra sera al Delle Alpi, appena finita la partita con il Brescia. I giocatori del Torino sono andati sotto la Maratona a festeggiare con i tifosi, per l'ultimo appuntamento dell'anno, una grande vittoria. Arriviamo a pensare che ci sarebbero andati anche senza il gol del pareggio: e se non l'avessero fatto, avrebbero sbaglia[illegible]. Arrivare [illegible] insieme a ricordare, a capire a [illegible] gioia riflessiva e serena (mica facile) a celebrare tutto il buo[illegible] che si è fatto nel tempo (breve) di neanche un quadrimestre, e questo alla fine di una partita balorda, di un pericolo scampato, di una prospettiva tremenda per martedì a Cremona, è stata cosa buona, bella e soprattutto giusta. Erano ventimila spettatori, nel freddo della [illegible] e dopo una giornata di Torino impazzita di traffico e febbri varie. C'era stato un arbitraggio che senza [illegible]tà piena sarebbe stato patito ancora di più e forse avrebbe fatto saltare i nervi a tutti, non soltanto a Stellone. Eppure [illegible] riusciti a essere sentimentalmente intelligenti, [illegible] intelligentemente sentimentali.

Stellone, a proposito. Diventato troppo importante per il Torino, è diventato preda di avversari informati e attenti, oltre che, alla fine, dei suoi nervi logorati da preoccupazione per la salute e responsabilizzazione eccessiva. Sino a quando è rimasto in [illegible]po, è stato assediato di corpi [illegible]mici: con la lettura dell'incontro facilitata per il Brescia proprio dalla sua collocazione in un [illegible] troppo spinto ed esclusivo di salvatore della patria. Con atletismo, con tempismo, [illegible] qualche spinturella (una però decisiva, sotto porta nel 1° tempo), soprattutto con il contributo dei com[illegible] di Stellone stesso, a loro volta ispirati da un po' [illegible] noi a cercare sempre lui, i giocatori del Brescia hanno spento abbastanza facilmente tutto il Toro d'attacco.

Adesso, fra squalifica [illegible] pausa, Stellone ha [illegible] per recuperare [illegible] magari per cacciarsi addosso, con la salute e con i consigli di De Biasi si capisce, un gioco più mobile [illegible] più avariante: con fra l'altro la certezza di prendere meno botte, dunque di doversi infuriare di meno. Se poi gli [illegible] al [illegible]ercato uno che sappia fare anche lui almeno un po' la torre, [illegible] può persino lanciarsi, oltre a lanciare. Ci piacerebbe potarlo confondere più spesso con Fantini (già ci accade) per come almeno ogni tanto frequenta qualcuno dai suoi spazi.

GAMMA PEUGEOT HDi FAP:

L'ALTERNATIVA ALLE TARGHE ALTERNE.



FAP®. FILTRO ATTIVO ANTIPARTICOLATO: CIRCOLA SEMPRE, ANCHE NEI GIORNI A TARGHE ALTERNE.

PEUGEOT FAP FILTRO ATTIVO ANTIPARTICOLATO

LE PEUGEOT [illegible] HDi FAP® CIRCOLANO ANCHE QUANDO C'È IL BLOCCO. Avere una Peugeot Diesel HDi FAP® significa avere un'auto che riduce quasi a [illegible] le emissioni di PM10, grazie [illegible] Filtro Attivo Antiparticolato. E Peugeot, dalla 206 alla 607, ha un'intera gamma di Diesel HDi FAP®.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO [illegible] UN PIACERE.

PEUGEOT

PEUGEOT [illegible] TOTAL
Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 11,6; extraurbano [illegible] a 6,6; combinato [illegible] 4,4 a 8,4; emissioni CO_2 g/km: da 115 a 223.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO [illegible] PROVINCIA:

DAIDOLA
Via Botticelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44

LANCAR
Via Nizza, 348 - 10127 TORINO - Tel. 011 667.08.58
Via Rondò Bernardo, 10/8 - 10092 BORGARETTO - BEINASCO - Tel. 011 398.45.00

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318
Strada Pianezza, 289 - 10151 TORINO - Tel. 011 453.76.36

AUTOLEONE 2
Via Pairino, 101 - 10022 CARMAGNOLA - Tel. 011 972.53.22

CENTRAUTO 2001
Via Torino, 68 - 10073 CIRIÈ - Tel. 011 920.69.90

CENTRO AUTO
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 0125 71.27.07
Corso Vercelli, 332/b - 10015 IVREA - Tel. 0125 61.70.00

[illegible] CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - [illegible] CHIERI - Tel. 011 942.32.39

L'AUTOMOBILE
Stradale Pinerolo, 101 - [illegible] - Tel. 0121 592.55

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 227/A - 10098 CASCINEVICA - RIVOLI - Tel. [illegible] 959.66.76

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - [illegible] CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07

IN ADV SI

Ogni 15 giorni in palio centinaia
di ingressi gratuiti **al cinema Pathé Lingotto**
e decine di macchine fotografiche
digitali Nikon Coolpix 4600.

E nella grande estrazione finale,
in palio abbonamenti annuali
al cinema Pathé Lingotto
e straordinarie
Nikon Coolpix L1
da 6 mega-pixel.

Vinci il click, ti godi il ciak.

Acqua Valmora ti regala grandi emozioni.

Acqua minerale Valmora ha preparato per te un concorso spettacolare. Con diverse possibilità di vincere premi straordinari. Per partecipare basta raccogliere la prova d'acquisto sulla confezione da 6 bottiglie di acqua Valmora, compilare il coupon ■ spedirlo. Vincere non è mai stato così facile.

il solo
1 prova d'acquisto
che trovi sulla confezione da 6 bottiglie

Nikon Pathé Lingotto

Valmora ti innamora.

Concorso valido dal 31/12/2005 al 28/02/2006. Il montepremi totale è di 12.913,60 euro. Regolamento completo su www.valmora.it. Estrazioni ricorrenti: 15/12/2005, 30/12/2005, 14/01/2006, 29/01/2006, 13/02/2006, 28/02/2006. Estrazione finale: 15/03/2006.

Aderenti al Consorzio Sviluppo PMI

NATALE!
ISPIRATI CON [redacted]
AIRARGENTI
C.so Se[redacted] 15 [redacted]

Torino

VIA MARENCO 32
10126 [redacted]
TEL. 011 6568111
FAX 011 [redacted]3
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
La depressione sull'Europa Orientale confluisce sulla Pianura Padana gelide correnti senza neve che potrebbero interessare i versanti a Nord delle Alpi.

Massima 12.8
Minima 3.2

54

AIRARGENTI
ARGENTO [redacted] AZIENDALI
IDEE ORIGINALI
Aperti
tutti i giorni
9,30 - 13 14 - 19
[redacted] 011 8172987

[redacted] MARCIA [redacted] VALSUSINI NESSUN INCIDENTE E NESSUN DANNO A VETRINE ED EDIFICI: IL PLAUSO PIÙ SENTITO È ARRIVATO DAI COMMERCIANTI, PREOCCUPATISSIMI ALLA VIGILIA

Cinquantamila, in pace, contro la Tav

Il tanto temuto corteo da Porta Susa alla Pellerina s'è risolto in una imponente manifestazione

Laura De Bortoli

«Gaute da suta», arriva il corteo dei «No Tav». Ma l'unico uragano che ieri ha soffiato tra le vie attraversate dai manifestanti era il vento che calava [redacted]i Val [redacted] Susa. La temuta sfilata si è rivelata un pacifico carnevale di musica, colori e bandiere. Qualche scritta e graffiti sui muri e nel sottopasso di corso Regina. Nessuna vetrina danneggiata, nessun'auto incendiata, [redacted] cassonetto ribaltato. Pecca[redacted] che a rovinare tutto [redacted] arrivata l'aggressione a Mario Borghezio, che ieri sera ha voluto [redacted] sul treno che riportava a casa i manifestanti dei centri sociali di Milano.

Per il resto la giornata è filata via senza incidenti, e [redacted] plauso ai manifestanti, partiti da Palazzo Nuovo, Porta Susa e giunti alla Pellerina, è arrivato proprio da chi ne [redacted] più spaventato: i commer[redacted]. A fine pomeriggio anche il sindaco Chiamparino ha [redacted] la sua soddisfazione per l'anda[redacted] della manifestazione, rin-

> Il vento della Valsusa ha soffiato sulla sfilata tra cani, biciclette tanta musica. E qualcuno s'è inventato un business

graziando le forze dell'ordine, il Gtt e gli stessi organizzatori «che, pur nella legittima e radicale differenza di opinione, hanno [redacted] far prevalere il confronto delle idee». La rabbia dei negozianti per [redacted] sabato pomeriggio di lavoro perso [redacted] stata così attenuata dal [redacted] esito [redacted] passaggio dei «No Tav», che come [redacted] fiume hanno attraversato Torino in modo ordinato. I Valsusini hanno addirittura costituito un servizio per isolare eventuali frange di teppisti e per ripulire il passaggio del corteo. Circa cinquanta persone, con [redacted] fascia «No Tav» al braccio, controllavano che violenti non si mischiassero al corteo. Un cordone di body guard spontanei ha chiuso il lungo serpentone, per garantire che non ci fossero disordini. «Sia[redacted] qui per dire no al Tav e non per permettere ai teppisti [redacted] questa bella espressione di democrazia». Accanto a loro un gruppo di spazzini natalizi, capitanati da Babbo Natale - al secolo Mauro, un valsusino doc - che, armati di scope e palette, raccoglievano car[redacted] e immondizia lasciate dai manifestanti. Con lo slogan «No alla polizia e sì alla pulizia» appeso su un furgone, ripulivano la strada dopo [redacted] passaggio della folla e buttavano tutto nei bidoni della raccolta differenziata [redacted] camioncino. E alla fine, qualcuno si è anche ricreduto sull'opportunità di organizzare una manifestazione un[redacted] prima di Natale.

A cominciare dai baristi di Porta Susa: «Non lavoriamo mai [redacted] tanto il sabato nella pausa pranzo - racconta [redacted] Irma Braghero del bar Ice Blue. - Da questa mattina non ci siamo fermati un attimo. E' andata molto bene, oltre ogni aspettativa». Sorpresa [redacted] negli occhi di Fabrizio Majerna, il titolare [redacted] negozio [redacted] caccia e pesca sotto i portici: «Si sono gestiti molto bene. Diciamo che ne abbiamo approfittato per fare pausa pranzo».

Per i più ingegnosi quella di ieri è stata una giornata di affari. Alcuni venditori ambulanti, italiani e stranieri, hanno allestito variopinti banchetti per vendere magliette, cappellini, bandiere e accessori [redacted] Tav. La protesta [redacted] l'Alta Velocità si è trasformata in un [redacted] per 50 mila persone. Tre i punti di ritrovo: Palazzo Nuovo, raduno di collettivi studenteschi e giovani dei centri sociali, Porta Susa, da dove è partita la testa del corteo composta da residenti e sindaci francesi e valligiani [redacted] Pellerina, dove [redacted] tardo pomeriggio si sono ritrovati tutti per la kermesse dei «vip».

Tutti [redacted] aspettavano disordini, come [redacted] accaduto negli ultimi cor[redacted]. Soprattutto in corso Regina Margherita, dove una manifestazione non era mai passata. «Abbiamo saputo dell'evento dai volantini appesi dall'Amiat - racconta il vice presidente dei commercianti Riccardo Gerry. - Avvisava che avrebbero tolto i cassonetti sabato. [redacted] ci siamo consultati [redacted] abbiamo pensato che sarebbe stato meglio chiudere». In [redacted] Regina, però, [redacted] fiume [redacted] è passato dopo le 15. La [redacted] pranzo [redacted] già finita. Un'infilata di persiane abbassate. Alcuni commercianti stavano davanti ai propri negozi in attesa di poter riaprire. C'era il popolo [redacted] «No Tav» che sfilava, a piedi, con i cani al guinzaglio, in bici, sopra i furgoni. E c'era chi li guardava. Proprio come si guarda un fiume in piena. Sopra di loro l'elicottero [redacted] polizia, presente [redacted] ma molto discreta, e le foglie sollevate [redacted] vento. «C'è stata poca informazione, almeno qui», ha commentato Mario [redacted] videote[redacted] di corso Regina, [redacted] che tutti fossero passati. Nessuno ha [redacted] le ragioni dei manifestanti: «Le loro motivazioni sono condivisibili - [redacted] detto Mario -, ma oggi non si lavora». Il bisogno di vendere c'è. La prova ne sono stati tutti gli altri negozi, quelli che si trovano nelle vie trasversali o adiacenti al percorso interessato dal corteo. Tutti aperti e quelli [redacted] centro storico presi d'assalto.

I PERDIGIORNO

[redacted] corteo con papà Per [redacted] con [redacted] ministro Lunardi, un perdigiorno grande con una perdigiorno piccina. Però non hanno [redacted] bellicosa, pertanto non rientrano nella categoria degli eversori che preoccupano [redacted] ministro Pisanu. [redacted] babbo la porta orgoglioso [redacted] spalle. Lei si domanda se [redacted] il [redacted] di nascondersi [redacted] la bandiera: non si sa mai.

LA CONTESTATRICE

Diverso parere La signora è [redacted] dell'Alta Velocità, e manifesta il suo punto [redacted] salutando il passaggio del corteo No Tav con un incruento, benché inurbano, gesto di dissenso. Le differenze d'opinione sono il sale della democrazia. Ed esprimerle liberamente davanti [redacted] migliaia di contraddittori è indice (e medio) [redacted] autonomia [redacted] giudizio.

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Dal Mugello [redacted] furore Sono arrivati rappresentanti [redacted] movimenti anti Tav [redacted] Italia e dall'estero. In Toscana il progetto dell'Alta Velocità ha [redacted] forti resistenze [redacted] Mugello, dove gli scavi avrebbero danneggiato le falde acquifere della [redacted]. [redacted] spiega così lo slogan di alcuni manifestanti provenienti dalla ridente terra d'Etruria: slogan che, altrimenti, risulterebbe criptico, autorizzando un interessante dibattito sui significati vernacolari del termine «falde».

BESTIA E PUNKABBESTIA

Cane [redacted] padrone, un'unica lotta Davanti a Palazzo Nuovo, una «punkabbestia» si prepara alla manifestazione. I «punkabbestia» si chiamano così perché amano la compagnia dei cani. Così, se li sono portati in corteo. Non si segnalano azzannamenti. Qualche cacca lungo il percorso, questo sì. Ma chi è senza peccato...

BABBO NATALE FA LE PULIZIE

E, per favore, lasciate tutto in ordine Molti temevano che il corteo avrebbe lasciato [redacted] pesante traccia [redacted] imbrattamenti, [redacted] già capitato in [redacted] simili. Per smentire i profeti [redacted] sventura, gli organizzatori hanno persino esagerato: [redacted] «servizio di pulizia» [redacted]ogestito, con palette e [redacted] ha esercitato un'occhiuta vigilanza [redacted] i maniaci delle bombolette spray. A coordinare l'operazione Corteo Pulito c'era un Babbo Natale agit-prop, ben deciso a contrastare con identica fermezza i buchi [redacted] montagne e le cartacce in mezzo ai viali.

PER LORO SOLO CARBONE

Mentre il vecchio non guarda Alcuni sono riusciti [redacted] eludere la vigilanza di Santa Claus, [redacted] libero sfogo all'uzzolo [redacted] della bomboletta. Peggio per loro: la mattina del 25 dicembre sotto l'albero troveranno soltanto carbone. Purché non [redacted] usino per scrivere [redacted] muri.

Poletto e il Supertreno

All'incontro con il Cardinale i politici [redacted] parlano d'altro: e lui si spazientisce

Incredibile Tav. Dai e dai, l'Alta Velocità ha monopolizzato pure il tradizionale incontro [redacted] fine anno a Pianezza tra il vescovo di Torino ed i politici eletti nelle diocesi cittadine: [redacted]na pace dal cardinal Poletto, [redacted] dopo averli invitati più volte a spaziare su altri argomenti ha dovuto rassegnarsi all'evidenza dei fatti. «Guardate che ci siamo ritrovati per una discussione a tutto [redacted] che questo confronto [redacted] interpretato come un contraltare alla manifestazione», ha cercato di frenare. Invano. Non c'è stato intervento nel quale [redacted] vicenda della Torino-Lione non [redacted] fatto capolino. Tutti a dire la loro [redacted] vescovo li ascoltava [redacted] aria sconsolata, talora prendendosi la testa fra le mani. E aveva una bella voglia di richiamare i presenti ai grandi temi sul tappeto. Quelli, duri, insistevano: Tav qua, Tav là...

A dire il vero, Poletto se l'è cercata. Involontariamente, certo: un passaggio nel [redacted] discorso introduttivo [redacted] è stato forse [redacted]pito dalla platea [redacted] maniera riduttiva. «Voi siete delle guide - aveva esordito affrontando il tema della responsabilità della politica. - Dovete tracciare il cammino, valutare la [redacted] migliore ed infine decidere [redacted] ai [redacted] convincimenti, senza lasciarvi condizionare [redacted] folla». E [redacted]cora: «La guida non si accoda dietro la massa per legittimare i [redacted] dalle persone». Il riferi[redacted] alla Tav ci stava tutto, per quanto [redacted] concetto avesse un valore più generale: «Ho l'impressione che tante leggi nascano come patentino legale ai comporta[redacted] della gente...». [redacted] anche il tema dall'aborto, evocato per rivendicare il ruolo della Chiesa nella società e il suo diritto [redacted] esprimersi [redacted] argomenti fondamentali ma senza indebite interferenze. Niente da fare. Sarà stata la suggestione per il corteo e i timori che si portava appresso, fatto sta che tutti hanno [redacted] di cogliere nella riflessione del cardinale un chiaro [redacted] alla Torino-Lione. Da Chiamparino al vicesindaco Calgaro a Giampiero Leo, passando per gli amministratori di Pianezza e Avigliana, ci si sono buttati a pesce. «Stiamo guidando o stiamo seguendo? - si interroga Chiamparino citando [redacted] Tav come metafora di una società che non ha più voglia di futuro. - Posso ancora capire l'atteggiamento di qualche parroco della Valle, che talora ha accompagnato le proteste dei fedeli, un po' [redacted] quella dei sindaci». «Io invece capisco un po' meno il parroco...», l'interrompe il [redacted]. E il sindaco, pronto: «...ma allora qualcuno doveva dirglielo...». «Mi risulta che il vescovo di Susa l'abbia fatto», replica il porporato. Poi, a scanso di equivoci: «I preti non devono salire sulle barricate». «Mi [redacted]ro che gli uomini di Chiesa che hanno accompagnato le ragioni della protesta accompagnino il dialogo, ora che ci sono le condizioni per farlo», chiude Chiamparino. E' finita con lo scambio degli auguri e la rapida fuga dell'uditorio [redacted] Torino: prima che il corteo No-Tav, [redacted] cambiare, rendesse difficile il rientro in città. [ale.mon.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. [redacted]

PRIMA DELLA PELLERINA L'INCONTRO SEGRETO DEL COMICO-OPINIONISTA CON I SUOI SEGUACI IERI MATTINA AL TEATRO VALDOCCO, DUECENTO PERSONE DA OGNI PARTE D'EUROPA

Grillo: con me sulle barricate della rete

I salesiani sono stati gli unici a ospitare il primo raduno annuale della «ragnatela di libertà»

Nelrotti

Per batterlo c'è un solo sistema, ma è impraticabile: eliminare Internet. Il Beppe Grillo tagliato fuori dalle televisioni dilaga per via telematica con un sito (www.beppegrillo.it) che con 140 mila ingressi al giorno è al quattordicesimo posto i più visitati nel mondo. Intorno a lui 118 Meetup in Europa, Stati Uniti, Messico. E' il trionfo del Blog. Tu dimmi il tuo problema e io porto il locale all'attenzione mondiale. E' la più pacifica e penetrante rivoluzione.

E sulla rivoluzione scherza quando arriva - senza aver diffuso la notizia - al teatro Valdocco di Torino per il primo raduno annuale dei Meetup. Ci sono

Sul palco è un di giovani che vogliono salutarlo, fare foto, dare un suggerimento

delegazioni da tutta Italia dall'estero: rappresentanti ufficiali, gli altri aggregati all'ultimo, fino a superare i duecento. Arriva un po' all'ultimo momento, perché il traffico all'ingresso di Torino rallenta anche il suo viaggio verso l'anteprima della «prima» che si terrà al parco della Pellerina.

Qui, nel teatro offerto dai Salesiani Maria Ausiliatrice («Alla sola idea No Tav ci hanno rifiutato lo spazio», dicono gli organizzatori), alle 13,30 di ieri si parla di tutto ciò che è scivolato in rete. Grillo si diverte con serietà, si accalora con non vuol fare il predicatore e nemmeno il sacchetto delle proteste. E' un direttore d'orchestra di un universo incredibile: le idee che vengono dal territorio e che ciascuno può andare a supportare. «Una ragnatela di libertà», la chiamano.

Arriva sorta di proposta, più incisiva e silenziosa dei servizi di «Striscia la notizia» o delle «Iene»: portare la cancelleria alle procure della Repubblica dove manca per i tagli alle spese, piazzare davanti al Parlamento una mongolfiera degli occhi che non si discostano mai palazzo, per ricordare ci siamo.

L'inizio, a due ore dalla partenza della marcia, è un viavai ragazzi d'ogni parte d'Europa che sul palco per salutarlo, per fare foto, per dare un suggerimento. Sembra che siano amici da sempre. Grillo sorride: «Li hai visti? Con queste facce facciamo la rivoluzione?». Poi la stoccata: «Eppure qualche rivoluzione è incominciata proprio con un po' di gente dentro un teatro».

Gli raccontano di essere partiti alle cinque di mattina per qui. Sembra commosso, vira: «Anch'io mi sono alzato presto. Mio figlio aveva la recita alle 8,30». Lo chiamano sul cellulare: «Stiamo iniziando. E' una cosa nostra, raduno... privato... no, è chiuso ai giornali... che devo dire? tra un festival dell'Unità e una comunità di recupero. Faremo poi meglio».

E' soddisfatto. E' la sua ragnatela locale. Quella cui dimensione internazionale è dove cala improvviso a fare lo spettacolo sempre più politico. Lo circonda il gruppo degli «Amici di Milano», con i cartelli «Onorevoli wanted». Sono 23: «Tutti condannati con sentenza definitiva. Come fanno a stare in Parlamento?».

«Ci anch'io, in Parlamento», dice Beppe. Lo guardano stupiti. Incomincia l'anteprima privata a quello che sarà l'happening della Pellerina. Spiega: «Mi telefona una giornalista, sto a dire di quale agenzia. E per un quarto d'ora quello che penso di Fazio e compagnia bella. rispondo sincero e lo santo un po' stupita. Incalza e rispondo sempre

Alla fine mi ringrazia: senatore, mi ha sorpreso. E ci credo, : lei che incarico ricopre, senatore? Ne butto lì uno. Mi aveva confuso con Luigi Grillo, Presidente della Commissione Lavori Pubblici». Bell'equivoco sulla Tav che ora lo vedrà palco con Fo e gli altri.

«Mi scambiano pure per senatore. Come fai a pensare che cambieremo l'Italia proprio noi?». E, invece, vedi in questo raduno senza cortei né polizia, senza telecamere ma foto ricordo, la ragnatela del locale. No Tav lo sembrava, ma le mail arrivano anche dalla Francia e non solo.

«Ragazzi, funziona così - dice Grillo, - voi segnalate, io faccio l'amplificatore. Si studia il problema a fondo, seriamente e si collabora». E incomincia l'incontro sulle piccole realtà che diventano Paese.

Beppe Grillo e Dario Fo ieri alla Pellerina durante la kermesse contro la Tav

IL QUESTORE

«Non la forza, vinto il

In un bar di corso Vinzaglio, di spalle vicino all'ingresso, un cappotto verde, con il cellulare all'orecchio, lo riconosci dalla erre inconfondibile quando dice: «Per ora tutto tranquillo». Ore 14,15, corteo appena partito. Rodolfo Poli, questore di Torino, concede pausa questore? «Vedo molto buon senso. Gente che vuol far valere la propria voce senza offendere o danneggiare altri». E gli uomini in uniforme? «Hanno disposizione di restare calmi, di non esibire forza che potrebbe essere fraintesa. conviene un disordine». Lei tranquillo? «Stiamo facendo il possibile. E siamo fiduciosi». telefono se lo riporta via, attraversare adagio solitario il viale, verso la centrale operativa.

VI «CEMENTATI» GLI ANTAGONISTI

«Nessun atto vandalico È una protesta educata»

Cassi

«No guarda che non una buona idea. Non scrivere sul muro, fai il piacere torna nel corteo». E' gentile, paterno, ma inflessibile l'uomo della valle che fascia al braccio - con la scritta tormentone «Sarà dura» - scruta attentissimo ogni minimo segnale di infrazione alle regole e piomba come un falchetto sull'aspirante writer. ragazzo capelluto, con pier- e bomboletta, lo guarda stranito e abbozza.

Come il convincente valligiano ce ne sono almeno altri seicento. La valle è stata chiara: nessuno deve rovinare la nostra manifestazione. E il messaggio è mandato con un certa ruvida efficacia al movimento antagonista. aggio ricevuto evidentemente perché nessuno ha cercato di cambiare le regole.

E quando in corso Appio Claudio, sfilando davanti a dei carabinieri, partono dal corteo insulti e gesti non proprio gentili verso i militari, il cordone - peraltro di sole 5-6 persone - a consigliare a scorrere e smetterla.

E lì in quel cordone fatto di una signora, due pensionati e tre giovani c'è anche un ragazzo che nella notte del 9 dicembre era su nel gelo del presidio di Venaus ed stato denunciato dalla polizia dopo lo sgombero. Ma adesso sta, sempre nel freddo, a «difendere» una caserma perché è convinto «che oggi tutto deve andare bene, assolutamente bene».

Certo il servizio d'ordine non è più quello di una volta: non ci sono le granitiche figure di operai da realismo socialista e i ragazzi del movimento torinese che controllano a loro volta la manifestazione non evocano l'immagine del marinaio dell'incrociatore Aurora. Però si muove foglia che non vuole ordine arrivi.

Scorza dura quella degli uomini e delle donne della valle. Uno di loro - con al collo un artigianale cartello con la scritta «Salvate il valligiano Pautasso» - racconta che si sono e si organizzati: «Noi ci conosciamo tutti, tra ingegneri e imprenditori, pensionati e casalinghe, operai e i ragazzi. Insieme dimostreremo che tipo di gente siamo».

Spiega: «Abbiamo deciso che questa non è occasione troppo importante per noi perché qualcuno facesse . E intanto raccoglie bottiglie di plastica e le mette in . Dietro arriva il nucleo polizia che raccatta tutto, ma si dà l'esempio perché come si dice in montagna: «Se ti portato casa fin qui panini e bevande perché dopo che li hai consumati non ti puoi riportare tutto via?».

In fondo al corteo un doppio cordone di uomini e donne sottobraccio chiude anche simbolicamente la manifestazione e costituisce dissuasore contro le infiltrazioni coda pericolose le più abituali infiltrazioni alla dei cortei.

Anche l'apertura è dei valligiani. un orrido talpone lungo dieci metri sfilano i sindaci in fascia tricolore e fascia al braccio. Beppe Joannas, primo cittadino di Bussoleno, è sereno: «Sono qui perché qui ci sono i concittadini. Ma non c'è alcuna divisione tra noi; alcuni si sono qui e vanno alla Pellerina in corteo, altri sono già lì a lavorare per fare riuscire la kermesse; oggi una giornata e siamo uniti e compatti».

Ezio Rivetti sindaco di Novalesa è soddisfatto: «C'è un bel servizio d'ordine; siamo tanti e andrà tutto bene». Al corteo si sarebbe andata anche se non fosse l'assessore all'Ambiente di San Giorio di Susa. Alessandra Manini sfila in testa ed sicura: «Oggi è una gran giornata per tutti noi».

Sindaci con la fascia tricolore

INTERNET E RADIO

senza sosta indipendenti

Collegamenti ogni mezz'ora, aggiornamenti su Internet, commenti in diretta e decine di testimonianze hanno raccontato il corteo No Tav di ieri. I media indipendenti di Torino sono stati impegnati nella copertura sin mattino: Radio Blackout (105.25 fm) ha trasmesso in diretta in streaming, il sito di Indymedia ha pubblicato in tempo reale commenti, articoli e link, nonché le inchieste aggiornate sulla lotta all'alta velocità. Unici assenti giustificati i webmaster dei siti notav.it e notavtorino.org: hanno preferito partecipare alla manifestazione. [m.per.]

IL CASO L'EPISODIO DI VIOLENZA HA PORTATO A GALLA IL VERGOGNOSO SFRUTTAMENTO DEGLI EXTRACOMUNITARI NEI NOSTRI OSPEDALI

Abdel rimarrà paralizzato

L'infermiere picchiato dal datore di lavoro perché voleva gli stipendi arretrati

Maria Teresa Martinengo

«Il nostro obiettivo è di riportare tutti gli infermieri nell'ambito della contrattualistica pubblica». All'Auditorium del Lingotto, ieri mattina, aprendo il congresso del Collegio Infermieri Professionali, l'affermazione dell'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda ha assunto un peso e un significato speciali. Di platea l'assessore aveva appena detto di essere cominciato la giornata nella Rianimazione del Cto, in visita ad Abdel Rahim Belgaid, l'infermiere dalle Molinette, dipendente della cooperativa Vita Serena, che - secondo le accuse - è stato aggredito da Michele Arcuri, coordinatore (adesso ex) a Torino della società fondata a Frosinone da Luca Giovannone. Al Cto, il primario Antonio Miletto ha spiegato a Valpreda che l'infermiere non camminerà più: «Conserverà l'uso delle braccia. Potrà spingere la carrozzina. L'entità della frattura fa pensare a una forza d'urto importante».

Ieri Belgaid non ha potuto percepire la presenza delle persone in camice verde che hanno circondato il suo letto ad alta tecnologia. «E' ancora sedato», ha spiegato il dottor Miletto. «Lunedì lo psicologo lo prenderà in carico». Incomincerà così il ritorno alla vita. Un'altra vita, da paraplegico. Quella fin qui si può finire lavorando nella sanità pubblica per un «caporale» appena mascherato. «Una "morte" annunciata», ha commentato il consigliere regionale dc Nino Boeti, ortopedico, che accompagna Valpreda al Cto, con Michele Piccoli, presidente dell'Ipsav, e il dottor Giulio Fornero, direttore generale dell'Asl 4. «Per finire l'anarchia e riportare la professione infermieristica nell'ambito del rapporto di lavoro pubblico è indispensabile per la civiltà...». Che una significativa rappresentanza della Sanità pubblica fosse a quel capezzale, ha significato qualcosa. E risarcimento.

«Dobbiamo confrontarci con la carenza di risorse, ma il coraggio politico ha detto ancora Valpreda agli infermieri, presentando le linee guida del nuovo piano socio-sanitario. Dal Lingotto, l'assessore se n'è andato la proposta di Fornero e di Piccoli, elaborata con l'avvocato Dario Gamba: per arrivare ai contratti diretti con gli infermieri stranieri, di cui non si può fare a meno, e contenere, a forse sconfiggere, il fenomeno del caporalato in corsia. «Abbiamo distinto le due condizioni possibili, quella di chi si è laureato all'estero - ha detto Fornero - e quella dell'immigrato che si è laureato in Italia. La Regione deve mettere intorno a tavolo i rappresentanti dalla azienda sanitarie, i sindacati, il Collegio degli infermieri, la Questura, la Prefettura. E l'Atc, per reperire le abitazioni, indispensabili per il permesso soggiorno». L'Emilia questo percorso è stato fatto con successo. «In due-tre mesi è possibile arrivare ai primi contratti», ha aggiunto Fornero, ricordando che ed ipotesi analoghe a quelle consegnate a Valpreda abbiamo tentato di parlare fin dal 2003 con l'assessore in carica allora: abbiamo sempre trovato resistenze». L'assessore era D'Ambrosio, di An. Ieri Gian Luca Vignale, consigliere regionale dello stesso partito, ha scritto di aver presentato due interpellanze sul caporalato in corsia. Ha fatto nei mesi scorsi, dai banchi dell'opposizione.

L'assessore alla Sanità, Valpreda, ieri è andato a trovare l'infermiere ferito

SCUOLE UNIVERSITARIE

Molti gli stranieri

Il professor Giovanni Renga e la professoressa Paola Di Giulio hanno spiegato ieri al convegno del Collegio Ipsav di Torino che nelle scuole universitarie per infermieri del Piemonte, al primo anno, su un migliaio di iscritti, il 10-15% è di cittadinanza non italiana. «Un dato positivo, che però al terzo anno si riduce al 5%. Un dato certamente legato a una condizione di "debolezza", comunque da comprendere meglio». Si spiega il professor Renga - gli stranieri sono già laureati nei loro Paesi in discipline scientifiche». Michele Piccoli ha sottolineato che nel 2005 sono stati 23 i laureati stranieri a Torino. «Purtroppo finora non hanno potuto essere assunti dalle aziende ospedaliere, ma solo dalle cooperative. Tra loro ci sono laureate con il 110 e lode, che sarebbero prezioso. Al Regina Margherita, per esempio, il 30% degli ingressi in pronto soccorso riguarda bambini non italiani».

DIRITTI NEGATI BEFFA PER UN'ANZIANA INVALIDA

Ilda Baglivo, 87 anni, deve attendere il 2007 per sapere se avrà il buono taxi

Buono-taxi? A 87 anni puoi aspettare il 2007

Grazia Longo

87 anni, un'invalidità 100%, un gatto che le fa compagnia e nessuno che la accompagni in ospedale per le terapie. Logico abbia chiesto di poter usufruire dei buoni taxi comunali. Peccato solo che la visita medica per l'autorizzazione sia stata fissata a fine febbraio 2007.

«Per quella data potrei anche non esserci più» - lamenta amara Ilda Baglivo, maestra elementare in pensione che può contare solo sull'aiuto part time di una badante e della gentilezza dei vicini di casa. È proprio grazie a quest'ultimi che un paio di mesi fa ha inviato la documentazione sulle sue condizioni di disabile al Comune per ottenere il buono . La risposta arriva il novembre scorso. La lettera, protocollata con numero 050642, non lascia campo a equivoci: «Convocata per gli accertamenti di controllo all'Asl 2 il 21 febbraio .

> Soltanto fra 14 mesi la visiteranno per decidere se ha diritto al servizio gratuito offerto dal Comune

«Un'autentica follia - protesta Marcello Piazza, solerte vicino pianerottolo, in difesa dell'invalida. - Mi pare che si siano spinti al di della metafisica con proposta che non ha il rispetto per un'anziana sola e che ha bisogno di aiuto. È evidente chiunque che Ilda non vuole certo usare il taxi per lo shopping. Lì sua è una necessità dettata dalle pessima condizioni di salute. E noi qui nel palazzo durante la se lavoriamo e non sempre possiamo aiutarla».

Ilda Baglivo ascolta allarmata e poi interviene con uno scatto d'orgoglio: «Non è colpa mia sono sola, senza figli, senza nipoti e con il parente più vicino che abita in Puglia. Ho ancora la capacità intellettiva informarmi e di tenermi aggiornata e da quel che ho inteso ho diritto al buono taxi. Ma allora perché questo mio diritto viene riconosciuto?».

La pensione appena sufficiente per pagare l'affitto; parte dello stipendio della badante (la quota più consistente spetta all'Inps), la spesa alimentare e stop. Nell'alloggetto Ilda ci sono tracce né lussi né meno di sprechi. Alle pareti foto ingiallite parenti morti o lontani e alcune immagini del suo micio, Celeste. «Non sono responsabile della mia vecchiaia, della mia solitudine e della mia invalidità. E mi sento presa in giro da chi mi invita, ad controllo nel 2007. Ma forse in Comune se rendono conto».

Le considerazioni dell'assessore ai trasporti Maria Grazia Sestero non sono certo ottimistiche. Non si poteva proprio anticipare la visita di controllo? «Purtroppo le richieste del servizio taxi crescono continuo - dice. - Sono talmente tante che i tempi si allungano anche per la fase istruttoria. Inoltre dimentichiamo che i danni imposti dalla Finanziaria alla spesa corrente peggioreranno ulteriormente la realtà. per i casi di particolare urgenza e gravità possiamo intervenire prima».

Beh, se non è grave la condizione di un'invalida di 87 anni che gira in carrozzina il cercapersone del telesoccorso sempre appeso al collo...

I buoni e i cattivi

Giampiero Leo (Fi)

IL FEDELISSIMO
E' la «voce» del cardinale, pronto a intervenire per difenderlo o anche solo per chiarirne il pensiero sui temi giudicati cruciali

Ugo Martinat (An)

IL NEMICO
Il mese scorso ha ribadito, senza peli sulla lingua, un presunto appoggio elettorale della Curia verso Bresso scontrandosi con il cardinale Poletto

Sergio Chiamparino (Ds)

L'
E' considerato un interlocutore attento, apprezzato per la misura e la capacità di dialogo; anche sui temi più difficili

Saitta (Margherita)

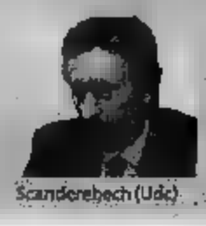
IL CONSIGLIORI
E' una delle figure con cui il cardinale si confronta più volentieri sui politici di maggiore attualità e

Lepri (Margherita)

IL PASDARAN
Il capogruppo della Margherita in Regione ha acquistato credito per le recenti prese di posizione su temi cari ai cattolici

Mercedes Bresso (Ds)

LA «BARBETTA»
Meno che tiepidi i rapporti con la presidente della Regione da quando ha rivelato che, se dovesse convertirsi, preferirebbe farsi valdese



Scanderebech (Udc)

GREGARI
Il capogruppo Udc in Regione, e più in generale i leader del partito in Piemonte, non sono considerati «interlocutore primari»

Enzo Ghigo (Fi)

In via
Arcivescovado i rapporti con il capogruppo di Forza Italia in Regione sono considerati «buoni»

FEDE E A PIANEZZA GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI INCONTRANO L'ARCIVESCOVO POLETTO

Tutti i politici di Sua eminenza

Mondo

Si contano sulla dita di una mano, o quasi. Sono gli uomini del cardinale, legati all'arcivescovo da una comunanza di valori che li rendono i suoi interlocutori privilegiati: i «pontieri» tra Curia e il mondo della politica. Alcuni erano al meeting prenatalizio di ieri a Pianezza. Tutti si guardano bene dallo stilare classifiche: man che il cardinal Poletto, così orgoglioso nel rivendicare la sua equidistanza fra partiti e schieramenti. Per andare al di là dei commenti bisogna affidarsi alle indiscrezioni di chi frequenta i corridoi di via Arcivescovado. Ci spiegano che il vescovo, mon amando il bipolarismo è preoccupato del laicismo che pervade la cultura italiana e quella piemontese in particolare, punta alla massima convergenza politica dei cattolici sui grandi temi». Parola d'ordine: disponibilità al dialogo con tutti, nessun compromesso sui principi.

Resta il fatto che, come confida chi conosce la complessa geografia dei rapporti tra la Curia e la politica piemontese, i canali esistono. E sono più di uno. I primi quello che porta dritto a Giampiero Leo, l'Italia, ex-assessore regionale Cultura apprezzato per l'impegno nelle politiche giovanili: dalla battaglia sul buono-scuola a quella per la degli ori. Per queste e altre ragioni Leo è considerato fedelissimo dal cardinale, pronto a spendersi per mettere i paletti su determinati o rintuzzare eventuali attacchi. E' accaduto quando si trattava di replicare alle affermazioni del viceministro Ugo Martinat, An, che in un incontro partito aveva sottolineato un presunto ruolo della Curia a sostegno di Bresso. Si narra che il cardinale «si risentì per quel riferimento, del tutto gratuito». Per questo Martinat è molto apprezzato». Ma pare che nemmeno con la «zarina» ci sia feeling, anzi: una delle ultime uscite - la propensione dichiarata per i valdesi, eletti a punto di approdo un'improbabile conversione - ha l'effetto di una gelata nei rapporti con la Curia. Si vedono particolari canali di dialogo con l'Udc piemontese. «Ottimo» il rapporto con il ministro Buttiglione, mentre la squadra locale - dal sottosegretario Michele Vietti a Vito Bonsignore, passando per il capogruppo Deodato Scanderebech - non rende il partito interlocutore primario». Un po' modesti, insomma.

trovare qualche schiarita bisogna tornare in area : i rapporti con il capogruppo Regione Enzo Ghigo e soprattutto con Guido Crosetto, il coordinatore piemontese, considerati «buoni». Ma anche i nomi degli Ugo Cavallera e Mariangela Cotto sono guardati con favore. E a sinistra? Praticamente a zero i rapporti con Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi, il sia molto attento ai temi sociali». Mentre di Chiamparino sono apprezzate misura e di capacità di dialogo». In quota Margherita, invece, c'è chi - come il presidente del Consiglio regionale Gerigio, il capogruppo Lepri e il presidente regionale Morgando - ha acquistato crediti per essersi espresso temi fondamentali: dal buono-scuola ai Pacs. Ottimo anche il rapporto con Antonio Saitta, considerato un interlocutore affidabile. Non a è una delle personalità convocate periodicamente il sindaco nello del cardinale: un osservatorio sui temi di attualità, per smarrire la bussola della politica.

Regala emozioni. Scegli De Wan.

Pensate ai bijoux più eleganti agli accessori più ricercati, ai cristalli più luminosi e alle porcellane più fini e delicate. Immaginateli così: gli uni accanto agli altri in un ambiente raffinato, nel quale quella del regalo è prima di tutto un'arte, un'espressione sé. Siete da De Wan tutto ciò che state cercando per celebrare una ricorrenza speciale, festeggiare un'occasione particolare e regalare emozioni indimenticabili.

De Wan
Via Roma, - Torino
TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

www.dewan.it

BUSSOLINO - stop

INDOSSA LA E

DAMIANI

ROSSI
GIOIELLI
TORINO

OLTRE IL PARTITO DEMOCRATICO DS [redacted] MARGHERITA TROVANO L'INTESA IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE

Chiampa vuole tutti dentro Decolla la lista del [redacted]

«Insieme i 5 della maggioranza». Esclusa Rifondazione

Sergio Chiamparino

Emanuela Minucci

Un sindaco, un programma, una lista civica. E' questo il risultato della lunga riunione che [redacted] è tenuta ieri [redacted] nell'ufficio di Sergio Chiamparino [redacted] fra i vertici Ds [redacted] Margherita. Attorno al tavolo, per la Quercia, Rocco Larizza, Beppe Borgogno [redacted] Andrea Giorgis e per il partito di Rutelli, Gianfranco Morgando, Marco Calgaro, Paolo Peveraro e Mario Laus.

Un risultato che va oltre l'ipotesi di una [redacted] frutto [redacted] matrimonio fra i due schieramenti, figlia di quel partito democratico ancora lontano: «Abbiamo deciso di proporre a tutta la maggioranza di condividere un programma che ci porti [redacted] un'unica lista civica - ha commentato il sindaco - e mi sembra già [redacted] bel punto di partenza». Una lettura sottoscritta anche dal segretario cittadino dei Ds Larizza.

Presto la proposta verrà p[redacted] agli altri partiti della maggioranza che sostiene Chiamparino: Comunisti italiani, Verdi e Udeur. «Intendiamo organizzare [redacted] serie di incontri - ha spiegato ieri il coordinatore cittadino dei Ds Beppe Borgogno - per chiarire sino in [redacted]do i punti fondamentali del programma dei prossimi cinque anni che comunque è ancora tutto da scrivere».

Fra gli auspici espressi c'è anche quello di una maggioranza [redacted] nel «Chiamparino [redacted] dovrà [redacted] più coesa. Non saranno quindi più tollerati litigi su questioni fondamentali come le opere pubbliche, l'inceneritore, la Tav (che comunque rientra nel programma del sindaco, in quanto anche lo [redacted] Passante ferroviario [redacted] Tav), il welfare o il destino delle ex aziende municipalizzate.

Se tutto andrà bene dunque, [redacted] prossime elezioni amministrative, l'uscente sindaco Chiamparino potrebbe ricandidarsi con una lista [redacted] da ben cinque partiti. [redacted] Rifondazione? «Merita un discorso a parte [redacted] un confronto approfondito - ha spiegato il sindaco non escludendo l'accordo nè [redacted] per scontato - per ora ci pare di avere già raggiunto un obiettivo: quello di andare oltre [redacted] partito democratico per arrivare alla partecipazione di tutta l'attuale maggioranza».

Anche secondo il segretario cittadino della Margherita, Marco Calgaro è stato raggiunto un ottimo risultato: «Noi siamo stati, fin dall'inizio, i principali propugnatori di questo tipo di [redacted] Che, [redacted] attesa di [redacted] accordo nazionale, ci pare più [redacted] dignitosa: un candidato sindaco che, avendo già governato per cinque anni fa bene a provare a presentarsi con un programma chiaro e condiviso. In que[redacted] primo mandato Torino ha vissuto cambiamenti che [redacted] sotto gli occhi di tutti, ma il crinale [redacted] sviluppo [redacted] ancora superato. Ecco perchè nel nostro programma dovremo puntare molto sul post-olimpico, sulle politiche del welfare [redacted] appunto, sullo sviluppo della città: temi chiari su cui intendiamo confrontarci con tutta la maggioranza».

E l'accordo con Rifondazione? Calgaro taglia corto: «Noi non abbiamo [redacted] pregiudizio contro l'allargamento agli uomini di Bertinotti. Ma vogliamo [redacted] chiari. Se si sottoscrive un programma poi non esiste che durante il mandato gli accordi vengano poco a poco disattesi».

Che è [redacted] po' quello c[redacted] ha detto due giorni fa il sindaco durante la presentazione della lettera che [redacted] per mandare [redacted] tutti i torinesi e nella quale spiega le ragioni della propria ricandidatura: «Chi sale sulla nave del comandante Chiampa[redacted] può rallentare l'andatura, anche [redacted] su i remi, tanto [redacted] natante va avanti lo stesso se i timonieri [redacted] bravi, ma [redacted] può permettersi di remare contro». Chi [redacted] orecchie per capire (fra i grandi «indiziati» Passoni, capogruppo dei Comunisti italiani) intenda.

IL CONTENZIOSO LA REGIONE PRONTA A CITARE IL MINISTRO [redacted] GIUDIZIO: CI DEVE GLI ARRETRATI IRPEF E IRAP

Forza [redacted]: Bresso, [redacted] stuzzicare Tremonti

Ghigo: «Volete buttare benzina sul fuoco ora che per i Giochi mancano 65 milioni?»

«Bresso e il suo vice Susta vogliono trascinare in tribunale il ministro Tremonti per le quote Irpef e Irap (3 miliardi di euro, ndr) mai versate? Non mi sembra questo il momento di andare a gettare benzina sul fuoco...» Parola dell'ex presidente della Regione Enzo Ghigo. Secondo l'attuale capogruppo di Forza Italia, oggi, con il Toroc in attesa [redacted] vedersi colmare un buco da 65 milioni di euro, «non [redacted] proprio il momento di aprire nuovi contenziosi [redacted] procedere per carte bollate».

[redacted] ripassiamo i fatti. Due giorni fa la giunta regionale ha dichiarato di non volere restare inerte «di fronte al taglio dei fondi per le Olimpiadi e la mancata [redacted] alla Fiat della mobilità lunga per i dipendenti in esubero a Mirafiori».

Susta, vicepresidente della Regione, nonchè assessore al Bilancio, ha quindi annunciato che agirà in giudizio per ottenere dallo Stato tre miliardi di euro di arretrati Irap e Irpef: «Se per il ministro Giulio Tremonti il Piemonte è un covo di comunisti che non merita fondi per gli operai in cassa integrazione e per le Olimpiadi - ha afferma Susta - non [redacted] resta che agire in giudizio per ottenere dallo Stato tre miliardi di euro di Irap e Irpef non ancora versati che ci costringono a ricorrere ad anticipazioni [redacted] di [redacted] che ricadono sui contribuenti». La Regione, dice Susta, è sotto di un miliardo in banca, «e questo ci costa e quindi costa ai cittadini. Siamo costretti [redacted] fare mutui perchè [redacted] ci vengono versate somme arretrate che ci sono dovute. Ecco perchè abbiamo deciso di avviare degli approfondimenti per verificare se nel [redacted] che [redacted] riguarda si stiano rispettando le norme sulla tesoreria unica».

[redacted] caso ieri [redacted] intervenuto anche il consigliere regionale di Fi Gilberto Pichetto: «Citare lo Stato in giudizio per incassare 3 miliardi di residui? E' ridicolo andare in tribunale: il problema è politico e si risolve con il federalismo fiscale, quello che la sinistra ha sempre avversato». [e. min.]

GRUPPO VACANZE PIEMONTE IL GIRO DI VITE DI SAITTA IN PROVINCIA

Stop ai viaggi all'estero Pantalone [redacted] paga più

Drastici tagli rispetto alla gestione Bresso «Ma ci sono altri sprechi da cancellare»

Antonio Saitta e Mercedes Bresso: sui viaggi all'estero non c'è pensiero unico

Precipitano le azioni del «Gruppo vacanze Piemonte», [redacted] riferimento alle gitarelle para-istituzionali denunciate da «La Stampa»: a tutti i livelli.

La notizia, ferale per chi contava su [redacted] è stata annunciata dal presidente Saitta rispondendo ad un'interrogazione [redacted] in Consiglio. Almeno in Provincia, si chiude il sipario. Dopo i tagli ai buffet, la mannaia cala su quelli ben più consistenti legati [redacted] «missioni» [redacted] cui non si capisce bene la convenienza: se non per chi le fa. La parola è affidata ai numeri, riepilogati dal presidente della Provincia per dimostrare la riduzione delle trasferte all'estero dal 2003 [redacted] oggi. Sentite [redacted] po'. Nel 2003, giunta Bresso, le casse di Palazzo Cisterna elargivano 103 mila euro per missioni all'estero: 62 mila per [redacted] giunta [redacted] 40 mila per il Consiglio. Mentre nel 2005, fino a tutto il mese di ottobre, l'esborso è sceso a 22 mila euro: 14.840 per la giunta, 7 mila per [redacted] Consiglio. La dimostrazione di [redacted] tagliare [redacted] questo genere di costi sia possibile, considerato che ad oggi l'imma[redacted] dell'ente [redacted] sembra averne patito, [redacted] solo. La forte riduzione dei costi, ha aggiunto Saitta, ha riguardato anche le trasferte oltreconfine di funzionari e dipendenti [redacted]inistrativi: per intenderci, [redacted] 155 [redacted] euro del [redacted] 18 mila [redacted] quest'anno. In picchiata anche il numero delle delegazioni in missione all'estero: 16 nel 2003, 14 nel 2004, solo 3 nel [redacted] del 2005. Insomma: aria di Quaresima, più che di Natale, fra probabili mugugni. Con tutto, il presidente della Provincia non intende fare [redacted]ia. Anzi, rilancia: «Non esprimo alcuna valutazione sulle scelte compiute in passato ma sottolineo che la riduzione è una precisa scelta di rigore condivisa [redacted] mia [redacted]. Il che [redacted] comunque [redacted] modo [redacted] prendere le distanze dall'era-Bresso [redacted] con buona pace di chi a Palazzo Cisterna era abituato a margini di movimento più ampi.

A ribadirlo è la minoranza, che sottolinea [redacted] cambio di rotta. «Nel[redacted] sostanza il giudizio [redacted] Saitta sulla giunta Bresso ha tutte le sembianze di una critica - interviene Beppe Cerchio, Forza Italia. - Prendiamo atto di questa inversione di tendenza, ma siamo certi che molti sprechi possano ancora essere evitati». Nel [redacted] di [redacted] di assessori e consiglieri a Francoforte, Copenhagen, San Paolo del Brasile, Vancouver, Mosca, Kyoto, Parigi, Kiev, Johannesburg, costati alla Provincia di Torino nel 2003 103.479 euro, ai quali si aggiungono i 155.749 euro spesi per [redacted] trasferte di dirigenti e funzionari». Lapidaria la conclusione: «La politica [redacted] una [redacted] seria, dovrebbe essere funzionale ai cittadini e non il contrario». [ale. mon.]

Specchio [redacted] tempi

«Ha cinquant'anni, ma è sempre fresco e pungente come [redacted] appena sbocciata» - «Più [redacted] all'Armeria [redacted] - «Treni lumaca e senza orari» - «Sicurezza no, multe sì» - «Olimpico o Comunale?»

Un lettore ci scrive:

«Desidero anch'io fare gli auguri a *Specchio [redacted] tempi*, che ha festeggiato ieri i suoi 50 anni [redacted] lavoro e le nozze d'oro [redacted] i lettori. Ho gustato le prime due lettere [redacted] da un pensionato e da un padrone [redacted] nel '55 e ripubblicate per ricordare l'avvenimento. Con rammarico son ritornato a quei tempi quando ero poco più che [redacted] ragazzino. [redacted] sembra proprio che il tempo, visto attraverso questa rubrica, sia fermo perchè i problemi quotidiani [redacted] sempre gli stessi. E lo Specchio non ha acciacchi, ogni mattina si ripresenta, fresco e pungente, [redacted] una rosa appena sbocciata.

«Ma [redacted] anni, purtroppo, ne sono passati, eccome! Proprio nel 1955 mi sono sposato e ho appena partecipato alla cerimonia organizzata dal Comune cui [redacted] intervenute molte coppie che festeggiavano la stessa ricorrenza. Per un attimo, ci siamo sentiti ancora tutti giovani, proprio [redacted] lo Specchio che, quotidianamente, trova [redacted] vitalità con un inesauribile bagaglio di proposte [redacted] critiche. Ne vado fiero, come del premio [redacted] "Fedeltà al Lavoro", son pergamena, medaglia e foto che ho ricevuto proprio il mese [redacted]. E in questo clima di auguri [redacted] ricordi, non possono che augu[redacted] un Buon Natale [redacted] tutti i lettori, giovani o maturi».

Giovanni Vercellino

Il direttore dell'Armeria Reale ci scrive:

«Siamo lieti che i visitatori dell'Armeria Reale accorsi numerosi dopo la riapertura della Galleria Beaumont apprezzino la spettacolarità dell'allestimento, che ripristina tutto il fascino della veste storica ottocentesca [redacted] non sopporta apparati didattici che sarebbero forzatamente molto ingombranti.

«Per venire subito incontro alle esigenze del pubblico, fin dalla apertura abbiamo quindi messo a disposizione [redacted] biglietteria un congruo numero [redacted] copie del volume con il percor[redacted] didattico.

«Nel frattempo stiamo lavorando [redacted] costruire i [redacted] (in forma stampata e [redacted] audio guida) perchè i visitatori possano riconoscere facilmente gli oggetti esposti; [redacted] un percorso graduale e che certo guadagnerà molto [redacted] segnalazioni e dalle richieste che ci verranno proprio dai visitatori».

Alessandra Guerrini

Una lettrice ci scrive:

«Trenitalia dichiara sul suo sito Internet e attraverso il telefono ([redacted] pagamento) che per andare in treno da Bra ad Alba dopo le 16,30 di un giorno lavorativo (percorrenza stradale 12 km) occorrono da [redacted] ore e 1 minuto [redacted] 2 ore e 35 minuti [redacted] almeno 2 treni e spendendo come minimo 6,25 euro. Velocità media 6 km/ora, la stessa che una persona allenata può raggiungere a piedi».

Roberta Cavadore

Un lettore ci scrive:

«E' possibile che ogni volta [redacted] cambia l'orario ferroviario non si riesca ad acquistare una pubblicazione prima o subito dopo [redacted] entrata in vigore? Visto [redacted] considerato che la validità [redacted] finalmente annuale, [redacted] così difficile programmarlo [redacted] stamparlo in tempo utile? [redacted] viene in mente la scuola degli Anni 60 quando noi poveri studenti non avevamo gli insegnanti fissi prime di un mese dall'inizio delle lezioni, eppure l'anno scolastico cominciava sempre nella stessa data.

«Per tornare alle ferrovie, evidentemente anche gli [redacted] sono come i treni: [redacted] arrivano mai in tempo previsto».

Antonio Borin

Un lettore ci scrive:

«[redacted] scorsa settimana l'edicolante di [redacted] Monte Cucco, vittima dell'ennesima aggressione, si è lamentato p[redacted] nel quartiere non si vedono mai le fo[redacted] dell'ordine e gli organi di vigilanza.

«Non condivido questa affermazione. E' sufficiente parcheggiare l'auto (per i pochi minuti necessari per un prelievo bancomat) [redacted] una ruota per non più di 20 [redacted] sulle [redacted] pedonali per vedere arrivare solerti vigili che ti rifilano 71 euro di contravvenzione, a conferma che, quando [redacted] loro ci sono».

Enzo Negro

Un lettore ci scrive:

«[redacted] letto che lo stadio di [redacted] Agnelli, appena inaugurato, si chiama per il momento Olimpico. Ma in giro per Torino su tutti i nuovi cartelli stradali, che finalmente rimpiazzano quelli vecchi, c'è scritto Comunale.

«Penso che questo errore grossolano possa confondere chi arriverà da fuori città per le Olimpiadi e che invano cercherà le indicazioni per raggiungere lo Stadio Olimpico. Inoltre sulle tangenziali mancano tutte le indicazioni dei siti olimpici».

Gianfranco Tria

specchiotempi@lastampa.it

Ristorante Cavalieri Torino

MENU DEL SANTO NATALE SECONDO LA TRADIZIONE
- Insalatina di Cappone [redacted] con toma di valle e bagnetto verde
- Sformatino [redacted] gobbi con bagna caôda
- Cotechino in crosta di pane con fonduta
- Rotolo [redacted] all'uovo alle castagne con verza, speck e maschera su pomodoro [redacted] all'extra vergine
- Agnolotti Piemontesi classici al ragù
- Stracotto di bue al cucchiaio su patate [redacted]
- Pasticcio di marroni e meringa [redacted] salsa al [redacted] e pepe [redacted]
- Panettone Natalizio [redacted] caldo

CENONE DI S. [redacted] 31/12/2005 - [redacted]
- Aperitivo al tavolo con stuzzichino dello Chef
- E se il Sushi fosse Piemontese...
- Scampo [redacted] cintura di [redacted] verza stufata e ristretto [redacted]
- Cannelloni di Branzino ai tenera gratinati [redacted] guazzetto [redacted] molluschi
- Filo [redacted] fonduta su [redacted] foie-gras in [redacted] di parmigiano
- Rib-eye di Bisonte [redacted] su fonduta di Tête [redacted] Moine con [redacted] di Castelluccio e verdurine croccanti
- La Tavolozza dei "Cavalieri" (Dessert Misto)
- Panettone augurale al Tavolo con Champagne
- Caffè e Digestivi

Ampie [redacted] fumatori - Locali climatizzati
5000 mq di parco
Sale per cerimonie e banchetti - Ampio parcheggio interno
Colazioni di lavoro riservate - Sala meeting
[redacted]
Corso Chieri [redacted] - Torino - Tel. +39 011.8902822 - 011 8980250
www.ristoranteicavalieri.com

Pranzo Santo Natale € 65,00 vini inclusi
Veglione [redacted] Silvestro € 105,00 vini inclusi

PK publikompass
Via Marenco, 32 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53 00

Idee Regalo MATTA ANTIC[redacted] Domenica [redacted]ERTI

"I Gioielli del mare"
IMPORTAZIONE DIRETTA
Via S. Donato, 7 - TORINO (P.za STATUTO)
[redacted]
[redacted] CON ORO [redacted]
CORALLI - PERLE - [redacted]
AMBRE - GIADE
ARGENTI ED ARREDI [redacted]
Gioielli Afghani in mostra
(DICEMBRE CONTINUATO)

PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ - TORINO

PRIMO EMPORIO
UOMO
PROMOZIO[redacted]E [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le proposte sartoriali di Rao on line

I negozi Rao nel 2000 festeggeranno 50 anni di attività

La tradizione sartoriale inizia con Francesco Rao negli anni '30. [redacted], dopo l'apprendistato presso una famosa sartoria, si trasferisce a Torino dove apre il suo atelier. Nel 1958 il figlio Gianfranco inizia la sua attività aprendo l'ormai storico negozio di Via Andrea Doria.

Per continuare ad offrire un servizio qualificato ed al passo con i tempi, sarà presto on line un sito http://www.raoabbigliamento.it ricco di tutte le nostre proposte sartoriali, che darà la possibilità a tre generazioni di clienti, anche sparsi per il mondo, di continuare ad acquistare le nostre famose camicie anche su misura.

UN NATALE DUE VOLTE PIÙ BUONO

Impaginazione/TORINO

tutte le domeniche
di dicembre
Siamo Aperti

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

Offerte valide dal 15 al 24 dicembre 2005

ipercoop

BIELLA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÈ - CUNEO - CUORGNÈ - NOVARA - PINEROLO - TORINO

SOTTOGOVERNO DOPO IL CASO ATC, IL SINGOLARE J'ACCUSE DEL CENTRODESTRA

Ghigo s'indigna: «Mercedes ma allora lottizzi come noi»

Emanuela Minucci

L'«Atc lottizzata» ispira Agostino Ghiglia. L'esponente di An coglie la palla al balzo per presentare un'interrogazione regionale. Anzi, si spinge oltre: minaccia di presentare esposto in Procura. «La partit[illegible] prevale sul merito? - si chiede riferendosi alla nomina di Angelo Ventura (quota Margherita) come indispensabile contropartita alla riconferma di Ardito (Ds) presidente. - Le Bresso dovrà risponderne in aula». Ghiglia ritiene [illegible] grave [illegible] nel comunicato spedito ieri non lo manda a dire) e addirittura di rilevanza penale, che sulla scelta delle cariche pubbliche l'appartenenza a un partito prevalga sul merito.

Sanissimi principi. Peccato che il centrodestra scagli la prima pietra pur non essendo senza peccato. Lo ricorda bene chi, due anni fa, assistette all'improvviso ribaltone sul nome di Paolo Verri, regolare vincitore del concorso per scegliere il direttore delle Olimpiadi della Cultura. Al suo posto fu assunto - per volontà dell'allora [illegible] Racchelli di Forza Italia, e bypassando di brutto i risultati di un pubblico concorso - un certo Piero Addis, milanese, che di farsi selezionare da un giuria non aveva neppure pensato.

Chi meglio dell'ex presidente della Regione Enzo Ghigo può esprimersi sulla vicenda e giudicare l'opportunità dell'uscita del collega di coalizione? «Ricordo benissimo la vicenda [illegible] del direttore delle Olimpiadi della Cultura: fu una scelta puramente politica» [illegible] con candore. E spiega pure che la decisione non fu frutto di un [illegible] accordo fra gli enti, e che quell'accordo faceva premio su ogni possibile graduatoria. Dalla [illegible] storica, al giudizio morale: «Bene ha fatto Ghiglia a far notare a [illegible] che non ci si può scandalizzare di certi comportamenti quando si è all'opposizione, fare i duri e i puri a oltranza sino a quando non si "commettono gli stessi presunti soprusi" e si lottizza per agire esattamente come gli altri».

Agostino Ghiglia

Insomma, secondo l'attuale capogruppo di Forza Italia, la presidente Bresso, [illegible] buona parte del centrosinistra, predica bene e razzola male. Un modo come un altro per dire: «Cara Mercedes, ma allora lottizzi come il centrodestra...». Un'accusa che si risolve in una specie di boomerang. Ma Ghiglia, imperterrito, promette di passare dalle interpellanze alla carta bollata. «E' ovidente - spiega - come le nomine regionali della Bresso non derivino da valori come merito e capacità. Si procede soltanto per amicizie e alleanze strategiche». Infine chiede - sempre attraverso un'interrogazione - di sapere se c'è stato un avviso pubblico e un bando e di acquisire tutti i curricula di coloro che hanno p[illegible] domanda. Ghiglia, dunque, s'indigna. Usa aggettivi come «vergognoso» e parla di lottizzazione partitocratica. Il «fattaccio» che ha scatenato il [illegible] è avvenuto martedì scorso durante la giunta regionale quando l'attuale responsabile della Direzione Risorse dell'Atc è stato proposto [illegible] direttore generale. Una decisione che ha scatenato [illegible] ire [illegible] presidente Giorgio Ardito. Il quale, anziché ingoiare il rospo, ha contestato la decisione «nel merito e nel metodo». E ha spiegato: «Niente di personale, ma tra i candidati a quel posto c'erano personaggi più competenti». E tutto ciò lo aveva già scritto in una lettera [illegible] a Bresso, datata 21 novembre. Per fortuna a soccorrere i Ds ci pensa [illegible]. Minacciando di mandare la [illegible] Bresso in Procura.

di [illegible] Ferraris

Furfanterie

La massima onestà di cui sembrano capaci consiste nell'accusare gli avversari di praticare, una volta al potere, le [illegible] perversioni che stigmatizzavano dall'opposizione. Ma nessuno, di nessun colore, ha il coraggio - e le credenziali - per [illegible] un banale concetto di civiltà: usare [illegible] cosa pubblica [illegible] roba propria, per piazzare e remunerare a spese nostre sodali, manutengoli e portaborse, [illegible] badare a meriti e competenze, non è politica e neppure sottopolitica. E' semplice[illegible] una furfanteria.

inbreve

Petizione dei Radicali
Voto a domicilio per i disabili gravi

Parte una raccolta di firme dei Radicali per chiedere che alle prossime elezioni [illegible]litiche venga accordata ai disabili gravi la possibilità di votare dal proprio domicilio. L' associazione Adelaide Aglietta, che oggi tiene il suo Congresso, allestisce in via Garibaldi un punto di raccolta delle adesioni alla petizione [illegible] da inviare al ministro dell'Interno Pisanu.

Il Museo Egizio

Buttiglione all'Egizio Da domani il Museo passa alla Fondazione

Per la prima volta in Italia un museo statale, il Museo Egizio di Torino, verrà affi[illegible] ad una Fondazione privata; la cerimonia, alla quale parteciperà il ministro dei Beni culturali, Rocco Buttiglione, si svolgerà domani mattina.

Slow Food Sudan e Darfur «Terra madre»

Il Sudan e la regione [illegible] Darfur sono interessati a partecipare alla prossima edizione di «Terra madre», la manifestazione organizzata da Slow Food p[illegible] la [illegible] della biodiversità e per l'agricoltura [illegible] sostenibile. L'appuntamento si terrà a Torino nell'ottobre del prossimo anno.

EVENTO DALLE 15 ALLE 18 TEATRO, DANZA, MUSICA

La Cultura sopra piazza San Carlo

Di scena le associazioni contro i tagli: è la prima manifestazione nel rinnovato salotto

Piazza San Carlo, oggi, sarà restituita alla città e a celebrare l'evento sarà «la cultura restituita». Dalle 15 alle 18 ci saranno balli e [illegible] alpini, ma anche [illegible] danza del ventre [illegible] ricorda gli [illegible] più recenti nella Torino multietnica. Ci [illegible] racconti, teatro, sport, musica, tutto quanto è «cultura».

[illegible] manifestazione è nata da un'idea di Franco Lucà, [illegible] promotore di Folkclub e della Maison Musique, durante il dibattito su «la cultura negata» svoltosi il 20 ottobre [illegible] Rivoli tra enti locali [illegible] operatori [illegible] settore impegnati a [illegible]re i tagli alla cultura decisi dal governo centrale.

«Oltre a chiedere - dice - dobbiamo dimostrare di saper fare, e vogliamo che la popola[illegible] veda le nostre attività». Lo faranno nel cuore [illegible] Torino, riconsegnato ai cittadini: una ventina di associazioni porte[illegible] in piazza le espressioni diversificate. Sarà «il mercato della cultura».

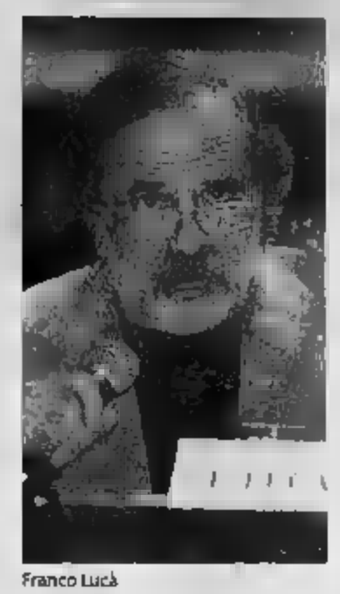
Ci saranno gli assessori Gianni Oliva (Regione), Valter Giuliano (Provincia), Fiorenzo Alfieri (Comune) «che - dice Lucà - hanno risposto [illegible] impegnati ad apportare un appoggio reale a trecento [illegible] movimenti sul territorio».

Le decisioni della Regione - condivise da Provincia e Comune (tutti e tre gli [illegible] sono guidati da giunte di centrosinistra) - [illegible] tra i primi passaggi positivi: un aumento di quattro milioni [illegible] euro per la spesa corrente e una ventina di milioni [illegible] anticipare alle compagnie. Lucà spiega: «L'ente locale eroga [illegible] contributo anche un anno dopo l'evento, se ai tagli [illegible] aggiunge [illegible] ritardo dal pagamento, l'attività diventa altamente rischiosa, molte produzioni saltano». [illegible] ecco l'intervento della Regione: «Stiamo studiando - dice Oliva - con la nuova FinPiemonte la [illegible]ne di un fondo di venti milioni per anticipare contributi al momento dell'evento». Una copertura del 60-70 per cento dall'intera spesa.

Sullo sfondo c'è la preoccupazione sul futuro di Torino e del Piemonte dopo le Olimpiadi. Le associazioni vogliono una visio[illegible] progettuale comune per [illegible] territorio, sollecitano occasioni di confronto. Lucà cita l'articolo 9 della Costituzione: la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

La Regione farà la propria parte, dice Oliva: «Il centrode[illegible] ha riservato molte risorse per valorizzare il patrimonio culturale [illegible] Piemonte. Ora se vogliamo attrarre più investimenti nelle nostre città, se speriamo [illegible] incrementare [illegible] turismo, dobbiamo far conoscere al massimo [illegible] [illegible] qualità. Il progetto? Si[illegible]mente è quello di puntare su eccellenze per ciascuna provincia».

Va in questa direzione la scelta dell'assessore al Turismo, Giuliana Manica, di assumere, in qualità [illegible] consulente, Martin Brackenbury, presidente della Federazione Internazio[illegible] dei Tour Operator ed [illegible] presidente dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. Quattro i filoni individuati: le montagne, i laghi, le colline [illegible] vocazione enogastronomica e la città di Torino. [l. bor.]



Franco Lucà

MADE IN POLITECNICO

L'Electro Power vince il Premio per l'Innovazione

L'Electro Power Systems del Politecnico di Torino ha vinto la terza edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione promosso dall'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari - Pni Cube, in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria. L'ultima nata del sistema piemontese dell'idrogeno ha messo in fila Dreamlight dell'Università di Padova e Smartclet dell'Università di Udine. La giuria era presieduta dal professor Giuseppe Tondello, prorettore dell'Ateneo padovano, e composta da docenti delle Università aderenti e da Roger Abravanel, responsabile di McKinsey Italia, Carlo Calieri, vicepresidente della Compagnia [illegible] San Paolo, Mario Carlo Ferraris, presidente di Mcf Capital Partners e [illegible] Masetti, AD di Alcedo Sgr.

Al Politecnico di Torino è andata anche la Coppa dei Campioni dei Giovani Imprenditori di Confindustria, consegnata [illegible] presidente [illegible] Colaninno.

Tutte le videocamere digitali ai migliori prezzi della città

Jvc GRD 239 E
CCD 1/6 da 800.000 pixel
ZOOM ottico 25x
LCD da 2,5"
FUNZIONI: Digital Colour NightScope
USCITA DV
€ 279,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GRD 270 E
Sensore da 800.000 pixel, zoom 25x
Stabilizzatore di immagine digitale
porta Firewire
€ 449,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GRD F540 E
mini dv
con ccd da 1.330.000 pixel
zoom 15x,
obiettivo super bright lens.
€ 549,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GRD X5E
3 CCD
5 Megapixel
Zoom 10x
IN/OUT
€ 1249,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MG 20
Camcorder con disco fisso interno da 20GB
zoom 25x
MPEG-2
€ [illegible]
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MG 30
Camcorder con disco fisso interno da 30GB per più di 37 ore di registrazione
Zoom 20x
€ 899,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MG 40
Camcorder con disco fisso munito di CCD da 1,33 Megapixel e hard disk da 20GB
Zoom 15x
€ 899,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MG 50
Camcorder con disco fisso munito di CCD da 1,33 Megapixel e hard disk da 30GB
Zoom 15x
€ [illegible]
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MG 70
Camcorder con disco fisso munito di CCD da 2,12 Megapixel e hard disk da 30GB
€ 1099,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MC 100
CCD da 2,12 Megapixel
Registrazione di video MPEG-2 di alta qualità
Media rimovibile Microdrive® da 4 GB in dotazione
€ 849,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MC 200
CCD [illegible] 2,12 Megapixel per catturare immagini di alta qualità
Media rimovibile Microdrive® da 4 GB in dotazione
€ 949,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Jvc GZ MC 500
3 CCD
foto con risoluzione di 5 Megapixel.
Il tocco professionale.
L'Everio per chi desidera qualità assoluta sia del video che della fotografia.
€ 1499,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 17E
Videocamera digitale Handycam MiniDV con Obiettivo Carl Zeiss® 800.000 pixel zoom ottico 20 x
€ 399,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 19E
MiniDV con display a cristalli liquidi da 2,5 pollici, obiettivoCarl Zeiss® e CCD da 800.000 pixel
Zoom ottico 20x
€ 429,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 22E
MiniDV
[illegible] pixel
Display LCD tattile 2,5 pollici
Obiettivo Carl Zeiss
NightShot Plus
€ 499,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 39E
Handycam [illegible] ultracompatta con Memory Stick Duo™, obiettivo Carl Zeiss®, HAD CCD da 1,07 megapixel
Modalità wide
€ 599,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 42E
HAD avanzato da 1,07 mpixel, Display a cristalli liquidi ibrido da 2,7 pollici Touch Screen, Esposimetro spot, messa a fuoco spot
€ 799,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 90E
Mini-DV
sensore HAD CCD da 3,3 Megapixel
Zoom 10x
Obiettivo Carl Zeiss®,
Stabilizzatore
Monitor LCD 2,7" Touch Pannel
in/Out
€ 999,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Samsung Ego Camera VPM 110XL

Unica [illegible] rivoluzionaria Ego-Camera Sport ideale compagna per quanti amano la vita all'aperto [illegible] le imprese sportive.

Videocamera digitale con Memoria Integrata (1 GB = 1GB*)
Modulo sensore CCD esterno, 850[illegible] pixel, **per riprese in condizioni [illegible] sport "estreme" 40 minuti di registrazione** con qualità comparabile a Mini [illegible] - Espandibile
Sensore CCD 800K pixel, **Monitor** [illegible] 2"
Stabilizzatore elettronico di immagine
Zoom ottico 10X, Formato di registrazione MPEG4 (720 x 576)
Design sportivo, [illegible] **all'acqua, antiscivolo**
Fascia [illegible] **applicazioniOutdoor / Sportive**

Dimensione (LxAxP) (mm): 58.8 x 92.7 x 23.6
Peso: 160 g
€ 799,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR DVD 92 E
CCD HAD da 800.000 pixel
Supporto DVD
Display a cristalli liquidi ibrido da 2,5 pollici,
Modalità Video e Foto
Touch Screen
con menu attivo
€ 669,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR DVD 202 E
Sensore CCD 1 megapixel
Supporto DVD
Display LCD
Display LCDtattile da 2,7 pollici
Sensibilità (lux) 0
Zoom ottico12x
€ 799,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR DVD 403 E
Advanced HAD CCD da 3,3 megapixel
Supporto DVD
Display a cristalli liquidi ibrido da 2,7 pollici
Modalità Video e Foto
€ 1399,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR DVD7
[illegible] le pr[illegible] della rog[illegible]e DVD è stato abbinato a uno stile moderno: ripresa e riproduzione sono compatibili con i formati DVD-R/-RW/+RW.
€ 799,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony HDR FX 1E
3 CCD
da 1.070.000 pixel,
Stabilizzatore di immagini ottico
Zoom ottico 12x
Risoluzione HDV 1440 x 1080,
Display a cristalli liquidi ibrido 16:9 da 3,5 pollici
€ 4499,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Sony DCR HC 1E
Sensore CMOS da 2,67 Megapixel
Display LCD ibrido da 2,7 pollici Wide con Touch Panel
Ingresso/uscita i.LINK™
€ 2199,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Panasonic NVGS [illegible]
3CCD
(3x540.000 pixel)
Monitor LCD 2,5". Zoom ottico 10x, digitale [illegible]x.
Stabili[illegible]re
Uscita USB High Speed, DV
€ 599,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Panasonic NVGS 150EG5
3CCD
con 3 sensori da 800.000 pixel ciascuno
obiettivo Leica Dicomar
zoom ottico 10x
LCD da 2,5'
€ 749,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Panasonic NVGS 250EG5
3CCDda 800.000 pixel ciascuno
zoom10x ottico,obiettivo Leica DICOMAR e funzione foto digitale
slot SD Card
€ 1299,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Panasonic NVGS 400EG5
[illegible] 1.070.000 pixel ciascuno,
zoom 600x, obiettivo Leica Dicomar
funzione foto digitale in grado di catturare istantanee da 4 Megapixel
€ 1499,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon MV 800
Mini-DV
sensore CCD 1/6" da 800.000 pixel
Zoom ottico 20x
Monitor LCD 2,4".
Mirino a colori
Stabilizzatore di immagine
€ 339,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon MVX 300
CCD da 1,33 Megapixel
zoom ottico 16x
funzione foto digitale
Out DV
Slot per SD
€ 579,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon MVX 40
CCD da 2,2 Megapixel
DIGIC DV
Stabilizzatore ottico d'immagine
Zoom ottico 10x
Modalità 16:9 da grande schermo
€ 799,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon MVX 35i
CCD da 2,2 Megapixel
DIGIC DV
Zoom ottico 10x
PictBridge
Stabilizzatore d'immagine
€ 749,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon DC 20 DVD
Sensore CCD da 1/3,6" con 2,2 Megapixel
DIGIC DV
registra su DVD
Funz. fotografica avanzata, con flash incorporato
Modalità 16:9
Zoom ottico 10x
€ 999,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Samsung VP D351
Mini DV
sensore CCD da 800.000 pixel,
zoom ottico 20x
con stabilizzatore
3 LUX in nightmode
€ 279,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Samsung VP D651
Mini DV
sensore CCD da 800.000 pixel,
zoom ottico 10x
Uscita Dv
€ 399,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Samsung Epocamera VPM 110
E' la videocamera più piccola al mondo
Memoria integrata (1 GB + 1GB*)
40 minuti di registrazione con qualità Mini DV
Sensore CCD 800K pixel
€ 699,00
12 MESI SENZA INTERESSI

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO & INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrirvi compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio + 3 anni di garanzia** oltre quella [illegible] casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

europhoto più Grande marvin

[illegible] HI-FI [illegible] OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
[illegible] 196 - [illegible]
Piazza [illegible] Felice, 23 - TORINO - [illegible]
Corso Stati Uniti, 16G - Tel. 011 [illegible]

IL [illegible]NDE [illegible]TO - VIDEO E TELEFONIA
[illegible]
Tel. 011 [illegible]

per offrirvi il [illegible] of[illegible] e [illegible]za

TRUFFA L'UOMO D'AFFARI IN TRASFERTA A TORINO PER COMPRARE MACCHINARI A PREZZO STRACCIATO

Un bidone da 180 mila euro

Imprenditore tedesco raggirato da due slavi fuggiti col denaro

Claudio Laugeri

Il miraggio dell'«affare» ha trascinato un imprenditore tedesco in una truffa. Il «bidone» gli è costato 180 mila euro, portati via dai due slavi che avevano organizzato la compravendita fasulla. Tutto è in[illegible] dicembre, quando l'imprenditore tedesco ha ricevuto una telefonata sul cellulare.

«Le [illegible] acquistare alcuni macchinari per lavori [illegible] a prezzi molto convenienti?» aveva prospettato una voce con [illegible] slavo. Allettato dalla proposta, l'imprenditore aveva accettato un [illegible] contro a Torino. Fissato il 9 dicembre. «In quell'occasione, due persone mi hanno portato a fare un giro sull'autostrada, mostrandomi alcuni macchinari. Altri erano ritratti sulle fotografie di alcuni cataloghi» ha raccontato alla polizia l'imprenditore tedesco.

La merce aveva attirato l'attenzione dell'affarista venuto [illegible] Nord. Nemmeno il prezzo lo aveva insospettito, molto vantaggioso anche per macchinari usati. Quelli mostrati lungo l'autostrada apparivano in buone condizioni, gli altri erano garantiti sulla parola in attesa [illegible] visionati nel giorno dell'eventuale conclusione dell'«affare».

Certo, la cifra [illegible] 180 mila euro sarebbe stata più che giustificata nell'eventualità di materiale rubato. Comunque, i controlli sui macchinari utilizzati nei cantieri sono poco frequenti. A maggior ragione, è complicato risalire all'origine di mezzi immatricolati all'estero.

Così, l'imprenditore tedesco ha deciso di accettare la proposta: 180 mila euro in contanti in cambio [illegible] alcuni macchinari da cantiere. Lo scambio [illegible] fissato per venerdì alle 19, nel parcheggio all'angolo tra i corsi Romania e Giulio Cesare. L'uomo d'affari tedesco è arrivato [illegible] la moglie è si è trovato davanti i due slavi, arrivati su una Fiat [illegible] bianca. Tutti puntuali. L'imprenditore teneva in [illegible] una valigetta [illegible] con i soldi, i due slavi hanno incominciato a tergiversare e l'uomo d'affari si è fatto diffidente. Prima che potesse risalire in auto, i due finti venditori sono balzati su di lui: uno ha preso la valigetta, l'altro s'è infilato nell'abitacolo dell'auto utilizzata [illegible] tedesco e ha portato via [illegible] chiavi dal cruscotto. Poi, i «bidonisti» sono saliti sulla «Uno» bianca [illegible] ripartiti a gran velocità. L'imprenditore ha avuto un attimo d'esitazione, poi ha deciso di inseguirli. E' salito sull'auto, [illegible] avvicinato la mano al cruscotto e ha scoperto che mancava [illegible] chiave. A quel punto, rimaneva soltanto la polizia.

> La polizia non crede al racconto della vittima «Ci sono molti punti oscuri: per una vendita sono necessari alcuni adempimenti legali»

La segnalazione al «113» ha consentito a due pattuglie della «Volante» [illegible] intervenire in quella z[illegible] [illegible] i due slavi erano già lontani. In questura, l'imprenditore tedesco e la moglie hanno cercato di ricostruire la truffa, [illegible] loro racconto lascia molti punti oscuri. Come il motivo dell'incontro in un parcheggio vicino all'autostrada per concludere una compravendita che necessitava anche [illegible] pratiche legali (almeno una voltura dal notaio) [illegible] di accordi sul trasporto in Germania [illegible] macchinari acquistati. Sempre che fosse tutto in regola con la legge.

Imprenditore e consorte hanno descritto in modo [illegible] mario i due uomini che sono fuggiti con i soldi, ma i primi confronti con le foto segnaletiche non hanno aiutato gli investigatori. E comunque, è molto probabile che i soldi non vengano mai recuperati.

NEI GIARDINI PUBBLICI A MIRAFIORI

In attesa dei necrofori. Il [illegible] trattato come un cane

Stroncato da un infarto sulla panchina. Resta lì quattro ore

Il corpo di Corrado Belforte, 58 anni, torinese, stroncato da infarto, è rimasto quattro ore sulla ghiaia di un giardino pubblico prima che i necrofori intervenissero per trasportarlo all'obitorio. «Come i cani» sostiene il fratello Michele, di 54, arrivato sul posto [illegible]. Ha deciso di mettere un mazzo di fiori sulla panchina dei giardini «Fred Buscaglione», a Mirafiori, dove ieri alle 10,30 si è accasciato Corrado. I medici del «118» non hanno potuto fare nulla per salvarlo. I necrofori sono arrivati dopo 4 ore.

VIALE PARTIGIANI TRE RAPINATORI NORDAFRICANI

Gli portano via l'auto e i soldi

[illegible] [illegible]sa volete?» è riuscito soltanto a [illegible] Antonio D. G., 32 anni, residente a Lucca, quando venerdì sera ha visto balzare tre immigrati nordafricani [illegible] sulla propria Fiat «Multipla». Era fermo in viale Partigiani, ha avuto soltanto il tempo di accorgersi di quei tre, poi sono stati loro a decidere il prosieguo della serata. «Portaci al bancomat e preleva i soldi» hanno ordinato, minacciando botte e torture.

Il giovane è rimasto impietrito, ha guidato come un automa fino allo sportello del «Sanpaolo» in [illegible] San Maurizio 35. I tre hanno scortato Antonio al bancomat, lo hanno costretto a infilare la scheda e a digitare il codice segreto. La tessera aveva un «tetto» di prelievo, per questo i tre sono riusciti soltanto a ottenere 200 euro. A spintoni hanno fatto [illegible] il giovane in auto e lo hanno portato in [illegible] Artisti, dove lo hanno fatto scendere, all'altezza del civico 25.

L'auto però, è rimasta ai tre immigrati. Antonio non ha nemmeno tentato di fermarli: troppa paura. I rapinatori, [illegible]que, hanno percorso soltanto poche centinaia di metri. La Fiat «Multipla» è schiantata contro un'altra auto, i tre nordafricani sono stati costretti a scendere e fuggire a piedi. Alcune pattuglie della «Volante» hanno controllato la zona, ma i rapinatori [illegible] riusciti a far perdere le proprie tracce.

La [illegible] tra i Giardini Reali e la Dora è sovente frequentata da bande di minorenni, di solito specializzati nello spaccio di droga. Ma qualche volta, la tentazione della rapina è troppo forte. Come è avvenuto in svariate occasioni, soprattutto nelle sere d'estate, quando è più facile sorprendere giovani a passeggio nella zona. Qualche volta, le bande di «baby rapinatori» hanno rifilato pugni e calci per portare via portafogli, orologi oppure telefoni cellulari; in altre occasioni, avevano preferito puntare sulle automobili. Sempre calci e pugni per piegare la resistenza dei proprietari, che di solito vengono sorpresi [illegible] le chiavi in mano davanti alle auto: una volta a terra, vengono «ripuliti» di soldi e cellulari, poi si ritrovano a scansare la ruota delle proprie auto lanciate a [illegible] velocità dai «baby rapinatori». Dopo il danno, qualche volta c'è pure la beffa [illegible] vedere quei banditi sfrecciare davanti al proprio naso guidando l'auto appena conquistata a suon di schiaffoni. Le forze dell'ordine hanno lavorato molto per ridurre il fenomeno delle aggressioni in quella zona. Ma sovente, le bande di minorenni specializzate in questi raid sono le stesse impegnate nello spaccio di droga tra Porta Palazzo e piazza Vittorio Veneto. Un commercio difficile da stroncare. (c. l.)

ALLA CROCETTA

Nobildonna trovata morta sotto casa

E' durato alcune ore il mistero sulla morte della contessa Itala Aviglino Cibrario, [illegible] trovata venerdì alle 23,30 davanti [illegible] garage sotterraneo [illegible] sua abitazione che [illegible] in corso Montevecchio 36, [illegible] piena Crocetta. Un vicino che rientrava a quell'ora ha notato il corpo a terra davanti alla porta del garage ancora aperta. Sembrava mancassero l'orologio [illegible] alcuni documenti, elementi che face[illegible] pensare a un'aggressione a scopo di rapina poi diventata omicidio. Sul corpo, però, non c'erano segni di violenza.

Al mattino, gli investigatori [illegible] entrati nell'abitazione della contessa, al primo piano della palazzina. Orologio e documenti erano là. Assieme ai poliziotti c'era anche un'avvocatessa, amica della vittima. «E' una morte per cause naturali, non c'è nulla [illegible] dire» ha tagliato corto. «La contessa era molto gentile e riservata» ricordano alcuni inquilini della palazzina.

AL REGINA [illegible]

Sempre grave la bimba colpita dalla meningite

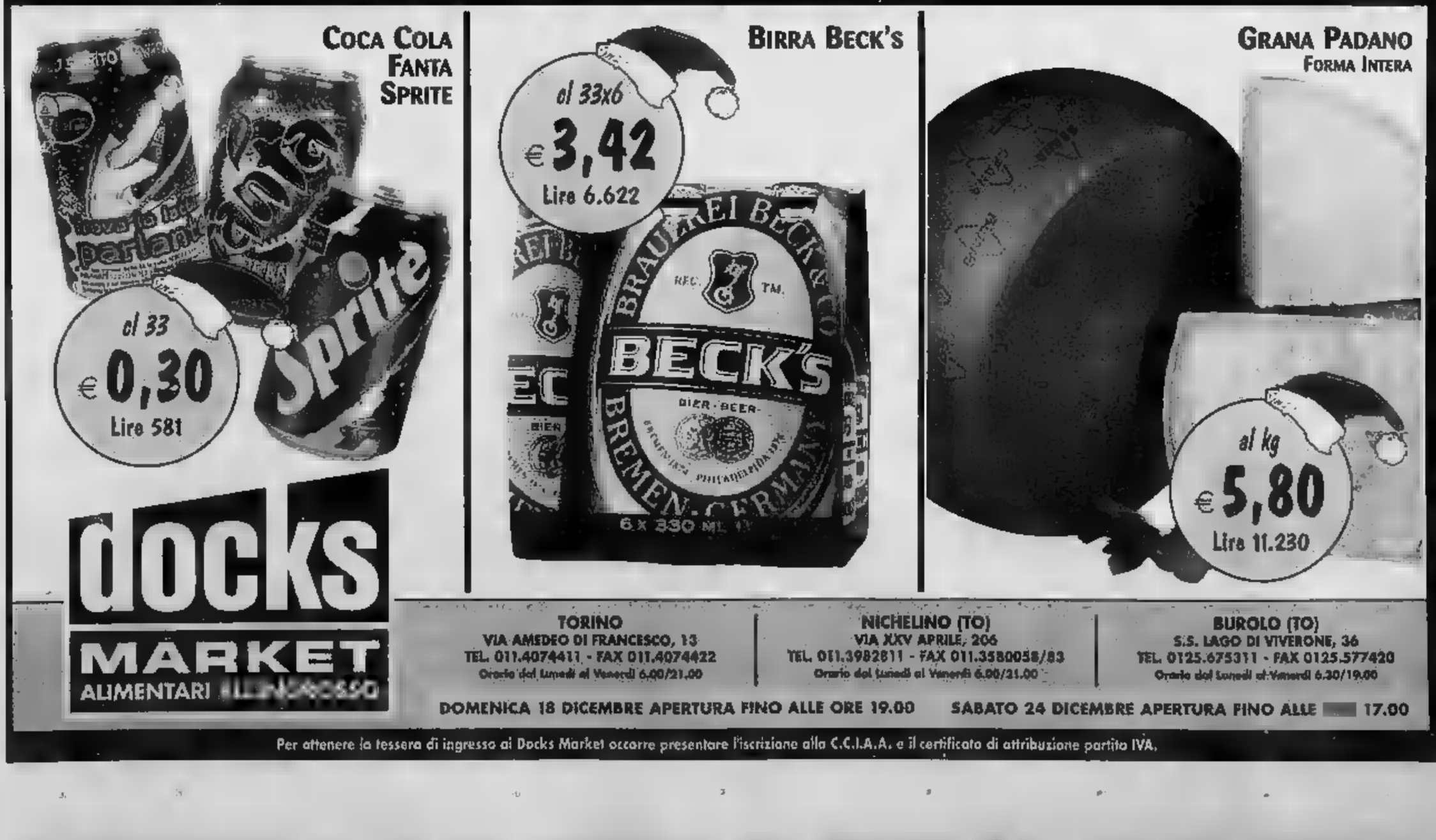
È ancora grave ma non è peggiorata l'alunna di prima elementare della scuola Santorre di Santarosa colpita [illegible] meningite fulmi[illegible]. «La situazione è [illegible] a rischio» precisa il professor Giorgio Ivani, primario del reparto di Rianimazione dell'ospedale Regi[illegible] Margherita dove la piccola è ricoverata da giovedì. Le sue condizioni sono continuamente monitorate. «Al fianco della bambina - prosegue il professor Ivani - c'è sempre un'infermiera, giorno e notte, proprio perché vogliamo vigilare sul suo stato». L'evoluzione della meningite è stata rapidissima: l'infezione iniziale è diventata sepsi, cioè infezione generalizzata e la bambina è ancora intubata. La prudenza, insomma, resta sempre alta. Dalla Regione, intanto, arrivano segnali di rassicurazione «per il momento» circa l'allarme epidemia. Secondo l'Asl nessun pericolo [illegible] contagio tra i compagni di scuola a meno che qualche allievo sia venuto a contatto con la saliva della piccola malata.

AL SANT'ANNA

Viale: già 71 donne hanno fatto ricorso alla pillola abortiva

Sono già 71 [illegible] donne che [illegible] ricorse con successo alle pratiche di aborto farmacologico, [illegible] fase di sperimentazione al Sant'Anna. Lo ha detto ieri a Milano il ginecologo torinese Silvio Viale, intervenuto a una conferenza stampa [illegible] Rosa nel Pugno sulla situazione dei reparti di ginecologia in Lombardia. «Dei 71 casi riusciti - ha spiegato Viale - solo tre hanno richiesto una revisione chirurgica. E questo non a causa di aborti incompleti, [illegible] soltanto per problemi di emorragia». Nella prima parte della sperimentazione, avviata il 9 settembre e interrotta il 21 [illegible] l'ordinanza del ministero della Salute, [illegible] stati condotti 26 aborti. I restanti 45 sono stati effettuati dopo il 7 novembre, quando la sperimentazione è ripresa.

Da Domenica 18 a Sabato 24 Dicembre 2005



TORINO
VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
Orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/83
Orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
Orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00

DOMENICA 18 DICEMBRE APERTURA FINO ALLE ORE 19.00 SABATO 24 DICEMBRE APERTURA FINO ALLE [illegible] 17.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previste le chiusure del controviale di corso Peschiera (tra via Arvier e corso Montecucco), strada Valpiana (all'altezza del civico 60), via Chambery (all'altezza dell'interno 71), strada della Pronda (all'interno 52), controviale Est di corso Agnelli (tra via Filadelfia e corso Sebastopoli) e via Bertani (tra via Pancalieri e strada del Portone). Saranno anche possibili rallentamenti in lungo Dora Voghera, via Villarbasse 241 e corso Unità d'Italia.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità

7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Venerdì 16.12.2005	
Giovedì 15/12/2005	1
Mercoledì 14/12/2005	3
Martedì 13/12/2005	1
Lunedì 12/12/2005	2
Domenica 11/12/2005	2
Sabato 10/12/2005	2

Previsione per oggi

Domenica
18.12.2005

Sul Piemonte la giornata soleggiata sarà disturbata da debole velatura del cielo, mentre la pianura sarà libera da nebbie per forti venti orientali. Sereno e ventilato ieri a Torino 12.8 di massima, 3.2 minima e di umidità 18. Poco nuvoloso l'anno scorso 6.7 di massima, 2.2 di minima e 75% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 184/186; Orbassano 249; via Slataper 25/bis/b; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 87; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele II 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98 G.
Di notte (19,30-9): Belgio 151/b; via Nizza 65; via Sacchi 4; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7.
Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

Saper Spendere
SIMONETTA

Fortuna e felicità con le belle statuine

Fortuna e felicità a tutti in questo fine anno che ha visto il successo (grazie ai lettori) del libro «Le ricette di Saper spendere», che va di nuovo in ristampa perché una volta esaurito. Non scoraggiatevi, amiche e amici, tutti sarete soddisfatti, serve soltanto fiducia e pazienza. Come sempre il numero per parlare Simonetta è 011-6568226, ogni lunedì e ogni venerdì (non festivi, ad esempio venerdì 26 dicembre, giorno festivo, il telefono è sospeso) dalle ore 10,30 alle 14,30. E il verde per prenotare il libro è 800011959.

E proprio per donare un pizzico di felicità in più a qualcuno, ecco le belle statuine con le stime dell' architetto Massimo Meli, perito e restauratore.

Come sempre cerchiamo di avvertire prima della pubblicazione i lettori in possesso di un oggetto che supera i 400 purché ci nome e telefono. Così è Patrizia B. di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) che ci ha inviato belle foto di tre statuine firmate ESSEVI, Torino. E quando le abbiamo rivelato il valore di ognuna finiva più di dire: «Oh! Mamma mia, oh, mamma mia». Siamo soddisfatti quando riusciamo a donare un po' di gioia e felicità.

Dice l'architetto Meli: «Le tre statuine in ceramica raffiguranti due testine di bimbe e una portatrice d'acqua in costume regionale sono eseguite nella manifattura torinese ESSEVI di Sandro Vacchetti, direttore artistico della famosa Lenci e senza alcun dubbio uno tra i esponenti cultura della città Torino. Il valore delle due testine è di circa 2000 euro l'una e la statua della portatrice d'acqua vale poco più di 2000 . A conti fatti, sono 5 mila euro in tutto e questo spiega bene quell'esclamazione di Patrizia: Oh! Mamma mia!». Con i nostri auguri.

★ Non siamo riusciti a trovare Luigi che ci ha inviato belle foto una statuetta «trovata tra le cose ereditate dalla

«La statua - dice l'esperto - è curiosa e simpatica: rappresenta una bambina con grembiulino e sapone in mano, intenta a fare il bagno nella tinozza al suo cagnolino. È stata es dalla manifattura torinese della C.I.A. di Manna che, come già osservato in altre occasioni, riprendeva il gusto della produzione artistica ceramica le due guerre grazie alla famosa Lenci. Il suo valore, oltre a quello affettivo naturalmente, aggira sui 1 euro».

★ Domenica B. di Era (Cuneo) si è rivolta a noi chiedendo consiglio su una decisione che dovrà prendere. Scrive: «Ho bisogno di sapere il valore di un servizio di bicchieri Baccarat da 12 per Purtroppo un bicchiere, evidenziato in foto, è sbeccato e pur cercando in molti negozi non sono riuscita a trovarlo nuovo. Lei si chiederà voglio. Ebbene, sono anziana e un po' malferma in salute ed ho due figlie che, per fortuna, si vogliono bene. Desidererei dividere questo servizio tra tutte e due, ma manca un bicchiere. Ho inoltre anche un servizio di piatti da the. Che mi suggerite?».

L'architetto Massimo Meli: «Purtroppo la signora non ha precisato bene di quanti pezzi sono ognuno dei tre servizi. Io cercherei di aiutarla consigliandole di assegnare il servizio di bicchieri a una e il servizio piatti a quello da the all'altra. Come scegliere che cosa per chi? Con il sistema del sorteggio. In quanto al bicchiere sbeccato si può fare molare. Esiste anche un concessionario della Baccarat a Torino al quale rivolgersi per farlo rifare Domenica ci telefonerà daremo a lei gli indirizzi utili, come li daremo a tutti i lettori che ci chiameranno. Un unico problema: se decida di farsi fare un bicchiere nuovo, cerchi di ottenere prima un preventivo; i bicchieri di Baccarat .

simonetta.conti@lastampa.it

SHOPPING NEWS

di Elena Del Santo

Un nuovo spaccio ha aperto in città: tra arredi di gusto barocco, l'**«Outlet Hills»** di via Amadeo 4/c angolo corso Moncalieri 194, propone capi firmati per tutta la famiglia, scontati dal 10 all'80%. In vendita, ci sono i capi di Ungaro, Trussardi, Mugler, Sonia Rykiel, YSL, Life is good, e l'intimo di La Perla. Com'è nella filosofia degli outlet, si tratta di collezioni della scorso anno, ma ancora di attualità. non perdere, la linea da golf 4Ward, con maglie a 30-40 euro, e le scarpe Porsche da uomo ribassate del . Ancora entry: a Pinerolo, s'inaugura oggi in via Rodi 6/d, **«Nouvelle Beauté»**, la prima beauty farm delle Valli Olimpiche. Dalle 16,30 alle 20, si possono provare i trattamenti offerti dal Centro e acquistare, a prezzi super scontati, vari pacchetti benessere. Mercoledì, martedì 20, ore 18,30, in piazza Principe Eugenio n 7 a Rivoli, il negozio T.B.Zone ospita il **«Jaggy Winter Party»**, per la presentazione del nuovo corner della torinese Jaggy, firma cult dei giovani metropolitani.

Un'occhiata agli appuntamenti fashion: oggi, cocktail da **My Dream** in via Carlo Alberto 9, che espone addobbi natalizi e oggettistica d'arredo sul un «Natale di cuori», e tiene a battesimo il nuovo profumo del designer floreale Marco Segantin. Più esclusivo, il **«Christmas Lounge»** organizzato nel tardo pomeriggio dalla boutique Vertice Uomo di via Lagrange 35: l'aperitivo natalizio viene servito con sottofondo musicale, dalle 17,30 alle 19.

SERVIZIO DI VOLONTARIATO INAUGURATA UNA NUOVA IN VIA SALUZZO

I «City Angel» sorvegliano San Salvario e Porta Nuova

Roberto Pavanello

Da poco più di due mesi girano per San Salvario e Porta Nuova. Riconoscerli è facile grazie al basco blu e al bomber rosso con la scritta bianca «City Angels» e il logo con l'aquila sulla città. Sono i volontari dell'associazione fondata a Milano da Mario Furlan nel '96 il cui slogan è «solidarietà e sicurezza» e il cui compito è stare vicino a chi ha più bisogno - senzatetto, anziani, extracomunitari e tossicodipendenti -, ma pure agire sul territorio come deterrente verso la delinquenza. L'iniziativa torinese è di Claudio Mancini, imprenditore 51enne del settore autotrasporti che a San Salvario nemmeno ci abita: «Io vivo in Barriera Milano ma da qualche parte si doveva pur cominciare e questo quartiere mi sembrava il posto gi

Ieri è stata inaugurata la sede di via Saluzzo 40, davanti alla parrocchia di don Gallo, alla presenza dello stesso Furlan e dei 16 volontari. Dodici aspiranti, intanto, stanno seguendo i corsi di preparazione nei quali si insegnano alcuni rudimenti, giuridici, di psicologia e di primo soccorso ma pure le tecniche di autodifesa dell'esercito israeliano. Perché muoversi zone «calde» della città non è una passeggiata: «Anche se fino a oggi non è successo nulla di pericoloso - dice il vicepresidente torinese Alfredo Tavernese - l'unico episodio un po' sopra le righe è accaduto a me l'altra sera: un ubriaco mi ha schiaffeggiato e io l'ho baciato... tutto si è risolto».

L'associazione è no profit, aperti- sconfessionale e lo dimostra il numero di stranieri che ne fanno parte: due marocchini, una rumena, un iraniano e un peruviano mentre due moldavi e un altro rumano tra gli aspiranti. «È importante che ci siano volontari stranieri – spiegano - per eventuali problemi di lingua e perché esempio di integrazione». Emblematico è il caso del marocchino Maulay, perito meccanico alla Pininfarina: «Quando arrivai in Italia due anni fa non parlavo una parola di questa lingua perché prima avevo lavorato in Germania, Francia e Olanda. Dormivo vicino alla stazione e ricordo il freddo, tanto freddo. Un giorno un volontario del dormitorio di via Nizza mi diede un caffè caldo e dei biscotti che per me significarono tantissimo. Oggi il volontario sono io».

Foto di gruppo dei City Angels davanti alla loro nuova sede in via Saluzzo 40

I City Angels coprono il territorio in due turni (18-21 e 21-24), ma possono essere anche chiamati per accompagnare gli anziani a prendere la pensione, o per scortare le ragazze che arrivano col treno e hanno timore. Il loro numero, sperano, è destinato a crescere (a Milano sono 130), il raggio d'azione ad aumentare e qualche aiuto economico di istituzioni, aziende o privati non dispiacerebbe. Chi volesse diventare un Angelo dalle città o necessitasse di aiuto può chiamare lo 011/65.66.099 o scrivere a torino@cityangels.it. Per le emer 339.23.68.038.

Il Sudoku

MAI LO STESSO

LA REGOLA

Esiste sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire schema in tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è **nessuna riga, nessuna o riquadro** presentino volte lo numero.

数独

MEDIO

				3			2	7
4								6
	9	6					5	
3		7	9					
			7		8			
					4	2		1
	3					9	6	
1								8
7	8			9				

DIFFICILE

			6		1			
	9			8				1
4							3	
		4	8			2		
		8		4		1		
		5			7	8		
	1							4
2				5			7	
			9		2			

SUGGERIMENTI

1 Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

2 Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

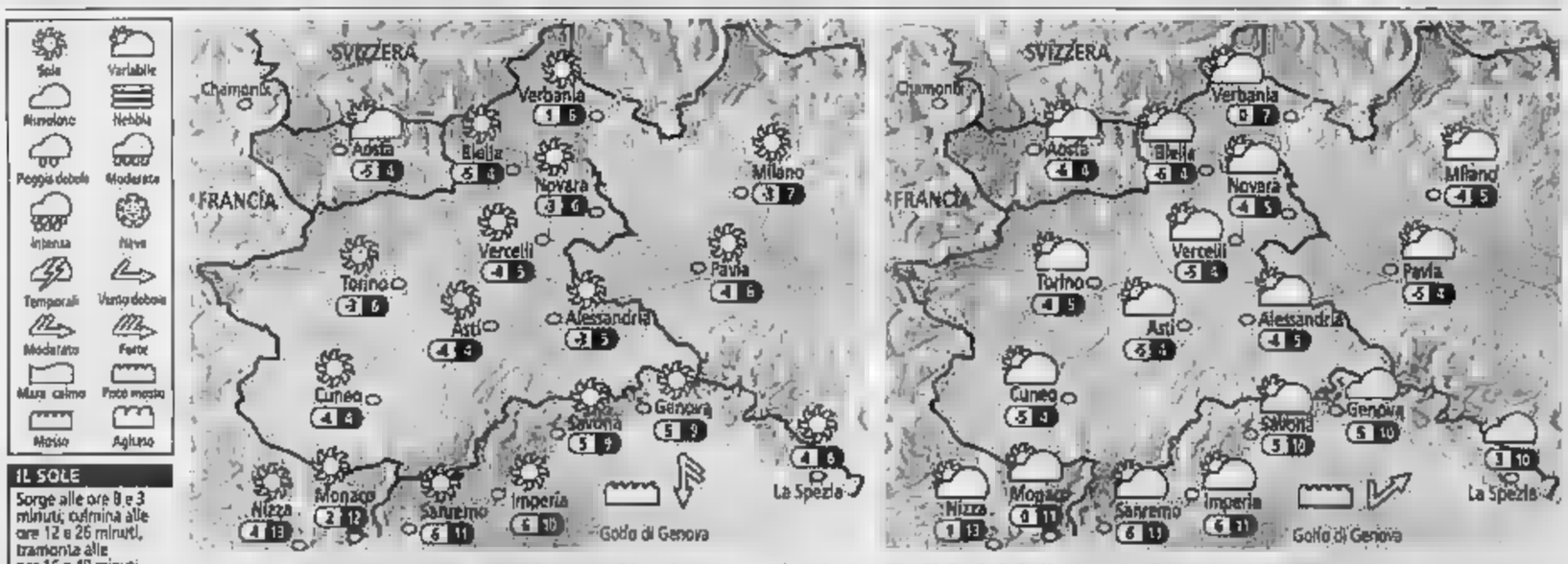
6	5	4	3	8	9	7	1	2
3	8	2	4	7	1	5	6	9
7	1	9	6	2	5	3	8	4
2	9	3	5	1	7	6	4	8
1	6	8	9	4	3	2	5	7
4	7	5	8	6	2	9	3	1
5	3	1	7	9	8	4	2	6
8	4	7	2	5	6	1	9	3
9	2	6	1	3	4	8	7	5

DIFFICILE

1	9	7	4	3	2	6	5	8
4	3	8	6	5	1	7	2	9
2	6	5	8	9	7	3	4	1
8	5	9	7	1	6	2	3	4
7	2	3	9	4	5	1	8	6
6	1	4	2	8	3	9	7	5
9	8	6	3	2	4	5	1	7
5	7	2	1	6	8	4	9	3
3	4	1	5	7	9	8	6	2

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

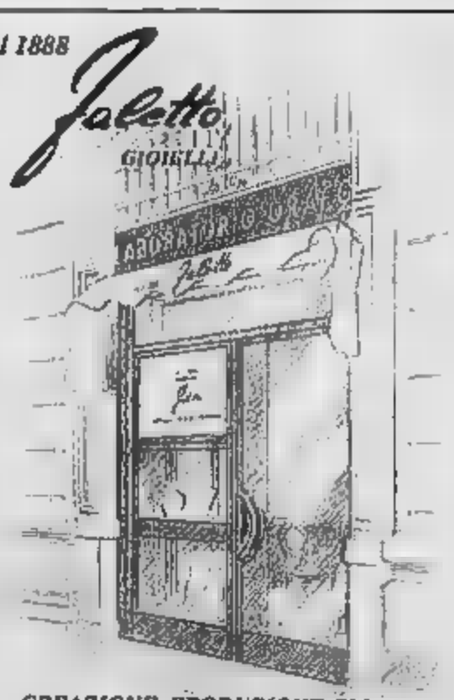


IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 14 minuti; cala domani alle ore 11 e 6 minuti

OGGI Mattinata abbastanza soleggiata e limpida su larga parte territorio; qualche banco nuvoloso sui crinali alpini più a Nord. Piuttosto freddo. Nel corso del pomeriggio situazione pressoché invariata, con lento miglioramento verso sera sulle montagne al confine la Svizzera. Temperature pomeridiane in diminuzione, specie sui monti. Vento moderato di tramontana su Liguria ed Alpi, debole altrove.

DOMANI Al mattino inizialmente soleggiato, con legge velature in arrivo da Nord. Temperature minime stazionarie o in ulteriore lieve calo; gelate diffuse. Nel corso del pomeriggio cielo velato ovunque, con nubi più dense sulla Liguria, specialmente sulla Riviera di Levante; rischio di pioggia molto basso. Temperature massime stazionarie, farà ancora freddo. Vento in rotazione a libeccio, moderato su Riviera di Ponente.

...dal 1888
Joletto
GIOIELLI

CREAZIONE, PRODUZIONE GIOIELLI
OROLOGI D'EPOCA
Via Bodoni 1/D - Tel. 011815426l - 10123 TORINO
www.falettogioielli.it - p.faletto@iol.it

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

SANGANO MILIONARIA PARLA LA FIGLIA DEL TITOLARE DEL BAR-RICEVITORIA

«Con quei soldi comprerei un attaccante per il Toro»

Partita la caccia al superfortunato: vive in paese

Silvia Garbarino

«L'avessi vinta in quella cifra avrei comprato un attaccante fortissimo il Toro». Le pelle da tifosa non si squama neppure in una notte ricca il euro quanta le stelle in cielo. Chiara Accastello è la giovane presidente il Toro Sangano, paese di 3700 anime fra Orbassano e Giaveno, costellato di villette e profumato il quieto famoso prime del milionario SuperEnalotto i sera par la polveriera dell'esercito, le scuole di twirling, disciplina sportiva a fra la ginnastica ritmica e le evoluzioni delle majorettes.

Ma anche, Chiara, la figlia del proprietario della trattoria-bar-ricevitoria Accastello appunto, dea bendata ha rovesciato un'intera miniera di euro. vincite abbiamo già avute - dice la ragazza - ma di questa entità, ovvio, mai. Siamo frastornati perché continuano a telefonarci da tutte le parti, vogliono sapere chi è il fortunato. Crediamo sia uno del paese, anche se quando il jackpot è molto alto le giocate si moltiplicano e tanta gente anche di fuori. Speriamo soltanto sia una persona che ha realmente bisogno di . Hai voglia a risolvere problemi con 62 milioni e mezzo di euro, cioè 120 miliardi di vecchie . «Qui vicino - continua Chiara - c'è centro raccolta del Sermig, sarebbe bello questo signore baciato dalla fortuna regalasse qualche spicciolo chi si occupa di volontariato».

Lei, con il cuore granata pulsa forte in petto, saprebbe riciclare parte della straordinaria vincita: «Potrei comprare il Toro tutto o piuttosto regalare a Cairo l'attaccante da affiancare Stellone che serve per riportarci in serie A». «Magari no, vas trancia il discorso il fratello Giovanni, fede uguasi idee diverse sull'utilizzo del denaro. «Tanto non siamo i vincitori, perciò è inutile fantasticare» riporta con i piedi per terra i figli il pater familias Gianfranco. «Quando hanno vinto il miliardo di vecchie al Totip - ci hanno spedito manco biglietto d'auguri. sarebbe un gesto carino se fortunato telefonasse o offrisse da bere a tutta la gente del bar, per farlo lì ha di adesso».

Voce di Sangano, po' realista e un po' invidiosa quando di pecunia si parla, di un benestante negoziante del che celebrato la vincita di un «5» da 40 mila offrendo al bar Accastello spumante e bitter - i gusti son gusti - solo dopo aver incassato denaro e dopo che l'eco della vittoria si placato. «Che si faccia vivo in qualche modo nuovo miliardario - chiosa mamma Ester sventolando matrice della giocata vincente - telefonata, biglietto, un regalo, veda po' lui. Noi siamo tutti i giorni dalla settimana, il rischio di non nessuno».

Le prime bottiglie, intanto, che si stappano parsimonia per avventori casuali e abituali fornite dalla casa. 17 dicembre resterà data storica non solo per il bar-ricevitoria-Accastello di Sangano.

Ester Accastello sventola matrice della giocata vincente

TENTATO OMICIDIO ANCORA OSCURO IL MOVENTE DELLA FEROCE AGGRESSIONE ALL'AGENTE DI VIAGGIO

«Mai ricevuto minacce, è stata una rapina»

Si cerca di capire se tra lui e gli albanesi ci fossero rapporti per questioni personali

Giuseppe Legato

letto dell'ospedale Adriano De Testa fornisce informazioni utili a chiarire il movente della brutale aggressione che ha subito l'altroieri nella sua agenzia viaggi, sportello della Western Union [società di trasferimento capitali all'estero] in Maroncelli 32. Picchiato da tre albanesi - un quarto era fuori a fare da palo - accoltellato all'altezza della giugulare. Salvo per miracolo, salvo. Ha la notte - intubato - rianimazione. Ha la febbre a mezzo dovuta a una probabile infezione. E' comunque fuori pericolo, fra quattro giorni abbandonerà l'ospedale. Affida la sua versione sui fatti alla moglie, Angelina Cistaro che risponde cortese nel corridoio del reparto di chirurgia d'urgenza delle Molinette dove i medici hanno trasferito il marito ieri mattina. Poche parole: «Nessuno mai mi ha chiesto il pizzo, non ho litigato né mi sono rifiutato di effettuare transazioni di denaro per conto di extracomunitari illegali». Conosceva i suoi aggressori? «Mai visti prima. Forse era una rapina». Questa versione, De Testa, la racconta anche ai carabinieri che coordinano le indagini - di Mirafiori - che hanno ascoltato mattinata di ieri a oi quali ha chiesto di poter visionare le foto segnaletiche per provare a riconoscere i suoi aggressori. Tutto verosimile? Certamente non a svelare il mistero. La dinamica dei fatti è chiaramente quella di una rapina «anche se due assalti passato - dice la moglie - erano stati tentati contro la sua agenzia, l'ultima qualche mese fa». L'altroieri i malviventi trati senza neanche parlare, lo hanno tramortito e poi accoltellato dopo la reazione. Non hanno chiesto soldi, né tantomeno hanno presi dopo averlo lasciato a terra sanguinante. Manuale spedizione punitiva che potrebbe anche collocarsi nel della malavita albanese. Ecco perché i carabinieri del capitano Totaro spulciano nel passato del titolare. Si tratta di capire se lui i aggressori si fossero dei rapporti e quale natura apparando se la brutale violenza sia scaturita per questioni personali. Senza trascurare la pista . De Testa aveva deciso chiudere l'agenzia «perché non portava più alcun guadagno». I carabinieri stanno tentando accertare anche la situazione finanziaria eventuali debiti. Intanto si continua a la macchina usata dai malviventi per scappare. E' una Mondeo scura targa 623 FT. Non risulta rubata, intestata un albanese tutt'ora ricercato non altro per essere sentito testimone. La spedizione punitiva rimane pista più credibile insieme al rifiuto di invio denaro da extracomunitari illegali. Una prassi frequente secondo un titolare di un'altra agenzia Western Union a Torino: «Alcuni sub-agenti - dice - permettono chi esibisce i documenti di trasferire capitale all'estero. E' ovvio abituati all'illegalità, alcuni usano la violenza quando trovano davanti un rifiuto».

inbreve

Allarme piromani A fuoco decine di cassonetti

I vigili del fuoco sono impegnati, ieri sera, a spegnere le fiamme che hanno danneggiato una decina di cassonetti dei rifiuti e alcune auto parcheggiate. Gli interventi sono stati effettuati sia in centro che alle Vallette.

Chivasso nere, polenta e panettone

Tre appuntamenti a Chivasso. Alle 10, presso la sede degli alpini, in vicolo Tre Limoni 3, consegna di 11 attestati di benemerenza a penne nere che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale. Sempre alle 10, sotto tettoia di piazza Carlo Noè, l'associazione Borgo Vercelli distribuirà polenta e salsiccia. In frazione Torasei Pabbo Natale farà visita agli anziani omaggiandoli di un panettone.

Castiglione Tamponamento con quattro feriti

Quattro feriti, tutti all'Ospedale di Chivasso, per un tamponamento avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio con via della Fornace, alla periferia di Castiglione. Micol Scoglietti, 22 anni, al volante di una Opel Astra in compagnia di Giuseppe Ferrigno, 26 anni, entrambi di Torino, è stato tamponato da una Ford Focus. Alla guida Luca Neirotti, con a fianco Alessandro Falchero, di Castiglione.

Borgone rotonda arriva il progetto

E' arrivato sul tavolo del sindaco di Borgone il progetto della Provincia di Torino per la realizzazione di una rotonda in frazione S. Valeriano all'incrocio tra la ex statale 23, via Fonte Dora e la strada Provinciale . La rotonda avrà un diametro di metri, sarà dotata di due corsie di tre metri e mezzo oltre ad una banchina percorribile da ciclisti di 1,50 metri.

VAL SUSA

Il vento soffia a 100 km orari Disagi e danni

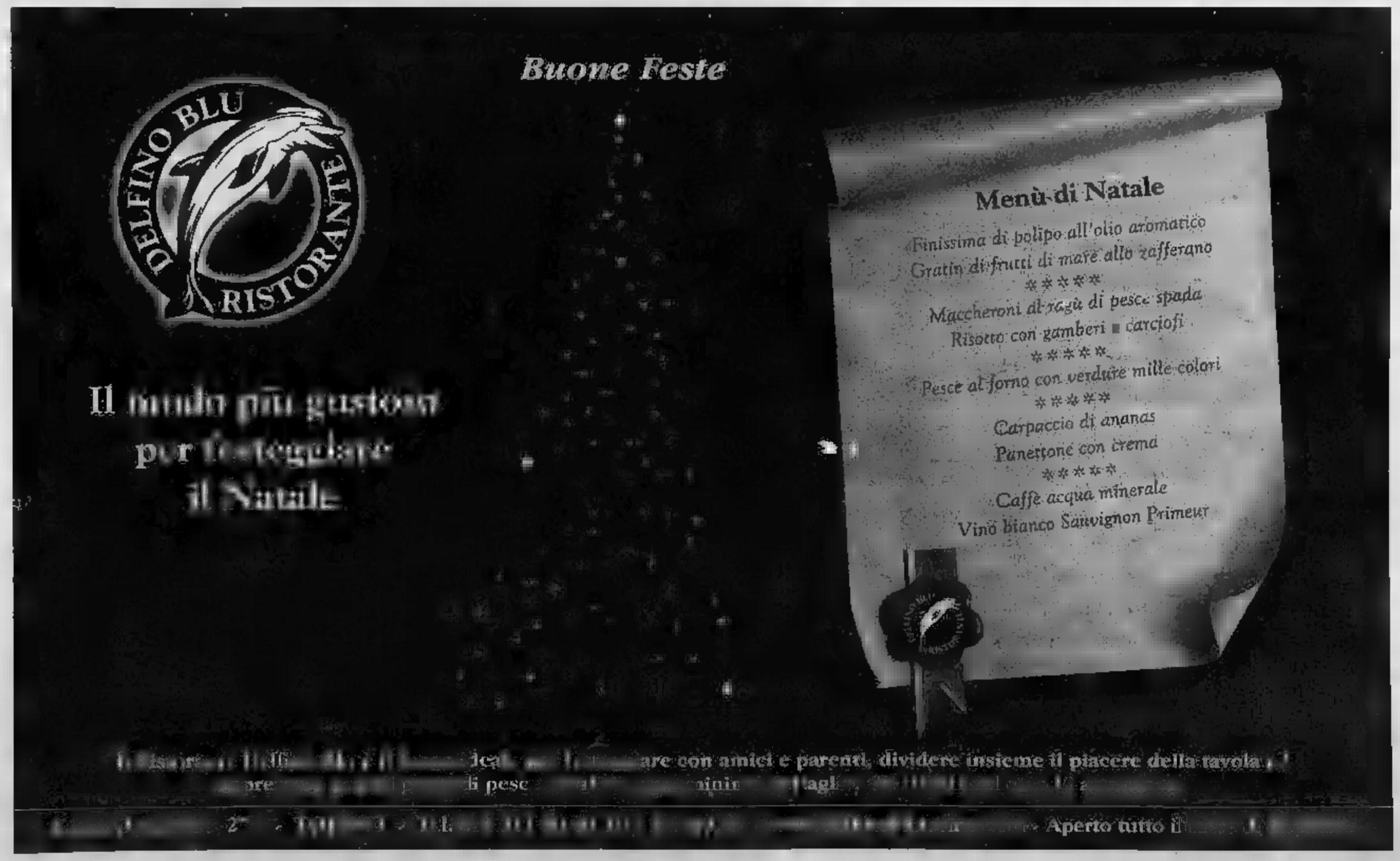
Un forte vento, i cui effetti si sono avvertiti anche a Torino, ha caratterizzato la giornata ieri in Val Susa. Raffiche ad oltre chilometri hanno provocato per tutta la giornata disagi in molti Comuni della vallata. Sono stati più di gli interventi effettuati dai vigili del fuoco di Torino a causa del forte vento che ha interessato il bacino piemontese e gran parte della provincia. I centralini dei pompieri hanno ricevuto numerosissime chiamate di soccorso per ponteggi pericolanti, rami di alberi spezzati, tegole e grondaie danneggiate e divenute pericolose.

I vigili del fuoco di distaccamento di Susa hanno effettuato circa quaranta interventi nelle ultime 48 ore per camini distrutti, tetti scoperchiati con cadute di tegole anche sulle statali, garage in metallo distrutti, auto e furgoni fuoristrada ribaltati, e lamiere coperture divelte e insegne pericolanti.

Nella tutti gli interventi sono stati concentrati in raggio di circa 15 chilometri, tra la frazione San Giuliano di Susa e Chianocco, in particolare lungo le due statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio. Per fortuna, però, non ci sono stati feriti. Anche la circolazione dei veicoli ha risentito del forte vento. Per tutta la giornata le statali e A32 sono state teatro di code e rallentamenti.

Le forti raffiche di vento hanno sradicato nel Villaggio Cristina di Coazze un grosso albero di oltre venti metri. La pianta è finendo contro un condominio e danneggiando due balconi. A Giaveno un pino secolare di Villa Tavernini dalla città, è caduto sulla strada Canonico Rolla, sfiorando l'auto di un vigile del fuoco volontario che stava andando a effettuare un intervento. Il distaccamento locale ha eseguito l'altra notte una trentina di soccorsi per caduta alberi, tegole pericolanti e per un incidente stradale senza gravi conseguenze. Danneggiato anche il tetto del campanile di Trana.

I pompieri di Avigliana hanno avuto numerose chiamate per la strada che conduce alla Sacra di San Michele, spesso interrotta per la caduta di alberi. Hanno rimosso alcune insegne, tegole e un semaforo pericolante. A Sant'Ambrogio sono accorsi per un incendio caldaia provocato dal vento.



Carrefour

Cerchiamo Babbo Natale!

Ci sono bimbi che non avranno il piacere di ricevere regali.

Fino all'8 Gennaio 2006

vieni da noi, porta i tuoi giochi che non utilizzi
e diventa TU il loro Babbo Natale!

Inoltre, per ringraziarti della tua generosità,
riceverai il diploma di BABBO NATALE 2005
CON SOPRA LA TUA FOTO!

Ti aspettiamo!

GrP WWW.RADIOGRP.IT

BANCO ALIMENTARE PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

È un'iniziativa dei Supermercati Carrefour del Piemonte e Valle d'Aosta,
in collaborazione con Banco Alimentare e Radio G.R.P.

BUROLO (TO) Viale Liguria, 1 - Tel. 0125/675500
GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10 - Tel. [illegible]
NICHELINO (TO) Via Cacciatori, 111 - Tel. 011/3982700
PINEROLO (TO) Via Giustetto, 51 - Loc. Abbadia Alpina - Tel. 0121/392511
COLLEGNO (TO) Via Spagna, 10/12 - Tel. 011/4538111
MONCALIERI (TO) Via Vittime di Bologna - Tel. [illegible]
TORINO Corso Grosseto, 330 - Tel. 011/4540811
TORINO Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711
TORINO Corso Filippo Turati, 75 - Tel. 011/301661
TROFARELLO (TO) Via Torino, 236/238 - Tel. 011/6484111
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711
[illegible] (AO) Località Autoporto, 22 - Tel. 0165/2766

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefour.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE!

Carrefour è di parola.

TRASPORTI DA DOMANI RIPRISTINATO IL SERVIZIO SOSPESO 8 ANNI FA I DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE

Via al treno, stop alle auto

Riparte la Pinerolo-Torre Pellice. Il sindaco: serviva il sottopasso

Antonio Giaimo

Una decina di minuti prima delle 7 di domani mattina a Pinerolo, per la prima volta si abbasseranno le sbarre del passaggio a livello di corso Torino e via Vigone, dopo 6 anni di inattività, da quando l'alluvione del 2000 aveva distrutto ponte Chisone. Poi per tutto il giorno sarà un alternarsi di sbarre su e sbarre giù: una quarantina di corse andate e ritorno da Pinerolo a Torre Pellice, alcune saranno effettuate dal treno, altre da servizi sostitutivi con i bus. Un servizio che i pendolari della val Pellice attendevano da tempo ma che certamente, da un lato dovrebbe decongestionare un po' il traffico sulla provinciale per Torre Pellice, porterà gravi disagi per la viabilità di Pinerolo: il passaggio a livello di corso Torino taglia in due la principale attraversamento della città. Un semaforo verde per il treno e uno rosso per il traffico, un problema sul quale l'amministrazione comunale da tempo ha preso posizione. «Pur rispettando le esigenze dei pendolari della val Pellice - spiega il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero oggi, con l'aumento di traffico che registriamo, anche considerando l'altissimo numero di bus che portano gli studenti a Pinerolo, non sono accettabili strozzature dovute da un passaggio a livello». La proposta da sempre caldeggiata dall'amministrazione era quella del tram-treno, una sorta di metropolitana leggera con locomotori in grado di rapide accelerazioni, più fermate, e nel caso del attraversamento di corso Torino tempi di chiusura paragonabili a quelli di un semaforo. Altre soluzioni come interramento delle linea e la sua sopraelevazioni non sembrate percorribili, soprattutto sotto profilo economico. Ma c'è un altro aspetto che emerge: sia la Regione che la Rete ferrovia italiana che l'Agenzia per la mobilità metropolitana non hanno aderito all'invito del sindaco di incontrasi in una riunione per definire tutti gli aspetti legati alla ripresa del servizio. «Avevamo chiesto un incontro il 10 novembre, un altro il 17 alla presidente della Regione - spiega il sindaco – e inoltre il 24 novembre il Consiglio comunale approvato un documento nel quale si chiedeva prima della ripesa servizio un incontro anche per avere indicazioni sui progetti riguardanti la tratta Pinerolo-Torre Pellice, per quanto riguarda l'auspicata realizzazione dell'ipotesi "tram-treno", e nell'immediato la realizzazione di tutta le opere che rendano compatibile il servizio con una normale condizione vita cittadina sotto l'aspetto dell'inquinamento e la regolare circolazione stradale». Ma tutte le richieste di incontro sono rimaste lettera morta. Conclude il sindaco: «Risultato: neanche una telefonata da parte di nessuno. Ogni commento è superfluo. Pare però un comportamento non accettabile anche perché chi ha responsabilità deve rispondere a deve assumersi gli impegni».

L'alluvione del 2000 aveva distrutto il ponte della linea sul torrente Chisone

FRA GIOVANI PENDOLARI, DIRIGENTI DELLA LINEA TORINO-CERES E AMMINISTRATORI LOCALI

Studenti-vigili per la pulizia delle carrozze

Per controllare l'efficienza e la pulizia dei treni che viaggiano sui binari della ferrovia Torino-Ceres è stato istituito un coordinamento tra gli studenti-pendolari, i tecnici del Gruppo Torinese Trasporti, che gestisce il traffico sulla linea, e gli amministratori della zona. E' questa la novità emersa nel faccia a faccia che si è svolto l'altra sera al Centro Socio Culturale di Ciriè. Di fronte per la prima volta i rappresentanti degli alunni delle scuole superiori di Ciriè e Lanzo (promotori di una petizione di denuncia sulla situazione igienica dei convogli e sui ritardi delle corse), alcuni genitori, i politici, guidati dal sindaco di Ciriè l'avvocato Luigi Chiappero, e i vertici del Gtt a cominciare dal presidente Giancarlo Guisti, dal direttore generale della divisione Ferrovie e Metropolitana Ilario Signorelli e da Ernesto Tapparo, direttore d'esercizio delle ferrovie.

«E' vero, i problemi ci sono - non è nascosto quest'ultimo -. Negli ultimi mesi c'è stato un peggioramento del servizio e della qualità della pulizia. Questo perché si è verificato un ritardo nella consegna dei nuovi mezzi e i TTR della Torino-Ceres siamo stati costretti a impiegarli sulla Canavesana sostituendoli con delle macchine diesel». «Adesso - ha aggiunto - siamo soddisfatti del rapporto diretto che si è creato tra noi e l'utenza, per questo chiediamo collaborazione per scoprire chi danneggia vetture». Per questo, come è già avvenuto su 300 bus che circolano città, anche sui vecchi vagoni la Gtt ha deciso di sistemare delle telecamere. Inoltre i rappresentanti degli studenti potranno periodicamente visitare le officine di Ciriè e quella di Giulio Cesare per dire davvero come viene effettuata la manutenzione sui convogli. A su proposta di Chiappero e del presidente della Comunità Montana delle valli di Lanzo Mauro Marucco, verrà convocato nuovo incontro di verifica. Intanto da gennaio sarà attivato un sito internet costruito dagli utenti, all'indirizzo www.quellideltrenogtt., dove chi vuole potrà scrivere considerazioni e lamentele sul servizio. Poi una buona notizia. Ieri nella stazione di Ciriè hanno sferragliato i primi due nuovi treni che fanno parte di una commessa di dieci motrici (con opzione per altre per le ferrovie Gtt Torino-Ceres e Canavesana. Nelle prossime settimane saranno consegnati altri tre convogli (in grado di trasportare passeggeri ciascuno) ed l'estate 2006 sarà completata la commessa finanziata dalla Regione con 37 milioni e mezzo di euro.

DIMISSIONI IN COMUNE

A Porte si tornerà alle urne

Pasquale Macchia, sindaco di Porte, eletto con soli 40 voti, pomeriggio si è dimesso.

Una decisone che il primo cittadino, candidato di Allanza Nazionale, ha comunicato al un breve Consiglio comunale fil quale l'aula era gremita di pubblico. Erano arrivati in tanti per assistere ad un Consiglio dove serpeggiava già malumore legato la fatto che da tempo i residenti Porte chiedavano invano un incontro con il sindaco.

Pasquale Macchia, dopo l'approvazione dei verbali della precedente seduta e lo scioglimento della che prevedeva che Porte, Villar Perosa e Sant'Ambrogio Susa avessero lo stesso segretario comunale, ha letto la sua lettera di dimissioni, legate al fatto di non mai ito appoggiato dai portesi. «Mi dimetto perché mi sono sentito boicottato dalla popolazione». Del resto la sua vita amministrati- a Porte non mai facile: un manciata di voti che poco rappresentavano i cittadini, su elettori solo 115 erano andati alle . Una presa di posizione netta, la loro, verso l'esclusione dalla tornata elettorale, per un vizio formale, del sindaco uscente Laura Zoggia. Assenti alla seduta di ieri i consiglieri della minoranza: appena due giorni fa il gup tribunale di Pinerolo aveva rinviato a giudizio per firme false nella compilazione della lista il capogruppo dell'opposizione Michele Giovine. La giunta resterà in piedi per giorni poi si andrà al commissariamento e a elezioni.

inbreve

San Mauro
Un convegno sullo sviluppo sociale

Prospettive per lo sviluppo economico sociale del territorio comunale di San Mauro. E' il convegno che si svolge domani sera, 21, nella sala consiliare Comune di San Mauro, organizzato dal gruppo dei democratici di sinistra Intervengono il sindaco di Settimo, Aldo Corgiat, il presidente del Consorzio Foscarito, Enrico Di Domenico, e il segretario della Camera del Lavoro di Settimo, Chivasso e Leini, Antonio Scibilia. Prevista anche la partecipazione di imprenditori e forze sociali della città.

Torino-Ivrea
Maxi tamponamento in autostra

Caos, ieri mattina, sull'autostrada Torino-Aosta per un maxi tamponamento in cui rimasti coinvolte quattro e un camion. Lo scontro a alle 7 a tre chilometri dal casello di San Giorgio, in direzione Torino. Nessuno, tra gli occupanti dei mezzi, è rimasto ferito.

L'autostrada A5

None
La formazione professionale

Tavola rotonda domani sera, 21, sala dell'associazione di sul tema «L'incompiuta: la formazione professionale fra legge Moratti e legge Biagi». Organizza il gruppo «Laici e riformatori». Informazioni 33896.99.363 oppure 329.53.58.848.

Bussoleno
In centro già Natale

Grande festa prenatalizia oggi via del centro con chiuse al traffico e negozi aperti. Nel pomeriggio, majorettes, Società Filarmonica ed il gruppo folkloristico di Chi . A tutti verrà distribuito vin brulè, cioccolata calda e dolci. In serata fuochi d'artificio

Chieri
Mercatino presepi

Mercatino di Natale e installazioni artistiche sul tema del presepio a Chieri. Oggi, dalle ore 14 alle 19, il centro storico della città delle chiese divent una grande vetrina Natale tra curiosità, regali e animazione.

PURO SPIRITO
DI MONTAGNA

Distillerie
St. ROCH
Quart · Valle d'Aosta

www.saintroch.it
tel. 0165 774111 - fax 0165 765203

INDIRIZZO
VIA MARENCO
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6

Giorno e Notte

Quando Liprandi, il Lipra, oscillava fra un ricordo di «tòta» Rubiolo e la tragedia del Grande Torino, lui primo, fra i primi, a raggiungere Superga. Quando Giorgio Cavallo duettava da Rodi, dietro piazza Solferino, con Carlo Dapporto che gli portava i saluti dei fratelli D'Inzeo. Quando Giovanni Arpino, al San Giors, dopo la recita al Gobetti di *Donna amata dolcissima*, assisteva Milly ghiotta di carne cruda e optalidon. Quando Marziano Bernar- e Luigi (Gino) Carluccio un'osteria lungo il Po ridevano (sorridevano) di chi li voleva in armi, l'un contro l'altro.

Picari tra i picari, in una Torino avvoltolata nell'estrema Belle Epoque, due cronicqueur di stoffa rara, rarissima, oggi introvabile, neanche alla «Sette porte»: Riccardo Marcato e Piero Novelli. L'uno redattore del «Corriere della Sera», il secondo inviato speciale della «Gazzetta del Popolo». Copioni di allora, va da sé, nel 1973, quando apparve il romanzo-reportage che scrissero a quattro mani, *Il di Torino*. Usci per i tipi della Sei (ritorna ora, accolto nel catalogo L'Ambaradan, pp. 223, €14).

Un anno dopo *La donna della domenica* di Fruttero & Lucentini. Storie dove, nitida, è l'orma fumé di Montesano, demiurgico Capo della Mobile. Affreschi mai arrugginiti, mai scrostati, di una città che si accingeva a salpare verso nuove frontiere, epperò così liquide, inafferrabili, sganghérate, forse solo criptiche, in attesa un traduttore...

Testimoni borghesi di Tori- FSL, operai (l'aristocrazia operaia così subalpina, un'autentica Accademia, naturalmente vocata al «capolavoro») Marcato e Novelli, anime erratiche di borgo San Paolo, mille volte gemelle, a cominciare dalla culla topografica (videro la luce, entrambi, in via Venaria).

Si alternano e insieme agiscono, nella fu piccola Parigi (già quel tempo: «...da "piccola Parigi" è diventata un anonimo e inquietante incrocio Detroit-Essen») l'estroso giornalista Paolo senza «pretese poetiche» e lo scapolo che vuole «fare il Maigret» sotto la Mole, non solo arrestando coltivando «le cose belle», belle le stesse donnine di cui non si vantava mai.

Martine Beauregard e i travestiti, la banda Cavallero e l'orefice Baudino «freddato» nel negozio, il tabaccaio via Cigna idem, un altro orefice che invece riesce a freddare il rapinatore, il racket delle braccia, dei locali notturni, dei negozi...; le bische clandestine, i preti contestatori, il cardinale, quello nuovo, che ammette a cerca capire...». la vecchia guardia della mala che abbassa la saracinesca, i balor- che Arpino avrebbe voluto portare in scena, con Macario e Gipo...E Marcato e Novelli nel palco d'onore.

Il rifugio dell'artista

Il rifugio Massimo Mila, a Ceresole Reale, ospita da oggi il primo appuntamento de «Il rifugio dell'artista» egna artistica ideata da Gianfranco Schialvino inserita nel Granparadisofestival. Fino all'Epifania 2006 sarà ospite del rifugio Maurizio Rivetti, Santena, che esporrà opere realizzate in parallelo al suo mestiere di maestro serigrafo, ora scomponendo brani di paesaggi, di macchine e di oggetti, ora ricomponendo frammenti di prove e di colore. Per informazioni: 0124.953230.

Il rifugio Massimo Mila

Pattinaggio ghiaccio

S'inaugura oggi alle 16 con uno spettacolo di pattinaggio artistico la grande pista realizzata dal Consorzio Esercenti Shopville Le Gru allestita nel piazzale esterno al primo piano del centro commerciale a Grugliasco: sarà aperta sino al 26 febbraio. Orario: 9-22 e, la domenica 9-21. Ingresso 3 euro, noleggio pattini euro. Corsi gratuiti per bambini. Oggi, alle 16, «battesimo» dell'orso di peluche più alto del mondo che misura 15,73 metri.

PARCO MICHELOTTI GIORNATA CON ALCUNI GRUPPI CINOFILI

Ricerca di persone e difesa vita da cani a Experimenta

Dimostrazioni di recupero corpi superamento ostacoli e prove di attacco

Elena Del Santo

guardi e ti vien voglia di accarezzarle, quasi te le porteresti a casa tanto infondono sicurezza: Mora è una meticcia nera, incrocio un pastore tedesco e un Golden retriever; Tosca, invece, è una femmina di dobermann. L'apparenza docile e mansueta nasconde però un carattere di ferro, entrambe amano le sfide, ostacoli e pericoli sono il loro pane quotidiano. Fanno parte del gruppo cinofilo da soccorso Dingo dell'Associazione Nazionale Alpini, una squadra specializzata nella ricerca di persone disperse in superficie e sotto macerie valanghe, e in grado di intervenire in caso di alluvioni o terremoti.

Tosca e Mora arrivano stamane (ore 11) a «Experimenta», per dare dimostrazione delle loro capacità. Insieme con altri dieci «colleghi» (tra questi, c'è anche Duska, già chiamata ad intervenire dopo il terremoto in Iran), saltano ostacoli, si lanciano nel passaggio strisciato, ovvero lungo i cunicoli, e coinvolgono il pubblico invitandolo a nascondersi. E' certo: chi il gioco verrà stanato «a fiuto».

Alle 15, la «Sfida» a quattro zampe» continua con il team labrador e pastori tedeschi della Guardia di Finanza, impegnati sul campo nella ricerca di narcotici; alle 15,45, prosegue con i mini-addestratori dell'Associazione Argo, cioè con i bambini (il più piccolo ha cinque anni) che impartiscono lezioni di obbedienza ai loro cuccioli. seguire, la prove di figurato guidate dalla polizia municipale, in cui verranno simulati uno scippo e una rapina a mano armata, mentre alle ore 17,30, si assisterà all'esibizione di attacco-difesa del Nucleo Cinofilo Carabinieri Volpiano. La giornata sigla l'apertura dell'edizione invernale di «Experimenta» che, a Parco Michelotti, propone attrazioni il segno delle Olimpiadi. Fino al 19 marzo.

Un cane utilizzato nella ricerca di uno sciatore travolto da una valanga

DOMANI L'OTTAVA EDIZIONE DELLA «VIJÀ»

Una veglia poetica Fisarmonica e violino celebrano Nino Costa

Giovanni Tesio

Un appuntamento che si rinnova. È l'ottavo della «Vijà» cui la Regione Piemonte e il Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis festeggiano il Natale all'insegna della poesia (la parola piemontese «vijà» significa veglia e basta da sola evocare un intero mondo). Sarà Massimo Scaglione a curare l'appuntamento cui interverrà anche l'assessore alla Cultura Gianni Oliva.

Domani (ore 20,30) presso il Centro Congressi Unione Industriale di via Vela 17, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Aldo Delaude, Vittoria Lottero, Fulvia Roggero, Marco Voerzio leggeranno - a sessant'anni dalla - le poesie che Albina Malerba scelto dall'opera Nino Costa, uno degli autori più conosciuti e più amati dai torinesi, che è pubblicato per intero da Viglongo, l'editore suo di sempre (Giovanna e Franca Viglongo hanno recentemente riproposto una bella ristampa della prima edizione «Fruta madura»).

Accompagnati dalla fisarmonica di Matteo Castellan e dal violino di Raffaele Rebaudengo, i versi di Costa e le voci degli attori si congiungeranno in una sorta di rito festoso, toccando le più diverse corde del sentimento poetico: dalla moralità vivace all'elogio austero, dal cammeo storico alla fantasia maliziosa, dalla musicalità asprigna alla più arguta evocazione sentimentale.

A completare la serata ci sarà la cerimonia di premiazione della edizione di un teatrale nelle lingue del Piemonte. Un premio che andrà al langarolo Silvio Viberti per la pièce «A l'Osto dij pescador». Segnalazioni per Orlando Pérez Manassero, Hermondo Ingaramo, Florencio Racca, Norma Brarda Bruno e Marco Gosso. I primi quattro, piemontesi d'Argentina; l'ultimo autore di un testo sull'Assedio di Torino, di cui l'anno prossimo si celebreranno i tre secoli di memoria.

SERA ALLA LIBRERIA FONTANA

Brachetti incanta grandi e piccoli con le ombre cinesi

Le ombre cinesi fanno Così il libro fotografico di Arturo Brachetti presentato ieri sera davanti a un folto pubblico dal grande «Brac» (come viene chiamato l'autore da Aldo, Giovanni e Giacomo, che hanno firmato la prefazione), alla Libreria Fontana in via Monte di Pietà 19/c. Brachetti, rimasto affascinato, sin dalla più tenera età, dalla magia di queste ombre viventi create con sapienti giochi di mani, ha fatto delle sue arti più applaudite; adesso ne svela i segreti nel suo libro «Le ombre cinesi», edito da Priuli & Verlucca.

Appuntamenti

INCONTRI

Cammino ecumenico

Incontro organizzato dal Coordinamento ecumenico torinese «Insieme per Graz» per ricordare tradizioni e canti natalizi. Partecipano all'incontro rappresentanti delle diverse comunità cristiane.
Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 16,30

Tolleranza

Tavola rotonda organizzata dal Centro Pannunzio sul tema «Nichilismo, relativismo, tolleranza oggi». Con Claudio Ciancio, Franco Mazzilli, Massimo Mori e Ernis Segatti.
Domani a Palazzo Cisterna, Maria Vittoria 12, ore 17,30

Saper Spendere

Presentazione del libro «Le ricette di Saper Spendere» della giornalista Simonetta Conti, edito dall'Editrice «La Stampa». Con l'autrice alla presentazione Andreina Levi. Ingresso libero.
Domani all'Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 17,30

TEATRO

Recita per i ricoverati

Libero adattamento del giallo «Trappola per topi» di Agatha Christie messo in scena gruppo teatrale «Giovanni Bosco», composto da infermieri, medici e operatori dell'Ospedale Giovanni Bosco e dell'Asl. Invitati naturalmente tutti i degenti.
Domani alla chiesa dell'Ospedale San Giovanni Bosco, al settimo piano, piazza del Donatore di Sangue 3.

Museo Accorsi

In collaborazione con la Circoscrizione 1, concerto «Pastori e magi oggi offrirvedrete». Mario voce recitante, Antonella Bertaggia soprano, Roberto Cognazzo pianoforte e Marco Gianotto all'organo. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria: 011/8129116.
Museo Accorsi, via Po 55, ore 17,30

Danzando la neve

Si intitola «Sportdance» lo spettacolo realizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo una ventina d'anni fa e attualizzato oggi per raccontare l'attesa Olimpiadi. Protagonisti i giovani e giovanissimi della Scuola di danza del Nuovo: 200 ragazzi dai 5 ai 20 anni. Il testo è firmato da Eva Mesturino.
Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 15, ore 16

Serata Agape

Iniziativa di beneficenza organizzata dall'Agape (Associazione Gente Amica Persone Emarginate), per i soci sostenitori e i volontari.
Cab 41, via fratelli Carle 41, ore 20,30

Collina torinese

Ultimo appuntamento dedicato «Alla scoperta della collina torinese» a cura dell'associazione «La Griota»: prodotti tipici, mercatino, esibizione di gruppi storici con rievocazioni popolari.
San Mauro Torinese, piazzale Europa, dalle 9,30 alle 19

Natale granata

Il Cdg (Comitato dignità granata) organizza la prima edizione del «Natale granata», per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Bambini Cardiopatici del Regina Margherita. Verranno proposti spettacoli musicali, comici e momenti di intrattenimento per i bambini; tra gli ospiti la «iena» Marco Berry, La Pina, Carlotta Jossetti e giocatori del Torino FC. L'ingresso è libero, necessario l'invito che potrà essere ritirato da: «Dolci Melodie» in via Breglio 1520, «Armi e bagagli» in via Bonafous 2 e «Top Music» in corso Gasperi 27 via Madama Cristina 67.

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto come trovare la via per Aracoeli".
(Elsa Morante)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
Un uomo solitario, abbandonato dagli affetti e dalla speranza, decide di ripercorrere il percorso delle sue origini. Torna così in Spagna, ad Aracoeli, paese natio della madre morta da tempo e luogo ai confini della leggenda. Lì ritroverà la memoria dell'infanzia sepolta, e contemporaneamente la chiave per leggere in modo diverso la vita. Con questo suo ultimo romanzo, Elsa Morante corona la propria parabola di artista, definendo come pochi altri scrittori lo spirito di un secolo sempre in cerca, e sempre scontento. Un libro prezioso: perché riscoprire la grande letteratura del dopoguerra significa riscoprire la nostra storia, le nostre radici.

In edicola domenica 18 dicembre "Aracoeli" di Elsa Morante a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.
Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle provincie di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 011 959

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

SAN SAL[redacted] Ultimo appuntamento oggi per l'iniziativa [redacted] Salvario, il quartiere del Jazz». S'inizia alle 19,30 sul palco allestito in largo Saluzzo con [redacted] del The Italian Sax Ensemble: ne [redacted] protagonisti Claudio Chiara e Valerio Signetto al sax alto, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio al [redacted] tenore, Nicola Tonso al [redacted] baritono, Yves Rossignol al contrabbasso, Paolo Alderighi al pianoforte e Alessandro Minetto alla batteria. Intanto, sempre alle 19,30, partenza da largo Saluzzo della Pegasus Brass Band per uno spettacolo itinerante con [redacted]ppe alle 20 al Cortile dell'Oratorio della Chiesa Santi Pietro e Paolo (via Giacosa 8) e un'ora più tardi all'aiuola Donatello. L'ingresso è sempre libero.

DIVINA COMMEDIA. È all'insegna della mu[redacted] popolare brasiliana [redacted] della world music con influenze jazzistiche la domenica sera musicale organizzata alla Divina Commedia, via San Donato 47: alle 22 [redacted] l'esibizione del Trio Paixao (il cantante e chitarrista Alfredo Paixao, Joao Braga al pianoforte, Gianni Branca alla batteria e percussioni).

SOUNDTOWN. Consueto appuntamento il lunedì sera al centro Soundtown, [redacted] Berthollet 25, per la [redacted]gna «Macchina Sonora» rivolta alla giovane musica indipendente italiana. Domani è in programma il concerto del gruppo Le cose dei Liciani. Il cantante Salvatore Oppedisano, Pino Boasso [redacted] chitarra, Danilo Lazzarino [redacted] basso, Davide Duz alle percussioni e Mauro Donadi alla batteria cominciano a suonare alle 22.

Le Vibrazioni saranno in concerto al Faster

LE VIBRAZIONI. Viene annunciato per giovedì 19 gennaio [redacted] il concerto de Le Vibrazioni: a Torino il VibraClubTour approderà al Faster, locale [redacted] piazza Guala 147. Il prezzo dei biglietti per assistere allo spettacolo della band milanese è di 20 eu[redacted] (da aggiungere i diritti [redacted] agenzia). Le prevendite dei tagliandi sono in corso al Box Office c/o Ricordi mediastores, Rock & Folk, Disco Shopping, radio Veronica One, Rogirò a Pinerolo, Le Disque a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Disco International a Ivrea. Informazioni al numero 011/616169.

CONCERTO PRESENTA IL NUOVO ALBUM DOPO DIECI ANNI DI SILENZIO

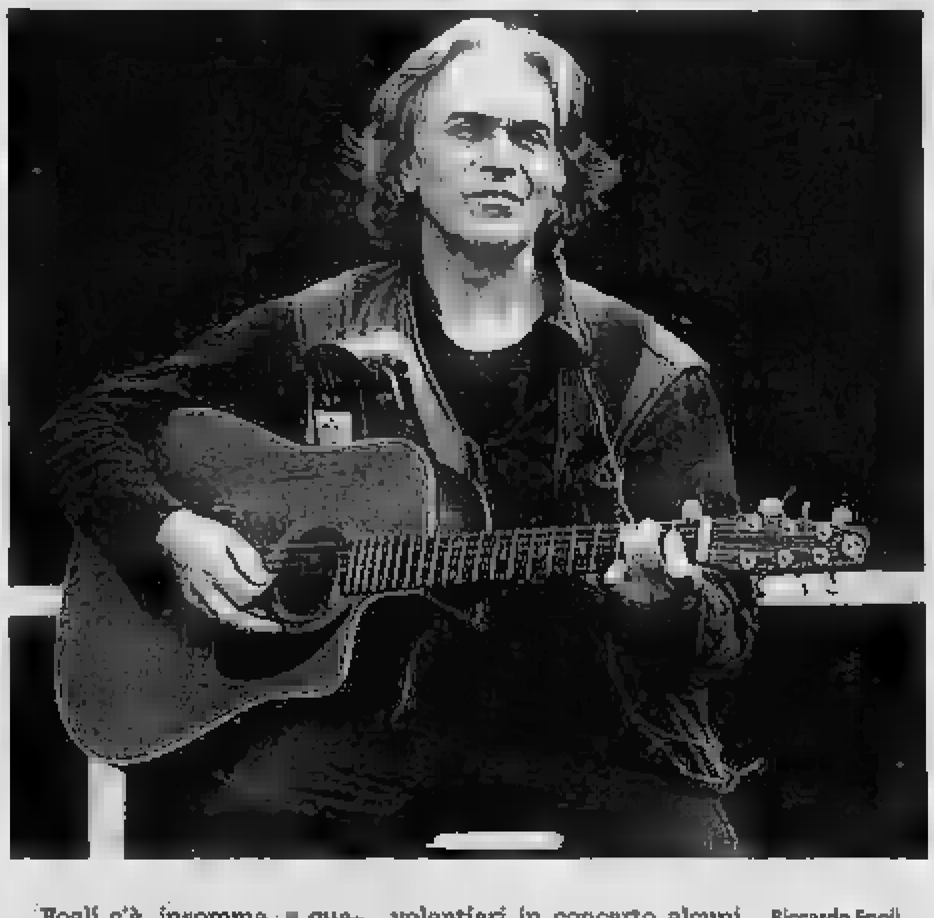
Fogli, i giorni migliori dell'ex voce dei Pooh

Paolo Ferrari

Dopo dieci anni di silenzio in ambito discografico, Riccardo Fogli ha pubblicato lo scorso 2 dicembre [redacted] cd [redacted] canzoni completamente nuo[redacted] L'album si intitola «Ci [redacted] giorni migliori», [redacted] stato costruito con la complicità di autori conosciuti come Gatto Panceri, Fio Zanotti, Mario Volanti e Gianpietro Felisatti e [redacted] presenta dal vivo a Torino domani sera, quando il [redacted] si esibisce alle 21 al Teatro Alfieri di piazza Solferino 4.

Per l'occasione, gli organizzatori dell'evento, Toni Campa e Luciana De Biasi, propongono [redacted] pubblico tre f[redacted] prezzo: il biglietto per la poltronissima costa 32 [redacted] il posto in poltrona [redacted] può acquistare a 22 [redacted] mentre con 17 [redacted] si prende la via della galleria. La prevendita [redacted] corso presso i punti autorizzati, tra [redacted] la cassa dello stesso teatro.

Amareggiato per le ormai rituali esclusioni dal Festival di Sanremo, l'ex voce dei Pooh ha comunque fatto parlare di sé anche nel periodo trascorso lontano dallo studio di registrazione. L'attesa dei brani nuovi [redacted] stata infatti lenita dall'uscita [redacted] un doppio live, venduto nell'ordine delle trentamila copie, mentre la popolarità del personaggio ha conosciuto una forte impennata con l'affermazione alla prima edizione di «Music Farm». Ben centoventimila, in quel caso, i dischi smerciati attraverso il circuito delle edicole.



Riccardo Fogli domani al Teatro Alfieri con il suo album di canzoni completamente [redacted] «Ci saranno giorni migliori»

Fogli c'è, insomma, [redacted] que[redacted] è il messaggio che manda al mondo della musica leggera nazionale e alle tante signore rapite in quarant'anni di professionismo musicale da [redacted] charme e da una voce cresciuti tra le balere di Pontedera [redacted] dintorni. Fino all'esplosione con i Pooh ai tempi di «Pensiero»: anni d'oro, di cui il vissuto Riccardo ripropone ancora volentieri in concerto alcuni cavalli di battaglia, chiamati [redacted] punteggiare le nuove canzoni e i classici [redacted] repertorio personale.

Un viaggio [redacted] volte accompagnato dall'amarezza, che esprime proprio nella canzone «Ci [redacted] giorni migliori» la voglia di riscatto del quasi sessantenne interprete toscano.

CONCORSO DOMANI LA FINALE AL GOBETTI

Gli attori ci provano Sul palco per vincere (e diventare famosi)

Roberto Pavanello

In dieci anni ha saputo conquistarsi grande rispetto [redacted] livello nazionale ed è oggi uno dei concorsi per giovani attori [redacted] attrici [redacted] prosa più interessanti in Italia. E dire [redacted] quando è nato, nel 1996 per volontà [redacted] Tangram Teatro, «Prova d'attore» doveva [redacted] monitorare le scuole di recitazione in Piemonte; poi, già l'anno dopo, visto l'alto numero di richieste giunte da altre regioni, si è aperto a tutta l'Italia. «Quest'anno abbiamo ricevuto 180 candidature» spiega Bruno Maria Ferraro, uno degli organizzatori e componente [redacted]la giuria di esperti presieduta da Osvaldo Guerrieri. «Di selezione in selezione portiamo il nume[redacted] ad otto finalisti. Ciascuno dei partecipanti sceglie due testi con [redacted] provarsi: «Deve saperli anche montare [redacted] così da dare un senso di continuità. La maggior parte [redacted] autori contemporanei o rielabora i grandi [redacted]. L'originalità è uno dei fattori che teniamo in gran conto».

Negli [redacted] aggiudicati «Prova d'attore» anche il romano Roberto Latini, oggi uno dei nomi principali del teatro d'avanguardia, la napoletana Eleonora D'Urso, sorella della conduttrice televisiva Barbara, la torinese Irene Zagrebelski e, nel 2002, addirittura un'attrice uzbeka, Arutyunan Karina Tashkent. «Il livello qualitativo è [redacted] anno dopo anno - dice Ferraro - rendendo sempre più difficile [redacted] stimolante la scelta». Ieri [redacted] seminifinali, domani alle 21 la finale al Teatro Gobetti (ingresso libero) con Mario Zucca ospite d'onore: il vincitore si aggiudicherà duemila euro e, soprattutto, grande visibilità.

DOMANI AL CARIGNANO

Cent'anni [redacted] Toro tra Superga scudetto [redacted] Br

Valentino Mazzola

Il Torino festeggia i suoi cento anni di storia calcistica a teatro. Lo farà domani alle 20,45 al Teatro Carignano con lo spettacolo - tratto dal libro di Sabrina Gonzatto «Ma cos'era mai questo Toro?» -, diretto da Giulio Graglia e interpretato da Riccardo Forte. Un padre si rivolge alla figlia adolescente ed il filo della memoria si dipana dagli Anni 50 ad oggi raccontando la città e la squadra granata: dalla tragedia del Grande Torino allo spareggio per la sere A di Reggio Emilia contro il Perugia, passando per lo scudetto del '76 e la finale Uefa persa con l'Ajax nel '92, [redacted] anche la musica, la cultura, il '68, le Br e la Fiat. Prenotazioni: 011.56.81.873 [r. pav.]

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15; sab. 8,30-13,45, dom. chiuso.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 [redacted]: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: orario di novembre: [redacted]b. e dom. ore 9,30-19; dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura feriale dal 24/12/05 al 6/01/06.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E RO[redacted] MEDIEV[redacted]** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: la Rocca, da mart. a sab. 9-17, [redacted] e festivi 9-18, lun. chiuso. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13, parco Michelotti 13, ex zoo, tel. 011 819.82.82). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Orario: da martedì a sabato 15-20, [redacted]enica e festivi [redacted] lunedì chiuso.
[redacted]ONE MERZ (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra. «La Sindrome di Pantagruele». Fino al 19 marzo 2006. Orario: da martedì a domenica 11-19 [redacted]
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. [redacted] 379.76.00). Mostra. «T1 - La Sindrome di Pantagruele», fino al 19/3/2006. [redacted]: da mar. a dom. 12-20. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via [redacted] delle Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. [redacted]-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.95.18). Collezioni: orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre. «Elisabetta Catalano. Le fotografie» e «6 x Torino. Fotografie di Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Unkey» [redacted] - La Sindrome di Pantagruele, fino al 19/3/2006. Or.: [redacted] 10-19, giovedì 10-23; lun. [redacted] La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.91.16). Mostra: «L'incantesimo dei sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi». Fino al 1/5/2006. Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-[redacted]. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via del Carmine), tel. 011 [redacted].1433. Mostra «Vita e destino» di Vasilij Grossman. [redacted] al 26/2/2006. Or.: tutti i giorni 10-18, giov. 14-22. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. [redacted] 14,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7599). Mostra permanente: «La ferita della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra. «Una stagione romantica» e «Auto-mobile. Un tratto che [redacted] cambiato la vita», fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. [redacted] 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **M[redacted] DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. [redacted] e dom. [redacted] 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 438.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATU[redacted] MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 1/6, tel. 011 440.0400). Or.: da mart. a dom. 8,30-17,30. Festivo 14,30-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, tel. 011 812.5658). Orario: tutti i giorni aperto [redacted] 9 alle 20 lun. chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.41.04). Or.: 9-19, lunedì chiuso. Mostre: «Viaggio nelle Alpi, alle origini del turismo alpino» e «Viaggio all'oro, l'immaginario del [redacted], fino al 1° maggio 2006, stesso orario del Museo.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. [redacted]. Museo storico di zoologia. Mostre: «Inuit. I popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006, «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Vita Vegetale». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visite «Appartamenti storici» [redacted] lun. 15,30-18,30, lunedì, [redacted] 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del libro per l'infanzia». Orario: lun., merc., ven., visite guidate su prenotazione riservate alle scuole 9,30-12; dom. 15,30-18,30.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre. [redacted] «Surrealismo. Da Dehaiva tra Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e [redacted], fino al 28 gennaio 2006. [redacted]: [redacted] 14,30-19,30; mar., merc., ven. e dom. 9,30-19,30; giov. e sab. 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il bianco [redacted] e comunque Arte». [redacted] tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22, [redacted]. Fino al 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PALA FUKSAS** (piazza Repubblica 25). Mostra: «T1 - La Sindrome di Pantagruele», fino al 19/3/2006. Or.: da mart. a dom. 9-19. lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza [redacted] Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** [redacted] Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Mostra. «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - [redacted] Giugiaro Design». Fino al 27/2/2006. Tutti i giorni 10-18. Lun. [redacted].
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669[redacted]. «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino all'1/1/2006. Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; [redacted] 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le [redacted] d'Italia 1, tel. 011 696.3745). Or.: [redacted], sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5220). Mostra. «T1 - La Sindrome di Pantagruele», fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-11,30; 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima della partenza dei gruppi.
[redacted] REGIONALE LA [redacted] (Viale Carlo Emanuele II 256, Venaria. Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mer., ven., sab., dom. visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30; 14,30 - 15,30 - 16,30 (la visita delle 16,30 è prevista fino ad ottobre).
■ **FORTE DI EXILLES** (10050 Exilles, tel. 0122 58.270). Or.: 10-14, chiuso il lunedì. Mostra: «The fire range», fino al 16 aprile 2006.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, dalle 15,30

Chialamberto

Nella palestra [redacted] Chialamberto in Val Grande di Lanzo [redacted] svolge il 3° Mercatino di Natale.
Località Cossiglia, ore 10-19

[redacted]

«LudoDay» [redacted] l'iniziativa per bambini e ragazzi, che potranno cimentarsi soprattutto con giochi [redacted] ruolo, carte e prototipi di futuri giochi con la partecipazione degli «inventori». Possibile anche pranzo [redacted] buffet per tutta la famiglia; organizza il Gruppo di GiocaTorino.
Circolo Arci Calaidos, via Dandolo 40/a, dalle 9 alle 21

«BimbInfesta»

Festa [redacted] strada organizzata [redacted] «Centro Garibaldi» per bambini e famiglie: giocolieri, ballons clown, zampognari, truccatori, gruppi musicali itineranti e ovviamente [redacted] Natale.
Per tutto [redacted] giornata in via Garibaldi

Zampognari

[redacted] di zampognari, di suonatori [redacted] pive, [redacted] e ciaramelle provenienti [redacted] tutto il piemonte [redacted] anche dalla Francia saranno i protagonisti del «3° Festival-Raduno di Cornamuse». In [redacted] 96 [redacted] i brani classici della tradizione natalizia.
Lungo via Monginevro dalle 15 alle 19

Anche Marco Berry al Natale granata a Hiroshima Mon Amour

Telethon

Ultima giornata Telethon per la raccolta fondi destinati alla ricerca sulla distrofia muscolare: banchetti in [redacted] San Carlo dalle 9,30 [redacted] 18; in via Garibaldi angolo piazza Castello dalle 9,30 alle 18; [redacted] Tunisi 54 e 120 dalle 15 alle 18.

Cori

«Le scuole cantano il Natale» è l'iniziativa per la Festa Aziendale di Natale dell'Ospedale Molinette, con la partecipazione di bambini e ragazzi appartenenti a realtà scolastiche corali diverse. L'ingresso è libero.
Domani nell'Aula Magna «Molinette Incontra», [redacted] Bramante, ore 15

CONCORSI

Giochi [redacted] la palla

«Una palla [redacted] racconto! Raccontaci il tuo sport inventato», concorso [redacted] Catersport, Fandango Libri e Scuola Holden: scritti in prosa, versi, disegni o fumetti, purché ci sia di [redacted] una palla. Inviare l'elaborato entro il 12 [redacted] a catersport@rai.it. Info: www.catersport.rai.it.

MARIONETTE

Storie [redacted]

«Storie [redacted] Natale», scritto e diretto da Maurizio Lupi.
Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 16

Buon Natale

Dal 14 dicembre, solo con La Stampa
il cd dei classici intramontabili
per il Vostro Natale.
Frank Sinatra, Luciano Pavarotti,
Jose' Carreras, Bing Crosby,
The Platters e molti altri ancora...
Passate in edicola.

€ 4,00
più il prezzo del quotidiano

LA STAMPA
Auguri di Buone Feste

CALCIO SERIE C2. GLI EPOREDIESI FORTI DEL DOPPIO SUCCESSO CONSECUTIVO OSPITANO AL PISTONI L'OLBIA

L'Ivrea insegue il tris

La sfida tra Orbassano e Canavese piatto forte del Cnd

Paolo Accossato

Il morale è ritrovato, il treno giusto per i play-off pare definitivamente ripreso. Ora è la continuità dei risultati l'obiettivo principale dell'Ivrea in questo finale di andata. I due successi consecutivi contro Pro Vercelli e Casale hanno riproposto una squadra arancione capace [redacted] soltanto in maniera estemporanea ed oggi (ore 14.30) al Pistoni contro l'Olbia nella penultima di andata l'undi[redacted] di Jaconi cerca la terza affer[redacted] di fila per eguagliare il filotto di tre vittorie ottenuto nelle prime giornate. In settimana l'Olbia per oltre un'ora ha opposto [redacted] validissima resistenza all'Alto Adige. In più i sardi hanno un tipo [redacted] gioco simile a quello del Lecco, unica squadra a battere i torinesi tra le mura amiche. Avverte il direttore generale Stefano Braghin: «L'errore sarebbe di pensare di [redacted] i tre punti in tasca [redacted] guardando agli ultimi due suc[redacted] L'Olbia ci darà filo da torcere soprattutto se [redacted] affronteremo la sfida [redacted] la dovuta umiltà». Tre assenze di peso nell'Ivrea: lo squalificato Rosso, gli infortunati Borneo e Vianello.

Penultima di andata anche nel Cnd (ore 14:30) [redacted] spicca il derby [redacted] San Giusto (v. IV novembre) Canavese-Orbassano. Ai padroni di casa, out lo squalificato Zamboni mentre sono in dubbio Parisi e Lenzoni, infortunatosi alla mano a [redacted]ia[redacted]. L'Orbassano ritrova Caricato dopo la squalifica, forse recupera Petrilli e punta sulla forma [redacted] Mastrapasqua, autore [redacted] una tripletta domenica [redacted]tro il Chiari. Impegno casalingo anche per il Giaveno che ospita (via Taravellera) il Saluzzo.

Mastrapasqua attaccante Orbassano

In Eccellenza [redacted] Promozione [redacted] in programma (ore 14,30) l'ultima [redacted] giornata di andata. Eccellenza, gir. B: Chisola-Nova Colligiana (v. Galimberti, Piobesi); Collegno-Fossano (v. Galvani); Lucento-Cirisvauda (c.so Lombardia); Rivoli-Rivarolese (v. Isonzo); Settimo-Sommariva Perno (v. Levi). Promozione, gir. B: Borgaro-Sportivanolese (via S.Cristina); Castelfavria-Verres (v. Busano); Cenisia-Aosta Charvensod (v. Cesana); Gassino-Quincinetto (Reg. Fiore); Rivara-Mathi (v. Bruno); Ivest-Strambinese (via Monte Ortigara). Gir. C: Alpignano-Carmagnola (v. Migliarone); Borgo S.Remo-Luserna (v. General Cantore); Pinerolo-Airaschese (via Piazza d'Armi). Gir. D: Chieri-Fulvius (c.so Buozzi); Cambiano-S.Carlo (v. IV novembre); Don Bosco Nichelino-Libarna (v.le Kennedy); Santenese-Don Bosco Alessandria (v. Tetti Agostino).

VOLLEY [redacted] MATCH DA TEMPO INFARCITO DI POLEMICHE

BigMat a Bergamo con il dente avvelenato

Enrico Zambruno

L'ultima gara di campionato del 2005 [redacted] anche la più piccante. Il ritornello «a Natale sono tutti più buoni» è rimandato. Chieri quest'oggi farà visita [redacted] Bergamo con il coltello tra i denti. Le parole [redacted] Giovanni Guidetti infilzano ogni dubbio: «Vogliamo riscattare [redacted] sconfitta patita nella semifinale della Supercoppa. Ci ha dato fastidio la presunzione con la quale la Foppapedretti (il riferimento è per il tecnico Fenoglio, ndr) commentò in sala stampa quella vittoria. Toni un po' altezzosi... Mi sembrò esagerata: per noi quella era solo il primo vero test stagionale». L'allenatore emiliano rincara la dose. «In quell'occasione [redacted] mancato il rispetto. Quanto [redacted] accresce in noi la voglia di [redacted]care una grande partita. Bergamo è forte, arriva da un brutto ko [redacted] Perugia e vuole riscattarsi. Ma io ho fiducia». Non è la [redacted] volta che sull'asse orobico-collinare si sparge del veleno. Ad Olbia, durante la semifinale dell'ultima [redacted] Italia, gli arbitri ne combinarono di tutti i colori favorendo le lombarde.

A Bergamo (ore 18,30; diretta [redacted] RaiSport Sat), per la nona giornata della massima serie, la BigMat Kerakoll ritrova Irina Kirillova - unica ex dell'incontro -, fuori contro Minsk. In avvio a referto andrà la russa in diagonale [redacted] Fiorin, Pachale-Godina martelli, Scott-Vincenzi centrali e Borri libero. Chieri, sesto con 14 punti, [redacted] ha mai [redacted] sul campo della capolista (20). Fenoglio, sulla panchina delle campionesse d'Europa anche grazie a Guidetti [redacted] in estate rifiutò l'invito), schiererà Lo Bianco in re[redacted] con Lehtonen opposto, Piccinini-Gruen ali, Paggi-Poljak [redacted] centro e Croce libero. La Foppa è favorita, Chieri è incarognita.

CALCIO [redacted] LARGA VITTORIA SULLE CAMPIONESSE

Il Toro batte Bardolino e riapre il campionato

Domenico Latagliata

Terremoto. I vertici della classifica di serie A di calcio femminile hanno cambiato completamente volto. Per merito del Torino, anche: le granata, impegnate nel big-match della decima giornata, hanno battuto in [redacted] le campionesse d'Italia del Bardolino con un pokerissimo di reti (5-1: poker della Panico, gol di Pasqui, ex di lusso) e approfittato del contemporaneo stop del Senigallia [redacted]tro Monti del Matese. Risultato: a quota 21 le marchigiane, che vantano anche una partita in più, sono state raggiunte dal Fiammamonza a 19 e rimasto il Bardolino, mentre Monti del Matese e Torino sono saliti rispettivamente a 18 e 17 punti. Tutto riaperto, quindi, [redacted] campionato che a questo punto potrebbe rivelarsi tra i più equilibrati e avvincenti degli ultimi anni.

Al campo «Primo Nebiolo» [redacted] Torino ha comandato le operazioni fin dai primi minuti di gioco, passando però in vantaggio solo nel finale di tempo quando la Panico ribadiva in rete [redacted]a palla rimbalzata in campo dopo che [redacted] sua compagna di reparto Pasqui aveva colpito la traversa. Anche [redacted] ripresa il [redacted] cambia[redacted] e la Panico, dopo avere imprecato contro l'incrocio dei pali che ne aveva respinto una girata al volo, raddoppiava [redacted] un tap-in da pochi passi appena dopo il 20'. Il tentativo di rimonta ospite (dubbio rigore di Boni, poco dopo) durava poco: l'accoppiata Panico-Pasqui [redacted] scatenava [redacted] contropiede e nel finale [redacted] punteggio assumeva proporzioni insolite.

Missione compiuta [redacted] campionato [redacted] riaperto: quello che [redacted] voleva.

inbreve

Galiazzo, olimpionico di tiro con l'arco

Primavera
Toro ko a Pistoia

Si chiude male per il Torino il girone d'andata del campionato Primavera: a Pistoia i granata so[redacted] stati sconfitti 3-2, prima battuta d'arresto stagionale. Granata in vantaggio al 44' pt con Gigliotti. Pareggia al 1' della ripresa la Pistoiese con un'autorete di Ortelli. Toscani in vantaggio al 21' con Galardini, ma immediato è il pareggio granata con Ortelli. Il definitivo 3-2 al 38' con Cascione. Oggi il posticipo con la Juventus che, a Vinovo (ore 12, diretta Sky Sport 1), ospita il Cagliari. Dopo la sosta il torneo riprenderà il 7 gennaio con le prime di ritorno.

Calcio
Maggioni dal 14 aprile

Il 27° torneo Maggioni-Righi del Borgaro per Allievi si svolgerà dal 14 al 17 aprile e vedrà ai nastri di partenza Fiorentina, Inter, Juventus, Sampdoria, Torino, Barcellona, Jomos Cosmos (Sud Africa), Nazionale Under 17 Romania, Spartak Mosca, Borgaro, Collegno, Orbassano.

Calcio a 5
Cesana in Final Eight

Nell'ultima di andata di A2 il Cesana ha battuto il Reggio 5-1 (doppietta [redacted] Vassallo, gol di Maurinho e Marcelo) [redacted] è salito al secondo posto, conquistando una poltrona in Final Eight di Coppa Italia. Strepitosi successi (6-1) dell'Eurosporting in casa del Santa Margherita (doppietta di Campolo, [redacted] Muro e Garello) e dei Bassotti (6-3) sul Casalgrande (poker di Prudente, doppietta di Capogna).

Basket
Programma odierno

Le partite di oggi. B femm.: Beinaschese-Vco (18; v. La Torre). D masch.: Carmagnola-Alter Piossasco (17,45; v. Roma); Michelin To-Beinaschese (18,30; v. dei Comuni, Botticgliera Alta); [illegible] Rivalta (18,30; [redacted] Massari); Zero Uno San Mauro-Vigliano Biellese (18,30; V. Volpiano, Leini).

Nuoto
La Coppa Brema

Stamattina (ore 9,30) parte dalla piscina Damiani (via Olivero) con la fase regionale la Coppa Caduti di Brema: in acqua tutte le migliori società della città.

Pallanuoto
Festa Torino '81

Si svolge oggi alla piscina Parri (via Tiziano, ore 10) la tradizionale «Festa della Pallanuoto» organizzata dalla Torino '81.

Podismo
Parco Pellerina

Al Parco della Pellerina si svolge la «Maratonina di Natale» di 21,097 km (ore 9,30; corso Appio Claudio) e a Brandizzo la «Corri per Telethon» di 11,5 km (ore 10; piazza Carlo Tempia).

Tiro con l'arco
Galiazzo in città

C'è anche il campione olimpico Marco Galiazzo quest'oggi al [redacted] «Città di Torino», manifestazione organizzata dagli Arcieri Juvenilia (neo vincitori della Coppa Italia dei Centri Avviamento allo Sport) in via Vigone 72.

Equitazione
Gran premio Telethon

Gran Premio Telethon (ore [redacted]) Società Ippica Torinese (strada dei Cacciatori 113, Nichelino). Una competizione di salto ad ostacoli indoor, il cui [illegible] in programma verrà interamente devoluto [redacted]ppunto per la ricerca contro le malattie genetiche.

HOCKEY INDOOR AL VIA

Un pareggio e [redacted] vittoria per il Cus To

Andrea Rossi

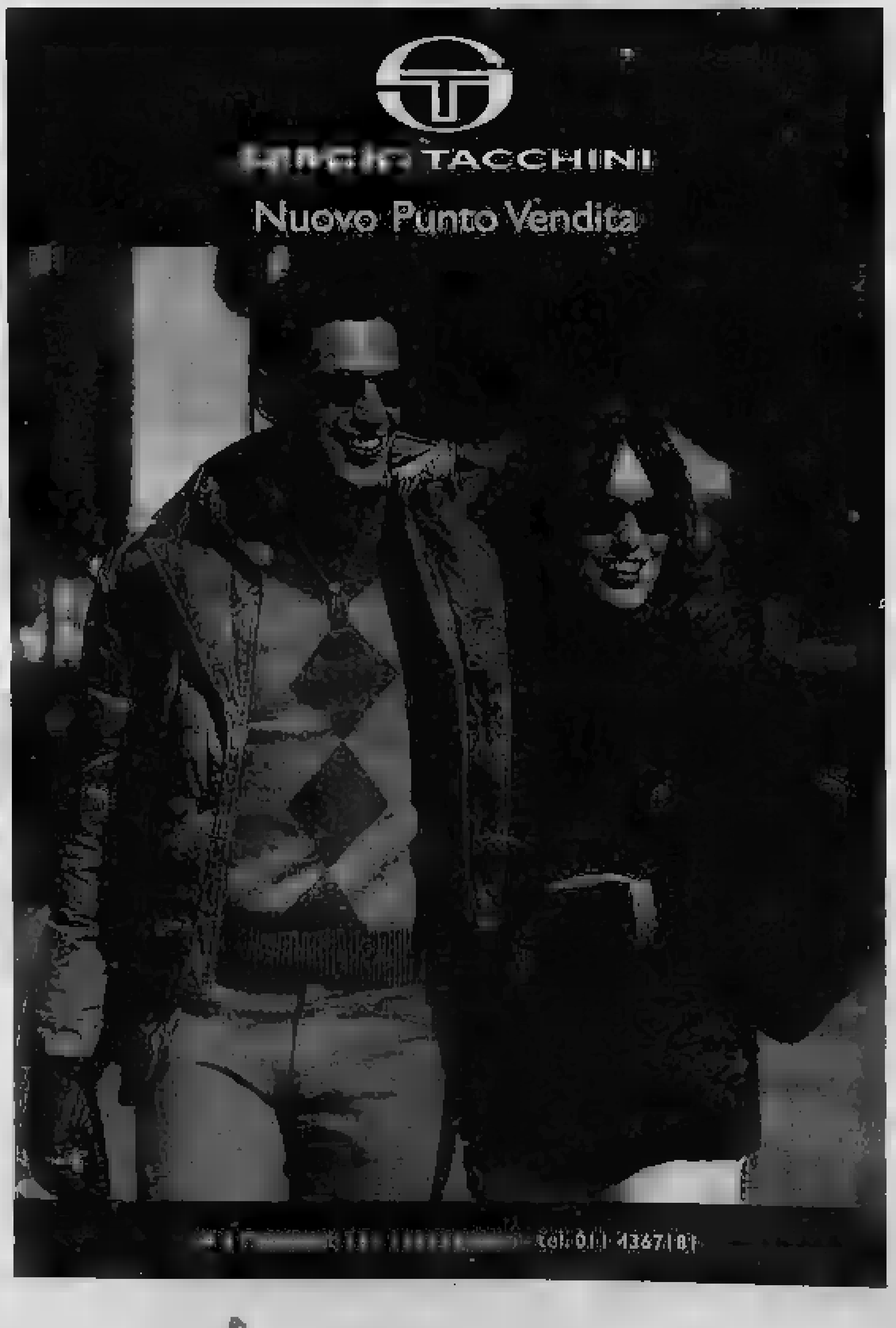
Un mese di sosta, e ora [redacted] ricomincia. Con la stagione [redacted] prato ferma fino a marzo, ieri [redacted] cominciati i tornei indoor, con i primi concentramenti, maschile e femminile. La formula prevede otto squadre divise in due gironi da quattro. Al termine di due concentramenti, le due compagini meglio piazzate in ogni girone andranno ad affrontare le prime due dell'altra graduatoria [redacted] play off scudetto, mentre le ultime due di ogni poule si incroceranno nei play out salvezza.

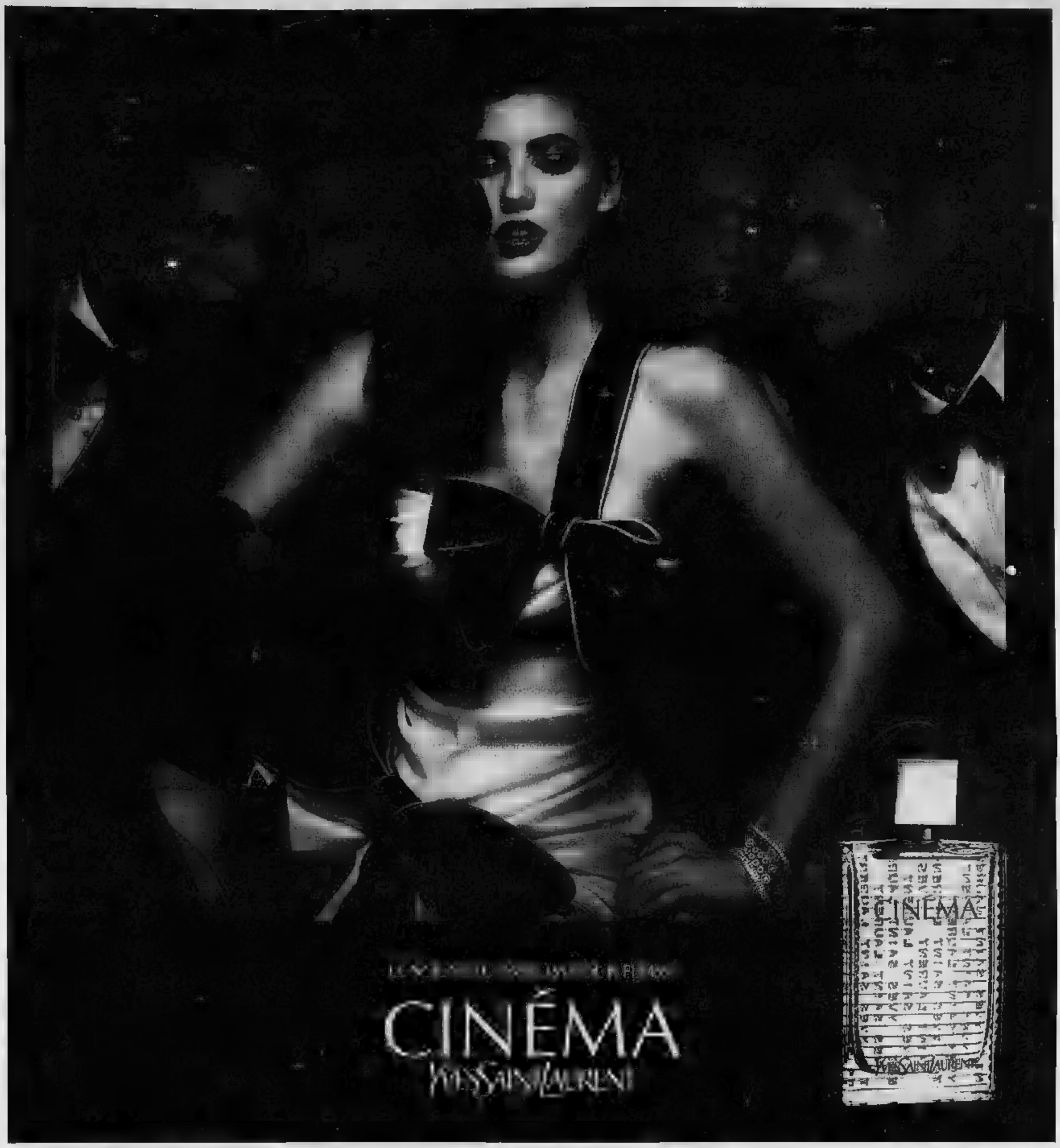
In campo maschile, il Cus Torino doveva vedersela contro i vicecampioni d'Italia dell'H.C. Bra. È finita [redacted] un pareggio 5-5 (reti [redacted] Cavallo, Natterman 2, Caradonna e Picco). E oggi, per i ragazzi allenati da Durigan, ci sono il Cus Padova [redacted] l'Hc Roma, [redacted] poi padrone di casa nel concentramento di ritorno (15-16 gennaio).

Nel torneo femminile, si gioca a Bra. Per le ragazze di Picco una due giorni durissima: ieri [redacted] derby contro le padrone [redacted] casa del Lorenzoni, prime in classifica nel campionato su prato; hanno compiuto un'impresa vincendo 6-4; oggi, la sfida con le campionesse d'Italia del Mori Villafranca e le colleghe cussine di Padova.

Con la stagione indoor sono [redacted]e anche le vecchie polemiche sugli impianti torinesi. [redacted] tempo il Cus Torino lamenta la mancanza di una palestra stabile dove allenarsi. Dice Roberto Picco, allenatore della squadra femminile [redacted] dirigente Cus: «Ogni volta che ci alleniamo dobbiamo trasportare sponde e attrezzature varie da [redacted] palazzetto all'altro [redacted] città, montarle e dopo due [redacted] rimuoverle. Sempre così, perché [redacted] vede che qui a Torino due squadre [redacted] A nell'hockey prato interessano poco». Questioni che si trascinano da tempo. E la decisione di concedere all'arrampicata la tensostruttura di [redacted] Tazzoli (proprio accanto al campo dove gioca il Cus) [redacted] ha di certo aiutato a rasserenare gli animi.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.





VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA FRAGRANZA FEMMINILE DI YVES SAINT LAURENT
NELL'ACCOGLIENTE ATMOSFERA DELLE PROFUMERIE

Camuati il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/20.00

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino
Tel. 011/434.40.60
Orario continuato: 9.15/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro) - Torino
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/20.00

RITROVI

CLUB [redacted] - C.so M. d'Azeglio 9. 011.6692560. Ore 15,30-19,30 e 21,00-00,30 danze Taoremc & Chessy.

CLUB [redacted] - È [redacted] corso, negli [redacted] di apertura, la prevendita, con prenotazione dei posti, per il Veglionissimo del 31 dicembre 2005.

DU PARC - h 15,15 e 21,15 Pumaband (area fumatori) [redacted] prenotazioni per Capodanno.

GARDEN - h 15-21 [redacted] Veruska.

[redacted] **LUCCIOLA** - h 10-21 Colapardi h 15.30-21.

LE ROI - ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre area fumatori tel. 011.284600.

SEI PIÙ NEW BREA[redacted] **CLUB** - via Medagli 44 Sant'Antonino di Susa aperto tutte le sere dalle ore 20 servizio ristorante. Info tel. [redacted].

TANGO DANCING - solo pomeriggio ore 15-18,30 Orc. Rox.

[redacted] **NIGHT CLUB** - via A. Doria 9 International Show [redacted] dal vivo prenotazioni per Capodanno tel. 0115620966.

GALLERIE

[redacted] - Artisti contemporanei.

ARTE ANTICA SALAMON (L') - via Volta 9 tel. 011.5625834 - stampe originali antiche e moderne.

C. CUCCO - Ca Vittoria Tigliole Asti.

FOGLIATO - [redacted] albi e cartelle.

[redacted] **LANTERNA** - Moncalieri Artisti contemporanei e naif [redacted]. 011.644480.

PIRRA - Savinov e Bogaevskaja grandi maestri post impressionisti [redacted] orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE LIGURE [redacted] PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted] - via Vanchiglia 11 pensando alle Olimpiadi.

BERMAN - Alfredo Ciocca nella saletta Pittori [redacted] italiano.

BIASUTTI & BIASUTTI - Gilardi Bianca Natura 011.8173511.

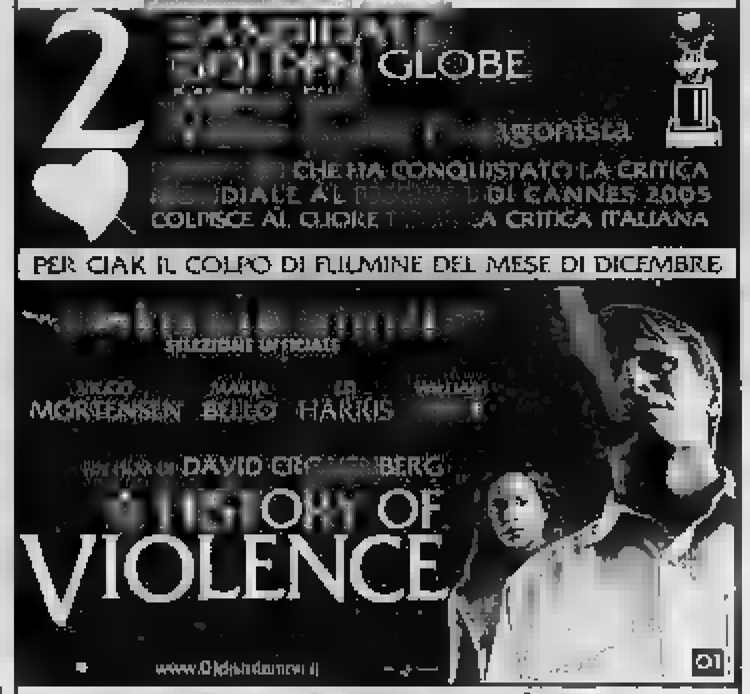
CARLINA - "Segni forme colori" 011.8173344.

GALLERIA IL PORTICO - [redacted] dell'800 italiano dal [redacted] al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Bernezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312984

NARCISO - Arte dell'incisione.

ENRICO BRIGNANO EVVIVA!

"Grande Cronenberg, fa spettacolo in senso pieno." *Corriere della Sera*
"Intelligente, spietatamente lucido. Cronenberg [redacted] in mostra il nostro [redacted] di tenebra." *La Repubblica*
"Un noir mozzafiato." [redacted] *Messaggero*
"Cronenberg non [redacted] e non [redacted] capolavori. [redacted] vedere assolutamente." *L'Unità*



DUE GIARDINI - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
[redacted] CINÉ CITÉ [redacted] GRADI (Moncalieri)

CENTRALE
IL FILM PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

"IL RE È TORNATO"

ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
ELISEO - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

NAZIONALE

«La più sfacciata, irriverente e divertente commedia [redacted] 2005» (La Repubblica)

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

ADUA - CINEPLEX MASSAUA
ELISEO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

MASSIMO [redacted] - NAZIONALE 1

Una commedia stupefacente... Murray è strepitoso *Maurizio Porro - Corriere della Sera*
Arte e audience, pensiero e risata, non manca [redacted] *Natalia Aspesi - La Repubblica*
Un "on the road" esilarante e struggente *Fabio Ferzetti - Il Messaggero*
Si ride spesso, sia [redacted] protagonista sia il [redacted] [redacted] perfetti *Lietta Tornabuoni - La Stampa*

IL [redacted] UNICO, [redacted] APPUNTAMENTO COMICO DI [redacted]

[redacted] - CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA - REPOSI - [redacted] PATHÉ

[redacted] MASSAUA - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ [redacted] - REPOSI
WA[redacted] VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

FRATELLI MARX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
ROMANO - UGC (Moncalieri)

Divertente, ironico e romantico... insomma Pieraccioni

CINEPLEX MASSAUA - [redacted] GIARDINI - FRATELLI MARX
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

[redacted]

TELESTAR
[redacted] Medical Center; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
[redacted] Obiettivo agricoltura; [redacted] Mi ritorna in [redacted]; [redacted] Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni.

TELECITY
19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; 23.30 Film.

[redacted]
[redacted].10 Le auto della [redacted]; 20.[redacted] notizie; 21.00 Super 80; 22.15 Videonotizie.

[redacted]
[redacted] Primarmenna news; 20.30 Autorrazioni; 21.00 A gentile richiesta; 22.[redacted] rete.

[redacted]
20.20 Coming soon; 20.30 Festa in piazza; 23.00 Rally; 0.30 Le auto della settimana.

[redacted]LETIME
8.00 Ramy; 12.00 Marinai in coperta; 14.30 [redacted] nido; 19.00 [redacted] signorina miliardo; 22.30 Il bandito; 1.00 [redacted].

QUINTA RETE
20.50 Lo giuro [redacted] Tv; 22.30 Sguardi; 23.10 Quinta rete news/Paesi in festa.

QUADRIFOGLIO - ODEON
19.15 Amici animali; 20.15 Look tv; 21.00 Eventi roventi; [redacted].00 Agrisapori.

[redacted]E CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.[redacted]; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 [redacted] classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...

G.R.P.
19.45 [redacted] - Vivere Torino; 20.00 Coming [redacted] Tv & Web; [redacted] Novastadio; 22.45 Look Tv.

RETE 7
[redacted] Qui studio a voi stadio; 23.15 Informa sette.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; [redacted] Programmi Telepace.

TELESUBALPINA-TORINO
17.30 Marcovaldo, l'uomo e la città; 20.00 Ocean girl; 20.30 Porte aperte a Palazzo La[redacted] 20.45 Il grande [redacted].

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro.

[redacted]
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Ca[redacted] mania; 20.30 Prima [redacted]; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

TELESTUDIO
19.35 [redacted] Notizie/Paesi in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.25 Muteking; 21.00 Radio Italia Tv.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 011.8193522 - [redacted].

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). **Rassegna - Video Dialoghi 2005.** Dalle ore 16.30

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi [redacted]nto al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 01[redacted] - 3392100604.

IL [redacted] **ZONA CASTALIA** [redacted] **DI** [redacted] (via Pi[redacted] 23, tel. 0114484944).

[redacted]**O** (Via Bertola 57 - Torino [redacted]. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo** [redacted] **Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. [redacted] iscrizioni: infocorsi@elkonteatro.com.

OASI (Via Saluzzo, 23 - Torino tel. 011 699.95.94). **Gaudeamus in Gaudete! Christus est natus!** (canti sacri [redacted] festa e devozione dal Medioevo al Rinascimento). Martedì 20 alle ore 21 presso la Parrocchia Stimmate di San Francesco, Via Ascoli 32 ingresso gratuito.

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Assisi, 10 - Torino, tel. 011643038). www.santibriganti.it. Residenza multidisciplinare Caraglio e Valle Grana Stagione 2006.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 Moncalieri, Torino. tel. 0116645740). Serate in [redacted] "Piccoli fuochi".

[redacted] **D'UOMO COMP. A. BOLENS** (Via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it . Scuola di recitazione presenta [redacted] - **Marini** a cura di Anna Marcelli. Dal 19 al 21 dicembre ore 21.[redacted]. Prenotazione obbligatoria.

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning 7.00 Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni 10.00 Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 19.40 **Juke Box Grandi** [redacted] **70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A [redacted] ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSICAT** corso R. Giddone 31. Tel. 011 484 671 feriali ap. 15,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14,30 ult. Spett. 21.00
[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.324. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696 2617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario 50. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

NATALE [redacted] IL GRANDE [redacted] D'AUTORE

MASSIMO

PALMA D'ORO Festival [redacted] CANNES
CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 2006
Miglior [redacted] straniero

"Un film epocale." (Corriere della Sera)
"Eccellente. [redacted] a farti vivere la vita in diretta." (La Repubblica)
"L'Enfant [redacted] bello e [redacted] fatto. I Dardenne geniali." (La Stampa)
"Perfetto. [redacted] stare col [redacted] in gola." (Il Messaggero)

ROMANO

ITALIAN INTERNATIONAL FILM PRESENTA
IL PREMIO OSCAR NICOLAS CAGE
LORD OF WAR
www.iif-online.it

CANDIDATO A 2 [redacted] GLOBE

ARLECCHINO

film

■ **A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, [redacted] Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un [redacted] tranquillo che vive [redacted] famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi [redacted] una rapina. [redacted] reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al [redacted] dell'attenzione al punto da portare nella zona un [redacted] che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ●●●(Due Giardini, Olimpia, Pathé)

■ [redacted] **FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa [redacted] lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio [redacted] Winston, Don [redacted] in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare [redacted] sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta «indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●(Massimo, Nazionale)

■ **CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE** [redacted]. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo ●●●(Adua, Massaua, Medusa, Ideal, Reposi, Pathé)

■ [redacted] **FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e [redacted] Dillon. Alcune [redacted] vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che [redacted] una pistola per difendere il suo negozio dalle continue rapine, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro [redacted] s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore [redacted] sceneggiatura di «Million dollar baby» ●●● (Arlecchino)

■ **L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne [redacted] insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma [redacted] al festival di Cannes, dirigono i cineasti belgi di «Rosetta». ●●●(Massimo)

■ **LA** [redacted] **CIOCCOLATO.** Fantasy. Regia di [redacted] Burton, con Johnny Depp e [redacted] Highmore. [redacted] Willie Wonka, [redacted] fabbricante di [redacted], e Charlie [redacted] ragazzo di famiglia povera che riesce ad entrare [redacted] mondo. ●●●● (Adua)

● **I GIORNI** [redacted] Drammatico. Regia di Roberto Faenza, [redacted] Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente [redacted] marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Il film è girato a Torino. ●●●● (Alfieri)

● **HARRY** [redacted] **E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di Mike Newell [redacted] Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un [redacted] internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal [redacted] inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●● (Adua, Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia, Greenwich)

● [redacted] **KONG.** Avventura. Regia di [redacted] Jackson con [redacted] Watts e Jack Black. L'attrice Ann [redacted] accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova [redacted] grande schermo [redacted] romanzo di Edgar [redacted], scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed [redacted] Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ●●● (Adua, Arlecchino, Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi)

■ **KISS KISS** [redacted] Azione. Regia di Shane Black, [redacted] Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova invischiato, suo malgrado, in un intricato caso di omicidio. Esordio [redacted] regia per lo sceneggiatore [redacted] cinematografica «Arma letale». ●●● (Studio Ritz)

● [redacted] Drammatico. Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi diventa [redacted] breve tempo [redacted] potente «signore della guerra», ha [redacted] crisi di coscienza e decide di cambiare vita, abbandonare l'attività sarà tuttavia impresa assai complicata. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di «Gattaca» e «SimOne» con Al Pacino ●●● (Romano)

● [redacted] **DEI PINGUINI** Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio [redacted] pinguini imperatore verso l'Antartide ●●● (F. [redacted]

■ **MELISSA P.** Drammatico. Regia di Luca Guadagnino, con [redacted] e Letizia Ciampa. La sedicenne siciliana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio [redacted] mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. Libera trasposizione cinematografica del libro di successo di [redacted] Paharello «Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire», produce Francesca Neri ●● (Greenwich, Pathé)

■ **ME** [redacted] **YOU AND EVERYTHING** [redacted]. Commedia. Regia di e con [redacted] July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo [redacted] mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi [redacted] la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. ●●(Centrale)

● **MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, [redacted] Ziyi Zhang e [redacted] Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Ma[redacted] a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». Il cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh ●●(Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano)

● **MR.** [redacted] **SMITH.** Azione. Regia di Doug Liman, [redacted] Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni [redacted] in crisi, John e [redacted] Smith nascondono un segreto al [redacted]: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dall'regista americano di «The Bourne identity», nel cast figurano anche Adam Brody e Vince Vaughn ●●(Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi)

● **IL** [redacted] **DEL DIAVOLO.** Azione. Regia di Bruce Hunt, con Cole [redacted] Piper Perabo. Un gruppo di [redacted] americani viene chiamato in [redacted] ad esplorare misteriose [redacted] scoperte in una foresta: secondo la teoria di alcuni studiosi locali potrebbe trattarsi di un nuovo ecosistema popolato da una specie vivente sconosciuta (Pathé)

[redacted] **A** [redacted] Comico. Regia di Neri [redacted] con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio [redacted] vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast [redacted] Bergé e Massimo Ghini ●●(Ideal, Pathé, Medusa, Reposi)

■ [redacted] **L'ENIGMISTA.** Thriller. Regia di Jeff Wadlow, [redacted] Julian [redacted] e Linda Booth. [redacted] ragazza [redacted] assassinata. Un gruppo di compagni di liceo [redacted] di far preoccupare la gente e diffonde la voce dell'esistenza di un serial killer pronto a colpire: il gioco si trasformerà ben presto in amara realtà [redacted] (Pathé)

● **OGNI COSA** [redacted] Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, [redacted] Elijah Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico [redacted] ebreo americano Jonathan colleziona [redacted] di famiglia e quando trova la foto, risalente agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza [redacted] che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della [redacted]. Opera [redacted] per l'attore Schreiber («The Manchurian Candidate»), tratta [redacted] romanzo di Jonathan Safran Foer [redacted] (Romano)

■ [redacted] Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene [redacted], incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Dal regista di «Frantic» e [redacted] pluripremiato «Il pianista». ●●● (Alfieri)

● [redacted] **NOTTE** [redacted] **NOZZE.** Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra [redacted] Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: [redacted] sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi [redacted] che li affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»). ●●● (Eliseo, Empire)

● **LA** [redacted] Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. Victor, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, [redacted] per [redacted] infila l'anello [redacted] dito di Emily, la sposa [redacted]. Dall'autore del successo internazionale [redacted] cioccolato» [redacted] Burton, agli [redacted] animatore della Walt Disney ●●● (Nuovo)

● **TI** [redacted] **IN** [redacted] **LE** [redacted] Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva [redacted] che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni [redacted] (il regista di [redacted] d'amore), la [redacted] è l'emergente [redacted] Elettra Gorletti («Caterina va in città»). [redacted] (Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi)

■ **TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE** Drammatico. Regia di Jacques Audiard, con Romain Duris e Niels Arestrup. Il trentenne parigino Tom si [redacted] di un certo punto della sua vita a un bivio: continuare a lavorare come agente immobiliare [redacted] discutibili metodi o cercare di dedicarsi alla [redacted] passione, di [redacted] e diventare un pianista. Dirige il cineasta francese di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel ●●● (Erba)

■ **VAI E** [redacted] Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, [redacted] Roschdy Zem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a [redacted] degli Anni Ottanta in Etiopia, ai tempi di una tremenda carestia; migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo [redacted] convinto dalla madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv ●●● (Greenwich)

■ [redacted] **COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI.** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. Produzione tedesca, successo in Patria. ●●(Nazionale)

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

AL GIOIELLO LA COMMEDIA DELLA SEDICENTE VERA MATTHEWS

Battute, tenerezze e telefoni è «Swish» dieci anni dopo

Osvaldo Guerrieri

Se Dumas poteva [redacted] ai tre moschettieri «Vent'anni dopo», se tv [redacted] riprendono e prosciugano storie di successo fino allo spolpamento, perché negare al teatro il piacere del «sequel»? Ovviamente se ha gambe e se il pubblico ci sta. E così al Gioiello si assiste da settimane al séguito di «Swish», la commedia della sedicente Vera Matthews il cui prototipo è stato campione d'incasso un paio di anni fa.

Ora la Matthews (o chi per lei) immagina che dalla prima avventura siano trascorsi dieci anni, ma [redacted] in questi dieci anni, a parte la nascita di Pietro che dimostra subito di essere piuttosto sveglio, non [redacted] successo niente di nuovo. I personaggi della commedia - Lucio, Simo, Bea, Tillo, Rita, Cate - sono alle prese con il loro problema di sempre: la ricerca dell'amore assoluto che, per definizione, non si lascia afferrare; anzi con il suo miraggio abbagliante crea complicazioni e frustrazioni. E così, [redacted] si tinteggia un appartamento, tutte le infelicità vengono al pettine e produrrebbero chissà quali preoccupanti conseguenze [redacted] intervenisse a sistemare le cose il buon senso del piccolo Pietro e [redacted] un suo imprevedibile alleato, nientemeno che Batman, alias un malavitoso travestito da Batman che, poco prima, ha rapinato una gioielleria.

Garbata, la commedia scivola via tra battute, paradossi, tenerezze, telefoni e citofoni impazziti. Si porta addosso un velo di sit-com televisiva, ma è solida, scritta con mano sicura e diretta con buon ritmo da Girolamo Angione. Il quale ha a sua disposizione il solito, affiatato gruppo di attori: Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, [redacted] Canone, Alberto Barbi. Cui s'aggiungono Massimiliano Vado, Saverio D'Amelio e il piccolo Andrea Piazzolla, che divide il suo ruolo con altri due coetanei: Davide Simonetti e Luca Viola. Tutti effervescenti e bravi, tutti molto applauditi [redacted] pubblico divertito

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
Harry Potter e il calice di fuoco — Adua 100 — 15.20
La fabbrica di cioccolato — Adua 100 — 18.10-20.20-22.30
Chicken Little - Amici per le penne — Adua 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
King Kong — Adua 400 — 15.00-18.15-21.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
I giorni dell'abbandono — Solferino 1 — 16.10-18.20-20.20-22.30
Oliver Twist — Solferino 2 — 15.15-17.45-20.10-22.30

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero
Prossima riapertura — Sala 1
Prossima riapertura — Sala 2
Prossima riapertura — Sala 3

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
King Kong — Sala 1 — 14.50-18.10-21.30
Crash - Contatto fisico — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Me and You and Everyone We Know V.M. 14 — 15.20-17.10-18.55-20.45-22.35
Festival di Cannes 2005 - Camera d'or
Sundance Film Festival 2005 - premio speciale della Giuria
Philadelphia Film Festival 2005 - miglior regista e premio del pubblico

■ **CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011 7796200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50
Mr. & Mrs. Smith — 20.10-22.40
Chicken Little - Amici per le penne — 10.30-12.20-14.50-16.40-18.30
Harry Potter e il calice [redacted] — 10.30-15.00-18.10-21.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 10.30-12.50-15.30-17.50-20.10-22.30
Natale a Miami — 10.30-12.50-15.00-17.30-20.00-22.30
King Kong — 10.30-15.00-18.30-22.00

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Nirvana — 15.45-18.00-20.20-22.30
A History of Violence — Ombrerosse — 15.00-16.55-18.50-20.45-22.35

■ [redacted] piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
King Kong — Eliseo Grande — 14.45-18.15-21.45
La seconda notte di nozze — Eliseo Blu — 15.20-18.00-20.15-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Eliseo Rosso — 15.30-18.30-21.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Aiace; € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani
La seconda notte di nozze — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Tutti i battiti del mio cuore — Erba 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Vedi Teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 universitari, militari, Aiace, € 3,50 over 60, under 18
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Groucho — 15.45-18.00-20.25-22.30
La marcia dei pinguini — Chico — 15.25-17.10-18.50-20.35-22.30
Memorie di una geisha — Harpo — 15.30-18.15-22.00

■ **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,00 Over 60
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 1 — 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Vai e vivrai — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 3 — 17.10-19.50
Melissa P. V.M. 14 — Sala 3 — 15.00-22.30

■ [redacted] - **CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Aci, In Più; € 3,50 over 60; € 24,00 idealcinecard 6; € 48,00 idealcinecard 12; Abb. Agis accettato
King Kong — Sala 1 — 14.50-18.30-22.10
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 2 — 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Natale a Miami — Sala 3 — 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 4 — 14.30-16.10-17.50-19.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 4 — 21.30
Harry Potter e il [redacted] di [redacted] — Sala 5 — 14.30
Mr. & Mrs. Smith — Sala 5 — 17.30-20.00-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812 5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali), € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
L'enfant — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Broken Flowers — Massimo 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Inseparabili — Massimo 3 — 16.30
Regina vs. Horvath = Regina vs. Logan VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 18.45
The Brood, la covata malefica — Massimo 3 — 20.30
Fast Company VO (Sott.it.) — Massimo 3 — 22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
King Kong — Sala 1 — 14.20-18.00-21.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 2 — 15.25-17.45-20.15-22.35-00.55
Mr. & Mrs. Smith — Sala 3 — 14.10-16.45-19.25-22.05
Memorie di una geisha — Sala 4 — 15.45-19.00-22.15
Natale a Miami — Sala 5 — 15.20-17.40-20.05-22.25
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 6 — 14.15-17.35-21.00
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 7 — 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 8 — 14.15-16.35-18.55-21.15

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari, € 2,50 anziani
Broken Flowers — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
La sposa cadavere — Valentino 1 — 15.45-17.45-20.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Valentino 2 — 14.50-16.45-18.40-20.35
Vedi Teatro — Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 44,50 abb. 12 ingressi
A History of Violence — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Olimpia 2 — 15.00-18.15-21.30

■ [redacted] **LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € [redacted] studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Memorie di una geisha — 15.00-18.30-22.00
A History of Violence — 15.40-17.55-20.10-22.30
Harry [redacted] e il calice di fuoco — 14.45-15.15-17.55-18.30-21.10-21.45
Mr. & Mrs. [redacted] — 15.15-18.00-20.45-22.50
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 15.10-17.35-20.00-22.25
King Kong — 14.30-18.10-21.50
Natale a Miami — 15.10-17.35-20.00-22.25
Il nascondiglio del diavolo — 15.20-17.40-20.05-22.30
Chicken Little - Amici per le penne — 14.45-16.40-18.40-20.40
Melissa P. V.M. 14 — 15.10-17.35-20.10
Nickname: Enigmista — 22.30

■ [redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted] 400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, m[redacted], tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi
Ti amo in tutte le lingue [redacted] mondo — Reposi 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Natale a Miami — Reposi 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
King Kong — Reposi 3 — 14.45-18.15-21.45
Chicken Little - Amici per le penne — Reposi 4 — 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
Mr. & Mrs. Smith — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Ogni cosa è illuminata — Sala 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Memorie di [redacted] geisha — Sala 2 — 15.30-18.30-22.00
Lord of War — Sala 3 — 15.15-17.45-20.05-22.30

■ [redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, tel. 011819 0150. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Kiss Kiss... Bang Bang — 16.00-18.10-20.20-22.30

Aria condizionata — Accesso facilitato disabili — Bar interno — CinePassCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011318.1429, **Flightplan** 16.00-21.00
■ **CINE TEATRO BARETTI** via [redacted] 4, tel. 011655.187 **I fratelli Grimm e l'incantevole strega** 18.00-20.30
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 **Valiant** 16 **Good Night and Good Luck** 21
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433 [redacted] **Valiant** 17.30 **Good Night and Good Luck** [redacted]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Spett. di marionette **Storia di Natale** 16.00 **Good Night and Good Luck** 19.00-21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522 4279 **Valiant** 15.00-17.00

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Flightplan - Mistero in volo — 18.30-21.00
Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, [redacted] 011361.11
King Kong — Sala 1 — 13.50-17.45-21.30
Natale a Miami — Sala 2 — 12.40-15.05-17.30-19.55-22.20
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 3 — 14.45-18.00-21.15
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 4 — 12.50-16.15-19.30
Melissa P. V.M. 14 — Sala 4 — 22.45
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 5 — 13.20-15.15-17.10-19.05-21.00-23.00
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala Maxda — 12.45-15.00-17.20-19.40-22.00
King Kong — Sala 7 — 13.00-16.45-20.30
Mr. & Mrs. Smith — Sala 8 — 14.00-16.40-19.20-22.10
A History of Violence — Sala 9 — 13.10-15.20-17.50-20.10-22.30
■ **BORGARO TORINESE** ■ [redacted] - **Digital** [redacted]
King Kong — 15.00-18.30-21.30
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908
Chicken Little - Amici per le penne — 15.30-17.30-21.15
■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681
Harry Potter e il calice di fuoco — 15.00-18.00-21.15
La seconda notte di nozze — 21.15
Regina Uno ■ 011781.623 King Kong — 16.00-20.30
Regina Due ■ 011781.623
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 15.30-17.40-21.00
■ [redacted] ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 16.00-18.15-21.15
UGC Ciné Cité 45°N via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 8 posti a € 27,50
Mr. & Mrs. Smith — 11.10-15.15-17.40-20.20-22.50
Chicken Little - Amici per le penne — 13.40-15.25-17.10-18.55
Melissa P. V.M. 14 — 20.40-22.45
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 10.40-14.25-16.30-18.35-20.40-22.45
Chicken Little - Amici per le penne — 10.45-14.20-16.10-18.00-20.00
Assault on Precinct 13 — 22.15
Harry Potter e il calice di fuoco — 10.40-14.00-17.00
Nickname: Enigmista — 20.15-22.20
Natale a Miami — 10.50-14.30-16.35-18.40-20.50-22.55
King Kong — 10.35-14.35-18.10-21.45
King Kong — 13.30-17.00-20.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 13.35-15.40-17.45-20.00-22.05
Natale a Miami — 13.45-15.50-18.00-20.10-22.15
Memorie di una geisha — 10.45-14.00-17.00-19.20-22.10
Harry Potter e il calice di fuoco — 16.00-19.05-22.10
La marcia dei pinguini — 11.00-14.30-16.25
Il nascondiglio del diavolo — 18.30-20.35-22.35
Harry Potter e il calice di fuoco — 14.45-17.45-20.45
Broken Flowers — 10.50-14.05-16.10-18.15-20.30-22.40
A History of Violence — 10.55-14.00-16.00-18.00-20.15-22.20
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Riposo
■ **SAN** [redacted] **TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2197
King Kong — 16.00-20.30
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. [redacted]
King Kong — Sala 1 — 14.40-18.15-22.00
Natale a Miami — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.20
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 3 — 15.00-16.45
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 3 — 18.30-20.30-22.40
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
King Kong — 15.00-18.15-21.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco — 20.00-22.40
La marcia dei pinguini — 15.30-17.30
Chicken Little - Amici per le penne — 15.00
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi Teatro

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** [redacted], tel. 011 931 2403 **Harry Potter e il calice di fuoco** 15.30-18.15-21.15 ■ [redacted] **Sabrina**, tel. 0122 996.333 **King Kong** 17.30-21.15 ■ **BUSS[redacted]ENO** **Narciso**, tel. 0122 492.49 **King Kong** 15.00-18.00-21.30 ■ **CARMAGNOLA** **Margherita** - **Digit.** tel. 011 971.6525 **King Kong** 15.00-18.15-21.30 ■ **CESANA TORINESE** **SanSicario**, tel. 0122.811.564 **Riposo** ■ **CHIERI** **Splendor**, tel. 011 947.1601 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 15.30-17.25-19.20-21.15 **Universal**, tel. 011 941.1867 **Chicken Little** 15.30-17.10-18.45 **La seconda notte di nozze** 20.20-22.30 ■ [redacted]**SO** **Moderno**, tel. 011 910.5737 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 14-16-18-20.15-22.15 **Politeama**, tel. 011 910.1433 **Natale a Miami** 14.30-16.20-18.10-20.00-22.05 ■ **CIRIÈ** **Nuovo** tel. 011 920 9964 **Chiusura estiva** ■ **CONDOVE** **Condovese**, tel. 339 839.1871 **La marcia dei pinguini** 16.00-18.30-21.15 [redacted] **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 15.00-17.00-21.30 ■ **GIAVENO** **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **King Kong** 16.00-21.00 ■ **IVREA** **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Chicken Little** 15.30-17.00-18.30-20.00-21.30 **Boaro - Gozzi**, tel. 0125 641.480 **Natale a Miami** 16.00-18.00-20.15-22.30 **Politeama**, tel. 0125 641.571 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 16.00-18.10-20.20-22.30 ■ **LEINÌ** **Auditorium**, tel. 011 998.8096 **Riposo** ■ **NONE** **Cinema Eden**, tel. 011 990.5070 **I fratelli Grimm e l'incantevole strega** 15.30-21.00 [redacted] **Lumiere**, tel. 011 968.2088 **Natale a Miami** 16-18.10-20.20-22.30 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 16-18.10-20.20-22.30 **Harry Potter e il calice di fuoco** 18.30-21.30 **King Kong** 16.30-21 **Chicken Little** 15.30-17 ■ **PINEROLO** **Hollywood**, tel. 0121 201 142 **Ti amo in tutte le lingue del mondo** 15.30-17.30-19.30-21.30 **Multisala** Italia 200, tel. 0121 [redacted] **Natale a Miami** 15.10-17.25-20.10-22.30 Italia 500 **King Kong** 14.40-18.05-21.30 [redacted] 15.30-17.30-19.30-21.30 ■ **SAUZE D'OULX** **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **King Kong** 17.[redacted] ■ **SESTRIERE** **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **King Kong** 17.30 ■ **SUSA** **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Natale a Miami** 17.30-21.15 ■ [redacted] **PELLICE** **Trento**, tel. 0121 933.096 **Mr. & Mrs. Smith** 16.30-18.30-21.15 ■ **VALPERGA** **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **King Kong** 14.30-17.45-21.30 Due **Natale a Miami** 15.00-17.00-20.30-22.30 ■ **VILLAR PEROSA** **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **La sposa** [redacted] 16.30-20.30 ■ [redacted]**STELLONE** **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Oliver Twist** 21.00 ■ [redacted]**O** **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Mai + come prima** 16

[redacted] ■ TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Presso abb. presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 34. Info: 011 5539330 (orario pom.).
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Oggi ore 15.30 la Comp. Marionettegrilli in **Una Lievita di Natale: Gelindo**. Calendario completo Stagione 2005-2006 su www.opera.it. Sono ancora aperte le prenotazioni per il veglione 2005-06 con spett. + veglione. Info: 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. T.S.T. Ore 15.30, **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee con M. Melato, G. Lavia, A. Nano, E. Tovine, regia di G. Lavia. Produzione Teatro Stabile di Genova, Comp. Lavia in coll. con Teatro Verdi di Pisa. Ultima recita. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **BALDO** via Chiomonte 3, tel. 011.331.764. "Invece sotto l'albero": Giovedì ore 20.30 Il Dottor Bostik. Unincontri signori [redacted]. Dal l. lug. al 4. Prenot. ore 16-19, 011.331764, www.fonderiacapo.it; "Capodanno in famiglia". Bigl. esauriti.
■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCONIS E F. MIMOSA** via F. Aporti 27. Stagione 2005-06. Aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale. Tema: **David Copperfield** di C. Dickens. Info: 011.436 87 24 - 338.402.36.04
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Sala 500 del Lingotto. Lun. 19 dic., ore 20.30. **Quartetto Tempo Giardino**. Musiche di Schubert, Ligeti, Schumann. Info: 011.6613415. Mer. 21 dic., ore 21. **Angela Hewitt** pianoforte, **Bach, Chopin, Ravel**. Info: 011.5669811.
BALLETTO TEATRO DI TORINO via Pietrino Belli 3, tel. 011 473.0189. Direzione Loredana Furno. Scuola di perfezionamento, lezioni aperte. 19.20-21 dic. Centro Studi via P. Clotilde, 3. Torino. 1° Teatro Contempo Stabile. Lezioni + informazioni. Prenot. e info: 011 473.0189, www.ballettoteatroditorino.it.
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 15.30 **Giorni felici** di S. Beckett, versione scenica di G. Sbeltier, con G. Lazzarini e F. Sangermano, regia di G. Sbeltier, ripresa da C. Battistoni. Prod. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa. Ultima recita. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, [redacted]. Vendita degli Abb. "Regala il Teatro".
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. **MANEGGIO REALE** Ore 15.30 **Dieto Paga** di E. Walsh, uno spett. di V. Malosi, con M. Lucenti e V. Malosi. Produz. Fondaz. del T.S.T., Teatro di Dioniso, con il sostegno del Sistema Teatro Torino. **MANICA CORTA** Ore 15.30, **Una storia sola per me** di L. Curino in coll. con M. Marelli, con L. Curino, regia di G. Sonace. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, orario 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 Spettacolo di Beneficenza **Concerto Gospel**. **La biglietteria è aperta in orario 10-13/15-19 dal lun. al sab.** Il teatro, un dono, [redacted] 26 dic. Oliver Lemper. Di Cochi e Renato è stato ampliato, per il ritorno o il cambio dei bigl. contattare la biglietteria. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Teatro Colosseo è punto vendita [redacted] e bigl. per le olimpiadi.
ERBA corso [redacted] 241, tel. 011.661.5447. Ore 16 Comp. Torino Spettacoli in **A. rrmatre**, P. Nua In Trappola per topi di Agatha Christie, regia P. Nua. Ore 21 Comp. Torino Spettacoli in **Il Gelindo e il presepe vivente**, regia G. Negro e Stagione 2005/06 Abb. a 4 Spettacoli, 3+1, **Grande prosa**, Pomeriggi a Teatro. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22; domenica e festivi ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
GARYBALDI TEATRO via Garybaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 488.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Info: 011.489675 - www.garybalditeatro.it.
■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Oggi alle ore 17.30 Comp. Marionette Lupi in **Cappuccetto Rosso**. Repliche feriali di tutti gli spettacoli dal repertorio Comp. Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Oggi ore 16 in scena la comm. **Swish 2** di V. Matthews. La biglietteria è aperta nei feriali ore 10-22; festivi 15-20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 15.30, **Fotografia di una stanza**, testo e regia di C. Ciesi, con S. Saresi, paga, C. Chiarelli, A. Averone. Produzione CTB Teatro Stabile di Brescia. Ultime recite. Biglietteria T.S.T., tel. 011 5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stag. 2005-06. Prevendita: [redacted] 011 [redacted] fax 011.562.3352, abb. per 8 conc. a scelta dalle ore euro 21, abb. per 6 conc. a scelta dalle ore euro 18, bi. gl. ore[illegible] per tutta la stag. con uno spett. euro 7 rid. ■ più conc. euro 6 al. 5. Prenotaz. **Occasioni d'ascolto** fino ad esaurimento posti disponibili. Mer. 21 gen. ore 16.5. **Pischio soprano, A. Cognetta** pianoforte. Una [illegible].
JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011.540.675. **Teatro Juvarra**. Riposo. Info da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. **Cafè Procope**: si permanenti il cabaretismo [redacted] pensa di prenotarsi. Info da lun. al sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.
L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Per **Marginalia VIII** edizione a cura di C.S.D./ESPACE. Danza, stasera ore 21 **Glamour Express** di e con R. Assumma e Lacqua[illegible]. Biglietti int. euro 10, rid. 7, rid. stud. 5. 19 e 20 dic. ore 21.30 "Photographs - Lista Rekorce" di Progetto Zoran. Info e prenot. 011.2386067, fax 011 19703521, info@lafabbrica.it. Programma completo su www.salesiani.it.
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Oggi, ore 15, per la 8ª Rassegna di Teatro per bambini "C'era una volta...", il "Teatro dei bambini" in **Storie di Natale**, spett. di marionette, scritto e diretto da Maurizio Lupinelli. Ingresso per tutti. Prev., cassa teatro, giorni feriali, ore 17-19. www.teatromonterosa.it.
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Oggi ore 16 **Sportdance** spett. della Scuola di danza Teatro Nuovo. Coreografie a cura di D. Chiaro. Musiche a cura di N. Facciolo.
■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A. www.salerasso[redacted] 011 [redacted] 9833. Dal 19 al 23 dic., ore 10.30 Stalker Teatro in **Apo Prêmos** spettacolo con la partecipazione degli spettatori.
■ **ORSA TEATRO** via Bolento 15, tel. 011 517.4409. **Non Pervenuto**
PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Venerdì 23/12 ore 20.30 al Teatro Regio. Concerto di Natale. Orchestra e Coro del Regio diretti da Mark Matkowski. A. Rosiszkiewicz mezzosoprano, J. Perrego violoncello. C.M. Maestri m° del coro. Musiche di J. Offenbach e J. Strauss jr. euro 18 (rid. 15 e 12). Info: www.teatroregio.torino.it.
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni ai corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Comico. Info: da lun. a ven. dalle 18 alle 20, 011.3648970/338.[illegible], abbonati nuovi.
PICCOLO TEATRO PINERANDOLO [illegible]. Aperte le iscrizioni ai corsi di teatro al Teatro Pinerandolo. Sab. 17 gen. ore 21 presentazione del libro di G. Guerini **Milano morta con vedo**, con la partecipazione dell'autore e G. Testa. Durante la serata gli attori della Comp. Variale. Ingresso libero. Info da lun. a ven. 011 2808717, ore 9-14.
■ **SALA TEATRO MONTALDO** piazza Chiesa [redacted] Salute 17/b, tel. 011.221.5161. Sab. 7 gen. ore 21 la compagnia "I Cargo" in L'angel e l'Estensiab, comm. pomeridiana in due atti di N. Alzano. Prev. già vedì, e sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenot. 011.455.33.06, ore 8-19.
■ **TANGRAM TEATRO** via [redacted] Orione 8, tel. 011 338.698. 19 dic. ore 21 al Teatro Gobetti di Torino: **Prova d'attore - Concorso nazionale per attori ed autori di prosa - Serata finale** [redacted] la partecipazione straordinaria di M. Zytza. Presenta C. Peroni. Ingr. libero fino ad esaurimento posti in sala. Info: 011.338698, www.tangramteatro.it.
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sullo spettacolo di Assemblea Teatro **La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare**, dal 26 dicembre, tel. 011.3042808 (lun-ven orario uffici) e sul sito www.assemblea-teatro.com.
[redacted] **BARBERA** [redacted] Barriera [redacted] tel. 011 655 467. Domenica ore 19 dic. alle 21.30 sarà presentato il **film Trenta in Europa** di [illegible]. Entrata Gratuita ore 21.30 [illegible] con Antonella Moeroe.
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 251.182. Ore 16 La Comp. Cantica Gruppo Manca in **Don Camaguo e i giochi olimpici** di e con G. Moline. Repliche lun. a 19 gen. e 31 dic. dalle ore 20.30 **Capodanno a teatro** insieme con **Don Camagno e i giochi olimpici** della Comp. Cantica G. Moline. Al termine brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. Info lun. ore 16-19, dom. a sab. h. 10-12 e 16-19. Info: [illegible], www.teatromassaia.it.
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** corso Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124. Questa sera, ore 21, **Concerto degli auguri** con la partecipazione del Coro Tre Valli e del coro Musicale G. Verdi. Ingresso libero.
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. 13/12 Veglione a teatro con **Capodanno al varietà**. Canzoni, musiche e rivista dell'Italia degli anni '50 - con Torino Teatro Operetta. La serata si prolungherà dopo il brindisi di mezzanotte. Info e prenot. 011.640.37.00
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Oggi, ore 16.30 **Come due gocce d'acqua** scritto e diretto da A. Benvenuti. Collaborazione drammaturgia di U. Chiti, con A. Benvenuti, G. Pellegrino Benvenuti S.R.L. Info: 0125.641161, www.teatrogiacosa.it, Rubaral 333.6728563
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011.822.2197. Mar. 20 dic., ore 21.15, Comm. Napoletana **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo. Con la Compagnia Nascendo. Ingresso euro 8. Rid. 6,50. Prenotazioni e prevendita alla cassa del Cinema Gobetti 011.822.21.97. Coupon ingresso ridotto reperibile su www.teatrogobetti.it
[redacted] **PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7650. Sab. 31 dic., ore 21.15, **Uomo e galantuomo**. Comm. Napoletana di E. De Filippo. Comp. [redacted]. Ingr. veglione euro 20, rid. 18. Prenot. [redacted] cassa del teatro. Info: [illegible], [illegible]
■ **TEATRO REGIO.** Ore 15 **Il turco in Italia**, dramma buffo di Gioachino Rossini. Corrado Rovaris direttore. Regia di Antonio Calenda. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con E. Mei, M. Pertusi, A. Antoniozzi, R. de Candia. **Ultima replica.** Biglietteria lun. 14-19 - Tel. 011.8815[redacted]
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stag. Lirica - Sab. 28/12 - ore 21 - "La schiavitaneat" - Compagnia **"Il balletto di Mosca"** - Lun 19/12 - ore 21/13 - **"Gran Gala di Capodanno"** - ore 21 - Duo con **Marco e Mauro** e "Recital" e **Franchino** e "Sarno Jr." - cocktail di benvenuto, buffet freddo, spumante e cotillon [illegible]

CIRCO

American Circus. [illegible] grande spettacolo del mondo a 3 piste presenta il suo nuovo show **Bellissimo!** Piazzale della Fabbrica fino al 18 dicembre. Martedì riposo. Spettacoli tutti i giorni alle ore 17.30 e 21; la domenica alle ore 15 e alle ore 18. Info: 348 333 7606.

[8 Gallery LINGOTTO]
ALL'8 GALLERY È GIÀ NATALE
Siamo aperti dall'1 al 24 dicembre, dalle 10 alle 22.
[8 Gallery LINGOTTO]

SUZUKI
Way of Life!

L'eleganza viaggia in fuoristrada.

Suzuki Grand Vitara. Nuova generazione.

Come può la forza muoversi con tanta eleganza? Grazie al solido supporto del nuovo telaio, del differenziale centrale e delle sospensioni indipendenti. Al piacere di guida del nuovo sistema 4x4 permanente. Al comfort e alla raffinata qualità dei nuovi interni. Scoprite la Nuova Suzuki Grand Vitara. Scoprirete uno stile festato su ogni terreno.

EURO 3

Suzuki raccomanda Helia

Consumi ciclo combinato da 7,4 a 9,4 l/100 km.
Emissioni CO_2 da 195 a 228 g/km.

LA STAMPA
DOMENICA [redacted] DICEMBRE [redacted]

IL NATALE DELLA TV

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

SPECIALE

INFORMAZIONE [redacted]

Nella Notte Santa si portano i classici

Sissi, Eduardo e Totò, il vero piacere è nella ripetizione

SISSI, Eduardo e Totò sono i grandi classici. Poi ci [redacted] i piccoli classici: l'irrinunciabile concerto di Natale in Vaticano, a esempio (Canale 5), quello [redacted] Capodanno da Vienna (Raiuno), ma pure Mary Poppins. Che è sempre un bel guardare: «Oh, com'è bello passeggiar [redacted] Mary, Mary ti [redacted] rallegrar; anche quando è un giorno dei più neri, Mary il sole fa spuntar». Le reti, in generale, manterranno la loro programmazione consueta, senza fare particolari digressioni per [redacted] feste. Le uniche vere digressioni sono le repliche: ormai il periodo natalizio è considerato come Ferragosto, guai a trasmettere qualcosa di nuovo. Niente deve andare sprecato, niente può passare sotto l'occhio ancora più distratto del telespettatore distratto per natura. Durante le feste, si mangiano [redacted] panettone il capitone il torrone, non si può pretendere che si butti al vento il fior fiore della programmazione.

E dunque le repliche sono cominciate già durante il primo lungo ponte dicembrino, quello dell'Immacolata. Se [redacted] l'eravamo scordata e non volevamo, abbiamo rivisto Anna Valle che portava molto bene i vestiti di Soraya; abbiamo rivisto Giovanna Mezzogiorno che indossava c[redacted] eleganza l'abito nero di Virginio, [redacted] di Monza. Per [redacted] parlare delle pubblicità. Replicano pure quella. [redacted] rivedendo il famoso spot per un caffè, realizzato da Paolo Bonolis e Luca Laurenti ormai diverse stagioni orsono. Il prodotto da reclamizzare è sempre quello, [redacted] effetti, però è curioso come l'iterazione venga considerata un valore più che la novità. Vale lo stesso principio delle battute comiche, o anche della «canzone del cuore»: il vero piacere sta nel riascoltarle se non all'infinito, almeno fino alla sazietà. Ripetendo mille volte lo [redacted] concetto, raccontando la stessa barzelletta, insistendo sullo stesso argomento, alla fine crei assuefazione, [redacted] sei amato. Non [redacted] caso, di fronte a certe trasmissioni sbrindellate, lo spettatore è lieto di rivedere «Natale [redacted] Cupiello», e di poter dire con Lucariello «Te piace [redacted] presepe?» «No». Spesso le repliche danno pure ottimi risultati di ascolto. «Pretty Woman», soprattutto, ma anche «Sister Act» [redacted] Woopy Goldberg, altro classico [redacted] di fine anno: ogni spettatore, ormai, fa [redacted] gara con gli attori per vedere chi dice prima la battuta, chi intona prima la canzone. Un possibile gioco di Natale.

Se i canali amano le repliche, non esiteranno però [redacted] infiocchettare il prodotto: vogliamo scommettere che i reality show, i talk show, tutti gli show che l'etere [redacted] la parabola o [redacted] doppino mandano in terra, avranno dei simpatici protagonisti con [redacted] berretto rosso [redacted] testa? Buono per Natale-Capodanno-Epifania? A proposito [redacted] Epifania, quest'anno lo spettacolo abbinato alla Lotteria Italia è «Ballando [redacted] le stelle», condotto brillantemente da Milly Carlucci: il varietà, uno «Shall We Dance» all'italiana (pur trattandosi [redacted] format internazionale) [redacted] piaciuto molto, ballare mette allegria fin dalla notte dei tempi.

Per Natale la tv promette tanti cartoni: un bel modo per sistemare i bambini. Si piazzano lì, davanti a Braccio di Ferro e [redacted] Gatto Silvestro (durante le feste pure nelle strisce [redacted] portano i classici) [redacted] si può giocare a tombola con tranquillità. Ammesso che a tombola si giochi [redacted] tranne che nei luoghi comuni sulle feste. Magari tutti preferiscono quell'altro gioco precedentemente evocato, dire le battute dei film in replica prima degli attori.

Un grande appuntamento: [redacted] rivisitazione cinematografica di Starsky & Hutch

Rai, abbuffata di musica

E Minoli fa un'inchiesta su Gesù Bambino

Oltre ai classici [redacted] ai cartoni, la tv a Natale riscopre la musica: se Mediaset ha il concerto del Vaticano, la Rai ha quello nell'Aula del Senato, oggi, trasmesso in diretta [redacted] in Eurovisione da RaiU[redacted] e in diretta radiofonica da Radio3. Sul podio il Maestro Riccardo Muti che dirige l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. In pro[redacted] musiche di Giuseppe Verdi [redacted] Franz Schubert. Anche quest'anno il Concerto di Natale - cui hanno partecipato, oltre al Presidente del Senato, il Presiden[redacted] della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e le più alte cariche istituzionali - ha uno scopo benefico. Il Presidente Pera ha fissato una quota d'ingresso minima di 90 euro lasciando alla generosità di ciascuno la possibilità di offrire una quota maggiore. Un altro concerto di Natale è in programma domenica 25 dicembre, sem[redacted] su Raiuno, da Assisi, mentre è salva anche la tradizione [redacted] Concerto di Capodano da Vienna, [redacted] da Raidue subito dopo il Tg2 delle 13, preceduto [redacted] Raiuno, alle 12,25, da un'altra ghiotta occasione per gli appassionati di musica rappresentata dal concerto più «patriottico» dal teatro La Fenice di Venezia.

Su Raitre [redacted] segnala invece il ritorno della fiction d'acquisto Usa in prima serata con «Medium» il telefilm con Patricia Arquette [redacted] panni di un'avvocatessa [redacted] poteri paranormali che in America ha sbancato [redacted] ascolti, il super-«Blob Politik» di Capodanno ([redacted] 31 dicembre alle 23) ma anche un'irriverente speciale «Blob» sull'attenzione mediatica al delitto di Cogne il 25 dicembre. Non mancano i film d'animazione dedicati [redacted] più piccoli (il 25 dicembre «Monster's & Co» [redacted] a seguire «Le avventure di Bianca e Bernie» e il 1 gennaio «A bug's life» seguito da «Bianca e Bernie nella terra dei canguri»). In occasione delle feste torna anche, il 24 e il 31 dicembre in prima serata, il tradizionale appuntamento con il Festival del Circo di Montecarlo, quest'anno dedicato allo scomparso Principe Ranieri. Circo anche il 7 gennaio con Moira Orfei e [redacted] famoso clown David Larible. Due prime serate anche per «Alle falde del Kilimangiaro», il [redacted] e [redacted] gennaio, con [redacted] formula [redacted] propne una gara tra diverse località turistiche, con squadre capeggiate da personaggi famosi. Infine, per chi vuole trattare il Natale come un mistero storico, per la serie «La Storia Siamo Noi», [redacted] Educational presenta «Inchiesta [redacted] Gesù Bambino» di Stefano Rizzelli, il [redacted] dicembre alle 23.30 su Raitre.

Riccardo Muti dirige il concerto di Natale al Senato

Mediaset, Babbo Natale è Gerry Scotti

E per gli auguri tutti i presentatori tornano bambini

Mediaset punta sui bambini per gli auguri di Buone Feste, caratterizzati come da tradizione da testimonial «d'eccezione». Protagonisti della campagna natalizia firmata Mediaset sono, infatti, come ogni anno, i volti famosi delle tre reti: ma questa volta ci appaiono come non li abbiamo mai visti. Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Enrico Mentana, Maurizio Costanzo, Michelle Hunziker, Maria De Filippi, tutti i volti noti di Canale 5, Italia [illegible] Retequattro, per l'occasione hanno tolto dall'album le proprie foto da bambini. Foto buffe e tenere (Paolo Bonolis in costumino da bagno sulla spiaggia, Raimondo Vianello in fasce, Mike Buongiorno in divisa da scolaretto, Gerry Scotti sul passeggino) ci mostrano un lato inedito dei protagonisti della televisione. Le foto originali, elaborate al computer, sono state inserite in scenografie ricostruite attraverso un collage di centinaia [redacted] foto di ambienti. I [redacted] spot da [redacted] minuti, accompagnati dalla colonna sonora «Wish I» dei Jem, si concludono con [redacted] claim «A tutti i Bambini, perché possano diventare grandi».

La faccia che prevale su tutte, in questo tele-Natale, è comunque quella bonaria e rassicurante di Gerry Scotti. [redacted]' lui infatti che, dopo 25 anni di onorata militanza nel quiz, debutta alla guida del tradizionale Concerto di Natale in Vaticano nell'Aula Paolo VI, altrimenti detta [redacted] Nervi: «È un impegno per me più importante d[redacted] Festival di Sanremo, che non è in cima ai miei sogni perché carico di stress». L'evento va in onda su Canale 5 la [redacted] della vigilia di Natale, dalle 21 in poi. Dedicato alla figura di san Francesco Saverio, a [redacted] anni dalla morte, e alle Missioni in Oriente, è stato organizzato quest'anno dai Gesuiti [redacted] alla Prime Time Promotion. Molti i cantanti coinvolti (da Riccardo Cocciante [redacted] Claudio Baglioni, da Gigi D'Alessio a Renato Zero), dispiaciuti di non [redacted] potuto incontrare il papa. «Il Papa ha molti impegni - ha tagliato corto scotti -. In fondo, sono solo canzonette». I momenti più belli della serata? «La standing ovation per l'addio alle scene della grande Miriam Makeba, la sorpresa dei giovani e talentuosi Dolcenera e Negramaro e la presenza del mio cantante preferito, Mango».

Non basta: Scotti è anche protagonista [redacted] film [redacted] «Il mio amico Babbo Natale» (in onda lunedì 19 dicembre) con Lino Banfi, storia di Achille Malerba (Scotti appunto), un industriale del Nord disincanta[redacted], che pensa solo ai soldi, alle macchine e [illegible] è un uomo proprio cattivo, ma è cinico. N[redacted] crede [redacted] valori del Natale né ad altro che non sia o non porti al denaro». A cercare di redimerlo verrà mandato a Tori[redacted] il buon Ezechiele, [redacted] dei componenti dell'affollata Compagnia del Babbo Natale. «E qui, [redacted] film - interviene Lino Banfi -, pur avendo [redacted] anni, sono il Babbo Natale più gio[redacted]. I miei superiori mi dic[redacted] che in Italia c'è poca bontà: devo andare a portarla». Per il regista Franco Amurri: «È una favola natalizia di stampo dickensiano», per Scotti [redacted] comunque una favola.

Lino Banfi e Gerry Scotti in «Il mio amico Babbo Natale»

Tra Papa Wojtyla e Paoli-Vanoni

La7 punta sul Pontefice e sugli interpreti italiani

La [redacted] di Natale [redacted] 7, la rete «impegnata» e a volte dissacrante delle «Markette» di Piero Chiambretti e dell'«Infedele» di Gad Lerner, di «Otto e [redacted] Giuliano Ferrara e delle «Invasioni barbariche» Daria Bignardi, la dedica tutta a Papa Karol Wojtyla: dopo [redacted] speciale di mezz'ora del Tg La7, alle 21 va infatti in onda la miniserie di [redacted] realizzata dalla rete americana ABC, «Non abbiate paura: vite di Giovanni Paolo II», protagonista Thomas Kretschmann, [redacted] il cardinale Wyszynski [redacted] Bruno Ganz, mentre Joaquim de Almeida [redacted] Oscar Romero, l'assassinato arcivescovo di El Salvador. Segue infine il documentario «Lolek, ritratto intimo di Wojtyla» sulla [redacted] giovinezza in Polonia e gli esordi come attore prima di dedicarsi alla religione.

Ci sarà naturalmente altro sp[redacted] per i documentari, anch'essi un cl[redacted]co natalizio: «Stargate», il programma storico culturale di Valerio Massimo manfredi, [redacted] 22 dicembre dedica [redacted] puntata alla vita [redacted] Spartaco e al racconto [redacted] una delle più grandi rivolte di schiavi di Roma. Il 29 dic[redacted]bre il tema sarà il nazismo [redacted] il 5 gennaio manfredi racconterà direttamente da Samarcanda, in Uzbekistan, [redacted] storia leggendaria della città «d'oro e di luce».

Anche La 7 poi punta sulla musica ma non quella classica, piuttosto i grandi interpreti italiani, solo però per i clienti La7 Cartapiù. Da sabato 17 dicembre, [redacted] anteprima televisiva [redacted] pagamento il concerto evento dell'anno, la reunion «Vanoni Paoli live - L'emozione di tutta la loro musica dal vivo» dal Teatro Lyric di Assisi e quello di Franco Battiato «Un [redacted] al cuore di natura elettrica» dal Nelson Mandela di Firenze. Il costo di ogni singolo evento è [redacted] euro e [redacted] volta acquistato il concerto può essere visto più volte.

Dal [redacted] dicembre invece sempre per i clienti [redacted] La7 cartapiù sono gratuiti i seguenti concerti: lunedì il live de Le Vibrazioni dall'Alcatraz [redacted] Milano. Martedì Gigi D'Alessio «Tut[redacted] in un concerto» dall'Arenile di Bagnoli. Mercoledì Eros Ramazzotti con il suo nuovo album dall'Olimpico di Roma. Giovedì Patty Pravo «Bye bye Roma» concerto live della [redacted] ragazza del Piper proprio registrato nello storico locale. Venerdì replica del concerto [redacted] Eros Ramazzotti e sabato, sera di Capodanno, doppio appuntamento con i concerti [redacted] Gigi D'Alessio e Le Vibrazioni. Domenica primo gennaio, infine, replica del concerto di Patty Pravo.

Piero Chiambretti è uno dei volti più noti della 7

SKY, cresce la possibilità di scelta

E la gestione più facile del proprio palinsesto su oltre 160 canali

Il periodo delle vacanze di Natale è da sempre per gli italiani il periodo dedicato alle famiglie e al cinema. Da qualche anno, l'offerta televisiva tiene conto di questa abitudine e si adegua con un'offerta ricca di programmi per tutti i gusti. SKY, con oltre 160 canali, è [redacted] grado di proporre una fi[redacted] serie di appuntamenti, spalmando sui [redacted] canali una programmazione in grado [redacted] accontentare davvero tutti. Si può scegliere se guardare uno dei tanti film campione d'incasso, piuttosto che un telefilm della serie TV preferita, oppure godersi un evento sportivo [redacted] un cartone animato di qualità. In fatto di cinema, per poter andare incon[redacted] alle esigenze del maggior [redacted] di abbonati, SKY ha introdotto la possibilità del "multistart" prevista per i film di prima serata in prima visione, che permette di assistere alla proiezione a [redacted] orari differenti, con uno scarto di mezz'ora, e con la possibilità di rivederli il giorno dopo alle 14. Ma la vera rivoluzione nel modo di fruire della televisione si chiama My SKY, il nuovo servizio di Personal Video Recorder che la pay tv ha lanciato in questi giorni. MySKY offre una serie di funzioni davvero rivoluzionarie che [redacted] allo spettatore di gestire molto più liberamente il proprio palinsesto televisivo. Con pochi e semplici gesti infatti è possibile vedere, rivedere, interrompere, registrare e archiviare il proprio programma preferito senza bisogno di supporti in DVD o VHS. Con la pausa tv in diretta è possibile interrompere un film che si [redacted] vedendo per riprenderne la visione in qualsiasi [redacted]mento dal punto in cui la si è interrotta. Con il replay istantaneo [redacted] può portare indietro qualsiasi scena di un programma anche in diretta per rivederla quante volte lo [redacted] desidera. Inoltre è possibile registrare un programma mentre se ne sta vedendo un altro.

Tornando alla programmazione di Natale, tra i grandi film che potrete vedere, ecco [redacted] gattone Garfield, su SKY Cinema 1 [redacted] 21 del 24 dicembre, mentre la sera di Natale andrà in onda l'ultima travolgente commedia [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo protagonisti insie[redacted] a Paola Cortellesi [redacted] Tu la conosci Claudia? Domenica 1 gennaio alle 21 [redacted] rivisitazione cinematografica di [redacted] dei telefilm cult degli anni 80, Starsky [redacted] Hutch [redacted] Ben Stiller, [redacted] certo film d'azione, con la grande anteprima [redacted] di Spider Man [redacted] 26 dicembre [redacted] Catwoman il giorno della Befana. Un vero regalo per gli appassionati [redacted] fumetti [redacted] i cinefili amanti degli effetti speciali. Per [redacted] vigilia di Natale, alle 20.30, Disney Channel manda [redacted] onda un grande evento per tutta la famiglia, il film della Walt Disney Pictures, realizzato dalla Pixar Animation Studios di Steve Jobs (quello dell'iPod), Gli Incredibili. Vincitore dell'Oscar [redacted] come miglior film di animazione, [redacted] la storia di una "normale" famiglia di supereroi che, dopo essere stata costretta ad appendere il mantello al chiodo, torna [redacted] ind[redacted] la supertuta per salvare il mondo.

Il simpatico gattone Garfield su SKY Cinema 1 la vigilia di Natale

Il meglio dei film delle feste da gustare in poltrona

Aldo, Giovanni e Giacomo

25 DICEMBRE

Tu la conosci Claudia? (SKY Cinema 1)

Regia di Massimo Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Paola Cortellesi, Sandra Ceccarelli, Marco Messeri (Italia 2004)

Il trio comico ritorna sullo schermo con una commedia garbata, basata su una domanda che è poi l'equivoco di fondo: chi è la Claudia che ognuno dichiara di amare perdutamente? Per coloro che l'hanno perso in programmazione nei cinema, diciamo solo che il colpo di scena finale sarà ricordato per un bel pezzo. Giovanni è un uomo metodico e ripetitivo. Giacomo è stato abbandonato dalla ex moglie (Sandra Ceccarelli) ed è in preda alla depressione. Aldo è un taxista eccentrico esperto di storia delle vie cittadine. Claudia (Paola Cortellesi) è la moglie di Giovanni sempre angosciata dai dubbi. L'incrociarsi delle storie consente alla comicità del trio di raggiungere momenti esilaranti.

La storia di Papa Wojtyla

25 DICEMBRE

Non abbiate paura
La vita di Papa Giovanni Paolo II (LA7)

Regia di Jeff Bleckner, con Thomas Kretschmann, Bruno Ganz, Josquim de Almeida, Jasper Harris (Usa
Girato quasi interamente a Vilnius, in Lettonia, e interpretato magistralmente da Thomas Kretschmann e dal grande attore tedesco Bruno Ganz (nel ruolo del cardinale Wyszynski). Il film ripercorre la storia di Karol Wojtyla focalizzandosi sugli anni 50-60, quelli religiosi a Cracovia; fino al lungo pontificato. Grande attenzione ai dettagli e fotografia di lirismo non retorico, rendono allo spettatore l'immagine di un futuro Papa che ha sempre fatto della sua umanità un punto di forza. Il film intreccia momenti pubblici e privati affrontando anche passi fondamentali della storia moderna. Tutto visto con gli occhi di un uomo dalla fede incrollabile, anche nei momenti più bui.

DA NON PERDERE SUL PIC[illegible]RER[illegible]

Lustrini e [illegible] fanno rivivere Chicago Anni 20

19 DICEMBRE

Chicago (Rai uno)

Regia di Rob Marshall, con Renée Zellweger, Catherine Zeta Jones, Richard Gere, Queen Latifah, Lucy Liu (USA/Canada 2002)
Trasposizione cinematografica dell'omonimo musical, Chicago è un film rutilante e brioso, vincitore di ben 6 premi Oscar nel 2003, tra cui Miglior film e Miglior attrice non protagonista (Catherine Zeta Jones). La *stella del nightclub Velma Kelley, accusata di aver ucciso il marito*, ingaggia il famoso avvocato Billy Flinn, guadagnando ancor più celebrità dal proprio caso giudiziario.
In prigione incontra Roxie, anche lei aspirante starletta, sedotta dalle luci della città e in galera per l'omicidio del suo amante.
Aiutata dall'avvocato di Velma, Roxie [illegible] a scalzare quest'ultima dalla vetta del successo, diventando a sua volta la più acclamata vedette di una Chicago Anni 20, tutta lustrini e malavita.

Nella vita di Gesù appare il diavolo vestito Armani

25 DICEMBRE

Jesus (Rai uno)

Regia di Roger Young, con Jeremy Sisto, Jacqueline Bisset, Armin Muller Stahl, Elena Sofia Ricci, Stefania Rocca, Luca Barbareschi, Claudio Amendola (Ita/Ger/Cechia/Usa 1999)
Attualizzare la vita di Gesù Cristo? Un tentativo per qualcuno riuscito, per altri totalmente fallimentare. È un kolossal, con grandi scenografie, ricchi costumi, [illegible]azioni ed effetti speciali superbi. Per circa tre ore, il film presenta minuziosamente tutti i vari passaggi della vita di Gesù, escludendo l'infanzia, che viene rivissuta attraverso dei continui flashback. Un'interpretazione densa della vita di Gesù, con gli episodi celebri dei Vangeli presentati in maniera didascalica.
Non mancano, però, aspetti di originalità: questo film ha diviso l'opinione pubblica già sei anni fa, anno della prima programmazione, con la memorabile apparizione del diavolo con il vestito firmato Armani.

L'Uomo Ragno il supereroe cerca vendetta

26 DICEMBRE

Spiderman 2 (Sky Cinema 1)

Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Alfred Molina, J.K. Simmons, James Franco, Rosemary Harris, Daniel Gillies, Dylan Baker, Bill Nunn, Donna Murphy, Willem Dafoe, Stan Lee (USA 2003)
Il secondo episodio delle avventure dell'Uomo Ragno versione Sam Raimi accentua ancora il lato umano e tragico del supereroe creato da Stan Lee. Ritroviamo quindi le avventure di Peter Parker. Questa volta dovrà vedersela con il Doctor Octopus e la sete di vendetta del giovane Harry Osborn.
Peter Parker è infatti licenziato e si trova a dover convivere anche questo problema oltre alla difficile accettazione dei propri superpoteri.
L'avversario di turno questa volta il "tentacolato" Dottor Octopus, interpretato da un Alfred Molina in grande forma.

Cenerentola una fiaba a ritmo di Internet

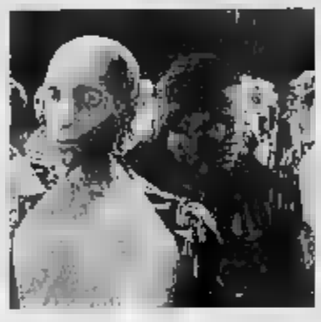
27 DICEMBRE

Cinderella Story (SKY Cinema 1)

Regia di Mark Rosman, con Hilary Duff, Chad Michael Murray, Jennifer Coolidge, Brenda Song, Regina King (Usa/Canada 2004)
La fiaba di Cenerentola è sempre attuale, anche riletta in chiave moderna, aggiornata con tanto di Internet e condita in salsa americana al gusto di Halloween. La storia, naturalmente, è sempre quella: la giovane [illegible], dopo la morte del papà, subisce continue angherie dalla matrigna e dalle sorellastre cattive. Anche a scuola le cose vanno male, ma forse la fortuna sta [illegible] do ad accorgersi della povera Sam... che infatti [illegible] su Internet un misterioso ragazzo che si interessa proprio a lei. I due cominciano a scambiarsi e-mail e si promettono di incontrarsi al ballo di Halloween, anche la matrigna di Sam farà di tutto per impedirla di partecipare alla festa.

Anno 2035 quando il robot è l'indiziato

27 DICEMBRE



Io, robot (Sky Cinema 1)

Regia di Alex Proyas, con Will Smith, Bridget Moynahan, Alan Tudyk (Usa 2004)
Questo film fa parte della più famosa raccolta di racconti di Isaac Asimov.
Il film prende però solamente spunto dalle tematiche del grande scrittore di fantascienza, utilizzando le famose leggi della robotica per un thriller futuribile. Ambientato nella Chicago, anno 2035.
I robot, regolati da leggi fondamentali, sono adibiti a uso domestico e convivono stabilmente con la razza umana.
È in questo che il detective Spooner (Will Smith) si trova a indagare su un omicidio il cui principale indiziato è proprio un robot. Grandissimo successo negli Stati Uniti, il film del rilancio per il dotato Alex Proyas, regista australiano, già celebre per Il Corvo e Dark City.

Pieraccioni fra [illegible] e effetti speciali

29 DICEMBRE

Il paradiso all'improvviso (Canale 5)

Regia di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Alessandro Haber, Angie Capeda (Italia 2003)
Lorenzo, proprietario di una ditta che realizza effetti atmosferici per il cinema e la televisione, è un single convinto e la sua condizione di scapolo felice suscita l'invidia dei suoi due più cari amici Taddeo e Bardella, due nobili che vivono in un castello, sono fissati le scommesse e hanno alle spalle matrimoni [illegible] e mogli da mantenere.
Le sue convinzioni però cominciano a vacillare dopo essere giunto insieme alla sua assistente Nina a Ischia, dove incontra Amaranta, una ragazza colombiana bella e ricca che, per fare una sorpresa al fidanzato, gli ha commissionato una finta nevicata nella sua lussuosa villa a strapiombo sul mare. E la vita di Lorenzo inizia a complicarsi...

Il fantasma geloso vuole rapire la primadonna

29 DICEMBRE

Il fantasma dell'opera (SKY cinema 1)

Regia di Joel Schumacher, con Gerard Butler, Emmy Rossum, Patrick Wilson, Miranda Richardson (Gb/Usa 2004).
Christine Daee ha grandi doti canore, ma è riuscita ad ottenere soltanto un posto come ballerina di fila al Teatro dell'Opera. Christine ha però dalla sua parte un misterioso Angelo della Musica, un compositore sfigurato che vive nei sotterranei del teatro e che spaventa cantanti e ballerini della compagnia, convinti che si tratti di un fantasma. La grande occasione arriva quando la primadonna Carlotta abbandona le prove. Christine sostituisce la protagonista e riscuote un enorme successo. Dalla sua esibizione rimane incantato anche il ricco proprietario del teatro, il Visconte de Chagny, che si innamora di Christine. La relazione tra i due scatena però la feroce gelosia del Fantasma, che vuole rapire Christine.

Un musical sfavillante di luci e di can-can

31 DICEMBRE

Moulin Rouge! (Rete 4)

Regia di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor, John Leguizamo, Kylie Minogue, Richard Roxburg (Australia 2001)
Una "Signora delle camelie" a suon di can-can, un musical sfavillante di luci, colori e musiche pop e rock, che si spo-sano sontuosamente con una chiassosa e barocca fin de siècle. Il giovane e squattrinato Christian, ambizioni da scrittore e animo candido, si innamora di Satine, vedette del Moulin Rouge. Ma a ostacolare i loro piani d'amore arriva il ricchissimo duca Worchester, che finanzia gli spettacoli e ha gli occhi su Satine...
Scenografie grandiose, costumi coloratissimi e quasi improbabili, un apparato musicale di tutto rispetto (cantano, e bene, anche i protagonisti Nicole Kidman e Ewan McGregor) sono il miglior tributo al "vecchio" musical. Remake di omonimo film di John Houston del 1952, Moulin Rouge! ha vinto due Oscar, per la scenografia e i costumi.

[illegible] è divertente coppia di sbirri

1 GENNAIO

Starsky & Hutch (Sky Cinema 1)

Regia di Todd Phillips, con Ben stiller, Owen Wilson, Snoop Dogg, Fred Williamson, Vince Vaughn, Juliette Lewis, Jason Bateman, Chris Penn (Usa 2004)
Remake cinematografico di una delle più famose serie TV di fine Anni 70. L'inossidabile coppia qui composta da Ben Stiller panni di Starsky e Owen Wilson in quelli del biondino Hutch.
Un poliziesco tutto da ridere dove il cattivo di turno è Reese (Vince Vaughn), sempre circondato da una nuvola di fumo: un grosso spacciatore di coca, che ha scoperto un nuovo tipo di cocaina che non ha sapore né odore, e che pertanto è individuabile cani poliziotto. Starsky & Hutch si troveranno in un'indagine destinata a portarli non troppo lontano, tra uccelli psichedelici, cheerleaders sexy e disponibili, brani musicali originali e macchine d'epoca, tutte rigorosamente [illegible].

Leo DiCaprio fra aerei e [illegible] donne

2 GENNAIO

The [illegible] (Sky Cinema 1)

Regia di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Cate Blanchett, Kate Beckinsale, Gwen Stefani e Adam Scott (Usa/Gar/Giap[illegible]
Il film che rievoca in quasi tre ore vent'anni cruciali (1927-1947) della vita ricchissimo e leggendario Howard Hughes. Dai tratti sfarzosi, è in grado di affascinare gli spettatori raccontando la storia di un vero e proprio genio, che è stato capace, nel 1930, di produrre il più costoso della storia del cinema, di sedurre Katharine Hepburn e Ava Gardner e di finire vittima della propria germofobia.
Una componente importante è l'ossessione per l'aviazione, il [illegible] le belle donne, ma è soprattutto storia voluta e decisamente descritta da Scorsese di un antieroe sopra le righe, paranoico e passionale, amato e odiato, ambiguo ed egocentrico.

Difficile separare lavoro di killer e vita privata

3 GENNAIO

Era mio padre (Canale [illegible]

Regia di Sam Mendes, con Tom Hanks, Paul Newman, Jude Law, Jennifer Jason Leigh, Daniel Craig (Usa 2002)
Michael O'Sullivan, [illegible] da amici nemici come "l'Angelo della Morte", è un killer di professione per la mafia irlandese. Riesce però a tenere separato il lavoro dalla vita privata, così da [illegible] considerato [illegible] figli come padre esemplare. Ma ovviamente la separazione tra questi due "mondi" non può durare in eterno, e succede l'irreparabile. Infatti, un giorno il primogenito assiste a un omicidio ed entra anche lui nel giro della mafia, sebbene inconsapevolmente con il padre che garantirà per lui il silenzio.
Il [illegible] è semplice, Michael O'Sullivan vedrà la morte delle moglie e del figlio più piccolo, e con il figlio rimasto si troverà costretto a vivere in clandestinità, in una fuga disperata mossi dall'odio e dalla sete di vendetta.

Pupi Avati riscoprire Johnny Dorelli

4 GENNAIO

Ma quando [illegible] le ragazze? (Sky Cinema 1)

Regia di Pupi Avati, con Claudio Santamaria, Paolo Briguglia, Vittoria Puccini, Johnny Dorelli (Italia 2005)
Una tipica storia "alla Avati", che mette per la prima volta in scena una generazione quale non appartiene, affrontando e descrivendo i giovani di oggi, convinto che "nonostante le culture si succedano, ci siano comunque delle costanti". Nick (Claudio Santamaria) e Gianca (Paolo Briguglia) sono due ventenni di Bologna appassionati di jazz che si confrontano il proprio talento e l'amore per la stessa ragazza. Entrambi sognano la carriera musicale: scaturisce un'amicizia fondata sul contrasto dai due mondi a cui appartengono, unita dalla passione. Solo uno dei due, però, scoprirà dentro di sé un vero talento. Efficace il ritorno sul grande schermo di Johnny Dorelli dopo 12 anni.

[illegible] la vita contro la leader della scuola

5 GENNAIO

[illegible] Girls (SKY Cinema 1)

Regia di Mark S. Waters, con Lindsay Lohan, Jonathan Bennett, Rachel McAdams, Lacey Chabert, Amanda Seyfried (Usa 2004)
Dura la vita, per le teen ager... lo sa bene Cady Heron, che da poco ha lasciato l'Africa, dove è cresciuta, per trasferirsi in una cittadina alle porte di Chicago. Il liceo di North Store è una durissima palestra di regole sociali che Cady deve apprendere sulla propria pelle. In mondo di ragazzine cattivelle, vestite all'ultima moda e iperaccessoriate, Cady commette l'errore più grave innamorandosi di Aaron, l'ex fidanzato della ragazza più popolare della scuola, Regina, detta "L'ape Regina". Leader indiscusso delle ragazze più "in" del liceo, Regina non prenderà mai filosofia l'affronto, dando così inizio a una lotta all'ultimo sangue con la nuova arrivata Cady, a suon di cattiverie sottili e sopraffine, senza esclusione di colpi.

La sexy [illegible] con un look aggressivo

[illegible] GENNAIO

Catwoman (Sky Cinema 1)

Regia di Pitof, con Halle Berry, Sharon Stone, Benjamin Bratt, Lambert Wilson (Usa 2004)
La sexy felina dei fumetti, qui viene narrata con look sado-[illegible], in un film manifesto del girl-power. All'inizio del film, Patience Prince è una sensitiva cinica, che lavora per grossa casa cosmetici che sta per lanciare rivoluzionario prodotto anti-età. Ma scopre un oscuro segreto e così la sua vita è destinata a cambiare per sempre, assumendo le sembianze, forza e l'agilità di [illegible] di un gatto.
Nasce così Catwoman, una creatura che oscilla nella sottile linea tra il bene e il male e si innamora di un poliziotto, con il quale intrattiene un rapporto sia come Patience sia come Catwoman. Lo scontro finale, è tra due donne, Sharon Stone, che interpreta la cattiva, nella più classica interpretazione tra sfida tra gatte, per nulla morte!

Per i ragazzi sarà un Natale interattivo

Parteciperanno ai programmi con giochi e quiz a premi

L'offerta dei canali SKY è improntata all'interattività: i veri protagonisti infatti sono proprio i bambini da casa, [redacted] potranno partecipare attivamente ai programmi con giochi [redacted] quiz a premi, votare i cartoon più amati e costruire il proprio palinsesto preferito.

Su Cartoon Network e Boomerang, dal 19 dicembre fino al 6 gennaio, le serie e i protagonisti più amati [redacted] due canali, quali Superchicche, Leone il Cane Fifone, Mucca e Pollo, Il Laboratorio di Dexter [redacted] Cartoon Network e Babar, Grisù, Tom [redacted] Jerry, Garfield e Charlie Brown [redacted] Boomerang, si scon[redacted] con "Sfide coi fiocchi", in stile "Giochi Senza Frontiere", attraverso divertenti clip in onda durante la giornata dal lunedì al venerdì.

Le sfide si fanno interattive e saranno i bambini a decidere chi salirà [redacted] podio dei vincitori, votando tutti i gior[redacted] il loro sfidante preferito [redacted] www.Cartoonnetwork.it.

Nickelodeon invece propone StraNick. [redacted] tratta del primo live show interattivo, ricco di fantastiche rubriche dove, in perfetta linea con la filosofia del canale, i veri padroni di [redacted] i bambini [redacted] studio, liberi di giocare tra loro [redacted] con i loro beniamini.

[redacted] format in cui anche i bambini da casa possono prendere parte ai giochi e ai quiz e interagire direttamente con i conduttori vincendo fantastici premi e gadget dei protagonisti di [redacted] le serie di Nickelodeon.

Basterà telefonare o andare sul nuovo sito www.nicktv.it, per dialogare [redacted] Super Mario nella nuova rubrica "Super Mario te la fa", raccontandogli [redacted] sé, delle proprie paure e curiosità, o partecipare a "Mi confesso, mi concesso", la rubrica della casa sull'albero, dove tutti i ragazzi potranno raccontare le proprie marachelle in assoluta segretezza direttamente dal bagno della casa di Stranick.

Un'altra sorpresa di Natale sarà il debutto di [redacted] nuovo cartone animato, che ha [redacted]to grande successo negli USA: Avatar, la leggenda di Aang.

Anche Disney Channel con "Scegli il tuo prime time incredibile" ha dato [redacted] possibilità di far scegliere la programmazione ai ragazzi, che andrà in onda dal 19 al 23 dicembre. La Rai ha in programma [redacted] partire dalla vigilia [redacted] Natale una [redacted] maratona di film Disney: si parte il 23 dicembre [redacted] 21 su Raidue con Mulan, per proseguire il 24, sempre alle 21, su Raiuno con "Alla ricerca di Nemo", il pesce pagliaccio beniamino dei più piccoli.

A Santo Stefano, su Raidue in seconda serata arriva "Il gobbo di Notre Dame", rilettura in chiave disneyana del celebre [redacted] di Victor Hugo.

Su Canale 5 la [redacted] della Vigilia ecco "Elf", film che più natalizio non si può, con tanto di elfi di Babbo Natale. Di rilievo l'offerta [redacted] 13 canali SKY dedicati ai bambini. La vigilia di Natale, per esempio, sui canali Disney ci sarà la prima TV [redacted] uno dei più grandi successi della pas[redacted] stagione: Gli incredibili, alle ore 20,30 su Disney Channel, mentre su Toon Disney andrà in onda Donald Duck: Stuck on Christmas, una favola sul piacere di dividere i momenti [redacted] gioia e affetto con la famiglia.

Dal 24 Dicembre all'8 Gennaio, JETIX presenta [redacted] migliori puntate dei cartoni preferiti: Mr Bean e Due Fantagenitori, le avventure delle affascinanti Totally Spies e dei poliziotti Ace [redacted] Dick [redacted] Funky Cops [redacted] poi tutta l'[redacted] nuovissime serie Power Rangers DinoThunder [redacted] A.T.O.M. Anche Raisat Ragazzi ha una proposta accattivante per i giorni di festa. Giga Gigante è un magazine [redacted] un appunta[redacted] quotidiano alle 16, ric[redacted] di fiction, documentari, giochi [redacted] approfondimenti in compagnia [redacted] tanti ospiti e suddiviso in varie rubriche: come Gigagame, per giocare [redacted] vincere i ricchi premi del mondo di Winx Club, in esclusiva, i biglietti dello spettacolo teatrale Winx Power Music Show, oppure Gigazine, l'appuntamento con la rassegna stampa, le anteprime cinematografiche e teatrali e i reportage realizzati dai ragazzi durante gli eventi come il Sotto Diciotto Film Festival, il Giffoni Film Festival [redacted] tanti altri.

Le Superchicche, un amatissimo programma [redacted] Cartoon Network

Gli incredibili, [redacted] Disney Channel un grande successo in prima tv

Grandi appuntamenti di musica e approfondimento

Ricordando il tragico tsunami, raccontando storie di animali

Per chi ama il genere documentaristico, della natura ai viaggi, dalle biografie alla [redacted] e all'attualità, SKY presenta una ricca offerta [redacted] argomenti per un Natale all'insegna dell'approfondimento.

Marcopolo, il canale dedicato ai viaggi, [redacted] la rubrica "Di Borghi e Contrade" ci porta mercoledì 21, alle ore 21, a [redacted]e e il 28 [redacted] Greccio, per ammirare due dei più suggestivi presepi viventi d'Italia.

L'importanza [redacted] dimenticare: in occasio[redacted] dell'anniversario della più grande catastrofe naturale della storia contemporanea, gli appuntamenti dedicati allo Tsunami sono tre. Venerdì 23, alle 22:30, MT Channel [redacted] "Speciale Tsunami", [redacted] lunedì 26 National Geographic Channel documenta storie vere di famiglie distrutte dalla catastrofe in "Tsunami un anno dopo" (ore 21).

Discovery Channel, infine, dedica uno speciale al drammatico evento che ha colpito l'Asia con "Tsunami: Ground Zero", in onda [redacted] 26 dicembre alle 21.

Dall'attualità si passa alla storia con "La Russia dai Romanov a Stalin", domenica 25 alle ore 21 su The History Channel per capire il periodo di grandi trasformazioni trascorso tra la fine dello zarismo, l'avvento dall'Unione Sovietica [redacted] la successiva era di Stalin.

Gli appassionati [redacted] mondo animale potranno seguire, il [redacted] dicembre alle 20 su Animal Planet, "Animali dietro le quinte", per scoprire le difficoltà che si incontrano quando le telecamere filmano il mondo della natura: squali che tran[redacted] i [redacted]avi delle gabbie di protezione dei cameraman subacquei, elefanti che caricano le jeep della troupe... Antivigilia sportiva, invece, [redacted] The History Channel, che il [redacted] dicembre alle 21 propone un ritratto inedito del ciclista Fausto Coppi.

La colonna sonora di queste feste su SKY spazierà dalla musica rock alla classica con documentari e concerti davvero speciali. Martin Scorsese firma la regia di "No direction home: Bob Dylan" un documentario inedito in Italia in onda in esclusiva [redacted] Jimmy il 29 dicembre alle 21, con materiali [redacted] visti, che raccontano gli inizi [redacted] carriera del menestrello del Greenwich Village.

Le proposte musicali continuano su Rock Tv con "Queen: rock in Rio" (il 31 dicembre alle 23) per [redacted] a fine anno i momenti più emozionanti dell'esibizione brasiliana di Freddie Mercury.

Rivedremo l'esibizione brasiliana [redacted] Freddie Mercury

MTV Hits fa il countdown dei più grandi successi del 2005: da Anastacia a Robbie Williams, dai Black Eyed Peas agli U2, passando per Le Vibra[redacted], Negramaro, Giorgia e Negrita, le "TOP [redacted] GREATEST HITS OF 2005", in onda [redacted] 26 [redacted] il 31 dicembre. MTV Brand new, il 24 [redacted] il [redacted] dicembre dalle ore 16 propone invece [redacted] F***ING TUNES OF 2005", con i pezzi delle band più cool [redacted] 2005 della musica alternativa.

Imperdibili per i giovani anche il concerto da Berlino di Robbie Williams (20 dicembre, Canale 5 ore 21) e la performance [redacted] Eros Ramazzotti, in programma [redacted] 28 sul digitale terrestre di LA7 alle 21.

Per la musica classica, su Canale 5, il giorno della Vigilia di Natale (24 dicembre, ore 21) dall'Aula Paolo VI [redacted] Vaticano, Gerry Scotti condurrà l'ormai tradizionale "Natale in Vaticano. Concerto per le Missioni d'Oriente". Domenica [redacted] alle 21, RaiSat Extra dedica la prima serata a "Claudio Abbado - Note di un viaggio", [redacted] ritratto arricchito da un'intervista [redacted] famoso direttore d'orchestra.

Ancora per la classica, il 25 dicembre (Raiuno, [redacted] 23) Riccardo Chailly dirige la Filarmonica scaligera interprete [redacted] Luc[redacted] di un programma sinfonico-operistico allestito in [redacted] dell'apertura delle celebrazioni pucciniane. Sempre a Natale, Shlomo Mintz si esibirà nella doppia veste di direttore e violino solista con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna nelle suggestive sedi [redacted] Betlemme [redacted] Gerusalemme (Raitre, [redacted] 10:30).

A Santo Stefano sarà la volta del maestro Daniel Barenboim (Raiuno [redacted] 12:15) interprete della Nona di Beetho[redacted] dal Teatro alla Scala di Milano. Raisat Premium durante le feste presenta anche una selezione di balletti classici: "Il lago dei cigni" di Tchajkovskij (il 24 alle 22:15); un ritratto di [redacted] delle più importanti ballerine [redacted] mondo, "Silvie Guillem" (domenica [redacted] alle 22) e "The Bol-shoi drill" a fine anno (alle 22:15).

Immancabile il "Concerto [redacted] Capodanno" che si svolge nella Sala d'Oro degli Amici della Musica di Vienna, e [redacted] vedrà sul podio il lettone Mariss Jansons, [redacted] onda il 1 gennaio su Raidue dopo il Tg delle 13 [redacted] ripreso [redacted] sera, [redacted] 22, su Raisat Premium. Sempre il pri[redacted] gennaio (in diretta su Raiuno alle 11:30) sarà trasmesso un omaggio al melodramma italiano e al mondo mozartiano: protagonisti l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta dal maestro Kurt Masur, e stel[redacted] del bel [redacted] Fiorenza Cedolins e Roberto Scandiuzzi.

Sotto l'albero una scorpacciata di telefilm e gossip frizzante

Dai superclassici con la «maratona» di fine anno al nuovissimo «Codice Matrix»

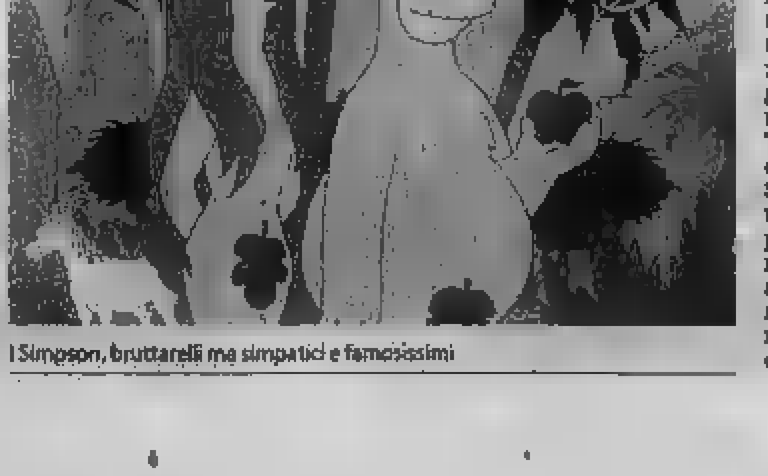
Sotto l'albero [redacted] Natale dei canali d'intrattenimento arriva una [redacted] pacciata di telefilm, nuove ed esclusive serie tv e il gossip più frizzante. A Natale e a Capodanno, la piattaforma Sky [redacted] infatti delle [redacted] proprie maratone per tutti gli appassionati di telefilm, a cominciare dalla vigilia con Fox Natalizio, dalle 19:40 una non-stop degli episodi di Natale delle serie più famose: Friends, I Simpson, Futurama; mentre a fine anno andrà in onda una Maratona con le prime puntate di Smallville, Dark Angel, [redacted] Soprano, Six Feet Under, Deadwood e Oz. Tra le novità, da dicembre FOX trasmette in esclusiva per l'Italia "Codice Matrix" (ogni giovedì), la nuova [redacted] sulla squadra dell'FBI al servizio della Casa Bianca. Ancora telefilm su Fox Life che la Vigilia di Natale propone dalle [redacted] 21 "Natale in corsia" con gli episodi più emozionanti delle serie ambientata in ospedale: ER e Reparto maternità, che nella seconda edizione segue le vite dei medici e dei paramedici anche fuori dalla corsia dell'ospedale. Il Natale su FoxCrime, invece, si festeggia sulla scena del resto con "Crimini in famiglia", dedicato ai delitti avvenuti tra le mura domestiche, in onda ogni sabato. Per gli amanti delle serie di genere fantasy, da non perdere "Andromeda", la nuova serie in esclusiva su Axn ogni venerdì alle 21, realizzata dal leggendario creatore di Star Trek. Prosegue il viaggio nell'Italia dei castelli di "Presenze", il programma inchiesta sul paranormale che tenta di rispondere alla domanda: "esistono i fantasmi?" in onda ogni martedì alle 23 su SKY VIVO, il nuovo [redacted] dedicato ai migliori format d'intrattenimento italiani e internazionali. Continua anche "Extreme Make Over: home edition", il reality in cui un team di esperti ricostruisce e arreda la casa di una famiglia in ristrettezze economiche (da lunedì a venerdì alle ore 20). "Idea regalo!" è l'originale proposta per questo Natale di Paramount Comedy: sarà possibile inviare un augurio a una persona cara scegliendo una puntata della serie o della sitcom preferita, o qualsiasi altro programma in onda sul canale. Ba[redacted] compilare [redacted] modulo sul sito www.paramountcomedy.it, aggiungere una videodedica e se si è fortunati, il videoregalo sarà trasmesso il 24, 25 e 26 dicembre dalle ore 20. Per imparare a confezionare originali addobbi natalizi, Discovery Real Time propone, lunedì 19 dicembre, "Paint your life", il programma [redacted] ha rivoluzionato [redacted] casa con fantasia, condotto da Barbara Gulinetti, decoratrice professionista. A fine anno, invece [redacted] "Rosso Capodanno", il canale offre una nottata non-stop con i programmi più irriverenti: Sex Tips for Girls, [redacted] sedere perfetto [redacted] Cambio Sesso. Tra nuove serie in prima tv si aggiungono al palinsesto di Disco[redacted]ry Real Time: "Indietro non si torna", [redacted] Un anno in Francia" da giovedì 16 dicembre alle ore 21, "Diva del fai da te" e "Il primo amore non si scorda mai" da mercoledì 28 dicembre alle ore 21. Atmosfera di festa tra comicità e musica su JIMMY con i migliori sketch di Mr. Bean, i film di Austin Powers e il Jimmy Live Show, lo spazio del sabato dedicato alla migliore comicità italiana. Gli amanti del gossip potranno infine sintonizzarsi [redacted] 24 dicembre dalle 11 alle 23 su E! per scoprire quali sono i "12 [redacted] che riscaldano questo Natale".

Molte le proposte anche della Rai, a partire da "La Cittadella" (Raiuno [redacted] e [redacted] dicembre), tratta dal celebre [redacted] di A. Cronin; e "L'ultimo rigore", [redacted] TV che vede protagonista l'attore Enzo de Caro. Mediaset propone le sei puntate de Il giudice Mastrangelo, fiction di grande spessore con Diego Abatantuono alle prese [redacted] copione che unisce il [redacted] thriller a quello romantico. Tradizionale sotto [redacted] feste è poi l'impegno della Compagnia del Bagaglino con il [redacted]ovo programma Torte in faccia, in diretta a partire dal 22 per 5 puntate, in diretta dal Salone Margherita di Roma. Fiction e spettacoli anche su La7. A partire dal reality show Cambio moglie (ogni martedì), per arrivare al Markette Greatest Hits, che ripropone il meglio del programma di Piero Chiambretti (27, 28, 29 dicembre e 3, 4, [redacted] gennaio).

«Presenze», il viaggio nell'Italia dei castelli indagando sul paranormale

Il reality in cui esperti ricostruiscono e arredano la casa d'una famiglia disagiata

Dark Angel, un classico nella maratona di fine anno



I Simpson, bruttarelli ma simpatici e famosissimi

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato,
Massimo Gramellini,
Umberto La Rocca (Roma)
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Presidente
Sergio Pininfarina
Amministratore Delegato e Direttore generale
Antonello Perricone
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 17-12-2005

Con SKY accendi il tuo Natale.

Solo fino al 31 dicembre:

DECODER, PARABOLA E INSTALLAZIONE STANDARD GRATIS. E IN PIÙ 50 EURO DI SCONTO SULL' ABBONAMENTO*.

Quest'anno a Natale la fantasia è di casa. Una grande festa, con ben canali cinema per tutta la famiglia: 30 prime TV al mese e i migliori film di ogni genere, dai classici alle commedie, film d'amore a quelli d'azione, tutti disponibili anche in lingua originale. Inoltre avventure scoperte con 15 canali interamente dedicati ai documentari. Le sorprese continuano per i più piccoli con 13 canali sicuri e divertenti tutti per loro.

199.100.900 • www.skytv.it • SKY CENTER**

SKY

Ti sorprende sempre.

[redacted] OMICIDIO ANCORA OSCURO IL MOVENTE DELL'AGGRESSIONE DEGLI ALBANESI

«Mai ricevuto minacce è stata una rapina»

Si scava nel passato dell'agente di viaggi

Gius[redacted] Legato

Dal letto dell'ospedale Adriano De Testa non fornisce informazioni utili a chiarire il movente della brutale aggressione che ha subito l'altroieri nella sua agenzia [redacted] [redacted] sportello della Western Union (società di trasferimento capitali all'estero) in [redacted] Maroncelli 32. Picchiato da tre albanesi - un quarto [redacted] fuori a fare [redacted] palo - e accoltellato all'altezza della vena giugula[redacted]. Salvo per miracolo, [redacted] salvo. Ha trascorso tutta la notte - intubato - in rianimazione. Ha la febbre a 39 e [redacted] dovuta [redacted] [redacted] probabile infezione. E' [redacted]munque fuori pericolo, fra quattro giorni abbandonerà l'ospedale. Affida la sua versio[redacted] [redacted] fatti alla moglie, Angelina Cista[redacted] che risponde cortese [redacted] corridoio del reparto [redacted] chirurgia d'urgenza delle Molinette dove i medici hanno trasferito il [redacted] ieri[redacted]a. Poche parole: «Nessuno mai mi [redacted] chiesto il pizzo, non ho litigato né mi sono rifiutato di effettuare transazioni di denaro per c[redacted] [redacted] extracomunitari illegali». Conos[redacted] i suoi aggressori? «Mai visti prima. Forse era una rapi[redacted]. Questa versione, De Testa, la racconta anche [redacted] carabinieri che coordinano le indagini - compagnia di Mirafiori - che lo hanno ascoltato nella mattinata di ieri e ai quali ha chiesto di poter visionare le foto segnaletiche per provare a riconoscere i suoi aggressori. Tutto verosimile? Certamente non aiuta [redacted] svelare [redacted] mistero. La dinamica [redacted] fatti [redacted] [redacted] chiaramente quella di una rapina anche se due assalti [redacted] passato - dice [redacted] moglie - erano stati tentati contro la sua agenzia, l'ultima qualche mese fa». L'altroieri i tre malviventi [redacted] entrati senza neanche parlare, lo hanno tramortito [redacted] poi accoltellato dopo la sua reazione. [redacted] hanno chiesto soldi, né tantomeno [redacted] hanno presi dopo averlo lasciato [redacted] terra sanguinante. Manuale da spedizione punitiva che potrebbe anche collocarsi nel [redacted] della malavita albanese. Ecco perché i carabinieri del capitano Totaro spulciano nel passato del titolare. Si tratta [redacted] capire [redacted] tra lui e i suoi aggres[redacted] [redacted] fossero dei rapporti e di quale natura appurando così se la brutale violenza [redacted] scaturita per questioni personali. Senza trascurare la pista [redacted]ca. De Testa aveva deciso di chiudere l'agenzia «perché non portava più alcun guadagno». I carabinieri stanno tentando [redacted] accertare anche la [redacted] situazione finanziaria ed eventuali debiti. Intanto si continua a cercare la macchina [redacted] [redacted] malviventi per scappare. E' una Mondeo scura [redacted] AM [redacted] FT. Non risulta rubata, [redacted] intestata a un albanese tutt'ora ricercato se non altro per [redacted] sentito [redacted] [redacted] [redacted] spedizione punitiva [redacted] la pista più credibile insieme al rifiuto di invio di denaro da extracomunitari illegali. Una prassi frequen[redacted] secondo un titolare di un'altra agenzia Western Union [redacted] Torino: «Alcuni sub-agenti - [redacted] - permettono anche a [redacted] [redacted] esibisce i documenti di trasferire capitale all'estero. E' ovvio che abituati all'illegalità, alcuni usano la violenza quando si [redacted] davanti a [redacted] rifiuto. E' una scena a cui assisto spesso [redacted] nella [redacted] agenzia».

L'agenzia di viaggi è anche sportello della Western Union in corso Maroncelli 32

[redacted] LA SCELTA DEI PROTAGONISTI PRINCIPALI STA PRIVILEGIANDO PERSONAGGI CHE VIVONO FUORI CITTÀ

Il Carnevale rinuncia agli eporediesi doc

Il nuovo Podestà arriva da Valperga grazie ai meriti giornalistici conquistati dalla moglie

Giampiero Maggio

Dopo la riconferma del Sostituto Gran Cancelliere, Adriano Filipetto, la nomina del Generale Massimo Nicolotti, arriva quella del Podestà, Renato Giovannini. [redacted] questi, [redacted] dei [redacted] vive [redacted] Ivrea. Per quanto riguarda Gio[redacted] poi, in questa [redacted] [redacted] eporediese non c'è proprio nulla: un po' come era accaduto negli anni scorsi quando furono chiamati a rivestire il ruolo [redacted] Podestà il rivarolese Franco Ferraro e il cuorgnatese e amico di Giovannini, [redacted] Feretti. C'è [redacted] attendersi ora una Mugnaia che non vive all'ombra delle rosse torri (in fondo è già accaduto lo scorso anno [redacted] la nomina di Giusy Vaccaro che abita a Montalto), e il cerchio si chiuderà.

E dire che [redacted] segretario del consorzio Elvio Gambone da quando è in carica ha sempre sbandierato la sua intenzione di fare del Carnevale [redacted] festa esclusivamente eporediese, con i personaggi più importanti della manifestazione cercati e trovati tra i cittadini di Ivrea. Ebbene, se anche la Violetta non dovesse essere eporediese, Gambone avrebbe fatto il pieno. Del resto, che ci sia la fila per vestire i panni dei personaggi principali del Carnevale, quest'anno proprio non si può dire. I costi da una parte, la disavventura che ha visto i personaggi più importanti della manifestazione sfilare, lo [redacted] [redacted] nei corridoi della Procura per fare chiarezza [redacted] un bilancio che insospettivà i giudici (tutto è poi finito in una bolla di sapone) non hanno accresciuto certo l'appetibilità [redacted] ruoli. «In effetti - confida Daniele Salvaggio, addetto stampa del Carnevale - quello che è accaduto lo scorso anno non [redacted] ha [redacted] certo aiutato».

Da qui la necessità [redacted] cercare altrove i personaggi. L'ultimo è, appunto, Renato Giovannini, [redacted] cui legame con la città [redacted] sintetiz[redacted] [redacted] poche righe [redacted] comunicato stampa diramato dal con[redacted] organizzatore: «Ama molto il Carnevale di Ivrea e [redacted] seguito spesso la moglie Celestina Ronchetto quando, dal 1991 [redacted] [redacted] è [redacted]ta cronista della manifestazione per Rete Canavese. I due figli Jacopo e Niccolò hanno militato rispettivamente nei Tuchini e nei Diavoli». Un po' poco, francamente. Anche [redacted] ci sono dubbi che Giovannini, [redacted] Re Arduino (nel '97) del Torneo [redacted] Maggio di Cuorgnè, darà tutto se stesso e non si risparmierà per rivestire il ruolo di [redacted] del Carnevale eporediese.

Ora toccherà alla Mugnaia: che il Consorzio dia un segno di attaccamento alla città dimostrando la capacità di scritturare un personaggio di Ivrea, anche se ormai fanno parte della memoria i bei tempi in cui c'era la fila, [redacted] le signore» dell'alta [redacted] eporediese [redacted] ruolo [redacted] Vezzosa costa tra i 20 e i 30 mila euro) per rivestire i panni del ruolo più importante e rispettato di tutta la manifestazione. Le critiche al Consorzio non sono mai mancate: «Non piace, in particolare chi lo guida». Lui, Gambone, ha semp[redacted] polemiche: «Vado avanti per la mia strada». Una strada ormai segnata e che ha aperto le frontiere anche a chi ha poco o nulla a che fare con la città.

inbreve

Chivasso
Penne nere, polenta [redacted] panettone

Tre appuntamenti oggi a Chivasso. Alle 10, presso la [redacted] degli alpini, in vicolo Tre Limoni 3, consegna di 11 attestati [redacted] benemerenza [redacted] penne nere che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale. Sempre alle 10, sotto la tettoia [redacted] piazza Carlo Noè, l'associazione Borgo Vercelli distribuirà polenta e salsiccia. In [redacted]zione Torassi Babbo Natale farà visita agli anziani omaggiandoli di un panettone.

Rondissone
Si premiano i supernonni

Tradizionale festa dell'anziano organizzata dalla parrocchia [redacted] Rondissone. Al termi[redacted] della [redacted] [redacted] delle 11 il parroco [redacted] Gino Casardi consegnerà [redacted] pergamene a nonnini del paese con [redacted] comprese tra 80 e 96 anni.

Castiglione
Tamponamento con quattro feriti

Quattro feriti, [redacted] all'Ospeda[redacted] di Chivasso, per un tamponamento avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio con via della Fornace, alla periferia [redacted] Castiglione. Micol Scoglietti, 22 anni, al volante [redacted] [redacted] Opel Astra in compagnia di Giuseppe Ferri[redacted]o, 26 anni, entrambi di Torino, è [redacted] tamponato da una Ford Focus. Alla [redacted]de Luca Neirotti, con a fianco Alessandro Falchero, di Castiglione.

Borgone
Nuova rotonda arriva il progetto

E' arrivato sul tavolo del sinda[redacted] di Borgone il progetto [redacted] Provincia di Torino per la realizzazione [redacted] una rotonda in frazione S. Valeriano all'incrocio [redacted] [redacted] statale [redacted] via Ponte Dora e la strada Provinciale 201. La rotonda avrà un diametro di 34 metri, sarà [illegible] metri e mezzo oltre ad una banchina percorribile da ciclisti di 1,60 metri.

VAL SUSA

Il vento soffia [redacted] 100 km orari Disagi e [redacted]

Un forte vento, i cui effetti si sono avvertiti anche a Torino, ha caratterizzato la giornata di ieri in Val di Susa. Raffiche ad oltre cento chilometri [redacted] hanno provocato per tutta la giornata disagi in molti Comuni della vallata. Sono [redacted] più di 150 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco [redacted] Torino a [redacted] del forte vento che ha interessato il capoluogo piemontese e gran p[redacted] della provincia. I centralini dei pompieri hanno ricevuto numero[redacted] chiamate di soccorso per [redacted] pericolanti, rami di [redacted] spezzati, tegole e grondaie danneggiate e divenute pericolose.

I vigili del fuoco del distaccamento di Susa hanno effettuato circa quaranta interventi nelle ulti[redacted] [redacted] [redacted] per [redacted] distrutti, tetti scoperchiati [redacted] cadute di tegole anche sulle statali, garage in metallo distrutti, auto [redacted] furgoni fuoristrada ribaltati, tettoie [redacted] lamiere [redacted] coperture divelte e insegne pericolanti.

Quasi tutti gli interventi sono stati concentrati nel raggio di circa [redacted] chilometri, tra [redacted] frazione San Giuliano di [redacted] [redacted] Chianocco, in particolare lungo le due statali 24 del Monginevro e [redacted] del Moncenisio. Per f[redacted], però, non [redacted] [redacted] stati feriti. Anche la circolazione dei veicoli ha risentito del forte vento. Per tutta la giornata le statali e la [redacted] sono state teatro [redacted] code e rallentamenti.

Le forti raffiche di [redacted] hanno eradicato [redacted] Villaggio Cristina di Coazze un grosso albero di oltre venti metri. La pianta è caduta, finendo contro un condominio e d[redacted] due balconi. A Giave[redacted] un pino secolare di Villa Taverna, nel centro della città, è caduto [redacted] strada via Canonico Pio Rolla, sfiorando l'auto [redacted] [redacted] vigile del fuoco volontario che stava andando a effettuare un intervento. Il distac[redacted] locale ha eseguito l'altra notte una trentina di [redacted] per caduta alberi, tegole pericolanti e per un incidente stradale senza gravi [redacted]. Danneggiato anche il tetto del campanile di Trana.

I pompieri di Avigliana hanno avuto numerose chiamate per la strada che conduce alla Sa[redacted] [redacted] San Michele, spesso interrotta per la caduta di alberi. Hanno rimosso alcune insegne, tegole e un semafo[redacted] pericolante. A Sant'Ambrogio sono [redacted] per [redacted] incendio caldaia provocato dal vento.

Carrefour

Cerchiamo Babbo Natale!

Ci sono bimbi che non avranno il piacere di ricevere regali.

Fino all'8 Gennaio 2006

vieni da noi, porta i tuoi giochi che non utilizzi
e diventa TU il loro Babbo Natale!

Inoltre, per ringraziarti della tua generosità,
riceverai il diploma di BABBO NATALE 2005
CON SOPRA LA TUA FOTO!

Ti aspettiamo!

GRP WWW.RADIOGRP.IT

BANCO ALIMENTARE PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

È un'iniziativa degli ipermercati Carrefour del Piemonte e Valle d'Aosta
in collaborazione con Banco Alimentare e Radio G.R.P.

BUROLO (TO) Viale Liguria, 1 - Tel. 0125/675500
GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10 - Tel. 011/7706111
NICHELINO (TO) Via Cacciatori, 111 - Tel. 011/3982700
PINEROLO (TO) Via Giustetto, 51 - Loc. [illegible] Alpina - Tel. 0121/392511
COLLEGNO (TO) Via Spagna, 10/12 - Tel. 011/4538111
[illegible] (TO) Via Vittime [illegible] Bologna - Tel. 011/682381
TORINO Corso Grosseto, 330 - Tel. 011/4540811
TORINO Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711
TORINO Corso Filippo Turati, 75 - Tel. 011/301661
TROFARELLO (TO) Via Torino, 236/238 - Tel. 011/6484111
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711
POLLEIN (AO) Località Autoporto, 22 - Tel. 0165/2766

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefour.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE!

Carrefour è di parola.

[redacted] POLITICHE IL SENATORE DEL POLO, CON GLI AUGURI NATALIZI, ANNUNCIA ANCHE LA SUA INDISPONIBILITA' A RICANDIDARSI

Massucco apre il valzer degli addii

Con la nuova legge elettorale il Canavese non esprimerà più parlamentari

Alessandro [redacted]

L'addio [redacted] Alberto Massucco alla poltrona di senatore, [redacted]parso nei giorni scorsi sotto forma [redacted] augurio natalizio sulle pagine di tutti i giornali, rischia di diventa[redacted] l'ultimo l'epitaffio dei politici [redacted] costretti dalla nuova legge elettorale a [redacted] fuori dai giochi del Parlamento. «Buon Natale e grazie per la fiducia che mi avete concesso nel [redacted] bisognerebbe ritagliarla e conservarla tra i documenti che fanno storia, l'inserzione, perché da queste parti non se ne vedranno più, almeno per un bel pezzo.

Si volta pagin[redacted] cambia tutto, già a partire dalle consultazioni di primavera: da un fronte e dall'al[redacted] (Casa [redacted] Libertà e Unione), come è noto, i partiti finiranno per «blindare» le liste dei candidati. E tra i papabili, quelli che compari[redacted] testa a ogni schieramento, fin d'ora non [redacted] esserci [redacted] politici di centro sinistra e centro destra nati e svezzati nelle terre e nelle amministrazioni tra Ivrea e Rivarolo. [redacted] biglietto di congedo [redacted] vita politica tutta, con tanto di foto ricordo ed [redacted] addobbato (Massucco parla di dodici anni [redacted] «problemi e calamità», questo vuol dire che comprende pure il periodo da sindaco [redacted] Castellamonte), insomma, suona oggi come un inquietante anticipazione del vuoto in cui piomberà il Canavese. [redacted] vuoto di rappresentanza: «Che succederà? - si chiedono alcuni sindaci, specialmente quelli dei Comuni più piccoli - semplice, [redacted] intermediario diretto [redacted] sempre più distanti [redacted] Roma». Quanto sono lontani i tempi in cui il [redacted] territorio [redacted] serbatoio inesauribile di deputati e senatori. Una terra fertile per tradizione, «anche perché - rammentano gli storici contemporanei - qui, fin dall'immediato dopoguerra, [redacted] clima politico è sempre stato tra i più fervidi della Regione. Qui il dopoguerra è stato caratterizzato da un'istantanea rinascita delle sezioni [redacted] partito, che hanno forgiato personaggi di spi[redacted] pronti a governare il Paese». Sono in tanti, oggi, a lanciare un vero e proprio grido d'allarme. Tra questi, il sindaco di Castellamonte Eugenio Bozzello, uno che Palazzo Madama lo conosce bene: è stato senatore dal '69 al '92, per tre legislature. Uno [redacted] difende il senso del sistema proporzionale, [redacted] tutti i limiti della legge in questione: «Non è stata tutelata la possibilità che dovrebbero avere i cittadini di scegliere, di esprimere la loro preferenza. E di conseguenza zone come [redacted] nostra finiranno per [redacted] dimenticate, mentre altre saranno privilegiate». Se [redacted] che i giochi sono fatti e le segreterie di partito difficilmente punteranno su candidati del Canavese (che [redacted] di nomi si faceva fino all'approvazione della legge), cosa può succedere? «Sarà [redacted] privo di qualsiasi espressione».

Alberto Massucco

Eugenio Bozzello

Giorgio Panattoni, deputato ds uscente

Bozzello preoccupato: «Zone come la nostra finiranno per essere dimenticate, senza punti di riferimento a Roma come è sempre avvenuto»

DOPO IL LUNGO COMMISSARIAMENTO

[redacted]
Torreano [redacted] pronta [redacted] squadra

La Comunità montana Valchiusella prova di nuo[redacted] a darsi un governo, dopo la telenovela amministrativa che dura ormai da un anno e [redacted]. Domani sera, alle 20,30, [redacted] Alice Superiore, il commissario prefettizio Romilda Tafuri ha convocato il primo consiglio dopo la nomina, avvenuta [redacted] dodici Comuni di valle, dei nuovi rappresentanti. Ci sono cinque elementi inediti su trentasei, rispetto alla vecchia assemblea che non era riuscita a nominare un esecutivo: arrivano [redacted] Pecco, Issiglio, Meugliano, Brosso e Vistrorio.

E questo dovrebbe spostare in qualche modo gli equilibri, dopo che in primavera [redacted] lista candidata a governare (una compagine di centro sinistra guidata dall'allora sindaco di Vistrorio, Franco Torreano) aveva chiuso [redacted] perfetta parità, diciotto a diciotto, [redacted] gli «oppositori» [redacted] vecchia amministrazione [redacted] Ilario Vigliermo Brusso, aprendo [redacted] strada al commissariamento. Salvo colpi di scena dell'ultima [redacted] dovrebbe essere ancora Torreano (ora esponente di minoranza a Vistrorio) a [redacted] la scalata, presentando [redacted] sua squadra e il programma di governo. Questa volta dovrebbe arrivare ai voti contando [redacted] una maggioranza, seppure risicata, di diciannove consiglieri. Ma di questi tempi, quando si parla della Valchiusella, il condizionale è d'obbligo.

LA LETTERA

L'ex sindaco, il parroco, i Ceresa Sparone fra passato e presente

Giovanni Meaglia

Quando le cose vanno a gonfie vele [redacted] è bello approfittarne, ma non è altrettanto bello sputare nel piatto, dove si è lautamente mangiato per oltre trent'an[redacted] quando le cose [redacted] male; specie se a farlo, tra gli altri, è chi non conosce la storia, gli avvenimenti, le persone, i fatti [redacted] le circostanze, utilizzando uno strumento che dovrebbe solo ed esclusivamente riportare la parola di Dio [redacted] i fatti di vita parrocchiale e [redacted] altro.

Sarebbe molto meglio inve[redacted] fare una approfondita anali[redacted] delle cause che hanno determinato certe situazioni. Non [redacted] possono fare illazioni gratuite [redacted] chi ha favorito il benessere [redacted] Sparone [redacted] non solo, ma [redacted] tutta le Valli Orco e Soana. Se non fosse stato per la famiglia Ceresa, forse [redacted] ci sarebbe nemmeno più Sparone [redacted] sarebbe ridotto ad un sobborgo di poche anime.

Io credo che nessuno possa permettersi [redacted] criticare chi [redacted] portato la ricchezza nel nostro territorio anche se gli eredi del cav. Aurelio Ceresa possono semmai aver commesso degli errori. Non si può non ricordare che esiste una crisi mondiale dell'auto, che [redacted] una crisi profonda della Fiat, che [redacted] una crisi conseguente di tutto l'indotto, alla quale anche [redacted] ditta Ilcas [redacted] ha saputo estraniarsi.

Bisognerebbe prima conoscere i fatti [redacted] in fondo, perché a volte «farsi da parte» potrebbe non voler dire «scappare» ma consentire e contribuire [redacted] dare la possibilità ad una azienda [redacted] a vivere e mantenere la sua attività sul territorio.

Penso che don Sergio farebbe meglio ad occuparsi delle anime dei fedeli, anziché dar retta a chi gli suggerisce e gli consiglia le cose da fare o [redacted] dire. Certo lo riconosco anch'io che dopo l'uscita di scena della famiglia Ceresa ci [redacted] tutti un po' orfani, perché erava[redacted] troppo ben abituati, e ne sentiamo e [redacted] sentiremo la [redacted].

Mi sono sentito in dovere [redacted] esprimere la mia opinione su questa vicenda perché ritengo che fin quando vivremo in un mondo di democrazia e libertà di parola, sia più giusto e corretto avere il coraggio [redacted] dire pubblicamente, con onestà, [redacted] che [redacted] pensa [redacted] criticare «sotto sotto», [redacted] fan[redacted] molti, e poi mettere la testa sotto la sabbia.

Pur sapendo di rappresentare con queste [redacted] considerazioni tanti sparonesi, mi assumo personalmente tutte le responsabilità di ciò che ho espresso e le conseguenze che [redacted] potranno derivare nel contesto della vita quotidiana del [redacted] paese.

Giovanni Meaglia
ex sindaco di Sparone

inbreve

Ivrea
Successi per i danzatori dell'«Accademia»

Si arricchisce il palmares dell'Accademia di Danza e Spettacolo d'Ivrea diretta da Cristina Tacchi, i cui allievi continuano a raccogliere riconoscimenti. Il trentesimo concorso nazionale di danza «Giovanissimi Talenti», svoltosi al Teatro Nuovo di Torino, ha visto Alessandra Barberi (17 anni) classificarsi al terzo posto nella categoria Seniores, ed Elisabetta Piovera (15 anni) ricevere il premio speciale al talento nella categoria Juniores. Roberto Orlacchio (18 anni) è invece giunto terzo nella categoria Seniores danza moderna al concorso internazionale «Week end in palcoscenico» di Cavour.

Ivrea
[redacted] Giacosa oggi [redacted] Benvenuti

Alessandro Benvenuti al [redacted]tro Giacosa di Ivrea, alle 16,30, per dirigere un proprio testo, «Come due gocce d'acqua», interpretato insieme a Gianni Pellegrino; alla drammaturgia ha collaborato Ugo Chiti. I biglietti costano 20 e 10 euro.

Alessandro Benvenuti

Baldissero
Due feriti sulla «Pedemontana»

[redacted] ragazza di Montalto Dora e un [redacted] origine cinese di Sparone sono rimasti feriti, ieri mattina, in un incidente sulla Pedemontana, a pochi metri dallo svincolo per Torre a Baldissero. [illegible] e Zhou Guangna, 42, sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea.

San Giorgio
[redacted] tamponamento in autostrada

Caos, ieri mattina, sull'autostrada Torino-Aosta per un maxi tamponamento in cui sono rimasti coinvolte quattro auto e un camion. Lo scontro è avvenuto alle 7 e tra chilometri del casello [illegible] no. Nessuno, tra gli occupanti dei mezzi, è rimasto ferito.

Farmacie
Aperte oggi per turno festivo

Travaglini (Pavone, via Trento 59), Beata Getto (Bollengo, via Statale 13), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Ducale (Agliè, via Principe Amedeo 16), Santa Maria Maddalena [illegible], Sandretto ([illegible], via Umberto I 64).

Dove & Quando

NATALE [redacted]
Associazioni in prima linea, a Montanaro: fin dal mattino, in piazza Massa, intrattenimenti, animazione e sorprese, [redacted] gli stand allestiti dai Cantoni, dalla Associazione Commercianti e Artigiani, da Pro loco, Alpini, circolo Endas, Fidas e Cesa Telethon. Nella mattinata la banda porge gli auguri "musicali" alla popolazione, e alle 21, nel salone di [redacted] Mescarlin, offre un intrattenimento, con brani natalizi [redacted] non. [redacted] pomeriggio, in piazza, il castello di Mago Merlino [redacted] alle 15.30 il concerto del gruppo gospel Anno Domini.

BIO E FOLK
Dalle 10 alle 19, all'ex bocciodromo di Tonengo di Mazzè, [redacted] cooperativa Sesko propone [redacted] mercatino natalizio del bio, equo e [redacted] (l'iniziativa ha il patrocinio dei Comuni e delle [redacted] loco di Mazzè [redacted] Caluso). Negli [redacted] spazi, alle 16, è previsto lo spettacolo [redacted] gruppo folk degli Spadara, con musiche e balli popolari. Le iniziati[redacted] sono organizzate in favore di Telethon.

I FALSI
Per iniziativa dell'Associazione Ginestrese, la lea di corso Torino a Rivarolo ospita, dalle 9 alle 19, la rassegna "Vera[redacted] falso, veramente vero": un'esposizione di falsi d'autore di [redacted] Picasso, Van Gogh, Klimt, Monet, Matisse, Botticelli, Rembrandt, Modigliani, Renoir, Degas, Botero [redacted] altri celebri pittori.

[redacted]
A Barone, nel pomeriggio, si svolge il tradizionale "Natale in via Roma". Iniziano i bambini del catechismo, [redacted] la loro recita, alle 15 in chiesa. A seguire, in via Roma, la festa, con la possibilità di gustare quanto preparato da Coltivatori Diretti, Alpini e Commercianti. Le catechiste allestisco[redacted] il mercatino con i prodotti del commercio equo e solidale.

PER RAGAZZI
L'associazione Orizzonti, [redacted] la Compagnia dei GiraSoli del Circolo Forestale Sportivo Culturale, propo[redacted] l'ultima delle "Domeniche d[redacted] teatro": alle 16, nel salone [redacted] Ca' Bertoldi [redacted] via Dante 10, va in scena "C'era una volta..., forse. Parte seconda". Ingresso libero.

AUTO D'EPOCA
Piazza Poggionetto, ad Agliè, ospita una "Vetrina di auto retrò", esposizione [redacted] vecchie [redacted] quattro ruote aperta anche alla partecipazione [redacted] appassionati privati. Dalle [redacted] sfilata [redacted] corteo formato dai "Conti [redacted] Rivombrosa" [redacted] da una schiera di Ba[redacted] Natale, con distribuzione di caramelle e dolcetti offerti dall'Avis e dal gruppo Commercianti, Artigiani [redacted] Produttori.

Vincere a tutti i costi in nome della solidarietà

I giornalisti canavesani e gli amministratori comunali di Rivarolo, che l'altra sera si sono sfidati in un inedito incontro di calcio a otto, hanno raccolto oltre 2000 euro che sono stati devoluti all'Ugi. Ha vinto la solidarietà. Per gli amanti del risultato hanno vinto 8 a 2 gli "amministratori". Le virgolette non sono un caso. Per paura di incappare in una figuraccia, il sindaco Bertot ha fatto il furbetto convocando, per lo più, calciatori veri. «Non sapevamo - dicono i giornalisti - che l'ex campione del Toro Nello Santin (foto) fosse un assessore».

[redacted]A E [redacted]
Alle 17, nel salone di piazza del Municipio a Strambino, concerto di Natale proposto dal laboratorio musicale della scuola media coordinato [redacted] professor Danilo Vaira. Nello stesso pomeriggio, a partire dalle 15 in piazza [redacted] Luigi Vesco, Commercio Vivo propone la degustazioni enogastronomiche offerte dai rioni [redacted] il concerto del Blue Sound Chorus; inoltre momenti di animazione per i più piccoli.

[redacted] INSIEME
La manifestazione di [redacted] Canavese propone oggi, oltre alle [redacted] allestite nell'area [redacted] Obert, un torneo di carte Magic, l'esposizione, in municipio, delle riproduzioni a grandezza [redacted]turale degli affreschi quattrocenteschi conservati nella cappella di [redacted] Bernardo [redacted] le visite guidate all'antica falegnameria "Ca' Giaco".

COMMEDIA
Nel rinnovato teatro parrocchiale di Bosconero, alle 21, la locale Compagnia Senza Nome, replica la commedia "AAA - Cercasi", per la regia [redacted] Luca Moine.

[redacted]
Alle 15.30 [redacted] di brani natalizi della Cantoria parrocchiale [redacted] Bollengo, in chiesa. Alle 16 apertura, in oratorio, del mercatino di oggetti realiz[redacted]ti dai ragazzi e, al termine del concerto, tè e panettone.

[redacted]
All'auditorium ex Officina H Olivetti di Ivrea, [redacted] 21, quarto concerto della Stagione musicale 2005-2006 dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte: accanto all'Orchestra eporediese, guidata [redacted] direttore Gianni Monte, si possono ascoltare i canti del Sunshine Gospel Choir. Il programma prevede musiche di Franklin, Jakes, Kelly, Whiter, Hawkins, Webber, Wesley, Ashford & Simpson.

Giorno e Notte

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
GIORNONOTTE@LASTAMPA.
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

figure & fatti

Quando Liprandi, il Lipra, oscillava fra un ricordo di «tòta» Rubiolo e la tragedia del Grande Torino, lui primo, fra i primi, a raggiungere Superga. Quando Giorgio Cavallo duettava da Rodi, dietro piazza Solferino, con Carlo Dapporto che gli portava i saluti dei fratelli D'Inzeo. Quando Giovanni Arpino, al San Giorgio, dopo la recita al Gobetti di *Donna amata dolcissima*, assisteva Milly ghiotta di carne cruda e optalidon. Quando Marziano Bernardi e Luigi (Gino) Carluccio in un'osteria lungo il Po ridevano (sorridevano) di chi li voleva in armi, l'un contro l'altro.

Picari tra i picari, in Torino avvolgoluta nell'estrema Epoque, due cronicqueur di stoffa rara, rarissima, oggi introvabile, neanche alle porte: Riccardo Marcato e Piero Novelli. L'uno redattore del «Corriere della Sera», il secondo inviato speciale della «Gazzetta del Popolo». Copioni allora, da sé, nel 1973, quando apparve il romanzo-reportage che scrissero a quattro mani, *Il commissario di Torino*. Uscì per i tipi della Sei (ritorna ora, accolto nel catalogo L'Ambaradan, pp. 223, €14).

Un dopo *La donna della domenica* di Fruttero & Lucentini. Storie dove, nitida, è l'orma fumé di Montesano, demiurgico Capo Mobile. Affreschi mai arrugginiti, mai stati, di una città che si accingeva a salpare verso nuove frontiere, eppero così liquide, inafferrabili, o forse solo criptiche, in attesa di un traduttore...

Testimoni borghesi Torino F&L, operai della penna (l'aristocrazia operaia con subalpina, un'autentica Accademia, naturalmente al «capolavoro») Marcato e Novelli, anime erratiche di borgo San Paolo, mille volte gemelle, cominciare dalla culla topografica (videro la luce, entrambi, in via Venasca).

Si alternano e insieme agiscono nella fu piccola Parigi (già in quel tempo: «...da "piccola Parigi" diventata un anonimo inquietante incrocio Detroit-Essen») l'estroso giornalista Paolo senza «pretese poetiche» e lo scapolo che vuole «fare il Maigret» la Mole, non solo arrestando ma coltivando «le cose belle», belle le stesse donnine di cui non si vantava mai.

Martine Beauregard i travestiti, la banda Cavallero e l'orefice Baudino «freddato nel negozio, il tabaccaio via Cigna idem, un altro orefice che invece riesce a freddare il rapinatore, il racket delle braccia, i locali, dei negozi...; le bische clandestine, i preti contestatori, il cardinale, quello nuovo, che ammette e cerca di capire...», la vecchia guardia della mala che abbassa la saracinesca, i balordi che Arpino avrebbe voluto portare in scena, Macario e Gipo...E Marcato e Novelli nel palco d'onore.

PARCO MICHELOTTI GIORNATA CON ALCUNI GRUPPI CINOFILI

Ricerca di persone e difesa vita da cani a Experimenta

Dimostrazioni di recupero corpi superamento ostacoli e prove di attacco

Elena Del

Le guardi e ti vien voglia di accarezzarle, quasi portarne a casa tanto infondono sicurezza: Mora è una meticcia nera, incrocio tra un pastore tedesco e un Golden retriever; Tosca, invece, è una femmina di dobermann. L'apparenza docile e mansueta nasconde però un carattere di ferro, entrambe amano le sfide, ostacoli e pericoli sono il loro pane quotidiano. Fanno parte del gruppo cinofilo da soccorso Dingo dell'Associazione Nazionale Alpini, una squadra specializzata nella ricerca di persone disperse in superficie e sotto macerie o valanghe, e in grado di intervenire in caso di alluvioni o terremoti.

Tosca e Mora arrivano stamane (ore 11) a «Experimenta», per dare una dimostrazione delle loro capacità. Insieme altri dieci «colleghi» (tra questi, c'è anche Duska, già chiamata ad intervenire dopo il terremoto in Iran), saltano ostacoli, si lanciano nel passaggio strisciato, ovvero lungo i cunicoli, e coinvolgono il pubblico invitandolo a nascondersi. E' chi accetta il gioco verrà stanato «a fiuto».

Alle 16, la «Sfida a quattro zampe» continua con il team di labrador e pastori tedeschi della Guardia di Finanza, impegnati sul campo nella ricerca di narcotici; alle 15,45, prosegue con i mini-addestratori dell'Associazione Argo, con i bambini (il più piccolo ha cinque anni) che già impartiscono lezioni di obbedienza ai loro cuccioli. A seguire, la prove di attacco figurato guidate dalla polizia municipale, nel quale verranno simulati uno scippo e una rapina a mano armata, mentre alle ore 17,30, si assisterà all'esibizione di attacco-difesa del Nucleo Cinofilo Carabinieri di Volpiano. La giornata sigla l'apertura dell'edizione invernale di «Experimenta» che, a Parco Michelotti, propone nuove attrazioni sotto il segno delle Olimpiadi. Fino al 19 marzo.

Un utilizzato nella di uno sciatore travolto da una valanga

Il rifugio

Il rifugio Massimo Mila, a Ceresole Reale, ospita da oggi il primo appuntamento de «Il rifugio dell'artista», rassegna artistica ideata da Gianfranco Schialvino inserita nel Granparadisofestival. Fino all'Epifania 2006 sarà ospite del rifugio Maurizio Rivetti, di Santena, che esporrà opere realizzate in parallelo al mestiere di maestro serigrafo, ora scomponendo brani di paesaggi, di macchine e di oggetti, ora ricomponendo frammenti di prove di stampa e di colore. Per informazioni: 0124.953230.

Il rifugio Massimo Mila

Pattinaggio su ghiaccio

S'inaugura oggi alle 16 con uno spettacolo il pattinaggio artistico la grande pista realizzata dal Consorzio Esercenti Shopville Le Gru allestita nel piazzale esterno al primo piano del centro commerciale a Grugliasco: sarà aperta sino al 26 febbraio. Orario: 9-22 e, la domenica 9-21. Ingresso, noleggio pattini 2 euro. Corsi gratuiti per bambini. Oggi, alle 16, «battesimo» dell'orso di peluche più alto mondo che misura 15,73 metri.

DOMANI L'OTTAVA EDIZIONE DELLA «VIJÀ»

Una veglia poetica Fisarmonica e violino celebrano Nino Costa

Giovanni Tesio

Appuntamento si rinnova. È l'ottavo anno della «Vijà» con la Regione Piemonte il Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis festeggiano il Natale all'insegna della poesia (la parola piemontese «vijà» significa veglia e basta da sola ad un intero mondo). Sarà Massimo Scaglione a curare l'appuntamento cui interverrà anche l'assessore alla Cultura Gianni Oliva.

Domani sera (ore 20,30) presso il Centro Congressi Unione Industriale di via Vela 17, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Aldo Delaude, Vittoria Lottero, Fulvia Roggero, Marco Voerzio leggeranno - a sessant'anni dalla morte - le poesie che Albina Malerba ha scelto dall'opera di Nino Costa, uno degli autori più conosciuti e più amati dai torinesi, che è pubblicato per intero da Viglongo, l'editore suo di sempre (Giovanna e Franca Viglongo hanno recentemente riproposto una bella ristampa della prima edizione di «Fruta madura»).

Accompagnati dalla fisarmonica di Matteo Castellan e dal violino di Raffaele Rebaudengo, i versi di Costa e le voci degli attori si congiungeranno in una sorta di rito festoso, toccando le più diverse corde del sentimento poetico: dalla moralità vivace all'elogio austero, meo storico alla fantasia maliziosa, dalla musicalità asprigna alla più arguta evocazione sentimentale.

A completare la serata ci sarà la cerimonia di premiazione della nona edizione di un teatrale nelle lingue del Piemonte. Un premio che andrà al langarolo Silvio Viberti per la pièce «A r'Oste dij pescadors». Segnalazioni per Orlando Pérez Manassero, Hermondo Ingaramo, Florencio Racca, Norma Brarda de Bruno e Marco Gosso. I primi quattro, piemontesi d'Argentina; l'ultimo autore di un testo sull'Assedio Torino, di cui l'anno prossimo si celebreranno i tre secoli di memoria.

IERI SERA ALLA LIBRERIA FONTANA

Brachetti incanta grandi e piccoli con le ombre cinesi

Le ombre cinesi fanno sognare. Così come il libro fotografico di Arturo Brachetti presentato ieri davanti a un folto pubblico del grande «Brac» (come viene chiamato l'autore da Aldo, Giovanni e Giacomo, che hanno la prefazione), alla Libreria Fontana via Monte di Pietà 19/c. Brachetti, rimasto affascinato, sin dalla più tenera età, dalla magia di queste ombre con sapienti giochi mani, ne ha fatto una delle arti più applaudite; adesso ne svela i segreti nel suo libro «Le ombre cinesi», edito da Priuli & Verlucca.

Appuntamenti

INCONTRI

Cammino ecumenico

Incontro organizzato dal Coordinamento ecumenico «insieme per Graz» per ricordare tradizioni e canti natalizi. Partecipano all'incontro rappresentanti delle diverse comunità cristiane.
Tempio Valdese, Vittorio Emanuele 23, ore 16,30

Tolleranza

Tavola rotonda organizzata dal Centro Pannunzio sul tema «Nichilismo, relati-, tolleranza oggi». Con Claudio Ciancio, Franco Mazzilli, Massimo Mori e Ermis Segatti.
Domani a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 17,30

LIBRI

Saper Spendere

Presentazione del libro «Le ricette di Saper Spendere» della giornalista Si- Conti, edito dall'Editrice «La Stampa». Con l'autrice interviene alla presentazione Andreina. Ingresso libero.
Domani all'Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 17,30

TEATRO

per i

Libero adattamento del giallo «Trappola per topi» di Agatha Christie In scena dal gruppo teatrale «Giovanni Bosco», composto da infermieri, medici e operatori dell'Ospedale Giovanni Bosco e dell'Asl 4, invitati naturalmente tutti i degenti.
Domani alla chiesa dell'Ospedale San Giovanni Bosco, al settimo piano, piazza del Donatore di Sangue 3

CONCERTI

Museo Accorsi

In collaborazione con la Circoscrizione 1, concerto «Pastori e magi oggi offrir vedette», con Mario Brusa voce recitante, Antonella Bertaggia soprano, Roberto Cognazzo al pianoforte e Marco Gianotto all'organo. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria: 011/8129116.
Museo Accorsi, 55, ore 17,30

SPETTACOLI

Danzando la

Intitolo «Sportdance» lo spettacolo realizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo una ventina d'anni fa e attualizzato oggi per raccontare l'attesa delle Olimpiadi. Protagonisti i giovani e giovanissimi della Scuola di danza del Nuovo: 200 ragazzi dai 5 ai 20 anni. Il testo è firmato da Eva Mestufino.
Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 15, ore 16

VARIE

Serata Agape

Iniziativa di beneficenza organizzata dall'Agape (Associazione Gente Amica Persone Emarginate), i sostenitori e i volontari.
Cab 41, via fratelli Carle 41, ore 20,30

Collina torinese

Ultimo appuntamento dedicato «Alla scoperta della collina torinese» a cura dell'associazione «La Grolla»: prodotti tipici, mercatino, esibizione di gruppi storici con rievocazioni popolari.
San Mauro Torinese, piazzale Europa, dalle 9,30 alle 19

granata

Il Cdg (Comitato dignità granata) organizza la prima edizione del «Natale granata», per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Bambini Cardiopatici del Regina Margherita: Verranno proposti spettacoli musicali, comici e momenti intrattenimento per i bambini: fra gli ospiti Marco Berry, La Pina, Carlotta Jossetti e giocatori del Torino FC. L'ingresso è libero, necessario l'invito che potrà essere ritirato da: «Dolci Melodie» in via Breglio 152D, «Armi e bagagli» in via Bonafous 2 e «Top Music» in corso Dè Gasperi 27 e via Madama Cristina 67.

PREZZO FOLLE
MOTARD
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
Via Cavour 7
10086 Rivarolo (TO) tel/fax 0124/26774
www.motardshop.it e-mail: info@motardshop.it

SOLO PER DOMENICA DICEMBRE FATTI UN REGALO CASCO SHOEI
MODELLO XR 1000 A 420 EURO SUGLI ARTICOLI DISPONIBILI IN NEGOZIO

intervista

Aurelio Benigno

[redacted]

Voleva battere il Brescia, Roberto Stellone. Soprattutto, [redacted] quell'ultimo assalto all'89', pretendeva un calcio d'angolo che l'arbitro Farina non gli ha [redacted]. Si è [redacted] a urlare [redacted] quanto fiato a[redacted] in bocca, a muso duro, sbraitan[redacted] e gesticolando. Ma anziché il corner Farina gli ha sventolato sotto il naso il secondo cartellino giallo, quindi quello [redacted]. Niente Cremonese, dunque, [redacted] una bella multa [redacted] arrivo per l'attaccante del Toro.

Stellone, non [redacted] lei [redacted] comportamento del genere.

«[redacted] dispiace moltissimo per questa espulsione, [redacted] davvero pentito [redacted] ciò che ho fatto specie perché ho lasciato [redacted] dieci i miei compagni nel finale».

Scusi, ma per quale motivo si è arrabbiato così?

«Volevo vincere la partita. Dopo il gol del pareggio di De Sousa mancavano cinque minuti soltanto e quel tiro è stato deviato nettamente, non da uno ma da tre giocatori del Brescia. Era calcio d'angolo, da lì poteva scaturire un'occasione importante».

Evidentemente l'arbitro non ha visto le deviazioni.

«Mi [redacted] lasciato prendere dall'adrenalina che avevo accumulato. Ero teso, molto nervoso».

E allora?

«Gli ho urlato tre volte "era angolo, era angolo, era angolo". Non mi ha detto nulla, ha solo estratto il cartellino giallo e subito dopo il rosso. Solo a quel punto ho capito [redacted] aver sbagliato, [redacted] solo perché ho lasciato la mia squadra in dieci, [redacted] soprattutto perché martedì sera non sarò a Cremona, partita importantissima per noi».

Quelli [redacted] Brescia dicono che lei avrebbe [redacted] le mani addosso all'arbitro. [redacted] vero?

«Non l'ho neppure sfiorato, potete vedere le immagini».

Eppure lei non è un giocatore scorretto.

«[redacted] mia unica espulsione risale a [redacted] anni fa, quando ero nel Napoli. Anche in quell'occasione [redacted] fu per colpa di due cartellini gialli, una simulazione e un fallo di mano volontario. Dunque, non è da me un comportamento del genere».

Lo sa che il suo presidente la multerà?

«Lo so. E' il regolamento interno. Pazienza, siamo a Natale, la prendo come aver fatto una beneficenza».

[redacted] Biasi è dispiaciuto, per martedì non ha attaccanti a disposizione.

«Questa è la cosa che mi scoccia di più. Muzzi si è fatto male, io sono uscito di testa. Ma nonostante tutto c'è chi mi sostituirà bene».

Chi, Fantini?

«No, De Sousa».

Per il gol del pareggio contro il Brescia?

«Non solo. E' bravo e promettente. [redacted] sempre nei momenti difficili e compie benissimo il suo dovere. Contro il Brescia si [redacted] davvero superato: correva, pressava, scattava e poi ha realizzato anche un bel gol, per astuzia e per rapidità. Sono felice per lui, perché martedì sera avrà modo di dimostrare il suo valore. Ha coraggio e carattere, vedrete che a Cremona sarà uno dei protagonisti».

Sembra un messaggio per il prossimo mercato.

«Di questo argomento non parlo, abbiamo già chi se ne occupa. Posso solo dire che se arrivano due, tre, quattro o cinque giocatori [redacted] perché più siamo e meglio è. L'impor[redacted] è che migliorino la situazione, che è già ottima».

Lei come sta?

«Meglio. Non ancora benissimo, però».

Sente ancora dolore?

«Purtroppo con il dolore devo imparare a conviverci ancora. Non poteva scomparire del tutto, [redacted] va già molto meglio di prima, nel [redacted] che con un certo programma riesco a [redacted]gliorare gradualmente».

Può [redacted] lei il miglior acquisto del 2006?

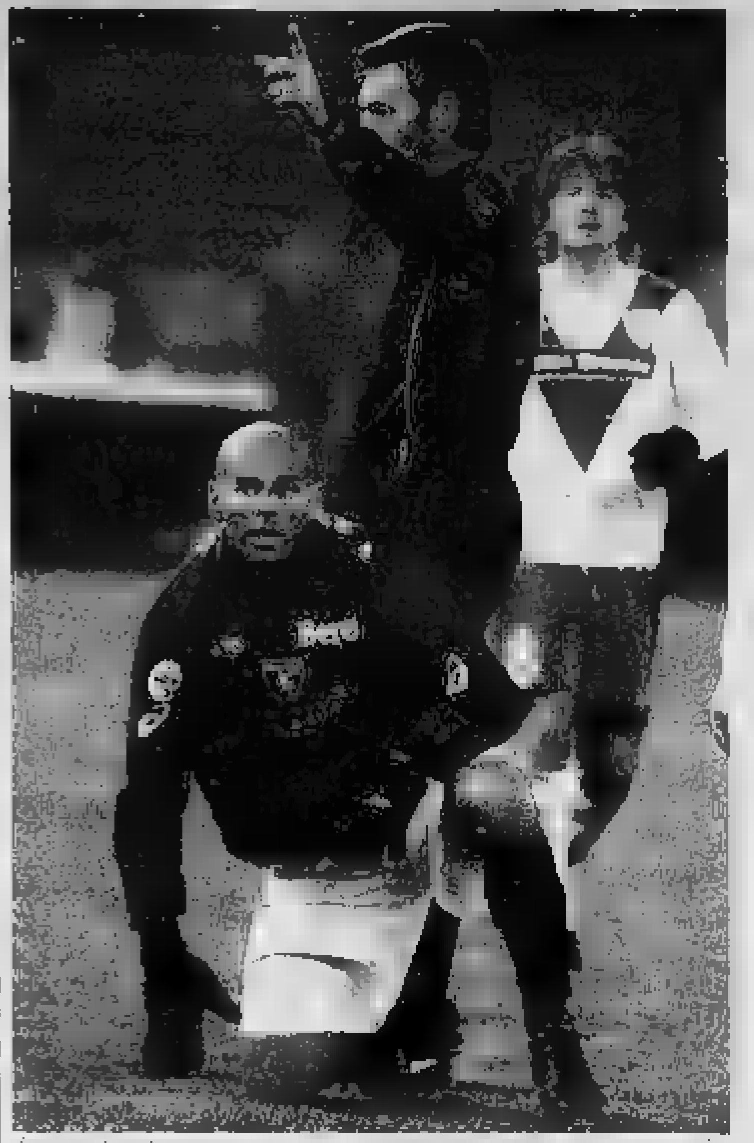
«[redacted] lo auguro. Per me, per il Toro, per i tifosi».

Tre gol in dodici partite, soddisfatto o deluso?

«Potevano esse[redacted]. Fantini me l'ha deviato a [redacted] due me li hanno annullati a Terni e Catanzaro e l'autorete del Verona la sento [redacted] un gol [redacted]. Dunque, considerato anche che ho potuto giocare soltanto tredi[redacted] media, ma la voglio migliorare ancora».

Quale regalo vorrebbe per Natale?

«Vincere a Cremona».



Stellone ai piedi dell'arbitro Farina, che venerdì sera lo ha espulso per proteste

[redacted] IL PARI COL BRESCIA GRANATA QUARTI, SUPERATI DALL'ATALANTA

L'espulsione

«Non vedevo un rosso da 7 anni. Ho sbagliato a protestare così per quell'angolo negato e pagherò la multa»

[redacted] vincere

«Sto meglio, non ancora benissimo. Le mie cure danno benefici graduali ma continui. Il mercato? Più siamo [redacted] meglio è»

SERIE B 20ª Giornata

Casa	Ospite	Risultato
ATALANTA 53' Ariatti; 62' Loria 85' Saudati	PESCARA	3 - 0
BARI 85' Masiello	VERONA 16' Sforzini	1 - 1
BOLOGNA 8' Bellucci	RIMINI	1 - 0
CATANIA 8' e 20 (rig) Spinesi 81' Mascara	CATANZARO	3 - 0
CESENA 9' Bernacci 90' Papa Waigo	AREZZO 48' Confalone	2 - 1
CROTONE 5' Ferrari 16' e 63' Sedivec	ALBINOLEFFE	3 - 0
MANTOVA 23' Tarana 26' (rig) Caridi	TRIESTINA 38' Esposito 91' Tulli	2 - 2
PIACENZA	MODENA	0 - 0
TERNANA 16' Frick	CREMONESE 27' Tabbiani	1 - 1

GIOCATE VENERDÌ: Torino-Brescia 1-1, Vicenza-Avellino 1-1

CLASSIFICA

MANTOVA	42	CROTONE	27
CATANIA	39	RIMINI	26
ATALANTA	37	PESCARA	26
TORINO	36	BOLOGNA	24
CESENA	35	VICENZA	24
MODENA	31	BARI	23
BRESCIA	31	TERNANA	20
VERONA	30	AVELLINO	15
AREZZO	29	ALBINOLEFFE	14
PIACENZA	27	CREMONESE	11
TRIESTINA	27	CATANZARO	11

PROSSIMO TURNO

Martedì ore 20,30
AlbinoLeffe-Catania
Avellino-Ternana
Brescia-Crotone
Catanzaro-Bologna
Cremonese-Torino
Modena-Atalanta
Rimini-Vicenza
Triestina-Bari
Verona-Cesena
Mercoledì ore 20,30
Arezzo-Piacenza
Pescara-[redacted]

Stellone

«Scusa, Toro: ho chiuso male l'anno sarò il miglior acquisto del 2006»

EMERGENZA IN ATTACCO CONTRO L'ULTIMA IN CLASSIFICA

La strana coppia Fantini-De Sousa per [redacted] il colpo a Cremona

TORINO. C'era anche Muzzi alla ripresa degli allenamenti ieri pomeriggio a Orbassano, [redacted] era in borghese e osservava il figlio giocare a pallone. Domani sarà sottoposto a ecografia alla coscia destra che diagnosticherà il problema muscolare, ma è fuori di dubbio che a Cremona non ci sarà, anche perché il quarto cartellino giallo rimediato [redacted] il Brescia farà scattare la squalifica. Solo [redacted] Oggi allenamento al mattino, così [redacted] e domani, quindi nel pomeriggio la partenza per il ritiro di Cremona, aspettando l'ultima partita del 2005 che concluderà un girone di andata comunque decisamente positivo per i granata, partiti quasi fuori tempo [redacted]. E l'avvio che con l'assenza di Muzzi e la squalifica di Stellone De Biasi dovrà reinventarsi l'attacco con una soluzione assolutamente inedita. La sensazione è che Fantini farà il centravanti e De Sousa, ringalluzzito dal gol pesante inflitto al Brescia, [redacted] seconda [redacted] fasce. In difesa, con Brevi e Balestri certi del posto, ballottaggi Nicola-Martinelli e, [redacted] Doudou dovesse recuperare, tra il senegalese e Orfei. [a. ben.]

TROPPE BOTTE [redacted] RESPONSABILITÀ

Ma quel pelato deve diventare meno importante

Gian Paolo Ormezzano

Importantissimo quello che è accaduto l'altra sera al Delle Alpi, appena finita la partita con il Brescia. I giocatori del Torino sono andati sotto la Maratona a festeggiare con i tifosi, per l'ultimo appuntamento dell'anno, una grande vittoria. Arriviamo a pensare che ci sarebbero andati anche senza il gol del pareggio: e se non l'avessero fatto, avrebbero sbagliato. Arrivare tutti insieme a ricordare, a capire e con gioia riflessiva e serena (mica facile) a celebrare tutto il buono che si è fatto nel tempo (breve) di neanche [redacted] quadrimestre, e questo alla fine di una partita balorda, di un pericolo scampato, di una prospettiva tremenda per martedì a Cremona, è stata cosa buona, bella e soprattutto giusta. C'erano ventimila spettatori, [redacted] freddo della sera e dopo una giornata di Torino impazzita di traffico e febbri varie. C'era stato un arbitraggio che senza serenità piena sarebbe stato patito ancora di più e forse avrebbe fatto saltare i nervi a tutti, non soltanto a Stellone. Eppure si è riusciti a essere sentimentalmen[redacted] intelligenti, e intelligentemente sentimentali.

Stellone, a proposito. Diventato troppo importante per il Torino, è diventato preda di avversari informati e attenti, oltre che, alla fine, dei suoi nervi logorati da preoccupazione per la salute e responsabilizzazione eccessiva. Sino a quando è rimasto in campo, è stato assediato di corpi nemici: con la lettura dell'incontro facilitato per il Brescia proprio dalla [redacted] collocazione in [redacted] ruolo troppo spinto ed esclusivo di salvatore della patria. Con atletismo, con tempismo, con qualche spintarella (una però decisiva, sotto porta nel 1° tempo), soprattutto con il contributo dei compagni [redacted] Stellone stesso, a loro [redacted] ispirati da un po' [redacted] noi a cercare sempre lui, i giocatori del Brescia hanno spento abbastanza facilmente tutto il Toro d'attacco.

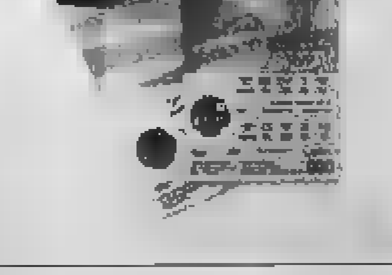
Adesso, fra squalifica e pausa, Stellone ha tempo per recuperare e magari per cucirsi addosso, con la salute e con i consigli di De Biasi si capisce, un gioco più mobile e più svariante: con fra l'altro la certezza [redacted] prendere [redacted] botte, dunque di doversi infuriare di meno. Se poi gli [redacted] al mercato [redacted] che [redacted] Stellone più [redacted] lanciare. Ci piacerebbe poterlo confondere più spesso con Fantini (già ci accade) per come almeno ogni tanto frequenta qualcuno de[redacted] spazi.

Regala il biglietto per le Cerimonie di Apertura e Chiusura.

Sarà uno spettacolo grandioso, una festa indimenticabile di sport e di passione. Due miliardi di persone lo vedranno in tv, tu invece potresti esserci. Questo è il momento di agire. Approfittane.

Acquista i biglietti: in tutte le filiali Sanpaolo e delle banche [redacted] Gruppo; in tutti i punti vendita TicketOne (a Torino tra gli altri: Superstore, Atrium, Fnac, Mediaworld); sul sito www.torino2006.org/tickets oppure chiamando l'848.88.2006*. Per informazioni sull'acquisto chiama il 12.54** di Telecom Italia.

*Da tutti i telefoni [redacted] costo di una telefonata locale e da tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario. **Costo del servizio (IVA inclusa) per clienti Telecom Italia e TIM: 36 EURcent alla risposta più 2,8 EURcent al secondo. Per il costo da telefoni pubblici e da altri operatori visita il sito www.1254.it



torino 2006

Passion lives here

IL L'EPISODIO DI VIOLENZA HA PORTATO A GALLA IL VERGOGNOSO SFRUTTAMENTO DEGLI EXTRACOMUNITARI NEI NOSTRI OSPEDALI

Abdel rimarrà paralizzato

L'infermiere picchiato dal datore di lavoro perché voleva gli stipendi arretrati

Maria Teresa Martinengo

«Il nostro obiettivo è di riportare tutti gli infermieri nell'ambito della contrattualistica pubblica». All'Auditorium del Lingotto, ieri mattina, aprendo il congresso del Collegio Infermieri Professionali, l'affermazione dell'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda ha assunto un peso e significato speciali. Alla platea l'assessore aveva appena detto di aver cominciato la giornata nella Rianimazione del Cto, in visita ad Abdel Rahim Belgaid, l'infermiere dalla Molinetta, dipendente cooperativa Vita Serena, - secondo le accuse - è stato aggredito da Michele Arcuri, coordinatore (adesso ex) a Torino della società fondata a Frosinone da Luca Giovannone. Al Cto, il primario Antonio Miletto spiegato a Valpreda che l'infermiere non camminerà più: «Conserverà l'uso delle braccia. Potrà spingere carrozzina. L'entità della frattura pensare a una forza d'urto importante».

Ieri Belgaid non ha potuto percepire la presenza delle persone in camice verde usa-e-getta che hanno circondato il suo letto ad alta tecnologia. «E' ancora sedato», ha spiegato dottor Miletto. «Lunedì lo psicologo lo prenderà in carico. Incomincerà il ritorno alla vita. Un'altra vita, da paraplegico. Quella in cui si può finire lavorando nella sanità pubblica per un «caporale» mascherato. «Una "morte" annunciata», ha commentato il consigliere regionale ds Nino Boeti, ortopedico, che accompagnava Valpreda Cto, con Michele Piccoli, presidente dell'Ipsav, e il dottor Giulio Fornero, direttore generale dell'Asl 4. «Far finire l'anarchia e riportare la professione infermieristica nell'ambito del rapporto di lavoro pubblico è indispensabile per la civiltà...». Che una significativa rappresentanza della Sanità pubblica ieri fosse o quel capezzale, ha significato qualcosa. Un inizio di risarcimento.

«Dobbiamo confrontarci con la carenza risorse, ma il coraggio politico non ci manca», ha ancora Valpreda agli infermieri, presentando le linee guida del nuovo piano socio-sanitario. Dal Lingotto, l'assessore se n'è andato con la proposta di Fornero e Piccoli, elaborata con l'avvocato Dario Gamba: per arrivare ai contratti diretti con gli infermieri stranieri, cui non si può fare a meno, e contenere, e forse sconfiggere, il fenomeno del caporalato in corsia. «Abbiamo distinto le due condizioni possibili, quella di chi si è laureato all'estero - ha detto Fornero - e quella dell'immigrato che si è laureato in Italia. La Regione deve mettere intorno a tavolo i rappresentanti delle aziende sanitarie, i sindacati, il Collegio degli infermieri, la Questura, la Prefettura. E l'Atc, per reperire le abitazioni, indispensabili per il permesso soggiorno». In Emilia questo percorso è stato fatto con successo. «In due-tre mesi è possibile arrivare ai primi contratti», ha aggiunto Fornero, ricordando che ad ipotesi analoghe quella consegnata a Valpreda abbiamo cominciato a parlare fin dal 2003 con l'assessore in carica allora: abbiamo sempre incontrato resistenze». L'assessore era D'Ambrosio, di An. Ieri Luca Vignale, consigliere regionale dello stesso partito, ha scritto di aver presentato due interpellanze sul caporalato in corsia. Lo ha fatto nei mesi scorsi, dai banchi dell'opposizione.

L'assessore alla Sanità, Valpreda, ieri è andato a trovare l'infermiere ferito

SCUOLE UNIVERSITARIE

Molti gli stranieri che mollano

Il professor Giovanni Renga e la professoressa Paola Di Giulio hanno spiegato ieri al convegno del Collegio Ipsav di Torino che nelle scuole universitarie per infermieri del Piemonte, al primo anno, su un migliaio iscritti, il 10-15% è di cittadinanza non italiana. «Un dato positivo, che però al terzo anno si riduce al 5%. Un dato certamente legato a una condizione di "debolezza", comunque da comprendere meglio». Spesso, spiega il professor Renga, gli stranieri sono già laureati nei loro Paesi in discipline scientifiche. Michele Piccoli ha sottolineato che nel 2005 sono stati 23 i laureati stranieri a Torino. «Purtroppo finora non hanno potuto essere assunti dalle aziende ospedaliere, ma solo dalle cooperative. Tra loro ci sono laureate con 110 e lode, che sarebbero preziose. Al Regina Margherita, per esempio, il 30% degli ingressi in pronto soccorso riguarda bambini non italiani».

DIRITTI NEGATI BEFFA PER UN'ANZIANA INVALIDA

Ilda Baglivo, 87 anni, deve attendere il 2007 per sapere se avrà il buono taxi

Buono-taxi? A 87 anni puoi aspettare il 2007

Grazia Longo

87 anni, un'invalidità al 100%, un gatto che le fa compagnia e nessuno che la accompagni in ospedale per le terapie. Logico che abbia chiesto di poter usufruire dei buoni taxi comunali. Peccato solo che la visita medica per l'autorizzazione sia stata fissata a fine febbraio 2007.

«Per quella data potrei anche non esserci più», commenta amara Ilda Baglivo, maestra elementare in pensione che può contare solo sull'aiuto part time di una badante della gentilezza dei vicini di casa. È proprio grazie a quest'ultimi che un paio di mesi fa ha inviato la documentazione sulle sue condizioni di disabile al Comune per ottenere il servizio buono taxi. La risposta arriva il 29 novembre scorso. La lettera, protocollata il numero 050642, non lascia campo a equivoci: «Convocata per gli accertamenti di controllo all'Asl 2 il 21 febbraio 2007».

«Un'autentica follia - protesta Marcello Piazza, solerte vicino di pianerottolo, in difesa dell'invalida. - Mi che si siano spinti al di là della metafisica con una proposta che non ha il minimo rispetto per un'anziana sola e che ha bisogno di aiuto. È evidente a chiunque che Ilda non vuole certo il taxi per lo shopping. La sua è una necessità dettata dalle pessime condizioni di salute. E noi qui nel palazzo durante la settimana lavoriamo a non sempre possiamo aiutarla».

Ilda Baglivo ascolta silenziosa e poi interviene con uno scatto d'orgoglio: «Non è colpa mia se sono sola, senza figli, nipoti e con il parente più che abita in Puglia. Ho ancora la capacità intellettiva di informarmi e di tenermi aggiornata e da quel ho inteso ho diritto al buono taxi. Ma allora perché questo mio diritto viene riconosciuto?».

La pensione è appena sufficiente per pagare l'affitto, una parte dello stipendio della badante (la quota più consistente spetta all'Inps), la spesa alimentare e stop. Nell'alloggetto di Ilda non ci sono tracce né lussi né tanto meno di sprechi. Alle pareti foto ingiallite di parenti morti o lontani e alcune immagini dal suo micio, Celeste. «Non sono responsabile della mia vecchiaia, della mia solitudine e della mia invalidità. E mi sento presa in giro da chi mi invia ad un controllo nel 2007. Ma forse in Comune non se rendono conto».

> Soltanto fra 14 mesi la visiteranno per decidere se ha diritto al servizio gratuito offerto dal Comune

Le considerazioni dell'assessore ai trasporti Maria Grazia Sestero sono certo ottimistiche. Non si poteva proprio anticipare la visita di controllo? «Purtroppo le richieste del servizio buono taxi crescono di continuo - dice. - Sono talmente tante che i tempi si allungano anche per la fase istruttoria. Inoltre dimentichiamo che i danni imposti dalla Finanziaria alla spesa corrente peggioreranno ulteriormente la realtà. Ma per i casi di particolare urgenza e gravità possiamo intervenire prima».

Beh, se non è grave la condizione un'invalida di 87 che gira in carrozzina con il carcapersone telesoccorso sempre collo...

I buoni e i cattivi

Giampiero Leo (Fi)

IL FEDELISSIMO
E' la «voce» del cardinale, pronto a intervenire per difenderlo anche solo per chiarirne il pensiero sui temi giudicati cruciali

Ugo Martinat (An)

IL NEMICO
Il mese scorso ha ribadito, senza peli sulla lingua, un presunto appoggio elettorale della Curia verso Bresso scontrandosi con il cardinale Poletto

Sergio Chiamparino (Ds)

L'AMICO
E' considerato un interlocutore attento, apprezzato per la misura e la capacità di dialogo: anche sui temi più difficili

Saitta (Margherita)

IL CONSIGLIORI
E' una delle figure con cui il cardinale si confronta più volentieri sui temi politici di maggiore attualità e spessore

Lepri (Margherita)

IL PASDARAN
Il capogruppo a Margherita Regione ha acquistato credito per le recenti prese di posizione su temi cari ai cattolici

Mercedes Bresso (Ds)

LA «B[illegible]ETTA»
Men che rapidi i rapporti con la presidente della Regione da quando ha rivelato che, se dovesse convertirsi, preferirebbe farsi valdese

Scanderebech (Udc)

GREGARI
Il capogruppo Udc in Regione, e più in generale i leader del partito in Piemonte, non sono considerati «interlocutori primari»

Enzo Ghigo (Fi)

[illegible]
In via Arcivescovado i rapporti con il capogruppo di Forza Italia in Regione sono considerati «buoni»

FEDE PARTITI A PIANEZZA GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI INCONTRANO L'ARCIVESCOVO POLETTO

Tutti i politici di Sua eminenza

Alessandro Mondo

Si contano sulle dita di una mano, e quasi. Sono gli uomini del cardinale, legati all'arcivescovo da comunanza di valori che li rendono i suoi interlocutori privilegiati: i «pontieri» tra la Curia e il mondo della politica. Alcuni erano al meeting prenatalizio di ieri a Pianezza. Tutti si guardano bene dallo stilare classifiche: men che meno il cardinal Poletto, così orgoglioso nel rivendicare la sua equidistanza fra partiti e schieramenti. Per andare al di là del «no comment» bisogna affidarsi alle indiscrezioni di chi frequenta i corridoi di via Arcivescovado. E spiegano che il vescovo, «non amando il bipolarismo e preoccupato dal laicismo che pervade la cultura italiana e quella piemontese in particolare, punta alla massima convergenza politica dei cattolici sui grandi temi». Parola d'ordine: disponibilità al dialogo con tutti, nessun compromesso sui principi.

Resta il fatto che, come confida chi conosce la complessa geografia dei rapporti tra la Curia e la politica piemontese, i canali esistono. E sono più di uno. In primis quello che porta dritto a Giampiero Leo, Forza Italia, ex-assessore regionale alla Cultura apprezzato per l'impegno nelle politiche giovanili: dalla battaglia sul buono-scuola a quella per la tutela degli . Per queste e altre ragioni Leo è considerato un fedelissimo del cardinale, pronto a spendersi per mettere i paletti su determinati temi o rintuzzare eventuali attacchi. E' accaduto quando si trattava di replicare alle affermazioni del viceministro Ugo Martinat, An, che in incontro di partito aveva sottolineato un presunto ruolo della Curia a sostegno di Bresso. Si narra che il cardinale «si risentì assai per quel riferimento, del tutto gratuito». Per questo Martinat «non è molto apprezzato». Ma pare che nemmeno con la «zarina» ci sia feeling, anzi: una delle ultime uscite - la propensione dichiarata per i valdesi, eletti a punto di approdo di un'improbabile conversione - in effetto gelata nei rapporti con la Curia. Né si vedono particolari canali di dialogo con l'Udc piemontese. «Ottimo» il rapporto con il ministro Buttiglione, mentre la squadra locale - dal sottosegretario Michele Vietti a Vito Bonsignore, passando per il capogruppo Deodato Scanderebech - non rende il partito «un interlocutore primario». Un po' modesti, insomma.

Per trovare qualche schiarita bisogna tornare in area «azzurra»: i rapporti con il capogruppo in Regione Enzo Ghigo e soprattutto Guido Crosetto, il coordinatore piemontese, sono considerati «buoni». anche i nomi degli ex-assessori Ugo Cavallera e Mariangela Cotto guardati con favore. E a sinistra? Praticamente a zero i rapporti con Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi, monostante il vescovo sia molto attento ai temi sociali». Mentre di Chiamparino sono apprezzate «la misura e la capacità di dialogo». In quota Margherita, invece, c'è chi - come il presidente del Consiglio regionale Gariglio, il capogruppo Lepri e il presidente regionale Morgando - ha acquistato crediti per essersi espresso su temi fondamentali: dal buono-scuola ai Pacs. Ottimo anche il rapporto con Antonio Saitta, considerato un interlocutore affidabile. Non a caso è una delle personalità convocate periodicamente con il sindaco nello studio del cardinale: un «osservatorio» sui temi di attualità, per non smarrire la bussola della politica.

Super Spendere TA

Fortuna e felicità a tutti con le ricette e per qualcuno con «le belle statuine»

Fortuna e felicità a tutti in questo fine anno che ha (grazie ai lettori) il libro «Le ricette di Saper spendere», che ristampa perché una volta esaurito. Non scoraggiatevi, amiche e amici, tutti sarete soddisfatti, serve soltanto fiducia e pazienza. Come il numero per parlare con Simonetta 011-6568228, ogni lunedì e ogni venerdì (non festivi, esempio venerdì 26 dicembre, giorno festivo, il telefono sospeso) 10,30 alle 14,30. E il numero verde per prenotare il libro 800011959.

E proprio per donare un pizzico di felicità in più a qualcuno, le belle statuine con le dell' architetto Massimo Meli, perito e restauratore.

Come sempre cerchiamo avvertire prima della pubblicazione i lettori possesso un oggetto che supera i 400 euro, purché ci scriva e telefoni. Così è stato con Patrizia B. di San Dalmazzo (Cuneo) che ci ha inviato belle foto di tre statuine firmate ESSEVI, Torino. E quando le abbiamo rivelato il valore di ognuna non finiva più di dire: «Oh! Mamma mia, oh, mamma mia...». Siamo soddisfatti quando riusciamo a donare un po' di gioia e felicità.

Dice l'architetto Meli: «Le tre statuine in ceramica raffiguranti due testine di bimbe e una portatrice d'acqua in costume regionale sono state eseguite nella manifattura torinese ESSEVI di Sandro Vacchetti, direttore artistico della famosa Lenci e senza alcun dubbio tra i massimi esponenti della cultura artistica della città di Torino. Il valore delle due testine è di circa l'una e status della portatrice d'acqua vale poco più di 2000 euro». A conti fatti, sono 6 mila in tutto e questo spiega bene quell'esclamazione di Patrizia: Oh! Mamma mia!». Con i nostri auguri.

★ Non siamo riusciti a trovare Luigi che ci ha inviato belle foto di una statuetta «trovata tra le cose ereditate dalla mamma».

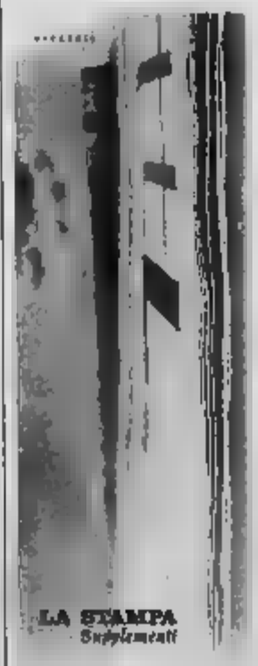
«La statua - dice l'esperto - è curiosa e simpatica: rappresenta una bambina grembiulino e sapone in mano, intenta a fare il bagno nella tinozza al cagnolino. È stata eseguita dalla manifattura torinese della C.I.A. di Manna che, come già osservato in altre occasioni, riprendeva il gusto della produzione artistica ceramica nata le due guerre grazie alla famosa Lenci. Il valore, oltre quello affettivo naturalmente, si aggira sui 1500 euro».

★ Domenica B. di (Cuneo) si è rivolta noi chiedendo consiglio su decisione che dovrà prendere. Scrive: «Ho bisogno di sapere il valore di un servizio di bicchieri Baccarat da 12 persone. Purtroppo un bicchiere, evidenziato in foto, è sbeccato e pur cercando in molti negozi non sono riuscita a trovarlo nuovo. Lei si chiederà cosa voglio. Ebbene, sono anziana un po' malferma in salute ed ho due figlie che, per fortuna, si vogliono bene. Desidererei dividere questo servizio tra tutte due, ma manca un bicchiere. Ho inoltre anche servizio di piatti e uno da tè. Che mi suggerite?».

L'architetto Massimo Meli: «Purtroppo la signora non ha precisato bene di quanti pezzi sono ognuno dei tre servizi. Io cercherei di aiutarla consigliandole di assegnare il servizio di bicchieri a uno e servizio di piatti quello all'altro. Come scegliere che cosa per chi? Con il sistema del sorteggio. In quanto al bicchiere sbeccato si può fare molare. Esiste anche un concessionario della Baccarat a Torino al quale rivolgersi per farlo rifare nuovo». Domenica telefonerà daremo e gli indirizzi utili, li daremo a tutti i lettori che ci chiameranno. Un unico problema: se decide di farsi fare un bicchiere nuovo, cerchi di ottenere prima un preventivo; i bicchieri di Baccarat costano.

Per Maddalena da Boissano (prov. di Savona), di con coperchio in porcellana - spiega l'esperto - è stato eseguito nel '900, è un prodotto discreto, ma seriale; vale circa 300 Il gruppo in bisquit è interessante, pur essendo una copia forse dalla metà del XIX secolo, però dovrebbe vedere dal vivo per poter dare una valutazione precisa in mancanza di indicazioni informazioni più precise. In quanto al vasetto lo stemma si tratta di un oggetto valore affettivo».

simonetta.conti@lastampa.it



Molto da dire tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le da e chi racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, I quando, I come. Tutto nello spazio di quotidiano. Ogni sabato, LA STAMPA.

ttL tutti Libri per Libero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

IL PARTITO DEMOCRATICO DS E MARGHERITA TROVANO L'INTESA IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE

Chiampa vuole tutti dentro Decolla la lista del sindaco

«Insieme i 5 della maggioranza». Esclusa Rifondazione

Sergio Chiamparino

Emanuela Minucci

Un sindaco, un programma, una lista civica. E' questo il risultato della lunga riunione che si è tenuta ieri mattina nell'ufficio di Sergio Chiamparino fra i vertici Ds e Margherita. Attorno al tavolo, per la Quercia, Rocco Larizza, Beppe Borgogno e Andrea Giorgis e per il partito di Rutelli, Gianfranco Morgando, Marco Calgaro, Paolo Peveraro e Mario Laus.

Un risultato che va oltre l'ipotesi di una lista frutto del matrimonio fra i due schieramenti, figlia di quel partito democratico ancora lontano: «Abbiamo deciso di proporre a tutta la maggioranza di condividere ... ci porti ad un'unica lista ... - ha commentato il sindaco - e mi sembra già un bel punto di partenza». Una lettura sottoscritta anche dal segretario cittadino dei Ds Larizza.

Presto la proposta verrà presentata agli altri partiti della maggioranza che sostiene Chiamparino: Comunisti italiani, Verdi e Udeur. «Intendiamo organizzare una serie di incontri - ha spiegato ... il coordinatore cittadino dei Ds Beppe Borgogno - per chiarire sino in fondo i punti f... del programma dei prossimi cinque anni ... comunque è ancora tutto da scrivere».

Fra gli auspici espressi c'è anche quello di una maggioranza che nel «Chiamparino 2» dovrà essere più coesa. Non saranno quindi più tollerati litigi su questioni fondamentali come le opere pubbliche, l'inceneritore, la Tav (che comunque rientra nel ... del sindaco, in quanto anche lo stesso Passante ferroviario è Tav), il welfare o il destino delle ex-aziende municipalizzate.

Se tutto andrà bene dunque, alle prossime elezioni amministrative, l'uscente sindaco Chiamparino potrebbe ricandidarsi con una lista «sottoscritta» da ben ... partiti. E Rifondazione? «Merita un dis... a parte e un confronto approfondito - ha spiegato il sindaco non escludendo l'accordo nè dandolo per scontato - per ora ci pare di avere già raggiunto un obiettivo: quello di anda... oltre il partito democratico per arrivare alla partecipazione di tutta l'attuale maggioranza».

Anche secondo il segretario cittadino della Margherita, Mar... Calgaro è stato raggiunto un ottimo risultato: ... siamo stati, fin dall'inizio, i principali propugnatori di questo tipo di ... Che, in attesa di un accordo nazionale, ci pare più che dignitosa: un candidato sindaco che, avendo già governato per cinque anni fa bene a prova-re a presentarsi con un programma chiaro e condiviso. In questo primo mandato Torino ha vissuto cambiamenti ... sono sotto gli occhi ... tutti, ... il crinale dello sviluppo ... è ancora superato. Ecco perchè nel nostro programma dovremo puntare molto sul post-olimpico, sulle politiche del welfare e appunto, sullo sviluppo della città: temi chiari ... cui intendiamo confrontarci ... tutta la maggioranza».

E l'accordo con Rifondazione? Calgaro taglia corto: «Noi non abbiamo nessun pregiudizio contro l'allargamento agli uomini di Bertinotti. Ma vogliamo essere chiari. Se si sottoscrive un programma poi non esiste ... durante il mandato gli accordi vengano poco a poco disattesi».

Che è un po' quello che ha detto due giorni ... il sindaco durante la presentazione della lettera ... sta per mandare a tutti i torinesi e nella quale spiega le ragioni della propria ricandidatura: «Chi sale sulla nave del comandante Chiamparino può rallentare l'andatura, anche ... su i remi, tanto il natante va avanti lo stesso ... i timonieri ... bravi, ma non può permettersi ... remare contro». Chi ha orecchie per capire (fra i grandi «indiziati» Passoni, capogruppo dei Comunisti italiani) intenda.

IL CONTENZIOSO LA REGIONE PRONTA A CITARE IL MINISTRO IN GIUDIZIO: CI DEVE GLI ARRETRATI IRPEF E IRAP

Forza Italia: Bresso, non stuzzicare Tremonti

Ghigo: «Volete buttare benzina sul fuoco ora che per i Giochi mancano 65 milioni?»

«Bresso e il suo vice Susta vogliono trascinare in tribunale il ministro Tremonti per le quote Irpef e Irap (3 miliardi di euro, ndr) mai versate? Non mi sembra questo il momento di andare a gettare benzina sul fuoco...» Parola dell'ex presidente della Regione Enzo Ghigo. Secondo l'attuale capogruppo di Forza Italia, oggi, con il Toroc in attesa di vedersi colmare un buco da 65 milioni di euro, «non è proprio il momento di aprire nuovi contenziosi e procedere per carte bollate».

Mi ripassiamo i fatti. Due giorni ... la giunta regionale ha dichiarato di non volere restare inerte ... fronte al taglio dei fondi per le Olimpiadi e la mancata concessione alla Fiat della mobilità lunga per i dipendenti in esubero a Mirafiori».

Susta, vicepresidente della Regione, nonché assessore al Bilancio, ha quindi annunciato che agirà in giudizio per ottenere dallo Stato tre miliardi di euro di arretrati Irap e Irpef ... per il ministro Giulio Tremonti il Piemonte è un covo di comunisti che non merita fondi per gli operai in cassa integrazione e per le Olimpiadi - ha affermato Susta - non ci resta che agire in giudizio per ottenere dallo Stato tre miliardi di euro di Irap e Irpef non ancora versati che ci costringono a ricor... ad anticipazioni onerose di cassa che ricadono sui contribuenti». La ..., dice Susta, è sotto di un miliardo in banca, «e questo ci costa e quindi costa ai cittadini. Siamo costretti a fare mutui perchè non ci vengono versate somme arretrate che ci sono dovute. Ecco perchè abbiamo deciso di avviare degli approfondimenti per verificare se nel caso che ci riguarda si stiano rispettando le norme sulla tesoreria unica».

Sul caso ieri è intervenuto anche il consigliere regionale di Fi Gilberto Pichetto: «Citare lo Stato in giudizio per incassa... 3 miliardi di residui? E' ridicolo andare in tribunale: il problema è politico e si risolve con il federalismo fiscale, quello che la sinistra ha sempre avversato». **[e. min.]**

PIEMONTE IL GIRO DI VITE DI SAITTA IN PROVINCIA

Stop ai viaggi all'estero Pantalone non paga più

Drastici tagli rispetto alla gestione Bresso «Ma ci sono altri sprechi da cancellare»

Antonio Saitta e Mercedes Bresso: sui viaggi all'estero non c'è pensiero unico

Precipitano le azioni del «Gruppo ... Piemonte», con riferimento ... gitarelle para-istituzionali denunciate ... «La Stampa» a tutti i livelli.

La notizia, ferale per chi contava su nuove trasferte, è stata annunciata dal presidente Saitta rispondendo ad un'interrogazione ... minoranza ... Consiglio. Al... in Provincia, si chiude il sipario. Dopo i tagli al buffet, la mannaia cala su quelli ben più consistenti legati a «missioni» di cui non si capisce bene la conve...: se non per chi le fa. La parola è affidata ai numeri, riepilogati dal presidente della Provincia per dimostrare la riduzione delle trasferte all'estero dal 2003 ... oggi. Sentite un po'. Nel 2003, giunta Bresso, ... casse di Palazzo Cisterna elargivano 103 mila euro per missioni all'estero: 62 mila per la giunta e 40 mila per il Consiglio. ... nel 2005, fino a ... il mese di ottobre, l'esborso è sceso a 22 mila euro: 14.840 per la giunta, 7 mila per il Consiglio. La dimostrazione di come tagliare su questo genere di costi sia possibile; considerato che ad oggi l'immagine dell'ente non sembra ... patito. Non solo. La forte riduzione dei costi, ha aggiunto Saitta, ha riguardato anche le trasferte oltreconfine di funzionari e dipendenti amministrativi: per intenderci, dai 155 mila euro del ... ai 18 mila di quest'anno. In picchiata anche il numero delle delegazioni in missione all'estero: ... nel 2003, 14 nel 2004, solo ... nel corso del .... Insomma: aria di Quaresima, più che di Natale, fra probabili mugugni. Con tutto, il presidente della Provincia non intende fare retromarcia. Anzi, rilancia: «Non esprimo alcuna valutazione sulle scelte compiute in passato ma sottolineo che la riduzi... è una precisa scelta di rigore condivisa dalla mia amministrazione». Il che è comunque un modo per prendere le distanze dall'era-Bresso, con buona pace di chi a Palazzo Cisterna era abituato a margini ... movimento più ampi.

A ribadirlo è la minoranza: che sottolinea il cambio di rotta. «Nella sostanza ... giudizio di Saitta sulla giunta Bresso ha tutte le sembianze di una critica - intervie... Beppe Cerchio, *Forza Italia*. - Prendiamo atto di questa inversione di tendenza, ma siamo certi che molti sprechi possano ancora essere evitati. ... mirino, ... viaggi di ... consiglieri a Francoforte, Copenhagen, ... Paolo del Brasile, Vancouver, Mosca, Kyoto, Parigi, Kiev, Johannesburg, costati alla Provincia di Torino nel 2003 103.479 euro, ai quali si aggiungono i 155.749 euro spesi per le trasferte di dirigenti e funzionari». Lapidaria la conclusione: «La politica è una cosa seria, dovrebbe essere funzionale ai cittadini e non il contrario». ... **mon.]**

Specchio dei tempi

«Ha cinquant'anni, ma è sempre fresco e pungente come una rosa appena sbocciata» - «Più notizie all'Armeria Reale» - «Treni lumaca e senza orari» - «Sicurezza no, multe sì» - «Olimpico o Comunale?»

Un lettore ci scrive:
«Desidero anch'io fare gli auguri a *Specchio dei tempi*, che ha festeggiato ieri i ... 60 anni di lavoro e le nozze d'oro con i lettori. Ho gustato le prime due lettere scritte da un pensionato e da un padrone di casa nel '55 e ripubblicate per ricordare l'... venimento. Con rammarico son ritornato a quei tempi quando ero poco più che un ragazzino. Ma sembra proprio che il tempo, visto attraverso questa rubrica, sia fermo perché i problemi quotidiani restano sempre gli stessi. E lo Specchio non ha acciacchi, ogni mattina si ripresenta, fresco e pungente, come una rosa appena sbocciata.

«Ma di anni, purtroppo, ne sono passati, eccome!. Proprio nel 1955 mi sono sposato e ho appena partecipato alla cerimonia organizzata dal Comune cui sono intervenute molte coppie che festeggiavano la stessa ricorrenza. Per un attimo, ci siamo sentiti ancora tutti giovani, proprio come lo Specchio che, quotidianamente, trova nuova vitalità con un inesauribile bagaglio di proposte e di critiche. Ne vado fiero, come del premio di "Fedeltà al Lavoro", con pergamena, medaglia e foto che ho ricevuto proprio il mese scorso. E' in questo clima di auguri e ricordi, ... possono che augurare un Buon Natale a tutti i lettori, giovani o maturi».

Giovanni Vercellino

Il direttore dell'Armeria Reale ci scrive:
«Siamo lieti che i visitatori dell'Armeria Reale accorsi numerosi dopo la riapertura della Galleria Beaumont apprezzino la spettacolarità dell'allestimento, che ripristina tutto il fascino della veste storica ottocentesca e che non sopporta apparati didattici che sarebbero forzatamente molto ingombranti.

«Per venire subito incontro alle esigenze del pubblico, fin dalla apertura abbiamo quindi messo a disposizione in biglietteria un congruo numero di copie del volume con il percorso didattico.

«Nel frattempo stiamo lavorando a costruire i necessari strumenti (in forma stampata e di audio guida) perché i visitatori possano riconoscere facilmente gli oggetti esposti; sarà un percorso graduale e che certo guadagnerà molto dalle segnalazioni e dalle richieste che ci verranno proprio ... visitat...».

Alessandra Guerrini

Una lettrice ci scrive:
«Trenitalia ... sul suo ... Internet e attraverso il telefono (a pagamento) che per andare in treno da Bra ad Alba dopo le 16,30 di un giorno lavorativo (percorrenza stradale 12 km) occorrono da 2 ore e 1 minuto a 2 ore e 35 minuti cambiando almeno 2 treni e spendendo come ... 6,25 euro. Velocità media 6 km/ora, la stessa che una persona allenata può raggiungere a piedi».

Roberta Cavadore

Un lettore ci scrive:
«E' possibile che ogni volta che cambia l'orario ferroviario non si ri... ad acquistare una pubblicazione prima o subito dopo la sua entrata in vigore? Visto e considerato che la validità è finalmente annuale, è così difficile programmarlo e stamparlo in tempo utile? Mi viene in ... la scuola degli Anni 60 quando noi poveri studenti non avevamo gli insegnanti fissi prima di un mese dall'inizio delle lezioni, eppure l'anno scolastico cominciava sempre nella stessa data.

«Per tornare alle ferrovie, evidentemente anche gli orari sono come i treni: non arri... mai in tempo previsto».

Antonio Borin

Un lettore ci scrive:
«La scorsa settimana l'edi... lante ... corso Monte Cucco, vittima dell'ennesima aggressione, si è lamentato perché nel quartiere non si vedono mai le forze dell'ordine e gli organi di vigilanza.

«Non condivido questa ... rmazione. E' sufficiente parcheggiare l'auto (per i pochi minuti necessari per un prelievo bancomat) ... una ruota per non più di 20 cm sulle strisce pedonali per vedere arrivare solerti vigili ... il rifilano 71 ... di contravvenzione, e conferma che, quando è necessario, loro ci ...

Enzo Negro

Un lettore ci scrive:
«Ho letto che lo stadio di ... Agnelli, appena inaugurato, si chiama per il momento Olimpico. Ma in giro per Torino su tutti i nuovi cartelli stradali, ... finalmente rimpiazzano quelli vecchi, c'è scritto Comunale.

«Penso che questo errore grossolano possa confondere chi arriverà da fuori città per le Olimpiadi e che invano cercherà le indicazioni per raggiungere lo Stadio Olimpico. Inoltre sulle tangenziali mancano tutte le indicazioni dei siti olimpici».

Gianfranco Tria

specchiotempi@lastampa.it

inbreve

Novara
Pescante: «Stiamo lavorando per recuperare i fondi delle Olimpiadi di Torino»

Il Sottosegretario in visita a Novara ha detto di stare lavorando «per fare in modo che il Consiglio dei Ministri del 23 dicembre sente le ... ragioni. Il ... è allarmato per quanto sta succedendo perchè rischiamo che la Regione sia costretta a commissariare il Toroc». Anche la presidente ... e l'assessore regionale Manica hanno chiesto a Pescante di impegnarsi per risolvere questo problema.

Alessandria
Un paio di cesole al ministro Calderoli

Invitato da Striscia la Notizia ieri pomeriggio «Bruno Vespajr» (cioè Giampaolo Fabrizio) ha accolto il ministro Roberto Calderoli, in città per un comizio sulla devoluzione, portandogli in dono un paio di cesole e un'enorme pillola di «viagra» con chiaro riferimento alla proposta di castrazione degli stupratori. Calderoli ha accettato con spirito i singolari regali dicendo: «La mia proposta era una provocazione».

Asti
Folla ai funerali dell'ex assessore

Si sono svolti ieri ad Agliano d'Asti i funerali di Bruno Ferraris, 78 anni, già assessore regionale all'Agricoltura, esponente del pci prima e poi del pds. Folla e commozione nei ricordi di tanti personaggi che ne hanno onorato la memoria: dalla presidente della giunta regionale, Mercedes Bresso, all'ex ministro Livia Turco, all'ex presidente del Consiglio regionale Dino Sanlorenzo

Vercelli
Forza Italia perde cinque consiglieri

Il gruppo comunale di maggioranza relativa, Forza Italia, perde 5 dei 19 consiglieri che lasciano in aperto contrasto con il coordinatore provinciale, il sottosegretario al Welgfare Roberto Rosso. I cinque consiglieri azzurri dissidenti danno vita ad un nuovo gruppo che si chiama «Centristi per la libertà» e ... la maggioranza di centro-destra. Capogruppo sarà il medico Giovanni Fortuna.

Cuneo
Cassa integrazione alla cartiera «Pirinoli»

Venerdì prossimo la cartiera «Pirinoli» di Roccavione sospenderà la produzione e i 182 dipendenti (salvo una ventina ... continueranno a garantire la manutenzione dell'impianto e le spedizioni) saranno messi in cassa integrazione. La notizia è stata data, ieri mattina, in un'affollata assemblea sindacale, nella sala del Consiglio comunale ... dali. Domani incontro in Provincia e presidio dei sindacati.

Savona
Per un treno a vapore disagi in galleria

Un treno d'epoca a vapore ha «affumicato» una galleria, costringendo un treno regionale alla resa. E' successo ieri, sulla linea Savona-San Giuseppe di Cairo. In un tunnel il fumo si è concentrato, recando fastidio ai viaggiatori del treno regionale, che seguiva il convoglio d'epoca. Trenitalia ha così provveduto a bloccare il Regionale, ... tornare indietro e farlo transitare sull'altra linea che porta ... a San Giuseppe. Non sono mancate le proteste.

Aosta
Foehn a 80 Km/h Chiusi molti impianti

Il foehn, il vento caldo, ha soffiato impetuoso per due giorni in tutta la Valle d'Aosta, sciogliendo la poca ... ci... nelle scorse settimane ... quote più basse. Problemi anche sulle piste da sci, perché le raffiche hanno raggiunto velocità di ottanta chilometri orari, ... a Cervinia, costringendo gli addetti a chiudere molti impianti di risalita. Da oggi dovrebbe tornare il freddo; ... non sono previste precipitazioni.

Verbania
Danni per il vento a case e infrastrutture

Tetti in parte scoperchiati, piante divelte e rami spezzati, sono i danni prodotti dalle violente raffiche di vento che l'altra notte e per tutto ieri hanno flagellato l'Ossola e i centri rivieraschi e dell'entroterra collinare del Verbano. E ieri sera al bilancio si è aggiunto anche un ferito grave, F. A., 53 anni, di Santino, precipitato dal tetto della sua abitazione, dov'era salito per un controllo. A Ornavasso la forza del vento ha sperrato addirittura una passerella costruita da poco.

Biella
Palacoop, il progetto incassa un nuovo stop

Arredi e attrezzature, gestione e multifunzionalità. Sono i tre «sforzi» al Palacoop, il nuovo palazzetto dello sport inserito nel progetto di trasferimento dell'Iper. Dopo cinque anni di discussioni e cimbalate arriva un nuovo stop: il progetto nella versione definitiva è stato presentato al sindaco per ottenere la firma della convenzione e ritirare i permessi a costruire, ma il semaforo verde non è scattato. Serve una nuova scena di riflessione.

Imperia
Bavaglio polemico ai pupazzi natalizi

Singolare protesta a Imperia, dove, nella principale strada commerciale di Porto Maurizio i negozianti hanno polemicamente e simbolicamente messo un bavaglio ai pupazzi parlanti che raffigurano Babbo Natale e che erano messi davanti alle vetrine. La protesta è contro l'intervento dei vigili, per i quali i pupazzi andavano rimossi perché costituivano causa di inquinamento acustico. I negozianti hanno inteso dimostrare l'assurdità del provvedimento. [m. t.]

IN ACTIVO

SUZUKI
Way of Life!

L'eleganza viaggia in fuoristrada.

Suzuki Grand Vitara. Nuova generazione.

EURO 4

I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale.
.it/business

EconomiaeFinanza

La Daimler taglia 14 mila posti di lavoro

Saranno 14 mila i lavoratori della DaimlerChrysler che saranno messi a riposo entro il 2008 e non 8.500 come era stato annunciato a settembre. Solo alla Mercedes saranno 7.500 i lavoratori che perderanno il posto. La novità delle misure riguarda anche i tagli di 2 mila dipendenti nel settore dei veicoli industriali, che finora era stato risparmiato. La riduzione del personale dovrebbe avvenire grazie all'impiego di incentivi economici. In quanto il contratto sottoscritto dall'azienda con i sindacati prevede la garanzia del posto di lavoro dei dipendenti tedeschi fino al 2012. La DaimlerChrysler occupa 365 mila dipendenti a livello mondiale.

Deutsche Bank: Piazza Affari in rialzo nel 2006

È compresa in un range dell'8-10% la crescita attesa per il listino azionario milanese nel 2006, secondo le stime di Helmut Kaiser, chief strategist di Deutsche Bank Private Asset Management. Tra i temi sotto i riflettori nel corso del prossimo anno a livello europeo, ha spiegato Kaiser, ci saranno soprattutto le attività nelle fusioni e acquisizioni, anche un consolidamento atteso nel settore bancario per quel che riguarda l'Italia. A Piazza Affari dopo i guadagni del 12% circa segnati dall'indice Mib30 nel 2005, sono attesi nel breve termine soprattutto sul settore energetico e petrolifero.

	Settimanale	dal 30/12/2004
MIBTEL	+0,39	+12,88
S&P/MIB	+1,36	+14,18
ALL STAR	1,72	+31,95

VARIAZIONI PERCENTUALI dal 30/12/2004

DOW JONES	-1,20	+0,70
NASDAQ	+0,07	+3,48
FTSE	+0,26	+14,76

SVILUPPO LA DENUNCIA: IL PROGETTO DEL 2004 E' RIMASTO LETTERA MORTA. CINQUE PRIORITÀ A COMINCIARE DALLE CONDIZIONI DI SISTEMA

Patto a tre per far ripartire il Sud

Industria, sindacati e regioni si alleano: «Il governo, sinora, non ha fatto nulla»

Paolo

Inviato a REGGIO

Il Progetto Mezzogiorno, siglato dalle parti sociali nel novembre del 2004 è rimasto lettera morta. Il governo non lo ha mai preso in considerazione, anzi, in questi mesi con le sue azioni ha ulteriormente peggiorato la condizione delle regioni del Sud. La sfida, dunque, riparte da Reggio Calabria dove ieri si sono riuniti gli Stati generali del Mezzogiorno e dove i segretari di Cgil, Cisl e Uil (Epifani, Pezzotta e Angeletti), il vicepresidente della Confindustria Edoardo Garrone, ed i presidenti delle regioni meridionali rappresentati da Agazio Loiero (Calabria) e Antonio Bassolino (Campania) hanno siglato un nuovo «manifesto» comune.

Sono cinque le priorità che vengono indicate: le imprese ed il lavoro, ovvero miglioramento delle condizioni del fare impresa, una nuova fiscalità di vantaggio e maggiori servizi; le connessioni, intese come potenziamento delle reti infrastrutturali, di trasporto e telematiche; i luoghi, per dare il via a interventi mirati sulle aree urbane, di riqualificazione delle periferie e inclusione sociale; i saperi e l'istruzione da potenziare e, infine, l'accoglienza, ovvero un pacchetto di interventi sul turismo per valorizzare le grandi risorse disponibili e attirare nuovi ospiti.

L'idea di fondo, ripetuta in tutti gli interventi, è che la fiducia nel Mezzogiorno, come ci ricorda sempre il presidente della Repubblica, non è solo un dovere etico. È anche una grande opportunità per il paese». Il Sud può infatti svolgere un ruolo strategico nella battaglia contro il declino competitivo dell'Italia, basta sfruttare meglio le grandi risorse di cui dispone: dal suo posizionamento strategico al centro del Mediterraneo alla grande disponibilità di risorse umane, da produzioni tipiche e specializzate a centri di ricerca che possono favorire la nascita di nuovi e moderni distretti tecnologici.

«Chi, o ci salviamo tutti, oppure tutti insieme affondiamo», ha ammonito Loiero che ha chiesto a tutti «di lavorare insieme per far tornare il Sud al centro dell'agenda della politica nazionale».

E' però anche chiaro che non esistono ricette magiche. Si tratta invece di costruire condizioni di contesto simili a quelle delle regioni più competitive d'Europa, in termini di legalità e sicurezza, scuola, università e ricerca, energia e ambiente, beni e servizi collettivi urbani, trasporti e comunicazioni. Su questo ultimo tema insisto molto Bassolino che ha chiesto un forte potenziamento della rete dei trasporti per avvicinare il Mezzogiorno a se stesso ma anche all'Europa ed ai paesi del Mediterraneo e poi ha criticato «l'eccesso di conflittualità del governo» proprio in un momento in cui il paese ha bisogno di concertazione.

«Il primo ostacolo da rimuovere - ha segnalato invece Angeletti - è quello della malavita. È un cancro da estirpare, perchè è l'avversario dello sviluppo ed il vero freno agli investimenti». Impressionanti al riguardo le cifre fornite da Garrone che citando stime Censis ha ricordato come la pervasiva pervasiva della criminalità organizzata» pesa per almeno 7,5 miliardi di euro l'anno la mancata crescita, qualcosa come il 2,5% del Pil del Mezzogiorno. «Un tassello zavorramento mafioso annuo che applicato allo sviluppo economico degli ultimi anni, ha prodotto effetti di forte ritardo dello sviluppo». Sull'altro versante, invece, alcuni economisti hanno stimato che l'aumento di 1 punto percentuale del tasso di disoccupazione provoca un incremento di 118 furti, 12 rapine e 0,2 omicidi ogni 100 mila abitanti. Come dire, più lavoro significa meno criminalità.

Epifani ha invece bocciato la Finanziaria, «che per il Mezzogiorno fa poco e male», e la devolution («dovremmo aprirci mentre questo federalismo straccione tende all'esatto contrario») e quindi ha proposto più investimenti in infrastrutture e formazione «per portare più lavoro al Sud». Secondo il leader della Cgil, però, «serve anche una rinnovamento della tensione morale e dell'etica del paese, e serve un impegno collettivo al cambiamento».

Anche Pezzotta ha denunciato «il forte disinteresse per quello che succede al Sud» e segnalato l'esigenza di «rilanciare il tema dell'unità del paese». «Il manifesto sul Mezzogiorno - ha concluso il leader della Cisl - non a caso lo lanciamo alla vigilia delle elezioni, speriamo di trovarne traccia nei programmi elettorali. Questa è una sfida che lanciamo a tutte le forze politiche, di destra e di sinistra».

VERSO IL NUOVO CONTRATTO

Marcegaglia tenta la mediazione sui meccanici

ROMA

«Federmeccanica deve cambiare atteggiamento» sul contratto dei metalmeccanici. Così la pensa il segretario della Cgil Guglielmo Epifani: «I metalmeccanici non hanno visto un euro di aumento, non si possono lasciare in queste condizioni per un anno».

La Uilm presenta le condizioni per riaprire la trattativa interrotta: si può sperimentare la flessibilità purché le aziende siano pronte a regolamentare il lavoro temporaneo e ridurre la precarietà. Serve un incremento dei minimi contrattuali molto vicino alle richieste presentate e «un tangibile riconoscimento economico per chi non ha la contrattazione aziendale». A quel punto si potrà parlare di flessibilità: «per un periodo non superiore a 24 mesi si potrebbe provare una procedura

Il ministro del Welfare Maroni

per l'esame delle richieste delle aziende e le 64 ore flessibili già previste dal contratto e tempi definiti». Procedura «vincolante» e sanzioni per chi non la rispetta: col che, secondo la Uilm si salverebbero gli orari plurisettimanali e il ruolo propositivo della Rsu. Ma il leader della Uil Luigi Angeletti resta scettico: «La posizione di Federmeccanica non rende prevedibile un accordo».

Il governo è disposto a far da paciere, fa sapere infine il ministro del Welfare Roberto Maroni: a patto che i tre sindacati siano pronti alla firma unitaria. «Abbiamo già fatto l'esperienza della firma separata, con conseguenze spiacevoli, come vertenze aperte e azioni di disturbo. Se arriverà una richiesta da entrambe le parti, il governo è pronto ad intervenire per tentare una mediazione». La Fim - cioè la sigla che ha sbattuto la porta - dice che si può fare. Il segretario generale Giorgio Caprioli: «La rottura della trattativa non è un gesto ostile verso Fiom e Uilm, perché rimane la volontà di una conclusione unitaria». [r. e. s.]

CATTEDRALI NEL DESERTO: GLI IMPIANTI DELLA LIQUICHIMICA PASSO DAL COLLAUDO ALLA PENSIONE

Salina, modello di chimica perduta

storia

dall'inviato a REGGIO CALABRIA

Mille miliardi per mille posti di lavoro. E' la storia della Liquichimica di Salina Jonica, anche la storia di Domenico Lazzaro, nel 1977 tra i pochi fortunati ad aver conservato ancora il suo posto di lavoro. Soprattutto è una storia di sprechi, di soldi buttati al vento, di indifferenza generale e di (tanta) sofferenza individuale per il lavoro perso.

Oggi, dal punto di vista dell'occupazione, la realtà di Reggio Calabria è drammatica: secondo le statistiche ufficiali i senza lavoro raggiungono il 27-28% della popolazione provinciale, record assoluto a livello europeo anche considerando l'allargamento a 25. I disoccupati, in costante crescita negli ultimi anni, hanno toccato quota 170 mila su una popolazione di 560 mila abitanti.

Quello della Liquichimica, classico caso di cattedrale nel deserto, è emblematico. «I lavori iniziarono nel 1970 e dopo 4 anni l'impianto fu completato, l'investimento iniziale fu di circa 300 miliardi dell'epoca - racconta Lazzaro -. I piani del gruppo Ursini prevedevano di arrivare a regime a circa 1000 occupati, più i posti creati nell'indotto. Quando venni assunto eravamo in 600, oggi siamo rimasti in dieci».

In 35 anni anni a Salina è capitato di tutto, ma non è capitato nulla. Si riesce appena a fare i collaudi e ad avviare le prime produzioni che Ursini dichiara fallimento: siamo nel'77, la società salta per aria e la Liquichimica finisce nel calderone dell'Enichem assieme alla Sir di Rovelli. Ma mentre altri stabilimenti venivano riattivati oppure ceduti, a Salina non accade nulla. Tutto fermo, tutto inutile.

«L'impianto era nato per produrre acido citrico, citrato, bioproteine e acidi grassi - ricorda ancora Lazzaro - ma in realtà le bioproteine, il vero business per cui era stato realizzato, non vennero mai prodotte a causa dell'intervento del ministero della Sanità, all'epoca guidato da Donat Cattin, che non aveva concesso l'autorizzazione ritenendole cancerogene. Nei piani originali se ne dovevano produrre 100 mila tonnellate all'anno e non se ne fece nulla».

Il cane a sei zampe prende in carico gli impianti di Salina e i suoi dipendenti per 14 anni (dall'82 al '96), ma continua a tener ferme la produzione. Continua dunque anche la cassa integrazione e i lavoratori in servizio in media non sono mai più di 60. Tutti gli altri a casa. «Hanno fatto anni di cig e poi andati in mobilità - ricorda il segretario della Cgil di Reggio, Nino Costantino -. In questo modo una generazione di operai è stata mandata in pensione».

E oggi? «Oggi gli impianti sono stati smantellati - racconta ancora Lazzaro - tutto mandato in fonderia. Restano un'area di 600 mila metri quadrati, i capannoni, i magazzini, una mensa pensata per mille operai, gli uffici e la vecchia centrale elettrica ferma da tempo. Tutto in buone condizioni, perché almeno la manutenzione degli immobili negli anni è stata fatta». Lo stesso si può dire del porto annesso all'area Liquichimica, pensato per ospitare anche navi da mille tonnellate e da anni insabbiato. «Anche questo è stato costruito male e non si riesce ad utilizzare», spiega con un po' di amarezza Costantino.

L'impianto della Liquichimica a Salina Jonica

Il futuro è invece nelle mani della Sipi, il consorzio di imprese (lombarde) che 4 anni fa ha rilevato «per quattro soldi» stabilimenti e attività. Con la chimica però qui hanno chiuso e ora stanno progettando un modo per valorizzare le aree. Ma a Salina anche questo è un progetto in salita. [p. bar.]

Distribuito un dépliant alle famiglie per sostenere varie opere di solidarietà

Ecco il progetto «Aiutaci ad aiutarli»

L'iniziativa natalizia della Caritas di Alessandria

ALESSANDRIA

Tutte le famiglie alessandrine e dei dintorni hanno ricevuto nei giorni scorsi un depliant dalle organizzazioni di volontariato Opere di giustizia e carità e solidarietà Internazionale ed Emergenze, sodalizi che rappresentano il «braccio operativo» della Caritas diocesana di Alessandria.

Attraverso il depliant e relativo bollettino postale allegato, si può compiere un gesto di solidarietà «sicuro», nel senso della parola: i cittadini hanno oggi una possibilità in più per aiutare gli altri, il diffuso timore di «non sapere dove vanno a finire i soldi». La Caritas, proprio per agevolare gli alessandrini e incentivarli a sostenere le proprie iniziative, ha deciso di entrare direttamente nelle case per chiedere un sostegno, grazie anche alla collaborazione del Csva (Centro servizi volontariato della Provincia che ha sostenuto il progetto.

In particolare gli aiuti andranno a sostenere l'attività delle «onlus» in cui la Caritas, in questi anni, si è strutturata: Opere di giustizia e carità, per la gestione mensa e ostello; Tavola Amica, 35-40 pasti caldi al giorno e 12.500 all'anno; Centro di accoglienza notturno con posti letto per persone con gravi problemi abitativi o senza fissa dimora. L'associazione gestisce anche un Centro distribuzione indumenti, arrivato nel 2004 a aiutare circa 800 persone.

Sempre fra la «onlus» collegate alla Caritas, c'è l'associazione Solidarietà internazionale ed emergenze, che opera nell'ambito del volontariato internazionale, promuovendo progetti umanitari in favore delle popolazioni colpite da eventi bellici o da calamità naturali. E' composta da volontari che, impegnati in diverse organizzazioni, fin dal 1994 hanno iniziato la loro opera nell'ex-Jugoslavia. Da allora la catena di solidarietà non si è mai interrotta: ogni anno vengono compiuti quattro viaggi in Bosnia e cinque o sei in Kosovo. In quelle aree permangono situazioni di emergenza sanitaria, di tutela dell'infanzia e delle donne, di emergenza lavorativa: bisogni ai quali l'associazione tenta di dare risposta sostenendo le fasce sociali più deboli e finanziando corsi di formazione lavorativa e progetti di ricostruzione.

E' anche possibile stipulare un sostegno a distanza a favore di un bambino, di un anziano o di un ammalato in Kosovo o in Bosnia; poi acquistare le pubblicazioni, dare un contributo economico o un aiuto per organizzare manifestazioni di sensibilizzazione e di raccolta fondi, ma anche unirsi nei viaggi all'estero e nelle iniziative sul territorio.

Chi fosse interessato ad intervenire e non avesse ricevuto o avesse smarrito il depliant si potrà rivolgere direttamente alla sede Caritas di Alessandria in via delle Orfanelle 25, oppure telefonare anche per ulteriori informazioni allo 0131 253.119 o per posta elettronica ai seguenti indirizzi: segreteria@caritasalessandria.it, opere.giustizia@libero.it e segreteria@sie-onlus.org. Le donazioni effettuate con le corrette modalità previste dalla normativa fiscale, potranno essere deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

Attraverso la Caritas è anche possibile stipulare un sostegno a distanza a favore di un bambino oppure di un ammalato o di un anziano che vive in Kosovo o in Bosnia in quelle aree permangono situazioni di emergenza Sotto la presidente del Csva Maria Cristina Cambiaggio

AZIENDA OSPEDALIERA

Libri in prestito ai ricoverati

Da circa quattro anni, all'Azienda sanitaria ospedaliera di Alessandria, un gruppo di volontari si adopera per rendere più gradevoli le giornate dei pazienti ricoverati attraverso il piacere della lettura distribuendo libri in prestito. Fanno parte dell'associazione Libriletti, una vera e propria biblioteca itinerante che viaggia attraverso i corridoi della struttura ospedaliera: qui, i pazienti, consigliati da insegnanti, anch'essi volontari, possono scegliere e leggere che riempiranno e allieteranno le loro giornate. I libri a disposizione, frutto di donazioni, riguardano moltissimi generi letterari, dalla narrativa alla saggistica.

Con i libri e la lettura i pazienti possono così occupare in modo piacevole i tempi lunghi del ricovero, distraendo la mente dalle ansie e preoccupazioni.

L'Associazione Libriletti ha molti progetti per il futuro e primo fra questi c'è quello di coinvolgere la città. In occasione delle feste natalizie, Libriletti distribuirà un cartoncino d'auguri con il calendario 2006. Per informazioni è possibile contattare l' Associazione Libriletti, all'interno dell' azienda ospedaliera, in via Venezia 16, anche telefonando allo 0131 206.499.

DISABILITA' PSICHICA

DiAPsi, un ciclo di 10 seminari

Avrà inizio lunedì 23 gennaio (17,30-20,30), nella sede formazione del Csva in via Vochieri 80, un ciclo di 10 seminari organizzato dall'associazione DiAPsi (Difesa ammalati psichici Piemonte), rivolto a chi, operatori e volontari, vuole approfondire le proprie capacità e competenze nell'ambito della disabilità psichica. I seminari si concluderanno a giugno. L'orario è dalle 17,30 alle 20,30.

Gli argomenti trattati da psicologi e assistenti sociali, di saranno la comunicazione verbale e non verbale, l'ascolto dell'altro, il conoscere e gestire le emozioni, il confronto con la malattia, le conoscenze di base relative alle principali patologie psichiatriche.

Il ciclo di seminari è stato organizzato grazie alla collaborazione fra l'associazione DiapsI, il Centro servizi per il Volontariato e le operatrici dell'Asl (che comprende i comuni di Novi Ligure, Ovada e Acqui terme). Per informazioni è possibile contattare Silvana Lapini (presidente DiAPsi) allo 335 7448311, 0143 71.958; oppure il Csva allo 0131 250389.

«Pronti per la sfida dei Giochi Olimpici»

ALESSANDRIA

Con il 2005 agli sgoccioli, per il Csva (Centro servizi per il volontariato della provincia) è tempo di bilanci. A rendere i risultati di fine ostremamente positivi; contribuiscono, in sintesi: trenta nuovi progetti di promozione, 15 progetti di formazione, 10 corsi di formazione per i volontari; forniti ad associazioni volontariato. E per il 2006, il Csva intende inaugurare nuove iniziative ed aprire nuovi canali verso l'esterno con lo scopo di incrementare la partecipazione.

Spiega la presidente Cristina Cambiaggio: «Il bilancio è momento importante per chi come noi opera per la promozione ed il rafforzamento del mondo del volontariato, che costituisce una parte vitale del nostro sistema di welfare. Va in questa direzione l'importanza di far conoscere la nostra organizzazione, le attività svolte durante l'anno, i risultati raggiunti e le risorse che il Centro Servizi è riuscito ad attivare».

A tre anni dalla sua costituzione, il Csva è diventato un interlocutore indispensabile per il volontariato alessandrino. Tra le diverse tipologie di servizio, una di quelle su cui il Csva ha puntato è stata la formazione. Aggiunge la presidente Cambiaggio: «E' ormai noto che la formazione e la programmazione rappresentano priorità assolute per le associazioni di volontariato. Partendo dal presupposto che oltre alla buona volontà è necessaria anche una buona preparazione, il Csva è voluto fare interprete di questo bisogno e ha destinato buona parte delle risorse per sostenere e promuovere progetti formativi per la crescita delle competenze dei volontari».

«La nostra prossima e più immediata sfida - dice ancora Maria Cristina Cambiaggio - saranno i Giochi Olimpici di Torino 2006, dove tutto il volontariato sarà chiamato in causa. Lì ci sarà l'opportunità di acquisire un patrimonio di esperienza che, reinvestito, diventerà una nuova "ricchezza sociale"». «Infine - conclude la presidente -, colgo l'occasione per formulare a tutti gli auguri di buon Natale e di un sereno anno nuovo».

MARTEDI' AL CASO

Un duo suonerà per i malati

Martedì, alle 20,30 all'Azienda sanitaria ospedaliera di Alessandria, in via Venezia 16, si terrà la settima edizione del tradizionale Concerto di Natale, con Marcello Crocco al flauto traverso e Fred Ferrari al pianoforte, organizzato dalla Sezione provinciale di Alessandria della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Il Concerto di Natale è un evento consolidato tra le manifestazioni alessandrine. Sottolinea Pier Giacomo Betta, presidente del sodalizio: «L'intento è di offrire un'ora di serenità ai malati che saranno costretti a trascorrere il Natale in ospedale lontano dal calore e dall'affetto della famiglia». Il concerto avrà come protagonisti Marcello Crocco al flauto traverso e Fred Ferrari al pianoforte, che proporranno musiche da film ed «evergreen» degli anni '50, oltre alla rilettura di alcuni classici motivi natalizi. L'allestimento scenico sarà curato dall'architetto Toto Rinaldi dello Studio A4.La Lega tumori sezione di Alessandria ha ottenuto un riconoscimento importante per il progetto rivolto al mondo dei giovani calciatori alla European Cancer Conference tenutasi a Parigi lo scorso ottobre.

A TORTONA

Il dopo Tsunami in una mostra

Un anno di distanza dal che ha colpito il Sud Est Asiatico, la Caritas diocesana di Tortona allestirà da giovedì a mercoledì dicembre, nella Cattedrale di Tortona, una mostra fotografica intitolata «Un'onda di ha portato via tutto - La Caritas e lo Tsunami. Emergenza, progetti e futuro». L'iniziativa della Caritas di Tortona rientra in un progetto internazionale che, grazie alla raccolta fondi indetta da monsignor Martino Canessa che ha già raggiunto i 160.000 euro, si occupa della ricostruzione e della riabilitazione delle popolazioni vittime in Thailandia ed in Sri Lanka.

La mostra fotografica descrive il primo anno di sostegno e di vicinanza a quelle popolazioni: «La Caritas Diocesana ringrazia di cuore per la generosità dimostrata comunità ecclesiali, gruppi, enti locali, scuole, imprese e singoli cittadini che hanno aiutato a dare una nuova vita e speranza a chi a perso tutto». Info: Caritas Diocesana di Tortona, via del Seminario 5, tel. 0131 862.798, fax 0131 822.238, email, caritas.tortona@cheapnet.it.

Quelli che ai lasciano proprio senza fiato i libri che quando li hai finiti leggere vorresti che l'autore fosse un tuo amico per la pelle e poterlo chiamare al telefono tutte le volte che ti gira...

(Il giovane Holden di Salinger)

BUONE FESTE

Sala formazione CSVA
via Vochieri 80 - Alessandria

"Mettiamoci in contatto:
la comunicazione interpersonale e la relazione d'aiuto"

ciclo di 10 seminari

Organizzati dall'Associazione DIAPsi - Difesa Ammalati Psichici Piemonte - sezione di Novi Ligure

1° incontro il 23 Gennaio dalle 17.30 alle 20.30

Relatori:

Bacchi Felicita psicoterapeuta, dirigente di 1° livello ASL22 Novi Ligure
Consiglio Maria Grazia assistente sociale CSM - ASL22 Novi Ligure
Fasce Stefania psicologa, specializzanda C.O.I.R.A.G. Alessandria
Tirelli Francesca psicologa, specializzanda C.O.I.R.A.G. Alessandria

per informazioni e iscrizioni:
Signor Lapini Silvano Presidente DIAPsi - sezione di Novi Ligure
cell. 335 7448311

CSVA
Centro servizi per il Volontariato prov. di Alessandria
tel. 0131 250389

lega italiana
per la lotta contro i tumori
Sezione Provinciale di Alessandria

Chi dà una mano è un passo avanti

CSVP

Rubrica volontariato a cura del Centro Servizi per il Volontariato - info@csva.it - www.csva.it

CALCIO COL CUNEO AL COMUNALE (ORE 14,30) GLI ORAFI DEVONO A MENO DI SERAO E DELLA MAGGIORA MA RECUPERANO CESARI

Valenzana, una difesa da inventare

Il Casale senza timori reverenziali sul terreno «tabù» della Sanremese

Rodolfo Castellaro
Roberto Saracco

tempo riscossa»: mister Giovanni Pagliari carica la **Valenzana** per la sfida con il Cuneo, oggi alle 14,30 in C2. «Non mi piace stilare tabelle ma adesso più che mai è necessario rimarginare lo svantaggio dai cugini della Granda - aggiunge il tecnico -. Se vogliamo tornare in zona playoff è un passo indispensabile». La cifra del Cuneo, con i suoi 27 punti, sette in più degli orafi e un bilancio di reti fatte (18) e subite (11) che rappresentano il terzo assoluto nel campionato, sembrano fatto apposta per impressionare. Per Pagliari «il nostro potenziale tecnico non è secondo a nessuno, solo interpretare la partita bene, il resto verrà da sé». Al rilancio, si contrappongono squalifiche e infortuni. Resteranno in tribuna Fummo, dove ancora scontare una giornata per l'espulsione contro la Biellese; Serao, fermato dal giudice sportivo per la quarta ammonizione a Carpenedolo e Della Maggiora, infortunato. La difesa è quindi da inventare. L'unico fatto positivo è che Cesari, uscito domenica dopo appena mezz'ora di gioco, sarà disponibile. Per l'altro posto di centrale, il coach dovrebbe scegliere il giovane Cusaro mentre gli esterni la scelta cadrà sul duo Gruttadauria-Barone. Al posto di Fummo, confermato Ferrari: «Gli devo un'altra chance - dice Pagliari -. A Carpenedolo è stato sfortunato, ha colto un palo e mi è visto salvare sulla linea con la mano la conclusione a colpo sicuro».

Grillo; Gruttadauria, Cesari, Cusaro, Barone; Pellegrini (Lunardon), Ferronato, Giuliodori, Foglia, Barbieri, Ferrari.

CUNEO: Mandrelli, Glauda, Cantone, Chechi, Gusmini, Fornoni, Cristina, Longhi, Pierobon, Pietribiasi, Didu.

Quattro punti nelle prossime due gare è il regalo di Natale che tifosi e dirigenti del **Casale** chiedono alla squadra in vista del doppio impegno di fine anno. I nerostellati oggi di scena a Sanremo, poi mercoledì sfrutteranno il fattore campo nell'ultima d'andata contro il Pergocrema. «Pensiamo prima alla Sanremese, ricordando in ligure abbiamo una tradizione estremamente negativa» puntualizzano i dirigenti. «I ragazzi in queste settimane hanno lavorato sodo, ognuno sta dando il massimo e poco alla volta sta vedendo importanti miglioramenti - spiega mister Pat Sala -. Fra una settimana faremo i primi bilanci e vedremo quali scelte compiere sia per rinforzi ed eventuali cessioni». A Sanremo il Casale non potrà contare sul centrocampista Fusseini, fermo fino a inizio gennaio per una distorsione al ginocchio. Probabile l'innesto come titolari di Coletto e Genocchio. L'allenatore dei liguri, Musella, dovrà fare a meno del bomber Minieri squalificato, mentre recupera Romano e Cassaro. In «rosa» anche due facce note: Emiliano Maddè, ad Alessandria, e Cisco Guida, già ai grigi ma anche a Casale.

SAN Brichetto, Romano, Cassaro, Lodi, Peruzzi, Felicello, Cerosimo, Maddè, Mosciaro, Avellino, Espinal.

Battistini, Emiliano, Panzanaro, Friso, Capecchi, Coletto, Genocchio, Bonomi, Alessi, Ike, Soragna.

Il centrocampista ghanese Fusseini tornerà in campo solo a gennaio

Dopo la debacle con la Biellese (foto), la Valenzana torna al Comunale col Cuneo

inbreve

Golf

Tirone, Repetti, Barrera e Protto si aggiudicano a Margara lo «Score d'oro»

Definiti i vincitori della dello «Score d'oro», al Club Margara di Fubine. stati presi in esame i migliori risultati, ottenuti buca per buca, nelle gare singole disputate durante l'intera stagione 05. p p nel lordo l'astigiano Mario Tirone, che ha preceduto il fubinese Stefano Gotta. Tu vetta alla classifica netta di prima categoria, il casalese Stefano Repetti, davanti al genovese Carlo Crivelli. In seconda categoria, nel lordo un altro casalese, Davide Barrera, ha lasciato sul secondo gradino del podio il milanese Giuseppe Monti. Nel netto, invece, si è fatto largo l'alessandrino Giancarlo Protto, davanti al casalese Edoardo Babando. In terza categoria, l'alessandrino Enzo Patitucci ha preceduto l'astigiano Sandro Barbero e il milanese Federico Castelnuovo. Tra le lady, è stata incoronata la torinese Francesca Compans, tra i senior ha prevalso l'alessandrino Domenico Drago. [r. a.]

Calcio femminile

Grigionere al completo Cattaneo col Brescia

L'Alessandria oggi alle 14,30 ospita al «Cattaneo» il Brescia, compagine che viaggia appaiata a mandrogna nel campionato di serie C calcio femminile. Le grigionere dovrebbero essere al completo: rientra infatti Zoppi, che si è allenata regolarmente in settimana. Nel frattempo la Federazione ha fissato le date dei recuperi delle due gare saltate per il maltempo. L'8 gennaio le grigionere giocheranno in trasferta a Como, e il 12 saranno impegnate fra le mura amiche nel match infrasettimanale con la Lazio. [r. sa.]

Scherma

Con Buzzi e Ferraris in azzurro pure Carpegna

Raduno azzurro per tre spadisti casalesi. Carolina Buzzi e Luca Ferraris da ieri, fino a sabato 24 sono a Lignano Sabbiadoro per dere parte al collegiale dei Cadetti Nazionali in vista delle selezioni per i Giochi del Mediterche si terranno dal 4 all'8 gennaio a Tunisi. Convocazione azzurra anche per Sara Carpegna, casalese «doc» portacolori del Club Scherma Pro Vercelli, che fino al prenderà parte all'allenamento collegiale della squadra maggiore a Tirrenia. Sara Carpegna nella recente gara di Coppa del Mondo ha chiuso in 14ª posizione, seconda miglior italiana. [r. sa.]

Arco

Cortello si aggiudica la prova di Albiano

Marco Cortello, portacolori della Società Arcieri Alessandria, si è classificato primo nella gara interregionale di Albiano d'Ivrea (Torino), divisione arco olimpico, classe Seniores. Secondo posto per la squadra mandrogna formata Marco Cortello, affiancato da Filippo Ricaldone, Eugenio Mariscotti. Leadership in questa classifica per la Compagnia Arcieri delle Alpi Torino. Sesta piazza per l'altra alessandrina Simona Bruno nell'arco nudo seniores. A Basiglio (Milano) nel «13° Trofeo delle rose», Valentina Daniela (Città della Paglia) ha ottenuto la terza posizione nell'arco olimpico seniores (e si è classificata prima fra le juniores) davanti alle compagne di team Patrizia Nucera e Daniela Rapido. Successo del Città della Paglia nella speciale graduatoria a squadre con il punteggio complessivo di 1524. [r. g.]

Sport sferistici

Assegnati a Rosignano i titoli di «one wall»

Sul parquet della palestra dell'Istituto Luparia di San Martino di Rosignano, stati assegnati i titoli del Campionato del Monferrato handball one wall». In serie A si imposto Cotti, giocatore di San Lorenzo Vignale, che nel derby l'ha spuntata nei confronti di Braghero. Nella serie cadetta affermazione dell'arquatese Persano, che ha superato Oddone, giocatore di Bosco Marengo. E ancora: in C titolo per l'alessandrino Tortonese, che ha chiuso davanti al casalese Pitzus, mentre in serie D il successo ha arriso a Boido, Frugarolo davanti all'idolo di casa Massimo Bellero, di Ronco alla.

La prossima settimana prenderà il via il campionato minitamburello indoor, che si giocherà sui campi di Bassaluzzo, Fontanetto Po e Quattordio. Nell'anno nuovo, poi, toccherà il torneo di pallone leggero. [r. sa.]

D VIA BAMBI, SPINELLI E CECCHINI MA I LIGURI HANNO PERSO SEI ELEMENTI

I grigi in perenne «cantiere» a Vado col disastrato Savona

Roberto Gelato

Per i grigi alla ricerca di un'identità, l'incontro di oggi al «Chittolina» di Vado contro il Savona può costituire un'occasione per invertire la marcia in serie D e lasciarsi alle spalle le ultime due partite deludenti. Sulla il compito appare agevole. I biancoblù liguri, il cui attuale tecnico Andrian non sarà in panchina perchè squalificato fino a mercoledì e senza il pericoloso Iannolo fermato dal giudice sportivo, occupano l'ultimo posto in classifica e non hanno mai vinto. Venerdì, fra l'altro, sei giocatori stati svincolati con l'unico arrivo del difensore Giusti Rondinella. Anche nell'organico dell'Alessandria le liste di svincolo hanno Andrea Cecchini e Gabriele Spinelli (dovrebbe finire alla Nuorese, girone B della D, dell'ex patron del Torino Goveani) che hanno rescisso il contratto con il club di via Bellini. Inoltre il difensore Niccolò Bambi, classe '83, fa più parte della prima squadra. Bambi ingaggiato dal Trapani il 14 novembre era stato utilizzato nei 5' finali a Giaveno e per 40' a Chiari.

Niccolò Bambi ha lasciato l'Alessandria

Per l'incontro odierno mister Viassi ha un o: Albrieux o Montante come esterno di centrocampo. Per il resto, Teti in porta, difesa confermata e centrocampo dove mancherà Gemmi squalificato per un Attacco a due punte Lorieri e Millesi.

ALESSANDRIA: Teti, Longo, Marcat, Viscomi, Marrazza, Grillo, Martucci, Munari, Lorieri, Millesi, Albrieux (Montante).

COMPITO ASSAI DELICATO

Il Voghera prova «imbavagliare» bomber

Il Voghera col Vado cerca la seconda vittoria consecutiva, evento mai accaduto finora in stagione. Mister Giacomotti dà fiducia alla formazione che ha espugnato Saluzzo, apparsa la più convincente e collaudata. Confermato dunque il tridente che sarà formato da Pagano, Marantino e Spinelli. Titolare dal primo minuto il centrocampista Gervasoni, ormai ristabilitosi dal lungo infortunio. Il recupero di Daldosso e Cardini avverrà invece dopo la sosta natalizia. Il Voghera teme i liguri: attenzione particolare sarà riservata al bomber Grabinski.

VOGHERA: Fantini, Martignon, De Nardin, Ribaldi, , Orucini, Malventi, Gervasoni, Pagano, Spinelli, Marantino. [d. ao.]

PROMOZIONE GIRONE D

Il Felizzano sul neutro con lo Strevi

In Promozione, si prosegue a singhiozzo. Dopo i cinque rinvii di domenica scorsa, la situazione migliorata e si giocano 6 partite su 9. Il clou è a Cambiano, dove i locali, secondi in classifica, sfidano la capolista . I primi della classe sono punte, per l'assenza dello squalificato Linarello e degli infortunati Imarisio e Davide Torretta. Tutto il peso dell'attacco graverà sulle spalle di Pedron, a segno due volte contro la Don Bosco Nichelino, e sul sostituto di Linarello, da scegliere tra i centrocampisti Francia, Pregnolato e Fernandes.

Non si gioca invece **Gaviese-Aquanera** perché il «Pedemonte» è ricoperto di neve e ghiaccio. L'altro scontro rinviato è tra e Nichelino. Si disputa invece la-Moncalvese: debutta il nuovo acquisto del valborberino Andrea De Benedetti, 20 prelevato dalla Novese. Regolar Chieri-**Fulvius Samp**, Don Bosco Nichelino-**Libarna** e Santenese-**Don Bosco Alessandria**. Pur di giocare l'importante spareggio salvezza con **Strevi**, il **Felizzano** ha optato per il neutro di Quattordio. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Cinque rinvii ma si gioca su tre campi

ALESSANDRIA

Dopo il rinvio dei due recuperi di mercoledì, Vignolese-Fabbrica Curone e Garbagna-Viguzzolese, saltano anche quasi tutte le partite odierne in Prima categoria: annullato in particolare il big match tra l'Arquatese e la capolista Vignolese, ma anche altre sfide importanti Boschese Torre Garofoli-Castelnovese, Fabbrica-San Giuliano Vecchio, Rocchetta-Monferrato, Villalvernia-Calamandranese. Restano in piedi fra mille incognite **Pontestura-**, **Villaromagnano-Ovada** e **Aurora Novi**, in cui le due squadre dovranno presentarsi in campo e l'arbitro chiamato a giudicare le condizioni dei terreni di gioco.

A Viguzzolo si scettici sino a ieri mattina: «Avevamo tolto la neve dal campo c'era ghiaccio - spiega il dirigente Gianni Carrea -. Il vento caldo, però, ha avuto effetti benefici, tanto che è deciso giocare». Sicuramente il campo Villaromagnano e Ovada. [r. c.]

IL GUIZZO DEL NUMERO DIECI REGALA AI BIANCOVERDI UN SUCCESSO DI PRESTIGIO SUL BORGOSESIA

Di Gennaro, una magia per il Castellazzo

Massimo Delfino

CASTELLAZZO

Un gol del «trottolino» Di Gennaro regala al Castellazzo un successo di prestigio sul Borgosesia, capolista del girone A d'Eccellenza. L'1-0 è maturato, anche se gli ospiti si lasciano preferire per ordine e geometrie nel primo tempo. La ripresa invece vede la squadra di Fasce assai reattiva e il bottino potrebbe essere più pingue, anche se a onor del vero i granata colpiscono un palo clamoroso a 6' dal termine.

Avvio a spron battuto. In un quarto d'ora vanno al tiro dapprima Santini al 3' (para Graci a terra), poi Margaroli al 9' (si oppone ancora l'estremo difensore dei padroni di casa), quindi Crosetti al 12' (destro fiacco che si perde sull'esterno della rete), infine Ricci al 15', ma il colpo di testa del numero undici del Castellazzo viene respinto in modo fortuito da Formaini. Nella fase centrale del tempo il Borgosesia sale in cattedra e fa girare meglio palla. Al 22' un errore in disimpegno di Graci favorisce Mattia Urban, il cui sinistro attraversa lo specchio della porta e termina a lato. Al 26' piazzato di Margaroli alto di una spanna, ma Graci dà l'impressione di essere sulla traiettoria e di sorvegliare la situazione. Al 38' occasionissima per il Borgo: Plebani smarca Mattia Urban, diagonale velenoso che fa la barba al palo con il portiere del Castellazzo immobile. Sul capovolgimento di fronte i biancoverdi pareggiano il conto dei quasi-gol: su traversone dalla destra Acampora incorna di precisione, Ferrario è battuto ma un difensore salva sulla linea.

Il pallone calciato da Di Gennaro (fuori quadro) s'infila nella rete del Borgosesia

Trascorre solo un giro d'orologio nella ripresa e lo scatenato Mattia Urban prova a sorprendere Graci con un lungo tiro-cross che però scavalca la traversa. Da qual momento il Castellazzo cambia marcia. Al 65' Di Gennaro approfitta di un pasticcio difensivo dal granata, entra in area dalla destra e spara un rasoterra che sfiora il palo. Azione in fotocopia sessanta secondi più tardi: questa volta il folletto del Castellazzo conclude di controbalzo, ma l'esito è analogo. Il meritato gol arriva al 75': su un lungo rilancio dalla tre-quarti, Gallo sbeffa il tempo dell'intervento aereo, alle sua spalle sbuca Di Gennaro che con un tiro sporco supera Ferrario. Il numero dieci sfiora il raddoppio all'83', ma un minuto più tardi trema il palo destro di Graci sul tocco di Formaini: la palla ballonzola a pochi centimetri dalla linea, poi spazza Corti. Finisce 1-0 e il Castellazzo è in tripudio.

CASTELLAZZO: Graci, Bianchi, Lombart, Pizzurro, Zamburlin; Corti, Crosetti, Minetto, Acampora, Di Gennaro, Ricci.

BORGOSESIA: Ferrario, Formentini, Pioletti, Santini, Formaini (88' Daniele Urban), Mattia Urban, Plebani, Krauss (77' Caviglia), Margaroli, Casella (56' Fusco), Gallo.

Arbitro: Bruno di Torino.

Rete: 76' Di Gennaro.

L'ALTRO ANTICIPO LEONCELLI AVANTI CON CASIRAGHI, POI RAGGIUNTI, BEN TRE ESPULSI

Derthona in 8 si salva a Suno

Il Derthona resta in otto ma pareggia (1-1) contro la Sunese. In vantaggio all'11' con un gran gol di Casiraghi, che su punizione centra il tto della porta avversaria. Il Derthona perde alla mezz'ora Gerini, reo di un fallo di reazione. Facile per i padroni di casa ottenere il pari con Ornati, grazie ad un rimpallo favorevole (42'). Nella ripresa grande equilibrio sino al 14' quando va anzitempo negli spogliatoi Colloca, per doppia ammonizione. Un minuto dopo, lo segue Crapisto, con la stessa motivazione. I bianconeri si difendono con orgoglio e nei minuti di recupero, Mogni con una parata eccezionale salva il risultato. [r. c.]

SUNESE: Attori, Rolando, Sottini, Viganò, Negroni, Bonanno (10' Martire), Piazzani, Cherchi, Ornati, Bogani, Vitale (15' st Santangelo).

DERTHONA: Mogni, Martello, Conti, Musumeci, Scali, Casiraghi, Esposito, Colloca, Ogadri (30' st Fornil, Gerini, Crapisto.

Arbitro: Chessa di Nichelino.

Reti: 11' Casiraghi, 42' Ornati.

TESTACODA AL «GIRARDENGO» FRA NOVESE E ASTI

Oggi l'Acqui può avvicinare la Il Sale Piovera dice addio a 3 pedine

Oggi la Novese ospita l'Asti, delle candidate al salto di categoria. Dopo gli svincoli di Delana, Sedran, Bruzzone, Quattrini e la cessione di Debenedetti al Cabella, la «rosa» è di 19 elementi. «Al momento siamo al completo - dice il dg Edo Gemme -. Speriamo che la lunga sosta non abbia minato la continuità che avevamo finalmente acquisito». In campo: Frisone, Picollo, Stirpe, Cartasegna Rossi, Bagnasco, Odino, Boella, Tavella (Gallo), Molina (Barlani), Calzati, Mastroianni.

L'Acqui torna all'Ottolenghi per ospitare la Varalpombiese. Sono assenti Rubini per squalifica, Pavani e Mollica per infortunio mentre sono pronti al rientro Giacobbe e Fossati. Disponibili anche i due nuovi acquisti, il portiere Marco Spitaleri, classe 1982 e il centrocampista Giosuè Fallace, 21 anni). In campo: Danna; Fossati, Bobbio, Delmonte, Merlo; Manno, Montobbio, Mossetti, Venini, lio, Raiola.

Alla vigilia dello scontro con il Verbania, il Sale Piovera ha svincolato Cela e Stimolo. Sta per andarsene anche Colitti. Se si aggiungono le assenze forzate di Biasotti e Berberi, si comprende come la squadra sia ridotta al lumicino. «Mi auguro che si riesca a superare questo momento difficile - osserva mister Stefano Civardi -. L'organico è ridotto a 14 unità». Formazione: Allotta; Bruscaglia, Pappadà, Balestra, Manstretta; Clementini, Visca, Cardinali, Chielli; Massaro, Toni Russo. [r. c. - g. fo.]

Un riconoscimento anche alla qualità e alla professionalità del servizio

Il Gruppo Resicar premiato al Motor Show di Bologna

Roberto Siri rappresentava l'intera rete italiana di concessionari Nissan

ALESSANDRIA

Aveva ragione Roberto Siri, amministratore delegato del Gruppo Resicar, quando in una recente intervista pubblicata sulle colonne di questo giornale dichiarò: «Nel settore auto, per affrontare le sfide e raggiungere obiettivi ambiziosi, sono fondamentali sia la qualità del servizio offerto pre-vendita sia il rapporto di fiducia che si riesce ad instaurare col cliente: caratteristiche entrambe frutto di un mix di professionalità e serietà, che devono appartenere a coloro che operano nelle concessionaria. E che devono avere come meta finale la piena soddisfazione della clientela».

Aveva ragione Roberto Siri, dunque, perché è proprio grazie a questi «fondamentali» che, in occasione del Motor Show di Bologna, gli è stato consegnato un premio di levatura nazionale: assieme a Stéphane Cottin, amministratore delegato di Nissan Italia, Siri ha infatti ritirato il «Trofeo Rete dell'Anno 2005» attribuito alla Casa giapponese dall'autorevole mensile del settore motoristico «InterAutoNews». Motivazione: «La rete Nissan s'è distinta in campo nazionale per efficienza e qualità dei servizi offerti alla clientela».

A Bologna, l'alessandrino «ad» del Gruppo Resicar era presente in qualità di rappresentante dell'intera rete italiana di concessionarie Nissan, forte anche dei risultati ottenuti con oltre 900 veicoli nuovi venduti nell'anno. A breve «InterAutoNews» pubblicherà l'intervista che Roberto Siri ha concesso al mensile dopo il riconoscimento ottenuto al Motor Show di Bologna. La consegna dei trofei «InterAutoNews» («Rete dell'Anno» e «Migliori venditori 2005») è avvenuta nella Sala Europa del Centro congressi di Bologna Fiere alla presenza di 1360 fra concessionari e dirigenti delle varie Case automobilistiche. Le premiazioni hanno preceduto il convegno Federaicpa-InterAutoNews, a cui hanno partecipato gli onorevoli Enrico Letta e Bruno Tabacci (presidente della X Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo), ed Enrico Cisnetto, editorialista.

Roberto Siri (a sinistra) premiato da Stéphane Cottin, amministratore delegato di Nissan Italia. A destra, il nuovo pick-up Navara. Con un innovativo propulsore da 174 cv common rail e con nuovi allestimenti (fino alla versione super accessoriata LE), viene proposto a partire da 21.800 euro (Iva esclusa) fino a 28.300 euro

FUORISTRADA

Tre marchi fra cui scegliere

Con l'arrivo del nuovo pick-up Navara di Nissan, la leadership del Gruppo Resicar nel mondo del 4x4 fa un altro balzo in avanti. Completamente nuova nella linea e nel motore - con un nuovo propulsore da 174 cv common rail e con nuovi allestimenti (fino alla versione super accessoriata LE) - il Navara viene proposto a partire da 21.800 euro (Iva esclusa) fino a 28.300 della versione top. Da non dimenticare, però, è il resto della gamma di fuoristrada Nissan: lo sport utility X-Trail, lo storico Intramontabile Patrol, il Murano e il Pathfinder. Altro fiore all'occhiello del Gruppo Resicar è il marchio Hyundai, che, con il veicolo di punta è diventato marchio leader nel segmento: è il Tucson, disponibile dal 2005 nella nuova motorizzazione da oltre 140 cv. Del Tucson sono anche le linee morbide e innovative che più riescono ad attrarre gli automobilisti, in particolare quelli più attenti al design sia esterno che interno. Ancora Hyundai, spicca il Santa Fe: sport utility già conosciuto sul mercato da moltissimi clienti. Infine, da ricordare il Terracan, fuoristrada per eccellenza del prestigioso marchio. Il terzo marchio proposto dal Gruppo Resicar è il nipponico Honda. Negli showroom di Spinetta si presenta con il Crv motorizzato col nuovo diesel da 140 cv (premiato come motore dell'anno 2005). Anche questo modello si inserisce autorevolmente nel mercato dei 4x4. Dice Roberto Siri, amministratore delegato del Gruppo Resicar: «Nel 2006, è volontà del gruppo accrescere ulteriormente la quota di mercato nel mondo del Per fare questo, a breve verranno inseriti nelle varie gamme prodotti nuovi che non mancheranno di interessare altri potenziali, e futuri, clienti».

Solidarietà e bimbi L'azienda in campo

L'immagine simbolo della campagna avviata per salvaguardare la salute dei bambini

ALESSANDRIA

Intorno all'attività del Gruppo Resicar, l'amministratore delegato Roberto Siri, insieme ai suoi collaboratori, ha costruito l'ennesima cornice di solidarietà rivolta ai bambini.

Dopo le iniziative promosse in favore dell'Avoi, l'Associazione dei volontari ospedalieri per l'infanzia, ora la «squadra Resicar» entra a far parte del progetto «Calcio... Tutta salute», idea che ha come protagonisti le società giovanili Auroracalcio, Frugarolese e Pgs Don Bosco coadiuvate dalla sezione alessandrina della Lega per la lotta ai tumori.

E domani, alla festa di Natale che si terrà alle 17 nel Centro Incontri Galimberti di via Pochettini, sede dell'Auroracalcio, Roberto Siri consegnerà agli organizzatori un migliaio di «magliette-immagine», confezionate con stampato l'emblema della campagna avviata per salvaguardare la salute dei bambini. All'incontro sarà presente Pier Giacomo Betta, medico ospedaliero anatomopatologo, presidente della sezione di Alessandria della Lega tumori.

Il progetto «Calcio... Tutta salute» prevede un programma che va dai convegni informativi-educativi dedicati ai giovani calciatori ai momenti di spettacolo, dalla raccolta fondi per la Lega tumori ai tornei provinciali di calcio e altro ancora.

Nel progetto, particolare attenzione verrà rivolta alle campagne informativo-didattiche che riguardano l'alimentazione dei bambini («Mangiami e diventerai grande»), la lotta contro il fumo («Fumare fa bene, fumare è per i deboli») e l'opera di dissuasione all'eccessiva esposizione al sole («Salviamoci la pelle»).

GruppoResicar
augura
Buone Feste

NISSAN
HONDA
HYUNDAI

RESICAR
SR CAR
Plurima

GruppoResicar UNA TRADIZIONE DI SERIETÀ E COMPETENZA

In vendita nelle principali librerie, contiene una raccolta di emozioni

L'amore e il dolore in un poema

«Eleonora» è l'ultimo libro di Aldo Giusta

ALESSANDRIA

«Eleonora» è il titolo del libro di poesie scritto da Aldo Giusta, 32 anni, alessandrino laureato in Filosofia e ricercatore, edito dalla Book Editora nella collana Tabula. Si tratta della terza opera in versi pubblicata da Giusta, dopo «Introduzioni», uscito nel 1991, e «Per il tempo dabito», in libreria dal 2000. «Eleonora» si trova in vendita ad Alessandria nelle librerie Fissore (piazza Libertà) e Nuova Terra (via Dell'Erba).

L'editore Massimo Scrignòli, Giusta lo descrive così: «Ho letto più volte "Eleonora", il nuovo libro di Aldo, di cui sento l'eco di voci necessarie quanto rare. Al di là della (che già mi coglie complice) degli stili suggestivi e letterari che attraversano il libro, trovo che questo lavoro così intenso e vissuto si presti a più registri di lettura, trattenendo con le parole della poesia i sentimenti del dolore, dell'amore e della speranza, della volontà e della rinascita».

«Mi pare poi - aggiunge l'editore Scrignòli - che tutto il libro sia estremamente controllato, e della parola esatto, calibrato. Qui la scrittura in versi è avvolta da una rara verità, quella rappresentazione vera della dura vita che è la grazia di pensieri e brusii, dove il senso intimo del cuore trova rifugio e al tempo stesso spazi che vanno oltre i confini della parola».

Aldo Giusta, l'autore della raccolta di poesie «Eleonora», qui ritratto in un disegno

Un libro di speranza, dunque, capace di trasmettere tanta energia e forza, quanta ne serve per superare le difficoltà che a volte la vita riserva. «Queste righe - dice Aldo Giusta - devono la loro fattuale esistenza ad Anna Maria Miletto».

Ecco alcune delle poesie di Aldo Giusta, raccolte in «Eleonora».

- «E per tutto quell'amore / di cui si amava la mia vita / tutta / nel pensiero di te / tu / ieri l'anno prossimo a Gerusalemme / tu Egitto / tu il lungo dovere del tempo / non sa chi viene / il tuo nome attraversato nel mezzo / calpestato nel cuore / né sa la gratitudine / di una salvezza perduta / per cui mi ritrova».

- «Quando la notte era pene / dal del mattino / ho udito i passi del giorno avvicinarsi / come di un uomo che cammini sull'erba e sulla sabbia / eppure l'ho udito (come si ode fiorire albero...)».

- «La lunghissima uscita dall'Inferno / è in salita e passa dal Golgota / mi segna nel corpo e nello spirito / e trova nel tuo abbraccio la sua croce».

- «Equilibrista / tra la vita e la morte / pronto all'ennesimo passo decisivo / respiro il mio pensiero / porgendo il alle grida che vengono da sotto e agli occhi / che mi sorreggono...».

- «Il cielo nevica / e si inazzurra il mio cuore / Ogni mia parola fuma / e incensa il mio qui... / Ad attenderti...».

- «L'arcobaleno / è il ponte iridescente / che collega "una volta ancora": / l'arcobaleno / è il ponte di mezzo / sul quale tu mi attendi / per percorrerlo / mano nella mano / guardandomi negli occhi... / Rincuorandomi la speranza...».

MEF MULTISERVICES

MATERIALI EDILI
LEGNAMI - FERRO

Orario continuato dalle ore 7,00 alle 19,00

- SCARICO MATERIALE CON GRU IN QUOTA
- BAUMIT DUOLIGHT

Intonaci alleggeriti:
la soluzione innovativa per intonaco e malta
- leggero e polivalente
- facilmente applicabile
- leggero da trasportare

- SISTEMA CAPPOTTO
  - isolamento termico e traspirante
  - risparmio di energia e di costi per nuovi e vecchi edifici

M.E.F. S.r.l.
Via Carbonara, 23
15050 Villaromagnano (AL) - Tel. e Fax 0131.893401
E-mail: mef.multiservice@libero.it

Rosignano: per un dono a Natale suggeriti il novello oppure il freisa aromatizzato

Un buon vino è il migliore dei regali

Alla Cantina del Monferrato confezioni davvero super

Ultima per chi deve ancora fare i regali a Natale. E chi vuol puntare sull'enogastronomia deve far tappa obbligatoria alla Cantina del Monferrato, dove sono in vendita cesti natalizi con specialità della zona, vino di qualità e anche specialità come il «Novello» e il vino chinato. La Cantina di Rosignano resta aperta tutti i giorni feriali e prefestivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 (ma anche la domenica mattina) e fino alle 18 della vigilia e di sabato 31 dicembre.

Alla Cantina del Monferrato, che si trova all'inizio della Valle Ghenza a una decina di chilometri da Casale, oltre a confezioni di bottiglie con diverse qualità di vini è possibile trovare proposte di in cassetta o i maxi bottiglioni da 3 e 12 litri, regali perfetti per chi deve prendere parte ai grandi banchetti di Natale o Capodanno. Inoltre, vengono realizzati maxi cesti che abbinano alle produzioni vinicole del sodalizio specialità gastronomiche della zona come il riso di Terranova, i salumi e i dolci di Cella Monte. Per gli appassionati delle varie specialità sono sicuramente imperdibili il novello «Armonie d'autunno» che si sposa a meraviglia con formaggi e il freisa chinato, un vino aromatizzato che raggiunge una gradazione di 16 gradi che si può bere come digestivo e per accompagnare la degustazione di dolci a base di cioccolata.

Uno scorcio della Cantina Monferrato che ha sede in Valle Ghenza a una decina di chilometri da Casale e che resta aperta tutti i giorni feriali e prefestivi ma anche la domenica mattina per offrire una vasta gamma di prodotti

La nuova produzione verrà invece messa in vendita da gennaio e per amanti del buon vino sarà un'annata da circolatto rosso. Infatti la vendemmia 2005 verrà ricordata come una migliori degli ultimi decenni. «Vino corposo grande colorito, ottimo per l'imbottigliamento» precisano alla Cantina, che conta centinaia di soci e vignati tutta la Valle Ghenza.

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

BEL SIT
di NOCERA SALVATORE & C.

Menu di Natale

Antipasti caldi e freddi a base di pesce

Risotto alla marinara

Spaghetti allo scoglio

Grigliata misto mare

Vino, dolci e aperitivo inclusi nel prezzo

Menu completo Euro 40,00

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Come raggiungerci:
USCITA AUTOSTRADE A7 MI-GE / A21 TO-PC
SS. PER ALESSANDRIA 1/A - (BIVIO RONDÒ) - 15057 TORTONA (AL)
TEL. 0131.863583 - FAX 0131.867098 - CELL. 339.8649820

Cantina Sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 -
Via Regione Isola, 2/A
15030 ROSIGNANO MONFERRATO (AL)

www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00
Domenica 9,00-12,30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnana Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brio Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vela Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china

VENDITA DIRETTA VINO sfuso - imbottigliato

VINI INVECCHIATI
Inferno Millennium 1997
Inferno Millennium 1998
Inferno Millennium 2001
Arnana Millennium 1997
Arnana Millennium 1998

Idee regalo per Natale

Questa mattina alle 10 appuntamento con le autorità per promuovere il territorio

Un brindisi in piazzetta con il vin brulè

Tutti invitati all'iniziativa con le bancarelle Coldiretti

ALESSANDRIA

E' l'occasione per un cordiale scambio di auguri e per degustare la specialità Terre Alessandrine: l'iniziativa si svolge nel centro storico di Alessandria, piazzetta della Lega, che in queste domeniche di apertura dei negozi in occasione delle festività natalizie ha saputo richiamare l'attenzione dei passanti grazie ad un'offerta basata sulla «qualità al giusto prezzo». L'appuntamento è questa mattina, dalle 10, quando le autorità «guidate» dal prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Paolo Filippi e dal sindaco Mara Scagni si ritroveranno in piazzetta, tra gli stand dei produttori Coldiretti, a festeggiare, insieme ad assessori, consiglieri, vertici dell'associazione e tanti cittadini, la bontà e la qualità delle produzioni locali.

Sarà un brindisi scandito da un caldo vin brulé e da alcune tra le più caratteristiche golosità dell'enogastronomia provinciale. Lo slogan che contraddistingue anche quest'ultima domenica prima di Natale le bancarelle in piazzetta sarà quello di sempre, «Anche a Natale acquista la Qualità»: è stato proprio questo il filet motiv che ha contraddistinto i mercatini organizzati dalla Coldiretti in occasione delle festività natalizie.

Il successo è stato al di sopra di ogni aspettativa e si spera che anche oggi si possa replicare l'ottimo esito delle scorse settimane, per chiudere un 2005 che ha riservato, per il marchio di qualità Terre Alessandrine, un eccellente bilancio. Il centro alessandrino, piazzetta della Lega in particolare, è così tornata a colorarsi di giallo, per diventare un'oasi della qualità e del risparmio proprio in occasione del Natale. Come ogni anno i consumatori, hanno avuto l'occasione di acquistare non solo prodotti di stagione ma anche simpatiche idee regalo contraddistinte dalla garanzia del marchio Terre Alessandrine.

Dolci, ma anche salse, confetture, miele, vini pregiati e vasetti saranno confezionati in modo da attirare l'attenzione e soddisfare anche i palati più esigenti. Per la Coldiretti, ancora una volta, è stata l'occasione di proporre e promuovere la peculiarità delle produzioni locali e del Made in Italy. I mercatini hanno ottenuto un ampio consenso da parte dei consumatori, che hanno capito quanto sia conveniente per il palato, e per il portafoglio, acquistare direttamente dal produttore, poter scegliere con la consapevolezza di ciò che si sta comprando ed avere la possibilità scambiare quattro chiacchiere con chi il prodotto lo ha confezionato.

Questo non sarà l'ultimo mercatino prima di Natale con i mercatini Coldiretti: infatti, per agevolare i consumatori, è stato organizzato un appuntamento, sempre in piazzetta della Lega, venerdì prossimo. Perchè questa ulteriore decisione? Sicuramente per contrastare quell'aumento dei prezzi dal campo alla tavola favorito dalla mancanza di trasparenza, che deve essere combattuta anche con il rispetto dell'obbligo di esporre sui cartellini il prezzo, l'origine, la varietà e la qualità di frutta e verdura in vendita, come previsto dalla legge, per consentire ai consumatori di fare confronti omogenei e scegliere i prodotti più convenienti.

Le bancarelle Coldiretti in piazzetta della Lega: i mercatini natalizi hanno incontrato un notevole successo

Le etichette chiare consentono ai consumatori di mettere a confronto diversi punti vendita i prodotti per origine, qualità, varietà e prezzo, ma anche di riconoscere la stagionalità delle produzioni e distinguere tra i prodotti importati e quelli nazionali che non essendo soggetti a tempi lunghi di trasporto garantiscono maggiore freschezza e livelli sanitari elevati. In questo modo la Coldiretti prosegue in quel discorso di tutela del consumatore e del Made in Italy iniziato con la giornata nazionale di Campagna Amica ormai quattro anni fa quando venne sottoscritta la carta dei diritti e dei doveri con il consumatore.

Un progetto che è proseguito senza sosta ottenendo dei grandi risultati e ora ha due grandi obiettivi: raccogliere oltre un milione di firme per sostenere le proposte di legge di iniziativa popolare per promuovere i prodotti locali e la produzione e l'impiego di biomasse e biocarburanti di origine agricola.

LE AZIENDE PRESENTI

Adele Pernigotti
Paolo Casalone
Rosanna Cancellara
Emilia Russo
Cristina Stevanin
Gianluigi Gaglione
Albina Bersano
Francesco Maggio
Marco Frandini
Marco Ribaldone
Angelo Marchisone
Gianni Pastorino
Eugenia Voci
Maura Barberis
Guido Ghiazza
Pierangelo Daffara
Giuseppe Mortara
Leonello Leopardi
La chiocciola
Itala Sorman
Leopoldo Robotti
Anna Maria Bruscia
Paolo Costanzo

Domani si farà il punto della situazione

Vertice a Voghera su Ocm Zucchero

ALESSANDRIA

Il 24 novembre è stato concluso il negoziato per la Riforma del settore bieticolo-saccarifero. Per approfondire le tematiche del settore, la Coldiretti ha organizzato un incontro dal titolo «Ocm zucchero: facciamo il punto» che si terrà domani a Voghera, al centro Natatorio Bagradi in via Kennedy 55 a partire dalle ore 14.30. All'incontro parteciperà anche Paolo Abballe, responsabile del settore Bieticolo saccarifero della Coldiretti nazionale.

L'esigenza di questo confronto è data dal fatto che l'accordo siglato nello scorso novembre aveva previsto un adattamento del prezzo dello zucchero nel corso di quattro anni che a partire dalla campagna 2009/2010, quindi a regime, sarà di 404,4 euro a tonnellata. Per quanto riguarda il prezzo della bietola, con l'avvio della riforma Ocm, campagna 2006/07, è definito in circa 43 euro a tonnellata (più l'articolo 69) e rimarrà costante per l'intera durata della Riforma; tale livello è imposto di un prezzo istituzionale, definito nei regolamenti comunitari, un aiuto disaccoppiato e un aiuto accoppiato.

E' inoltre previsto un aiuto nazionale di adattamento (aiuti di Stato autorizzati) commisurato in 11 euro a tonnellata per maggiori costi energetici e dei trasporti sostenuti dalla impresa italiane nell'attività di filiera. In sostanza, il plafond finanziario a disposizione del settore si compone di due filoni di risorse: il primo costituito dal budget storico (aiuti disaccoppiati commisurati alle superfici); il secondo supplementare per l'Italia, definito attraverso l'abilità della trattativa, che consente la continuità della produzione (nella misura del 50%) attraverso risorse aggiuntive erogate con l'aiuto accoppiato, sviluppo rurale ed articolo 69.

All'incontro, parteciperanno anche i vertici della Coldiretti alessandrina poichè il nostro è un territorio che è molto ai problemi della bieticoltura avendo ampie estensioni seminate a bietola: infatti, basti pensare alla realtà della piana alessandrina e alla Valle Scrivia dove molte aziende associate Coldiretti basano molta della loro redditività su questa coltura.

Ricordiamo che questo parto rappresenta un importante tassello per l'economia italiana, per migliaia di aziende agricole, per centinaia di posti di lavoro e per tutto l'indotto che ruota attorno al mondo bieticolo-saccarifero delle nostre regioni. Qualche numero? Oltre 200 mila ettari investiti a bietola, l'attività di oltre 46 mila aziende coltivatrici interessate, 19 zuccherifici, circa 7.000 dipendenti dell'industria, un indotto «trasporto bietole» da milioni di euro, un indotto «mezzi tecnici» da 180 milioni di euro, un fatturato agricolo 600 milioni di euro, un fatturato industriale di 1.300 milioni di euro e un'occupazione complessiva di 77.000 unità.

I risultati del convegno organizzato dalla Coldiretti a Novi: ci vuole un «piano» regionale e nazionale

Biomasse, un'energia alternativa e una risorsa

Nelle aziende agricole una «miniera» di combustibile ecologico

NOVI LIGURE

Da un po' di tempo a questa parte se ne parla molto e non solo sulle riviste specializzate. L'argomento è quello delle biomasse e dei biocarburanti, la vera sfida per il futuro soprattutto in agricoltura. Coldiretti ha investito e sta investendo molto in questa direzione che il direttore Piero Torchio definisce «una di quelle partite in cui la nostra Organizzazione non si risparmia, ci mette la faccia e si spende molto, anche di fatto la scelta giusta». Ovviamente la strada è tutta in salita, soprattutto perchè sono ancora molti gli aspetti che non si conoscono a questa nuova energia alternativa in grado competere contro il caro petrolio.

Per fare tutto ciò serve concretezza e il direttore Torchio ha dubbi: «Un piano energetico nazionale e regionale sarebbe la risposta puntuale e precisa alle nostre risposte, lo chiediamo noi di Coldiretti e sappiamo che anche il Piemonte lo vuole e ciò non può che essere di buon auspicio perchè le biomasse hanno solo se sono di origine italiana, se non ci sono eventuali passaggi intermedi in altri Paesi». Da tutte queste considerazioni è partito il convegno, organizzato con il Consorzio Agrario Provinciale, che si è svolto nel salone della Biblioteca Civica, un appuntamento che da dieci anni accompagna, o meglio, precede l'inaugurazione della rassegna Dolci Terre di Novi. Ogni anno un tema diverso, attuale, di grande impatto: di qui la scelta di «Biomasse: un'opportunità per l'agricoltura».

Addetti ai lavori ed esperti hanno toccato vari aspetti di questo argomento soffermandosi soprattutto quelli della coltivazione delle specie erbacee per la produzione di biomasse, della produzione di biomasse da Short Rotation Forestry e della commercializzazione. Stefano Amaducci dell'Università di Piacenza, Giacomo Niccolini dell'Istituto di Sperimentazione di Pioppicoltura di Casale Monferrato, l'imprenditore Aurelio Mondino e il sindaco di Rocchetta Ligure Giorgio Storace, hanno tracciato uno spaccato delle opportunità e delle difficoltà incontrate da chi lavora nella filiera energetica. L'incontro è servito anche per far partire ufficialmente la raccolta firme per sostenere le proposte di iniziativa popolare per promuovere i prodotti locali e la produzione e l'impiego di biomasse e biocarburanti di origine agricola: nel gazebo allestito in via Gilardengo, non solo personale Coldiretti, anche rappresentanti delle istituzioni, in particolare il sindaco di Novi Lorenzo Robbiano e l'assessore all'agricoltura Lorenzo Priano, hanno dato di essere tra i primi sostenitori della campagna e di farsi, a loro volta, promotori, della petizione.

Al tavolo della presidenza del convegno. Al centro il sindaco di Novi, Robbiano

I prossimi giorni gli appuntamenti con i gazebo Coldiretti si intensificheranno e i «punti gialli» sparsi nelle piazze d'Italia si moltiplicheranno, quindi non mancherà l'invito e l'occasione per dare il proprio consenso per far legge che vuole veramente la rigenerazione agricoltura. Soddisfatto anche il presidente Bruno Tacchino, il quale ha ribadito come «contro il caro petrolio sia necessario investire in energie alternative. L'Italia può produrre in abbondanza cereali, barbabietole e girasole utilizzabili per la produzione di questi biocarburanti. L'aumento dei prezzi del greggio rende sempre più competitive queste produzioni, soprattutto alla luce del contributo che possono offrire al raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto».

Da Terranostra

Agriturismo un corso per aggiornarsi

ALESSANDRIA

Un corso di aggiornamento per strutture agrituristiche: sarà totalmente dedicato all'agriturismo della nuova agricoltura» quella che va oltre la produzione ed abbracciare il cliente. E' importante l'accento sulla qualità, sulla rintracciabilità e sull'autocontrollo aziendale, sempre più lo strumento operativo che accompagna l'agricoltura verso lo sviluppo futuro. Un importante momento formativo di incontro per rivedere e riaggiornare il manuale di Haccp a fronte delle novità del 2006: pertanto è previsto che ciascuna ditta partecipante svolga un momento di incontro privato al fine di chiarire problematiche aziendali e riattare il manuale in base agli sviluppi dell'attività aziendale.

Le lezioni si terranno mercoledì gennaio (9-12 e 13.30-16.30) all'agriturismo Le braci a Bozzole: si parlerà di aspetti igienico sanitari, la nuova normativa agrituristica, la rintracciabilità del prodotto e del servizio offerto, le nuove strategie di valorizzazione turistica. Info: Coldiretti.

Il paese si prepara all'appuntamento del 24 e del 26 dicembre

Grognardo torna all'Ottocento

Torce e lanterne per il grande presepe vivente

GROGNARDO

Anche quest'anno la Pro loco e il Comune, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Comunità montana Suol d'Aleramo riproporranno il famoso presepe vivente che, con il passare delle edizioni ha raggiunto una grande notorietà.

Il presepe vivente di Grognardo, paese dell'Acquese, nasce nel Natale da un'idea di Umberto Poggio, indimenticabile presidente della Pro loco è proseguito grazie all'opera dall'instancabile Eugenia Ascoli Pistarino, attuale presidente del sodalizio, e naturalmente con il contributo di tutti i soci. Non si tratta in realtà di una semplice rievocazione della notte santa, ma di un più articolato progetto che vede coinvolti buona parte della popolazione del paese nell'allestimento di una serie di luoghi suggestivi all'interno del perimetro del centro storico.

Grognardo, d'incanto, ritorna ai primi dell'Ottocento, vive che il paese ritorna ad essere illuminato dalle torce e dalle lanterne. I negozi ritornano essere quelli di tempo. Si riaprono le vecchie osterie e i negozi ritornano a quelli di un tempo. Anche le vecchie officine degli artigiani a funzionare. Mischiati loro, quasi per magia si materializzano i personaggi narrati dai Vangeli. Maria, Giuseppe e Gesù sono attorniati dai pastori e dai contadini venuti ad adorare il Salvatore appena nato.

La rievocazione ha inizio ogni anno alle 20 della sera del dicembre e si conclude a mezzanotte, quando tutti personaggi e i visitatori ritrovano nella chiesa parrocchiale per la a della messa. Per permettere a tutti ammirare la reppresentazione, il presepe vivente verrà riproposto lunedì alle 14,30 il cui ricavato sarà devoluto alle associazioni di volontariato e solidarietà.

«Quest'anno il presepe vivente si arricchisce di una serie di sacre rappresentazioni ispirate agli affreschi del pittore ponzonese Pietro Ivaldi detto Il Muto, grazie alla collaborazione del Centro studi Pietro Ivaldi - spiega la presidente Eugenia Ascoli -. Tali rappresentazioni, raffigurate in affreschi che si trovano in alcune chiese parrocchiali dell'Acquese avranno per tema il Matrimonio, l'Annunciazione a Maria, la visita a Elisabetta, la stella e naturalmente la Natività».

La rappresentazione sarà vivacizzata dal suono delle se del duo Ensemble la Ritta e la Manca. All'ingresso del storico funzioneranno botteghe di cambio dove si potranno ottenere i famosi Grognardini per l'effettuazione degli assaggi nei punti di ristoro.

Infine, il 6 gennaio alle 11 ci sarà la dell'Epifania a cui seguirà alle 12 il della Lotteria di Natale.

Una delle opere de Il Muto a cui si ispirerà a Grognardo per la rappresentazione della Natività la vigilia di Natale e il pomeriggio del 26

Alcune scene saranno ispirate a opere di Pietro Ivaldi Il Muto

GROGNARDO

Quest'anno il presepe vivente avrà un qualcosa in più. Grazie alla collaborazione il Centro studi Pietro Ivaldi, una rappresentazioni ambientate nel centro storico del paese saranno ispirate agli affreschi di Pietro Ivaldi detto Il Muto. Abile pittore sordomuto, così come viene definito da Don Bosco nella storia del Santuario della Madonna della Pieve, Pietro Ivaldi nella borgata di Piangamba di Toleto di Ponzone nel 1810. La sua attività artistica ha inizio con un alunnato all'Accademia Albertina di Torino, la cui direzione era allora affidata a Giovanni Battista Biscarra, entra in contatto con i paesaggisti De Gubernatis, Paroletti, D'Azeglio, Righini e Reviglio, de cui seprà mediare quella particolare disposizione pittura paesaggio che lo caratterizzerà per l'intera esistenza. La vasta produzione del Muto, soprattutto affreschi, inizia a partire dagli Anni Trenta, e si protrae sino al 1885, anno della morte, avvenuta ad Acqui, interessando molte chiese varie località: Acqui, Montaldo Bormida, Ovada, Molare, Trisobbio, Ponzone, Rossiglione, Ciglione e tante altre, senza dimenticare la sua attività nell'Astigiano, nel Vercellese, nel Casalese anche in Liguria (Sassello, Celle Ligure) e in Lombardia.

La pittura del Muto, che affronta quasi sempre soggetti sacri, si connota con stesure piatte di colore, contorni netti ed certa rigidezza compositiva, lontana dal brio delle pennellate vivaci e sottili di gusto barocco e Rococò dell'epoca. Pietro Ivaldi è tuttavia straordinario nel manifestare con varietà le diverse espressioni e i momenti legati a vicende e atmosfere particolari, consapevole della destinazione e messaggio contenuto nelle opere. Eventi che riaccadono davanti agli occhi di tutti, dai fedeli più vicini a quelli più distanti. Colori luminosi accendono le sue scene, ambientate talvolta in paesaggi riconoscibili. Per ulteriori informazioni sull'opera di Pietro Ivaldi si può consultare sito internet del Centro studi all'indirizzo www.pietroivaldi.org.

Pietro Ivaldi detto il Muto (1810-85)

Centro Studi Pietro Ivaldi - Il Muto

IN COLLABORAZIONE CON: Pro Loco Grognardo; Associazione; Confraternita di San Giacomo di Toleto; Diocesi di Acqui Terme

CON IL PATROCINIO DI: Comunità Montana "Suol d'Aleramo"

IL NATALE DEL "MUTO"

IMMAGINI DAGLI AFFRESCHI DI PIETRO IVALDI

FOTOGRAFIE di RAMIRO ROSOLANI

24 DICEMBRE 2005

Grognardo, cantina del Castello, ore 21.00

Centro Studi Pietro Ivaldi "Il Muto" - Piazza Pietro Ivaldi, 6 - 15010 Ponzone (AL)
Sito Internet: www.pietroivaldi.org - e-mail: info@pietroivaldi.org

RISTORANTE VALLERANA
Dancing
di Novelli Francesco & C. s.n.c.

Via Vallerana, 87
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. e Fax 0144.74130
info@tartufopiemonte.it

CENONE DI CAPODANNO

Aperitivo di benvenuto con stuzzichini

Focaccino con arnid crespone - Prosciutto Parma - Albese scaglie reggiano e porcino
Salmone in - Tricolore alla piemontese con fonduta al tartufo bianco Monferrato

Primi piatti
Delizia crespelle gratinate - della casa in brodo di fassone

Secondo piatti
Pernice di vitello al Barolo - Costolette agnello patatine novelle
Zampone e lenticchie

Dolce
Soufflé delle - Dolci delle feste - Cesto di frutta augurale

Euro 70,00

IDEA" - 2000
Ultimi posti disponibili per il Euro 35,00

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
di
Via Cavour, -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

REGIONE DOMINI,
S.S. PER SAVONA
TERZO D'ACQUI (AL)
APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

€ 89,90
€ 69,90
cod. 4007228 Compressore 24
Lubrificato, 2HP + ed 5 accessori
(pistola con manometro, tubo 10 metri, aerografo, pistola lunga, pistola) + 6 pistaltori
cod. BASICM Armadio
in resina polipropilenica, cm 65x45xh178
con portascope e tuttopiani
€ 69,90
cod. BASICU Armadio
in polipropilenica, cm 65x45xh178
con 3 ripiani
€ 99,90
Carrello TV "Quai 70"
cm 71x52xh70 ciliegio, silver
cod. 177750
Inserto camino
€ 749,90
con portello e vetro ceramico piano
con ventilazione forzata. Volume riscaldabile 311 mc
cod. SCAFB
Scaffale per bottig
cm 72x25xh120
€ 18,90
cod. 006488
Portabottiglie 36 posti
cm 65x34xh125
€ 99,00

Una delle tante applaudite esibizioni dell'Orchestra classica di Alessandria che quest'anno per il concerto di Natale sarà affiancata da I Polifonici di Genova

Domani alle 21,15 con l'Orchestra classica e I Polifonici di Genova

Concerto di Natale «itinerante»

Questa volta tocca alla chiesa del Suffragio

ALESSANDRIA

Si rinnova domani il tradizionale appuntamento con il Concerto di Natale di Alessandria che quest'anno verrà eseguito nella chiesa della Madonna del Suffragio di corso IV Novembre, alle 21,15. Ad eseguire il concerto natalizio l'Orchestra classica di Alessandria e ai Polifonici di Genova. Dirigerà i due cori e l'Orchestra classica Fabio Macelloni. Il programma articolato in due parti. Per iniziare l'esecuzione «A ceremony of Carols» del compositore inglese Britten, una serie di motivi che hanno come tema la Natività, escluso il primo che è una vera e propria antifona gregoriana ritoccata. I Carols sono composizioni natalizie di stampo inglese. La seconda parte sarà dedicata interamente a brani natalizi dal mondo.

«Il grande Concerto di Natale - dice il sindaco Mara Scagni - è ormai un evento che la città attende con interesse, così come succede per il classico appuntamento musicale di Capodanno. E' uno spettacolo a cui tengo molto perchè rappresenta per gli alessandrini un'occasione per ascoltare musiche eseguite da artisti di grande levatura. L'anno scorso il concerto si è svolto in una chiesa del centro storico, per quest'anno l'appuntamento si sposta nel quartiere Pista, nella chiesa della Madonna del Suffragio: il nostro intento è di allestire importanti manifestazioni come questa in luoghi sempre diversi della città, per offrire a tutti i cittadini momenti musicali di alta qualità a pochi passi da casa».

Il concerto fa parte della rassegna «Provincia in orchestra», sponsorizzata da Provincia e Comune di Alessandria, Fondazione CrAl, Camera di commercio, Unione industriale, Aspal e inoltre Regione Piemonte e Fondazione Cri in collaborazione con sponsor privati quali Praga Service e Centrale del latte di Alessandria e Asti. Il concerto verrà replicato il 21 dicembre nella Basilica di San Lorenzo a Genova.

L'Orchestra classica di Alessandria. E' un gruppo concertistico-sinfonico nato con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio di grande e, al contempo, minore popolarità. Svolge un ruolo preminente quale «orchestra territoriale» della provincia, curando l'offerta di iniziative di sensibilizzazione musicale aventi come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza del repertorio musicale classico e non, promuovendone la fruibilità in Italia e all'estero. Si prefigge inoltre la formazione orchestrale giovanile, utilizzando i migliori diplomati dei conservatori anche a livello internazionale. L'orchestra ha all'attivo numerosi concerti in tutta Italia: ha infatti suonato alla Camera dei deputati, alla Biennale di Venezia, al Pavarotti International e, nel 2004, in mondovisione per il compleanno del Santo Padre. Da ormai sei anni propone al Teatro Comunale di Alessandria il doppio Concerto di Capodanno in cui le musiche fanno rivivere le magiche atmosfere viennesi. L'orchestra organizza la rassegna itinerante «Provincia in orchestra» al fine di divulgare la cultura musicale in tutto il territorio provinciale, compresi i centri minori.

L'associazione **I Polifonici di Genova** è nata nel 1992 ad opera del suo fondatore maestro Fabio Macelloni. Comprende un coro polifonico da camera, un ensemble vocale con organico misto da 4 ad 8 elementi, e un coro di voci bianche. I vari ensemble si sono esibiti in diverse sale da concerto genovesi e sono stati ospitati nelle stagioni di concerto organizzate da varie istituzioni e teatri italiani quali il Centro internazionale Busoni di Empoli, l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli (per conto del Fai), i concerti stagionali del Principato di Monaco, il Festival Perosiano di Tortona, i concerti dell'Auditorium del Conservatorio di Padova, l'orchestra sinfonica di Sanremo.

L'associazione organizza una propria stagione di musica barocca in Genova, privilegiando il periodo barocco senza tralasciare la produzione del '900. L'Ensemble vocale si dedica invece principalmente al repertorio rinascimentale e primo barocco. Il Coro di voci bianche affronta sia il repertorio tradizionale sia il più impegnativo repertorio polifonico. Ha inciso la Stabat Mater di Pergolesi di prossima pubblicazione in cd.

Fabio Macelloni. Organista, direttore d'orchestra e di coro, è noto a Genova e si è diplomato al Conservatori Paganini di Genova, Verdi di Milano e Cherubini di Firenze. Per la direzione d'orchestra è stato allievo di Giampiero Taverna e Romolo Gessi, ha inoltre frequentato i corsi ordinati della associazione Hans Swarowsky di Milano tenuti da Julius Kalmar, docente dell'Accademia di Vienna. Al suo attivo numerosi i concerti in Italia ed una tournée negli Stati Uniti nel 1989, ospite di organizzazioni culturali quali l'Università di Denver nel Colorado e l'Orchestra da camera di Chicago, che si è esibita sotto la sua direzione.

Ha esibito alla guida di altre orchestre italiane fra cui i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, l'orchestra I virtuosi italiani di Modena, l'Orchestra filarmonica sinfonica di Genova con cui ha debuttato nel 1991 l'Orchestra regionale ligure, il complesso di fiati Seredane Ensemble di Trieste. Dal 1992 è direttore artistico del complesso vocale I Polifonici di Genova e alla guida di tale complesso ha ripetutamente inciso per la casa discografica Philarmonia. E' titolare della cattedra di Direzione di coro per didattica della musica al Nicolò Paganini di Genova.

ESEGUITI DELLA TRADIZIONE EUROPEA

Tutto il programma della serata

L'Orchestra classica di Alessandria e I Polifonici di Genova (solisti, voci bianche e coro polifonico) eseguiranno, nella prima parte del concerto, «A Ceremony of Carols» di Britten con adattamento del maestro Fabio Macelloni: Procession, Wolcum Yole, There is no Rose, That Yonge Child, Balulalow, As Dew in Aprille, This Little Baby, Interlude, In Freesing Winter Night, Spring Carol, Deo Gracias e Recession. Nella seconda parte brani natalizi: In Dulcis Jubilo di Anonimo, Alla fredda tua capanna (tradizione italiana), In notte placida di Couperin, Il came upon the midnight clear di Willis Sears, A la nanita nana (della tradizione spagnola), Gaudete di Anonimo, White Christmas di Berlin, E campanne (della cultura genovese), Deck the hall (tradizione gallese) e Jingle Bells di Pierpont.

Invece stasera a Valle S. Bartolomeo suona il trio Crocco-Zincone-Lee

Lega tumori, musica e solidarietà

Martedì nel salone del «Santi Antonio e Biagio»

ALESSANDRIA

Torna anche quest'anno il Concerto di Natale organizzato dalla sezione di Alessandria della Lega Italiana per la lotta contro i tumori di cui è responsabile il dottor Pier Giacomo Betta. E' in programma alle 20,30 di martedì nel Salone di rappresentanza della cinquecentesca ospedaliera Santi Antonio e Biagio di via Venezia 16. «Il Concerto di Natale - è il dottor Betta - è ormai un evento consolidato nel calendario delle manifestazioni augurali alessandrine e viene proposto dalla lega per la lotta ai tumori con l'intento di offrire un'ora di serenità soprattutto a quelle persone malate, che saranno costrette, loro malgrado, a trascorrere il Natale in ospedale lontane dal calore e dall'affetto della famiglia».

Il concerto avrà come protagonisti Marcello Crocco al flauto traverso e Fred Ferrari al pianoforte. Verranno proposte musiche da film ed «evergreens» degli anni Cinquanta e Sessanta, oltre alla rilettura di alcuni classici motivi natalizi. Curerà l'allestimento scenico l'architetto Toto Rinaldi dello Studio A4.

Questa sera, invece, dalle 21,30 nella chiesa di Valle San Bartolomeo è in programma «Armonie natalizie», concerto del trio Hyo In Lee (soprano coreana), Marcello Crocco al flauto traverso e Ivana Zincone al pianoforte. L'iniziativa, inserita nell'ambito di «Natale Vallese», è promossa dal Comune di Alessandria ed organizzata dalla Circoscrizione Nord. Prima del concerto verrà inaugurata l'illuminazione della facciata della chiesa realizzata con i fondi dei progetti delle Circoscrizioni. Presente il sindaco Mara Scagni.

inbreve

Tennis tavolo
Cappotto della Pink con il fanalino di coda

Nel campionato di A1 femminile la Pink al Palamontfleury ha liquidato un secco 6-0 il fanalino di coda Muravera. Per valdostane hanno portato a casa 2 punti da Cristina Semenza sia Tian Jing, mentre Ding Yap ha fatto il poker. La Pink mantiene il 2° p (dietro l'imbattibile Sterilgarda Castelgoffredo) a pari punti con la Sandonatese. Il St-Vincent Petroli ha subito invece una netta sconfitta (0-5) in casa contro la 2ª forza del campionato, spuntato la Sandonatese. Le termali sono in campo prive di Marina Fracchiolla (sostituita da Sonia impegnata la Nazionale giovanile. Il St-Vincent resta in posizione di classifica che lo mette al riparo dalla lotta per la retrocessione. In A1 uomini annessima sconfitta per il Conad St-Vincent impegnato trasferta sarda contro il Giuspini. I termali stati sconfitti per 1-5 e restano ancorati all'ultimo posto classifica quota zero vittorie. I campionati riprenderanno tra fine gennaio inizio febbraio 2006. [a. c.]

Sonia Collia

Bocce
Batosta per la Sant'Orso contro la capolista

Doppia sconfitta per le squadre valdostane in serie A. La Nitri è stata superata a Fossano dagli Autonomi per 12-8, il Sant'Orso ha perso contro la capolista Farrero per 20-0. In serie B l'Aosta ha cominciato con i play off scudetto: ha battuto per 13-7 la Pedonese. [s. b.]

Basket
Cral Cogne in cerca quarto

Tredicesima giornata del campionato di serie D oggi, con il Cral Cogne Alesa impegnato alla palestra del quartiere Dora contro lo Junior Casale (inizio alle 18). Obiettivo della squadra Walter Tournoud è quello di il 4° successo consecutivo. [s. b.]

Walter Tournoud

CALCIO NELLA SQUADRA ALLENATA DA GIRELLI CHE OGGI OSPITA IL CENTALLO CINQUE PARTENZE UN ARRIVO

Rivoluzione d'inverno nell'Aosta Sarre

Nell'ultimo turno di andata in palio punti fondamentali per la salvezza

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

si conclude oggi pomeriggio il girone di andata del campionato di Eccellenza, con il Vda Aosta Sarre impegnato allo stadio Perucca di Saint-Vincent contro il Centallo (inizio alle 14,30).

E' una sfida di fondamentale importanza sulla via della salvezza. I rossoneri i cuneesi sono appaiati al quart'ultimo posto della classifica, a quota 14 punti, con alle loro spalle il Busca (13 punti), il Chisola (11) la Cheraschese (10).

La squadra di Girelli si presenta al confronto odierno con un organico rivoluzionato: stati svincolati Lugon, Asila, Mercurio, Verthuy e Guaragna. fronte degli arrivi il direttore sportivo Liborio Mirisola ha concluso la trattativa con il centrocampista Salvatore Miranda, classe 1983. Il giocatore ha militato nelle giovanili del Palermo, nel Trapani e a novembre nella compagine siciliana di Eccellenza del Capheledium.

Un'azione del VdA Aosta Sarre. Oggi i rossoneri ospitano il Centallo

«Dobbiamo pensare soltanto confronto con il Centallo - sottolinea il vice allenatore della formazione rossonere Nando Reginato -. Contro la formazione cuneese indispensabile centrare il successo per arrivare alla sosta invernale campionato di Eccellenza riprenderà domenica g naio, ndr) senza avere l'acqua alla gola».

«L'attuale classifica - aggiunge Nando Reginato - non rispecchia il valore della squadra, che dovrebbe avere almeno quattro punti in più. L'obiettivo che ci posti all'inizio di concludere la fase ascendente del campionato quota 21 punti. Dobbiamo assolutamente arrivare a 17 cambiare marcia con decisione nel girone di ritorno».

Il Vda Aosta Sarre arriva alla sfida odierna contro il Centallo dopo aver subito due sconfitte consecutive. «La prima battuta d'arresto contro la Nova Colligiana è stata causata da una prestazione dimenticare - dice Reginato -, la seconda contro il Sommariva è giunta dopo una buona prova della squadra. Dobbiamo vincere per cancellare i timori per ritrovare il giusto morale per proseguire nella maniera ottimale. aspetto un avversario guardingo, pronto a colpire in contropiede. Bisognerà fare attenzione a non concedere spazio al gioco di rimessa dei cuneesi per evitare sgradite sorprese».

Molti gli interrogativi sulla formazione, viste le condizioni fisiche non ottimali di Pession, Basile e Sunday. Mister Marco Girelli deciderà l'undici iniziale all'ultimo momento in base alla disponibilità e alle condizioni degli acciaccati.

PRIMO NELLA GARA A INSEGUIMENTO

Mathieu Scalise Meynet, medaglia d'argento ai campionati italiani

Titolo tricolore a Mathieu Scalise

AOSTA

Un titolo e una serie di medaglie per i valdostani nei campionati italiani di biathlon juniores, giovani e aspiranti disputati in Val Ridanna. In grande spolvero Mathieu Scalise Meynet, che ieri si è laureato campione tricolore nella *prova a inseguimento* riservata agli aspiranti. Nella sprint del giorno prima l'atleta dello Sci club Sarre si era piazzato 2° e ieri è riuscito recuperare lo svantaggio di sul friulano Daniele Piller Roner (poi squalificato nell'inseguimento). Nella gara Davide Rinaz del Sarre si è piazzato 7° (era il giorno prima) e, in campo femminile, Nicole Gontier dello Champorcher è arrivata 8ª (era partita 11ª).

Nei giovani Ilenia Noussan (Centro sportivo Esercito) ha bissato l'argento giorno prima; Sandy Petitjacques del Bio- Cyace ha confermato il 4° posto, Luana Noussan del Valgrisenche è giunta 9ª (12ª il giorno prima), Marie-Ange Valainc d Champorcher 10ª (migliorata di una posizione), Elena Champvillair del Godioz 11ª (era 8ª) e Stéphanie Perrin del Torgnon ha mantenuto la 13ª piazza. In campo maschile André Scalise Meynet del Sarre si piazzato 5° (4° giorno prima). Nicolas Jeantet del Sarre 6° (rimontato dal 10° posto di venerdì), Luca Bormolini del Cse 11° (risalito dalle retrovie), Matteo Bezzani del Valgrisenche 13° (era 18°). Gianluca Giordana del Valgrisenche 19° (era 23°), Hervé Robbin del Sarre 20° (era 16°).

Tra gli juniones, gloria per Roberta Flandino, del Centro sportivo Esercito, che ha vinto venerdì sia ieri, mentre la compagna di squadra Michela Andreole dal 2° posto della prima giornata ha perso una posizione nell'inseguimento. Al 4° posto Germaine Roulet, anch'essa del Centro sportivo Esercito, che il giorno prima era 5ª. campo maschile Christian Barailler delle Fiamme Oro ha vinto il bronzo, dopo 4° posto di venerdì; situazione inversa per Mauro Danna del Valgrisenche: dal bronzo di venerdì al 4° posto di ieri.

CALCIO PROMOZIONE PARTITE INTERESSANTI IN ALTA E IN BASSA CLASSIFICA PRIMA DEL GIRO DI BOA DEL CAMPIONATO

Obiettivo secondo posto per il Saint-Christophe

AOSTA

Ci sono in palio punti pesanti oggi per il Saint-Christophe e per l'Aosta Charvensod nell'ultima giornata del girone di andata del campionato di Promozione. I granata affrontano, a Châtillon, con inizio alle 14,30, il Sanmauropianese (2ª classifica) e cercano l'aggancio. La squadra del presidente Martini è distanziata di 3 lunghezze dal Sanmaropianese, che ha un solo punto da recuperare alla capolista Castellamonte Favria. Sfida dunque che promette spettacolo ed emozioni. «In casa abbiamo finora balbettato (una vittoria, 3 pareggi e 2 sconfitte, ndr), mentre trasferta abbiamo viaggiato a grandi ritmi (7 successi e una battuta d'arresto, ndr) - dice l'allenatore Luca Isidori -. Se al "Brunod" riusciti a raccogliere poco è anche perché abbiamo incontrato le compagini più forti. Il Sanmauropianese è un'ottima squadra, completa in tutti i reparti. Difficilmente potrò disporre di Dandres, infortunato, Cortesogno e Clemente meglio della condizione fisica, ma probabilmente in grado di scendere in campo».

L'Aosta Charvensod ha sulla carta un compito agevole. I rossoneri sono ospiti Cenisia penultimo posto), Mister Renzo Drudi vuole sentire parlare di partita scontata. «I rischi ci sono sempre - dice -, soprattutto contro le compagini che hanno assoluta necessità di recuperare terreno. Noi, in ogni caso, non possiamo permetterci il lusso di lasciare per strada altri punti, per viva la speranza di raggiungere ancora i play off. L'incognita maggiore rappresentata dall'impossibilità di potuto svolgere regolarmente gli allenamenti a causa dei campi ghiacciati. Cenisia, tra l'altro, ha deciso di non disputare la partita come di sul campo sintetico, ma di cambiare terreno di gioco. Con il recupero di Wendler ho l'imbarazzo della scelta sulla formazione». [s. b.]

Un tiro di Luca Cortesogno

Verrès in casa della capolista Scontro in coda Issogne-Real

ISSOGNE

Issogne e Verrès sono alla disperata di punti. L'Issogne nel confronto casalingo contro il Real Canavese potrebbe tentare il rilancio. Anche i piemontesi navigano nelle zone basse della classifica: il match di questo pomeriggio al comunale d'Issogne è uno diretto. «Sarà una partita difficile - dice Daniele Perracca, allenatore degli "issognèns" - tra due squadre che lottano per la salvezza. Puntiamo al massimo risultato, dimenticare il bel gioco».

Dopo la vittoria contro il Cenisia di domenica scorsa, il Verrès è pronto ad andare nella tana del lupo, ovvero il Castelfavria, dominatore del campionato. La trasferta dei rossoneri è insidiosa, ma mister Rolando Girardo è convinto dei mezzi della sua squadra. «Scendiamo a Favria - annuncia il tecnico del Verrès - alla ricerca di punti. Sappiamo benissimo che i pronostici sono a noi sfavorevoli, ma non dobbiamo considerarci già sconfitti. La vittoria di domenica è stata utile per il morale, anche se non ha risolto molto». Oltre ai soliti infortunati, i rezzesi dovranno fare a meno dello squalificato Cignetti.

Prima della pausa invernale, Issogne Verrès giocheranno nei recuperi. Mercoledì, 20,30, la compagine allenata da Rolando Girardo accoglierà Chinci/Tavà, i granata mister Perracca saranno a Quincinetto nel derby con l'Aosta Charvensod. [a. cr.]

CALCIO CINQUE SUCCESSO DEI ROSSONERI IN B

L'Aosta e il Valprint campioni d'inverno

Maurizio Introna
AOSTA

L'Aosta ha battuto per 5-1 il Gordona e gira così la boa di B in testa a pari punti Valprint. Mattatore della gara Gabriel Lima con una tripletta: il primo gol al 2' quando De Lima girava palla a Rosa che serviva Lima, bravo a puntare il suo avversario e a insaccare. Al 12' il casuale pareggio degli ospiti su un tiro deviato, solo trenta secondi più tardi arrivava il 2-1: Lima a cucchiaio per Guaramonti, stop di petto, accelerazione che costringeva il avversario fallo in area. dal dischetto Lima non falliva. Al 17' ancora Lima protagonista, questa volta in veste di assistmans: palla per Caio che spalle porta stoppava, e infilava all'incrocio. Il 4-1 4' della ripresa quando Rosa dopo aver saltato avversari appoggiava a Lima per il suo terzo contro personale. Al 16' il definitivo 5-1 lo firmava Chamma al termine di un'azione personale.

Buone notizia anche in A2, dove l'Aymavilles ha impattato 1-1 sul terreno del Quartu. Una gara in cui il tecnico Trotta, già privo di diverse pedine con soli effettivi di cui un under, ha dovuto fare a meno dopo sette minuti anche di Pennisi per un problema a una caviglia. Nonostante ciò, i superstiti Faustinelli fra i pali, Bravi, Ceo, Cappellari, Licciardi con il solo giovane Gorraz far respirare i compagni, sono stati i protagonisti di una gara straordinaria e pure meritato il . Quattro i legni colpiti nel primo tempo Cappellari, Bravi due volte Licciardi, le occasioni che i rossoneri sono riusciti a sp . Chiudevano invece il primo tempo sotto per un gol subito al 15'.

Al 10' della ripresa Cappellari pareggiava, ma inspiegabilmente l'arbitro annullava. Poi dopo alcuni miracoli dell'estremo di casa su Cappellari e Bravi, arrivava il pari definitivo di Cappellari che infilava dopo una respinta su tiro di Licciardi. A 30" dalla fine i valdostani giocavano in superiorità numerica per l'espulsione di un avversario, ma un tiro di Licciardi a portiere battuto veniva respinto sulla linea.

Un momento di una partita dell'Aosta calcio a cinque

HOCKEY QUESTA SERA

Il Bergamo sfida le Aquile a Courmayeur

COURMAYEUR

Continua il volo delle Aquile. Nel campionato interregionale di serie C Les Aigles du Mont Blanc si sono imposte sul Valpellice, conquistando la settima vittoria stagionale su otto partite. E questa sera non dovrebbero avere particolari difficoltà a ripetersi contro il Bergamo. La partita è in programma al Forum Sport Center di Courmayeur alle 20,30. I lombardi sono al terz'ultimo posto della classifica con 4 punti (2 vittorie e 5 sconfitte), con la peggiore difesa del campionato (47 reti subite) un attacco appena discreto (21 gol fatti). Les Aigles invece hanno il miglior attacco (50) e la seconda difesa (12).

Nella partita contro il Valpellice, la formazione dell'Alta Valle si è imposta per 5-2 (parziali 0-0, 5-0 e 0-2). Dopo un primo periodo in cui Aquile hanno dimostrato di aver sottovalutato gli avversari, nel secondo tempo la raffica di 5 gol ha chiuso l'incontro. Nel terzo periodo le 2 reti degli ospiti non hanno impensierito più di tanto. A segno Lombardo (2), Shicego (2) e Dezoppis. La classifica: Aigles 14 punti partite), Bormio 8 (5), Chiavenna 8 (5), Ambrosiana 6 (5), Valpellice 6 (5), Casate 2000 4 (3), Bergamo 4 (7), Pinerolo 2 (7), Diavoli 0 (6). [gio. mac.]

La Baracca
Ristorante LA BARACCA
SETTIMO VITTONE fr. CORNALEY
Tel. 0125 658109 - www.paginegialle.it/labaraccasnc
Augura Buone Feste
Menù Stagionali - Cene aziendali eccezionali
PRANZO DI NATALE
davanti al camino
€ 30 bevande escluse
CENONE DI S. SILVESTRO
in caldo ambiente tipico
con musica live
€ 60
telefonateci per saperne di più...

Gli indirizzi giusti da Borgofranco a Villeneuve passando per Aosta

Sotto l'albero un regalo per tutti

Tradizione e originalità anche a basso prezzo

La corsa all'acquisto dei regali di Natale può risultare meno faticosa e addirittura piacevole se si ha già qualche idea su ciò che si cerca e una mappa di buoni indirizzi per trovarlo.

La ricerca può essere fatta sul «territorio domestico»; anche se si accantona la pigrizia vale certamente la pena di spingersi un po' più lontano per disporre di una scelta più ampia.

Per chi cerca qualcosa di bello per la casa, spaziando da oggetti tradizionali alle ultime proposte del mercato PITTI CENTRO CASA, in via Torino, 25, a Borgofranco è il posto giusto. Il moderno centro arredi offre anche un ampio reparto con articoli per la casa, dove è possibile trovare soluzioni di-verse per i regali di Natale. Particolarmente fornito il reparto Hi-Fi e video alta fedeltà. Si trovano tutti i migliori marchi: Loewe, Sony, Philips, Thompson. All'alta qualità si affiancano prezzi concorrenziali e possibilità di pagamento rateale a tasso zero. Le ultime novità delle migliori marche sono sempre disponibili in pronta consegna nel settore dedicato all'elettronica di consumo: dagli apparecchi televisivi agli impianti Hi-Fi, dalla cavetteria alle autoradio e ad ogni altro apparato elettronico, il meglio che la tecnologia mondiale rende disponibile può essere visionato e provato da Pitti Centro Casa.

Per chi preferisce il mercato domestico non mancano comunque le proposte di acquisto che consentono di unire originalità e consuetudine.

Se i destinatari del regalo sono amanti dei sapori della tradizione un indirizzo dove trovare qualità e un ottimo servizio è la MACELLERIA SALUMERIA SEGOR a Villeneuve che offre la propria produzione di salami e un servizio di composizione di cesti con prodotti artigianali. Per il pranzo delle feste, inoltre, è possibile usufruire del servizio di consegna a domicilio per bar e ristoranti di carni nazionali.

Chi cerca l'eleganza e l'originalità può optare per il negozio SENZA TEMPO di via Sant'Anselmo 70, ad Aosta che offre un'ampia gamma di articoli d'antiquariato, oggettistica, cerealieri, articoli da regalo, Sheffield, lampade tiffany, bicchieri da collezione, stampe. Tra le idee per questo Natale il negozio propone la campana portafortuna, segno di amicizia; le uova di struzzo, segno di buon augurio, e le novità, il profumo e l'arredo. Molto richieste anche le acquasantiere in vetro, ceramica, argento, un originale complemento di arredo da appendere al muro dell'ingresso o della camera da letto, e i calamai in vetro, ceramica o ottone.

Un regalo di classe lo si può trovare all'ART POINT LIBRERIA ANTIQUARIA di via Xavier de Maistre, ad Aosta. L'unica libreria antiquaria della Valle d'Aosta, offre alla sua clientela una vasta collezione di stampe originali ed è il punto di riferimento ideale per tutti coloro che ricercano le loro origini, i costumi, le tradizioni popolari e hanno un forte desiderio di conoscere il passato. Tra le stampe originali, corredate da garanzia, le preferite sono quelle in bianco e nero, i cui soggetti sono: montagne, castelli, piante e fiori alpini. A queste si affiancano le numerose carte geografiche dei periodi dal 1500 al 1800 (in quasi tutte è individuabile la Valle d'Aosta), mentre i libri più richiesti sono quelli che trattano la storia della regione. Da alcuni anni la libreria antiquaria è presente anche a Ivrea, in via Quattro Martiri 19, dove Raffaele Sitza oltre ad occuparsi di libri e stampe antiche, si dedica all'editoria. Il suo attivo due importanti volumi: «La Vecchia Ivrea» e «Passeggiate nel Canavese».

Per un regalo «giovane», al passo con la moda, la scelta non manca da È CORPO, in piazza Chanoux, ad Aosta. Intimo, pigiami e tute da casa, sciarpe, cappelli, bigiotteria, sono alcune delle proposte. Da alcuni giorni è stato allestito il piano inferiore con una linea di abbigliamento che viene venduta a 15 euro; luogo ideale dove trovare, a prezzo contenuto, il «pensiero di Natale» da regalare ai propri amici.

PITTI CENTRO CASA
LISTE NOZZE E OGGETTISTICA
Di ARREDAMENTO

SETTORE VIDEO ALTA FEDELTÀ

PITTI CENTRO CASA
BORGOFRANCO D'IVREA • VIA TORINO, 25
Tel. 0125.751462 - [illegible].it
PITTI

Segor
di Segor & C. snc
MACELLERIA - SALUMIFICIO
Carni nazionali Servizio Hotel-Ristoranti
Comunità e negozi
Piazza Chanoux, 4 - Villeneuve (AO) - Tel. 0165.95.002/4 - Fax 0165.95.002

libreria antiquaria
Art Point
Aosta
Via Xavier de Maistre, 6
Tel. 0165.45628
Champoluc, Ayas
Route Varasc,
Tel. 339.6144230

Libreria Antiquaria
Ivrea – Via Quattro Martiri, 19
Tel. 0125.40456

Le vedute disegnate dagli artisti in questi ultimi secoli hanno certamente stimolato la fantasia dei viaggiatori, sono questi gli autori di cronache di viaggio e delle splendide incisioni che illustrano i panorami della Valle, i suoi castelli e le rovine romantiche dei monumenti romani.

Senza Tempo
... Vi aspettiamo
Tanti Auguri

Oggettistica e Antiquariato
Via Saint Anselme, 70 (Ao)
Tel. 0165 36.49.24

Crescono gli agriturismi nell'Astigiano in cui trascorrere le festività

Il Natale rurale fa tendenza

E' la meta preferita da 600 mila italiani

Quasi un italiano sui dieci che trascorreranno le festività di Natale fuori dalle mura domestiche, sceglierà l'agriturismo come meta per assicurarsi un periodo di riposo con cibo genuino e a contatto con la natura. È quanto afferma la Coldiretti sottolineare che la campagna sarà destinazione del 9 per del 6,2 milioni di italiani che secondo Confesercenti si sposteranno da casa per le festività. Si tratta - precisa la Coldiretti - di un esercito di oltre 550mila connazionali che affollerà molti dei tredicimila agriturismi italiani che rimangono aperti anche nella stagione invernale dopo un'estate non particolarmente brillante. Per i prossimi Natale Capodanno l'agriturismo si presenta dunque come la più valida alternativa ad alberghi e case private o in affitto battendo nettamente villaggi turistici, ostelli e . Ma a differenza delle altre destinazioni l'alloggio in agriturismo - secondo la Coldiretti - viene solo raramente scelto ricorrendo alle agenzie di viaggio, mentre prevalgono nettamente le ricerca internet, guide e pubblicazioni specializzate e il passaparola o le precedenti esperienze per Scelgono l'agriturismo - rileva Coldiretti - soprattutto i giovani con età tra 18 e 35 anni (55 %), laureati (30 %), con un lavoro d'ufficio (50 %) e stranieri (25 %), spinti dalla qualità ambientale ed enogastronomica (75 %) che consente la territori poco conosciuti turistici e il consumo di piatti tipici e cibi genuini.

Se le previsioni di una ripresa per Natale e Capodanno saranno confermate, si stima per il 2005 un bilancio per l'agriturismo di circa 3 milioni di ospiti quali mila stranieri un fatturato pressivo attorno a 800 milioni di realizzato - conclude Coldiretti - da 13 mila aziende agrituristiche, delle quali 7.700 offrono ristorazione e 10 mila alloggio garantito da 140 mila posti letto.

AGRINEWS

VINO ITALIANO IN USA. È boom per il vino italiano negli Stati Uniti con le esportazioni che sono cresciute del 15,1% e potrebbero raggiungere il valore di un miliardo di euro. È quanto stima la Coldiretti sulla base dei dati dall'Italian Food & Institute relative ai primi nove mesi del 2005 che rivelano una marcata controtendenza rispetto ai dati Istat con la peggiore bilancia commerciale degli ultimi 14 anni. Dall'analisi emerge un netto leadership del vino Italy sul mercato americano che copre da solo un terzo del valore di mercato dei vini stranieri negli Usa, seguito a distanza da Australia (25%) e Francia (20%) che mantengono sostanzialmente stabile (+2,3 per cento entrambi) il valore delle esportazioni.

AGRIMACELLERIA. Martedì dicembre sarà inaugurato a Costigliole uno spaccio di carni bovine di razza Piemontese. La nuova agrimacelleria sarà gestita dall'allevamento dell'azienda agricola Cascina Anziano di Fraz. Santa Margherita, mentre il punto vendita è in viale Bianco Corrado all'ingresso del paese.

Tutti pronti al «cin cin» di Natale e Capodanno

Nelle famiglie salteranno più di 35 milioni di tappi di spumante

Si avvicinano le feste e il mercato degli spumanti è in fibrillazione, per quanto riguarda due dei prodotti più rappresentativi dell'Astigiano, l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti principalmente, ma anche Malvasia di Castelnuovo don Bosco e Brachetto.

Tra novembre e gennaio si concentrano oltre la metà (55%) dei consumi familiari di spumante per i quali durante l'anno vengono spesi 200 milioni di euro per l'acquisto di 63 milioni di bottiglie. È quanto afferma Coldiretti sulla base dell'ultima indagine Ismea - Ac Nielsen sul consumo domestico di spumante, dalla quale emerge che a prevalere nelle case degli italiani è lo sp dolce (58%), seguito da quello classico (7%) e per ultimo champagne (3%). Se il trend degli ultimi anni sarà rispettato, si prevede - sottolinea Coldiretti - che per brindare alle imminenti festività di Natale e di Capodanno nelle sole case private salteranno, si stima milioni di tappi, milioni quali di spumante dolce, 2,5 ottenuti con metodo classico e un milione soltanto di champagne. Si tratta di un risultato che conferma grande processo di qualificazione della produzione italiana che, oltre a mantenere il primato assoluto tra le famiglie italiane, sta conquistando nuovi mercati con un delle esportazioni del 4,4 % in valore nei primi sette mesi del 2005. I paesi che apprezzano più lo spumante Made in Italy - conclude Coldiretti - la Germania dove si realizza il % fatturato di esportazione, gli Stati Uniti (20%) e la Gran Bretagna (10%), ma esiste anche una rilevante domanda in Francia (7 %) nonostante la concorrenza del locale champagne.

Per quanto riguarda l'Asti Spumante nei primi nove mesi di vendite c'è stata una crescita del 5,2 %, con 36,8 milioni di bottiglie. Le vendite nel to del mondo sono salite dell'8,9 % (in Russia si registra un aumento del 80 %) per il mercato europeo del 10,9 %.

CUCINA TIPICA IN AZIENDA

Grande successo del corso Inipa per le imprenditrici astigiane

Si è appena concluso con successo il corso Inipa Coldiretti Asti, mirato alle imprenditrici del Coordinamento Donne Impresa e finanziato dal Fondo Sociale Europeo attraverso la Provincia di Asti; il corso, affrontato i temi della cucina tipica per l'azienda agrituristica, l'uso delle erbe officinali e aromatiche, l'analisi sensoriale gli abbinamenti enogastronomici.

Le lezioni teoriche in aula sono state alternate con incontri pratici tra i quali una giornata ad Albenga, in visita Centro Sperimentale di Erbe Officinali e Aromatiche e due grandi aziende agricole.

Per quanto riguarda l'abbinamento cibi-vino, invece, gli incontri si sono svolti presso l'Agriturismo Topia del Caporale Asti, dove i docenti hanno coinvolto le allieve sull'abbinamento dei salumi, della carne, dei formaggi, dei dolci, con i vini locali.

Alla conclusione le imprenditrici allieve del corso hanno richiesto di p arricchire ulteriormente le conoscenze ricevute, vista la grande utilità per la propria attività imprenditoriale, nella diversificazione produttiva e nell'incontro efficace dei consumatori per la valorizzazione dei propri prodotti.

LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Corsi obbligatori a Canelli Nizza, Villanova, e Montiglio

Nel rispetto della vigente normativa sicurezza negli ambienti di lavoro che, tra l'altro, obbliga le imprese a formare una persona addetta al primo soccorso, Coldiretti di Asti e l'Asl 19 - Servizio 118 Emergenza Sanitaria hanno organizzato 5 edizioni del corso di formazione riservato alle imprese agricole assuntrici di manodopera.

I corsi si svolgono, in 3 mattinate con orario 8,30-12,30, presso le sedi della Coldiretti di: Villanova d'Asti, 9-10-11 g 2005; Montiglio Monferrato, 23-24-25 gennaio 2005; Nizza Monferrato, 1-6-7 febbraio 2005; Canelli, 27 28 febbraio e 1 marzo.

I corsi, per esigenze organizzative e didattiche, sono a numero chiuso (massimo 20 partecipanti) e tenuti Medici e Infermieri Professionali del Servizio 118.

Ogni allievo che frequenterà tutte e 3 gli incontri riceverà il materiale didattico e un attestato di partecipazione valido ai sensi del Dlgs 626/94. Le adesioni le quote devono pervenire quanto prima agli uffici della Coldiretti. Info: Coldiretti Asti, 0141-380426 e 380427.

Gli agriturismi di Terranostra

Vi augurano buone feste

C'era una volta...	*Agliano Terme*	0141.954776
Pianfiorito	*Albugnano*	011.9920665
Il Mulin	*Asti*	0141.34916
La Topia del Caporale	*Asti*	0141.597806
Tre Cgil	*Asti*	0141.295174
La Valle	*Asti*	0141.294383
Il Fiordaliso	*Azzano*	0141.297274
La Degliola	*Bubbio*	0144.83557
Cascina Campora	*usigliera*	0141.901360
Cascina	*Canelli*	0141.832280
Cascina Moscucchetto	*Casorzo*	0141.929139
Tenuta dei	*Castagnole M. Te*	0141.292147
La Mussia	*Castelnuovo Calcea*	0141.957201
Zaboldano	*Cessole*	0144.80275
La Pergola	*Cisterna*	0141.979246
La Serra	*Cisterna*	0141.979434
All'ombra della luna	*Coazzolo*	0141.870201
Az. Agr. Conte	*Cortazzone*	0141.997078
Il Girasole	*Mombaruzzo*	0141.77361
Fattoria quercia rossa	*Moncalvo*	0141.917535
Az. Agr. Groglia	*Moncucco T. se*	011.9874621
Cascina San Nazario	*Montechiaro d'Asti*	0141.990024
Da Elvira	*Montegrosso*	0141.956138
Monsignorotti	*Nizza M. to*	0141.721100
Le Rondini	*Passerano Marmorito*	0141.903398
Ia Mereoda Sinoi	*Pino d'Asti*	011.9876198
Muscandia	*Pino d'Asti*	011.9925492
Bric dell'Usignolo	*San Damiano*	0141.975855
Il Portichetto	*San Damiano*	0141.982677
La Verne	*Valfenera*	0141.935279
Cascina Camuron	*Vesime*	0144.89198
Cascina Borio	*Villafranca*	0141.943420
La Stella Polare	*Villanova*	0141.946245

Terranostra

Coldiretti ASTI

EMPORIO DELL'OCCASIONE

STOCK FALLIMENTARI

Accessori per bagno - Casalinghi - Ferramenta
Lampadari - Giocattoli - Abbigliamento - Calzature
Elettrodomestici e tanto altro ancora...

Vieni da noi per i tuoi regali di Natale

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA DI:
• Fraz. MARZANOTTO PIANA 275 - interno cortile - tel. 0141.320590
• Loc. VALMANERA 152/A - interno cortile - Tel. 0141.271666
• s.s. ASTI/CASALE Frazione CASA COPPO 74/A
orari: dal lunedì al venerdì 15-19 / sabato e domenica 9-12 / 15-19

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ULTIMI GIORNI

Marisa Boutique
ABBIGLIAMENTO DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSATA ATTIVITA'
SCONTI FINO ALL'80%

Alcuni esempi:
PANTALONI da € 10,00
GONNE da € 5,00
COMPLETI da € 50,00

Franca, Liliana e Luigina nell'augurare Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Ringraziano l'affezionata Clientela per la preferenza accordata in tanti anni di attività

Via Brofferio, 84 - ASTI - Tel. 0141.531798

PUBLIKOMPASS

La sede [illegible] Alessandria di «Interauto», concessionaria Opel nell'Astigiano dove da alcuni giorni è in esposizione la nuova Opel Zafira

Piace l'ultima nata tra le monovolume. Consigli da «Autogas Nord»

Al volante tra novità e risparmio

Da «Interauto» si presenta la Opel Zafira

All'Interauto, concessionaria Opel per Asti e provincia, in corso Alessandria (telefono 0141 - 470157, fax 0141 - 470149) è arrivata «regina»: da alcuni giorni è in esposizione la nuova Opel Zafira, ultima nata nel mondo delle monovolume compatte.

La nuova Zafira è un modello «strategico» che mira al rilancio della tedesca (la proprietà è General Motors).

«Obiettivo della nuova Zafira – spiega Ferruccio Proglio, titolare dell'"Interauto" – è *bissare gli ottimi risultati ottenuti dalla prima generazione* e confrontarsi con una concorrenza internazionale decisamente agguerrita».

Per l'ambizioso progetto, sulla nuova Zafira, nulla è stato lasciato al caso, a ciare dal design, che ripropone le linee caratteristiche dell'ultima Astra, riviste in chiave monovolume.

Ad un primo sguardo la nuova Zafira, trasmette subito una connotazione più dinamica rispetto alla precedente versione.

L'intelligente e pratico sistema modulare (ereditato dal modello precedente), consente alla nuova Zafira di passare da 7 a 2 posti rimuovere i sedili. Lunga 4,467 mm, larga 1,775 ed alta 1.637 mm, la nuova Opel Zafira ha fatto un balzo avanti rispetto alla prima generazione, con una nuova organizzazione degli interni che risulta più razionale. Come la «sorellina» Astra, anche la nuova Zafira è disponibile il tetto panoramico.

Grande attenzione è stata prestata alla parte motoristica con potenze che vanno dai 101 a 200 cavalli, con motori turbodiesel e a benzina: il 2.000 turbo benzina da CV permette a Zafira raggiungere una velocità massima di circa 220 km/h.

In alto la Opel Zafira. Sopra Antonio Viola titolare di «Autogas Nord»

Ci poi un 2.200 ad iniezione diretta di benzina da CV, un nuovo 1.800 da 140 CV ed un 1.600 benzina da 105 CV con tecnologia Twinport. La gamma delle motorizzazioni comprende anche un sofisticato 1.900 turbodiesel common-rail iniezione diretta multipla.

La nuova Opel Zafira è disponibile anche con cambi manuali a 4, 5 o 6 marce.

Grande attenzione è stata prestata alla sicurezza Abs a ripartitore elettronico della pressione frenante e controllo della frenata in curva, assistenza alla frenata, controllo elettronico della tenuta di strada ESP, airbag frontali, laterali ed a tendina (in corrispondenza della prima e della seconda fila di sedili).

AUTOGAS NORD. Una risposta al continuo problema del caro- benzina, e del sempre più caro-diesel, ad Asti c'è; è Autogas Nord, in via Ragazzi del '99 numero 13.

Nel distributore gestito da Antonio Viola si trovano anche bombole gas per casa e Gpl per auto: quest'ultimo ad un prezzo che veleggia attorno ai 61 centesimi di euro al litro (circa 1181 delle vecchie lire).

Facendo due conti, chilometro un'auto a benzina costa attorno 7 centesimi e con il gpl la cifra si riduce a circa 4.

«E' combustibile decisamente conveniente rispetto a benzina e gasolio – dice Viola che gestisce il distributore da 27 anni -. Le auto che viaggiano a Gpl, anche esenti dai provvedimenti di "targhe alterne". Nel 2005 all'Autogas Nord sono stati venduti più di mila litri di Gpl per auto. Autogas Nord è aperto tutti i giorni (escluso alla domenica) dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Informazioni 0141-216730.

AUTOGAS
di Antonio Viola
SERVIZIO GAS AUTO
Servizio Bombole Gas da 10-15 e 25 kg.
Comodità per carico e scarico
Ampio parcheggio
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Via Ragazzi del '99 n. 13 - Asti - Tel. 0141 2[illegible]
a di Torino, dopo ultimo semaforo

IVO GOMME
C.so Torino, 84 - ASTI - Tel. 0141 217332
Auguri di Buone Feste a tutta la clientela
Kleber
MICHELIN
CERCHI IN LEGA

Motomarket
ESCLUSIVISTA
ARROW
Auguri di Buon Natale
ESCLUSIVISTA PER E PROVINCIA
SUZUKI
C.so na, 189 - ASTI
Tel. 0141.532269
UNICA CONCESSIONARIA PER ASTI
HONDA
Str. Trincere, 1
Tel. 0141.33265

SILVER WING 400

GSK-R 600 K6
Forte sconto da listino o supervalutazione dell'usato
PROMOZIONE
GIANNELLI
PER TUTTE LE MOTO E SCOOTER
NUOVO!!!
600 RR 4
1000 RR 5
HORNET 600 F5
HORNET 900 F5
TRANSALP 650
GSX-R 750 K5
SV 650 / 650
SV 650 DEPO.
1000 V STROM
DL 650 DEPO
...passa in sede i prezzi su questi model!!! sconvolgenti!!!! ... interamente finanziabili!!!!!
ABBIGLIAMENTO
Offertissima su caschi SUOMY e SUOMY by HONDA
Offertissima su tute professionali e non a partire 350,00 Euro!!!
...passa e scoprirai le nostre promozioni natalizie!!!
USATO
YAMAHA R5 '03-'04-'05 DA € 5.899,00
YAMAHA R1 '00-'01-'04 da € 6.500,00
KAWASAKI 636 '05 - km 3000
KAWASAKI 600 '93
KAWASAKI 600 '97 € 2.700,00
APRILIA RSV 1000 '99 - PREZZACCIO!!!
APRILIA PEGASO 650 '01
CBR 954 '02 - SPLENDIDA
CBR 1000 RR '04 - km 6000
CBR 600 RR '04 - km 4000
CBR 900 1999
1000 - Full. opt.
TRANSALP 650 '04 - Full opt.
TRANSALP 600 '99
BMW 1150 Full. opt.
BMW 1200 CL 2002 - Full. opt.
DUCATI 999 2002 - MAGNIFICA!!!
GSX-R 1000 2001 - 2003
1000 YOSHIMURA 2005 -
GSX-R 750 2001
600 F DAL '93 al 2005 € 1.900,00
VFR 800 2005 - km 1000
CFR 450 2005 - km 0
CFR AVV. ELETTRICO 2005 - km
1300 ABS 2005 - Full. opt.
HORNET 600 S - km 0
MONSTER 900 2002 - Full. opt.
MONSTER 60
1000 SP 2000 - VTR 1000 SP 2004
SCOOTER
650 I.E. 200
ATLANTIC SPRINT 2005
AN BURGMAN 400 da '99 da € 2.200,00
SILVER WIN 600 2002/2003
EPICURO 150 - km 0
180 '
PIAGGIO X9-250
...SE MENTE ALTRO USATO, CONTATTACI!!! ...ABBIAMO MOTO USATE A PARTIRE DA 1.000,00 EURO ...TUTTO IL USATO
ACQUISTA LA TUA MOTO NUOVA O USATA CON MINI RATE DA 50,00 Euro AL MESE!!!

Carrozzeria TORRETTA s.n.c.
Via Esperanto, 7
14100 ASTI
Tel. 0141.557224 - Fax 0141.322967
e-mail: ramonclaudio@libero.it
Partner

MARTIRE s.n.c.
CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT
Via Freto, 1
14047 MOMBERCELLI
Tel. 0141.955677
FIAT
IL GIUSTO EQUILIBRIO
QUALITÀ
PREZZO
AMICIZIA
CAGGIANO CARROZZERIA
di Caggiano Felice & C. s.n.c.
NISSAN
Ford
AUTORIZZATO
Audi
Corso alla Vittoria, 79 - 14100 ASTI - Tel. 0141.531058 - Fax 0141.322574
Augurano a tutta la clientela Buone Feste

Appuntamenti

[redacted]

Il coro [redacted]

Concerto di Natale questa sera nella chiesa [redacted] San Leonardo [redacted] Pallanza alle 21,15. Di [redacted] per la stagione [redacted] «Verbania Musica» il Coro Andolla di Villadossola diretto [redacted] maestro Franco Pallotta. In programma, tra gli altri, brani quali «Angelus Domini», «Ave Caelorum Domina», le «Quattre Petites Prières», «Laudate Dominum» e la «Missa pro fidei propagatione». La seconda parte sarà dedicata ai Canti di Natale e agli Spirituals. [f. r.]

BIELLA

Voci bianche in Cattedrale

Stasera alle 21, in Cattedrale, coro di voci bianche con l'insieme strumentale di progetto musica. In programma i canti natalizi interpretati dai bambini, con la direzione di Giulio Monaco.

AOSTA

Concerto per l'Unicef

I bambini e i [redacted] dell'orchestra Suzuki e del coro «Les notes [redacted] du Grand [redacted] sono protagonisti del concerto in programma questa sera, con inizio alle 21, in Cattedrale [redacted] Aosta. Il programma prevede brani classici alternati al tradizionale repertorio natalizio. [redacted] serata è organizzata con l'obiettivo di aiutare l'Unicef, in particolare il progetto per migliorare [redacted] qualità della vita negli ospedali pediatrici italiani.

NOVARA

Orchestra per Cantelli

Domani alle 21 al teatro Coccia, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, si esibisce l'Orchestra e Coro della Filarmonica [redacted] Stato rumena [redacted] Timisoara, diretta da Donald Portnoy. Il programma [redacted] sala: di Puccini [redacted] Messa [redacted] Gloria per soli coro e orchestra e [redacted] Dvorak il «Te Deum» per soli coro e orchestra.

[redacted]

E' gospel [redacted] Brown

Il concerto in programma martedì, alle 21, nella chiesa di San Domenico, organizzato dall'associazione culturale [redacted] Baladin» di Piozzo, è stato [redacted] più parti definito «l'evento di Natale da non perdere». Salirà infatti sul palco [redacted] statunitense Robin Brown con la Triumphant delegation. L'eccezionale artista, conosciuta in Italia per essere comparsa più volte in trasmissioni come «Buona Domenica», [redacted] considerata la voce gospel più famosa della Georgia.

[redacted]

«A Ceremony of Carols»

Concerto di Natale domani alle 21,15 nella chiesa della Madonna del Suffragio di Alessandria (in corso IV Novembre), sarà proposto dall'Orchestra Classica di Alessandria e da I Polifonici [redacted] Genova (coro polifonico e voci bianche) con [redacted] direzione del maestro [redacted] Macelloni. In programma «A Ceremony of Carols» [redacted] Britten e [redacted] scelta di brani natalizi classici.

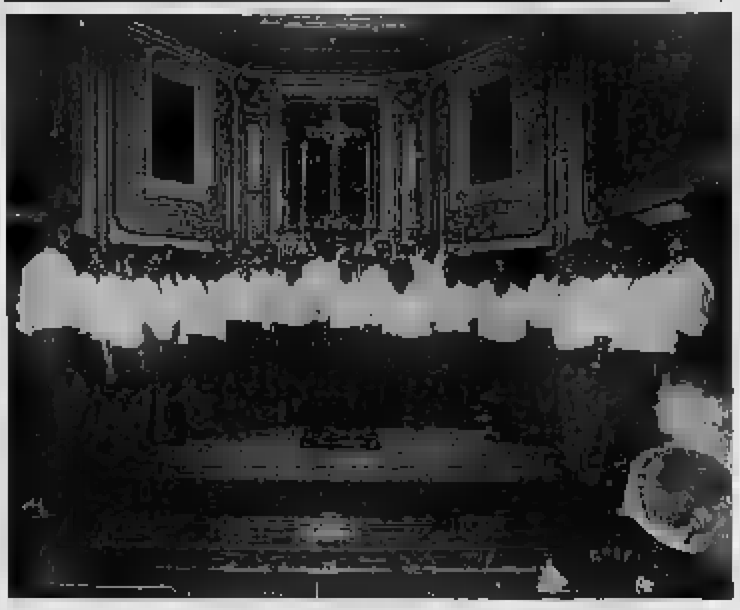
Ritmi afro-americani con il reverendo Dixon

Il reverendo Jessy Dixon

CUNEO

«The king of gospel music» è stase[redacted] (ore 21) al teatro Toselli di Cuneo, per il tradizionale concerto di musica afro-americana [redacted] atmosfera natalizia. Il re è, il reverendo Jessy Dixon che sarà accompagnato dalla Chicago Gospel Singers, quattro interpreti che uniscono [redacted] voce gli strumenti: Elda Harris, [redacted] piano, Sandra Baker-McCall, Gloria Sanders [redacted] Pat Sanders, le percussioni. E' stato l'Herald Tribu[redacted] di New York [redacted] «incoronare» Jessy Dixon a frutto [redacted] una carriera di altissimo livello «esplosa quando, Paul Simon, dopo aver divorziato artisticamente da Art Garfunkel, propose [redacted] Dixon di diventare il [redacted] partner musicale. [redacted] sodalizio ha dato molti esiti fra cui l'album «Live Rhymin», tournée in tutto il mondo con il coro «Jessy Dixon singers». Il biglietto, [redacted] i non abbonati [redacted] stagione musicale, costa da 25 a 10 euro, interi, da 16 a 6 euro, ridotti. [v. p.]

DALLE MONTAGNE A ROMA



La corale Valdossola domani a Montecitorio
Musiche di Natale per i parlamentari

Dalle montagne del Vco a Montecitorio con il suo [redacted]ro repertorio dei «canti dimenticati». Il Coro Valdossola, fondato e diretto da Gianfranco Zammaretti si esibirà domani alle 15 alla Camera dei Deputati in Roma, dove rappresenterà il Piemonte nel [redacted] di Natale organizzato dall'Unione nazionale comuni ed enti montani presieduto da Enrico Borghi e dal gruppo parlamentari amici della montagna. [redacted] scena altre otto formazioni canore provenienti da tutta [redacted]. L'intero concerto verrà trasmesso in diretta sul canale satellitare della Camera. [p. ben.]

In discoteca con gli eroi del wrestling

CIGLIANO

Il wrestling approda oggi pomeriggio sulla pista di una discoteca: il Due music club di Cigliano, nel Vercellese. L'appuntamento è alle 17 e rientra nella serie di incontri organizzati dalla Provincia [redacted] lo slogan «Sei [redacted]te per la vita». In questo caso, il titolo dell'incontro è «Vae victis», guai a chi si fa sconfiggere.

I battenti del locale si apriranno un'ora prima degli incontri sportivi organizzati dalla Federazione italiana di wrestling. Saranno in pedana quattordici atleti, da Red Devil a Kayo il gladiatore, da Psycho Myke ai Party Boyz, impegnati in questa particolare forma di lotta, con prove di forza mediate dalle acrobazie e dalla finzione.

L'appuntamento con il [redacted]stling in discoteca [redacted] tra i primi organizzati in Piemonte. «Vogliamo sperimentare forme di intrattenimento [redacted] nuove», hanno spiegato i titolari del Due. [g. bar.]

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia [redacted] David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria [redacted]. Tom Stall [redacted] un [redacted] tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. [redacted] giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe. I giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. [redacted] a fumetti «Una [redacted] violenta» [redacted] John Wagner e Vince [redacted], dirige l'autore de «La [redacted] morta» e «Inseparabili». ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di [redacted] Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston [redacted] una lettera [redacted] in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, [redacted] si mette in viaggio e comincia a [redacted] andando a [redacted] le [redacted] ragazze di un tempo. [redacted] premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente [redacted]mo di «Dead [redacted] e [redacted]. ●●●

CHICKEN LITTLE - [redacted] LE PENNE. Animazione. Regia di Mark [redacted]. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre [redacted] Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e [redacted] diciottenne Sonia [redacted] insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino. Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE [redacted] FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica [redacted] letterario [redacted] scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta [redacted] «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

[redacted] KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare [redacted] film su un'isola misteriosa: la popolano [redacted], dinosauri e, soprattutto, [redacted] gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del [redacted] Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già [redacted] due anni più tardi da [redacted] Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ●●●

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, [redacted] Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che [redacted] a [redacted] Angeles dove cerca di garantirsi [redacted] ruolo da [redacted] in [redacted] film e si trova immischiato, suo malgrado, in un [redacted] caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore [redacted] serie «Arma letale». ●●●

LA MARCIA DEI [redacted]. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio [redacted] pinguini imperatore verso l'Antartide. [redacted]

ME AND YOU AND EVERYTHING [redacted] Commedia. Regia di e [redacted] July, con John Hawkes. Opera prima della tremenne July, da lei scritta, [redacted] e interpretata. Si [redacted] l'incontro in [redacted] grande magazzino [redacted] una cittadin[redacted] un uomo con la [redacted] lasciato e la timida artista Christine. L'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, ruota a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. ●●

MEMORIE DI UNA [redacted]. Avventura. Regia [redacted] Rob Marshall, [redacted] Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo [redacted] una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pe[redacted] dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller [redacted] Arthur Golden, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». [redacted]

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia [redacted] Doug Liman, con [redacted] Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto [redacted] consorte: sono killer senza scrupoli [redacted] lavorano per organizzazioni rivali. [redacted] giorno ricevono l'incarico [redacted] uccidersi a vicenda. [redacted] regista americano di «The [redacted] Identity». ●●

[redacted]E [redacted] MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e [redacted] figlio Paolo vengono lasciati [redacted] mogli e fidanzate poco prima [redacted] Natale e, per superare [redacted] crisi, [redacted] andare in vacanza a Miami. Ultimo film [redacted] coppia Boldi-De Sica. [redacted]

[redacted] SECONDA [redacted] DI NOZZE. Drammati[redacted]. Regia [redacted] Pupi Avati, con Antonio [redacted] e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano[redacted] con due anziane zie in una masseria pugliese, nella sua esistenza [redacted], a [redacted] dei gravi problemi economici che li affliggono, la cognata vedova [redacted] Ricciarelli [redacted] la prima volta sul grande [redacted] e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»)

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da [redacted] innamorata di lui che lo [redacted] biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura [redacted] stesso Pieraccioni e di [redacted] Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). ●●

TRAME A CURA DI **Daniela Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a [redacted] bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni [redacted], ogni colonna e ogni riquadro** contengano i [redacted] dall'1 al 9. La condizione [redacted] nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

				3			2	7
4								6
	9	6					5	
3		7	9					
			7		8			
					4	2		1
	3					9	6	
1								8
7	8			9				

DIFFICILE

			6		1			
	9			8				1
4							3	
		4	8			2		
		8		4		1		
		5			7	8		
	1							4
2				5			7	
			9		2			

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona [redacted] ci [redacted] più numeri [redacted] presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete [redacted]. Ricordate che per ogni [redacted] soluzione è [redacted] e una [redacted].

2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di [redacted] in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo [redacted] eliminato dalle [redacted] cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

6	5	4	3	8	9	7	1	2
3	8	2	4	7	1	5	6	9
7	1	9	6	2	5	3	8	4
2	9	3	5	1	7	6	4	8
1	6	8	9	4	3	2	5	7
4	7	5	8	6	2	9	3	1
5	3	1	7	9	8	4	2	6
8	4	7	2	5	6	1	9	3
9	2	6	1	3	4	8	7	5

DIFFICILE

1	9	7	4	3	2	6	5	8
4	3	8	6	5	1	7	2	9
2	6	5	8	9	7	3	4	1
8	5	9	7	1	6	2	3	4
7	2	3	9	4	5	1	8	6
6	1	4	2	8	3	9	7	5
9	8	6	3	2	4	5	1	7
6	7	2	1	6	8	4	9	3
3	4	1	5	7	9	8	6	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]

VIP.
King Kong
[redacted]: 17,30; 21,15; fest.: [redacted],30; 18,15; 22

[redacted]. Tel 0321-474.625.
Natale a Miami
Or.: 20,10; 22,30; fest: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ELDORADO.
Tel. 0321 - 624,154.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CUORE.
Tel. 0321 - 405,484 (segr. tel.)
programm. ne su segr. tel.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-837 183.
Sito web www.geocities.com/cineandrea e www.saled[redacted]
I fratelli Grimm
or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21.

[redacted]

SAN CARLO. Info 0322-240.666
OGGI RIPOSO

[redacted]

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per [redacted] la [redacted]: [redacted] 987.046 - 0321 968.872.
Per [redacted] 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1: King Kong Or.: 20,30; sab: 18,30; 22,40; dom: 14,30; 18; 21,30.
SALA 2: Chicken Little.
orari: 20,20; sab: [redacted] dom. 14,30; 16,20; 18,10
SALA 2B: Mr and Mrs Smith
orari: 22,30; [redacted]: 20; 22,40; [redacted]
SALA 2: Le cronache di Narnia.
mer 21 e gio 22: 19,50; 22,30
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo
orari: 20,10; 22,30; sab. 17,30; 20,10; 22,40; dom 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 4: A history of violence.
orari: 20,10; 22,30; [redacted] 17,30; 20,10; 22,30; dom 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 5: King Kong
orari 22,30; sab: 17,30; 22,40; dom. 15; 18,30; 22,30.
SALA 6: Natale a Miami
orari 20,10; 22,30; sab 17,30, 20,10; 22,40; dom. 15,10, 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco.
orari: 19,40; sab: 16,30; 19,40; dom: 16,30; 19,40.
SALA 7B: Broken Flowers.
orari 22,30; sab: 22,40; dom: 22,40.
[redacted] 8: Memorie di una geisha.
[redacted] 19,40; [redacted] 16,30; 19,40; 22,40; dom. 16,30; 19,40; 22,30.

[redacted]

NUOVO MULTISALA
Telefono 0322-81741
SALA 1: King Kong.
fer. 19; 22; fest.: 16; 19; 22.
SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo
fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: Chicken Little amici per le penne
fer.: 20,15; fest.: 15,30, 17; 18,30.
Elizabeth town.
fer.: 22,15; fest.: 20; 22,15.

[redacted]

SALLARDINI. fino a giov. riposo.
Valiant or. 15 e 21.
Da lun. a fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331-914 285.
Info. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21.
Sito web: www.[redacted]
Harry Potter e il calice di fuoco Or. fer.: 19,40; 22,40. [redacted]: 16,40; 19,40; 22,40; dom.: 15; 18; 21;.
Ti amo in tutte le lingue del mondo
[redacted] fer.: 20,10; 22,40, sab.: 17,40; 20,10; 22,40; [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Chicken little - amici per le palle.
or. fer.: [redacted] 22,30; sab.: 16,50; [redacted] 20,30; 22,30; 0,50; [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Natale a Miami
[redacted] fer.: 20,10; 22,40, sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; [redacted].
King Kong.
or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10; dom.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
A history of violence.
or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; [redacted].

METROPOLIS 2
Memorie di una geisha.
or. fer.: 19,50; 22,40; dom. anche 17.
Mr. & Mrs. Smith.
or. fer: 20; 22,30; dom. anche 17,30

[redacted]

COMUNALE Tel. 0321-91,183.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SILVIO PELLICO
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
Mr e Mrs Smith
orari: sab.: 20; 22,15; dom. a lun.: 21

VCO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.63.
Natale a Miami
or.: 20; 22,30

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.63
Chicken Little - Amici per le penne
Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
[redacted]
Or.: 21. Dom.: 15, 21.

[redacted]. Tel. 338.1632.678.
C[redacted]

[redacted]

SOCIALE (ORTRA).
Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info [redacted] segr. [redacted] 0323 - [redacted]
Chicken Little - Amici per le penne (pomeriggio)
Natale a Miami. (sera)
Orari su segr. telefonica.
lun. riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate [redacted] segr. tel. 0323 - 501.564
King Kong.
Orari su segr. telefonica. lun. riposo

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633
King Kong. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/18,30/22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted] a [redacted]. Apertura 15 [redacted] spettacoli: 15,30/17,40/20/22.15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
[redacted] amo in tutte [redacted] lingue del [redacted] Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,50/22.15. Ingresso €6.50 ridotto €5.

BELVEDERE [redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Doppia programmazione con **Basil e Mr. & Mrs. Smith**. Orari infoline 0161-215 018. Ingresso €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375.www.cinemalux.it
Chicken Little - Amici per le penne. Orario spettacoli: 16,30/18.30/21. Ingresso €6 ridotto €4.

TEATRO [redacted]. Via Paroni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
L'Associazione Gruppo Teatrale «Stranomiscuglio» presenta «Le domeniche dei bambini, a 1000 ce n'è!!!» alle ore 15,45 con il «Gruppo Teatrale Sinergia» in **Ho trovato un...**, con Annachiara Sartori, Michela Fioravera, Adele Fioravera, Gregorio Patta, Adelaide Patta. Musiche di Edoardo Cassaro. E alla fine di ogni spettacolo merenda per tutti.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[redacted]

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 01[redacted]2.698
Doppia programmazione con alle 16 **Chicken Little - Amici per le penne** e [redacted] 21 [redacted] - [redacted] **In volo.** Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

[redacted]

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]nf. 0161 930.627-333/4467486
Natale a Miami. Orario spettacoli ore 15, ore 20 e ore 22. Ingresso €6 ridotto €4.

[redacted]

CINE ORSA [redacted]. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600 www.cineorsa.it
[redacted] a Miami. Orario spettacoli 17,30 e 21,30. Ingresso €6,50 ridotti (fino a 6 anni) €4,50

[redacted]

[redacted] Via Don Bosco, 5 - Inf. [redacted] 347/08.48.150.www.cinemasottorivra.com/e-mail:info@cinemasottorivra.com.
La marcia dei pinguini. [redacted] 21 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO. Piazza [redacted] Emanuele [redacted]

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Chicken little - Amici per le penne,
di Mark Dindal (animazione).
[redacted]: 14,45, 16,45
Harry [redacted] e [redacted] calice [redacted] fuoco,
di Mike Newel (fantasy)
Orario: 18,30; 21,30.
SALA 2: King Kong.
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: 15, 21
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo,
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted] e [redacted],
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Mr. and Mrs. [redacted]
di Doug Liman (thriller).
[redacted]: 19,45; 22,30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di [redacted],
di Mike Newel (fantasy).
Orario: 16,30; 21,30.

[redacted]

COMUNALE Inf. tel. 015-93.898.
Chicken [redacted] - Amici [redacted] le [redacted],
di Mark Dindal (animazione).
[redacted] 16; 21

PLAT MOVIE Inf. tel. 015-92 28.49
La moglie esperta
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
[redacted]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

VERDI Inf. tel. 015-251.89 27.
La rosa bianca - Sophie Scholl,
di Marc Rothemund (drammatico)
Orario: 20; 22,15

[redacted]

[redacted] tel. 015-51.05.68
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-24.23.118
CHIUSO PER FESTIVITÀ [redacted]TALIZIE
[redacted]-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

[redacted]

EXCELSIOR Inf. [redacted] 015-767.323.
King Kong,
di Peter Jackson (fantasy).
[redacted] 16; 21,30

[redacted]

[redacted]ELMS. Inf. tel. 015-74 25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

[redacted]

GILETTI Inf. tel. 015-75.82.111
OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

[redacted]

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA).
King Kong.
Ore 15; 18,15; 21,30. Lunedì 21

THEATRE DE LA VILLE.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16; 18; [redacted]
Lunedì 20,30; 22,30.

TEATRO AURORA.
[redacted]
Ore 16; 20. Lunedì 20
In her shoes - S[redacted]
[redacted]. Lunedì 22

[redacted]

DES GUIDES.
Natale a Miami.
[redacted] Lunedì RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Ti amo [redacted] lingue del mondo. Ore 21,15. [redacted]

[redacted]

GRAND PARADIS. CHIUSO.

[redacted]

MONTE BIANCO.
King Kong.
Ore 21. Lunedì: RIPOSO

[redacted]

SPORT HAUS.
[redacted] a Miami.
[redacted] Lunedì RIPOSO

[redacted]

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 15.
Ti amo in tutte le lingue [redacted] mondo. Ore 18; 20,15; 22,30 [redacted]

[redacted]

IDEAL.
King Kong.
Ore 15; 18,15; 21,30. Lunedì 21

[redacted]

ARCOBENA.
Chicken Little - amici per le palle.
Domenica: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30
Lunedì: 20, 21,30.

BOARO-GUASTI.
Natale a Miami.
Domenica: 16; 18; 20,15; 22,30
Lunedì: 20,15; 22,30.

POLITEAMA.
Ti amo in [redacted] mondo.
Domenica: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lunedì: 20,20; 22,30

La capienza varia dai 440 posti a sedere a un minimo di 14 per incontri più tecnici e ristretti

Città Studi, spazio ad alto livello aziende e associazioni

Auditorium e sale convegni sono attrezzati per ogni tipo di esigenza

Città Studi Biella è ormai considerato il punto di riferimento dell'attività congressuale e formativa del Biellese e non solo. Oggi, infatti, le sale di Città Studi rappresentano una struttura unica in tutta la zona come sede privilegiata di incontri, appuntamenti e riunioni. Il motivo si può ricondurre al perfetto mix raggiunto tra l'immagine, la funzionalità operativa e le condizioni economiche decisamente concorrenziali. Merito forse delle linee pulite dell'immobile progettato da Gae Aulenti e merito anche delle attrezzature d'avanguardia di cui sono dotate gli spazi del centro congressi: strutture multimediali avanzatissime, cui si aggiunge una parte impiantistica che può contare su una supervisione computerizzata capace di garantire una perfetta gestione dell'evento.

Questo complesso, distribuito in un'area verde di 3.000 metri quadrati ospita, a seconda delle esigenze, meeting e convegni ad hoc personalizzati che diventano «protagonisti» grazie all'atmosfera elegante e tecnica al tempo stesso che si respira: in auditorium, nelle sale esposizioni e in quelle riunioni, nelle aule per seminari, aree relax, zone servizi e nella fornitissima biblioteca a corollario di un centro congressi di massimo prestigio.

L'Auditorium, che può ospitare fino a 440 persone comodamente sedute, è un impianto moderno, realizzato per soddisfare ogni richiesta, dotato delle più evolute soluzioni tecniche audio, video e di trasmissione delle immagini. Dispone, infatti, di un sistema di videoproiezione da personal computer o da video registratore, di postazioni per la traduzione simultanea e di impianti di registrazione audio e video. Data la sua versatilità, può essere attrezzato con ulteriori servizi ed accessori di prim'ordine.

Per simili ma più ridotte *esigenze la Sala Seminari, rispetto l'auditorium*, è un'ottima soluzione per organizzare convegni o workshop a un numero inferire di uditori: può infatti ospitare fino a 100 persone sedute, in un ambiente elegante e raccolto.

La Sala Esposizioni inoltre, diventa cornice perfetta per mostre, ricevimenti o incontri informali, in virtù della sua luminosità e dei suoi 330 metri quadrati di estensione che possono essere sfruttati per soddisfare ogni specifica necessità. A completare ancora l'offerta del centro congressuale fanno cornice le tre sale conferenze da 108 posti ognuna, e le tre sale riunioni da 14 a 24 posti a sedere.

Nell'aspetto organizzativo Città Studi si propone con un servizio di hostess professionali, in grado di gestire qualunque evento in qualsiasi lingua, e un servizio di catering di misura (merito dell'attrezzata cucina) che può assicurare una perfetta accoglienza dal coffee break alle cene di gala. Inoltre con la bella stagione e grazie ai 1500 metri quadrati di dehors disponibili, è possibile organizzare happening all'aperto incorniciati dalle prealpi biellesi che rendono il panorama suggestivo.

Città Studi inoltre a disposizione un servizio di Public Relations in modo da seguire nel dettaglio la gestione e l'organizzazione di eventi quali convegni di categoria, riunioni aziendali e lancio prodotto. La struttura si può occupare in prima persona di tutti gli aspetti che possono dare all'immagine della azienda un valore aggiunto contraddistinto in quanto a serietà e professionalità.

Il centro congressuale di Città Studi di Biella non rinuncia così al proprio ruolo di protagonista d'eventi e nel ricco calendario d'avvenimenti ed iniziative che si svolgono al suo interno, si conferma ancora una volta come un importante polo di ricerca e d'incontro. Una fucina di idee e di progetti per una realtà presente da oltre trent'anni nel territorio.

Il centro congressi di Città Studi ha ospitato eventi prestigiosi, tra cui il convegno Internazionale Tessile e Salute e inoltre non per ultimo è stata sede scelta dal Quirinale come location per la tavola rotonda con il Presidente della Repubblica.

TARIFFE E SOLUZIONI

Dalle piccole riunioni ai meeting internazionali

Per le associazioni, per holding internazionali, aziende e ordini professionali, il centro congressuale Città può soddisfare qualsiasi tipo di esigenza, dalla cena di gala, al meeting, dalle riunioni di categoria, fino alle e agli auguri Natale aziendali. Proposte diverse che testimoniano alla perfezione la versatilità della struttura di Corso Pella, situata alle porte della e con capacità di posti auto adeguata.

L'AUDITORIUM: è uno spazio prestigioso e funzionale che può ospitare comodamente sedute 440 persone, essendo una delle strutture più capienti a livello regionale. È dotato delle più moderne tecnologie (videoproiezione personal computer e da videoregistratore, traduzione simultanea, registrazione audio-video e altri dispositivi) e offre ulteriori servizi accessori, all'insegna della qualità. Tariffe: Giornata intera: 439 giornata: 300 euro.

LA SALA SEMINARI: dotata delle stesse strutture dell'Auditorium, ha una capacità d'accoglienza fino a 110 persone. L'ambiente, raccolto e contenuto, è la soluzione ottimale per organizzare seminari e workshop. Tariffe: Giornata Mezza giornata: 197 euro.

LA SALA un'area ampia e luminosa di 330 metri quadrati, ideale per mostre, manifestazioni ricevimenti esclusivi. Tariffe: Giornata intera: 233 euro; Mezza giornata: 145 euro

SALE CONFERENZE: Sono tre e hanno ognuna posti a sedere da 50 a 150 euro.

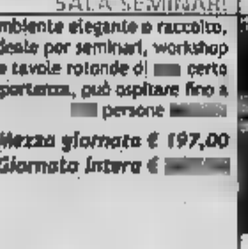
SALE RIUNIONI: tre anche queste, hanno capienza che da 14 a 24 posti da sedere. Tariffe: mezza giornata .

Centro Congressi Città Studi

Distribuito in un'area di 3.000 mq, immersa nel verde del territorio biellese, il complesso congressuale progettato dall'architetto Gae Aulenti offre una struttura unica come sede di incontri, appuntamenti e riunioni, potendo coniugare al meglio l'immagine e la funzionalità operativa con condizioni economiche competitive.

AUDITORIUM
Prestigioso e funzionale, può ospitare persone.
Mezza giornata € 300,00
Giornata intera € 439,00

SALA SEMINARI
Ambiente elegante e raccolto, ideale per seminari, workshop e tavole rotonde di certa importanza, può ospitare fino a persone
Mezza giornata € 197,00
Giornata intera €



SALA ESPOSIZIONI
Spaziosa e molto luminosa, nei 330 mq è la cornice più adeguata per mostre, ricevimenti o esposizioni di prestigio. I 700 mq di area espositiva complessiva possono essere adeguatamente organizzati, per soddisfare ogni specifica necessità.
Mezza giornata € 145,00
Giornata intera € 233,00

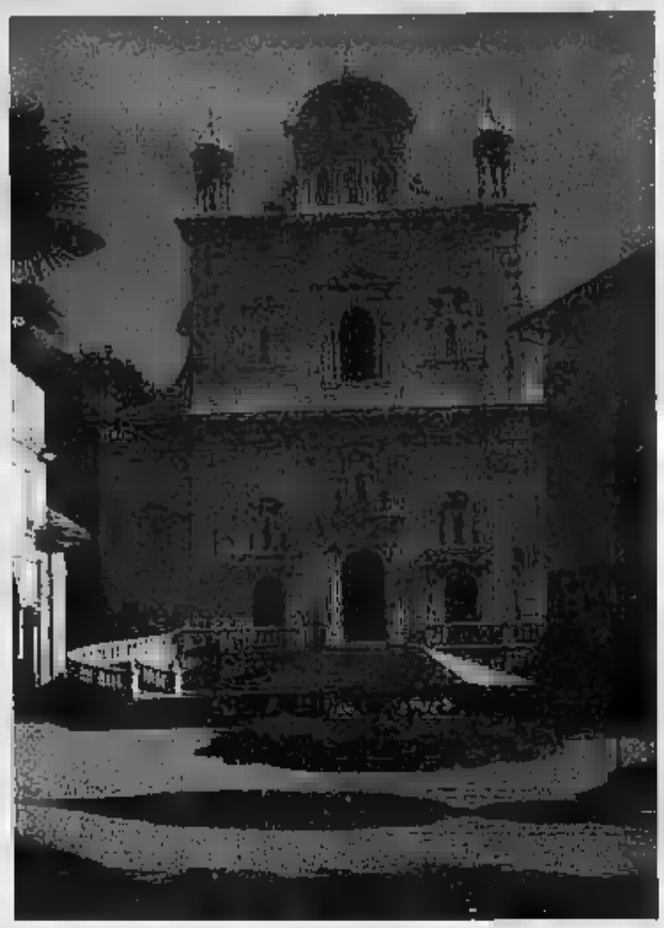
Sale riunioni da 12 a 108 posti, da € 30,00 a € 150,00 a giornata

Città Studi
BIELLA

Città Studi spa
Corso Pella, 2b - 13900 Biella
Tel. +39 015 8551002
Fax +39 015 8551002
centrocongressi@cittastudi.org
www.cittastudi.org

allestimenti:
- Teleconferenza
- Ripresa Video in sala
- Videoproiezione da PC, VHS, DEA e DVD
- Audioregistrazione
- Cabine per traduzione simultanea fino a 4° lingue
- Allacciamento ad Internet
- La oggetti
- Scanner, luminosa
- con americana
- Servizio di segreteria
- Sala stampa
- Ristoro
- Caffetteria interna
- Guardaroba
- Allestimento floreale
- Parcheggio auto 1.500 posti
- Trasporto bus navetta aeroporti
- Gestione e ospitalità in hotel
- Gestione ed organizzazione post- congress

Catering
- Welcome coffee
- Aperitivi
- Coffee break
- Buffet
- Snack
- Lunch in piedi o seduti
- Cena di gala
- Intrattenimenti



A Varallo riprodotti fedelmente anche la grotta e la basilica della natività

Il Sacro Monte come Betlemme

La rocca sintetizza l'intero ciclo del Santo Natale

Padre Giuliano Temporelli, rettore del Sacro Monte, ci ha inviato questo scritto sulla Betlemme valsesiana

Il complesso di Betlemme sul Sacro Monte ci accoglie all'ingresso con la partecipazione al corteo dell'«adorazione dei magi» (cappella 6), comprende nel vano centrale la «Natività» (cappella 5), l'«adorazione dei pastori» (cappella 7) e, alla sommità della scala, «la presentazione al tempio» (cappella 8) e infine, all'uscita «il primo sogno di San Giuseppe» (cappella 9). Compendia dunque tutto il ciclo del Santo Natale, offrendo una eccezionale sintesi di valori storici, religiosi e artistici: su tutto il Sacro Monte esprime la realtà della concretezza del cattolicesimo in tutte le sue implicazioni, questo vale a maggior ragione per il mistero dell'incarnazione.

Il complesso di Betlemme, straordinario anche per le soluzioni architettoniche intese a sfruttare la ristrettezza degli spazi, risale agli ultimi anni del Quattrocento, quindi all'opera diretta del geniale fondatore, padre Bernardino Caimi, che volle riprodurre fedelmente a Varallo i luoghi di Palestina ove si erano realizzati gli eventi della salvezza dell'uomo. Ecco dunque Nazareth, il Calvario, il monte Sion , il Tabor, luogo dell'incarnazione, Betlemme. Non si tratta solo di una copia, di una riproduzione fedele dei siti palestinesi come la grotta e la basilica della natività, fatta edificare da Costantino, appunto, a Betlemme.

Certo non è privo di rilievo il fatto che il cuore del complesso di Betlemme sia l'unica - meticolosa - riproposizione nell'Europa occidentale del luogo sacro dell'incarnazione quale apparve agli occhi del Caimi più di cinquecento anni sono. E' ancora più importante tuttavia tener presente che la riproposizione del mistero dell'Incarnazione in forma rappresentativa, drammatica si collocava nella tradizione devota dei francescani (il presepe) e aveva dunque un forte significato di applicazione nella pratica religiosa. La rappresentazione non è fine a se stessa; ha come scopo l'esercizio della fede.

Non possiamo dimenticare questa prospettiva visitando il complesso di Varallo e neppure, in verità, davanti a tutti i nostri presepi. L'incarnazione - Dio che entra nella storia, condivide i dolori dell'uomo - vuol dire un Dio che è accanto all'uomo di questi nostri giorni e di questi nostri luoghi, e lo impegna a condividere l'atteggiamento di chi si è umiliato, è spogliato di tutto per ottenerne la salvezza, per affermarne la dignità.

Questa prospettiva aveva ben presente Gaudenzio Ferrari allorché, cinquecento anni fa, nel tempo immediatamente successivo alla morte del Caimi, popolava di statue il complesso di Betlemme e corredava di arioси, dolcissimi affreschi la cavalcata dei magi, replicando le meraviglie della cappella della crocifissione. I pastori valsesiani, veri, dell'adorazione, prime opere di Gaudenzio plastificatore, nelle quali «il calore umano umile e schietto una rara potenza emotiva ed evocativa» (Debiaggi), l'umanissima Madonna che si volge verso di noi, i tenerissimi gruppi della maternità, «l' armonioso convergere adorante nell'angusto spazio della nicchia della Madonna e di S.Giuseppe avvolti nei ridondanti ritmi ammatassati e curvilinei loro panneggi verso il Bambino» (Debiaggi), sono tutte testimonianze altissime di un'arte compenetrata di sentito e vissuta, qui, nei nostri luoghi e nei nostri tempi.

L'intento di Gaudenzio Ferrari è coinvolgere, immergere i fedeli, dei suoi tempi come dei nostri (ecco l'attualità dell'arte) nel mistero sacro.

Lo ha ricordato in modo difficilmente eguagliabile Giovanni Testori, pagine dedicate proprio al complesso di Betlemme e in particolare al presepe («Qui Gaudenzio scende ancor più in basso, nello scavo della verità, o, come sempre, sale ancor più in alto nei riguardi della poesia"», «Vi è proprio qualcosa dell'infinita, dolorosa pazienza materna... una volta tanto il "fortissimo" non dalla parte della tragicità, ma da quella dell'amore...»). E così lo stesso Testori ha sintetizzato la realtà, non solo rappresentazione, dell'incarnazione al Sacro Monte: «Mai l'uomo dei monti, l'uomo dei più dispersi e lontani paesi, ebbe così semplice, così potente e solenne immagine di sé».

CENTRO BENESSERE AYURVEDA

ACCONCIATURE UOMO - DONNA

di Marco e Fulvia

Il massaggio ayurvedico aiuta nella prevenzione delle malattie ed agisce sia sul piano fisico che mentale . Migliora e rinforza le difese immunitarie e le funzioni del corpo. Migliora, nutre, ringiovanisce la pelle. Stimola la circolazione sanguinea e linfatica. Rilassa il corpo e la mente.

Il nostro centro si predispone completamente nei confronti dei clienti, mantenendo la costante semplicità coadiuvata alle tecniche e ai prodotti colpletamente composti da materie naturali spagiriche (fiori, piante, radici).

Il centro è composto da ambiente dedicato completamente alla bellezza e alla cura dei capelli, alla manicure personalizzata con massaggio, ricostruzione unghie parziale e totale, al make up totale dell'ospite. I servizi sono differenti e mirati ad ogni songolo individuo, sia dal taglio dei capelli che nel servizio extesion, nell'indossare un colore moda personalizzato, per poi terminare con un tocco particolare e leggero make up.

Inoltre ci avvaliamo della presenza di persone e centri di ricerca esterni che vanno a completare il percorso benessere totale dell'individuo: medici omeopatici, ricerca alimentare, terapisti e fisioterapisti nonchè laboratori di preparazione dei prodotti naturali.

Il centro si avvale di un PERCORSO PLANTARE per la stimolazione plantare e scarico energetico - TIPIDARIUM 38° C secchi per preparare il corpo e trattamenti rilassanti, antistress - SAUNA ROMANA 65° C secchi per preparare il corpo a trattamenti di calore, per l'individuo che pratica sport, restituisce energie perdute, corregge squilibri provocati dallo stress - BAGNO TURCO 43° C umido, rilassante ed armonizzante - TALASSOTERAPIA , per coloro che hanno difficoltà alle vie aeree - BAGNO IDROMASSAGGIO 35° C per rilassare - ZONA RELAX E MUSICOTERAPIA - ZONA MASSAGGIO E CROMOTERAPIA

"Come una candela accende un'altra candela e così si trovano accese migliaia di candele, così un cuore accende un altro cuore e così si accendono migliaia di cuori" (L.N. Tolstoj)

Auguri ...Buon Natale

C. so Roma, 29 B - VARALLO (VC) - Tel. 0163/54671

ALBERGO - PIZZERIA - HOUSE

Strada prov. Torino Svizzera 13040 Carisio (VC)

Tel. 0161.939804 - Fax 0161. 939803 - email - ristorante.garrone@tiscali.it

Pranzo Natale 2005

Tartare di Fassone Piemontese alla vecchia maniera
Sformato di carciofi con fonduta delicata al taleggio
Bocconcino di spada alla catalana

Fagottino di Baccalà su letto di pachino
Risotto ai porcini mantecato al castelmagno

Fritto Misto piemontese tradizionale

Maison farcito alla mousse di frutti di bosco e glassato con fondente e cocco

Acqua, Caffè, Amaro

Vini esclusi

35,00

Cenone di San Silvestro 2005

Duetto di salmone e tonno marinati agli agrumi
Tradizionale cipolla farcita al tartufo nero
Flan di carciofi romani con salsa delicata al castelmagno
Spiedo di gamberoni reali all'orientale e ananas

Riso S. Andrea mantecato al radicchio vino nobile e fruduta di toma
Ravioloni al cacao ripieni di Branzino e gamberetti al burro spumeggiante e profumo di menta

Sella di scottona glassata allo Cherry con ciliegie primizie
Sorbetto limone e salvia
Filetto di Lavarello nello scrigno di Venere con frutti di mare e pomodorini

Tulipe con malaga e soutè di mele al Calvados
Delizia al marron glacé

Acqua, Vino della casa, Spumante, Caffè e Amaro

Musica e Danze fino al mattino...
... e nel mezzo della notte cotechino e lenticchie portafortuna

80,00

A Vercelli magico avvento. In San Paolo i presepi delle scuole

In piazza Cavour le casette di legno sono prese d'assalto dai vercellesi alla ricerca del gadget natalizio. Sempre al completo anche piazza Zumaglini con la sua pista di ghiaccio

I mercatini che «fanno» Natale

In piazza Cavour tra luminarie e carole

Non è Natale senza neve, non è Natale senza un giro tra i marcatini. Nella piazza Cavour ■ Vercelli le casette in legno, luminose e musicali, rappresentano in queste settimane un appuntamento fisso per migliaia di vercellesi. Soprattutto all'imbrunire l'antica agorà diventa suggestiva e «calda» nonostante il vento nordico che soffia in città.

Nelle casette sparse agli angoli della piazza gli oggetti che «fanno» Natale: splendidi carillons, candele profumate, ■■prammobili anche ■■ po' kitsch ma irrinunciabili sul tavolo imbandito, segnaposti, tovaglioli rossi e tovaglia con l'agrifoglio. Poi prodotti dolci: torrone, miele, castagno, cioccolato e caramelle, lecca lecca a forma di babbinatale e biscotti a forma di stelle. Un mercato irresistibile per i bambini e per chi è rimasto un po' bambino, e identifica nel Natale tutto ciò che di buono c'è nel mondo: famiglia, solidarietà, affetto, voglia di stare insieme, desiderio di regalare.

E allora ■■ questo dicembre più povero degli altri gironzolare tra i mercatini aiuta a trova■■ un «pensierino» per tanti amici e parenti, senza per forza lasciarci la tredicesima. La renna di pelouche per il nipotino, ■ piatto decorato per l'amica, la berretta spiritosa per il moroso o la morosa.

Tutt'attorno, sotto i portici, altri negozi con profumi e dolci vercellesi, ori ■ abbigliamento, erbe e saponi rilassanti, bar dove riposare e gustare una cioccolata calda piuttosto che ■■ vin brulé.

Ma non sarebbe Natale anche senza presepi. Complice La Stampa, che per il quinto ■■■ consecutivo propone il concorso «Presepe nel mondo», è rinata l'arte della Natività, costrui■■ con ■■■ pezzo per pezzo. In San Paolo, fino all'8 gennaio, è possibile visitare la mostra dei presepi, allestita dalle scuole elementari ■ medie della provincia. Qui accanto ■ tagliando con cui i nostri lettori potranno votare il lavoro preferito, il più bello o il più originale. I ticket possono essere spedi■ in redazione (via Duchessa Jolanda 20), o portati a mano. Già stanno arrivando i primi voti, ma ■ ancora troppo presto per tentare una graduatoria anche provvisoria. Con lo stesso tagliando è possibile votare anche le natività allestite nelle chiese della città. Tutte, comunque, da visitare.

IMMOBILCASA
di Corradini Massimiliano ■ C. s.a.s.
Buone Feste
COMPRAVENDITA DI IMMOBILI IN GENERE
TERRENI - ESERCIZI COMMERCIALI
VALUTAZIONI - PROGETTAZIONI - LOCAZIONI
RESIDENZA DEL CORSO
C.SO S. IGNAZIO - SANTHIA'
SANTHIA' - in piazza centrale di intenso passaggio, cedesi attività con licenza di bar e ristorante. Ottimo reddito dimostrabile. Trattative presso i nostri uffici.
AFFITTASI - alloggio ammobiliato, centrale e di nuova costruzione con aria condizionata. Info in ufficio.
DISPONIAMO DI CAPANNONI ARTIGIANALI COMMERCIALI - INDUSTRIALI DI VARIE METRATURE. INFO IN UFFICIO
[illegible] Roma, 1 - Santhià (VC)
Tel. 0161 921458 - Tel./Fax 0161/931299 - Cell. 348 [illegible]
e-mail : [illegible]

LORIO FRANCESCO
TRINO (VC)
Via Spalti Ponente 37
Tel. 0161.805241
Fax 0161.804385
Buon Natale
MAGAZZINO EDILE
DAL 1984
Felice Anno Nuovo
VERCELLI
Strada Torino 77
Tel. 0161.391296
Fax 0161.294766
visitate il nostro nuovo sito: www.gruppolorio.it
MATERIALI EDILI TRADIZIONALI ED INNOVATIVI, CAMINETTI, STUFE, TUBINI, BARBECUES, CERAMICA, COTTO, FINESTRE PER MANSARDE, PORTE BASCULANTI, ASSISTENZA TECNICA, POSA SPECIALIZZATA, VIDEOISPEZIONE TUBAZIONI E CANNE FUMARIE, RELAZIONE TECNICA

Vanessa Hessler bella di Natale e degli incassi

Intervista
FULVIA CAPRARA

ROMA

È la sorpresa più frizzante di «Natale a Miami». L'ultima [redacted] del cinema italiano. Un tornado di bellezza vitaminica, gambe lunghissime, [redacted] perfetto, bocca morbida, occhioni blu. Per tre quarti della storia corteggia spudoratamente Christian De Sica, l'amico [redacted] famiglia che la conosce dai tempi della culla. Alla fine, per un malinteso, lui capitola, ma l'emozione è troppo forte, la ragazzina troppo smaliziata e la performance di lui terribilmente deludente. Così, sul bel visino [redacted] Vanessa Hessler, diciott'anni da compiere a gennaio, si dipinge un irresistibile broncio, [redacted] la bambina prepotente [redacted] ritrovasse tra le [redacted] un giocattolo rotto. Ruolo imbarazzante? Per nulla. Modella dal 2003, nata a Roma, cresciuta in Italia fino a otto anni quando con la famiglia si [redacted] trasferita [redacted] Washington, Hessler confessa un [redacted] punto debole: «E' un casino, non c'è una lingua che [redacted] a parlare benissimo». Eppure, oscillando tra un inglese quasi impeccabile e un [redacted] da trattoria, la ragazzina ha compiuto il gran salto, dalla passerella al cinema e, dopo la prova dell'altra sera a «Matrix», c'è già [redacted] giura [redacted] suo futuro televisivo. Intanto una cosa è certa, se «Natale a Miami» è partito molto bene (l'incasso del debutto, venerdì, [redacted] stato di 372 mila euro, più alto di quello [redacted] film di Pieraccioni che si è fermato a quota 264 mila e di «King Kong», fermo a 302 mila) una parte del merito va anche a lei.

Come è stata scelta per il film?
«Il mio agente mi ha mandato a fare il provino, poi mi hanno richiamato una seconda volta, chiedendomi di [redacted] pezzetto del copione, dopo un po' è arrivata la notizia che mi avevano preso. Ho provato tanta emozione».

Difficile debuttare [redacted] fianco di attori così navigati e così amati dal pubblico?
«Beh sì, è stato impegnativo, per me tutto [redacted] nuovo, soprattutto all'inizio ero davvero agitatissima, per fortuna sul set ho [redacted]ovato compagni molto disponibili e pazienti».

Il suo [redacted] il ruolo di una ragazzina innamorata di un adulto. Che effetto le [redacted] interpretarlo?
«Veramente intorno a[redacted] queste cose [redacted] vedo spesso, poi dipende, [redacted] una persona è innamorata... Per quanto mi riguarda sono fidanzata [redacted] un ragazzo di 22 [redacted] che non fa l'attore e non c'entra niente con il mio lavoro».

Ha visto altri film della coppia Boldi-De Sica?
«Sì, ho visto quello dell'anno scorso, "Christmas [redacted] love", e mi è piaciuto moltissimo "Natale sul Nilo". Trovo che facciano ridere un [redacted]. La gente dice che le battute sono sempre uguali, [redacted] non [redacted] d'accordo, mi sembra invece che le situazioni siano sempre nuove e che le risate siano motivate da cose diverse».

Che genere di cinema preferisce?
«[redacted] sicuro la commedia. I film dell'orrore non vado a vederli, mi fanno venire gli incubi, invece mi divertono i cartoni animati, quest'anno mi è piaciuto "Chicken Little"».

Nata [redacted] Roma, vissuta a Washington, tornata nella capitale: dove si trova meglio?
«[redacted] saprei. Certamente preferisco il modo di [redacted] molto più libero che in America, lì, per i ragazzi della mia età, [redacted] sono troppe regole. Però sento anche forte la nostalgia dei miei parenti e dei miei amici americani, gli zii, i cugini sono tutti dall'altra parte dell'oceano. Qui, certo, ho i miei genitori, ma mi mancano tutti gli altri».

Come si giudica: bella, bellissima o solo carina?
«Non mi sento una gran bellezza. Anzi, sono abituata, nel mio lavoro, a vedere tantissime ragazze stupende sul serio, [redacted]ma, la concorrenza [redacted] forte. Anche quando ho fatto i provini per il film c'erano un sacco di more, di "rosce"... p[redacted] "ma perché mai dovrebbero prendere proprio me?"».

Come si è trovata nello studio di «Matrix»?
«Anche quella è stata [redacted] prima volta, quindi all'inizio non ero affatto tranquilla. Enrico Mentana [redacted] è simpaticissimo, mi ha dato una mano, mi ha anche fatto parlare in inglese».

Gira [redacted] che il suo debutto in tv abbia lasciato il segno, che quelli della «iene» [redacted]rebbero proporle di partecipare al programma. Le andrebbe?
«Certo, [redacted] piacerebbe, ma finora nessuno mi [redacted] chiesto niente. [redacted] poi devo imparare ancora troppe cose, soprattutto ad esprimermi meglio, se dovessi fare [redacted] programma, vorrei farlo bene. Per ora, anche se recitare mi è piaciuto, il mio lavoro resta [redacted] modella».

Le altre

2004 - SABRINA FERILLI
«Christmas in Love» prevedeva vacanze di Natale tra le nevi lussuose di Gstaad, nutrito di comicità farsesca e di ragazze belle. Tra i molti attori del cast, una presenza rara, Danny De Vito, una presenza domestica, Sconsy Anna Maria Barbera, una presenza incantevole, Sabrina Ferilli, e una presenza esotica di «Beautiful».

2003 - CLARISSA BURT
In «Natale in India», non un gran successo di pubblico, Massimo Boldi è un magistrato ammaliato dalle filosofie orientali, Christian De Sica un ingegnere truffatore: i figli dei due, nati nella stessa clinica, vennero scambiati in culla, così ognuno si ritrova con l'erede sbagliato. La bella moglie di turno è Clarissa Burt.

VACANZE A [redacted]
Di Neri Parenti
Con Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica, Massimo Ghini
Italia, 2005 Commedia
TORINO, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Splendor
ROMA Adriano, Antares, Atlantic, Broadway, Gulliver, Cinestar, Doria, Europa, Galaxy, Lux, Madison, [redacted]le, Royal, Stardust Village, Trianon, Tristar, [redacted]CI, Warner, UGC.

Sì o no
ALESSANDRA COMAZZI

Mentana l'allusione fa 50

QUEGLI sguardi, quelle battute, quella mano posata mollemente sul mento (alla Vespa) che sognava evidentemente di posarsi altrove, contraendosi ad ogni battito di ciglia della bella: [redacted] Hessler, con buona pace di [redacted] Sica, Boldi, Ghini, De Laurentiis, ha monopolizzato l'altra sera l'interesse di Enrico Mentana a «Matrix». Si parlava di «Natale a Miami», spiagge e clima a conciliare il languore dei corpi. Ma si sarebbe potuto parlare [redacted] qualunque cosa, Mentana non aveva interesse che per questa ragazza di neanche diciott'anni. Non si teneva, inalberava un'inequivocabile aria da «Tartufo», comunicava lo smarrimento dell'uomo maturo di fronte all'inarrivabile. A un certo punto De Laurentiis dice, a nome [redacted] tutti i maschi presenti, che sarebbe stato un buon investimento sposarla. E Mentana: «Ma non sarebbe un investimento per lei...». Sorriso allusivo e sornione, negare per affermare: che affare sarebbe, bella ragazza. La domanda sorge spontanea: c'era un copione, o Mentana è proprio così, capace di mettere in imbarazzo una giovane donna solo perché bella? E se è proprio così, sarà la sua natura [redacted] sarà l'età? Che cosa ci si deve aspettare da un uomo di cinquant'anni? Dipende. Se è persona influente, [redacted] solo pensiero sotto le allusioni; ogni lasciata [redacted] persa; se non influente, [redacted] solo sentimento [redacted] le delusioni: paura. Sarebbe bello invece aspettarsi che il limite del buongusto (almeno quello) non fosse mai superato, soprattutto quando l'interlocutore ha l'età di un figlio.

Boldi, De Sica e il vaudeville della parolaccia

Alessandra Levantesi

BOLDI e De Sica battono «King Kong»? Stando ai dati del primo venerdì d'uscita, «Natale a Miami», 22° capitolo [redacted] popolarissima serie inaugurata nel lontano 1983 dal produttore Aurelio De Laurentiis, [redacted] è piazzato [redacted] alla classifica del box office relegando al secondo posto il temi[redacted] scimmione hollywoodiano, mentre «Ti a[redacted] in tutte le lingue del mondo» di Pieraccioni si difende bene in terza posizione. Vedremo come si svilupperanno le cose, [redacted] intanto parliamo di questo campione della risata, con Christian De Sica per l'ultima volta insieme a Massimo Boldi (come [redacted] la storica coppia sta divorziando) e per la prima affiancato da Massimo Ghini.

Il tema fondamentale è quello che non invecchia mai del tradimento coniugale, con gli alberghi del libero scambio, i fedifraghi che si nascondono, gli equivoci, le porte che si aprono e si chiudono e gli incidenti farseschi che ne deriva[redacted] un meccanismo a orologeria che il regista Neri Parenti mostra di saper controllare alla perfezione. Adesso ci [redacted] lascia tramite messaggini telefonici, [redacted] livello del comune senso del pudore [redacted] mai [redacted] così basso, le parolacce fioccano [redacted] le allusioni sessuali so[redacted] più esplicite, ma [redacted] sostanza dai tempi del grande Feydeau nulla è cambiato. Le corna fanno male e infatti all'inizio del film troviamo De Sica che dà di matto perché la consorte l'ha piantato; mentre Boldi apprende incredulo che la coniuge si è innamorata di una donna. Cosicché eccoli entrambi approda[redacted] a Miami: Christian per raggiungere Ghini, che [redacted] (o almeno lui crede) il suo più caro amico; e Boldi accodandosi al figlio ventenne in partenza con due amici e anche lui disperato per essere stato abbandonato. In Florida ne accadranno di tutti i colori: De Sica tenta vana[redacted] di [redacted] lusinghe erotiche di Vanessa Hessler, la bella figlia sedicenne di Ghini; [redacted] ha una disavventura dietro l'altra, in particolare [redacted] volta che deve fare la pipì; e quando infine, come da tradizione, le loro strade si incrociano, entra in scena niente di meno che un serial killer.

Nel contesto di [redacted] vaudeville un po' sguaiato e tuttavia spesso esilarante, De Sica arpeggia con piena padronanza sui toni istrionici ispirandosi [redacted] po' [redacted] Sordi e un po' [redacted] papà Vittorio; con la [redacted] comicità surreale e innocente, Boldi è al solito esplosivo [redacted] infallibile. Quanto all'appena subentrato Ghini, nel registro brillante funziona ottimamente in felice sintonia con Christian. Viene solo il rimpianto che [redacted] coppia invece di dividersi, non si sia fatta trio.

MUSICA. FENOMENI A 33 ANNI CHRISTIAN ARMING DIMOSTRA UN TALENTO DA FUORICLASSE

Arriva da Vienna l'anti Harding ha i classici (e il futuro) in tasca

Giangiorgio Satragni

TORINO

Christian Arming

Non [redacted] sono ancora spenti i riflettori per l'arrivo di Daniel Harding alla Scala, che balza alla ribalta un altro giovane [redacted] impressionante talento della direzione d'orche[redacted]. E' Christian Arming: viennese [redacted] nascita e studi, a 33 anni ha nel [redacted] braccio tecnica [redacted] autorità da non temere confronti. [redacted] vuole che, nei giorni del debutto milanese del trentenne Harding, Arming desse un concer[redacted] con l'Orchestra Nazionale della Rai a Torino. Non era l'esordio in Italia, ma il primo incontro con un'orchestra italiana di rango, che ha rivelato Arming come un musicista completo, in grado di affrontare in un'unica [redacted] al massimo livello il repertorio classico, il 900 storico [redacted] la musica contemporanea.

Pur coetaneo dell'inglese, è da questi diversissimo, [redacted]bra quasi l'anti Harding. Invece di esser catapultato imberbe alla ribalta, Arming ha preferito la solida gavetta che facevano i direttori d'una volta: l'avrà imparato a Vienna dai suoi maestri di direzione, autorevoli seppur poco noti al grande pubblico, Karl Österreicher [redacted] Leopold Hager. In più, ha fatto da assistente a Seiji Ozawa ai celebri corsi di Tanglewood, negli Stati Uniti, autentica fucina di nuove leve, consolidando il mestiere nella Mitteleuropa con orchestre un tempo dette di provincia. Nel frattempo Arming ha diretto in Italia, neppure trentenne, opere di Richard Strauss che farebbero tremare i polsi ai suoi coetanei, «Salome», «Elektra» e «Il Cavaliere della rosa» fra Trieste e Verona. Ma Arming è [redacted] ragazzo [redacted] paura, perché ha solidamente assorbito la grande tradizione musicale viennese, di cui a buon diritto è oggi un erede.

Solo chi dà del tu ai classici affronta [redacted] incanto timbrico i contemporanei: bastava sentire con quale [redacted] dolcezza i tromboni dell'Orche[redacted] Rai intonavano la prima delle citazioni di Brahms nell'«Ernster Gesang» di Rihm, il «Canto serio» evocan[redacted] nella rarefazione i «Quattro canti seri» di Brahms, in prima italiana. E' stato furbo accostarvi di Hindemith le «Metamorfosi sinfoniche» su temi di Weber, rielaborazione di musiche altrui ma con tono sgargiante: però niente effetti gratuiti e sbracciamenti con Arming, ma [redacted] sovrano e limpido controllo delle [redacted] e dei colori orchestrali con polso misurato. Acuta è stata pure la scelta della «Seconda Sinfonia» di Beethoven, perché letta in modo così naturale da far capire il passato [redacted] il futuro, la chiarezza di Haydn, la gioia di Mozart e il Beethoven che verrà.

E poi c'era il suono, rotondo, timbrato, morbido, unito a un respiro che faceva emergere temi e strumenti con invidiabile spontaneità. Solo chi cresce con [redacted] orecchie dentro le sale da concerto di Vienna, a contatto [redacted] quello stile esecutivo, [redacted] capace di fare un Beethoven così. Ecco perché Arming è l'anti Harding: [redacted] gli serve far suonare gli archi [redacted] vibrato [redacted] con respiro corto o le trombe a imitazione di quelle antiche; lui vivifica la tradizione esecutiva dall'interno [redacted] rinunciare a un granello di energia, di Beethoven e dei suoi 33 anni. Anche lui ha il futuro in tasca.

IL FILM DI JACKSON SOLO AL 21° POSTO NELLA CLASSIFICA DEGLI INCASSI

Una scena di «King Kong»

Usa, «King Kong» diventa King flop

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Cosa succede a King Kong? Non al gorillone assediato dagli aerei sull'Empire State Building di New York, ma agli incassi del film, che rischiano di precipitare al suolo prima che lo scimmione innamorato incontri sull'asfalto il [redacted] destino commovente [redacted] crudele. Il problema [redacted] che la pellicola di Peter Jackson, lanciata mercoledì nei cinema americani dopo un bombardamento pubblicitario, sta deludendo. Il primo giorno di programmazione ha incassato «solo» 9.775.745 dollari, e il secondo è sceso a 6.295.756, cioè meno 35 per cento. Queste cifre hanno fatto calare il colossal della Universal al ventunesimo posto nella classifica dei film mandati in sala il mercoledì, per sfruttare l'abbrivio di [redacted] week end allungato. Non si tratta di un risultato di [redacted] vantarsi, a maggior ragione perché Jackson ha speso circa trecento milioni di dollari per completare l'opera. Se gli incassi di venerdì, ieri e oggi non faranno registrare [redacted] portentoso balzo in avanti, sempre possibile, la Universal corre il rischio di non riuscire neppure [redacted] coprire i costi.

In attesa del responso finale, i soloni di Hollywood si interrogano già sul motivo dell[redacted] difficoltà. La prima risposta è che i protagonisti, Naomi Watts, Adrien Brody [redacted] Jack Black, sono tutti bravi attori, [redacted] star da botteghino tipo Julia Roberts o Tom Cruise. Poi c'è il problema della lunghezza: [redacted] ore di film [redacted] tante, anche per [redacted] scimmione dal cuore tenero. Quindi affiorano anche i dubbi sull'opportunità dell'operazione remake, molto spettacolare ma privo di nuovi significati. Al confronto «Le Cronache di Narnia», che stanno alimentando il dibattito sull'iscrizione ad honorem di C.S. Lewis nel movi[redacted] dei teocon, sono [redacted] autentico trattato [redacted] filosofia per tempi [redacted].

La spiegazio[redacted] più ovvia, però, è un'altra. [redacted] scene di King Kong [redacted] oggettivamente un po' troppo forti per i bambini, e quindi i genitori non possono portarli a cinema. Senza bambini non si muove l'intera famiglia e così l'Universal, oltre a perdere gli incassi dei più piccini, vede svanire pure quelli degli adulti. Il consiglio provocatorio offerto da un critico della Fox è stato finanziare le baby sitter agli americani, affinché i genitori possano lasciare i figli a casa e godersi un colossal che merita più attenzione. Se questa fosse l'unica soluzione, però, i conti della Universal non tornerebbero mai.

Lo spettacolo è stato organizzato da un gruppo di commercianti

Alessandro Haber impegnato in uno dei numerosi spettacoli teatrali. Con Haber ci saranno Giuseppe Fulcheri, autore dei testi, Debora Johnson e Sasà «Flauto»

Haber, attore e cantante di classe

Il 29 dicembre è atteso al «Baretti» di Mondovì

MONDOVI'

Le emozioni forti e un'esistenza vorticosa sembrano essere da sempre le compagne preferite di Alessandro Haber, attore, cantante, poliedrico che sarà a Mondovì giovedì 29 dicembre, ore 21, al «Baretti», con una replica venerdì dicembre al teatro Marenco Ceva. Due date organizzate dall'associazione «Mondovibreo», gruppo di commercianti che hanno a cuore la promozione della città attraverso eventi di qualità. Lo spettacolo si intitola «Haberrantemente». Haber, in cantante, che di attore sarà il protagonista di lui interamente gestita. Una serata tra amici che si verrà, naturalmente, tra teatro e musica, tra racconti curiosi e vita avventurosa e piena, e classici della Sarà una festa e, al tempo stesso, una passerella e un'arena all'interno delle quale le arti si cimenteranno. Per Alessandro Haber cantare non è uno sfizio. Oltre all'esperienza attore è anche cantante di classe, album all'attivo, di prodotto da Mario Lavezzi. Con Haber, sul palco, ci saranno Giuseppe Fulcheri, autore dei testi, Debora e Sasà «Flauto».

La performance che s'intitola «Haberrantemente» sarà replicata il giorno successivo al «Marenco» di Ceva

Dopo aver cantato, cd già usciti con brani di alcuni dei musicisti più rappresentativi nostra canzone d'autore, Gregori (di Haber è grande con la «La valiga dell'attore» scritta dal cantautore pensando a lui), Locasciulli, Conte, Fossati, l'attore italiano sceglie compagni di strada Fulcheri, autore testi e musiche, in alcuni casi insieme a Sasà Flauto, arrangiatore napoletano che tratta mano sapiente l'intero progetto. Prevendite da «Veco», in Statuto e da «Discofolies», Marenco a Ceva (posto unico a 16 euro, informazioni al 3337129172).

Haber è nato a Bologna il 19 gennaio 1947 e già da ragazzino sogna recitare, proprio quando, insieme al padre romeno e alla mamma italiana, trascorre gran parte della sua infanzia in Israele. A nove anni torna in Italia e rimane fedele a quel lo porta, appena ventenne, ad ottenere parte La Cina vicina (Marco Bellocchio, 1967) e poi a lavorare con registi come i Taviani, Fellini, Bertolucci e Damiani. Nonostante questi nomi prestigiosi un numero considerevole di film girati, per molto tempo il cinema gli propone ruoli modesti, da caratterista, oppure non valorizzano carte sue interessanti prove, Piso Pisello (Peter Del Monte, 1981) o Sogni d'oro (Nanni Moretti,). Dopo il film di Avati arriva il successo che premia la e la professionalità tipiche di un attore di Anche a teatro ottiene unanimi consensi, recitando «Orgia» di Pasolini e «Woyzeck» di Buchner. Negli anni '90 con ruoli sempre diversi, in modo o nell'altro travolgenti. «Parenti serpenti» (Mario Monicelli, 1992) è figlio segretamente omosessuale di un'anziana coppia che verrà fatta fuori dai figli e in «Cervellini fritti panati» (Maurizio Zaccaro, è uno schizofrenico che complica parecchio vita del fratello. Prima girare tre film con Leonardo Pieraccioni (I laureati, 1995; Il ciclone, 1996 e Fuochi d'artificio, 1997) si mette nudo in «La storia di Antonio H» (1994) opera prima Enzo Monteleone, il regista che lo dirigerà in «Ormai è fatta» (1999). In seguito rivela altro grande talento e cantoni, organizzando concerti insieme a Mimmo Locasciulli. Già dal primo Cd (Haberrante) dimostra di essere un interprete sicuro e raffinato.

qu - ha detto Haber in alcune interviste - ho deciso di mettermi in gioco Locasciulli, che mi scopre, mi fa debuttare e mi produce il primo disco. allora ho sempre desiderato cantare, ho capito che era un che mi apparteneva, l'ho sempre pensato ci mai buttato fin quando non è . E' come una droga, è una necessità».

MOBILCASA
OUTLET
DEL MOBILE
vorrei cambiare
l'arredamento
della mia casa
...ma quanto mi costerà?
da
euro
1.060,00
divano
in
contenitore
euro
490,00
la tua casa nasce in outlet
Martedì
Lunedì
outlet
di
rate.
Le ultime novità nel
I prezzi sono intesi: iva

MASSUCCO

Cose buone di campagna

Presentazione ■ degustazione dei vini dell'azienda agricola **Massucco** e dell'azienda **"Cose [illegible] di Campagna"** al Lingotto in occasione del Salone del Vino.

Le nostre confezioni regalo...

...vogliono essere un espressione di affetto o di riconoscenza

per regalare un'emozione o una piccola felicità

Auguri

Via [illegible] - Fraz. [illegible] (CN)

Tel. [illegible] 0173 [illegible]

www.cosebuonedi[illegible]campagna.it - e-mail: [illegible]@[illegible]

LOCANDA RIZIERI

Pranso di Natale ■ S. Stefano

€ 30,00 vini esclusi

Cenone di Capodanno (con festa)

€ 80,00 vini compresi

4 camere con bagno

Biancheria da agricoltura biologica certificata

Materassi in lattice naturale

Cucina tipica piemontese

a cena

Materie prime del territorio da agricoltura biologica

I Nostri vini

Merenda sinoira, ristoro, rena

Menù Completo ■

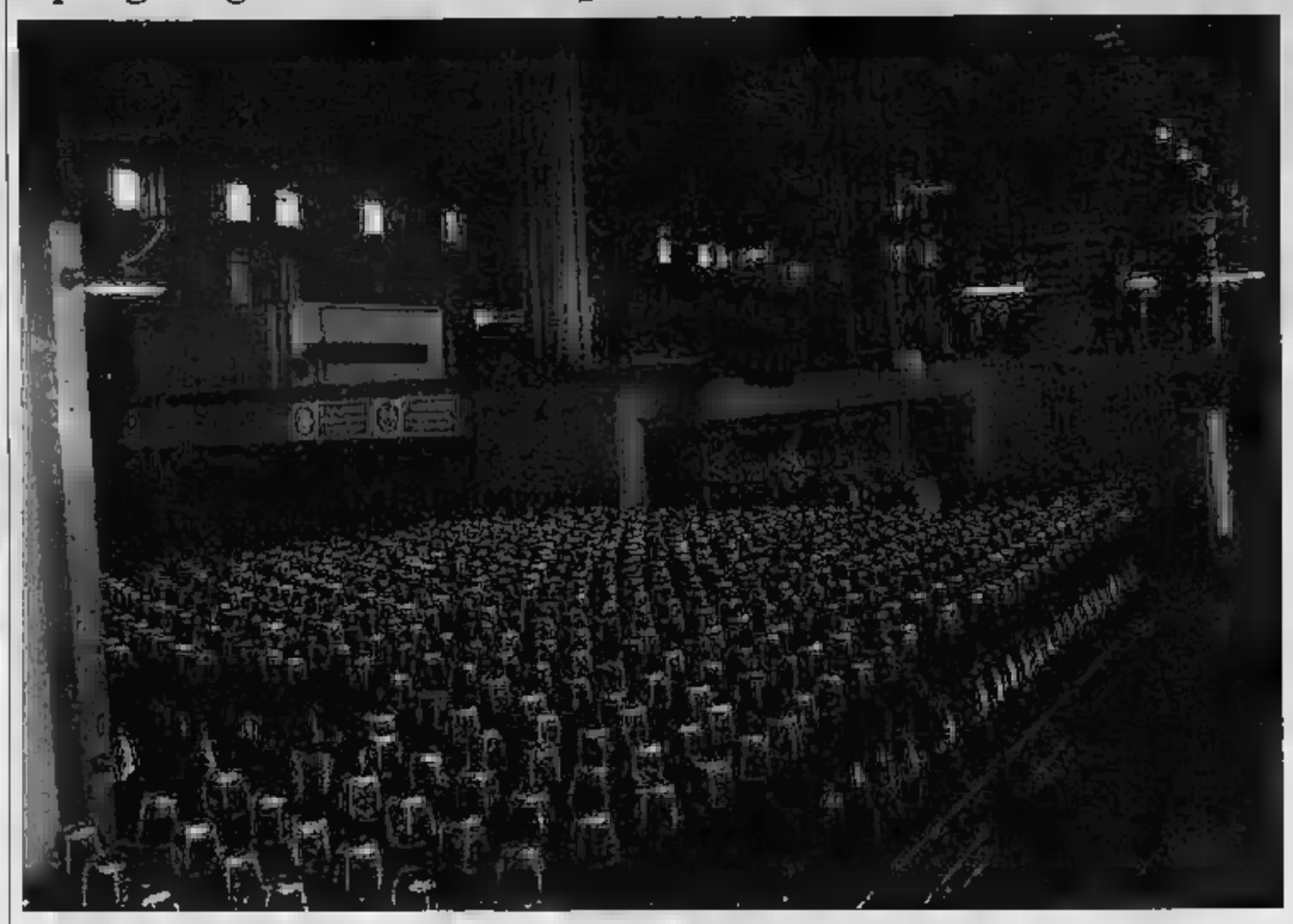
€ 25,00 vini esclusi

Cascina Ricchino - DIANO D'ALBA (CN)

Tel. ■ Fax 0173 468540 - locanda@rizieri.com - www.rizieri.com

Chiuso Lunedì ■ Martedì

E per gli auguri si brinda con i prodotti dell'azienda vinicola Santero



Brindisi per le feste con gli spumanti dolci e secchi dell'azienda vinicola Santero di Santo Stefano Belbo

Come addobbare la tavola delle feste

A Canale le idee originali di «Planet party»

CANALE

Natale ■ ormai alle porte ■ le idee per un regalo da mettere sotto l'albero iniziano a scarseggiare. Per trovare qualche nuovo spunto, c'è chi si lascia trascinare dalle vetrine [illegible] più luccicanti, dai grandi magazzini e dai centri commerciali ricchi ■ proposte, e chi invece passeggia tra i tanti mercatini natalizi allestiti nelle vie ■ nelle piazze di città e paesi, con proposte che spa[illegible]no dall'artigianato locale agli addobbi di gusto nordico, dalle candele all'oggettistica di provenienza etnica.

A Canale, nel [illegible] del Roero, fino al 24 dicembre si può passeggiare per le vie del cen[illegible] storico accompagnati dalla [illegible] curiosare tra le vetri[illegible] dei negozi [illegible] con alberi e decorazioni, lasciarsi trasportare dal fascino delle luminarie e [illegible] Babbo Natale in persona, con [illegible] di [illegible] e cavalli. Una manifestazione che ogni fine settimana trasforma il paese e lo cala in un'atmosfera accogliente, ricca di idee ■ di occasioni di divertimento. Un Natale con proposte per i [illegible] ■ [illegible] famiglie ■ tanti stimoli per [illegible] serenamente le ultime settimane [illegible]l'[illegible]. A organizzarlo è l'Ente Fiera del Pesco, con il Comune e il gruppo commercianti di Canale.

Ma per [illegible] in famiglia o nel proprio negozio l'atmosfera delle feste, è [illegible] avere gli strumenti ■ i materiali giusti. A questo [illegible] pensa «Planet Party», il negozio di Canale in via Monte Roero 16 (angolo piazza San Bernardino) che sa soddisfare ogni esigenza per addobbare la [illegible]a, il giardino ■ la vostra vetrina e per [illegible] il giusto clima [illegible] festa. «Planet Party» offre coordinati monouso per la tavola, idee regalo, fuochi, petardi ■ fontane luminose, luminarie, nastri, decori, candele, ma anche animazione, decoupage e numerose idee regalo per rendere accogliente e suggestivo ■ vostro spazio dedicato al Natale, al Capodanno e all'Epifania.

I coordinati monouso [illegible] un interessante compromes[illegible] tra [illegible] praticità ■ esigenza di rendere piacevole la tavola delle feste: per questo tovaglie, piatti, bicchieri e decorazioni sono sempre più belli e curiosi. Lo staff di «Planet Party» [illegible] a disposizione anche animatori per le serate ed esegue lavori [illegible] decoupage e di allestimento dei saloni su ordinazione. [illegible] noleggio, [illegible] [illegible]na macchina per fare la neve e le bolle di sapone. Per Capodanno, c'è un vasto assortimento di [illegible]pellini, cotillon e festoni [illegible]rendono San Silvestro [illegible] [illegible] allegra e spensierata per tutti. E in attesa dell'Epifania, da «Planet Party» ci sono vari modelli [illegible] Befana per negozi ■ pasticcerie che vogliono decorare a [illegible] i propri prodotti.

Sulla tavola delle feste, poi, non possono mancare [illegible] bollicina e i brindisi. Asti, Moscato d'Asti ■ Brachetto d'Acqui sono tra i vini dolci più richiesti, e che accompagnano i momenti di allegria, da Natale a Capodanno fino all'Epifa[illegible]. L'azienda vinicola «Santero» di Santo S[illegible]lbo è tra i leader del settore: produ[illegible] 14 milioni di bottiglie all' [illegible] che vengono distribuite in tutto [illegible] mondo. Dice Gianfranco Santero: «Dal mercato giungono interessanti segnali di ripresa che speriamo siano [illegible] buon auspicio per il nostro territorio e per il [illegible]. Un altro segnale positivo è arrivato dalla vendemmia 2005, che è stata abbondante ■ di qualità. Le uve erano ottime e per un'azienda [illegible] la nostra che riserva molta importanza al conferimento diretto, ciò vuol dire poter offrire ai clien[illegible] prodotti di alto livello, grazie anche a una particolare attenzione che dedichiamo alle confezioni ■ alle etichet[illegible]. Ecco allora [illegible] brindisi perfetto, abbinando gli spumanti dolci e secchi dell'azienda vinicola Santero ai dessert, ai panettoni ■ pandori che certo non mancheranno sulle tavole imbandite del Natale e del Capodanno.

TOUR NATALIZIO

Per mercatini e presepi

■ Sono tante le occasioni, oggi, per scoprire mercatini ■ Natale e presepi ad Alba e nei paesi ■ Langa e Roero. Per «Natale ■ Canale», una navetta in piazza Martiri della Libertà dalle 15 partirà ogni [illegible] per [illegible] tour alla scoperta [illegible] presepe vivente di Madonna dei Cavalli, [illegible] quello tradizionale di Madonna ■ Loreto, del curioso presepe meccanico di Valpone ■ dell'innovativa rielaborazione iconografica proposta da [illegible] Rocco. In piazza sono previsti il concerto bandistico natalizio con la distribuzione di panettoni e le degustazioni di formaggio con tartufo, oltre [illegible] carrozza [illegible] [illegible] Natale. A Monticello ■ di scena per tutto il giorno il mercatino di Natale, [illegible] le casette, gli abeti e gli addobbi allestiti nelle [illegible] ■ nelle piazze [illegible] borgo antico per proporre oggettistica, candele, decorazioni. Ad Alba il mercatino natalizio circonda la chiesa della Cattedrale, con [illegible] casette in legno pronte [illegible] offrire tante idee regalo in [illegible] cornice suggestiva, mentre in San Giuseppe è allestita una mostra di presepi proveniente da tutta Italia.

E sotto l'albero le «Cose buone di campagna» che si trovano a Castagnito

Natale in cascina fra vecchie ricette

La proposta della Locanda Rizieri di Diano

ALBA

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie si accentua non solo la corsa ai regali ma anche la ricerca di specialità gastronomiche e vini pregiati da consumare nei banchetti di fine anno.

A Castagnito, frazione San Giuseppe, meritano una visita «Cose buone di campagna» e l'azienda agricola Massucco che produce vini, due realtà che fanno riferimento all'antica famiglia Massucco che le ha create e sviluppate nel corso degli anni. Innanzi tutto i vini. Com'è nelle migliori e nelle più salde tradizioni famigliari, il patrimonio di conoscenze e di amore per la propria terra si è perpetuato attraverso le generazioni traendo dalle moderne tecniche colturali, nuovo impulso. La superficie coltivata dell'azienda è di 19 ettari, 14 dei quali a vigneto e la rimanenza a frutteto, orto e seminativo. La produzione di vini - 40% bianchi e 60% rossi - è di circa 120.000 bottiglie all'anno. Roero e Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, Langhe favorita e dolcetto, barbaresco, barolo, grignolino, freisa, birbet e moscato. I fratelli Massucco, titolari dell'azienda sono orgogliosi per aver partecipato a importanti eventi con le loro produzioni. Nel 1998 in occasione dell'ospozione dalla Sindone a Torino, alla tavola che ospitò Papa Giovanni Paolo II, c'erano anche i vini Massucco di Castagnito. Nella primavera scorsa, per la presentazione della nuova Punto, l'azienda aveva realizzato una bottiglia di nebbiolo con etichetta personalizzata con l'immagine dell'auto. E ancora i vini Massucco e la specialità «Cose buone di campagna» sono stati presentati e offerti in degustazione il 30 ottobre scorso a Torino, presso la Bolla del Lingotto, in occasione del salone del vino.

Dalla tradizione contadina nascono poi due vini aromatizzati: il chinato della Serra, ottimo come digestivo, ottenuto dall'invecchiamento del Roero doc in infusione con piante aromatiche e il vin brulè, connubio di barbera d'Alba e spezie ed erbe aromatiche da bere caldo.

Dai frutteti e dagli orti dell'azienda si ricavano prodotti da mettere sottovetro come le ciliegie, le albicocche, le pesche, le prugne, le pere sciroppate e le confetture tra le quali la cognà, la mostarda d'uva che con il suo profumo di mosto riporta sulle tavole emozioni di altri tempi.

E poi il misto, le verdure, gli antipasti campagnoli. Sempre in barattolo vengono conservati, sott'olio d'oliva, i salamini e le tume. Inoltre vengono proposte in fantasiose confezioni i dolci. Particolare cura viene riservata nelle confezioni regalo per le festività di fine anno, per le occasioni speciali, con disponibilità a realizzarle anche «su misura».

A Diano, la Locanda Rizieri, cascina Richino, in una bella posizione panoramica sulla strada che conduce a Montelupo Albese dà la possibilità a coloro che lo desiderano, di una cena a tavola in un ambiente caldo e piacevole. La Locanda sarà aperta nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno offrendo così ampia scelta ai clienti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0173468540. www.rizieri.com

Aperta ad agosto in una vecchia cascina rimessa a posto con un restauro conservativo, dispone di cinquanta posti a tavola. Caratterizza questo locale la scelta delle materie prime di agricoltura biologica e di qualità. Sono privilegiati i prodotti dei Presidi Slow Food e la cucina è tipicamente piemontese, molto legata alla tradizione con riproposta di vecchie ricette. La posizione tranquilla tra le vigne offre l'opportunità di trascorrere qualche ora in un ambiente rilassante, dove sono stati mantenuti i vecchi mattoni, lavandini in marmo, pavimenti in cotto e un arredo scelto con grande cura e gusto.

La Locanda è collegata all'azienda agricola che produce vini come barbera, dolcetto e nebbiolo.

I vini dell'azienda Massucco e dell'azienda Buone cose di campagna di Castagnito alla Bolla del Lingotto in occasione del salone del vino

PER IDEE ORIGINALI

A Castiglione Falletto tutto «Harley-Davidson»

Per coloro che sono alla ricerca di novità e idee originali per i regali natalizi, nulla di meglio che visitare «Harley-Davidson Alba», l'unica concessionaria Harley-Davidson e Buell per le province di Cuneo e Asti. La sede si trova a Castiglione Falletto, sulla provinciale Alba-Barolo. Oggi sarà aperta tutto il giorno, dalle 12,30 dalle 14,30 alle 18. Si possono trovare idee regalo per harleysti e appassionati della bicilindrica americana, che porta con sé uno stile inconfondibile nell'abbbigliamento e nell'oggettistica. Giubbotti, felpe, t-shirt, camicie, gilet pantaloni, blue jeans per uomo, donna . bambino e persino bavaglini e cuffietta per i più piccoli. Tra gli accessori, occhiali da sole e da vista, marsupi, cappellini, bandane, guanti, sciarpe. Anche per arredare la casa Harley-Davidson offre una gamma di orologi da parete, tazze, boccali, tappetini per . In offerta speciale a euro si trova anche il libro «Harley-Davidson - storia e mito».

Oltre ovviamente alle moto per le quali si può contare anche su offerte vantaggiose, con rate mensili. Un'ottima per farsi un regalo originale, un mito che dura nel tempo.

La concessionaria Harley Davidson di Castiglione Falletto

Santé
Salud
Skol
Cheers
Prost
Salute
Saudé
Skâl
Prosit
Na Zdorovia
Kippis

Tanti modi di bere, un solo augurio: salute e felicità per chi sa apprezzare il gusto di un bicchiere che contiene sapienza e passione di tanti addetti ai lavori.

SANTERO SpA
Via Cesare Pavese, 28 – Santo Stefano Belbo (CN)
Servizio Clienti
www.santero.it

Crea l'Atmosfera di Natale, Capodanno ed Epifania da
PLANET PARTY
con
☆ Coordinati monouso per la tavola
Alberi
Luci
Decori
Idee regalo
Nastri
Candele
☆ Materiale per allestimento vetrine
MOLTO ALTRO ANCORA DA SCOPRIRE PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA
MESE DI DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI
planet Party
Alba, Roero, 16 (angolo Piazza S. Bernardino)
TEL. 0173.970034

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL
Augurano
a tutti
"Buone Feste"
GLS
Network Partner
Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173 262811 - Fax 0173 262799

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

La tradizionale rievocazione (con 350 figuranti) compie trent'anni

Un particolare dal «Presepe vivente» di Dogliani Castello, che è alla trentesima edizione

Il presepe nelle vie di Dogliani

Sacra rappresentazione il 23 e 24 dicembre

DOGLIANI

Per la maggior parte delle persone il Natale è associato a un evento quasi rituale: l'allestimento del presepe. Famiglie intere riunite a scegliere come collocare Giuseppe, Maria, Gesù, il bue, l'asinello, i pastori e tutti gli altri personaggi che popolano questa rappresentazione sacra in miniatura. Esistono tanti tipi di presepe: tradizionali o particolari, come quelli che provengono dal Sud America, grandi o piccini, stracolmi di statuine o solo con le figure fondamentali. Nell'Italia meridionale pullulano produttori e collezionisti del presepe, in certi casi un business da cantinaia, non migliaia di euro. Per i meno pretenziosi l'ultimo «trend» è il presepe in miniatura inserito in un bicchiere, magari da barolo, che si compra già pronto, per chi non vuole rinunciare a dire «ce l'ho anch'io».

Per tutti è una tradizione da non perdere, come ha ricordato in questi giorni anche Papa Ratzinger, sottolineando il significato religioso che ne sta alla base. Qualcuno preferisce fare le cose in grande stile organizzando un presepe «in carne e ossa». A Dogliani, il 23 e 24 dicembre, il centro storico del paese farà da sfondo di consueto al «Presepe vivente» organizzato dalla Pro loco di località Castello, che per la sua grandezza e il gran numero delle comparse è considerato uno dei più importanti e significativi d'Italia. Sicuramente il più grande della provincia.

Nato nel 1975 su iniziativa dei giovani componenti dell'associazione, questo presepe è diventato un appuntamento fisso per i numerosi visitatori provenienti da ogni luogo. La rappresentazione della nascita di Gesù e della vita di una Betlemme ricostruita con più di 350 figuranti nella cornice di Dogliani Castello, ha trasformato l'evento in uno più attesi dell', dagli appassionati e non solo. Per il suo trentesimo compleanno, quest'edizione sarà un evento emozionante e da non perdere.

S'inizia alle 20,30 Un percorso tra le botteghe e i mestieri nella Langa di un tempo

«Allestire un presepe vivente così "vivo" non è un'impresa semplice - spiegano i componenti della Pro loco di Castello -. C'è molta legna da tagliare, stoppa di granoturco e canne di bambù da legare, bisogna "arredare" le botteghe degli artigiani e le locande. Occorre inoltre preparare le torce a vento, che insieme con i falò illumineranno la notte».

Uno sforzo imponente per un risultato grandioso, impregnato dell'atmosfera unica e suggestiva di una Betlemme rivisitata *in chiave langarola*», pastori e arabi erranti, botteghe artigianali, Maria e Giuseppe in cerca di un giaciglio, che il buon Gelindo, il pastore di Langa emblema dell'operoso universo contadino ancorato alle proprie radici e usanze, indicherà loro.

Una miriade di particolari e personaggi per la ricostruzione di mondo antico. E allora ecco in un angolo il fabbro che batte sul ferro rovente e dall'altra parte il che realizza di fronte il pubblico le sue creazioni. E ancora il falegname armato di pialla, l'attento scriba con il calamaio d'inchiostro, l'infaticabile fornaio, il gestore della bottega intrisa di aromi speziati, e tantissimi altri coprotagonisti della vicenda sacra. E il piccolo Gesù è lì, nella stalla, dove Giuseppe e Maria, affiancati bue e l'asinello (autentici anch'essi), lo stanno cullando accompagnati dalle «nenie» di un coro pasturizio.

Chi ha avuto modo di assistere al «Presepe vivente» di Dogliani, assicura che averlo visitato almeno una volta è davvero un peccato. Creato e diretto senza un vero e proprio regista e senza l'ausilio di complicate coreografie, ma esclusivamente grazie alla passione e al sacrificio degli organizzatori, l'evento merita un viaggio fino alle Langhe, per vivere l'attesa del Natale in un clima magico e suggestivo.

Il «Presepe vivente» si svolgerà la sera del e 24 dicembre, a partire dalle 20,30. L'ingresso è gratuito, a offerta libera. Per ulteriori informazioni è sufficiente telefonare allo 017370210.

tmi
FORNITURE ELETTROPNEUMATICHE
ARTICOLI TECNICI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA: Compressori, Generatori, Elettroutensili, Attrezzature per Edilizia, Utensilerie
GenSet GENERATORI E MOTOSALDATRICI
UTENSILERIA
PRAMAC ENERGY MOVER GRUPPI ELETTROGENI
CECCATO
BOSCH ELETTROUTENSILI
Via Torino, 217 - DOGLIANI (CN)
tel. 0173.742088 - fax 0173.742100

IL BAZAR
COLORI CASALINGHI
FERRAMENTA UTENSILERIA
Per tutto ciò che desideri...
www.il-bazar.it
DOGLIANI

AGLI RISTOPIATTI
Via Vittorio Emanuele - DOGLIANI (CN) - tel. 0173.70719

Rossella
RISTORANTE GRILL PIZZA
Menù pizza a partire da € 6,50
menù degustazione € 20,00
menù degustazione € 25,00
www.hotelvillasantateresa.com
HOTEL VILLA SANTA TERESA
Camera singola € 49,00
Camera doppia € 73,00
Camera tripla € 87,00
prezzo per camera colazione compresa
DOGLIANI

PATTINAGGIO
"amici del ghiaccio"
ORARI APERTURA
Tutte le sere:
20,30 - 23,30
Via Chabot (Impianti Sportivi) - DOGLIANI (CN)
www.

GIORNATA IN [redacted] PRESEPI [redacted] ABETI ADDOBBATI NELLE CHIESE E NEGLI ORATORI, ANTIQUARIATO AD ALBISSOLA E TAGGIA, FESTA DELL'OLIO NUOVO A PERINALDO

Tanti mercatini di Natale in tutta la Riviera

Gospel in Santuario a Pontelungo di Albenga, trenino musicale tra Oneglia e Porto Maurizio

da vedere

VARAZZE In piazza Jacopo [redacted] piazza Bovani presentazione di [redacted]atti tipici da parte delle Associazioni locali che durante i mesi estivi organizzano le sagre dell'entroterra, partecipa il gruppo Animazione Varazze, vestiti tipici del primo 900, cenni culturali sulla Zesia, [redacted] sfilata per le vie cittadine della banda Cardinal Cagliero.
ALBISOLA S. Alle 16 nella parrocchia di Luceto concerto della Corale Alpina Savonese.
ALBISSOLA M. Mercatino delle cose vecchie in [redacted] Colombo dalle 9 alle 19.
STELLA Mercatino natalizio nella sala consigliare, a cura del Gruppo Emergency di Savona.
GIUSVALLA Concerto di Natale del coro lirico Claudio Monteverdi, alle 16, nella chiesa parrocchiale.
CARCARE Nella chiesa del Collegio alle 18 Concerto di Natale.
CAIRO M. Mercatino di Natale, tutto il giorno, in centro paese.
SAVONA Tradizionale «Confuoco», alle 10, in piazza Sisto IV, a cura della società «A Campanassa». «Ensemble Esardo», concerto alla [redacted] Misericordia alle 18. Concerto di Natale italo-tedesco con Susanna Kelling mezzosoprano dell'Opera di Monaco, chiesa di San Pietro ore 21. Concerto di musiche celtiche [redacted] Birkin Tree alle 20,30 nell'oratorio [redacted] Nostra Signora del Castello. Spettacolo per bambini nel pomeriggio alla Cantina Teatrale dei Cattivi Maestri.
QUILIANO Alle 16 al teatro Nuovo di Valleggia testi teatrali celebri recitati in dialetto ligure. Presepe vivente dalle 19 alle 23, nel Borgo Medioevale [redacted] Tiassano, frazione di Valleggia.
VADO L. Dalle 10,30, in piazza Cavour, bancarelle, corali, esposizioni di presepi e animazione.
FINALE L. «Natale del bambino sportivo» in mattina in Piazza di Spagna. Festa di Babbo Natale alle 15 a Gorra. «Suoni solidali» alle 17 al centro civico di Varigotti il gruppo cameristico dell'Accademia musicale del Finale. Concerto di Natale per pianoforte a quattro mani, alle 21 al teatro Angelicum. Concerto [redacted] 16 nell'oratorio di Finalpia della Banda. «100% Lodo-Andy» mostra di Marco Lodola [redacted] Andy dei Bluvertigo in programma nella Fortezza di Castelfranco.
TOVO SG. Festa della Comunità montana Pollupica alle 15 al Salone delle feste.
PIETRA L. Cerimonia del Confuoco nel pomeriggio all'Auditorium e in piazza Vecchia. Castagnata in piazza Rosselli, nel pomeriggio.
LOANO Nel pomeriggio, in Piazza Rocca, raccolta di giocattoli per un Natale di solidarietà. Stage di hip hop [redacted] break dance con il ballerino Gugu nella palestra delle scuole di corso Europa.
CERIALE Festa degli anziani nella tensostruttura del via Tagliasacchi, dalle 14,30. Mercatino [redacted] di Natale in piazza della Vittoria.
ALBENGA Al Santuario di Pontelungo nel pomeriggio concerto «Anima gospel» e alle 21 alla parrocchia [redacted] San Bernardino, concerto White Christmas. «Lummi, rammi [redacted] ricordi» la mostra natalizia della Vecchia Albenga, [redacted] esposizione circa 200 pezzi appartenenti a famiglie albenganesi e a collezioni private, sino al 2 gennaio tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18. Fiera di Natale in viale Libertà e viale Italia. Mercatino dell'antiquariato nel Centro storico.
CERVO All'oratorio Santa Caterina, alle 15, «Concerto [redacted] Natale», performance musicale-teatrale realizzata dai bambini e dalle insegnanti delle scuole elementari. In piazza dei Corallini Mercatino equo-solidale.
SAN BARTOLOMEO AL MARE Alle 15, in piazza Abba, «Auguri dei bambini dell'asilo».
DIANO ARENTINO Nelle vie del centro bancarelle natalizie. Dalle 14,30, nella piazza della chiesa la New Custassi Company mette in scena lo spettacolo teatrale «Canto di Natale».
IMPERIA Un trenino musicale natalizio per le strade di Oneglia e Porto Maurizio, dalle 16 alle 18,30: l'iniziativa, dell'Assessorato al turismo e alle manifestazioni, prevede la distribuzione [redacted] dolci e caramelle dispensate da due Babbi Natale. Alle 16,30 il trenino sosta alla banchina Medaglie d'oro, per l'incontro [redacted] i [redacted] natale sub. Bancarelle natalizie sotto i portici di via della Repubblica. Alla palestra delle medie «Sauro» in via Gibelli, dalle 16 alle 21, «Festa dei sapori senza frontiere», organizzata dalla Terza Circoscrizione. Alle 15,30, al Centro culturale polivalente in piazza Duomo, concerto a scopo benefico dei [redacted] delle associazioni «L' Arcobaleno» e «Filo d'argento». Nelle vie del centro sarà possibile incontrare militari dell'Esercito distribuire il «Calendesercito», calendario dedicati ai giornalisti impegnati nelle zone di guerra: l'iniziati[redacted] rientra nell'ambito di «Operazione Buon Natale-Nessuno senza calendesercito».
BORGOMARO Alle 15,30, nella chiesa dei Santi Nazario e Celso, «Concerto di musiche di Natale» [redacted] canti gospel e spirituals del coro «Sol Quair» di Lecco.
ARMA DI TAGGIA Dalle 10 alle 19 in via Stazione, [redacted] Queirolo e a Villa Boselli «I bambini a Natale», festa con giochi, distribuzione di doni. Alle 16 musica [redacted] canti [redacted] il Coro Città di Taggia.
TAGGIA Nel centro storico mercatino dell'antiquariato, hobbistica e vecchi oggetti.
BADALUCCO Alle 20,30, nella Chiesa parrocchiale, concerto di musica classica.
SANREMO A Villa Ormond apertura del «XII Festival internazionale dell'arte contemporanea». Alle 15,30 al teatro del casinò «Pasiones tango y musicale», a [redacted] di una compagnia argentina con Adrian Argon ed Enrica Boaglio.
BORDIGHERA Note per il [redacted]: la rassegna presenta, alle 21, nella chiesa di Santa Maddalena, un concerto con corale.
SAN BIAGIO DELLA CIMA Inaugurazione del busto che raffigura lo scrittore Francesco Biamonti, alle 16, nella sala polifunzionale Le Rose.
[redacted] Per tutta la giornata, Festa dell'Olio nuovo, con degustazioni, visite guidate [redacted] frantoi, proiezione di un Dvd sulla Terra della Taggiasca, esibizione di musiche natalizie [redacted] visite all'Osservatorio astronomico G.D. Cassini.
CAMPOROSSO A Bigauda, alle 10, Bacubla party: giochi, animazione, intrattenimento, concerto live, sfilate di moda e gastronomia.
DOLCEACQUA Mercatino di Natale, tutto il giorno, nel [redacted]tro storico. Alle 15,30 concerto degli alpini, alle 18, nella stanza della sostenibilità, presentazione del libro di Nico Orengo, Di viole e liquerizia.
ISOLABONA Alle 16,30, Antichi Mestieri, rievocazione delle antiche attività economiche, degustazione di prodotti tipici.
[redacted] Video messaggio di Natale e Addobbiamo l'albero: alle 15, alla chiesa di Sant'Agostino. I bambini porteranno a casa [redacted] videomessaggio e addobberanno l'albero in compagnia di uno gnomo. La banda cittadina allieterà la manifestazione.

DA NON [redacted]

Tradizionale «Confuoco», alle 10, in piazza Sisto IV a Savona, a cura della società «A Campanassa». Ad Albenga, al Santuario di Pontelungo nel pomeriggio concerto «Anima gospel» e alle 21 alla parrocchia di San Bernardino, concerto White Christmas. «Lummi, rammi e ricordi» la mostra natalizia della Vecchia Albenga, in esposizione circa 200 pezzi appartenenti a famiglie albenganesi e a collezioni private, sino al 2 gennaio tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18. Fiera di Natale in viale Libertà e viale Italia. Mercatino dell'antiquariato nel Centro storico. Un trenino musicale natalizio per le strade di Oneglia e Porto Maurizio, dalle 16 alle 18,30: l'iniziativa, dell'Assessorato al turismo e alle manifestazioni, prevede la distribuzione di dolci e caramelle dispensate da due Babbi Natale. Alle 16,30 il trenino sosta alla banchina Medaglie d'oro, per l'incontro con i Babbo natale sub. Bancarelle natalizie sotto i portici di via della Repubblica.

DOMENICA 18 DICEMBRE 2005 LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in [redacted] delle seguenti attrazioni:
- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- LA STRIA
- TABOGA
- MINI AVIO
- RUOTA PANORAMICA
- AUTORODEO
- MINI SEGGIOLINI
- GIOSTRA BAMBINI FERRI
- NAVE FERRY BOAT
- DAS MONSTER
- EXPLORER
- TRENINO

Luna Park di Savona
PROLUNGAMENTO
Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
[redacted] LE [redacted]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI NON MANCANO LE OCCASIONI DANCE E LA MUSICA DAL VIVO NELLE TAVERNETTE

La notte della domenica avanza con orchestre e balli di coppia

.la notte

VARAZZE [redacted] dancing Nautilus serata danzante «Roberto», ballo liscio, ri[redacted] latini [redacted] revival. Al Takabanda dalle 21,30 corso per principianti di rueda cubana [redacted] Marco Loru, dalle 22,30 la serata latina.
[redacted] Ritrovi al «Dopo le otto» (ex Gaudì), al Bar 27, all'Hurricane, al Blu World, alla Ghironda.
[redacted] S. Ritrovi al Pilar, al pub Oliveto e alla Taverna di Hook.
ALBISSOLA M Ritrovo al Barcollo.
PONTINVREA Musica e ritrovo al Beer Room Pub.
[redacted] Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste.
MILLESIMO Disco lap dance [redacted] Paradise ex Gasoline.
[redacted] Liscio e revival con i «Bruno Mauro e la Band» al dancing La Perla.
[redacted] Al dancing Le Monde liscio, revival, discoteca e genere latino con gruppo [redacted] Ritrovi al Miglio Verde [redacted] nei locali della Vecchia darsena.
BERGEGGI Aperto sino alle ore piccole il bar Oblivion.
[redacted] Liscio e revival con orchestra (solo la sera) al dancing Castello.
FINALE L. Al Trocadero corso di latinoamericano dei maestri Fabio e Monica, per principianti, sempre tutte le domeniche dalle 21 alle 22. Al Patio di Finalpia «Mantequila Style», con Ulisse ed il suo gruppo latino, maestro Vania e Riky. Al Deghere Beach ex Covo sexy show. Ritrovi con musica al Nonescodirado, al New Clipper, [redacted] Vanilla, [redacted] Gasoline, da Pilade.
[redacted] V. Ritrovi a Verezzi al Cappero, al Poggio, all'Antica Società, alla Torre Antica, alla Torre dei Sassetti, al Mulino Club (karaoke). Ritrovi a Borgio [redacted] Rose's.
PIETRA L. Discoteca per i più giovani [redacted] dj dalle 15 e revival, liscio e disco, con orchestra dalle 22 [redacted] Malibù. Ritrovi al [redacted] Rosso, al Caffè Torino, all'Iguana.
[redacted] Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Beppe Nardi) ed al Manhattan Inn (orchestra «I Ciros»). Musica e ritrovi al Calderone del Dagda, all'Atraviragò, da Garfield, al Mai a Letto.
[redacted] SS. Ballo liscio e revival [redacted] orchestra «Luca Frencia» al Salone delle feste, segue disco dance revival [redacted] dj El Canoso, animazione di Carolina.
CERIALE Al Primo Piano Paradise ballo liscio e revival Anni '60, '70 e '80. Ritrovo al Planet Cafè.
ALBENGA Ritrovi al B.Side, al Sirò, al Caffè Noir, al Raggio [redacted] luna, al Caprice.
ALASSIO «Brixton Jazz Quartet» al circolo Arci Brixton. Alla discoteca Al Porto prosegue la notte più trans-gressiva della Riviera, [redacted] scena Danilo Visconti [redacted] tion group «Trans Fashion Show», Le Monelle, Mauro Vicari & Lara Jane. Al Roof Pardise musica con dj Human. Al Manila Club serata con revival e genere latino con dj. Musica [redacted] ritrovi al Barlume, al Liquid, all'U'Brecche, al Caffè Roma, alla Tavernetta, al Mozart Caffè, da Spotti, al Maximilian Pub, all'osteria Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»), al Cabaret.
ANDORA Dancing liscio e revival [redacted] Timone (pomeriggio e sera). Musica alla Casa del Priore. Al Caffè Doria ascolto di dischi jazz originali su 33 giri.
CERVO Wine bar Borgo Antico.
[redacted] Ritrovi [redacted] Ai secoli bui e a La Pinta.
DIANO MARINA Alla discoteca Sortilegio balli in piste dalle 15 (ospite d'eccezione Ginger, alla consolle i deejay Alex Mag e Robertino.

Notte all'insegna della dance e dei balli di coppia in discoteca

IMPERIA Ritrovi al Winston Churchill e al Serendipity.
RIVA LIGURE [redacted] Sensual orchestra Le Nuove Immagini e musica disco [redacted] Dj Domix.
[redacted] **DI TAGGIA** All'Enigma disco-club musica anni 70-80 con entrata gratis per le donne.
[redacted] Dalle 15 alle 21 e dalle 21 all'una al Tiro [redacted] musica da ballo con l'orchestra Mg Double. Al Biribissi del casinò piano-bar con Nello Cuppone. Musica live con Gianluca Boetti al bar New En Plein. Al Victory Morgana Bay [redacted] varia. Alle 23 sexy-animazione allo Whisky a go-go, e al Panthea Club.
OSPEDALETTI Al Dolce Vita, alle 15, musica latino-americana con dj Antonio. La sera [redacted] da ballo con orchestra.
BORDIGHERA Musical-In-Concerto: l'appuntamento prenatalizio con l'ormai consueto Dinner Party della domenica sera al Kursaal, *si colora di Musical*. La serata verrà animata da [redacted] spettacolo in cui due cantanti/attrici, Sara Venturino e Bruna Vietri, prendendo spunto da tutti i luoghi comuni che di [redacted] vengono attribuiti ad un genere di spettacolo come il musical. Apertura alle 21. L'ingresso per il solo spettacolo è a invito la serata proseguirà [redacted] Disco Dinner Party. Per prenotazioni 0184-264685. Il Chi[redacted] Loca è aperto [redacted] 21,30, per un buffet seguito da musica live. Alle 23 animazione con Master Dbj e le ragazze immagine di Mister Paul.
ISOLABONA Il discobar Moby's propone animazione musicale tutta la sera.
VENTIMIGLIA Allo Smoke, aperitivo musicale, alle 19,30: concerto in acustico dei Running Birds.
MONACO Si balla al The Legend. Musica [redacted] viv[redacted] alla Rascasse. Techno e r'n'b al Flashman's Cafè. Dj [redacted] BC di Fontvieille. Musica d'ambiente allo Slammer's. Fred dj allo Zebra Square.
NIZZA Lounge [redacted] Liqwid e al Jungle Art, live music all'Oxford.
CANNES R'n'b e house al Whisky a Go Go. Si balla al Le Loft e al Tantra.

ALASSIO NEL 1955 LA FAMIGLIA MANTELLASSI AVEVA TRASFORMATO LA PICCOLA PENSIONE IN ALBERGO

L'Hotel Toscana compie cinquant'anni

Domani sera la festa Slow Food con i prodotti tipici della Maremma

ALASSIO

Una lunga tradizione alberghiera, una storia che torna indietro di oltre cinquant'anni. E' quella della famiglia Mantellassi che quest'anno festeggia i 50 anni di apertura dell'hotel Toscana. E lo fa lunedì sera con una [redacted] in puro stile maremmano organizzata da Slow [redacted]. Tra crostini di cacciagione e fegatini, fettunta, cinghiale [redacted] remmano, caciucco di polpi, ribollita e cosciotto di agnello [redacted] dragoncello ci sarà anche l'occasione di ricordare. Giuseppina e Aleardo Mantellassi arrivano ad Alassio nel 1932. Alle spalle si erano lasciati Scansano assediata dalla malaria. Ad Alassio hanno trovato tanti amici e hanno cominciato a lavorare. Due anni dopo hanno aperto la pensione Toscana e nel 1955 l'hotel Toscana, quello che oggi [redacted] portato avanti dal nipote Enrico. «Crediamo nel "prodotto Alassio", per questo continuiamo a lavorare cercando di fare sempre meglio», dice Enrico Mantellassi che in questi giorni ha completato i lavori di ampliamento dell'albergo. La serata di lunedì prevede [redacted] degustazione di alcuni dei vini prodotti in Toscana nella Tenuta Mantellassi, quali il Morellino di Scansano doc e [redacted] Sasso Bianco di Poggio Etrusco. [b. t.]

L'Hotel Toscana di Alassio compie cinquant'anni di vita

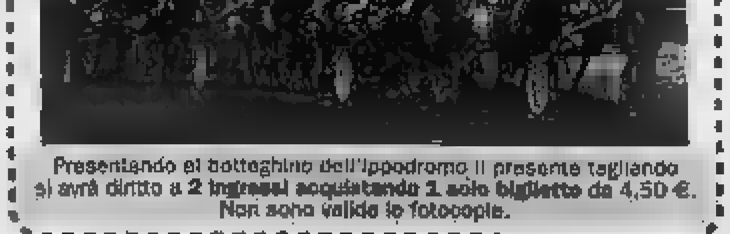
RISTORAZIONE A SAVONA

Dove c'era l'Imperia [redacted] Astengo [redacted] il Suavis

Da qualche giorno a Savona ha aperto Suavis, ristorante nato in via Astengo dove un tempo c'era il celebrato Imperia. Spiega Vincenzo Ricotta: «Era un sogno di qualche anno fa, accantonato per l'avventura a Colletta di Castelbianco alle Antiche Pietre. Oggi diventa realtà [redacted] un locale caratterizzato dal design conteporaneo e antichi sapori nella speranza di ridare a questo vecchio famoso ristorante la dignità che gli apparteneva all'epoca dell'indimenticabile Giuseppe Canavese. Silvana e Lidia iniziano una nuova storia proponendo piatti di territori e di tradizione senza tralasciare il fattore estetico delle cura delle portate e l'abbinamento con i vini».

[redacted] LE GARE ALL'IPPODROMO DI CAGNES

LA STAMPA DOMENICA 18 DICEMBRE 2005
HIPPODROME CÔTE D'AZUR
Cagnes-sur-Mer
Domenica [redacted] Dicembre 2005, [redacted] 14.00
[redacted] PER TUTTI - F[redacted] [redacted] bambini
2 AL PREZZO DI 1



Presentando al botteghino dell'ippodromo il presente tagliando si avrà diritto a 2 ingressi acquistando 1 solo biglietto da 4,50 €. Non sono valide le fotocopie.

[redacted] preso il via la stagione invernale dell'ippodromo di Cagnes sur Mer. Le gare [redacted] trotto, galoppo [redacted] a ostacoli si protrarranno fino al prossimo mese di agosto nel complesso che si affaccia sul mare della Costa Azzurra. Oggi sono in programma sei gare di trotto.

GASTRONOMIA CONVEGNO

Oggi Varazze promuove la [redacted]

VARAZZE. Varazze presenta oggi «Terra da a-mare e da ....gustare» nel centro storico dove verranno presentati i piatti tipici che caratterizzano le sagre delle varie frazioni durante l'anno. Quest'anno la «zeaia» (gelatina) di Alpicella sarà in grande evidenza.

L'iniziativa è intitolata «Un piat[redacted] per un territorio: la [redacted] in programma [redacted] 16,30 [redacted] palazzo [redacted] Jacopo. La sfida della gelatina di Alpicella è in atto da [redacted] uno degli obbiettivi è di raggruppare tutti gli antichi borghi che vantano una tradizione di pietanze alla gelatina, preparare le degu[redacted] e rimettersi al giudizio della gente. L'idea è dei promotori del marchio della «zeaia di Alpicella», ossia il Circolo Acli e alcuni ristoratori [redacted] posto a mira alla promozione e valorizzazione di tutto un territorio partendo e impegnandosi dal rilancio della cucina povera e tradizionale a base di prodotti locali o di scambio. (m. pi.)

BIOS
centro bioecologico per l'abitare
a Natale Regala la NATURA
SAVONA - Via Montenotte 93 - tel. e fax 019/8485140

A Savona cosmesi e arredamento rigorosamente naturali

Un caldo Natale Bios

Vestiti e giocattoli senza chimica

Prodotti di artigianato, giocattoli, cosmesi e vestiario rigorosamente naturale da Bios a Savona

Natalebio oppure Bionatale sono due termini che conducono ad un percorso particolare nella individuazione dei regali. Più semplicemente possiamo identificare oggetti per la [illegible] e la persona con caratteristiche naturali [illegible] origine minerale, vegetale o animale. La loro funzione [illegible] molto varia a [illegible] da del regalo [illegible] finalizzata ad uno scopo unico, «la vita sana», un modo del tutto naturale [illegible] approcciarsi alla vita [illegible] al benessere che viene dal rapporto [illegible] elementi naturali.

La scelta di prodotti da Bios a Savona è molto ampia: capi d'abbigliamento per adulti e bambini con indumenti di pro[illegible] vegetale o animale, tipo seta, lino, canapa, biocotone,alpaca, lana di yak ed accessori come borse in canapa e cotone; per [illegible] riposo,cuscini in forme e riempimenti diversi, dai più comuni come fiocchi o falde di lana, cotone,kapok, lattice, alle scelte particolari quali crusche di miglio, farro, grano saraceno, semi di lino, particolarmente consigliabili a chi soffre di dolori cervicali, torcicollo e contratture.

Non mancano gli accessori per il letto come lenzuola in canapa, biocotone e ortica, trapunte leggere ma[illegible] peso ma molto calde a base di lana di pecore, cammello e canapa, pupazzi [illegible] morbido peluche di cotone. Non dimentichiamo i prodotti di cosmesi per adulti e bambini, dove vengono utilizzate materie p[illegible] di elevato standard qualitativo prevalentemente vegetale e se reperibili da agricoltura biologica.

Ma anche sedute ergonomiche di una disponibilità amplissima adatte ad attivi[illegible] lavorative [illegible] di studio [illegible] poltrone da relax, con intelaiatura in legno e cuscini in stoffa e in pelle; oggetti per la [illegible] dai più raffinati che vengono modellati a [illegible] mediante la tecnica a lastra [illegible] in stampi di g[illegible] alle fontane o lampade con vari tipi di minerali, diffusori per aromi naturali, cristalli di diverse forme e trasparenze adatti per tutti gli ambienti.

CORSO DI VITTORIO, 7 - CAIRO [illegible]M. (SV) - TEL. 019.501.487

In via Boselli [illegible] Savona macchine tradizionali, digitali e tutto quel che serve al click

Anche nelle feste scatti sempre perfetti

Fotocamere e accessori di qualità da Foto Porta

Scattare una foto: una questione di sensibilità artistica ma anche tecnica. L'occhio del fotografo deve saper [illegible] il punto di vista più adatto, in funzione della luce disponibile e del movimento del soggetto. Ma poi la macchina fotografica fa il resto. E quindi è [illegible] che l'apparecchio sia quello giusto: affidabile, versatile, pratico e di qualità.

Da «Foto Porta»in via Boselli [illegible] r [illegible] Savona, [illegible] trovano fotocamere digitali e macchine fotografiche tradizionali delle migliori marche e [illegible] le più innovative caratteristiche. Come per esempio le nuove Nikon D50 e Canon [illegible] 350D, fotocamere digitali reflex (con ottica intercambiabile), che rappresentano un'ottima idea per un regalo da mettere sotto l'albero.

Presente [illegible] Savona [illegible]dal 1929 «Foto Porta» è diventato il negozio di fiducia per molti fotoamatori. Qui la tradizione viaggia parallelamente alla più avanzata tecnologia, l'analogico [illegible] sempre presente mentre avanza la tecnica digitale. «La mia famiglia si occupa di fotografia [illegible] tre generazioni. Trattiamo le migliori marche [illegible] fotocamere come Nikon, Canon, Fuji, Minolta, Olympus e Pentax, oltre a molti accessori per la fotografia. Cosa importante, garantiamo tutta l'assistenza [illegible] ria post vendita», ha spiegato Mauro Porta, titolare del negozio savonese.

Alle fotocamere analogiche e digitali [illegible] aggiungono, per esempio, anche telecamere, schede e batterie. Da «Foto Porta» si può inoltre ottenere stampe veloci di fotografie, direttamente da cellulari, macchine fotografiche digitali, cd e schede.

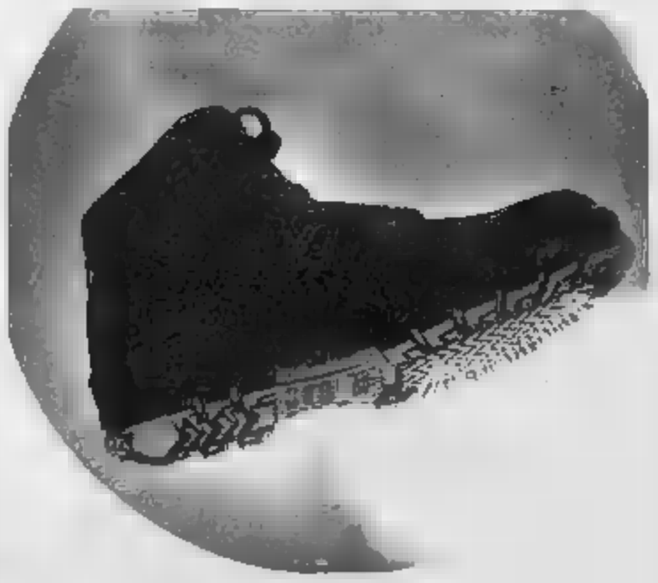
Sarà, dunque, un Natale, all'insegna della fotografia, dei bei momenti da immortalare [illegible] le più moderne tecnologie. [illegible] vedere subito [illegible] i propri cari o gli amici [illegible] [illegible] stampare. Le idee non mancano e le proposte sono sempre più alla portata di tutti. [illegible] va da macchine pratiche [illegible] convenienti a prodotti più sofisticati per patiti dello scatto e fotografi esigenti.

Il meglio delle apparecchiature fotografiche da Foto Porta a Savona

Timberland, Geox, Valleverde tra le calzature proposte per camminare con eleganza

Walk Over propone le scarpe più belle

Marche prestigiose nel negozio del centro storico di Cairo



Anche le robuste e tecnologiche Geox da Walk Over di Cairo Montenotte

Calzature per uomini, donne e bambini. Pelletteria d'alta qualità [illegible] [illegible] [illegible] portafogli, cinture e portachiavi. [illegible]ggetti utili per la vita di tutti i giorni, ma anche per i regali natalizi. A Cairo Montenotte, c'è Walk Over, negozio situato in piazza della Vittoria all'angolo [illegible] so Di Vittorio, nel centro della cittadina valbormidese.

All'interno di Walk Over [illegible] disponibili dalla Florida le collezioni inverno-primavera [illegible]lla Timberland, [illegible] diffuso in Italia a [illegible] Anni Ottanta con la moda degli allora paninari oggi cresciuti, divenuti padri [illegible] famiglia e dirigenti aziendali, ma ai piedi sempre le mitiche e indistruttibili scarpe made in Usa. Walk Over dispone anche di altre calzature di gran pregio come [illegible] Geox. Dall'inventiva [illegible] Mario Moretti Polegato, l'uomo che ha inventato la scarpa che respira. Tra i pezzi d'eccellenza ecco la [illegible] Champion suede camel, scarpa uomo classica, realizzata con tomaia di pelle [illegible] e suola di gomma, comoda e molto traspi[illegible] grazie alla suola forata dove [illegible] inserita una speciale membrana a struttura microporosa che assorbe ed espelle il sudore e non fa entrare l'acqua. Adatta per il tempo libero. Per le donne, Geox propone la Lock smooth di pelle shin black, un classico realizzato con tomaia di pelle e suola in gomma, sempre traspirante. Per i bimbi ecco la Geox Dakart scamosciata, scarpa dalla linea più classica, realizzata [illegible] tomaia in mesh suola [illegible] gomma antiscivolo e chiusura [illegible] velcro. Ma da Walk Over, spazio anche ad altre grandi aziende come Meluso, Valleverde, Stonefly, Kickers, Naturi[illegible]. Ins[illegible] l'imbarazzo della scelta sempre e [illegible] ogni modo [illegible] dalla qualità. Il negozio Walk Over di Cairo Montenotte, durante il periodo natalizio, rimarrà aperto anche nei giorni festivi.

Non solo cucine ma anche zona giorno, notte con stile

«Nuova Ghibaudo Oggi Casa»

Concept store mobili del gruppo Berloni

A Savona, nel quartiere delle Fornaci, nei pressi della Clini- Riviera, in Vittorio Veneto 113 angolo via Giordano, presente la Nuova Ghibaudo Oggi Casa, storica attività che da decenni è punto di riferimento per gli arredamenti di qualità. L'attività gestita da Fabrizio Ghibaudo anche a Genova, Europa 380.

La Nuova Ghibaudo Oggi Casa di Savona fa parte del circuito Gruppo Berloni, industria leader nel mercato delle cucine che ha presentato «Casa Berloni», il concept dedicato all'arredo di tutta la (cucine, giorno, notte, imbottiti, complementi), è l'ultima novità in Italia in fatto catene distributive nel settore dei mobili. Berloni completa così un proce di diversificazione che, in oltre 40 anni d'operatività, l'ha portato dalla costruzione di cucine componibili all'integrazione di molte altre attività che ha riguardato realtà produttive d'arredamento per la e l'ufficio. «Casa Berloni» dalla Nuova Ghibaudo Oggi Casa è uno spazio di vendita dove, concretizzandosi lo scambio tra logica industriale e ed esigenze consumatore finale, sono rappresentate e commercializzate le soluzioni abitative proposte dallo stile Berloni. L'offerta di «Casa Berloni» di corso Vittorio Veneto 113 a Savona, copre tutte le esigenze arredo per la casa: cucine componibili, letti/armadi gruppi per la notte, camerette per bambini e ragazzi, librerie contenitori per la zona giorno, salotti, imbottiti complementi in genere.

Le cucine componibili ed i salotti hanno una varietà di scelta che spazia dal classico al design, le altre linee sono principalmente focalizzate sul gusto moderno. Questi gli orari di apertura: 9-12.30; 15.30-19.30. Chiuso nelle mattine di domenica lunedì, domenica pomeriggio aperto. Telefono: 019/800230 - fax: 019/8487977.

Il mobilificio «Nuova Ghibaudo Casa» di Savona propone i prestigiosi mobili del gruppo Berloni

Immagini e creatività per ricordare il giorno che emozioma le coppie di sposi

Fotoservice ferma l'attimo più bello

Fantasia e tecnica nel rinnovato studio di Legino

Nulla si puo' trascurare nel giorno del proprio matrimonio, fondamentale è non lasciare nulla al caso, come la scelta del fotografo giusto, testimone unico che riesce con abilità e fantasia a fermare nel tempo i ricordi e le emozioni del giorno più atteso nella vita coppia. L'aiuto della tecnologia in questo caso è basilare.

Fotoservice di Legino-Savona, oltre ad un rinnovamento gestionale nel segno della continuità, si saputo modernizzare adeguandosi alle novità tecnologiche e digitali soddisfacendo con ulteriore qualità e professionalità.

Fotoservice propone ogni servizio lavoro unico e irripetibile, progettato con gli sposi e realizzato per somigliare sempre più loro.

Il servizio deve un momento divertente per gli sposi improntato sulla loro personalità e sulle loro aspettative e sono proprio loro a scegliere i provini.

L'insieme sobrio originale degli album proposti ed elaborati dall'armonico incontro tra due tecnologie diverse, quella analogica, simbolo di tradizione ed esperienza e quella digitale innovativa e originale che permette di utilizzare al meglio la creatività del fotografo.

Il tutto arricchito da interventi pittorici sulla foto e sulle pagine dell'album, che hanno il compito di valorizzare le foto matrimoniali qualsiasi altra cerimonia si sia voluta immortalare.

Fotoservice confeziona l'album di nozze sia classico digitale seguendo le esigenze delle coppie nel giorno più felice della vita. Alla fine ne esce un prodotto personale, che rispecchia la personalità della coppia.

Un lavoro d'equipe per realizzare prodotto che esce dai normali canoni ciali ma che diventa vera opera da ricordare per chi si è sposato per chi vuole ricordare sempre un momento importante della propria vita.

Uno scatto artistico di Fotoservice che immortala il momento del sì

Le migliori marche per affrontare le intemperie invernali con capi eleganti e tecnici

A Savona Serafini è lo specialista della neve

Da più di cento anni significa praticare gli sport all'aria aperta

In via Pia, nel cuore del centro storico di Savona, situato nel prestigioso e ristrutturato Palazzo della Chiesa Gavotti, dal 1894 è presente «Serafini, calzature sport. Fondato fine dell'Ottocento dal bisnonno dell'attuale titolare Franco Serafini, da oltre un secolo l'attività presenza viva costante del commercio savonese.

Si avvicina a grandi passi Natale. Occasione più adatta per visitare l'ampia rivendita soddisfare sogni e bisogni di vacanza, di grandi occasioni di festa, la voglia di sci che sta salendo tra gli appassionati relazione anche alle abbondanti che in queste ultime settimane stanno arricchendo le montagne vicine lontane dalla Liguria. Giacche Colmar, Salewa, Columbia, realizzate in materiali progettati per le grandi prestazioni con linee dettagli per un super comfort, colori moda per un tocco d'eleganza da sfoggiare anche sulle innevate piste da sci. Ma «Serafini» propone anche una ricca collezione per chi deve vivere l'interno in città e più in generale nella Riviera.

Avvolti in caldissimi «Duvet» in piuma d'oca con pelo Mourty delle line Geo, Ten Yards, Cb4, completati da mobili cappelli e guanti in lana, protetti da calzature impermeabili in Gore-tex, Stonefly, Tecnica e Dolomite.

Avete già pensato, quindi, a far trovare l'albero di Natale per i vostri cari? La scelta da «Serafini» è infinita: dai raffinati maglioni alle camicie e polo dell'intramontabile Lacoste, dai morbidi pile della Think Pink alle tute della Champion's o dell'Adidas.

Durante tutto questo mese, infine, i clienti di «Serafini» potranno usufruire dell'eccezionale sconto, fino al 50%, su tutti i capi in piumino e tante altre promozioni che renderanno speciale le festività Natale fine anno.

ALL'ALBERGO RISTORANTE DI CAIRO MONTENOTTE

Feste gustose all'Hotel City

Nato nel 1992 per offrire servizio, in particolare dirigenti e rappresentanti d'azienda, l'Hotel City di via Brigate Partigiane 5, lungo la tangenziale di Cairo, è stato il primo albergo a tre stelle della cittadina. Disposto due piani, il City, autentico fiore all'occhiello nel panorama delle ricettive, dispone di 20 ere climatizzate dotate di tutti i confort, per un totale complessivo 40 posti letto. Al piano-terra, il bar che ogni giorno si trasforma anche in tavola-calda, per quanti desiderano consumare pasto frugale, ma curato nei minimi dettagli, bar dove fra l'altro si possono gustare originali cocktail, si accede poi alla grande sala-ristorante che può ospitare sino a 200 posti a sedere. Pranzi e cene menu tipici della cucina piemontese, arricchita da una prestigiosa carta-vini. Un locale indicato anche e soprattutto per cerimonie e banchetti nuziali. Il proprio a tale proposito, la famiglia Asteggiano, titolare del City, ai futuri sposi per il giorno del fatidico «sì», offre un nuovo servizio, garantendo la possibilità di menù personalizzati l'opportunità di verificare di persona le specialità culinarie con una serie di assaggi, preventivi e gratuiti, alcun tipo di impegno. Ma non è tutto, perché l'Hotel City dispone anche una sala-convegni. Fra le altre peculiarità dell'albergo-ristorante i titolari ogni anno, in delle festività natalizie propongono il pranzo del 25 dicembre e il cenone di San Silvestro, dove accanto alle specialità gastronomiche che richiamano sapori aromi antica tradizione, non manca neppure l'intrattenimento musica dal vivo, spettacoli animazione naturalmente e danze. Il tutto in un'atmosfera familiare e sullo sfondo di arredi raffinati e confortevoli.

Serafini dal 1894
Calzature e Sport
Via Pia 26r
Savona
Tel. 019.850500

Dal 3 Dicembre
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti
dal 10% al 50%
su tutti i capi in piumino
cb4 SOLEWR geospirit COLMAR

Hotel CITY ★★★
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019.50.51.82
e-mail: hotelcity@libero.it
IL CENONE E IL VEGLIONE DI S. SILVESTRO
musica, intrattenimento e spettacolo
Terrina di spada, tonno e salmone su crostone
Gamberoni gratinati su tortelletta in pasta brisee
Hacchè di vitello al Castelmagno
Galantina di prosciutto su letto di trevigiana
Tortino ai porri
Zampone lenticchie
★★★
Trofie di Sori all'aragosta
Pansotti alle noci
★★★
Sella di vitello alla "Principe Orloff" con bouquet di verdure
★★★
Canestrello di frolla con pere e gianduia
Frutta fresca secca
Caffè
(alle ore 02.30 penne all'arrabbiata per tutti)
Vini e spumanti

BERLONI
ciò che chiami casa
Promozione feste
Uno scooter Dado Motors 50 in omaggio
per acquisti valore complessivo superiore ai 12.000 euro
In collaborazione con la Bussalai srl di Savona.
CASA BERLONI
Casa Europa, 380 - Genova - Tel. 010 3741748
Casa V. Veneto, 113 - Savona - Tel. 019 800230
Aperto domenica pomeriggio

FOTOSERVICE di Roberta
Matrimoni
Via G. Bove 9/10r Legino - Savona

CALCIO SERIE A POSTICIPO IN NOTTURNA A MARASSI, [illegible] CASTELLINI [illegible] DIANA

Samp, ecco la Roma per dimenticare Lens

Gabriele Remaggi

GENOVA

«Si diventa grandi anche quando si cade»: Novellino prova ad esorcizzare l'amarezza per l'esclusione dalla Coppa Uefa e a trainutarla in [illegible] altro gradino da scalare, di [illegible] montagna che stavolta è stata troppo alta. La Samp mette i cerotti sull'anima e si tuffa di nuovo nel campionato che, volente o nolente, [illegible] propone immediatamente un avversario di tutto rispetto. Una che di cadute e risalite ci ricadute ne [illegible] qualcosa. La Roma che Volpi & C. affronteranno stasera è [illegible] formazione che invece dalla Coppa Uefa ha avuto [illegible] sferzata di energia importante, e che vorrà dimostrare anche che non c'è bisogno di essere puniti come ragazzini indisciplinati per poter giocare bene.

I blucerchiati, invece, dovranno [illegible] una volta rimboccarsi le maniche e fare quadrato per superare una delusione [illegible] mente forte, soprattutto arrivata quando si credeva ormai di aver superato l'ostacolo. Gli uomini sono quelli, difficile pensare a rivoluzioni nella formazione: Antonioli riprenderà il [illegible] posto in porta, mentre Castellazzi si concentrerà, a questo punto, solo sulla Coppa Italia, [illegible] ha già dimostrato di essere portiere affidabile su cui la Sampdoria potrà contare anche nel futuro. [illegible] difen[illegible] gli stacanovisti Zenoni e Pisano saranno sempre lì al loro posto, mentre qualche dubbio sulla coppia di centrali c'è. Bisogna verificare ancora le condizioni di Castellini, e poi Novellino deciderà se dare ancora fiducia a Falcone o meno.

A controcampo conferma per Palombo, che a Lens, alla prima partita dopo l'infortunio, ha ricominciato da dove [illegible] lasciato, [illegible] quel [illegible] lavoro oscuro [illegible] quanto utile nel rompere le trame avversarie e fare muro davanti alla difesa. Sulle fasce dovrebbe trovare conferma Tonetto a sinistra, mentre a destra Diana se la vedrà con Gasbarroni. In avanti ci sarà ancora la coppia Flachi Bonazzoli.

Ma forse l'Europa durata [illegible] poco qualche cosa di positivo l'ha lasciato, a parte l'esperienza utile per tanti giocatori e per lo stesso allenatore: Garrone è stato affasci-

Novellino ha cercato di esorcizzare Lens: «Anche le delusioni servono a crescere»

[illegible] dell'ambiente e dell'aria che si respira in giro per il continente: [illegible] è affascinante e piacevole partecipare a queste competizioni internazionali e [illegible] oggi il nostro impegno è quello di fare il possibile per tornare il prossimo anno a giocare in Europa». Per farlo bisogna trovare qualche rinforzo per questa squadra che [illegible] momento ancora fatica per imporsi agli stessi [illegible] dello scorso anno, anche se i numeri dicono che in classifica ha tre punti in più rispetto alla stagione precedente. C'è lavoro per tutti, anche per i massimi dirigenti.

SERIE C1 VAVASSORI CAUTO: «RIVALI DA RISPETTARE»

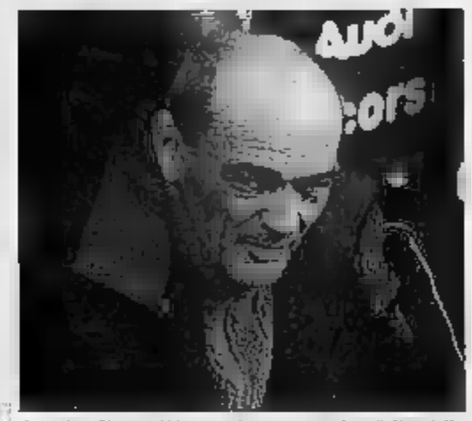
E il Genoa va all'assalto del Cittadella

GENOVA

Un avversario di cui non fidarsi. È questo il [illegible]ssaggio che arriva dalle parole di Vavassori a proposito del Cittadella che il Genoa affronterà oggi pomeriggio: «Troveremo [illegible] avversario difficile, che subisce pochi gol ed è bravo a imbrigliare gli altri tatticamente. Sotto questo aspetto dovremo farci trovare pronti, per evitare di cadere in qualche tranello. E poi [illegible] dispongono di elementi interessanti e particolari».

Massima attenzione, dunque, sapendo già di non poter disporre di [illegible] filtro a centrocampo come [illegible] che fornisce abitualmente capitan Tedesco, squalificato, alla prima assen[illegible] in questo [illegible] pionato. Al suo po[illegible] potrebbe giocare il giovane e promettente Botta, anche se sono giunte altre soluzioni. Ma il tecnico vuole una grande prestazione da tutta la squadra, per tornare anche da questa trasferta [illegible] qualcosa di sostanzioso in saccoccia. Una trasferta, poi, che sarà come una partita casalinga, visto che nello stadio da quattromila posti ben duemila saranno per i sostenitori genoani: «Abbiamo [illegible] dovere di offrire una buona prestazione, per ripagare i tanti tifosi che ci seguiranno anche questa volta con il loro entusiasmo. Questo ormai è [illegible] dato di fatto, non più una novità. Mancano solo due partite prima della sosta e la seconda parte del campionato sarà decisiva, per conoscere quale sarà [illegible] nostro futuro».

Un futuro da costruire, per la formazione di Vavassori, senza pensare alle possibili implicazioni giudiziarie e disciplinari, a quei punti che potrebbero essere ancora sottratti [illegible] bottino conquistato dalla squadra sul campo. Il Genoa, insomma, deve [illegible] come ha fatto finora: vincere più che può, come conferma un lapidario Vavassori: «Bisogna andare avanti così». Sulla formazione, ovviamente, il tecnico [illegible] si sbilancia, e [illegible] rivela alcuna delle [illegible] idee: «La deciderò solo in mattinata, come al solito». In attacco dovrebbe esserci spazio [illegible] per Caccia e Zaniolo, vista anche l'indisponibilità [illegible] Grabbi, che ieri [illegible] al Signorini per accelerare [illegible] recupero. Greco torna disponibile, [illegible] squalifica, e chissà che Vavassori non conti di mettarlo in campo per [illegible] più decisi in [illegible].



Il tecnico Giovanni Vavassori non sottovaluta il Cittadella

C'è qualche dubbio anche sul modulo col quale farà scendere in campo la squa[illegible]. Se infatti, potrebbe essere spostato Coppola al centro a sostituire Tedesco, rimane libero un posto sulla fascia. Se a occuparlo fosse Greco, il Genoa giocherebbe con il 4-4-2. Ma se invece fosse De Angelis, come appare più probabile, lo schieramento sarebbe il 3-4-3, [illegible] Lamacchi sulla linea dei centrocampisti. [illegible] un Genoa, insomma, che non si fa mancare nulla, sfrutta ogni possibilità, e vuole aumentare ancora [illegible] vantaggio sulle rivali. [gab. rem.]

[illegible] C2 ALLA VIGILIA IL PRESIDENTE PIANESE HA PARLATO ANCHE DEL TEMA-CASINO'

Sanremese: attacco al Casale in attesa che arrivi Giannascoli

Marco Corradi

[illegible]

Il Casinò che latita, l'arrivo di Giannascoli, i rapporti con lo Spezia, ma anche l'adesione a Telethon e [illegible] «giornata delle donne». Alla vigilia della partita [illegible] Il Casale (oggi alle 15 al Comunale), il presidente Giulio Pianese ha tracciato un primo bilancio della sua gestione insieme all'amministratore Giuseppe Garavelli e il direttore generale Antonio Sorano.

«Se verranno a [illegible] i soldi del Casinò - dice - [illegible] ci saranno contraccolpi. Alla mia faccia, pur bruttina, tengo. Manterrò fede a tutti gli impegni. Certo, ciò inciderà in termini progettuali. L'attuale capolista del campionato, l'Alto Adige, ha avuto dalla Regione qualcosa come tre miliardi [illegible] vecchie lire». E' pacato e non alza i toni, il presidente che si è presentato decisamente elegante all'incontro con la stampa (gessato, camicia azzurra, cravatta azzurra [illegible] motivi geometrici blu) così [illegible] i diretti collaboratori. «Da quando siamo arrivati - aveva detto qualche secondo prima Caravelli - non abbiamo [illegible] alcun contributo. Spero che con Natale arrivi qualcosa. Ci hanno detto di tenerci pronti». [illegible] dal casinò hanno stretto la borsa [illegible] una provocazione da parte di qualc[illegible]e tifoso: «Sponsorizziamo, piuttosto gratis, il casinò [illegible] Mentone o di Montecarlo». Ancora Pianese: «Sono molto soddisfatto da quanto fatto da tutti. [illegible] piacerebbe però si desse più valore al nostro [illegible] in Coppa Italia. Siamo agli ottavi e intravvediamo i quarti».

Intanto [illegible] arriva il Casale [illegible] Patrizio Sala. Fra le due tifoserie non corre buon sangue: una partita con qualche rischio. «Mi auguro - afferma l'allenatore Gaetano Musella - che [illegible] un incontro corretto da parte di tutti [illegible] come in genere è sempre stato finora. Il Casale ara partito male ma poi [illegible] è risollevato. [illegible] aspetto una squadra molto tosta».

Nessun problema formazione. Musella dispone dell'intero organico salvo Minieri, squalificato. In porta dovrebbe giocare Brichetto, in difesa Maddè, Peruzzi, Felicielo e Cassaro, a centrocampo Paonessa (o Avellino), Cersosimo, Papa, Pettinà, [illegible] attacco Mosciaro ed Espinal.

Battere il Casale diventa molto importante per affrontare con maggiore tranquillità la trasferta con l'Olbia di mercoledì, ultimo incontro prima della sosta natalizia.

«Con il Casale sarà la "giornata della donna biancoazzurra" - preannuncia l'addetto stampa Renzo Balbo - visto che il gentil sesso entrerà gratis». Dalla cortesia alla beneficenza: «Vorrei ci fosse un pubblico molto numeroso poiché il 20% dell'incasso sarà destinato a Telethon», aggiunge il presidente Pianese.

La Sanremese ospita oggi un Casale con cui recentemente ci sono stati notevoli attriti

A gennaio arriverà qualche nuovo elemento. A cominciare da Dino Giannascoli, 31 anni di Riva Ligura, gli ultimi due campionati di C2 e C1 vinti con la Cremonese. «Questa [illegible] squadra - sottolinea Sorano - [illegible] costruita, e bene, per salvarsi. Quando si modifica una formazione a [illegible] si portano più danni che beneficio. Se prenderemo qualcuno sarà solo per offrire maggiori possibilità al mister».

Sorano smentisce che Pellegrino e Lodi siano di proprietà dello Spezia. A proposito, ci sono rapporti privilegiati con la società dell'ex presidente Ruggeri? «Ci [illegible] a rapporti corretti con tutte le società. [illegible] lo Spezia è una società come le altre».

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO 3F ARTICOLI SPORTIVI - ACCESSORI
BORGHETTO SANTO SPIRITO - VIA PONTI 6R
GEOXTIMBERLANDFRAUMEPHIS
TOLUMBERJACKSAXHERONVAL
LEVERDEJANETJANETPOISFLU
XACAFE'NOIRPRIMIGICHICCOBA
RBIENATURINOLELLIKELLYBRA
TZARENATHINKPINKDIADORAL
OTTOFILALASPORTIVATEVAFRE
DDYCRUNCHADIDASNIKEPUMAI
GI&COGRISPORTLUCASTEFANI

Appuntamenti

VERBANIA

Il coro d'«Andolla»

Concerto di Natale questa sera nella chiesa di San Leonardo a Pallanza alle 21,15. Di scena per la stagione di «Verbania Musica» il Coro Andolla di Villadossola diretto dal maestro Franco Pallotta. In programma, tra gli altri, brani quali «Angelus Domini», «Ave Caelorum Domina», le «Quattre Petites Prières», «Laudate Dominum» e la «Missa pro fidei propagatione». La seconda parte sarà dedicata ai Canti di Natale e agli Spirituals. [f. r.]

BIELLA

Voci bianche in Cattedrale

Stasera alle 21, in Cattedrale, coro di voci bianche con l'insieme strumentale di progetto musica. In programma i canti natalizi interpretati dai bambini, con la direzione di Giulio Monaco.

AOSTA

Concerto per l'Unicef

I bambini e i ragazzi dell'orchestra Suzuki e del coro «Les notes fleuries du Grand Paradis» sono protagonisti del concerto in programma questa sera, con inizio alle 21, in Cattedrale ad Aosta. Il programma prevede brani classici alternati al tradizionale repertorio natalizio. La serata è organizzata con l'obiettivo di aiutare l'Unicef, in particolare il progetto per migliorare la qualità della vita negli ospedali pediatrici italiani.

NOVARA

Orchestra per Cantelli

Domani alle 21 al teatro Coccia, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, si esibisce l'Orchestra e Coro della Filarmonica di Stato rumena di Timisoara, diretta da Donald Portnoy. Il programma di sala: di Puccini la Messa di Gloria per soli coro e orchestra e di Dvorak il «Te Deum» per soli coro e orchestra.

ALBA

E' gospel con Robin Brown

Il concerto in programma martedì, alle 21, nella chiesa di San Domenico, organizzato dall'associazione culturale «Le Baladin» di Piozzo, è stato da più parti definito «l'evento di Natale da non perdere». Salirà infatti sul palco la statunitense Robin Brown con la Triumphant delegation. L'eccezionale artista, conosciuta in Italia per essere comparsa più volte in trasmissioni come «Buona Domenica», è considerata la voce gospel più famosa della Georgia.

ALESSANDRIA

«A Ceremony of Carols»

Concerto di Natale domani alle 21,15 nella chiesa della Madonna del Suffragio di Alessandria (in corso IV Novembre), sarà proposto dall'Orchestra Classica di Alessandria e da I Polifonici di Genova (coro polifonico e voci bianche) con la direzione del maestro Fabio Macelloni. In programma «A Ceremony of Carols» di Britten e una scelta di brani natalizi classici.

AL «TOSELLI» DI CUNEO

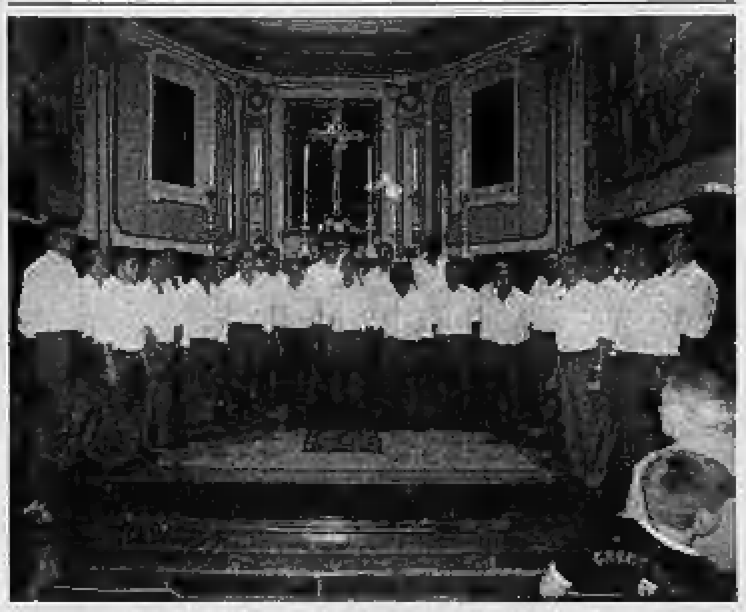
Ritmi afro-americani con il reverendo Dixon

Il reverendo Jessy Dixon

CUNEO

«The king of gospel music» è stasera (ore 21) al teatro Toselli di Cuneo, per il tradizionale concerto di musica afro-americana di atmosfera natalizia. Il re è, il reverendo Jessy Dixon che sarà accompagnato dalle Chicago Gospel Singers, quattro interpreti che uniscono alla voce gli strumenti: Elda Harris, il piano, Sandra Baker-McCall, Gloria Sanders e Pat Sanders, le percussioni. E' stato l'Herald Tribune di New York a incoronare Jessy Dixon a frutto di una carriera di altissimo livello «esplosa quando, Paul Simon, dopo aver divorziato artisticamente da Art Garfunkel, propose a Dixon di diventare il suo partner musicale. Il sodalizio ha dato molti esiti fra cui l'album «Live Rhymin», tournée in tutto il mondo con il coro «Jessy Dixon singers». Il biglietto, per i non abbonati alla stagione musicale, costa da 25 a 10 euro, interi, da 16 a 6 euro, ridotti. [v. p.]

DALLE MONTAGNE A ROMA



La corale Valdossola domani a Montecitorio

Musiche di Natale per i parlamentari

Dalle montagne del Vco a Montecitorio con il suo raro repertorio dei «canti dimenticati». Il Coro Valdossola, fondato e diretto da Gianfranco Zammaretti si esibirà domani alle 15 alla Camera dei Deputati in Roma, dove rappresenterà il Piemonte nel concerto di Natale organizzato dall'Unione nazionale comuni ed enti montani presieduto da Enrico Borghi e dal gruppo parlamentari amici della montagna. In scena altre otto formazioni canore provenienti da tutta Italia. L'intero concerto verrà trasmesso in diretta sul canale satellitare della Camera. [p. ben.]

OGGI A CIGLIANO

In discoteca con gli eroi del wrestling

CIGLIANO

Il wrestling approda oggi pomeriggio sulla pista di una discoteca: il Due music club di Cigliano, nel Vercellese. L'appuntamento è alle 17 e rientra nella serie di incontri organizzati dalla Provincia con lo slogan «Sei serate per la vita». In questo caso, il titolo dell'incontro è «Vae victis», guai a chi si fa sconfiggere.

I battenti del locale si apriranno un'ora prima degli incontri sportivi organizzati dalla Federazione italiana di wrestling. Saranno in pedana quattordici atleti, da Red Devil a Kayo Il gladiatore, da Psycho Myke ai Party Boyz, impegnati in questa particolare forma di lotta, con prove di forza mediate dalle acrobazie e dalla finzione.

L'appuntamento con il wrestling in discoteca è tra i primi organizzati in Piemonte. «Vogliamo sperimentare forme di intrattenimento sempre nuove», hanno spiegato i titolari del Due. [g. bar.]

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ***

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ***

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ***

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. Il bambino alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ***

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano mostri, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, girato nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ***

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova immischiato, suo malgrado, in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ***

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatori verso l'Antartide. ***

ME AND YOU AND EVERYTHING WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Howkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. **

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». **

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne Identity». **

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica. **

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una misera pagliaio: nella sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi economici che li affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»).

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). **

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

MAI LO STESSO NUMERO

LA REGOLA

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

				3			2	7
4								6
	9	6					5	
3		7	9					
			7		8			
					4	2		1
	3					9	6	
1								8
7	8			9				

DIFFICILE

			6		1			
	9			8				1
4							3	
		4	8			2		
		8		4		1		
		5			7	8		
	1							4
2				5			7	
			9		2			

SUGGERIMENTI

1 Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

2 Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sotto-griglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

6	5	4	3	8	9	7	1	2
3	8	2	4	7	1	5	6	9
7	1	9	6	2	5	3	8	4
2	9	3	5	1	7	6	4	8
1	6	8	9	4	3	2	5	7
4	7	5	8	6	2	9	3	1
5	3	1	7	9	8	4	2	6
8	4	7	2	5	6	1	9	3
9	2	6	1	3	4	8	7	5

DIFFICILE

1	9	7	4	3	2	6	5	8
4	3	8	6	5	1	7	2	9
2	6	5	8	9	7	3	4	1
8	5	9	7	1	6	2	3	4
7	2	3	9	4	5	1	8	6
6	1	4	2	8	3	9	7	5
9	8	6	3	2	4	5	1	7
5	7	2	1	6	8	4	9	3
3	4	1	5	7	9	8	6	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP.
King Kong
Or.: 17,30; 21,15; fest.: 14,30; 18,15; 22.

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Natale a Miami
Or.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ELDORADO.
Tel. 0321-624.158.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CUORE.
Tel. 0321-465.484 (segr. tel.)
programm.ne su segr. tel.
OGGI RIPOSO

FERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemanodrse e www.saledellacomunita.it.
I fratelli Grimm
or.: sab.: 21,30; dom. 16 e 21.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.565.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1: **King Kong** Or: 20,30; sab: 18,30; 22,40; dom: 14,30; 18; 21,30.
SALA 2: **Chicken Little**. orari: 20,20; sab: 16,20; 18,10; dom: 14,30; 16,20; 18,10.
SALA 2B: **Mr and Mrs Smith**. orari: 22,30; sab: 20; 22,40; dom: 20; 22,30.
SALA 2: **Le cronache di Narnia**. mer 21 e gio 22: 19,50; 22,30.
SALA 3: **Ti amo in tutte le lingue del mondo**. orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 4: **A history of violence**. orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,30; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 5: **King Kong**. orari: 22,30; sab: 17,30; 22,40; dom: 15; 18,30; 22,30.
SALA 6: **Natale a Miami**. orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 7: **Harry Potter e il calice di fuoco**. orari: 19,40; sab: 16,30; 19,40; dom: 15,30; 19,40.
SALA 7B: **Broken Flowers**. orari: 22,30; sab: 22,40; dom: 22,40.
SALA 8: **Memorie di una geisha**. orari: 19,40; 22,30; sab: 16,30; 19,40; 22,40; dom: 16,30; 19,40; 22,30.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA
Telefono 0322-81741
SALA 1: **King Kong**. fer. 19; 22; fest.: 16; 19; 22.
SALA 2: **Ti amo in tutte le lingue del mondo** fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: **Chicken Little amici per le penne**. fer.: 20,15; fest.: 15,30; 17; 18,30.
Elizabethtown. fer.: 22,15; fest.: 20; 22,15.

CAMERI

BALLARDINI. lino a giov. riposo.
Valiant or. 15 e 21.
Da lun. e fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331-914.285.
Info, pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
Harry Potter e il calice di fuoco. Or. fer.: 19,40; 22,40; sab.: 16,40; 19,40; 22,40; dom.: 15; 18; 21.
Ti amo in tutte le lingue del mondo or. fer.: 20,10; 22,40; sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 0,50; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Chicken little - amici per le pelle. or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,50; dom.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Natale a Miami. or. fer.: 20,10; 22,40; sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
King Kong. or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10; dom.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
A history of violence. or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha. or. fer.: 19,50; 22,40; dom. anche 17.
Mr. & Mrs. Smith. or. fer.: 20; 22,30; dom. anche 17,30

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
OGGI RIPOSO

TRECATE

SILVIO PELLICO.
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
Mr e Mrs Smith
orari: sab.: 20; 22,15; dom. e lun.: 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Natale a Miami
or.: 20; 22,30

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53
Chicken Little - Amici per le penne
Or.: 20,15; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
King Kong.
Or.: 21. Dom.: 15; 21

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Chicken Little - Amici per le penne (pomeriggio)
Natale a Miami (sera)
Orari su segr. telefonica.
lun. riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.864
King Kong.
Orari su segr. telefonica. lun. riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
King Kong. Apertura 15 con spettacoli 15,15/18,30/22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Natale a Miami. Apertura 15 con spettacoli 15,30/17,40/20/22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047-informa spettacoli 0161-69.633
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Apertura 15 con spettacoli 15,20/17,30/19,50/22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Doppia programmazione con **Goal** e **Mr. & Mrs. Smith**. Orari info/line 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.www.cinemalux.it
Chicken Little - Amici per le penne. Orario spettacoli: 16,30/18,30/21. Ingresso €6 ridotto €4.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
L'Associazione Gruppo Teatrale «Strarompiscuglio» presenta «Le domeniche dei bambini... a 1000 ce n'è!» alle ore 15,45 con il «Gruppo Teatrale Sinergia» in **Ho trovato un...** con Annachiara Sarteur, Michele Fioravera, Adele Fioravera, Gregorio Rolla, Adelaide Rolla. Musiche di Edoardo Cassaro. E alla fine di ogni spettacolo merenda per tutti.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.698.
Doppia programmazione con alle 15 **Chicken Little - Amici per le penne** e alle 21 **Flightplan - Mistero in volo**. Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486.
Natale a Miami. Orario spettacoli: ore 15, ore 20 e ore 22. Ingresso €6 ridotto €4.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161.828.888 www.cineorsa.it
Natale a Miami. Orario spettacoli 17,30 e 21,30. Ingresso €6,50 ridotto (fino a 8 anni) €4,50.

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.48.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com
La marcia dei pinguini. Orario 21 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. RIPOSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Chicken Little - Amici per le penne**. di Mark Dindal (animazione). Orario: 14,45; 16,45.
Harry Potter e il calice di fuoco. di Mike Newel (fantasy). Orario: 18,30; 21,30.
SALA 2: **King Kong**. di Peter Jackson (fantasy). Orario: 16; 21.
SALA 3: **Ti amo in tutte le lingue del mondo**. di Leonardo Pieraccioni (commedia). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale a Miami. di Neri Parenti (commedia). Orario: 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Mr. and Mrs. Smith. di Doug Liman (thriller). Orario: 16,30; 19,45; 22,30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco. di Mike Newel (fantasy). Orario: 16,30; 21,30.

COSSATO

COMUNALE. Inf. tel. 015-93.899.
Chicken little - Amici per le penne. di Mark Dindal (animazione). Orario: 16; 21.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-93.20.49.
La moglie esperta (film a luci rosse v. m. 18 anni). Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
La rosa bianca - Sophie Scholl. di Marc Rothemund (drammatico). Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO

ERIOS. Inf. tel. 015-51.05.68.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-787.323.
King Kong. di Peter Jackson (fantasy). Orario: 16; 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

TRIVERO - PONZONE

ALETTI. Inf. tel. 015-75.92.111.
OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA).
King Kong. Ore 15; 18,15; 21,30. Lunedì: 21

THEATRE DE LA VILLE.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 15; 18; 20,30; 22,30. Lunedì: 20,30; 22,30.

TEATRO AURORA.
Chiken Little. Ore 16; 20. Lunedì: 20
In her shoes - Se fossi lei. Ore 22. Lunedì: 22

CERVINIA

DES GUIDES.
Natale a Miami. Ore 21,30. Lunedì: RIPOSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 21,15. Lunedì: RIPOSO

COGNE

GRAND PARADIS. CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
King Kong. Ore 21. Lunedì: RIPOSO

GRESSONEY-ST-JEAN

SPORT HAUS.
Natale a Miami. Ore 21. Lunedì: RIPOSO

ST-VINCENT

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 15.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20,15; 22,30. Lunedì: 20,15; 22,30

VERRES

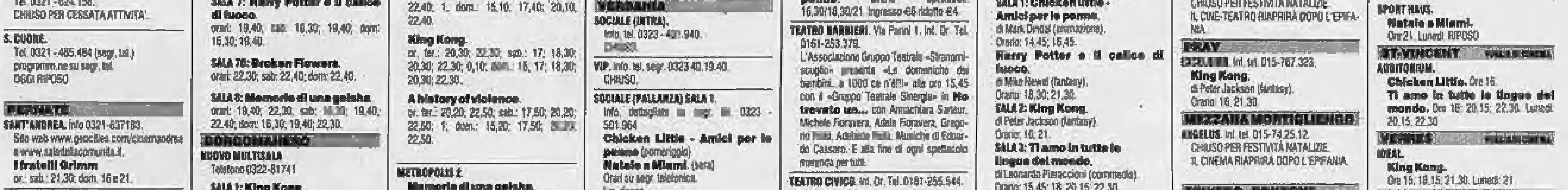
IDEAL.
King Kong. Ore 15; 18,15; 21,30. Lunedì: 21

IVREA

ARCHIMIA.
Chicken Little - amici per la pelle. Domenica: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30. Lunedì: 20; 21,30.

BOARD-GUASTI.
Natale a Miami. Domenica: 16; 18; 20,15; 22,30. Lunedì: 20,15; 22,30.

POLITEAMA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Domenica: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lunedì: 20,20; 22,30.



SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

La Comunità di Sant'Egidio rinnova il suo invito ai poveri della città

Mille ospiti al pranzo di Natale

Compie 20 anni l'appuntamento con la solidarietà

Saranno oltre mille i commensali al più grande pranzo di Natale del Novarese. Sono anziani, stranieri e poveri invitati al banchetto del 25 dicembre dalla Comunità di Sant'Egidio che quest'anno imbandirà nove tavolate diverse nel capoluogo e a Borgomanero.

Compie vent'anni il Pranzo di Natale dei poveri diventato ormai una tradizione consolidata e punto di riferimento per tutti coloro che vogliono vivere un momento di festa con gli altri: persone bisognose ma anche tanti volontari che offrono la propria disponibilità per trascorrere un 25 dicembre all'insegna della solidarietà. La prima volta fu nel 1986 nel salone del centro anziani di Santa Rita con ventincinque ospiti e i volontari della Comunità di Sant'Egidio.

Nel tempo l'appuntamento natalizio è cresciuto e le tavolate sono diventate nove: nella palestra della scuola elementare Don Ponzetto e all'oratorio di Sant'Agabio, in via Giannoni 3; all'oratorio della parrocchia di San Giuseppe e alla casa protetta di viale Piazza d'Armi; al comitato di quartiere San Martino in via Perazzi 5; nel salone parrocchiale di Sant'Antonio; nella palestra del liceo artistico in via Pellico, nella sala mensa del Convitto Carlo Alberto di via Greppi e all'Opera Pia Curti a Borgomanero.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le parrocchie di Sant'Agabio, San Giuseppe e Sant'Agabio, le suore della Carità di Sant'Antida Thouret, l'ambulatorio di pronta accoglienza di via Azario, la casa di riposo «Opera Pia Curti», la cooperativa Ambra e il Comune di Novara, il Quartiere San Martino, la direzione didattica del terzo circolo e la scuola elementare don Ponzetto, il liceo artistico Casorati e il convitto Carlo Alberto.

Gli stranieri saranno cinquecento, trecento gli anziani, gli altri sono poveri, persone bisognose oppure sole. «Vogliamo offrire una festa a chi non può permetterselo per povertà o solitudine, condizioni spesso legate - commenta la presidente novarese della Comunità di Sant'Egidio, nonchè responsabile regionale, Daniela Sironi -. La Comunità chiede ai novaresi di unirsi a noi. Quel giorno nascono legami che poi continuano durante la vita aiutando i poveri a proteggersi dal baratro dell'isolamento. Molti ospiti degli anni scorsi oggi sono con noi come volontari. Però ci manca tutto».

Così da questi giorni (e sino al 23 dicembre) l'associazione ha lanciato la campagna «Regala un regalo»: vengono raccolti doni da distribuire il giorno di Natale ai mille commensali.

Per chi è a corto di idee, ecco qualche suggerimento di quello che serve: bagnoschiuma, dopobarba, profumi, borse e cappelli, calze e foulard sciarpe e guanti, cinture, cornici per foto, cioccolati e caffè, maglioni, camicie, pile e plaid. I doni vanno consegnati in via Magnani Ricotti 1/b dalle 16 alle 19,30 di tutti i giorni. Chi invece può rendersi disponibile per dare una mano durante i pranzi può chiamare lo 0321-35387 e offrirsi come cuoco o cameriere.

Ogni anno il giorno di Natale i volontari di Sant'Egidio imbandiscono un pranzo per centinaia di commensali

La Comunità cerca di organizzare il pranzo riproponendo lo spirito di festa che si vive in famiglia: ogni invitato trova un segnaposto con il suo nome e il regalo è personale e pensato secondo i gusti e le necessità di ciascuno. «La povertà non uccide la sensibilità sulla propria umanità e vederla riconosciuta dà un senso di stima e considerazione - continua Sironi -. Ridurre le persone a bisogno o problema, come avviene spesso per gli anziani e gli stranieri, umilia la loro dignità». Gli invitati dei pranzi sono persone conosciute durante l'anno dai volontari dell'associazione oppure segnalate da altri enti ma c'è sempre un posto libero per chi si aggiunge all'ultimo momento. E' capitato ogni anno e si ripeterà: al porta dei volontari della Comunità di Sant'Egidio è sempre aperta.

Il «Rigiocattolo»

Oggi prosegue la festa con piccoli e grandi

Prosegue oggi «il Rigiocattolo»: appuntamento nella Sala Contrattazioni Borsa in piazza Martiri 6 a Novara. E' la tradizionale iniziativa natalizia organizzata dal movimento giovanile della Comunità di Sant'Egidio Il Paese dell'Arcobaleno per creare una grande festa con musica, canti e balli, in cui non manca uno spazio di solidarietà con l'Africa. La manifestazione è nata dalla convinzione che tutti, anche i più piccoli, possono fare qualcosa contro le grandi ingiustizie del mondo. Per il secondo anno consecutivo, la raccolta di fondi de "il Rigiocattolo" sarà destinata a finanziare un progetto per l'iscrizione all'anagrafe di tanti bambini, in Africa.

Sono stati coinvolti, nell'iniziativa di raccolta dei giocattoli, duemila bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie di Novara, quaranta mila bambini e ragazzi in Italia, circa 70 mila in Europa. I bambini del Paese dell'Arcobaleno hanno «rimesso in ordine» i giocattoli raccolti, evitando loro di finire anzitempo in una discarica. Intanto altri bambini, con le loro offerte, si preparano a ri-comprarli: «Così sarà un Natale diverso per il bambino che ci ri-giocherà, per la natura alla quale avrai evitato un po' di inquinamento, per i bambini africani che potranno, finalmente, andare scuola» sottolinea Gianfranco Giromini della Comunità di sant'Egidio.

Giochi in vendita a favore dei bambini dell'Africa

RISTORANTE
IL GIRARROSTO
C.so Della Vittoria, 101 - NOVARA
CENONE DI CAPODANNO 2006
Aperitivo Copacabana
Affettato tricolore
Giardinetto di mare
Carpaccio di Spada
Risotto alla Veneziana
con frutti di mare e caviale
Trofiette alla Genovese
Gamberoni
gratinati al forno
con trevisana all'agro
Sorbetto
Tagliata di manzo con scaglie
di grana e rucola
Patate al forno
Per un Buon Auspicio
Cotechino e Lenticchie
Pandoro con creme calde
Vino Bianco Pinovano
Vino Rosso Barbera
Acqua Pura Refiner
Euro 72,00
LA SERATA SARÀ ALLIETATA
DA MUSICA DAL VIVO
CON ANIMAZIONE E BALLO!
Speciale Bambini:
fino ai 5 anni GRATIS
dai 6 ai 10 50%
Info 0321.472701 - 335.7463361

RISTORANTE
«LA GRIGLIA»
SPECIALITÀ PESCE
OLEGGIO - FRAZ. LORETO - NOVARA
Via Sacra, 56
Tel. 0321 992554
CENONE DI S. SILVESTRO
APERITIVO COPACABANA
ANTIPASTI
Cascata di prosciutto San Daniele
e soppressa d'anatra fumè con
medaglioni di frutta tropicale
Carpaccio di polipo
in demigrè alle erbe
Cocktail orientale
di gamberi rossi
con ribes e caviale
PRIMI
Linguine all'aragosta
con pomodorini collina
Risotto al profumo di montagna
mantecato al marron glacè
SECONDI
Ricciola al forno in bellavista
al flambè con finocchi gratinati
Sorbetto
Tagliata di manzo
con scaglie di grana e rucola
con patate al rosmarino
COTECHINO E LENTICCHIE
DESSERT
Torta alla crema 2006
Acqua pura sistema refiner
Vino bianco Pinovano in caraffa
Vino rosso Barbera in caraffa
Espresso
Euro 70.00
LA SERATA
SARÀ ALLIETATA
DA MUSICA
CON ANIMAZIONE
E BALLO!
Via Sacra 56 - Oleggio (NO) - Tel. 0321.992554

Augura all'affezionata clientela
Buone Feste
• NOVARA •
Torrion Quartara - Via Agogna, 1 - Tel. 0321/431034

Il Ristorante Macallè
a Momo dal 1951
Augura
alla affezionata clientela
un sereno Natale
ed un Felice Anno Nuovo
Ristorante Macallè - Via Boniperti, 2 - MOMO (NO)
Tel. 0321.926064 - 990848

NATALE 2005
Aperitivo in galleria con assaggini di stagionali fusion
Prosè "Gaiezia", cocktail di frutta analcolico
Petto d'anatra affumicato con foie gras su mostarda all'aceto di lampone
Lasagnette di farro con gobbi e noci in salsa alla crimella
Tortellini del plin in brodo
Cappone ruspante con funghi porcini e castagne
Lombata di vitella gratinata all'Arneis
bouquet di stagione
Panettone farcito con gelato al cuore di Sicilia
Caffè, Gioiezza
Vini: Arneis Roero d.o.c. 2004
Barbera d'Asti "Solitter" Roero d.o.c. 2004
€ 30,00 vini e bevande
A richiesta speciale menu per bambini
... Vi invitiamo a prenotare anche il cenone di Capodanno!
RAMADA.
TICINUM HOTEL
Per informazioni e prenotazioni
Numero verde: 800 160 388

Appuntamenti

VERBANIA

Il coro d'«Andolla»

Concerto di Natale questa sera nella chiesa di San Leonardo a Pallanza alle 21,15. In scena per la stagione di «Verbania Musica» il Coro Andolla di Villadossola diretto dal maestro Franco Pallotta. In programma, tra gli altri, brani quali «Angelus Domini», «Ave Caelorum Domina», le «Quattre Petites Prières», «Caudate Dominum» e la «Missa pro fidei propagatione». La seconda parte sarà dedicata ai Canti di Natale e agli Spirituals. [f. r.]

BIELLA

Voci bianche in Cattedrale

Stasera alle 21, in Cattedrale, coro di voci bianche con l'Insieme strumentale di progetto musica. In programma i canti natalizi interpretati dai bambini, con la direzione di Giulio Monaco.

AOSTA

Concerto per l'Unicef

I bambini e i ragazzi dell'orchestra Suzuki e del coro «Les notes fleuries du Grand Paradis» sono protagonisti del concerto in programma questa sera, con inizio alle 21, in Cattedrale ad Aosta. Il programma prevede brani classici alternati al tradizionale repertorio natalizio. La serata è organizzata con l'obiettivo di aiutare l'Unicef, in particolare il progetto per migliorare la qualità della vita negli ospedali pediatrici italiani.

NOVARA

Orchestra per Cantelli

Domani alle 21 al teatro Coccia, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, si esibisce l'Orchestra e Coro della Filarmonica di Stato rumena di Timisoara, diretta da Donald Portnoy. Il programma di sala: di Puccini la Messa di Gloria per soli coro e orchestra e di Dvorak il «Te Deum» per soli coro e orchestra.

ALBA

E' gospel con Robin Brown

Il concerto in programma martedì, alle 21, nella chiesa di San Domenico, organizzato dall'associazione culturale «Le Baladin» di Piozzo, è stato da più parti definito «l'evento di Natale da non perdere». Salirà infatti sul palco la statunitense Robin Brown con la Triumphant delegation. L'eccezionale artista, conosciuta in Italia per essere comparsa più volte in trasmissioni come «Buona Domenica», è considerata la voce gospel più famosa della Georgia.

ALESSANDRIA

«A Ceremony of Carols»

Concerto di Natale domani alle 21,15 nella chiesa della Madonna del Suffragio di Alessandria (in corso IV Novembre), sarà proposto dall'Orchestra Classica di Alessandria e da I Polifonici di Genova (coro polifonico e voci bianche) con la direzione del maestro Fabio Macelloni. In programma «A Ceremony of Carols» di Britten e una scelta di brani natalizi classici.

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Ritmi afro-americani con il reverendo Dixon

Il reverendo Jessy Dixon

CUNEO

«The king of gospel music» è stasera (ore 21) al teatro Toselli di Cuneo, per il tradizionale concerto di musica afro-americana di atmosfera natalizia. Il re è, il reverendo Jessy Dixon che sarà accompagnato dalla Chicago Gospel Singers, quattro interpreti che uniscono alla voce gli strumenti: Elda Harris, il piano, Sandra Baker-McCall, Gloria Sanders e Pat Sanders, le percussioni. E' stato l'Herald Tribune di New York a «incoronare» Jessy Dixon a frutto di una carriera di altissimo livello «esplosa quando, Paul Simon, dopo aver divorziato artisticamente da Art Garfunkel, propose a Dixon di diventare il suo partner musicale. Il sodalizio ha dato molti esiti fra cui l'album «Live Rhymin», tournée in tutto il mondo con il coro «Jessy Dixon singers». Il biglietto, per i non abbonati alla stagione musicale, costa da 25 a 10 euro, interi, da 16 a 6 euro, ridotti. [v. p.]

DALLE MONTAGNE A ROMA

La corale Valdossola domani a Montecitorio

Musiche di Natale per i parlamentari

Dalle montagne del Vco a Montecitorio con il suo raro repertorio dei «canti dimenticati». Il Coro Valdossola, fondato e diretto da Gianfranco Zammaretti si esibirà domani alle 15 alla Camera dei Deputati in Roma, dove rappresenterà il Piemonte nel concerto di Natale organizzato dall'Unione nazionale comuni ed enti montani presieduto da Enrico Borghi e dal gruppo parlamentari amici della montagna. In scena altre otto formazioni canore provenienti da tutta Italia. L'intero concerto verrà trasmesso in diretta sul canale satellitare della Camera. [p. ben.]

OGGI A CIGLIANO

In discoteca con gli eroi del wrestling

CIGLIANO

Il wrestling approda oggi pomeriggio sulla pista di una discoteca: il Due music club di Cigliano, nel Vercellese. L'appuntamento è alle 17 e rientra nella serie di incontri organizzati dalla Provincia con lo slogan «Sei serate per la vita». In questo caso, il titolo dell'incontro è «Vae victis», guai a chi si fa sconfiggere.

I battenti del locale si apriranno un'ora prima degli incontri sportivi organizzati dalla Federazione italiana di wrestling. Saranno in padana quattordici atleti, da Red Devil a Kayo il gladiatore, da Psycho Myke ai Party Boyz, impegnati in questa particolare forma di lotta, con prove di forza mediate dalle acrobazie e dalla finzione.

L'appuntamento con il wrestling in discoteca è tra i primi organizzati in Piemonte. «Vogliamo sperimentare forme di intrattenimento sempre nuove», hanno spiegato i titolari del Due. [g. bar.]

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino. Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowlings, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». ●●●

KISS KISS BANG BANG. Azione. Regia di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Harry Lockhart è un ladro in fuga che approda a Los Angeles dove cerca di garantirsi un ruolo da attore in un film e si trova immischiato, suo malgrado, in un intricato caso di omicidio. Esordio alla regia per lo sceneggiatore della serie «Arma letale». ●●●

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini Imperatore verso l'Antartide. ●●●

ME AND YOU AND EVERYTHING WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. ●●

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». ●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne identity». ●●

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica. ●●

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa dei gravi problemi economici che li affliggono, la cognata vedova (Katia Ricciarelli per la prima volta sul grande schermo) e il nipote (Marcorè, già diretto da Avati ne «Il cuore altrove»).

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo in tutte le lingue del mondo». La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). ●●

TRAME A CURA DI **Daniela Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

				3			2	7
4								6
	9	6					5	
3		7	9					
			7		8			
					4	2		1
	3					9	6	
1								8
7	8			9				

DIFFICILE

			6		1			
	9			8				1
4							3	
		4	8			2		
		8		4		1		
		5			7	8		
	1							4
2				5			7	
			9		2			

SUGGERIMENTI

1 Partite dalla zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

2 Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadratto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

6	5	4	3	8	9	7	1	2
3	8	2	4	7	1	5	6	9
7	1	9	6	2	5	3	8	4
2	9	3	5	1	7	6	4	8
1	6	8	9	4	3	2	5	7
4	7	5	8	6	2	9	3	1
5	3	1	7	9	8	4	2	6
8	4	7	2	5	6	1	9	3
9	2	6	1	3	4	8	7	5

DIFFICILE

1	9	7	4	3	2	6	5	8
4	3	8	6	5	1	7	2	9
2	6	5	8	9	7	3	4	1
8	5	9	7	1	6	2	3	4
7	2	3	9	4	5	1	8	6
6	1	4	2	8	3	9	7	5
9	8	6	3	2	4	5	1	7
5	7	2	1	6	8	4	9	3
3	4	1	5	7	9	8	6	2

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP.
King Kong
Or.: 17,30; 21,15; fest.: 14,30; 18,15; 22.

ARALDO. Tel. 0321-474 825.
Natale a Miami
Or.: 20,10; 22,30; fest: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ELDORADO.
Tel. 0321-624.158.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

S. CUORE.
Tel. 0321-455.484 (segr. tel.)
programm.ne su segr. tel.
OGGI RIPOSO

TRECATE (?)

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
I fratelli Grimm
or.: sab.: 21,30; dom. 16 e 21.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987 946 - 0321 988 872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.

SALA 1: King Kong Or.: 20,30; sab: 18,30; 22,40; dom: 14,30; 18; 21,30.

SALA 2: Chicken Little
orari: 20,20; sab: 16,20; 18,10; dom: 14,30; 16,20; 18,10.

SALA 2b: Mr and Mrs Smith.
orari: 22,30; sab: 20; 22,30; dom: 20; 22,30.

SALA 2: Le cronache di Narnia.
mar 21 e gio 22: 19,50; 22,30.

SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 4: A history of violence.
orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,30; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 5: King Kong.
orari: 22,30; sab: 17,30; 22,40; dom: 15; 18,30; 22,30.

SALA 6: Natale a Miami.
orari: 20,10; 22,30; sab: 17,30; 20,10; 22,40; dom: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.

SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco.
orari: 19,40; sab: 16,30; 19,40; dom: 16,30; 19,40.

SALA 7b: Broken Flowers.
orari: 22,30; sab: 22,40; dom: 22,40.

SALA 8: Memorie di una geisha.
orari: 19,40; 22,30; sab: 16,30; 19,40; 22,40; dom: 16,30; 19,40; 22,30.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA
Telefono 0322-81741

SALA 1: King Kong.
fer. 19; 22; fest.: 16; 19; 22.

SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo
fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA 3: Chicken Little amici per le penne
fer.: 20,15; fest.: 15,30; 17; 18,30.
Elizabeth town.
fer.: 22,15; fest.: 20; 22,15.

CAMERI

BALLARDINI. fino a giov. riposo.
Valiant or. 15 e 21.
Da lun. e fino al 8 gennaio CHIUSO PER RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285.
Info. pren.: 18.30-21; dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it

Harry Potter e il calice di fuoco. Or. fer.: 19,40; 22,40; sab.: 16,40; 19,40; 22,40; dom.: 15; 18; 21;

Ti amo in tutte le lingue del mondo
or. fer.: 20,10; 22,40; sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 0,50; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

Chicken little - amici per la pelle.
or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,50; dom.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Natale a Miami.
or. fer.: 20,10; 22,40; sab.: 17,40; 20,10; 22,40; 1; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

King Kong.
or. fer.: 20,30; 22,30; sab.: 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10; dom.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.

A history of violence.
or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 17,50; 20,20; 22,50; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha.
or. fer.: 19,50; 22,40; dom. anche 17.
Mr. & Mrs. Smith.
or. fer.: 20; 22,30; dom. anche 17,30.

OLEGGIO

COMUNALE Tel. 0321-91.183.
OGGI RIPOSO

TRECATE

SILVIO PELLICO.
Tel. e infosegreteria 0321-777.122.
Mr e Mrs Smith
orari: sab.: 20; 22,15; dom. e lun.: 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Natale a Miami
or.: 20; 22.30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53
Chicken Little - Amici per le penne
Or.: 20.15; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
King Kong
Or.: 21. Dom.: 15; 21.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Chicken Little - Amici per le penne (pomeriggio)
Natale a Miami. (sera)
Orari su segr. telefonica.
lun. riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
King Kong.
Orari su segr. telefonica. lun. riposo.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
King Kong. Apertura 15 con spettacoli 15,15/18,30/22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Natale a Miami. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/20/22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,30/19,50/22,15. Ingresso €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Doppia programmazione con **Goal** e **Mr. & Mrs. Smith.** Orari Infoline 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213.375.www.cinemalux.it
Chicken Little - Amici per le penne. Orario spettacoli: 16,30/18,30/21. Ingresso €6 ridotto €4.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
L'Associazione Gruppo Teatrale «Stranoniscuglio» presenta «Le domeniche dei bambini... a 1000 ce n'è!!» alle ore 15,45 con il «Gruppo Teatrale Sinergie» in **Ho trovato un...** con Annachiara Sarteur, Michele Fioravera, Adele Fioravera, Gregorio Pella, Adelaide Pella. Musiche di Edoardo Cassaro. E alla fine di ogni spettacolo merenda per tutti.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.698.
Doppia programmazione con alle 16 **Chicken Little - Amici per le penne** e alle 21 **Flightplan - Mistero in volo.** Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
Natale a Miami. Orario spettacoli: ore 16, ore 20 e ore 22. Ingresso €6 ridotto €4.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600 www.cineorsa.it
Natale a Miami. Orario spettacoli: 17,30 e 21,30. Ingresso €6,50 ridotti (fino a 8 anni) €4.50.

VARALLO

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.48.150.www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com
La marcia dei pinguini. Orario: 1 spettacolo unico. Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Chicken little - Amici per le penne.
di Mark Dindal (animazione).
Orario: 14,45; 16,45.
Harry Potter e il calice di fuoco.
di Mike Newel (fantasy).
Orario: 18,30; 21,30.
SALA 2: King Kong.
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: 16; 21.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale a Miami.
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Mr. and Mrs. Smith.
di Doug Liman (thriller).
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco.
di Mike Newel (fantasy).
Orario: 16,30; 21,30.

COSSATO

COMUNALE. Inf. tel. 015-93.899.
Chicken little - Amici per le penne.
di Mark Dindal (animazione)
Orario: 16; 21.

PLAT MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49.
La moglie esperta
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15.15; 17; 18,50; 20.40; 22.30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
La rosa bianca - Sophie Scholl.
di Marc Rothemund (drammatico)
Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO

ERIOS. Inf. tel. 015-51.05.88.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELCI. Inf. tel. 015-24.23.118.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323.
King Kong.
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: 16; 21.30.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

TRIVERO - PONZONE

GILETTI. Inf. tel. 015-75.92.111.
OGGI RIPOSO.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA).
King Kong.
Ore 15; 18.15; 21,30. Lunedì: 21

THEATRE DE LA VILLE.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16; 18; 20.30; 22,30. Lunedì: 20,30; 22,30.

TEATRO AURORA.
Chiken Little.
Ore 10; 20. Lunedì: 20
In her shoes - Se fossi lei.
Ore 22. Lunedì: 22

CERVINIA

DES GUIDES.
Natale a Miami.
Ore 21,30. Lunedì: RIPOSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 21,15. Lunedì: RIPOSO

COGNE

GRAND PARADIS. CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
King Kong.
Ore 21. Lunedì: RIPOSO

GRESSONEY-ST-JEAN (VOGLIA DI CINEMA)

SPORT HAUS.
Natale a Miami.
Ore 21. Lunedì: RIPOSO

ST-VINCENT (VOGLIA DI CINEMA)

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 16.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20,15; 22,30. Lunedì: 20,15; 22,30

VERRES (VOGLIA DI CINEMA)

IDEAL.
King Kong.
Ore 15; 18.15; 21,30. Lunedì: 21

IVREA

ARCHIMEDA.
Chicken Little - amici per la pelle.
Domenica: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30.
Lunedì: 20; 21,30.

BOARO-GUASTI.
Natale a Miami.
Domenica: 16; 18; 20,15; 22,30
Lunedì: 20,15; 22,30

POLITEAMA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Domenica: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lunedì: 20,20; 22,30

Valle Josina
il formaggio che non può mancare sulla tua tavola
profumi e sapori dalla Bisalta
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallejosina.it - tel. +39-0171-383004
richiedilo al tuo negozio di fiducia
NÙSTRAL
L'orgoglio Piemontese

Fabbri, «picasass», lavandaie e «trümbèe»: sono fra i 50 antichi mestieri che rivivranno oggi a Baveno per «Un salto nel passato» che richiama migliaia di visitatori

Oggi rievocazione della Natività tra '700 e '800 con giochi e sapori

Baveno si rituffa nel passato

Oltre 400 figuranti per Antichi Mestieri

Circa 400 tra figuranti e attori, oltre 50 mestieri rappresentati con altrettante ambientazioni storiche: sono queste le cifre dell'edizione 2005 di «Un Salto nel Passato- Antichi Mestieri», la manifestazione di rievocazione dei mestieri del passato, che ormai da cinque anni attrae a Baveno migliaia di visitatori la domenica antecedente il Natale. Con i circa 10 mila visitatori fatti registrare lo scorso anno, la manifestazione è diventata tra le più importanti a livello provinciale.

Per tutta la giornata di oggi, Baveno e il suo caratteristico centro storico illuminato con torce e fiaccole, si trasformeranno in un immensa rappresentazione storica, che accoglie al suo interno la rappresentazione di antichi mestieri, alcuni dei quali ormai scomparsi.

A partire dalle 14 sarà possibile passeggiare attraverso il suggestivo centro storico di Baveno, ricco di suggestive calli e vicoli, passando dalla scoperta del laboratorio del Picasass (lo scalpellino) al Trumbeè (l'idraulico), dal Ricam (il ricamo) al Resigat (lavoratore del legno).

Da quest'anno il comitato organizzatore della manifestazione, cui danno il loro contributo tutte le associazioni di Baveno ma anche moltissimi privati cittadini, ha scelto di collocare temporalmente in maniera più precisa la manifestazione, che nelle prime edizioni aveva fatto riferimento al periodo dalla nascita di Gesù al medioevo.

Da questa edizione, gli Antichi Mestieri faranno riferimento al periodo a cavallo tra il 18° e il 19° secolo, dal 1750 al 1850: così i censori, che fino allo scorso anno registravano tutti i partecipanti, vengono sostituiti dai Gabellieri.

La scelta di un nuovo periodo storico a cui fare riferimento ha comportato un'analisi storica dei mestieri del periodo, mentre sono stati noleggiati e acquistati nuovi costumi d'epoca.

Come nelle precedenti edizioni, lungo il percorso attraverso il centro storico di Baveno, oltre ai laboratori dove sono rappresentati i vari mestieri, si possono trovare anche i tradizionali locali di ristoro dall'Husteria al Cantinin, al Furmagiat al Vin Bruleè, dalla Cantina al Pristinèe (Panettiere).

In questi punti del percorso i visitatori possono assaggiare le specialità locali, come l'anno scorso, pagando con i Franc da Baven, le speciali monete, che ogni anno vengono coniate in occasione della manifestazione. I visitatori, che dovranno registrarsi dai Gabellieri, potranno cambiare gli Euro in Franc presso gli uffici Al Cambi, posti lungo il percorso.

Dopo che l'onore di apparire sul retro della prima edizione delle monete era toccato lo scorso anno a Pierina Albertano, ormai famosa interprete del Concerto della Lavandaia, quest'anno l'onore dell'apparizione sul retro del Franc tocca a Ferruccio Bezzoli, soprannominato il Truümbée, l'idraulico.

Il programma della giornata de «Gli Antichi Mestieri» prevede oltre alla visita dei laboratori, anche momenti di intrattenimento per i bambini: in Piazza Matteotti alle 14,30 è in programma lo spettacolo dedicato ai più piccoli e quindi alle 15,30 il Gioco delle Pignatte, seguito alle 16 da uno spettacolo di danze popolari. Alle 16,30 in via Torino è in programma la Pigiatura dell'Uva, mentre alle 17 in Piazza Matteotti vi sarà la mungitura delle mucche. Alle 18 presso il Lavatoio nel cantone «Domo» di Baveno si terrà il tradizionale concerto della Lavandaia, che chiuderà alle 21, con gli «Acuti finali» l'edizione 2005 degli «Antichi Mestieri».

Degustazioni, giochi per i bambini e costumi d'epoca caratterizzano Baveno

Antichi mestieri
BAVENO 18 DICEMBRE 2005

PROGRAMMA

Ore 14,00
Passeggiando fra vecchi mestieri
(Rivisitazione storica del periodo a cavallo fra il 18° e 19° secolo, riscoprendo angoli suggestivi del nostro territorio)

Ore 14,30
Spettacolo per bambini
(Incontro con alcuni personaggi dell'epoca in Piazza Matteotti)

Ore 15,30
Gioco delle "pignatte"
(Momento dedicato ai bambini in Piazza Matteotti)

Ore 16,00
Danze popolari
(Piazza Matteotti)

Ore 16,30
Pigiatura dell'uva
(Via Torino – Località "Baltone")

Ore 17,00
Mungitura delle mucche
(Piazza Matteotti)

Ore 18,00
Concerto della "Lavandaia"
(Lavatoio in località "Domo")

Ore 18,30
Zangolatura della crema
(Vecchia cascina Caffuri – Località "Domo")

Ore 21,00
Acuti Finali
(Lavatoio in località "Domo")

Un salto nel passato

Posteggi | Manifestazione "Un salto nel passato" | Servizi

RESIDENCE dei Fiori

HOLIDAY FLATS
ROOMS
FERIENWOHNUNG
ZIMMER

APERTO TUTTO L'ANNO

Corso Garibaldi, 41
BAVENO (VB)
Tel. 0323 912611

IEC S.R.L.

IMPIANTI ELETTRICI
BORGOMANERO

impianti elettrici civili e industriali • illuminazioni stradali e artistiche
linee media tensione e cabine di trasformazione

BORGOMANERO - Via Novara 80 - tel. 0322.82112
CANDOGLIA DI MERGOZZO - Via Cominazzini, 6 - tel. 0323.880106
VIALLADOSSOLA - Via Novello Bianchi - tel.0324 53769